



REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 26 maggio 2023

Anno LIV - N. 72



**Venezia (Ve), Vogalonga**

*(Mario Fletzer)*

---

**Direzione - Redazione**

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: [uff.bur@regione.veneto.it](mailto:uff.bur@regione.veneto.it)

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

## SOMMARIO

### PARTE PRIMA

---

#### LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI

##### **LEGGE REGIONALE 24 maggio 2023, n. 9**

Disposizioni di adeguamento ordinamentale 2023 in materia di personale regionale, controlli sugli enti regionali, ordinamento contabile, immigrazione. 1

##### **LEGGE REGIONALE 24 maggio 2023, n. 10**

Istituzione della "Giornata ecologica regionale". 15

### PARTE SECONDA

#### *Sezione prima*

---

#### DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

##### n. 55 del 15 maggio 2023

Nuovi Anticoagulanti Orali (NAO). Elenchi dei centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci apixaban (Eliquis Registered), dabigatran (Pradaxa Registered), edoxaban (Lixiana Registered) e rivaroxaban (Xarelto Registered) per il trattamento della trombosi venosa profonda (TVP) e dell'embolia polmonare (EP) e prevenzione delle recidive di TVP ed EP negli adulti. Integrazione del Poliambulatorio specialistico di Borgo Cavalli Distretto Treviso Sud dell'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana. 21  
**[Sanità e igiene pubblica]**

##### n. 57 del 15 maggio 2023

Decreto del Direttore Generale Sanità e Sociale n. 1 del 8.1.2019 "Individuazione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco Letermovir (Prevemys Registered) indicato nella Profilassi della riattivazione e della malattia da citomegalovirus (CMV) in pazienti adulti sieropositivi per CMV riceventi [R+] trapianto allogenico di cellule staminali ematopoietiche (HSCT)". Integrazione dell'U.O.C. Oncoematologia di Castelfranco Veneto dell'Istituto Oncologico Veneto. 29  
**[Sanità e igiene pubblica]**

##### n. 58 del 15 maggio 2023

Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 46 del 21.04.2017 "Individuazione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco sacubitril/valsartan (Entresto Registered) indicato in pazienti adulti per il trattamento dell'insufficienza cardiaca sintomatica cronica con ridotta frazione di eiezione" e successive integrazioni. Integrazione dei centri prescrittori dell'Azienda ULSS 3 Serenissima, dell'Azienda ULSS 6 Euganea e dell'Azienda ULSS 8 Berica. 31  
**[Sanità e igiene pubblica]**

n. **59** del 15 maggio 2023

D.G.R. del 18.11.2022 n. 1450 - Aggiornamento e ricognizione anno 2022 dei Centri prescrittori di farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico e aggiornamento e rinnovo delle autorizzazioni dei Centri privati non accreditati alla prescrizione a carico del SSN di farmaci indicati per il trattamento dell'infertilità femminile e maschile, soggetta alla nota AIFA 74 - Integrazione dell'elenco dei Centri autorizzati alla prescrizione di farmaci con Nota AIFA 99.

34

**[Sanità e igiene pubblica]**

n. **60** del 15 maggio 2023

Individuazione dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco burosumab (Crysvita - Registered), indicato per il trattamento dell'ipofosfatemia X-linked, nei bambini e adolescenti di età compresa tra uno e diciassette anni con evidenza radiografica di malattia ossea, e negli adulti.

38

**[Sanità e igiene pubblica]**

n. **61** del 15 maggio 2023

Individuazione dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco inebilizumab (Uplizna - Registered) indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da disturbi dello spettro della neuromielite ottica (NMOSD) sieropositivi per le immunoglobuline G anti-aquaporina-4 (IgGAQP4).

40

**[Sanità e igiene pubblica]**

n. **62** del 15 maggio 2023

Aggiornamento e ricognizione anno 2022 dei Centri prescrittori di farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico e aggiornamento e rinnovo delle autorizzazioni dei Centri privati non accreditati alla prescrizione a carico del SSN di farmaci indicati per il trattamento dell'infertilità femminile e maschile, soggetta alla nota AIFA 74 - Integrazione dell'elenco dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci ciclosilicato di sodio e zirconio; patiromer; dapagliflozin; empagliflozin; dupixent; dei farmaci di cui alla NOTA 79: romosozumab e teriparatide. Individuazione Centri autorizzati alla prescrizione del medicinale fattore IX della coagulazione del sangue (Refixia Registered).

42

**[Sanità e igiene pubblica]**

## **DECRETI DEL SEGRETARIO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO**

n. **33** del 17 maggio 2023

Approvazione avviso di acquisizione in comando di 1 unità di area Istruttore, profilo professionale Istruttore Amministrativo a supporto dell'attività del Servizio Affari Generali.

45

**[Concorsi]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

n. **101** del 12 maggio 2023

Nomina della Commissione giudicatrice, ex artt. 77 e 216 co. 12 del D.lgs. 50/2016, incaricata della valutazione delle offerte tecniche ed economiche pervenute in esito alla procedura negoziata telematica per l'affidamento dei servizi speciali postali di "Posta Ibrida" per la Regione del Veneto. CIG:9703352362 - CUI S80007580279202200141.

46

**[Designazioni, elezioni e nomine]**

n. **102** del 15 maggio 2023

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, lett. a) del D. L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, della fornitura biennale del servizio di autolavaggio degli automezzi di proprietà della Regione del Veneto a favore della ditta individuale Orlandi Marco, avente sede legale in via Orlanda 147 30173 Campalto (VE) - P.I. 02912100274 e contestuali impegni di spesa per complessivi Euro 5.860,00= (IVA 22% compresa) sui bilanci di previsione per gli esercizi 2023, 2024 e 2025. L.R. n. 39/2001. CIG n. Y9D3A5EB8A.

48

**[Demanio e patrimonio]**

n. **103** del 16 maggio 2023

Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, della sottoscrizione di abbonamenti a riviste cartacee e digitali destinati alle Strutture afferenti all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali a Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A. Via Busto Arsizio, 40 20151 Milano C.F. e Partita IVA 00829840156 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 582,84 (IVA inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2023. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Y2C3AB9C74.

51

**[Appalti]**

n. **104** del 16 maggio 2023

Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, del rinnovo di abbonamenti a riviste cartacee e digitali, siti Internet e servizi online destinati alle Strutture afferenti all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali a Maggioli S.p.A. via del Carpino, 8 47822 Santarcangelo di Romagna (RN) C.F. 06188330150 e Partita IVA 02066400405 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 3.416,20 (IVA inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2023. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Y3E3AB9E5D.

54

**[Appalti]**

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE,  
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA**

n. **101** del 30 marzo 2023

Liquidazione DDR n. 256 del 21.07.2021 ad oggetto: Concessione di contributo e assunzione di impegno contabile a favore del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università di Sassari a titolo di cofinanziamento ai fini della realizzazione nel 2021 di attività integrative al Progetto sperimentale per la gestione proattiva del lupo in Veneto di cui alla DGR n. 1350 del 18.09.2018 (Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università di Sassari approvato con DGR n. 966 del 13.07.2021).

57

**[Veterinaria e zootecnia]**

n. **110** del 07 aprile 2023

Rigetto dell'istanza di pagamento per saldo e contestuale revoca del contributo concesso con decreto n. 255 del 26 novembre 2019 alla ditta Società agricola Moceniga Pesca S.S. di Siviero Alessandra & C., codice fiscale 01082120294, per il progetto 08/IPA1/18/VE (CUP H94H18000130007). P.O. FEAMP 2014-2020. Misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura", art. 48 par. 1 lett. a), b), c), d), f), g), h) del Reg. (UE) n. 508/2014.

59

**[Caccia e pesca]**

n. **130** del 18 aprile 2023

Affidamento mediante trattativa diretta nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lettera a) del Decreto legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, successivamente modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, del servizio di animazione offerto dalla Regione del Veneto negli spazi comuni del Padiglione Italia presso "Seafood Expo Global 2023" che avrà luogo presso la Fiera di Barcellona (Spagna) il 25 aprile 2023. Impegno di spesa. CIG: YEA3AC4166.

64

**[Appalti]**

n. **136** del 21 aprile 2023

Affidamento mediante trattativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lettera a) del Decreto legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, successivamente modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, di un incarico per la presentazione dei risultati più rilevanti emersi nel Libro Bianco della pesca e dell'acquacoltura nella Regione del Veneto, presso gli spazi comuni del Padiglione Italia a "Seafood Expo Global 2023" che avrà luogo presso la Fiera di Barcellona (Spagna) il 25 aprile 2023. Impegno di spesa. CIG: YC03AC632E.

69

**[Appalti]**

n. **137** del 21 aprile 2023

Affidamento diretto ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. del servizio di show cooking presso gli spazi comuni del Padiglione Italia a "Seafood Expo Global 2023" che avrà luogo presso la Fiera di Barcellona (Spagna) il 25 aprile 2023. Impegno di spesa. CIG: YBD3ACCA4D.

74

**[Appalti]**

n. **150** del 02 maggio 2023

Affidamento diretto, ai sensi dell'art.1, co. 2, lett. a), del D.L. 76/2020, conv. in L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, conv. in L. 108/2021, per il servizio tecnico e specialistico per l'esecuzione delle fasi di istruttoria delle domande acquisite a seguito della DGR n. 413 del 7 aprile 2023 P.O. FEAMP 2014-2020 CIG: YB83AAE595. Decreto a contrarre e impegno di spesa.

89

**[Appalti]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE**

n. **18** del 28 aprile 2023

Accertamento in entrata, impegno e liquidazione di spesa. Erogazione fondi assegnati dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni per le attività di gestione del Comitato regionale per le comunicazioni (Corecom) della Regione del Veneto. Saldo anno 2022.

101

**[Informazione ed editoria regionale]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI**

n. **110** del 21 aprile 2023

Servizio di realizzazione di un intervento formativo a favore del personale degli Enti locali del Veneto per favorire le gestioni associate intercomunali e la governance locale e degli strumenti e le politiche per il sociale Anno 2023 Procedura negoziata ex art.36 comma 2 lett.b) D.lgs 50/2016 CIG Z5A399F039. Affidamento incarico alla ditta Poleis Soc.coop corrente in Ferrara Viale Cavour 147. Impegno di spesa di €26.500,00 - debito commerciale.

104

**[Enti locali]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI**

n. **16** del 27 aprile 2023

FSN 2018-2020 - Risorse vincolate alla sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'art. 1 del D. Lgs. n. 153/2009, erogate dalle farmacie con oneri a carico del Servizio Sanitario Nazionale. Riparto delle risorse a favore delle Farmacie aderenti alla progettualità denominata "Progetto supporto allo Screening del sangue occulto nelle feci per la prevenzione del tumore del Colon retto" di cui al proprio decreto n. 48/2020.

108

**[Sanità e igiene pubblica]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

n. **45** del 03 aprile 2023

Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata nell'esercizio finanziario 2023 a seguito dell'aggiudicazione della procedura aperta, ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante RDO su Me.PA, per l'affidamento della fornitura di strumenti DNS, DHCP, IPAM e servizi correlati per la Regione del Veneto, CIG 94576950D - CUP H76G22000270002, indetta con Decreto n. 168 del 10/11/22 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale.

134

**[Appalti]**

n. **56** del 19 aprile 2023

Adesione al Contratto Quadro Consip avente ad oggetto l'affidamento dei "Servizi di gestione e manutenzione di sistemi IP e postazioni di lavoro per le Pubbliche Amministrazioni", ai sensi dell'art. 54 comma 4, lett. a) del d. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. - LOTTO n. 3, mediante ordinativo di fornitura per la durata di 48 mesi. CIG master n. 8133318257. CIG derivato n. 97554579C8; CUI S80007580279202200120. Copertura dell'obbligazione giuridicamente vincolante. Impegno di spesa.

138

**[Informatica]**

n. **57** del 20 aprile 2023

Acquisizione mediante trattativa diretta ai sensi ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii. del "Servizio di organizzazione kick off meeting nelle giornate del 10 e 11 maggio 2023 per il progetto europeo HARPOCRATES" (DGR n.1204 del 14.10.2022) della Regione del Veneto. Cig. n. YF83AC8FB0 - CUP H12C22000600006. Copertura della spesa e relativo accertamento di entrata.

142

**[Appalti]**

n. **60** del 26 aprile 2023

Acquisizione mediante trattativa diretta sulla piattaforma Consip MEPA ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii. per un servizio di assistenza tecnico specialistico per il progetto Harpocrates (DGR n.1204 del 14.10.2022) della Regione del Veneto. Cig. n. Z1939FB6E6 - CUPH12C22000600006. Copertura della spesa e relativo accertamento di entrata.

146

**[Appalti]**

n. **62** del 02 maggio 2023

Modifica del CUP relativo al progetto "MyData Veneto Orientale", approvato con DGR n. 1822 del 06/12/2019. CUP E71B20001180002.

150

**[Informatica]**

n. **63** del 08 maggio 2023

Acquisizione mediante trattativa diretta sulla piattaforma Consip MEPA ex artt. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. di apparecchiature informatiche volte a potenziare il servizio di videoconferenze per le sale riunioni della Regione del Veneto. CIG. n YC73AE39BB.

152

**[Appalti]**

n. **66** del 09 maggio 2023

Modifiche contabili a seguito del decreto n. 43/2023 "Appalto specifico per l'acquisto di servizi di gestione e manutenzione sistemi, gestione applicativi e basi dati, gestione sicurezza, trouble ticketing, monitoraggio, supporto specialistico, service desk, gestione delle postazioni di lavoro e servizi di presidio per la durata di 4 anni, CIG derivato 8863863325, CUI S80007580279202000135, S80007580279202100084 e S80007580279202100085, indetto nell'ambito dell'Accordo Quadro per la prestazione di servizi di system management per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. c) del d. lgs. n. 50/2016, ID sigef 1836, CIG 7260902DDE. Precisazioni in ordine alle modalità di pagamento del Raggruppamento temporaneo aggiudicatario".

155

**[Informatica]**

n. **67** del 11 maggio 2023

Prenotazione della spesa a carico del Bilancio 2023 2025. Determina a contrarre. Acquisizione mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ex art. 60 D.Lgs. 50/2016, del servizio di supporto e manutenzione di licenze Citrix per 36 mesi. CIG 9816377A8E - CUI S80007580279202300094.

159

**[Appalti]**

n. **71** del 11 maggio 2023

Decreto n. 68 del 04/06/2021: ripristino del Quadro economico risultante dall'aggiudicazione dell'appalto per i lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale, CIG 836064702B, CUP H71B20000200006. Variazione in corso d'opera, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs n. 50/2016 al fine di far fronte all'eccezionale aumento dei prezzi dei materiali rispetto a quelli considerati in sede d'offerta, ai sensi dell'art. 26 della Legge 15 luglio 2022, n. 91, così come modifica dalla Legge 29 dicembre 2022, n. 197. Assunzione di nuovo impegno su risorse regionali ed incremento di nuova prenotazione.

164

**[Appalti]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE**

n. **214** del 15 maggio 2023

Conferimento nuovo incarico di collaborazione a titolo gratuito alla Sig.ra Saggin Manuela nell'ambito dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali, incardinata nell'area Tutela e Sicurezza del Territorio – Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico – Ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012 e ss.mm.ii.

174

**[Consulenze e incarichi professionali]**

n. **216** del 15 maggio 2023

Conferimento incarico di collaborazione a titolo gratuito al Sig. Deppieri Roberto nell'ambito dell'area Tutela e Sicurezza del Territorio – Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico – Ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012 e ss.mm.ii.

179

**[Consulenze e incarichi professionali]**



n. **219** del 15 maggio 2023

Articolo 9 del D.L. 9/06/2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito nella Legge 6/08/2021, n. 113. Presa d'atto dei professionisti esperti che hanno sottoscritto il contratto di conferimento di incarico professionale nell'ambito del progetto '1000 esperti' e nomina delle Commissioni per l'espletamento di ulteriori colloqui di selezione.

184

**[Organizzazione amministrativa e personale regionale]**

n. **221** del 15 maggio 2023

Art. 5, comma 3, della Legge regionale 8/08/1997, n. 31, come modificato dalla Legge regionale 16/05/2019, n. 15. Nomina della Commissione esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Tecnico Informatico presso il Consiglio regionale del Veneto, indetto con decreto n. 80 del 27/02/2023.

189

**[Designazioni, elezioni e nomine]**

n. **225** del 16 maggio 2023

CCNL Funzioni locali 2019-2021 del comparto. Attuazione del nuovo sistema di classificazione del personale ed individuazione dei nuovi profili professionali. Adempimenti conseguenti alla Deliberazione di Giunta regionale n. 325 del 29.03.2023. Rettifica al Decreto n. 144 del 31/3/2023.

191

**[Organizzazione amministrativa e personale regionale]**

n. **229** del 22 maggio 2023

Avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni diverse per n. 1 dirigente da assegnare all'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport.

193

**[Concorsi]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

n. **33** del 18 maggio 2023

Approvazione del Bando e della modulistica per la presentazione delle richieste di contributo per la realizzazione, nel corso del 2023, dell'evento fieristico per la promozione del commercio equo e solidale previsto dall'art. 8 della L.R. 22 gennaio 2010, n. 6. DGR n. 313 del 29 marzo 2023: "Piano di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile per il triennio 2023-2025. Programmazione degli interventi per l'annualità 2023". Azione 2 a) Interventi a supporto del commercio equo e solidale. L.R. 22 gennaio 2010, n. 6.

194

**[Relazioni internazionali]**

---

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

n. **470** del 26 aprile 2023

Rinnovo del Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto e la Procura Distrettuale della Repubblica di Venezia per il sostegno alle attività di contrasto alla diffusione di fenomeni di illegalità nel territorio regionale. 221  
**[Organizzazione amministrativa e personale regionale]**

n. **509** del 09 maggio 2023

Programmazione 2021-2027. Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". Programma Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) e Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+). Integrazione della composizione del Comitato di Sorveglianza unico, istituito con DGR n. 637 del 01/06/2022 e DGR n. 826 del 12/07/2022. 230  
**[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]**

n. **510** del 09 maggio 2023

Programma di cooperazione transfrontaliera europea Interreg Italia-Slovenia 2021-2027. Presa d'atto degli esiti del primo bando per la selezione di progetti di capitalizzazione e dell'approvazione dei progetti strategici KRAS-CARSO II e POSEIDONE ai fini dell'avvio delle attività progettuali. 240  
**[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]**

n. **511** del 09 maggio 2023

Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg CENTRAL EUROPE 2021-2027. Ricognizione delle candidature regionali al secondo bando per la selezione di progetti. 246  
**[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]**

n. **512** del 09 maggio 2023

Programma delle attività di promozione e valorizzazione territoriale legate al marketing territoriale per l'anno 2023. Individuazione delle prime iniziative. 253  
**[Enti locali]**

n. **542** del 09 maggio 2023

Riparto tra i Comuni del contributo a parziale compensazione dei danni diretti e indiretti indotti dagli impianti di imbottigliamento delle acque minerali. Anno 2023. L.R. 23/02/2016 n. 7, art. 2 - "Legge di stabilità regionale 2016". 258  
**[Acque]**

n. <b>544</b> del 09 maggio 2023	
Pagamento del tributo speciale per il conferimento in discarica in misura ridotta per le Amministrazioni comunali che raggiungono precisi obiettivi di raccolta differenziata ai sensi dell'art. 39, commi 4 e 4-bis della L.R. n. 3/2000. Certificazione della percentuale di raccolta differenziata (RD) relativa all'anno 2021 ai fini del pagamento del tributo speciale per il deposito in discarica riferito all'annualità 2022 e modifica degli obblighi amministrativi elencati al punto 6 dall'Allegato A della DGR n. 336/2021, con indirizzi su alcune scadenze relative ad attività previste dall'Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Rifiuti.	261
<b>[Ambiente e beni ambientali]</b>	
n. <b>545</b> del 09 maggio 2023	
Adozione del documento preliminare relativo all'aggiornamento del "Programma nazionale di soccorso per il rischio sismico - Organizzazione di Protezione Civile ed elementi conoscitivi del territorio - Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2014", approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1753/2017.	268
<b>[Protezione civile e calamità naturali]</b>	
n. <b>546</b> del 09 maggio 2023	
Approvazione del "Piano facoltativo di eradicazione della Rinotracheite Bovina Infettiva (IBR) nel territorio della provincia di Belluno per l'anno 2023".	273
<b>[Veterinaria e zootecnia]</b>	
n. <b>547</b> del 09 maggio 2023	
Attività di vigilanza prevista dall'art. 125 del Regolamento (CE) 1907/2006 in materia di REACH (Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle Sostanze Chimiche) e CLP (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio). Recepimento del "Piano Nazionale delle Attività di Controllo sui Prodotti Chimici Anno 2023" e approvazione del "Piano Regionale Controlli REACH e CLP - Anno 2023".	280
<b>[Sanità e igiene pubblica]</b>	
n. <b>549</b> del 09 maggio 2023	
Aggiornamento della D.G.R. n. 925 del 23.06.2017 e della D.G.R. n. 280 del 13.05.2018, relative alle "Palestre della salute" di cui all'articolo 21 della Legge Regionale n. 8 dell'11 maggio 2015.	304
<b>[Sanità e igiene pubblica]</b>	
n. <b>560</b> del 09 maggio 2023	
Approvazione del protocollo d'intesa ai fini dell'attuazione del progetto di "Acquisto, inventariazione e distribuzione agli ambiti territoriali di caccia (ATC) ed ai comprensori alpini (CA) di strumenti adatti alla cattura, a scopo di controllo, dei cinghiali a seguito dell'approvazione del Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana per gli anni 2022-2027". DGR n. 1528/2022; DGR n. 493/2023.	323
<b>[Caccia e pesca]</b>	

n. <b>561</b> del 09 maggio 2023 Individuazione dei criteri ai fini dell'erogazione di contributi de minimis a titolo di indennizzo dei danni causati da grandi Carnivori selvatici alle produzioni agricole e zootecniche nel 2023 (art. 3 c. 1 L.R. 6/2013). <b>[Agricoltura]</b>	333
n. <b>571</b> del 09 maggio 2023 Disposizioni sui tetti di spesa degli erogatori ospedalieri privati accreditati ed erogatori privati esclusivamente ambulatoriali per l'attività di assistenza ospedaliera e specialistica ambulatoriale erogata nei confronti dei cittadini non residenti nel Veneto nell'anno 2022. DGR n. 1397 del 11 novembre 2022. <b>[Sanità e igiene pubblica]</b>	350
n. <b>575</b> del 09 maggio 2023 Incremento della dotazione finanziaria per gli interventi "Voucher di Servizio" e "Voucher di Conciliazione" nell'ambito del Percorso 4 "Lavoro e inclusione" - Programma nazionale per la Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL-PNRR). DGR n. 921 del 26 luglio 2022 e DGR n. 1319 del 25 ottobre 2022. <b>[Formazione professionale e lavoro]</b>	353
n. <b>585</b> del 19 maggio 2023 Criteri e modalità per l'assegnazione e l'erogazione del contributo statale "regionalizzato", per favorire l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali. Anno 2023. <b>[Enti locali]</b>	356
n. <b>595</b> del 19 maggio 2023 Rilascio dell'accreditamento istituzionale a soggetti erogatori di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002. DGR/CR n. 40 del 7 aprile 2023 (art. 19 della legge regionale n. 22/2002). <b>[Sanità e igiene pubblica]</b>	378
n. <b>596</b> del 19 maggio 2023 Aggiornamento della composizione del Coordinamento regionale per le cure palliative e la lotta al dolore di cui alla DGR 9 marzo 2021, n. 256 e ricostituzione della Commissione regionale per le cure palliative e la lotta al dolore. L.R. 19 marzo 2009, n. 7. <b>[Sanità e igiene pubblica]</b>	385
n. <b>615</b> del 19 maggio 2023 Convocazione annuale della Consulta dei veneti nel mondo e del Meeting del coordinamento dei giovani veneti e dei giovani oriundi veneti residenti all'estero e indicazioni organizzative. L.R. n. 2/2003. D.G.R. n. 77 del 26 gennaio 2023. <b>[Emigrazione ed immigrazione]</b>	391

n. **635** del 24 maggio 2023

Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto. DGR n. 296/2023. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per gli interventi SRA 03, 08, 10, 14, 29 e SRB 01. Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116. Modifiche e integrazioni ai bandi dell'intervento SRA 10 Azione 10.1 e 10.3. **[Agricoltura]** 394

## **PARTE TERZA**

---

### **CONCORSI**

#### **REGIONE DEL VENETO**

Consiglio regionale del Veneto. Avviso pubblico di acquisizione in posizione di comando ai sensi dell'articolo 30 del d. lgs. 165/2001 per l'acquisizione di n. 1 unità di Area degli Istruttori, profilo professionale Istruttore amministrativo a supporto dell'attività del Servizio affari generali. 398

Direzione Organizzazione e Personale. Avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del Dlgs. n. 165/2001, per passaggio diretto tra Pubbliche Amministrazioni diverse per n. 1 Dirigente da assegnare all'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport. 402

#### **AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 1 (uno) posto di Dirigente Informatico (codice: CONCORSO\_2022\_03). Pubblicazione graduatoria. 409

#### **AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA**

Avviso per soli titoli per l'assunzione a tempo determinato di un Dirigente Medico disciplina Medicina Trasmfusionale. 410

#### **AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE**

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direzione dell'unità operativa complessa Disabilità e non autosufficienza, ruolo: Sanitario, profilo professionale: Medico, posizione funzionale: Dirigente Medico, area Medica e delle Specialità Mediche, discipline: Geriatria, Medicina Interna, Neurologia o Psichiatria ovvero area di Sanità Pubblica, discipline: Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base nonché profilo professionale: Psicologo, posizione funzionale: Dirigente Psicologo, area di Psicologia, disciplina: Psicologia ovvero disciplina: Psicoterapia. 411

#### **AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA**

Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Assistente Sociale - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari. (Delibera D.G. n. 545 del 10.05.2023). 425

### **AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA**

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - ruolo Sanitario - Professioni Tecnico Sanitarie, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (Determinazione Dirigenziale n. 1170 del 15.05.2023). 426

### **AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA**

Riapertura dei termini per la partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa Cure Primarie del Distretto 2 Alto Vicentino, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Medicina Interna - Area Medica e delle Specialità Mediche o Disciplina: Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base - Area di Sanità Pubblica - Bando n. 11/2023. 427

### **AZIENDA ULSS N. 8 BERICA**

Pubblicazione graduatorie concorsi pubblici. 428

### **AZIENDA ZERO**

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di MALATTIE INFETTIVE a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico. 429

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di CARDIOLOGIA a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico. 437

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 20 posti di Dirigente Medico nella disciplina di MEDICINA TRASFUSIONALE a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico. 445

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 7 posti di Dirigente Medico nella disciplina di MALATTIE INFETTIVE a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico. 454

Pubblicazione delle graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 13 posti di assistente informatico - area degli assistenti - ruolo tecnico. 463

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posti di dirigente medico - disciplina neurologia per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona. 465

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 25 posti di Dirigente Medico - disciplina Geriatria. 466

Pubblicazione graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 7 posti di dirigente medico disciplina otorinolaringoiatria. 469

## **COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TREVISO)**

Selezione pubblica, in forma semplificata, per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato (pieno o parziale) per il profilo di Assistente Sociale, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione. 479

## **I.P.A.V. - ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA VENEZIANE, VENEZIA**

Avviso pubblico per titoli e colloquio per il conferimento di incarichi a tempo determinato e pieno per il profilo professionale di fisioterapista - Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione - CCNL Funzioni Locali 2019/2021. 480

## **IPAB CASA ALBERGO PER ANZIANI, LENDINARA (ROVIGO)**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di "Infermiere" - (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - ex cat. D - di cui al vigente CCNL del comparto Funzioni locali). 481

## **IPAB CASA DI RIPOSO DI LEGNAGO, LEGNAGO (VERONA)**

Bando di concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 1 (uno) posto di Funzionario amministrativo, Area Funzionari ed Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 - 2021. 482

Bando di concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 1 (uno) posto di Operatore Tecnico Esperto, Area Operatori Esperti del CCNL Funzioni Locali 2019 - 2021. 483

## **IPAB ISTITUTO "CESANA MALANOTTI", VITTORIO VENETO (TREVISO)**

Avviso di selezione pubblica per mobilità esterna volontaria per la copertura di n.1 posto di Funzionario Amministrativo (ex cat. D) contratto a tempo pieno ed indeterminato. 484

## **APPALTI**

### **Bandi e avvisi di gara**

## **COMUNE DI SPINEA (VENEZIA)**

Avviso di trattativa privata per alienazione terreni di proprietà del Comune di Spinea - terreno in Via Bennati. 485

## **AVVISI**

## **REGIONE DEL VENETO**

Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Pubblicazione Avviso istanza di concessione di piccola derivazione d'acqua sotterranea mediante n. 1 pozzo esistente, ad uso industriale, in Via Condotto n.3 nel Comune di Lozzo Atestino (PD). Pratica n. 1326IIC. Richiedente: AGRILUX Srl. 486

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda dell'Az. Agr. Moro di Da Re Patrizia per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Conegliano (TV) a uso irriguo. Pratica n. 6447.	487
Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Camera Annarosa. Rif. pratica D/14037. Uso: irriguo - Comune di Roncà (VR).	488
Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 05.05.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00063 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico e assimilato (bagnatura campi da tennis), tramite un pozzo da ubicare al fg.7 mapp.145 in Comune di Vicenza. Richiedente: Comune Di Vicenza - Prat. n.1776/BA.	489
<b>COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VICENZA)</b>	
Avviso di sdemanializzazione,declassificazione e permuta relitto stradale in via Cal del guà per rettifica confini catastali (Rif. d.c.c. n. 90 del 23.12.2021).	490

## PARTE QUARTA

---

### ATTI DI ENTI VARI

#### Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

<b>ACQUEVENETE S.P.A., MONSELICE (PD)</b>	
Decreto del Direttore Generale prot. n. 6466 del 16 maggio 2023 Lavori: Piano di sviluppo del sistema di produzione e adduzione dell'acqua potabile nel comprensorio del Basso veneto. Condotta di adduzione Villamarzana - Occhiobello: ordine di pagamento del saldo delle indennità di asservimento condivise.	491
<b>COMUNE DI CITTADELLA (PADOVA)</b>	
Decreto di Esproprio n. 527 del 17 maggio 2023 Estratto del decreto di esproprio relativo all'espropriazione di immobili per Impianti Sportivi Pozzetto, installazione tribune. (LP0176).	493
<b>COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)</b>	
Decreto del dirigente n. 7 del 15 maggio 2023 Realizzazione della pista ciclabile di via Cà Gamba. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8, e art. 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.	494
Decreto del dirigente n. 8 del 15 maggio 2023 Realizzazione della pista ciclabile di via Cà Gamba. Deposito dell'indennità di esproprio ex artt. 20, comma 14, e 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 numero 327.	496



### **COMUNE DI MAROSTICA (VICENZA)**

Decreto del Capo Area 6^ Lavori Pubblici e Servizi Manutentivi n. 11 del 16 maggio 2023  
Lavori di completamento percorso urbano di via Montello, via Canale, via Marsan.  
Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 D.P.R.  
327/2001.

497

### **CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA**

Estratto del Decreto di Esproprio n. 737 emesso dal Capo Ufficio Catasto Espropri Protocollo n.  
6814 del 8 maggio 2023  
"Interventi di riqualificazione ambientale dello scolo Vernise nei Comuni di Zero Branco  
(TV) e Scorzè (VE). Opere complementari" [p.153.2]. Espropriazione per pubblica utilità.  
Determinazione urgente della indennità di espropriazione ed emanazione del decreto di  
esproprio (art. 22 DPR 08.06.2001 n. 327).

498

### **CONSORZIO DI BONIFICA "PIAVE", MONTEBELLUNA (TREVISO)**

Estratto dell'Ordinanza di pagamento n. 3 del 17 maggio 2023  
Ordinanza di pagamento dell'indennità di esproprio, di servitù e di occupazione  
temporanea art. 22bis Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.. Espropriazioni,  
occupazioni d'urgenza e servitù.

501

### **PROVINCIA DI VICENZA**

Determina dirigenziale n. 667 in data 11 maggio 2023  
Decreto di esproprio ai sensi e per gli effetti degli artt. 22-bis, 20 comma 14, 26 comma  
11 e 23 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 (T.U. Espropri). Procedimento espropriativo:  
Ampliamento dell'istituto di istruzione superiore "A. Parolini" di Bassano del Grappa in  
Comune di Pove del Grappa (VI). CUP: F26B19005290003. PNRR-Finanziato  
dall'Unione Europea-Nextgenerationeu. Ditta: Fondazione Pirani Cremona con sede a  
Bassano del Grappa (VI).

502

Determinazione dirigenziale n. 668 del 11 maggio 2023  
Determina di liquidazione acconto (80%) indennità definitiva di espropriazione condivisa  
e indennità aggiuntiva (artt. 22-bis, 20 comma 6 e 40 comma 4 D.P.R. n. 327/2001 T.U.  
Espropri). Procedimento espropriativo: Estensione dell'opera di invaso di Montebello a  
servizio del Torrente Chiampo. Progetto di ampliamento del bacino esistente nei Comuni  
di Montorso Vicentino, Zermeghedo e Montebello Vicentino (VI) - ID Piano 454 CUP  
H13B11000450003 Primo Stralcio. Ditta n. 20: Mazzocco Matteo.

503

### **Protezione civile e calamità naturali**

### **COMMISSARIO DELEGATO INTERV. ORD. CAPO DIP. PROT. CIVILE N. 872 DEL 4/03/2022 'DISPOSIZIONI URG. DI PROT. CIVILE PER ASSICURARE, SUL TERRITORIO NAZ., L'ACCOGLIENZA, IL SOCCORSO E L'ASSIST. ALLA POPOLAZIONE PER ACCADIMENTI IN ATTO IN UCRAINA'**

Ordinanza n. 1 del 15 maggio 2023  
O.C.D.P.C. n. 872 del 04 marzo 2022 - O.C. n.1 del 07 marzo 2022 - art. 2 - co. 3.  
Sostituzione del Soggetto Attuatore coordinatore. Ulteriori modifiche ed integrazioni.

506

**CONSORZIO DI BONIFICA "BRENTA", CITTADELLA (PADOVA)**

Decreto n. 102 del 11 maggio 2023

O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C.D.P.C. n. 836/2022. O.C. n. 10 del 29 luglio 2021 Codice intervento LN145-2021-D-VI-199 - Risezionamento del Torrente Riale per un'estesa di Circa 780 Metri in Comune di Breganze (VI). Ordinanza di pagamento anticipato dal Consorzio di Bonifica Brenta delle indennità di esproprio (artt. 20 comma 8 e 26 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).

509

**Viabilità e trasporti**

**COMUNE DI ALPAGO (BELLUNO)**

Decreto del Responsabile dell'Area Gestione Territorio n. 3 del 15 maggio 2023

Declassificazione e sdemanializzazione, ai fini della successiva alienazione, di porzione di relitto stradale di proprietà comunale in Via E. Da Sois nella frazione di Villa.

512

**PARTE PRIMA****LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI**

(Codice interno: 503875)

LEGGE REGIONALE 24 maggio 2023, n. 9

**Disposizioni di adeguamento ordinamentale 2023 in materia di personale regionale, controlli sugli enti regionali, ordinamento contabile, immigrazione.**

Il Consiglio regionale ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale

p r o m u l g a

la seguente legge regionale:

**CAPO I*****Disposizioni in materia di personale regionale*****Art. 1****Abrogazione dell'articolo 2 della legge regionale 27 febbraio 2004, n. 4  
"Norme per la trasparenza dell'attività amministrativa regionale".**

1. L'articolo 2 della legge regionale 27 febbraio 2004, n. 4 è abrogato.

**Art. 2****Modifica all'articolo 5 della legge regionale 8 agosto 1997, n. 31  
"Disposizioni in tema di ordinamento del personale regionale".**

1. Dopo il comma 1 dell'articolo 5 della legge regionale 8 agosto 1997, n. 31 è inserito il seguente:

*"1 bis. Nelle procedure concorsuali bandite dalla Regione del Veneto e dagli Enti strumentali, inclusi quelli del servizio sanitario regionale, sono esonerati dalla eventuale prova preselettiva i candidati, in possesso dei requisiti richiesti dal bando, che siano dipendenti dell'Amministrazione che ha bandito il concorso alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, con almeno cinque anni di effettivo servizio anche in forza di contratti di lavoro a tempo determinato."*

**Art. 3****Inserimento dell'articolo 20 ter nella legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54  
"Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in  
attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"" e  
abrogazione dell'articolo 26 bis della legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1  
"Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione".**

1. Dopo l'articolo 20 bis della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, è inserito il seguente:

*"Art. 20 ter**Mobilità del personale tra pubblico e privato.*

*1. Il personale con qualifica anche dirigenziale può, a domanda, essere collocato in aspettativa senza assegni per lo svolgimento di attività presso soggetti e organismi, pubblici e privati, con i quali la Regione intrattenga rapporti di collaborazione, anche operanti in sede internazionale.*

2. Sulla base di appositi protocolli d'intesa tra le parti, l'amministrazione regionale può disporre, per singoli progetti di interesse specifico dell'amministrazione stessa e con il consenso dell'interessato, l'assegnazione temporanea di personale presso soggetti e organismi, pubblici e privati, con i quali la Regione intrattenga rapporti di collaborazione, anche operanti in sede internazionale, i quali provvedono al relativo onere per la corresponsione del trattamento economico. I protocolli disciplinano le funzioni, le modalità di inserimento e l'eventuale attribuzione di un compenso aggiuntivo, da porre a carico dei soggetti privati destinatari.

3. Per quanto non contenuto nel presente articolo si rinvia a quanto previsto dall'articolo 23 bis del decreto legislativo n. 165 del 2001, introdotto dalla legge 15 luglio 2002, n. 145 "Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato" e sue successive modificazioni."

2. L' articolo 26 bis della legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1, inserito dall'articolo 1 comma 1 della legge regionale 25 febbraio 2005, n. 6 "Disposizioni di riordino e semplificazione normativa - collegato alla legge finanziaria 2004 in materia di personale, di enti locali e di enti strumentali", è abrogato.

#### **Art. 4**

#### **Disposizioni per la gestione da parte dell'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA) delle funzioni affidate ai sensi dell'articolo 2, comma 3, e dell'articolo 3 quinquies della legge regionale 9 novembre 2001, n. 31 "Istituzione dell'Agenzia veneta per i pagamenti" e dell'articolo 6 comma 1 bis della legge regionale 25 febbraio 2005, n. 9 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2005".**

1. Al fine di garantire l'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 2 comma 3 della legge regionale 9 novembre 2001, n. 31 e all'articolo 6, comma 1 bis della legge regionale 25 febbraio 2005, n. 9, nel rispetto dei livelli di efficienza e qualità, viene ridefinito il contingente di risorse umane assegnate all'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA), in ragione del mutato quadro delle deleghe attivate dalla Giunta regionale.

2. A partire dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'Agenzia è trasferita l'ulteriore capacità assunzionale di 8 dipendenti di categoria D e la relativa dotazione organica, previa corrispondente riduzione di quella regionale.

3. Al fine di garantire l'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 3 quinquies della legge regionale 9 novembre 2001, n. 31, nel rispetto dei livelli di efficienza e qualità, viene ridefinito il contingente di risorse umane assegnate all'Agenzia, in ragione del dispiegarsi della Programmazione regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027.

4. A partire dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'Agenzia è trasferita l'ulteriore capacità assunzionale, aggiuntiva rispetto a quella già definita con l'articolo 3 quinquies della legge regionale 9 novembre 2001, n. 31, di 2 dipendenti di categoria D e la relativa dotazione organica, previa corrispondente riduzione di quella regionale.

#### **CAPO II**

#### **Disposizioni in materia di controlli sugli enti regionali**

#### **Art. 5**

#### **Modifica all'articolo 7 della legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53 "Disciplina dell'attività di vigilanza e di controllo sugli enti regionali".**

1. Alla lettera a) del comma 2 dell'articolo 7 della legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53, come sostituito dall'articolo 3 comma 1 della legge regionale 14 novembre 2018, n. 42 "Modifiche della legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53 "Disciplina delle attività di vigilanza e di controllo sugli enti amministrativi regionali" e disposizioni di coordinamento", dopo le parole: "i regolamenti del personale," sono inserite le seguenti: "gli atti di programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli enti tenuti alla loro adozione anche in base alla presente legge,".

2. Per la prima applicazione delle disposizioni conseguenti alla modifica di cui al comma 1, il piano triennale del fabbisogno di personale (2023-2025) è trasmesso ai competenti uffici regionali entro tre mesi dall'entrata in vigore della presente legge.

#### **Art. 6**

#### **Inserimento dell'articolo 7 bis nella legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53 "Disciplina dell'attività di vigilanza e di controllo sugli enti regionali".**

1. Dopo l'articolo 7 della legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53 è inserito il seguente:

*"Art. 7 bis*

*Piano triennale dei fabbisogni di personale.*

1. *Gli enti di cui all'articolo 2, per i quali non è prevista come obbligatoria l'adozione della programmazione del fabbisogno di personale ai sensi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", sono tenuti ad adottare il piano triennale dei fabbisogni di personale, e le sue eventuali variazioni, in coerenza con le attività programmate.*

2. *Il piano triennale dei fabbisogni di personale di cui al comma 1 deve contenere la specificazione dei costi collegati e la qualificazione delle risorse atte a coprirli con indicazione del contratto nazionale di lavoro applicato e, per ciascuna posizione nell'organigramma, la qualifica, la retribuzione annua lorda, il costo aziendale e i minimi tabellari previsti. Il piano triennale deve inoltre rappresentare la dotazione organica al momento della predisposizione dello stesso, evidenziando gli eventuali esuberanti.*

3. *Gli enti di cui al comma 1 provvedono a disciplinare criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001.*

4. *In mancanza dell'adozione dei piani di cui al presente articolo o dei regolamenti per il reclutamento del personale gli enti non possono procedere a nuove assunzioni, neanche in sostituzione del personale cessato.*

5. *In caso di assunzioni effettuate in violazione del piano adottato o in contrasto con le limitazioni previste dalla normativa statale vigente al momento dell'assunzione, oltre alle conseguenze disciplinate dalla normativa statale, trova applicazione l'articolo 10 della presente legge.*

6. *Il presente articolo non si applica con riferimento ai consorzi di bonifica di cui all'articolo 2, comma 1, lettera h).".*

**CAPO III**

***Disposizioni in materia di ordinamento contabile***

**Art. 7**

**Modifiche all'articolo 50 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 39  
"Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione".**

1. Dopo il comma 4 dell'articolo 50 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 è aggiunto il seguente:

*"4 bis. La Giunta regionale con proprio regolamento, adottato ai sensi dell'articolo 19, comma 2, della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", disciplina le modalità di utilizzo e di gestione dei fondi economici".*

**CAPO IV**

***Disposizioni in materia di immigrazione***

**Art. 8**

**Modifiche alla legge regionale 30 gennaio 1990, n. 9 "Interventi nel settore dell'immigrazione".**

1. Alla legge regionale 30 gennaio 1990, n. 9 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 dell'articolo 3 le parole: *"di massima"* sono sostituite dalle seguenti: *"delle iniziative e"*;

b) il comma 2 dell'articolo 3 è abrogato;

c) al comma 2 dell'articolo 6, come sostituito dal comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale 16 agosto 2002, n. 26 "Disposizioni di riordino e semplificazione normativa - collegato alla legge finanziaria 2002 in materia di cave e torbiere, commercio e immigrazione", le parole: *"A tal fine nel programma annuale di iniziative ed interventi di cui al comma 2 dell'articolo 3 sono indicati i criteri e le modalità di intervento della Regione."* sono soppresse;

d) alla lettera a) del comma 3 dell'articolo 8 le parole: *" , sulla base della deliberazione di approvazione del programma annuale di cui al comma 2 dell'articolo 3"* sono soppresse;

e) alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 13 le parole: "*e del programma annuale*" sono soppresse e le parole: "*di cui ai commi 1 e 2*" sono sostituite dalle seguenti: "*di cui al comma 1*".

## **CAPO V**

### **Disposizioni finali**

#### **Art. 9**

#### **Clausola di neutralità finanziaria.**

1. All'attuazione della presente legge si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della Regione del Veneto.

#### **Art. 10**

#### **Entrata in vigore.**

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

---

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione veneta.

Venezia, 24 maggio 2023

Luca Zaia

---

## **INDICE**

### **CAPO I - Disposizioni in materia di personale regionale**

Art. 1 - Abrogazione dell'articolo 2 della legge regionale 27 febbraio 2004, n. 4 "Norme per la trasparenza dell'attività amministrativa regionale".

Art. 2 - Modifica all'articolo 5 della legge regionale 8 agosto 1997, n. 31 "Disposizioni in tema di ordinamento del personale regionale".

Art. 3 - Inserimento dell'articolo 20 ter nella legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e abrogazione dell'articolo 26 bis della legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione".

Art. 4 - Disposizioni per la gestione da parte dell'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA) delle funzioni affidate ai sensi dell'articolo 2, comma 3, e dell'articolo 3 quinquies della legge regionale 9 novembre 2001, n. 31 "Istituzione dell'Agenzia veneta per i pagamenti" e dell'articolo 6 comma 1 bis della legge regionale 25 febbraio 2005, n. 9 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2005".

### **CAPO II - Disposizioni in materia di controlli sugli enti regionali**

Art. 5 - Modifica all'articolo 7 della legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53 "Disciplina dell'attività di vigilanza e di controllo sugli enti regionali".

Art. 6 - Inserimento dell'articolo 7 bis nella legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53 "Disciplina dell'attività di vigilanza e di controllo sugli enti regionali".

CAPO III - Disposizioni in materia di ordinamento contabile

Art. 7 - Modifiche all'articolo 50 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione".

CAPO IV - Disposizioni in materia di immigrazione

Art. 8 - Modifiche alla legge regionale 30 gennaio 1990, n. 9 "Interventi nel settore dell'immigrazione".

CAPO V - Disposizioni finali

Art. 9 - Clausola di neutralità finanziaria.

Art. 10 - Entrata in vigore.

## Dati informativi concernenti la legge regionale 24 maggio 2023, n. 9

Il presente elaborato ha carattere meramente informativo, per cui è sprovvisto di qualsiasi valenza vincolante o di carattere interpretativo. Pertanto, si declina ogni responsabilità conseguente a eventuali errori od omissioni.

Per comodità del lettore sono qui di seguito pubblicati:

- 1 - Procedimento di formazione
- 2 - Relazione al Consiglio regionale
- 3 - Note agli articoli
- 4 - Strutture di riferimento

### 1. Procedimento di formazione

- La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore Francesco Calzavara, ha adottato il disegno di legge con deliberazione 24 febbraio 2023 n. 3/DDL;
- Il disegno di legge è stato presentato al Consiglio regionale in data 27 febbraio 2023, dove ha acquisito il n. 187 del registro dei progetti di legge;
- Il progetto di legge è stato assegnato alla Prima Commissione consiliare;
- La Prima Commissione consiliare ha espresso parere sul progetto di legge in data 3 maggio 2023;
- Il Consiglio regionale, su relazione della Prima Commissione consiliare, relatrice la consigliera Silvia Cestaro, e su relazione di minoranza della Prima commissione consiliare, relatrice la Vicepresidente della stessa, consigliera Vanessa Camani, ha esaminato e approvato il progetto di legge con deliberazione legislativa 16 maggio 2023, n. 9.

### 2. Relazione al Consiglio regionale

- Relazione della Prima Commissione consiliare, relatrice la consigliera Silvia Cestaro, nel testo che segue:  
"Signor Presidente, colleghi consiglieri,

il presente progetto di legge, al fine di rispondere alle nuove richieste di regolamentazione o di adeguamento del quadro normativo esistente, propone per l'anno 2023, in continuità con l'indirizzo seguito nel corso degli ultimi anni, l'approvazione di norme finalizzate alla semplificazione, manutenzione o all'adeguamento dell'ordinamento regionale vigente, prive di impatto sul bilancio regionale, raggruppate per settori omogenei di materie di competenza della Prima Commissione consiliare permanente.

Nello specifico, gli otto articoli del provvedimento intervengono in materia di personale regionale, di controllo sugli enti amministrativi regionali, di ordinamento contabile e di immigrazione; seguono la declaratoria di assenza di oneri a carico del bilancio regionale e le disposizioni sull'entrata in vigore.

Il Capo I contiene quattro disposizioni in materia di personale.

L'articolo 1 dispone l'abrogazione di un articolo della legge regionale 27 febbraio 2004, n. 4 "Norme per la trasparenza dell'attività amministrativa regionale" con il quale si prevede che la struttura regionale competente in materia di risorse umane rediga ogni anno gli elenchi completi e dettagliati dei collaudi, delle consulenze e di ogni altro tipo di incarico conferito al personale regionale, per la successiva pubblicazione nel bollettino ufficiale regionale entro il 30 settembre di ogni anno. A distanza di quasi vent'anni, tale disposizione risulta superata, nei contenuti, da quanto previsto dal legislatore statale con la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e con il decreto legislativo n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". Considerato che tale normativa statale sopravvenuta detta disposizioni puntuali in materia di incarichi conferiti a personale regionale che si sovrappongono, pur con diverse modalità operative, a quelle previste dalla Regione, al fine di semplificare e razionalizzare le procedure in questione, si propone l'abrogazione della disposizione regionale non più necessaria.

Con l'articolo 2 si apporta una modifica alla legge regionale 8 agosto 1997, n. 31 "Disposizioni in tema di ordinamento del personale regionale" per introdurre semplificazioni circa lo svolgimento delle prove selettive delle procedure concorsuali regionali, prevedendo di esonerare dall'eventuale prova preselettiva quei candidati, in possesso dei requisiti richiesti dal bando, che siano dipendenti dell'Amministrazione che ha bandito il concorso alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, con almeno cinque anni di effettivo servizio anche in forza di contratti di lavoro a tempo determinato.

L'articolo 3 introduce un nuovo articolo 20 ter nella legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in materia di mobilità del personale tra pubblico e privato. La norma è diretta a ridisciplinare quanto attualmente previsto dall'articolo 26 bis della legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione" - di cui contestualmente viene proposta l'abrogazione - prevedendo per tutto il personale, e non più solo per quello con qualifica dirigenziale, la possibilità di richiedere di essere collocato in aspettativa senza assegni per lo svolgimento di attività presso soggetti e organismi, pubblici e privati, con i quali la Regione intrattenga rapporti di collaborazione, anche operanti in sede internazionale. Inoltre viene previsto che, sulla base di appositi protocolli d'intesa tra le parti, l'amministrazione regionale possa disporre, per singoli progetti d'interesse specifico della medesima e con il consenso dell'interessato, l'assegnazione temporanea di personale presso soggetti e



organismi, pubblici e privati, con i quali la Regione intrattenga rapporti di collaborazione, anche operanti in sede internazionale, i quali provvedono al relativo onere per la corresponsione del trattamento economico.

Infine l'articolo 4, per mantenere il livello di efficienza raggiunto dall'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA) nella gestione delle funzioni istituzionali e delle numerose attività delegate in questi anni, è diretto ad adeguarne la dotazione organica al mutato quadro delle deleghe attivate dalla Giunta regionale, mediante il trasferimento di ulteriore capacità assunzionale di 8 dipendenti di categoria D, previa corrispondente riduzione di quella regionale, ed a valere nell'ambito del contributo ordinario di funzionamento di AVEPA, già stanziato a bilancio. Con riferimento alla gestione di tali attività delegate, l'organico di AVEPA è stato ridefinito, da ultimo, dalla D.G.R. 3549/2010, in applicazione della legge regionale n. 9/2005, come modificata dalla n. 1/2009. Da tale data sono state sottoscritte più di 35 convenzioni e, a seguito dell'evoluzione normativa, sono incrementate le attività gestite dagli Sportelli Unici Agricoli.

Nel corso della seduta di Prima Commissione del 3 maggio 2023 è stato, inoltre, illustrato ed approvato un emendamento dell'esecutivo, trasmesso al Consiglio in data 26/4/2023, che propone di aggiungere due commi a quelli contenuti nella versione iniziale dell'articolo, al fine di ridefinire il contingente di risorse umane assegnate ad AVEPA, anche in ragione del dispiegarsi della Programmazione regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027, ossia delle funzioni in materia di gestione di tale fondo attribuite alla medesima ai sensi dell'articolo 3 quinquies della legge regionale n. 31/2001 e s.m.i..

In relazione allo svolgimento di tali funzioni viene, dunque, trasferita ad AVEPA l'ulteriore capacità assunzionale di 2 dipendenti di categoria D e la relativa dotazione organica, sempre previa riduzione di quella regionale, ridefinendo il contingente iniziale di 53 risorse umane, di cui alla D.G.R. 311/2022, in complessive 55 unità. Si precisa che le 53 unità iniziali sono in dotazione alla stessa Agenzia essendo, anche, funzionali alla chiusura della programmazione 2014-2020 e alla gestione dei programmi correlati POC e PSC.

Il presente articolo, comprensivo dei commi introdotti in esito all'approvazione dall'emendamento, afferendo alla capacità assunzionale del "sistema Regione" complessivamente inteso, ovvero dell'Ente Regione del Veneto e delle strutture ed organismi ad esso facenti capo (art. 2 DM 3 settembre 2019) e ad un parametro di sostenibilità finanziaria cui va rapportata la concreta possibilità di assunzione, non comporta incidenza sul bilancio regionale.

Il Capo II si compone di due articoli che incidono in materia di controlli sugli enti regionali modificando la legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53 "Disciplina dell'attività di vigilanza e di controllo sugli enti amministrativi regionali". Il primo, in particolare, mira ad assoggettare a controllo da parte della Regione anche i Piani triennali dei fabbisogni di personale per gli enti tenuti alla loro predisposizione in base alla normativa statale o regionale.

Il secondo articolo, invece, introduce l'obbligo per gli enti soggetti a controllo regionale, che non siano già tenuti in base alla normativa statale, di adottare il Piano triennale dei fabbisogni di personale e di disciplinare criteri e modalità per il reclutamento del medesimo nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei medesimi principi previsti dal legislatore statale per gli enti pubblici non economici. Da tali obblighi vengono esclusi i consorzi di bonifica stante la loro particolare natura di enti meramente vigilati e non dipendenti dalla Regione.

Il Capo III contiene un unico articolo che detta disposizioni in materia di ordinamento contabile prevedendo, con una modifica alla legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione", l'attribuzione alla Giunta regionale della competenza ai sensi dell'articolo 19, comma 2, dello Statuto, ad approvare con regolamento la disciplina delle modalità di utilizzo e di gestione dei fondi economici, attualmente disciplinati con provvedimenti meramente amministrativi.

Il Capo IV interviene in materia di immigrazione apportando alcune modifiche alla legge regionale 30 gennaio 1990, n. 9 "Interventi nel settore dell'immigrazione", dirette ad adeguare la durata della programmazione regionale in materia di flussi migratori a quella europea del Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione i cui progetti sono di durata triennale, sopprimendo la previsione dell'approvazione da parte della Giunta regionale del programma annuale di iniziative ed interventi da realizzarsi nell'anno, essendo sufficiente quanto contenuto nel piano triennale approvato dal Consiglio regionale.

Chiude l'articolato il Capo V con due disposizioni finali: la prima contiene la clausola di neutralità finanziaria con cui si dà atto che all'attuazione della legge si provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della Regione del Veneto; la seconda norma prevede che l'entrata in vigore della legge avvenga il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Riassumendo, in conclusione, l'iter del provvedimento oggi all'esame di quest'Assemblea, d'iniziativa della Giunta regionale, va detto che è stato presentato alla Presidenza del Consiglio regionale in data 27 febbraio 2023, assumendo il numero 187 tra i progetti di legge depositati nel corso della legislatura ed assegnato il 6 marzo in sede referente alla Prima Commissione.

Nella seduta di commissione n. 89 del 15 marzo è stato illustrato dall'Assessore competente, affiancato dai referenti delle strutture interessate, che hanno fornito i necessari riscontri su ogni articolo.

Nella seduta n. 94 del 3 maggio il testo è stato esaminato; contestualmente è stato illustrato l'emendamento dell'esecutivo all'articolo 4, cui si è fatto cenno.

Nella medesima seduta, infine, la Prima Commissione ha concluso i propri lavori licenziando per l'Aula il provvedimento a maggioranza, comprensivo del suddetto emendamento.

Hanno espresso voto favorevole i rappresentanti dei gruppi consiliari Zaia Presidente (Cestaro, Gerolimetto, Sandonà con delega Villanova), Liga Veneta per Salvini Premier (Cestari, Corsi, Favero), Veneta Autonomia (Piccinini), Forza Italia-Berlusconi-Autonomia per il Veneto (Bozza) e Fratelli d'Italia-Giorgia Meloni (Soranzo). Si è astenuta la rappresentante del gruppo consiliare Partito Democratico Veneto (Camani con delega Possamai Giacomo).";

- Relazione di minoranza della Prima Commissione consiliare, relatrice la Vicepresidente della stessa, consigliera Vanessa Camani, nel testo che segue:

“Signor Presidente, colleghi consiglieri,

ci apprestiamo ad iniziare la discussione generale sul progetto di legge di iniziativa della Giunta Regionale che, in maniera informale, definiamo Ordinamentale di competenza della Prima Commissione, ma che è sostanzialmente un vero e proprio progetto di legge con il quale, a cadenza periodica e privo di qualsiasi effetto sul bilancio, noi proviamo ad intervenire su alcuni elementi che riguardano l'ambito di semplificazione normativa ordinamentale o, più strettamente, l'organizzazione degli uffici regionali per semplificare, migliorare e implementare le politiche pubbliche.

In questo caso, abbiamo un progetto di legge che è sostanzialmente finalizzato al riassetto normativo, con un coordinamento formale o sostanziale delle disposizioni regionali vigenti a fronte di interventi legislativi nazionali. Ci sono poi una serie di interventi che potremmo definire “di semplificazione amministrativa”, finalizzati alla riduzione o alla semplificazione, appunto, delle fasi del procedimento amministrativo al fine di agevolare e velocizzare l'attività amministrativa.

Oggettivamente, perlomeno nell'ordinamentale di competenza della Prima Commissione che ci sottopone la Giunta per questo 2023, mancano interventi che abbiano una proiezione più ambiziosa, che riorganizzino in maniera più complessiva alcune questioni che disciplinano materie che avrebbero bisogno di una rivisitazione di natura ordinamentale. Possiamo, credo senza essere smentiti, definire che siamo di fronte a un progetto di legge che ha indubbiamente una certa valenza tecnica e una minima, se non assoluta, assenza di valenza politica.

L'articolo 1 propone l'abrogazione di una previsione relativa alla trasparenza dell'attività amministrativa. Mi riferisco in particolare a quella che riguarda i dati relativi agli incarichi dirigenziali, di fatto superata da successive disposizioni nazionali.

L'articolo 2 prevede un intervento che introduce quanto già era stato disposto in maniera temporanea nel 2019, a valere sul triennio successivo, quindi dal 2019 al 2021, una disposizione che prevedeva l'esonero da eventuali procedure di preselezione dei candidati che al momento della presentazione della loro candidatura fossero dipendenti da almeno cinque anni dell'Amministrazione che bandiva il concorso. Questa è una previsione, a mio giudizio, di buon senso, che, da un lato, riflette la necessità di velocizzare e di semplificare la procedura di selezione del personale regionale e, dall'altro lato, che è in grado di garantire in ogni caso la parità di trattamento rispetto a tutti i candidati alle prove selettive. Peraltro, diciamo, è già stata sottoposta al vaglio di legittimità costituzionale perché appunto la norma temporanea, che oggi diventa strutturale, del 2019 era stata impugnata e la Corte si era espressa dichiarando la legittimità di questo tipo di previsione e quindi pare opportuno, una volta che abbiamo la certezza che questa modalità di procedere sia corretta dal punto di vista costituzionale, renderla norma a regime dentro il nostro ordinamento.

Ho solo una questione da sottoporre agli Uffici, cioè se l'esonero che si applica alle prove selettive, si applica esclusivamente se l'ente che bandisce il concorso è il medesimo presso il quale il candidato ha svolto la sua funzione nei cinque anni precedenti. Siccome è una norma che riguarda la Regione del Veneto e anche gli enti strumentali, incluse le Aziende sanitarie, mi chiedevo se potesse essere valutabile la possibilità che la coincidenza non fosse esattamente tra l'ente che bandisce il concorso e l'ente presso il quale si sono svolti i cinque anni di lavoro precedenti, ma che bastasse come precondizione per saltare la preselezione aver svolto nei cinque anni precedenti attività lavorativa, anche non a tempo indeterminato, presso uno degli enti della Regione. Forse questo aiuterebbe anche a perseguire l'obiettivo, che è anche, insomma, esplicitato nel riferimento a questa norma, di valorizzare le professionalità e le competenze che, lavorando presso la Regione e gli Enti della Regione, possono essere costruite.

L'articolo 3 prevede una nuova formulazione della disciplina legislativa regionale relativamente all'istituto della mobilità del personale dipendente presso soggetti e organismi pubblici e privati, anche questo un recepimento di una normativa nazionale nel frattempo cambiata. L'intervento, da un lato estende questa possibilità dal personale dirigenziale al personale del comparto e colloca in maniera più consona tale previsione all'interno dell'ordinamento della normativa regionale.

Gli articoli 5 e 6 dispongono interventi in materia di vigilanza e controllo sugli enti amministrativi regionali, introducendo tra i provvedimenti da sottoporre a controllo preventivo gli atti di programmazione triennale del fabbisogno di personale, allargando - e quindi andando oltre gli obblighi imposti dalla legislazione nazionale - l'obbligo di programmazione anche ad altri enti regionali. Anche questa sembra un'iniziativa utile, sia dal punto di vista della ritardatura della programmazione non più sui piani annuali, ma sui piani triennali del fabbisogno, che sono, ad oggi, lo strumento principale di programmazione che gli enti pubblici utilizzano per la pianificazione del fabbisogno assunzionale e, dall'altro lato, anche mi sembra utile e positivo l'allargamento di questo obbligo ad enti ulteriori rispetto a quelli per i quali, a livello nazionale, vigerebbe l'obbligo, appunto, di questo tipo di programmazione.

L'articolo 7 è un articolo con il quale si consente alla Giunta di adottare un regolamento per definire puntualmente le modalità di utilizzo e di gestione dei fondi economici. Anche in questo caso sembra un'azione di semplificazione importante che può da un lato aiutare i soggetti che svolgono la funzione di vigilanza rispetto all'ente regionale, penso alla Corte dei conti nelle procedure di controllo e verifica dei prelievi dal Fondo economico e, dall'altro lato, consente anche un'attività di semplificazione del lavoro degli uffici che, a questo punto, saranno messi nelle condizioni di poter svolgerlo in maniera più decisa e concordata. Credo che la definizione delle procedure regolamentari in questo campo sia, in realtà, di competenza del Consiglio dal punto di vista delle competenze degli organi. Penso che, però, anche in questo caso sia sostanzialmente più corretto che sia la Giunta a disciplinare un Regolamento di questa natura.

L'articolo 8 introduce una serie di modifiche nel settore dell'immigrazione, adeguando la durata della programmazione regionale a quella del fondo di asilo europeo. Torniamo, però, su un articolo che abbiamo volutamente saltato, perché è l'unico attorno al quale forse varrebbe la pena aprire una discussione.

Mi riferisco, in particolare, all'articolo 4 con il quale, al fine di garantire l'esercizio delle funzioni di AVEPA, anche a seguito di una serie di nuove deleghe che questo Consiglio regionale ha ad essa assegnato nel corso del tempo, sempre in riferimento al

settore primario e al settore dello sviluppo rurale, si ridefinisce il contingente di risorse umane assegnate all'Agenzia, con un trasferimento di capacità assunzionale che corrisponde ad una riduzione proporzionata di quella della Regione e che, dunque, non dovrebbe, almeno in questa fase, implicare un impegno di spesa.

Ora, però, noi abbiamo accolto con interesse questa nuova riorganizzazione, seppur limitata al numero di personale di AVEPA, perché ci rendiamo conto che quella agenzia nel tempo ha acquisito ulteriori funzioni, da un lato; dall'altro, la partenza della nuova programmazione dei fondi comunitari richiede, per la quantità di risorse mobilitate, certamente un numero di personale congruo a gestire in maniera efficace queste nuove funzioni. Non ci sfugge, però, come il nodo della questione rispetto alle funzioni di AVEPA rimanga ancora una volta tutto aperto, e lo diciamo perché ogni anno, da quando è iniziata perlomeno questa legislatura, dentro al cosiddetto "ordinamentale" della Prima arriva una qualche norma che va a incidere sugli assetti che riguardano alcune società strategiche della nostra Regione.

Da un lato, diciamo da anni che vogliamo valorizzare l'esperienza e la professionalità maturata dall'agenzia, in particolar modo nell'esercizio di alcune funzioni; dall'altro, sappiamo che esiste la necessità di individuare un soggetto diverso da Veneto Sviluppo per la gestione degli strumenti finanziari, eppure non riusciamo mai a capire come questi due elementi si incrocino tra di loro. Sappiamo anche che durante la gestione emergenziale della pandemia abbiamo messo in congelatore, in maniera discutibile, quella che sappiamo essere una illegittimità, cioè il fatto che Veneto Sviluppo, società, sì, partecipata dalla Regione, ma anche partecipata per il 50% da soggetti che rappresentano il sistema bancario, assicurativo e finanziario, non può, per normativa europea in riferimento alla concorrenza, esercitare le funzioni di gestione degli strumenti finanziari regionali. Tant'è che prima della pandemia era cominciato il percorso di dismissione di Veneto Sviluppo e di conferimento di nuove funzioni ad AVEPA, che è nato anche con l'idea di poter sostituire per l'esercizio di alcune funzioni e la gestione degli strumenti finanziari Veneto Sviluppo. Durante la pandemia questo processo che sembrava ormai evidente, perlomeno nelle dichiarazioni della Giunta, si è interrotto con la scusa dell'emergenza e si sono rigirati nuovamente a Veneto Sviluppo tutti i fondi per la gestione della pandemia e dell'emergenza economica.

Oggi la pandemia è finita, lo certificano anche gli organismi nazionali, il Governo, eccetera e quel tema deve tornare al centro della nostra attenzione. Lo avrebbe dovuto essere a prescindere dalla pandemia. Auspichiamo quindi che questa sia l'occasione perché ci diciate che intenzioni abbiamo perché, malgrado la pandemia sia finita, abbiamo notato che negli ultimi provvedimenti avete comunque ricominciato a restituire a Veneto Sviluppo una serie di fondi di gestione, di rotazione e non solo, anche legati alle opportunità del PNRR.

Allora io le chiedo, Assessore, oggi - sperando che sia l'ultimo ordinamentale della Prima Commissione in cui affrontiamo questo tema - che intenzioni abbiamo perché sappiamo benissimo che per la gestione degli strumenti finanziari regionali Veneto Sviluppo non è il soggetto idoneo. Continuando ad assegnare a Veneto Sviluppo risorse per l'esercizio di quella funzione noi commettiamo un'azione contraria alla legislazione europea in merito al libero mercato e alla libera concorrenza.

Per la gestione degli strumenti finanziari noi abbiamo due possibilità: o ci inventiamo il nuovo soggetto in house che può legittimamente eseguire questo tipo di gestione oppure andiamo in bando di gara. Non abbiamo alternative. Ora, siccome questa è una Regione che ritiene, annuncia di essere eccellente, di essere la prima della classe, di essere sempre capace a fare tutto, questo problema non può non essere affrontato per così tanto tempo. Possiamo sperare che l'Unione europea non se ne accorga ancora per un po', ma il rischio è quello che ci troviamo con l'apertura di procedura di infrazione o la notifica di procedura EU Pilot e noi non siamo pronti ad affrontare questo elemento che è strategico perché una Regione che fa dell'attività produttiva e del sostegno alle imprese uno dei propri capisaldi della propria attività amministrativa non può trovarsi dall'oggi al domani inibita la funzionalità degli enti strumentali di cui si avvale.

Siamo disponibilissimi a votare il trasferimento di capacità assunzionale dalla Regione del Veneto ad AVEPA. Vorremmo farlo, però, sapendo dove stiamo andando a parare, perché così sembra più una gestione raffazzonata giorno per giorno che l'azione di un'Amministrazione che ha ben chiari i problemi e soprattutto ha ben chiare le soluzioni per risolvere quei problemi.

Lo dico anche in riferimento a se e quanto noi siamo in grado di competere con le altre Regioni, anche attraverso l'esercizio delle funzioni di finanza regionale. Tutte le altre Regioni ormai hanno da tempo impostato una strumentazione tecnica amministrativa diversa, perché ci sono Regioni che hanno preferito mantenere organismi con una forte partecipazione del pubblico. Noi abbiamo la necessità di capire verso quale orizzonte vogliamo guardare, sapendo benissimo che in questo momento c'è un problema serio che riguarda Veneto Sviluppo e che riguarda anche la trasparenza, che poi è l'oggetto delle contestazioni che fa l'Unione europea, rispetto agli atti che vengono messi in campo.

Sappiamo perfettamente che l'attività di Veneto Sviluppo si può riassumere in due filoni. Uno è quello che riguarda strettamente la funzione istituzionale che esercita e svolge utilizzando le risorse che la Regione del Veneto ad esso assegna, ma c'è una funzione che Veneto Sviluppo svolge sul libero mercato - mi riferisco a quelle azioni in particolare sollecitate e sostenute dai soci privati che partecipano a quella società - rispetto alla quale noi non abbiamo alcun tipo di controllo istituzionale e rispetto alla quale noi non possiamo neanche indicare gli indirizzi politici. Quindi, c'è un problema sia di coerenza con la normativa europea, ma anche della capacità che la Regione del Veneto ha di mettere a terra, come è andato di moda dire in questi anni, la mole rilevantissima di finanziamenti che puntualmente vengono trasferiti a Veneto Sviluppo.

Quindi, Presidente, pensiamo che questo sia un ordinamentale composto di pochi articoli, tutti con valenza di natura prettamente tecnica, rispetto ai quali non possiamo che apprezzare il buonsenso e la capacità di incidere in termini di semplificazione e velocizzazione dei percorsi amministrativi.

Ci dispiace che manchi qualsiasi tipo di proiezione, lettura, visione politica su alcune delle grandi questioni che riguardano gli assetti istituzionali della nostra Regione, rispetto alle quali, a parte le belle parole, in tutti questi anni ancora non abbiamo avuto un'indicazione e un indirizzo di azione."

### 3. Note agli articoli

#### Nota all'articolo 2

- Il testo dell'art. 5 della legge regionale n. 31/1997, come modificato dalla presente legge, è il seguente:

“Art. 5 - Modalità di reclutamento.

1. Il bando di concorso per l'assunzione agli impieghi nell'amministrazione regionale, indetto con decreto del dirigente competente in materia di personale, può prevedere, in attuazione dei principi di economicità e speditezza dell'azione amministrativa, apposite forme preselettive anche per soli titoli ovvero per test o prove psico-attitudinali, secondo le modalità stabilite nel bando.

*1 bis. Nelle procedure concorsuali bandite dalla Regione del Veneto e dagli Enti strumentali, inclusi quelli del servizio sanitario regionale, sono esonerati dalla eventuale prova preselettiva i candidati, in possesso dei requisiti richiesti dal bando, che siano dipendenti dell'Amministrazione che ha bandito il concorso alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, con almeno cinque anni di effettivo servizio anche in forza di contratti di lavoro a tempo determinato.*

2. Nel concorso per titoli ed esami, il bando indica in particolare le categorie di titoli valutabili ed il punteggio massimo attribuibile a ciascuna categoria.

3. La Commissione giudicatrice è nominata con decreto del dirigente competente in materia di personale ed è composta da un massimo di tre membri, più eventuali membri aggiunti per specifiche materie e da un segretario di qualifica funzionale non inferiore a quella di Istruttore. La medesima può procedere, nel concorso per titoli ed esami, alla valutazione dei titoli e alla relativa comunicazione anche dopo l'espletamento delle prove scritte, limitatamente ai candidati che abbiano sostenuto le prove stesse e comunque prima della valutazione delle medesime.

4. L'ammissione con riserva ovvero l'esclusione dei candidati dal concorso vengono disposte con atto del dirigente competente in materia di personale; qualora particolari esigenze organizzative di accelerazione della procedura lo richiedano, i candidati sono ammessi alle prove con riserva di accertamento dei requisiti previsti dal bando di concorso, al momento dell'approvazione della graduatoria.

5. La graduatoria di merito, verificata la regolarità del procedimento concorsuale, viene approvata con atto del dirigente competente in materia di personale. La graduatoria del concorso resta valida per tre anni a decorrere dal provvedimento di approvazione e può essere utilizzata, nel rispetto delle percentuali di riserva dei posti, per gli ulteriori posti di pari qualifica funzionale e professionalità che si dovessero rendere vacanti e disponibili successivamente alla indizione del concorso stesso, ad eccezione di quelli istituiti successivamente all'indizione del concorso. La graduatoria del concorso può essere utilizzata, previa specificazione nel bando, anche per il reclutamento di personale a tempo parziale e a tempo determinato; il rifiuto dell'assunzione non determina l'esclusione dalla graduatoria degli idonei.

6. L'Amministrazione regionale, per il reclutamento di qualifiche e professionalità fino alla qualifica di Esecutore per le quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, può ricorrere agli iscritti nelle liste del collocamento presenti negli uffici circoscrizionali del lavoro competenti, con riferimento alla localizzazione territoriale delle sedi di servizio riferite ad ambiti provinciali, prevedendo apposite prove selettive e facendo salvi gli ulteriori requisiti prescritti per specifiche professionalità. Alle suddette prove selettive, è ammesso il personale interno avente diritto alla riserva per la copertura dei posti.”

#### Note all'articolo 4

- Il testo dell'art. 2 della legge regionale n. 31/2001 è il seguente:

“Art. 2 - Compiti dell'Agenzia.

1. All'Agenzia sono attribuite le funzioni di organismo pagatore, per la Regione Veneto, di aiuti, contributi e premi comunitari, anche connessi o cofinanziati, previsti dalla normativa dell'Unione europea e finanziati, in tutto o in parte, dal Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEOGA), sezione “garanzia”.

*1 bis. L'Agenzia, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74 “Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154”, può svolgere le funzioni di organismo pagatore di cui al comma 1 anche a favore di altre regioni o province autonome, nel rispetto dei criteri di riconoscimento e sulla base di apposito accordo tra la Regione del Veneto e la regione o provincia autonoma a favore della quale l'Agenzia è autorizzata ad operare, stipulato previa deliberazione della Giunta regionale.*

1 ter. Le attività, i compiti e le relative dotazioni finanziarie e umane derivanti dall'accordo di cui al comma 1 bis, sono oggetto di convenzione operativa tra l'Agenzia e l'amministrazione affidante l'incarico, previa approvazione da parte della Giunta regionale del Veneto.

2. Nell'esercizio delle funzioni di organismo pagatore, ai sensi del regolamento (CE) n. 1663/95 “Regolamento della Commissione che stabilisce modalità d'applicazione del regolamento (CEE) n. 729/70 per quanto riguarda la procedura di liquidazione dei conti del FEOGA, sezione “garanzia”” della Commissione del 7 luglio 1995 e successive modifiche, l'Agenzia provvede:

- a) all'autorizzazione dei pagamenti;
- b) all'esecuzione dei pagamenti;
- c) alla contabilizzazione dei pagamenti;
- d) ad assicurare il raccordo operativo con l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) e con la Commissione europea;
- e) a garantire il raccordo con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica e con l'AGEA, relativamente alle anticipazioni di cassa;

f) a predisporre periodiche relazioni alla Giunta regionale, alla competente commissione consiliare, all'AGEA e alla Commissione europea sull'andamento della gestione.

3. All'Agenzia può essere affidata, previa stipula di apposita convenzione, la gestione di ogni altro aiuto in materia di agricoltura e sviluppo rurale e di altri fondi, dalla Regione del Veneto e dagli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", anche limitatamente alle funzioni di esecuzione e di contabilizzazione dei pagamenti di cui al comma 2, lettere b) e c).

3 bis. Qualora all'Agenzia venga affidata dalla Regione del Veneto, ai sensi della presente legge, la gestione di interventi, la stessa esercita anche le funzioni inerenti l'irrogazione delle sanzioni amministrative relative agli interventi medesimi. I provvedimenti inerenti l'irrogazione delle sanzioni sono adottati dal Direttore.

4. La Regione può affidare all'Agenzia anche lo svolgimento di compiti inerenti il monitoraggio di flussi finanziari relativi ai fondi strutturali dell'Unione europea.

4 bis. La Giunta regionale può affidare all'Agenzia, mediante stipula di apposita convenzione, l'esecuzione di rilevazioni statistiche in materia agricola. Per l'esecuzione delle citate rilevazioni statistiche e tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 6, comma 1 bis, del decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74 "Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154" e successive modifiche ed integrazioni, l'Agenzia stessa può avvalersi dei CAA per provvedere all'attività di raccolta dei dati di base, previa stipula di apposite convenzioni."

- Il testo dell'art. 6 della legge regionale n. 9/2005 è il seguente:

"Art. 6 - Attività convenzionate dalla Giunta regionale per l'erogazione di aiuti.

1. La Giunta regionale, per la gestione delle proprie competenze riguardanti fondi strutturali di provenienza comunitaria e altri fondi nazionali o regionali, stanziati a bilancio, nonché per la gestione delle attività connesse e funzionali all'erogazione di aiuti, può avvalersi dell'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura, previa stipula di apposite convenzioni.

1 bis. La Giunta regionale, in relazione alle esigenze di articolazione territoriale, ai fini della realizzazione dello Sportello Unico Agricolo, può affidare all'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura, mediante apposite convenzioni, la gestione delle proprie funzioni in materia agricola, agro-ambientale e agro-alimentare, assegnando le necessarie risorse e relativo personale.

1 ter. La Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare, approva il piano industriale per l'inserimento del personale regionale e per la definizione dei servizi territoriali di cui al comma 1 bis.

2. Nell'esercizio 2005, alla spesa per le attività di cui al comma 1, si fa fronte con le risorse destinate ad interventi finanziati dal Fondo sociale dell'Unione europea e relativi cofinanziamenti nazionali e regionali del bilancio di previsione 2005 (upb U0175 "Formazione professionale")."

- Il testo dell'art. 3 quinquies della legge regionale n. 31/2001 è il seguente:

"Art. 3 quinquies - Funzioni in materia di gestione di Fondi FESR.

1. L'Agenzia, in conformità alla programmazione regionale e agli indirizzi della Giunta regionale, a partire dalla data del 1° aprile 2022, esercita le funzioni di organismo intermedio per la gestione del POR FESR e di organismo di gestione di programmi di aiuti allo stesso riconducibili previa stipulazione di specifico accordo scritto con l'Autorità di gestione del Programma.

2. Nell'esercizio delle funzioni di cui al comma 1, l'Agenzia opera sotto la responsabilità della Autorità di gestione e per l'esecuzione dei compiti da questa affidati.

3. Per l'esercizio delle funzioni di cui al presente articolo, a partire dalla data di cui al comma 1, il personale regionale che presta attività a qualunque titolo presso l'Agenzia per la gestione delle funzioni dell'organismo intermedio per le medesime funzioni sopra richiamate è trasferito nei ruoli della stessa.

4. La Giunta regionale determina la capacità assunzionale da assegnare all'Agenzia con riferimento alle funzioni di cui al presente articolo e la relativa dotazione organica nel rispetto degli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi assegnati previa corrispondente riduzione della consistenza della dotazione organica regionale e, per le quote gravanti sul fondo per il trattamento accessorio del personale regionale alla data di cui al comma 1, del relativo fondo contrattuale, con effetto dalla data di effettivo trasferimento del personale.

5. All'Agenzia sono trasferite le relative risorse finanziarie a titolo di contributo ordinario di funzionamento e/o le risorse di assistenza tecnica per la copertura degli oneri per il personale a tempo indeterminato di cui al comma 4 e delle ulteriori spese necessarie ad assicurare il regolare svolgimento delle funzioni di organismo intermedio."

#### **Nota all'articolo 5**

- Il testo dell'art. 7 della legge regionale n. 53/1993, come modificato dalla presente legge, è il seguente:

"Art. 7 - Vigilanza e controllo.

1. La Giunta regionale, in applicazione dell'articolo 2, comma 2, lettera e), della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"" esercita la vigilanza e il controllo sull'attività, sul funzionamento, sul rispetto degli indirizzi e delle direttive regionali, anche in materia di contenimento della spesa e di vincoli di finanza pubblica, nonché sulla coerenza con gli obiettivi della programmazione regionale degli enti di cui all'articolo 2.

2. Gli enti di cui all'articolo 2, entro venti giorni dalla data di adozione, trasmettono al direttore della struttura regionale competente nella materia in cui opera l'ente, per il controllo preventivo, i seguenti atti:

- a) gli statuti, i regolamenti di organizzazione, i regolamenti del personale, *gli atti di programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli enti tenuti alla loro adozione anche in base alla presente legge*, le dotazioni organiche e relative modificazioni;
- b) i programmi annuali e pluriennali di attività;
- c) i bilanci preventivi, gli assestamenti di bilancio, i rendiconti o bilanci consuntivi, i regolamenti di contabilità, corredati dai pareri del collegio dei revisori o del revisore unico;
- d) gli atti di acquisto e di alienazione di immobili;
- e) gli atti relativi alla partecipazione a enti o società;
- f) gli atti vincolanti il patrimonio o il bilancio per più di cinque anni.

3. I consorzi di bonifica di primo e secondo grado di cui all'articolo 2, comma 1, lettera h), oltre a quanto previsto dal comma 2 del presente articolo ed entro il medesimo termine, trasmettono al direttore della struttura regionale competente, i seguenti atti:

- a) i piani annuali di riparto dei Consorzi di bonifica, contestualmente al bilancio di previsione;
- b) l'individuazione delle fasce di rappresentanza per l'elezione dell'Assemblea dei Consorzi di bonifica.

4. Gli atti indicati ai commi 2 e 3, decorso il termine di trenta giorni dalla ricezione degli stessi da parte della struttura regionale competente nella materia in cui opera l'ente, senza che questa abbia comunicato le prescrizioni di cui al comma 6, diventano efficaci.

5. In caso di richiesta di chiarimenti il termine di cui al comma 4 è interrotto e riprende a decorrere dalla ricezione dei chiarimenti richiesti; l'ente è tenuto a fornire riscontro entro novanta giorni dalla richiesta, decorsi i quali, l'atto si intende non approvato.

6. Nell'ipotesi in cui, all'esito dell'istruttoria, il direttore della struttura regionale competente nella materia in cui opera l'ente, riscontri la non coerenza degli atti di cui ai commi 2 e 3 con gli indirizzi, le direttive e gli obiettivi della programmazione regionale, invia all'ente interessato una nota contenente le prescrizioni, assegnando un termine adeguato per provvedervi. L'atto deve essere ritrasmesso.

7. Nell'ipotesi in cui l'ente ritrasmetta l'atto oggetto di osservazioni, anche con eventuali controdeduzioni, e il direttore della struttura regionale competente nella materia in cui opera l'ente non attivi, entro trenta giorni dal ricevimento, il procedimento di cui all'articolo 9, l'atto diviene efficace.

8. Per le finalità di cui al comma 1, il direttore della struttura regionale competente nella materia in cui opera l'ente, ove verifichi la non coerenza degli atti di cui ai commi 2 e 3 agli indirizzi, alle direttive regionali o agli obiettivi della programmazione regionale, oppure in caso di criticità anche sollevate dal collegio dei revisori o dal revisore unico dell'ente, può chiedere alla struttura specializzata in materia di controllo sugli enti regionali e alla struttura regionale di riferimento per la questione oggetto di criticità, un parere di supporto.

9. Gli atti diversi da quelli indicati ai commi 2 e 3 non sono soggetti a verifica delle strutture della Giunta regionale e diventano efficaci dalla data di adozione.

10. La Giunta regionale, nell'esercizio della propria funzione di vigilanza e controllo può:

- a) invitare gli enti a produrre atti o documenti utili ad accertare la regolarità e la funzionalità dell'azione amministrativa, anche in rapporto agli obiettivi della programmazione regionale;
- b) ordinare sopralluoghi, ispezioni anche locali, inchieste, richiedere perizie e verifiche di cassa;
- c) formulare specifiche richieste al collegio dei revisori o al revisore unico dell'ente.”.

#### **Nota all'articolo 7**

- Il testo dell'art. 50 della legge regionale n. 39/2001, come modificato dalla presente legge, è il seguente:

“Art. 50 - Fondi economali.

1. I fondi economali sono attribuiti agli economi regionali che provvedono direttamente al pagamento delle spese per le quali non sia possibile o conveniente ricorrere alle ordinarie modalità di pagamento o all'assegnazione di budget operativi.

2. I pagamenti delle spese a carico dei fondi economali possono essere eseguiti in qualsiasi forma consentita dall'ordinamento, comprese le modalità di tipo elettronico.

3. Gli economi regionali predispongono il rendiconto dei pagamenti effettuati e lo inviano alla struttura regionale preposta alla ragioneria, corredato dei documenti giustificativi in originale, nel termine di trenta giorni dalla data di richiesta di reintegro o di chiusura del fondo economale e, comunque, con riferimento al 31 dicembre dell'anno a cui il fondo stesso si riferisce.

4. Le somme assegnate agli economi regionali sono impegnate in via provvisoria e sono successivamente imputate in via definitiva ai capitoli di riferimento, sulla base dei relativi rendiconti.

*4 bis. La Giunta regionale con proprio regolamento, adottato ai sensi dell'articolo 19, comma 2, della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 “Statuto del Veneto”, disciplina le modalità di utilizzo e di gestione dei fondi economali.”.*

#### **Note all'articolo 8**

- Il testo dell'art. 3 della legge regionale n. 9/1990, come modificato dalla presente legge, è il seguente (il testo tra parentesi quadra è abrogato/soppresso):

“Art. 3 - (Iniziative ed interventi).

1. Il Consiglio regionale approva il piano triennale *delle iniziative* e degli interventi predisposto dalla Giunta regionale sentita la Consulta per l'immigrazione di cui all'art. 9.

[2. Sulla base del piano triennale di cui al comma 1 la Giunta regionale delibera, entro il 31 maggio di ogni anno, il programma annuale di iniziative ed interventi da realizzarsi nell'anno, sentiti i pareri della Consulta regionale per l'immigrazione e della competente Commissione consiliare.]

3. Le iniziative e gli interventi riguardano:

- a) la realizzazione di strumenti di informazione per favorire l'esercizio dei diritti da parte degli immigrati extracomunitari;
- b) la realizzazione di specifici corsi per l'apprendimento della lingua italiana integrati da elementi di educazione civica;
- c) l'estensione degli interventi di orientamento scolastico e professionale, di prima formazione e di riqualificazione a favore degli immigrati extracomunitari mediante la loro partecipazione a corsi gestiti dai centri riconosciuti ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 13 settembre 1978, n. 59 e successive modificazioni ed integrazioni, prevedendo all'interno di queste iniziative l'insegnamento della lingua italiana;
- d) la realizzazione, di intesa con il Ministero degli affari esteri ed il Ministero del lavoro, ai sensi dell'articolo 2 della legge 26 febbraio 1987, n. 49, di corsi di formazione professionale volti al reinserimento degli immigrati nei loro paesi d'origine;
- e) iniziative volte a favorire il diritto allo studio, particolarmente quello universitario, degli studenti immigrati extracomunitari, nonché iniziative volte ad agevolare il loro inserimento nell'ordinamento scolastico nazionale;
- f) la realizzazione od il patrocinio di iniziative rivolte alla promozione e alla conoscenza delle culture delle comunità di immigrati tra i cittadini del Veneto, al mantenimento dell'identità culturale propria dei singoli paesi di provenienza, nonché allo sviluppo dell'incontro fra diverse culture;
- g) il concorso e sostegno dell'attività svolta da enti ed associazioni, cooperative ed organismi che operano a favore degli immigrati;
- h) i criteri e le modalità degli interventi di cui al comma 2 dell'articolo 6;
- i) il concorso e sostegno ad interventi destinati alla realizzazione di centri di prima accoglienza, di alloggio temporaneo e di servizi per stranieri immigrati.

4. La Giunta regionale effettua direttamente o tramite idonei istituti o centri di ricerca convenzionati, studi, indagini, ricerche, finalizzati anche alla programmazione degli interventi previsti dalla presente legge.”.

- Il testo dell'art. 6 della legge regionale n. 9/1990, come modificato dalla presente legge, è il seguente (il testo tra parentesi quadra è abrogato/soppresso):

“Art. 6 - (Provvidenze in materia abitativa).

1. I Comuni possono assegnare alloggi di edilizia residenziale pubblica agli immigrati extracomunitari residenti da almeno due anni nel territorio della Regione, nell'ambito della quota di riserva prevista al comma 1 dell'art. 14 della legge regionale 12 dicembre 1984, n. 60 .

2. La Regione promuove la realizzazione di accordi tra enti locali, enti pubblici o privati, imprese, cooperative, istituti di credito e associazioni, rivolti al reperimento di alloggi da destinare agli emigrati di origine veneta in paesi non comunitari ed ai loro discendenti che si stabiliscono nel territorio regionale, nonché agli immigrati extracomunitari ed alle loro famiglie. Tali accordi possono, altresì, prevedere la creazione di un fondo di rotazione e di garanzia per l'inserimento abitativo degli emigrati di origine veneta in paesi non comunitari ed ai loro discendenti che si stabiliscono nel territorio regionale, nonché degli immigrati extracomunitari e per la salvaguardia dei diritti dei locatori. [A tal fine nel programma annuale di iniziative ed interventi di cui al comma 2 dell'articolo 3 sono indicati i criteri e le modalità di intervento della Regione.]

3. Per sostenere iniziative e progetti finalizzati alla ospitalità temporanea degli immigrati che non si trovino nelle condizioni previste dal comma 1, la Giunta regionale è autorizzata a concedere contributi in conto capitale a soggetti pubblici o privati per opere di risanamento, ristrutturazione o recupero di alloggi. La concessione del contributo è subordinata al vincolo di destinazione decennale degli alloggi ad ospitalità temporanea degli immigrati da attuarsi attraverso la stipula di apposita convenzione.

4. Le domande di contributo di cui al comma 3 sono inoltrate al Presidente della Giunta regionale entro il 31 marzo di ogni anno. La Giunta provvede sulle richieste, sentita la Commissione consiliare competente, entro i 90 giorni successivi.

5. Le domande sono corredate dalla seguente documentazione:

- a) il titolo di proprietà dell'immobile nel quale vengono effettuati i lavori;
- b) un preventivo di massima dei lavori da eseguire e del loro importo.

6. Il contributo è pari al 20% della spesa ritenuta ammissibile, fino ad un massimo di lire 10 milioni per unità abitativa.

7. Il contributo ammesso sarà erogato:

- a) per il 30% all'esibizione del contratto di affidamento dei lavori e di copia della concessione edilizia;
- b) per il rimanente 70% all'esibizione dello stato finale dei lavori e del certificato di abitabilità.

8. Il contributo non può essere concesso qualora al momento della presentazione della domanda i lavori siano stati iniziati o completati, fatta eccezione per le attività edilizie attuate dopo la presentazione della domanda di contributo.”.

- Il testo dell'art. 8 della legge regionale n. 9/1990, come modificato dalla presente legge, è il seguente (il testo tra parentesi quadra è abrogato/soppresso):

“Art. 8 - (Contributi regionali).

1. La Giunta regionale è autorizzata a concedere alle associazioni, enti ed organismi iscritti al registro di cui al comma 2 dell'art. 7, contributi destinati allo svolgimento delle attività previste dall'art. 3.

2. Le associazioni, gli enti e gli organismi presentano domanda al Presidente della Giunta regionale entro il 31 marzo di ogni anno corredata da:

- a) programma delle iniziative che intendono realizzare e relazione illustrativa sui contenuti, modalità e finalità delle stesse;
  - b) preventivo delle spese e dei mezzi finanziari disponibili;
  - c) dettagliata relazione, debitamente documentata, sull'attività svolta nell'anno precedente.
3. La liquidazione dei contributi ha luogo in due soluzioni:
- a) un acconto pari al 70% della somma ammessa a contributo[, sulla base della deliberazione di approvazione del programma annuale di cui al comma 2 dell'art. 3];
  - b) il saldo successivamente alla realizzazione della iniziativa, previo accertamento della rispondenza della stessa a quanto previsto nel provvedimento di concessione, entro 30 giorni dalla presentazione del rendiconto.
4. La somma ammessa a contributo non può comunque superare il 70% della spesa ritenuta ammissibile.”.

- Il testo dell'art. 13 della legge regionale n. 9/1990, come modificato dalla presente legge, è il seguente (il testo tra parentesi quadra è abrogato/soppresso):

“Art. 13 - (Compiti della Consulta).

1. La Consulta esprime pareri e formula proposte:

- a) per la formazione del piano triennale [e del programma annuale] *di cui al comma 1* dell'art. 3;
- b) sulla verifica periodica dell'entità del fenomeno di immigrazione e sulle problematiche sociali ed economiche conseguenti;
- c) sui criteri di riparto dei contributi destinati ai comuni o alle associazioni degli immigrati;
- d) sugli interventi a sostegno dei programmi di iniziative assistenziali e culturali promosse dalle associazioni degli immigrati extracomunitari e dalle associazioni che svolgono con continuità servizi a loro favore;
- e) sull'adozione di iniziative e provvedimenti atti a soddisfare i principali bisogni degli immigrati e delle loro famiglie nei settori scolastico, culturale, socio sanitario, abitativo.”.

#### 4. Strutture di riferimento

Artt. 1, 2 e 3 - Direzione organizzazione e personale

Art. 4 - Direzione agroalimentare

Artt. 5 e 6 - Direzione partecipazioni societarie ed enti regionali

Art. 7 - Direzione bilancio e ragioneria

Art. 8 - Direzione relazioni internazionali



(Codice interno: 503877)

LEGGE REGIONALE 24 maggio 2023, n. 10

**Istituzione della "Giornata ecologica regionale".**

Il Consiglio regionale ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale

p r o m u l g a

la seguente legge regionale:

**Art. 1**  
**Finalità.**

1. La Regione del Veneto, in armonia con i principi della dichiarazione di Stoccolma approvata dalla Conferenza delle Nazioni Unite per l'Ambiente Umano del 1972 e in attuazione dell'articolo 8 della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1, "Statuto del Veneto", promuove iniziative volte alla sensibilizzazione della comunità regionale, sulla tutela ambientale, i cambiamenti climatici e l'uso sostenibile delle risorse naturali.

**Art. 2**  
**Istituzione della Giornata ecologica regionale.**

1. Al fine di concorrere al perseguimento delle finalità di cui all'articolo 1, è istituita la Giornata ecologica regionale, di seguito denominata Giornata, da celebrare annualmente in una domenica dei mesi di aprile, maggio o giugno; la Giunta regionale, sentita la competente Commissione consiliare, stabilisce entro il mese di gennaio di ogni anno la data ed il tema della Giornata.

**Art. 3**  
**Iniziative attuative.**

1. In occasione della Giornata, la Giunta regionale promuove iniziative volte a favorire la sensibilizzazione e la crescita della consapevolezza sui temi dell'ambiente, del cambiamento climatico e delle strategie di adattamento e mitigazione, dell'uso consapevole e sostenibile delle risorse naturali, dell'efficienza energetica, delle buone prassi dell'economia circolare, nonché della promozione della conoscenza delle specificità del patrimonio naturalistico-ambientale veneto.

2. Le iniziative della Giornata possono essere realizzate dalla Giunta regionale direttamente o mediante progetti a regia regionale, ovvero da:

- a) enti locali, anche associati ed enti gestori dei servizi ambientali;
- b) associazioni o società sportive dilettantistiche ed associazioni di protezione ambientale riconosciute dal Ministero dell'Ambiente e maggiormente rappresentative a livello regionale;
- c) istituti scolastici di ogni ordine e grado, d'intesa con l'Ufficio scolastico regionale Veneto, mediante la previsione di progetti educativi e informativi, e Università degli studi del Veneto attraverso l'organizzazione di cicli di incontri e seminari aperti al pubblico.

3. La Giunta regionale cura l'attività di informazione in ordine ai temi della Giornata sulla stampa locale e, ricorrendone le condizioni, sulla stampa nazionale, nonché sui principali strumenti dei social media.

4. A decorrere dalla celebrazione della Giornata ecologica regionale per il 2025, la Giunta regionale presenta alla competente commissione consiliare una relazione annuale sullo stato delle iniziative assunte e dei progetti realizzati ai sensi del presente articolo.

**Art. 4****Concorso regionale alle iniziative attuative della Giornata.**

1. La Giunta regionale concorre alle iniziative attuative mediante il riconoscimento del patrocinio con utilizzo del logo regionale, ovvero anche con la concessione di un contributo economico.
2. Con deliberazione della Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare, si provvede alla determinazione delle iniziative ammesse a contributo regionale, definendo la tipologia di spese ammissibili, i criteri e le modalità di concessione e di rendicontazione.
3. Tra le iniziative ammesse rientrano quelle dirette a ripulire boschi, sponde dei laghi, dei fiumi e di altri corsi d'acqua, parchi e riserve di interesse locale, nonché aree verdi di proprietà o in disponibilità pubblica o soggette a fruizione pubblica e le iniziative dirette alla realizzazione di ricerche, filmati, pubblicazioni, giornate di studio, mostre e manifestazioni aventi ad oggetto il tema della Giornata.
4. Sono comunque esclusi dal contributo regionale prestazioni, servizi e forniture di materiali rientranti nei compiti istituzionali degli enti gestori dei servizi ambientali.
5. I materiali prodotti in occasione delle iniziative della Giornata sono utilizzati dalla Giunta regionale per la pubblicazione di un calendario annuale inerente i temi di cui alla presente legge e la produzione di filmati da pubblicare sul sito web e sui social network della Giunta regionale e degli enti regionali, da distribuire presso gli istituti scolastici del Veneto.

**Art. 5****Istituzione della figura di collaboratore volontario ambientale.**

1. Nell'ambito della promozione della cultura del volontariato e del riconoscimento della sua funzione sociale, i comuni e gli altri enti locali, possono prevedere l'istituzione di figure di collaboratori volontari ambientali per concorrere ad assicurare forme di salvaguardia di parchi e riserve di interesse locale, giardini pubblici e aree verdi attrezzate, di proprietà o comunque in disponibilità e gestione dell'ente locale.
2. Ai fini di cui al presente articolo i comuni e gli altri enti locali costituiscono appositi elenchi ai quali possono essere iscritti i residenti che ne fanno richiesta e siano in possesso dei seguenti requisiti:
  - a) età superiore a diciotto anni;
  - b) non essere incorsi in sentenze definitive di condanna, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, per uno dei reati di cui ai Titoli II, recante "Dei delitti contro la Pubblica Amministrazione", VI-bis, recante "Dei delitti contro l'ambiente" e XII, recante "Delitti contro la persona", del Codice penale, fatta salva la sospensione condizionale della pena di cui all'articolo 163 del codice penale e comunque con effetti fino alla riabilitazione di cui agli articoli 178 e seguenti del codice penale;
  - c) idoneità fisica accertata con certificato del medico curante.
3. Gli enti che istituiscono le figure di cui al presente articolo, mettono a disposizione dei collaboratori volontari, iscritti all'elenco, dispositivi di protezione individuali e copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile verso terzi e rilasciano un tesserino identificativo, curando la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'elenco nominativo dei collaboratori volontari.

**Art. 6****Norma finanziaria.**

1. Agli oneri derivanti dall'applicazione della presente legge, quantificati in euro 30.000,00 per ciascuno degli esercizi 2024 e 2025, si fa fronte con le risorse allocate nella Missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", Programma 02 "Tutela, Valorizzazione e recupero ambientale", Titolo 1 "Spese correnti", la cui dotazione viene aumentata riducendo contestualmente di pari importo il fondo di cui all'articolo 7, comma 1, della legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32, allocato nella Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 03 "Altri fondi", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2023-2025.

2. Per gli esercizi successivi si provvede nei limiti degli stanziamenti annualmente autorizzati dalle rispettive leggi di bilancio, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 4 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modificazioni.

**Art. 7**  
**Entrata in vigore.**

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

---

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione veneta.

Venezia, 24 maggio 2023

Luca Zaia

---

**INDICE**

Art. 1 - Finalità.

Art. 2 - Istituzione della Giornata ecologica regionale.

Art. 3 - Iniziative attuative.

Art. 4 - Concorso regionale alle iniziative attuative della Giornata.

Art. 5 - Istituzione della figura di collaboratore volontario ambientale.

Art. 6 - Norma finanziaria.

Art. 7 - Entrata in vigore.

### Dati informativi concernenti la legge regionale 24 maggio 2023, n. 10

Il presente elaborato ha carattere meramente informativo, per cui è sprovvisto di qualsiasi valenza vincolante o di carattere interpretativo. Pertanto, si declina ogni responsabilità conseguente a eventuali errori od omissioni.

Per comodità del lettore sono qui di seguito pubblicati:

- 1 - Procedimento di formazione
- 2 - Relazione al Consiglio regionale
- 3 - Strutture di riferimento

#### 1. Procedimento di formazione

- La proposta di legge è stata presentata al Consiglio regionale in data 15 settembre 2021, dove ha acquisito il n. 96 del registro dei progetti di legge su iniziativa dei Consiglieri Centenaro, Valdegamberi, Barbisan, Cecchetto, Finco, Cestari, Dolfin, Cavinato, Sandonà, Vianello, Zecchinato, Venturini, Bozza, Rizzotto e Villanova;
- Il progetto di legge è stato assegnato alla Sesta Commissione consiliare;
- La Sesta Commissione consiliare ha espresso parere sul progetto di legge in data 4 maggio 2023;
- Il Consiglio regionale, su relazione della Sesta Commissione consiliare, relatore il consigliere Giulio Centenaro, e su relazione di minoranza della Sesta Commissione consiliare, relatrice la Vicepresidente della stessa, consigliera Elena Ostanel, ha esaminato e approvato il progetto di legge con deliberazione legislativa 16 maggio 2023, n. 10.

#### 2. Relazione al Consiglio regionale

- Relazione della Sesta Commissione consiliare, relatore il consigliere Giulio Centenaro, nel testo che segue:

“Signor Presidente, colleghi consiglieri,

La Terra non è un'eredità ricevuta dai nostri Padri, ma un prestito da restituire ai nostri figli”. (See-a, Capo nativo americano)

“Il degrado degli ecosistemi sta già mettendo a rischio il benessere del 40% dell'umanità. Per fortuna la Terra è resiliente: ma ha bisogno del nostro aiuto. Non possiamo tornare indietro nel tempo. Ma possiamo coltivare alberi, rendere più verdi le nostre città, rinaturalizzare i nostri giardini, cambiare la nostra dieta e pulire i fiumi e le coste. Siamo la generazione che può fare pace con la natura”.

“Tre sono le principali emergenze ambientali della Terra: cambiamenti climatici, perdita di biodiversità e inquinamento. Il mondo può affrontare insieme queste tre crisi ma serve un'azione urgente da parte dell'intera società”, Antonio Guterres, segretario generale delle Nazioni Unite introduce così la Giornata Mondiale dell'Ambiente 2021 (World Environment Day).

Le tre crisi planetarie mettono a rischio il benessere delle generazioni future e attuali. Serve un cambio di rotta importante, sottolinea il Rapporto dell'ONU, con un'azione ambiziosa e coordinata da parte di governi, imprese e cittadini, per invertire gli effetti del declino ambientale. Per farlo occorre trasformare rapidamente i sistemi chiave del nostro pianeta: energia, acqua e cibo, in modo da utilizzare le risorse in maniera sostenibile. Trasformare i sistemi sociali ed economici significa migliorare il nostro rapporto con la natura, comprenderne il valore e metterlo al centro del processo decisionale. Negli ultimi 50 anni, l'economia globale è cresciuta di quasi cinque volte, l'estrazione di risorse naturali si è triplicata, la popolazione mondiale è aumentata di due volte, arrivando a 7,8 miliardi di persone e, nonostante la prosperità sia raddoppiata, circa 1,3 miliardi di persone rimangono povere e circa 700 milioni soffrono la fame.

Dal punto di vista ambientale, la Terra si sta dirigendo verso un aumento del riscaldamento globale di almeno 3° C al di sopra dei livelli preindustriali entro il 2100. Nessuno degli obiettivi globali per la protezione della vita sulla Terra e per arrestarne il degrado è stato pienamente raggiunto. La deforestazione e la pesca eccessiva continuano, e un milione di specie tra piante e animali rischia l'estinzione. Passi in avanti sono stati compiuti nel ripristino dello strato protettivo di ozono stratosferico, ma c'è molto da fare per ridurre l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, gestire in sicurezza le sostanze chimiche e i rifiuti.

È necessario ed urgente attirare e amplificare l'attenzione della società verso le questioni ambientali affinché tutti diventino promotori e agenti di un reale cambiamento e ogni soggetto, individuo e comunità si facciano attori di quel mondo nuovo che vuole costruire.

La responsabilità inizia nelle scelte quotidiane: educare al risparmio energetico e alla raccolta differenziata dei rifiuti; educare al rispetto dell'ambiente domestico, urbano e naturale.

Ambiente e cambiamento climatico dovrebbero essere priorità per le agende politiche di tutto il mondo. È importante ricordarlo anche, anzi tanto più, nel mezzo dell'attuale pandemia. Il rischio è che la gravità della crisi sanitaria ed economica provocata dal Covid-19 porti a mettere in secondo piano queste tematiche.

Gli ultimi dati sulla qualità dell'aria (anno 2022) diffusi dall'Agenzia europea dell'ambiente (EEA) confermano una cosa già risaputa ma sempre problematica: la Pianura Padana è la regione più inquinata dell'Europa occidentale. Secondo l'EEA, che è l'organismo dell'Unione Europea che monitora le condizioni ambientali, nonostante un generale miglioramento della qualità dell'aria rispetto al passato i livelli di sostanze inquinanti presenti nell'aria che respiriamo continuano a rappresentare un grande rischio per la salute.

Le ragioni delle specifiche condizioni di inquinamento del Nord Italia sono ben note. Innanzitutto, la Pianura Padana è una regione piena di città e molto popolata nonché densamente industrializzata, con la conseguente emissione di grandi quantità di

sostanze inquinanti nell'atmosfera. Ci sono altre zone d'Europa che hanno caratteristiche simili, ma a queste si aggiunge la conformazione geografica del bacino del Po e le condizioni meteorologiche ad essa legate: chiusa tra le Alpi e gli Appennini, la Pianura Padana è una regione in cui soffia poco vento e c'è un'alta stabilità atmosferica, ragione per cui le sostanze inquinanti presenti nell'aria ristagnano, non vengono disperse.

Le sostanze inquinanti prese in considerazione in queste analisi dell'EEA sono quelle per cui l'esposizione a lungo termine è associata allo sviluppo di patologie di vario genere, principalmente cardiovascolari e respiratorie, e a una riduzione dell'aspettativa di vita.

In generale, l'inquinamento dell'aria è particolarmente dannoso per i bambini e gli adolescenti. Le stime dell'EEA dicono che ogni anno causa più di 1.200 morti premature tra le persone con meno di 18 anni nei 32 paesi di cui analizza le caratteristiche.

Anche in Veneto, in più di qualche Comune, le giornate dedicate alla sensibilizzazione delle problematiche riguardanti l'ambiente ormai sono diventate un bisogno sentito dalle amministrazioni e soprattutto dai cittadini e dai giovani.

A tal proposito la presente proposta di legge mira ad istituire la "Giornata Ecologica Regionale", giornata da celebrare annualmente in una domenica fra i mesi di aprile e giugno.

La giornata è volta a sensibilizzare i cittadini del Veneto e a promuovere una cultura che rispetti l'ambiente e a combattere l'inquinamento. I trattati internazionali non servono a niente se non spingono a comportarsi diversamente. Questo però in genere non succede, perché le persone pensano che quello che possono fare sia soltanto una goccia nel mare, oppure perché ci si chiede: perché dovrei farlo proprio io? In realtà non siamo gocce nell'oceano ma viviamo in un sistema che moltiplica a dismisura l'effetto costruttivo, e lo amplifica. Qualsiasi comportamento sostenibile non dovrebbe più essere visto come un costo, un sacrificio, ma come un modo più semplice per vivere meglio. Occorre proprio cambiare punto di vista.

Le iniziative da attuare durante la giornata ecologica (art.2) sono volte a favorire la sensibilizzazione e la crescita della consapevolezza sui temi dell'ambiente, del clima e sue variazioni e dell'uso sostenibile delle risorse naturali. Gli eventi vengono utilizzati per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle tematiche della sostenibilità e per fare analisi degli scenari odierni e proporre soluzioni concrete. È la giornata nella quale tutte le persone sono invitate a prendersi cura della Terra, o fare qualcosa per essere parte del cambiamento. La Terra è biodiversità, e risorse naturali, è acqua, cibo e aria.

Le iniziative della Giornata possono essere realizzate direttamente dalla Giunta regionale o mediante progetti a regia regionale, coinvolgendo: enti locali ed enti gestori dei servizi ambientali associazioni di protezione ambientale riconosciute dal Ministero dell'Ambiente e istituti scolastici di ogni ordine e grado (art. 3).

La Giunta regionale provvede alla determinazione delle iniziative ammesse tra le quali rientrano quelle dirette a ripulire boschi, sponde dei laghi, dei fiumi e di altri corsi d'acqua, parchi e riserve di interesse locale, nonché aree verdi di proprietà o in disponibilità pubblica o soggette a fruizione pubblica, e le iniziative dirette alla realizzazione di ricerche, filmati, pubblicazioni, giornate di studio, mostre e manifestazioni aventi ad oggetto il tema della Giornata (articolo4).

Con l'articolo 5, nell'ambito della promozione della cultura del volontariato e del riconoscimento della sua funzione sociale, i Comuni e gli altri Enti Locali, possono prevedere la istituzione di figure di collaboratori volontari ambientali per concorrere ad assicurare forme di salvaguardia di parchi e riserve di interesse locale, giardini pubblici e aree verdi attrezzate, di proprietà o comunque in disponibilità e gestione dell'Ente Locale.

Completano l'articolato le disposizioni di carattere tecnico, ovvero la norma finanziaria e la disposizione di entrata in vigore.;

- Relazione di minoranza della Sesta Commissione consiliare, relatrice la Vicepresidente della stessa, consigliera Elena Ostanel, nel testo che segue:

"Signor Presidente, colleghi consiglieri,

ringrazio il relatore per la relazione. Prendo delle parti della relazione introduttiva per iniziare la mia correlazione.

Vi si legge che le crisi planetarie mettono a rischio il benessere delle generazioni future e attuali. Si dice: "serve un cambio di rotta importante, come sottolineato dal rapporto dell'ONU, con un'azione ambiziosa e coordinata da parte di Governi, imprese e cittadini per invertire gli effetti del declino ambientale".

Si usano parole che io condivido in pieno e si aggiunge: "dal punto di vista ambientale la terra si sta dirigendo verso un aumento del riscaldamento globale di almeno 3 gradi centigradi al di sopra dei livelli preindustriali entro il 2100".

Quindi, benissimo, dopo anche alcune uscite di alcuni Assessori regionali anni fa, che in questo progetto di legge si riconosca che esiste il riscaldamento globale e che la terra sta andando verso un surriscaldamento a causa del cambiamento climatico.

Quindi, io ringrazio il relatore per aver messo nero su bianco, in un progetto di legge che oggi andiamo a votare, una dichiarazione d'intenti chiara sul fatto che esiste il cambiamento climatico e sul fatto che bisogna fare delle azioni importanti per portare a ridurlo. Però, a partire da qua, poi vado a vedere la dotazione economica: 30.000 euro.

Eravamo partiti in Commissione con 100.000 euro. Poi, si è scesi, come fosse un mercato, ma in realtà io penso che - se dovessimo davvero iniziare a pensare che quello che è scritto all'interno di questa relazione lo prendiamo in carico veramente - allora le iniziative che dovremmo proporre non solo devono avere 100.000 euro ma ne dovrebbero avere molti di più e, probabilmente, anche molte più azioni rispetto a quelle che questo progetto di legge contiene.

Abbiamo una non linearità negli obiettivi che il progetto di legge enuncia. Ne ho letti solo alcuni, ma qui dentro c'è anche "la responsabilità inizia dalle scelte quotidiane", "educare soprattutto i più giovani". L'espressione "educare i giovani" mi pare un po' forzata, visto che sono loro che in questi anni hanno fatto vedere, anche a noi più adulti, quanto il cambiamento climatico sia in corso.

Vado un po' nello specifico del progetto di legge, dopo questa breve introduzione.

Oltre al fatto che c'è un disallineamento tra gli obiettivi che il progetto di legge enuncia e la dotazione economica, che mi sembra davvero un pugno in faccia alle persone che qui fuori credono davvero nella necessità di azioni forti per contrastare il cambiamento

climatico. Perché siamo una Regione che ha un bilancio di 11-12 miliardi e destiniamo ad un'iniziativa lodevole del collega consigliere Centenaro solo 30.000 euro.

Penso che un Comune, un piccolo Comune da cui magari alcuni di noi anche provengono, avrebbe potuto mettere la stessa cifra.

Noi vogliamo uscire, domani, con un comunicato stampa dove diciamo che il Consiglio regionale ha approvato l'istituzione della Giornata Ecologica Regionale – non c'è solo questo, tra l'altro, nel progetto di legge – con una dotazione economica di 30.000 euro per tutta la Regione del Veneto? Sinceramente, non voglio comparire all'interno di quella dichiarazione, perché penso che sarebbe un po' come dire: abbiamo fatto delle grandi enunciazioni di principio dentro un progetto di legge e poi ci comportiamo – con tutto il rispetto, perché alle volte fanno meglio di noi – come un piccolo Comune di questa Regione.

Andando più nello specifico del progetto di legge, nell'articolo 5 vi si parla di promozione della cultura del volontariato e del riconoscimento della sua funzione sociale. Si prevede che i Comuni e gli altri Enti locali possano prevedere l'istituzione di figure di collaboratori volontari per concorrere e assicurare forme di salvaguardia di parchi e riserve di interesse locale, giardini pubblici e aree verdi attrezzate di proprietà o comunque in disponibilità o gestione dell'Ente locale. E qui pongo due questioni, che avevo già posto in Commissione. Questa attività non può essere sostitutiva del lavoro, che esiste, adeguatamente pagato. È vero che noi potremmo pensare che questa sia un'attività anche per coinvolgere le generazioni eventualmente più anziane, in pensione, per fare un certo tipo di attività, come viene fatto all'interno dei Comuni. Però è anche vero – e lo sappiamo – che quando si dà il “la” ad una proposta di questo tipo, potrebbe anche essere che alcuni Comuni dicano, come è già successo per alcuni parchi regionali: “Va beh, non abbiamo soldi, perché Regione del Veneto finanzia poco i parchi. Mettiamo delle guardie-parco volontarie”.

Io non vorrei che con un'iniziativa di questo tipo noi andassimo a incentivare il fatto, in mancanza di fondi adeguati che la nostra Regione mette sulla salvaguardia e la tutela di alcune aree che tutelano la biodiversità, che ci siano delle guardie volontarie. Se questo lo posso capire in un Comune, magari per attivare le persone più anziane su alcune specifiche aree secondarie, questo non si può per esempio accettare in quei parchi che hanno un particolare valore naturalistico, che dovrebbero avere anche una capacità economica di attrarre del turismo responsabile.

E poi c'è anche la questione del reinserimento sociale, di cui abbiamo discusso più volte all'interno della Commissione. Ad esempio, io - e l'ho detto varie volte - penso a chi è uscito dal carcere e ha commesso dei reati per cui il progetto di legge li escluderebbe dalla possibilità di fare i volontari... Perché non dovrebbe esser loro permesso di poter fare nel suo reinserimento sociale questo tipo di collaborazione volontaria?

E poi, torno alla questione del citare in questo progetto di legge le giovani generazioni. Ecco, io lì proprio ho avuto un po' di difficoltà ad accettarlo, perché mi sembra che le giovani generazioni siano quelle che ci danno e ci stanno dando la linea da anni rispetto ai temi del cambiamento climatico. E noi cosa proponiamo all'interno di questo progetto di legge? Che loro possano fare i volontari ambientali. Anzi, diciamo che proprio questo tipo di attività noi la potremmo utilizzare per fare in modo che ci sia un'educazione all'ambiente dei più giovani, che mi pare anche qui di cogliere un disallineamento tra i grandi obiettivi che abbiamo scritto nella relazione introduttiva e che poi vediamo liquefarsi di fronte a questi miseri 30.000 euro.

Ecco, l'impostazione di questo progetto di legge, per come l'ho letto io, per come l'ho descritto, non affronta veramente le questioni importanti che in questa Regione ci sono. Tra l'altro, la Giunta ha da poco approvato l'avvio del percorso per la redazione del Piano di adattamento climatico mettendo pochi soldi, troppi pochi per fare un Piano di adattamento climatico fatto bene. Bene che l'abbia approvato, ma probabilmente per fare un lavoro fatto bene servirebbero più risorse.

Allora, io mi chiedo, se il consigliere Centenaro è riuscito a prendere 30.000 euro da poter gestire dentro un progetto di legge - e lo ringrazio perché almeno è un tema di cui condivido i principi - non sarebbe stato meglio provare a indirizzare questi pochi fondi dentro un'iniziativa esistente, come quella di costruire un Piano di adattamento climatico fatto bene? O per dare supporto ai Comuni che possano a fare dei piani specifici collaborando con la Regione. Faccio un esempio: i pescatori di Scardovari, cari a tanti di noi qui seduti, hanno ricevuto i fondi dal Governo dopo l'acqua Granda del 2019? No, non li hanno ancora ricevuti. Problema del Governo? Certo, dovrà fare qualcosa, ma noi non potevamo in un Piano di adattamento climatico, ad esempio, cercare di fare in modo di avviare da subito delle iniziative di mitigazione che sono richieste da tantissimi anni?

Se dobbiamo andare - e chiudo - a prendere in mano le dichiarazioni di intenti che sono in questo progetto di legge, di istituzione della Giornata Ecologica Regionale, dove si dicono cose sul riscaldamento globale, sul fatto che siamo in crisi climatica, sul fatto che l'ONU - e per fortuna - ci dà degli obiettivi da raggiungere, anche in breve tempo, e vedere poi che questo si risolve con l'istituzione di una figura del volontario ambientale, senza nessun altro tipo di supporto, mi lascia alquanto perplessa.

Dichiaro già che, avendo visto alcuni emendamenti della collega Guarda - che ringrazio - ci sono delle ipotesi migliorative, ad esempio pensare che ci sia l'investimento in un'iniziativa sul trasporto pubblico, che mi sembra molto interessante e potrebbe anche migliorare il testo. Perché il tema vero è che servono più fondi per fare questo tipo di lavoro, non in qualche modo lavarsi le mani e dire “ho lavorato sul tema ambientale e ho messo 30.000 euro”, ma servirebbe un'azione davvero coordinata.

In assenza di qualche passo avanti di miglioramento di questo progetto di legge, noi non possiamo che astenerci. Perché dando 30.000 euro per raggiungere gli obiettivi che ci si pone è assolutamente improponibile che ci arriveremo. Quindi a me sembra come dire “abbiamo fatto e strombazziamo che abbiamo fatto qualcosa sul cambiamento climatico istituendo un volontario ambientale”, ma poi alla fine per i cittadini veneti cambia poco.”.

### 3. Strutture di riferimento

- Direzione ambiente e transizione ecologica
- Direzione formazione e istruzione

## PARTE SECONDA

## CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

## Sezione prima

## DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

(Codice interno: 503500)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 55 del 15 maggio 2023

**Nuovi Anticoagulanti Orali (NAO). Elenchi dei centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci apixaban (Eliquis Registered), dabigatran (Pradaxa Registered), edoxaban (Lixiana Registered) e rivaroxaban (Xarelto Registered) per il trattamento della trombosi venosa profonda (TVP) e dell'embolia polmonare (EP) e prevenzione delle recidive di TVP ed EP negli adulti. Integrazione del Poliambulatorio specialistico di Borgo Cavalli Distretto Treviso Sud dell'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana.**

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Si procede all'integrazione degli elenchi dei centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci apixaban (Eliquis Registered), dabigatran (Pradaxa Registered), edoxaban (Lixiana Registered) e rivaroxaban (Xarelto Registered) di cui al precedente decreto n. 140 del 13.10.2022.

Il Direttore generale

VISTO il proprio decreto n. 140 del 13.10.2022 - Nuovi Anticoagulanti Orali (NAO). Elenchi dei centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci apixaban (Eliquis Registered), dabigatran (Pradaxa Registered), edoxaban (Lixiana Registered) e rivaroxaban (Xarelto Registered) per il trattamento della trombosi venosa profonda (TVP) e dell'embolia polmonare (EP) e prevenzione delle recidive di TVP ed EP negli adulti: integrazione dei centri prescrittori nell'Azienda ULSS n. 8 Berica;

ESAMINATA la richiesta di ulteriore autorizzazione alla prescrizione dei suddetti farmaci NAO pervenuta dall'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana in relazione all'indicazione "Trattamento della trombosi venosa profonda (TVP) e dell'embolia polmonare (EP) e prevenzione delle recidive di TVP e EP negli adulti";

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 98 dell'8.8.2017 "Linee di indirizzo per l'impiego dei nuovi Anticoagulanti Orali (NAO) nella Regione del Veneto. Aggiornamento a luglio 2017", All. A;

VISTA la DGR n. 614 del 14.5.2019 - Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019 -;

VISTA la legge regionale n. 19 del 25.10.2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS;*

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 61 del 2.5.2022 "Commissione Tecnica Regionale Farmaci: recepimento del "Documento di indirizzo regionale per l'impiego dei farmaci per la profilassi e il trattamento del tromboembolismo venoso nel paziente adulto".", All. A;

VISTO il proprio decreto n. 9 del 8.2.2023 "Approvazione atto aziendale Azienda Zero", nella parte in cui tra le funzioni che Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico deve assicurare sono indicate "analisi e gestione del Registro AIFA, dei Registri regionali e supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi, formazione e informazione degli utilizzatori";

PRESO ATTO dell'attività istruttoria svolta dalla Commissione Tecnica Regionale Farmaci - di cui alla D.G.R. n. 36 del 21.1.2019 - a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento, come da verbale delle sedute del 23.3.2023 e 20.4.2023.

decreta

1. di integrare l'elenco dei centri autorizzati alla prescrizione di apixaban (Eliquis Registered), dabigatran (Pradaxa Registered), edoxaban (Lixiana Registered) e rivaroxaban (Xarelto Registered) per l'indicazione *Trattamento della trombosi venosa profonda (TVP) e dell'embolia polmonare (EP) e prevenzione delle recidive di TVP e EP negli adulti*, includendovi la seguente struttura nell'ambito dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana, come riportato nell'**Allegato A**, parte integrante del presente atto, integralmente sostitutivo dell'Allegato A del precedente decreto n. 140 del 13.10.2022:

◆ Poliambulatorio specialistico di Borgo Cavalli - Distretto Treviso Sud;

2. di confermare che la prescrizione da parte dei nuovi centri autorizzati di cui al punto 1., avverrà attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio dell'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), secondo le modalità definite dalla stessa nel proprio sito [www.agenziafarmaco.gov.it/registri/](http://www.agenziafarmaco.gov.it/registri/);

3. di demandare ad Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico della Regione del Veneto l'abilitazione dei Centri prescrittori attraverso l'apposito applicativo informatico;

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

5. di comunicare il presente atto ad Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;

6. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico





## Allegato A al Decreto n. 55 del 15 MAG. 2023 pag. 1/6

Elenco dei centri autorizzati alla prescrizione di apixaban (Eliquis ®), dabigatran (Pradaxa ®), edoxaban (Lixiana ®) e rivaroxaban (Xarelto ®) per l'indicazione "Trattamento della trombosi venosa profonda (TVP) e dell'embolia polmonare (EP) e prevenzione delle recidive di TVP e EP negli adulti".\*

<i>Azienda ULSS AO/IRCCS</i>	<i>Reparto Autorizzato</i>
ULSS 1 Dolomiti	Ambulatori di cardiologia dell'AULSS
	UOC Cardiologia Ospedale Belluno
	UOC Geriatria Ospedale Belluno
	UOC Medicina Generale Ospedale Belluno
	UOC Chirurgia Vascolare
	UOC Medicina Generale Ospedale Pieve di Cadore
	UOC Medicina Generale Ospedale Agordo
	UOC Neurologia Ospedale Belluno
	UOC Pneumologia Ospedale Belluno
	Area ambulatoriale, Cardiologia – Ospedale Cortina
	UOC Cardiologia Ospedale Feltre
	UOC Pneumologia Ospedale Feltre
	UOC Geriatria Ospedale Feltre
	UOC Medicina Generale Ospedale Feltre
	UOC Neurologia Ospedale Feltre
ULSS 2 Marca Trevigiana	UOC Cardiologia Ospedale Conegliano
	UOC Pneumologia Ospedale Vittorio Veneto
	UOC Geriatria Ospedale Conegliano
	UOC Medicina Generale Ospedale Conegliano
	UOC Medicina Generale Ospedale Vittorio Veneto
	UOC Neurologia Ospedale Conegliano
	UOC Cardiologia Ospedale Castelfranco Veneto
	UOC Cardiologia Ospedale Montebelluna
	UOC Pneumologia Ospedale Montebelluna
	UOC Neurologia Ospedale Castelfranco Veneto
	UOC Geriatria Ospedale Montebelluna
	UOC Medicina Generale Ospedale di Castelfranco Veneto
	UOC Medicina Generale Ospedale Montebelluna
	UOC Angiologia Ospedale Castelfranco
	UOC Ortopedia e traumatologia Ospedale Castelfranco <sup>1</sup>
	UOC Ortopedia e traumatologia Ospedale Montebelluna
	UOC Cardiologia Ospedale Treviso
	UOC di Pneumologia Ospedale Treviso
	Ambulatorio di Cardiologia di Treviso e Oderzo
	UOC Geriatria Ospedale Treviso
UOC Medicina Generale Ospedale Treviso	
UOC Medicina Generale Ospedale Oderzo	
UOC Neurologia Ospedale Treviso	
Ambulatorio di Neurologia Treviso e Oderzo	

Allegato A al Decreto n. 55 del 15 MAG. 2023 pag. 2/6

<i>Azienda ULSS AO/IRCCS</i>	<i>Reparto Autorizzato</i>
	UOC Accettazione e Pronto Soccorso Ospedale Treviso
	UOC Accettazione e Pronto Soccorso Ospedale Oderzo
	Specialisti in cardiologia e neurologia Casa di Cura Giovanni XXIII Monastier
	Specialisti in cardiologia e neurologia Ospedale San Camillo Treviso
	UOC Cardiologia Ospedale Motta di Livenza
	Ambulatorio di chirurgia vascolare (specialisti angiologi) Ospedale San Camillo Treviso
	Poliambulatorio specialistico di Borgo Cavalli – Distretto Treviso Sud
ULSS 3 Serenissima	UOC Cardiologia Ospedale dell'Angelo Mestre
	UOC Cardiologia Ospedale SS Giovanni e Paolo Venezia
	UOC Pneumologia Ospedale dell'Angelo Mestre
	Servizio di Cardiologia Casa di cura privata policlinico S. Marco
	UOC Medicina generale Ospedale dell'Angelo Mestre
	UOC Medicina generale Ospedale SS Giovanni e Paolo Venezia
	UOC di Geriatria Ospedale dell'Angelo Mestre
	UOC Neurologia Ospedale dell'Angelo Mestre
	UOC Neurologia Ospedale SS Giovanni e Paolo Venezia
	UOSD Ipertensione e Patologie Endocrino Metaboliche Angiologiche Ospedale SS Giovanni e Paolo Venezia
	UOC Ortopedia e traumatologia Ospedale di Venezia
	Medicina e geriatria Policlinico San Marco di Mestre
	Medicina generale Ospedale Cl.Villa Salus
	Ambulatorio di Cardiologia Ospedale Cl.Villa Salus
	Ambulatorio di Cardiologia Ospedale Cl. Fatebenefratelli di Venezia
	UOC Cardiologia Ospedale Dolo
	UOC Cardiologia Ospedale Mirano
	UOC Pneumologia Ospedale Dolo
	UOC Geriatria Ospedale Dolo
	UOC Medicina generale Ospedale Mirano
UOC Neurologia Ospedale Mirano	
UOS Riabilitazione cardiologica	
UOC Medicina Generale Ospedale di Dolo (internisti)	
UOC Cardiologia Ospedale Chioggia	
UO Terapia Intensiva Cardiologica (UTIC) Ospedale Chioggia	
UOC Medicina Generale - Servizio di Neurologia Ospedale Chioggia	
ULSS 4 Veneto Orientale	Ambulatorio di Cardiologia distrettuale
	Specialisti in cardiologia in reparto di Geriatria Casa di Cura "Anna e Sileno Rizzola"
	UOC Cardiologia Ospedale San Donà di Piave
	US Cardiologia Ospedale Portogruaro
	UOC Medicina Generale Ospedale San Donà di Piave, Portogruaro e Jesolo
UOC Neurologia Ospedale Portogruaro	
ULSS 5 Polesana	UOC Cardiologia Ospedale Rovigo
	UOC Pneumologia Ospedale Rovigo
	UOC Geriatria Ospedale Rovigo
	UOC Medicina Generale Ospedale Rovigo

Allegato A al Decreto n. 55 del 15 MAG. 2023

pag. 3/6

Azienda ULSS AO/IRCCS	Reparto Autorizzato
	UOC Medicina Generale Ospedale Trecenta
	UOC Neurologia (Stroke Unit) Ospedale Rovigo
	UO Cardiologia Casa di cura "Madonna della Salute" Porto Viro
	UOC Cardiologia Ospedale Adria
	UOC Medicina Generale Ospedale Adria
ULSS 6 Euganea	UOC Cardiologia Ospedale Camposampiero
	UOC Cardiologia Ospedale Cittadella
	UOC Pneumologia Ospedale Cittadella
	UOC Medicina Generale Ospedale Camposampiero
	UOC Medicina Generale Ospedale Cittadella
	UOC Neurologia Ospedale Cittadella
	UOC Ortopedia e traumatologia Ospedale di Camposampiero
	UOC Ortopedia e traumatologia Ospedale Cittadella
	UO Lungodegenza <sup>1</sup> (specialisti angiologi) Ospedale Camposampiero
	UOC Geriatria (specialisti angiologi) Ospedale di Camposampiero
	Distretto Alta Padovana: medico ambulatoriale interno (SAI), specialista in cardiologia o angiologia
	UOC Cardiologia Ospedale Piove di Sacco
	UOC Geriatria Ospedale Piove di Sacco
	UOC Medicina Generale (internisti) Ospedale Piove di Sacco
	Specialisti internisti e cardiologi nel reparto di Medicina Generale Casa di Cura di Abano Terme
	UOC Neurologia Ospedale Piove di Sacco
	Ortopedia e traumatologia Casa di cura di Abano Terme
	Distretti Padova Bacchiglione, Padova Terme Colli, Padova Piovese: medici ambulatoriali interni (SAI), specialisti in cardiologia o angiologia
	UOC Cardiologia Ospedale Schiavonia
	UO Lungodegenza <sup>1</sup>
	UOC Medicina Generale Ospedale Schiavonia
	UO Medicina fisica e riabilitazione <sup>1</sup>
	UOC Neurologia Ospedale Schiavonia
UOC Ortopedia e traumatologia Ospedale Schiavonia	
Distretto Padova Sud: medico ambulatoriale interno (SAI), specialista in cardiologia o angiologia	
ULSS 7 Pedemontana Bassano	UOC Cardiologia Ospedale Bassano
	UOC Pneumologia Ospedale Bassano
	UOC Medicina Generale Ospedale Bassano
	UOC Medicina Ospedale Asiago
	UOC Geriatria Ospedale Bassano
	UOC Neurologia Ospedale Bassano
	UOC Ortopedia e traumatologia Ospedale Bassano
	UOC Ortopedia e traumatologia Ospedale Asiago
	UOC Accettazione e Pronto soccorso Ospedale Bassano
	UOSD Attività Specialistica - Poliambulatorio distrettuale - Ambulatorio cardiologia, Poliambulatori di Marostica, Distretto 1

Allegato A al Decreto n. 55 del 15 MAG. 2023

pag. 4/6

<i>Azienda ULSS AO/IRCCS</i>	<i>Reparto Autorizzato</i>
	UOC Cardiologia Ospedale Santorso
	UOC Geriatria Ospedale Santorso
	UOC Medicina Generale Ospedale Santorso
	UOC Neurologia Ospedale Santorso
	UOSD Attività Specialistica - Poliambulatorio distrettuale - Ambulatorio cardiologia, Poliambulatori di Arsiero, Piovene, Schio, Thiene - Distretto 2
ULSS 8 Berica	UOC Cardiologia Ospedale Arzignano
	UOC Cardiologia Ospedale Lonigo
	US Cardiologia Ospedale Valdagno
	UOC Medicina Generale Ospedale Arzignano
	UOC Medicina Generale Ospedale Valdagno
	UOC Neurologia Ospedale Arzignano
	UOC Cardiologia Ospedale Vicenza
	UOC Accettazione e Pronto Soccorso Arzignano
	UOC Accettazione e Pronto Soccorso Valdagno
	UOC Pneumologia Ospedale Vicenza
	UOC Ematologia Ospedale Vicenza
	UOC Geriatria Ospedale Vicenza
	UOC Ortopedia e Traumatologia Ospedale Vicenza
	UOC Medicina Generale Ospedale Vicenza
	UOC Medicina Generale Ospedale Noventa Vic.na,
	Reparto di Medicina Generale Casa di cura Villa Berica
	UOC Neurologia Ospedale Vicenza
	Reparto di Neurologia Casa di cura Villa Margherita
Specialisti un Cardiologia Casa di cura Eretenia	
Medicina Generale Casa di cura Eretenia	
ULSS 9 Scaligera	UOC Cardiologia Ospedale San Bonifacio, Marzana
	UOC Geriatria Ospedale San Bonifacio, Marzana
	UOC Medicina Generale Ospedale San Bonifacio, Marzana
	UOC Lungodegenza <sup>1</sup> (San Bonifacio, Marzana)
	medico ambulatoriale interno (SAI), specialista in cardiologia, per ognuno dei tre distretti della città di Verona
	Centro FCSA n. 348 interno al Laboratorio analisi Ospedale San Bonifacio
	UOC Cardiologia Ospedale Legnago
	UOC Geriatria Ospedale Legnago
	UOC Pneumologia Ospedale Legnago
	UOC Medicina Generale Ospedale Legnago
	UOC Neurologia Ospedale Legnago
	UOC Ortopedia e traumatologia Ospedale Legnago
	UOC Cardiologia <sup>1</sup> Ospedale Bussolengo
	UOC Geriatria <sup>1</sup> Ospedale Bussolengo
	UOC Pneumologia <sup>1</sup> Ospedale Bussolengo
UOC Medicina Generale Ospedale Bussolengo	

## Allegato A al Decreto n. 55 del 15 MAG. 2023

pag. 5/6

<i>Azienda ULSS AO/IRCCS</i>	<i>Reparto Autorizzato</i>
	Cardiologia IRCCS O. CL. S. Cuore Don Calabria Negrar
	Neurologia (Stroke Unit) IRCCS O. CL. S. Cuore Don Calabria Negrar
	Geriatria - IRCCS O. CL. S. Cuore Don Calabria Negrar
	Centro FCSA interno al Laboratorio analisi - IRCCS O. CL. S. Cuore Don Calabria Negrar
	Medicina Generale IRCCS O. CL. S. Cuore Don Calabria Negrar
	Cardiologia Casa di Cura P. Pederzoli
	Medicina e Geriatria Casa di Cura P. Pederzoli
	Neurologia Casa di Cura P. Pederzoli
	USD Attività Ortopedica Ospedale Bussolengo
	Ortopedia e Traumatologia IRCCS O. CL. S. Cuore Don Calabria Negrar
	Chirurgia vascolare (angiologi) IRCCS O. CL. S. Cuore Don Calabria Negrar
	Ortopedia Casa di Cura P. Pederzoli
	Chirurgia Generale (con attività di chirurgia vascolare; specialisti angiologi) Casa di Cura P. Pederzoli
Azienda Ospedaliera Universitaria di Padova	UOC Cardiologia
	USD Cardiologia e angiologia OSA (afferisce a UOC Cardiologia)
	UOC Medicina Generale
	UOC Medicina Generale (internisti) OSA
	UOC Pneumologia
	UOC Neurologia (Stroke Unit)
	UOC Neurologia OSA
	UOC Geriatria
	UOC Geriatria OSA
	UOC Angiologia
	UOC Day Surgery Multidisciplinare, servizio di Flebologia
	UOC Medicina d'Urgenza OSA (internisti e cardiologi)
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	UOC Cardiologia
	UOC Pneumologia
	UOC Geriatria
	Centro FCSA all'interno del Laboratorio analisi
	UOC Medicina Generale
	UOC Neurologia (Stroke Unit)
	UOC Angiologia
	UOC Ortopedia e traumatologia
UOC Chirurgia Vascolare	
IOV	US Cardiologia (sede di Padova)

\*Aggiornamento dell'elenco allegato al precedente Decreto:

- Decreto del Direttore Generale Sanità e Sociale n. 127 del 15.11.2021
- Decreto del Direttore Generale Sanità e Sociale n. 32 del 23.3.2021
- Decreto del Direttore Generale Sanità e Sociale n. 114 del 19.10.2020
- Decreto del Direttore Generale Sanità e Sociale n. 26 del 5.3.2020
- Decreto del Direttore Generale Sanità e Sociale n. 125 del 6.11.2019
- Decreto del Direttore Generale Sanità e Sociale n. 29 del 8.3.2019

Allegato A al Decreto n. 55 del 15 MAG. 2023 pag. 6/6

- *Decreto del Direttore Generale Sanità e Sociale n. 140 del 7.12.2018.*
- *Decreto del Direttore Generale Sanità e Sociale n. 50 del 9.4.2018.*
- *Decreto del Direttore Generale Sanità e Sociale n. 147 del 21.12.2017.*
- *Decreto del Direttore Generale Sanità e Sociale n. 66 del 7.6.2017.*
- *Decreto del Direttore Generale Sanità e Sociale n. 147 del 28.12.2016.*

**Nota 1:** fino all'attuazione della nuova programmazione ospedaliera di cui alla DGR n. 614/2019.

(Codice interno: 503502)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 57 del 15 maggio 2023

**Decreto del Direttore Generale Sanità e Sociale n. 1 del 8.1.2019 "Individuazione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco Letermovir (Prevemys Registered) indicato nella Profilassi della riattivazione e della malattia da citomegalovirus (CMV) in pazienti adulti sieropositivi per CMV riceventi [R+] trapianto allogenico di cellule staminali ematopoietiche (HSCT)". Integrazione dell'U.O.C. Oncoematologia di Castelfranco Veneto dell'Istituto Oncologico Veneto.**

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
--------------------------

Si integra l'elenco dei Centri regionali già autorizzati alla prescrizione del farmaco letermovir (Prevemys - Registered), di cui al decreto n. 119 del 29.10.2019.
---

Il Direttore generale

VISTO e RICHIAMATO

il proprio decreto n. 1 del 8.1.2019 "Individuazione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco Letermovir (Prevemys - Registered) indicato nella Profilassi della riattivazione e della malattia da citomegalovirus (CMV) in pazienti adulti sieropositivi per CMV riceventi [R+] trapianto allogenico di cellule staminali ematopoietiche (HSCT)";

VISTO il proprio decreto n. 119 del 29.10.2019 "Decreto del Direttore Generale Sanità e Sociale n. 1 del 8.1.2019 "Individuazione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco Letermovir (Prevemys - Registered) indicato nella Profilassi della riattivazione e della malattia da citomegalovirus (CMV) in pazienti adulti sieropositivi per CMV riceventi [R] trapianto allogenico di cellule staminali ematopoietiche (HSCT)". Integrazione con le U.O.C. Ematologia e Oncoematologia Pediatrica dell'Azienda Ospedale-Università di Padova.", relativo all'ultimo aggiornamento del sopraccitato decreto n. 1 del 8.1.2019;

ESAMINATA la richiesta dell'Istituto Oncologico Veneto di autorizzare alla prescrizione del farmaco letermovir (Prevemys - Registered) indicato nella profilassi della riattivazione e della malattia da citomegalovirus (CMV) in pazienti adulti sieropositivi per CMV riceventi [R+] trapianto allogenico di cellule staminali ematopoietiche (HSCT), la propria U.O.C. Oncoematologia di Castelfranco Veneto;

VISTA la D.G.R. 14.5.2019, n. 614 - *Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019 -;*

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS;*

VISTO il proprio decreto n. 9 del 8.2.2023 "Approvazione atto aziendale Azienda Zero", nella parte in cui tra le funzioni che Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico deve assicurare sono indicate "analisi e gestione del Registro AIFA, dei Registri regionali e supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi, formazione e informazione degli utilizzatori";

PRESO ATTO

dell'attività istruttoria svolta a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento dalla Commissione Tecnica Regionale Farmaci, oggi disciplinata con D.G.R. n. 36 del 21.1.2019, come da verbale della seduta del 23.3.2023.

decreta

1. di autorizzare l'U.O.C. Oncoematologia di Castelfranco Veneto dell'Istituto Oncologico Veneto quale Centro regionale per la prescrizione del farmaco Letermovir (Prevemys - Registered) indicato nella profilassi della riattivazione e della malattia da citomegalovirus (CMV) in pazienti adulti sieropositivi per CMV riceventi [R+] trapianto allogenico di cellule staminali ematopoietiche (HSCT), includendo anche tale Unità nell'elenco di cui al punto 1. del proprio decreto n. 1 dell'8.1.2019, citato in premessa, che risulta pertanto integrato come segue:

- ◆ UOC Ematologia (Mestre) - Azienda ULSS 3 Serenissima;
  - ◆ UOC Ematologia (Vicenza) - Azienda ULSS 8 Berica;
  - ◆ UOC Oncoematologia (Castelfranco Veneto) - Istituto Oncologico Veneto;
  - ◆ UOC Ematologia - Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona;
  - ◆ UOC Ematologia - Azienda Ospedale-Università di Padova;
  - ◆ UOC Oncoematologia Pediatrica - Azienda Ospedale-Università di Padova;
2. di confermare che la prescrizione da parte dei Centri autorizzati di cui sopra, avverrà attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio dell'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), secondo le modalità definite dalla stessa nel proprio sito [www.agenziafarmaco.gov.it/registri/](http://www.agenziafarmaco.gov.it/registri/);
  3. di demandare ad Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico della Regione del Veneto l'abilitazione dei nuovi Centri prescrittori attraverso l'apposito applicativo informatico;
  4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
  5. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza, ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
  6. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico



(Codice interno: 503503)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 58 del 15 maggio 2023

**Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 46 del 21.04.2017 "Individuazione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco sacubitril/valsartan (Entresto Registered) indicato in pazienti adulti per il trattamento dell'insufficienza cardiaca sintomatica cronica con ridotta frazione di eiezione" e successive integrazioni. Integrazione dei centri prescrittori dell'Azienda ULSS 3 Serenissima, dell'Azienda ULSS 6 Euganea e dell'Azienda ULSS 8 Berica.**

*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Si integra l'elenco dei Centri regionali già autorizzati alla prescrizione del farmaco sacubitril/valsartan (Entresto - Registered) per il trattamento dell'insufficienza cardiaca sintomatica cronica, di cui al decreto n. 142 del 13.10.2022.

Il Direttore generale

VISTI e RICHIAMATI i decreti Area Sanità e Sociale:

- n. 46 del 21.4.2017 - *Individuazione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco sacubitril/valsartan (Entresto - Registered) indicato in pazienti adulti per il trattamento dell'insufficienza cardiaca sintomatica cronica con ridotta frazione di eiezione-*;
- n. 76 del 22.6.2017 - *Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 46 del 21.4.2017 "Individuazione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco sacubitril/valsartan (Entresto - Registered) indicato in pazienti adulti per il trattamento dell'insufficienza cardiaca sintomatica cronica con ridotta frazione di eiezione". Riconoscimento delle U.O.C. di Cardiologia e delle U.O.C. di Medicina dotate di una attività ambulatoriale dedicata da autorizzare alla prescrizione del farmaco sacubitril/valsartan (Entresto - Registered) -;*
- n. 22 del 30.1.2019 - *Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 46 del 21.4.2017 "Individuazione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco sacubitril/valsartan (Entresto - Registered) indicato in pazienti adulti per il trattamento dell'insufficienza cardiaca sintomatica cronica con ridotta frazione di eiezione". Integrazione con le U.O. Geriatria dotate di attività ambulatoriale dedicata -;*
- n. 117 del 29.10.2019 - *Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 46 del 21.4.2017 "Individuazione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco sacubitril/valsartan (Entresto - Registered) indicato in pazienti adulti per il trattamento dell'insufficienza cardiaca sintomatica cronica con ridotta frazione di eiezione" e successive integrazioni. Integrazione con U.O.C. Medicina Generale dell'Ospedale di Jesolo - Azienda ULSS 4 Veneto Orientale -;*
- n. 43 del 30.4.2020 - *Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 46 del 21.4.2017 "Individuazione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco sacubitril/valsartan (Entresto - Registered) indicato in pazienti adulti per il trattamento dell'insufficienza cardiaca sintomatica cronica con ridotta frazione di eiezione" e successive integrazioni. Integrazione con U.O.C. Medicina Generale e Malattie Aterotrombotiche e Degenerative dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona -;*
- n. 31 del 23.3.2021 - *Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 46 del 21.4.2017 "Individuazione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco sacubitril/valsartan (Entresto - Registered) indicato in pazienti adulti per il trattamento dell'insufficienza cardiaca sintomatica cronica con ridotta frazione di eiezione" e successive integrazioni. Integrazione dei centri prescrittori nell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana e nell'Azienda ULSS 8 Berica -;*
- n. 134 del 29.11.2021 - *Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 46 del 21.4.2017 "Individuazione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco sacubitril/valsartan (Entresto - Registered) indicato in pazienti adulti per il trattamento dell'insufficienza cardiaca sintomatica cronica con ridotta frazione di eiezione" e successive integrazioni. Integrazione dei centri prescrittori nell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana, nell'Azienda ULSS 9 - Scaligera e nell'Azienda Ospedale Università di Padova -;*

- n. 71 del 17.5.2022 - *Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 46 del 21.04.2017 "Individuazione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco sacubitril/valsartan (Entresto Registered) indicato in pazienti adulti per il trattamento dell'insufficienza cardiaca sintomatica cronica con ridotta frazione di eiezione" e successive integrazioni. Integrazione con l'U.O.C. Geriatria dell'Ospedale di Treviso, AULSS 2 Marca Trevigiana -;*
- n. 142 del 13.10.2022 - *Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 46 del 21.04.2017 "Individuazione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco sacubitril/valsartan (Entresto Registered) indicato in pazienti adulti per il trattamento dell'insufficienza cardiaca sintomatica cronica con ridotta frazione di eiezione" e successive integrazioni. Integrazione con l'UOC Endocrinologia, Diabetologia e Malattie del Metabolismo, Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona.-;*

ESAMINATE le richieste di autorizzare alla prescrizione del farmaco sacubitril/valsartan (Entresto - Registered) - indicato in pazienti adulti per il trattamento dell'insufficienza cardiaca sintomatica cronica con ridotta frazione di eiezione, pervenute:

- dall'Azienda ULSS 3 Serenissima per l'U.O.C. Medicina dello Sport e dell'Esercizio Fisico dell'Ospedale di Noale, in possesso dei requisiti necessari;
- dall'Azienda ULSS 6 Euganea per la U.O.S.D. Riabilitazione Cardiovascolare - Complesso Socio Sanitario ai Colli, in possesso dei requisiti necessari;
- dall'Azienda ULSS 8 Berica per la U.O: Medicina Generale della Casa di Cura Eretenia, in possesso dei requisiti necessari;

VISTA la D.G.R. 14.5.2019, n. 614 «Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019»;

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - Istituzione dell'ente di *governance* della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS;

VISTO il proprio decreto n. 9 del 8.2.2023 "Approvazione atto aziendale Azienda Zero", nella parte in cui tra le funzioni che Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico deve assicurare sono indicate "analisi e gestione del Registro AIFA, dei Registri regionali e supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi, formazione e informazione degli utilizzatori";

PRESO ATTO dell'attività istruttoria svolta a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento dalla Commissione Tecnica Regionale Farmaci, oggi disciplinata con D.G.R. n. 36 del 21.1.2019, come da verbale della seduta del 23.3.2023.

decreta

1. di integrare l'elenco di cui al decreto Area Sanità e Sociale n. 22 del 30.1.2019 citato in premessa - e successive integrazioni - relativo ai Centri regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco sacubitril/valsartan (Entresto - Registered) indicato in pazienti adulti per il trattamento dell'insufficienza cardiaca sintomatica cronica con ridotta frazione di eiezione, con le seguenti Unità Operative:
  - ◆ U.O.C. Medicina dello Sport e dell'Esercizio Fisico dell'Ospedale di Noale - Azienda ULSS 3 Serenissima;
  - ◆ U.O.S.D. Riabilitazione Cardiovascolare del Complesso Socio Sanitario ai Colli - Azienda ULSS 6 Euganea;
  - ◆ U.O: Medicina Generale della Casa di Cura Eretenia - Azienda ULSS 8 Berica;
2. di precisare che l'autorizzazione al centro di cui al punto 1. è concessa, fatta salva la persistenza dei requisiti previsti dal decreto Area Sanità e Sociale n. 46 del 21.4.2017;
3. di ribadire le condizioni di prescrivibilità e i compiti del Team multidisciplinare di cui al proprio decreto n. 46 del 21.4.2017;

4. di confermare che la prescrizione da parte del centro autorizzato di cui al punto 1., avverrà attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio dell'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), secondo le modalità definite dalla stessa nel proprio sito [www.agenziafarmaco.gov.it/registri/](http://www.agenziafarmaco.gov.it/registri/);
5. di demandare ad Azienda Zero - UOC Governo Clinico della Regione del Veneto l'abilitazione del nuovo Centro prescrittore attraverso l'apposito applicativo informatico;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di comunicare il presente atto per quanto di eventuale competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
8. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico

(Codice interno: 503504)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 59 del 15 maggio 2023

**D.G.R. del 18.11.2022 n. 1450 - Aggiornamento e ricognizione anno 2022 dei Centri prescrittori di farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico e aggiornamento e rinnovo delle autorizzazioni dei Centri privati non accreditati alla prescrizione a carico del SSN di farmaci indicati per il trattamento dell'infertilità femminile e maschile, soggetta alla nota AIFA 74 - Integrazione dell'elenco dei Centri autorizzati alla prescrizione di farmaci con Nota AIFA 99.**

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
--------------------------

Tenuto conto dell'attività istruttoria della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) ai sensi della DGR n.36/2019, si autorizzano nuovi Centri per la prescrizione dei farmaci in oggetto.
---

Il Direttore generale

VISTA la D.G.R. 7.5.2013 n. 641 "Elenco dei Centri prescrittori per l'impiego di farmaci a carico del Servizio sanitario nazionale autorizzati nella Regione del Veneto. Pubblicazione delle linee guida regionali per la prescrizione di farmaci che necessitano di monitoraggio intensivo" che incarica, tra l'altro, il Segretario Regionale per la Sanità dell'eventuale aggiornamento del citato elenco;

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS;

VISTA la D.G.R. 18.11.2022 n. 1450 "Aggiornamento e ricognizione anno 2022 dei Centri prescrittori di farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico e aggiornamento e rinnovo delle autorizzazioni dei Centri privati non accreditati alla prescrizione a carico del SSN di farmaci indicati per il trattamento dell'infertilità femminile e maschile, soggetta alla nota AIFA 74" nella parte in cui, si conferma che "all'individuazione dei Centri prescrittori pubblici e/o privati accreditati a seguito di autorizzazione in commercio di nuovi farmaci, estensioni delle indicazioni terapeutiche, riclassificazione di farmaci già in commercio, così come l'individuazione di nuovi Centri pubblici e/o privati accreditati proposti dalle Aziende Sanitarie per farmaci o indicazioni già valutate, provvede il Direttore Generale Area Sanità e Sociale con proprio atto";

VISTA la D.G.R. 21.1.2019, n. 36 "Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci. Rinnovo della Commissione Tecnica Regionale Farmaci per il triennio 2019-2021. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali" laddove attribuisce alla CTRF, tra gli altri, il compito di "supportare l'Area Sanità e Sociale nel rilascio delle autorizzazioni alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni" stabilendo, altresì, che per l'adozione dei provvedimenti i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale per il controllo sulla coerenza con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

VISTA la D.G.R. 14.5.2019, n. 614 "Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019" e succ. mod. e int.;

**RICHIAMATA**

la determina AIFA n. DG/965/2021 (G.U. n. 207 del 30.8.2021) - Istituzione della Nota AIFA 99 relativa alla prescrizione, a carico del Servizio sanitario nazionale, della terapia inalatoria di mantenimento con LABA, LAMA, ICS e relative associazioni precostituite (LABA/ICS, LABA/LAMA, LABA/LAMA/ICS) nei pazienti con BPCO;

VISTA la nota prot. n. 0390084 del 6.9.2021 trasmessa dalla Direzione Farmaceutico Protesica Dispositivi Medici alle Aziende ULSS/Aziende Ospedaliere e Strutture private-accreditate della Regione del Veneto, avente ad oggetto "Istituzione Nota AIFA 99: trasmissione Determina DG/965/2021";

**RICHIAMATA**

altresì, la determina AIFA n. DG 02/2022 (G.U. n. 8 del 12.01.2022) - Aggiornamento della nota AIFA 99 di cui alla determina AIFA n. 1025/2021 del 6 settembre 2021 - in base alla quale la triplice terapia precostituita di LAMA + LABA +

ICS, indicata per il trattamento della broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO), è classificata:

- ai fini della rimborsabilità S.S.N. soggetta a diagnosi e Piano Terapeutico AIFA cartaceo, allegato determina AIFA n. DG/92/2022 del 15.12.2022 (G.U. n. 47 del 25.2.2022);
- ai fini della fornitura soggetta a *prescrizione da parte di specialista operante presso strutture identificate dalle Regioni e dotato della strumentazione e della competenza necessaria per effettuare e interpretare indagini di secondo livello*;

#### PRESO ATTO

dell'attività svolta dalla Commissione Tecnica Regionale Farmaci, oggi disciplinata con D.G.R. n. 36 del 21.1.2019, come da verbale della seduta della del 20.01.2022, a seguito dell'aggiornamento della Nota AIFA 99 per la quale si rende necessaria una rivalutazione dei Centri autorizzati alla prescrizione della triplice terapia preconstituita di LAMA + LABA + ICS;

#### PRESO ATTO

altresì, dell'attività istruttoria della CTRF, come da verbale della seduta del 23.03.2023, svolta a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento, tenuto conto dei riscontri pervenuti dalle Aziende Sanitarie/Aziende Ospedaliere/Strutture private accreditate in risposta alla rilevazione dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci oggetto del presente provvedimento;

decreta

1. di integrare l'elenco dei Centri autorizzati alla prescrizione di farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico di cui all'allegato A della D.G.R. n. 1450/2022, ai sensi della DGR n. 641/2013 e s.m.i. - come segue:

Principio attivo: NOTA 99. Triplice associazione preconstituita LAMA + LABA + ICS Indicazione: <i>Trattamento della broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO)</i>	
AULSS 1 Dolomiti	U.O.C. Pneumologia - Belluno
	U.O.C. Pneumologia - Feltre
	U.O.C. Medicina Generale - Belluno
	U.O.C. Medicina Generale - Feltre
	U.O.C. Geriatria - Belluno
	U.O.C. Geriatria - Feltre
AULSS 2 Marca Trevigiana	U.O.C. Pneumologia - Treviso
	U.O.C. Pneumologia - Vittorio Veneto
	U.O.C. Pneumologia - Montebelluna
	Pneumologia - Ospedale Motta di Livenza
	U.O.C. Medicina 1 - Treviso
	U.O.C. Medicina 2 - Treviso
	U.O.C. Medicina Generale - Vittorio Veneto
	U.O.C. Medicina Generale - Conegliano
	U.O.C. Medicina Generale - Montebelluna
	U.O.C. Medicina Generale - Castelfranco Veneto
	U.O.C. Geriatria - Treviso
	U.O.C. Geriatria - Conegliano
	U.O.C. Geriatria - Montebelluna
AULSS 3 Serenissima	U.O.C. Pneumologia - Mestre
	U.O.S. Pneumologia - Venezia
	U.O.C. Pneumologia - sede di Dolo
	Area Ambulatoriale Pneumologia - O. Cl. Villa Salus Mestre
	Area Ambulatoriale Pneumologia - Policlinico S. Marco Mestre
	U.O.C. Pneumologia - sede di Mirano
	U.O.C. Medicina Generale - Mestre
	U.O.C. Medicina Generale - Venezia
	U.O.C. Medicina Generale - Dolo
	Medicina Generale - O.Cl. Villa Salus Mestre
	Medicina Generale - Policlinico S. Marco Mestre

	U.O.C. Medicina Generale - Mirano
	U.O.C. Geriatria - Mestre
	U.O.C. Geriatria - Venezia
	U.O.C. Geriatria - Dolo
	Geriatria - Policlinico S. Marco Mestre
AULSS 4 Veneto Orientale	U.O.S. Pneumologia - San Donà
	Area Ambulatoriale Pneumologia - C.C. Rizzola
	U.O.C. Medicina Generale - San Donà
	Medicina Generale - C.C. Rizzola
	U.O.C. Medicina Generale - Portogruaro
	U.O.C. Medicina Generale - Jesolo
	Geriatria - C.C. Rizzola
AULSS 5 Polesana	U.O.C. Pneumologia - Rovigo
	Area Ambulatoriale Pneumologia - C.C. Madonna della Salute
	Area Ambulatoriale Pneumologia - C.C. Città di Rovigo
	U.O.C. Medicina Generale - Rovigo
	Medicina Generale - C.C. Madonna della Salute
	Medicina Generale - C.C. Città di Rovigo
	U.O.C. Medicina Generale - Trecenta
	U.O.C. Medicina Generale - Adria
	Geriatria - C.C. Madonna della Salute
AULSS 6 Euganea	U.O.C. Pneumologia - Cittadella
	Ambulatorio pneumologico - Camposampiero
	Poliambulatorio pneumologico - Osp. Riuniti Padova Sud
	Poliambulatorio pneumologico - Piove di Sacco
	Area Ambulatoriale Pneumologia - C.C. Abano Terme
	U.O.C. Medicina Generale - Cittadella
	U.O.C. Medicina Generale - Camposampiero
	U.O.C. Medicina Generale - Schiavonia
	U.O.C. Medicina Generale - Piove di Sacco
	U.O.C. Medicina Generale - C.C. Abano Terme
	U.O.C. Geriatria - Camposampiero
	U.O.C. Geriatria - Schiavonia
	U.O.C. Geriatria - Piove di Sacco
AULSS 7 Pedemontana	U.O.C. Pneumologia - Bassano
	U.O.C. Medicina Generale - Bassano
	U.O.C. Medicina Generale - Santorso
	U.O.C. Medicina Generale - Asiago
	U.O.C. Geriatria - Bassano
	U.O.C. Geriatria - Santorso
AULSS 8 Berica	U.O.C. Pneumologia - Vicenza
	U.O.S.D. Pneumotisiologia Territoriale - Arzignano
	Area Ambulatoriale Pneumologia - C.C. Eretenia
	U.O.C. Medicina Generale - Vicenza
	Medicina Generale - C.C. Eretenia
	U.O.C. Geriatria - Vicenza
AULSS 9 Scaligera	U.O.C. Pneumologia - Legnago
	U.O.C. Pneumologia - Villafranca
	U.O.C. Pneumologia - Bussolengo
	Area Ambulatoriale Pneumologia - IRCCS Sacro Cuore Don Calabria Negrar
	Area Ambulatoriale Pneumologia - C.C. Pederzoli
	U.O.C. Medicina Generale - Legnago
	U.O.C. Medicina Generale - Villafranca
	U.O.C. Medicina Generale - S. Bonifacio
	U.O.C. Medicina Generale - Bussolengo

	Medicina Generale - IRCCS Sacro Cuore Don Calabria Negrar
	Medicina Generale - C.C. Pederzoli
	U.O.C. Geriatria - Legnago
	U.O.C. Geriatria - Villafranca
	U.O.C. Geriatria - S. Bonifacio
	Geriatria - IRCCS Sacro Cuore Don Calabria Negrar
	Geriatria - C.C. Pederzoli
AOU Padova	U.O.C. Pneumologia - Padova
	U.O.C. Fisiopatologia Respiratoria - Padova
	U.O.C. Medicina Generale a indirizzo Endocrino-Metabolico
	U.O.C. Medicina Generale a indirizzo Epatologico
	U.O.C. Medicina Generale a indirizzo Osservazione Rapida e Intensiva
	U.O.C. Medicina Generale a indirizzo Trombotico-Emorragico
	U.O.C. Medicina Generale - O. S. Antonio
	U.O.C. Medicina D'Urgenza - O.S. Antonio
	U.O.C. Geriatria - Padova
	U.O.C. Geriatria - O.S. Antonio
AOUI Verona	U.O.C. Pneumologia - Verona
	U.O.C. Medicina Generale - Verona
	U.O.C. Medicina d'Urgenza - Verona
	U.O.C. Geriatria - Verona

2. di dare atto che la prescrizione da parte dei Centri autorizzati di cui al punto 1., avverrà attraverso la compilazione del piano terapeutico cartaceo allegato alla determina AIFA n. DG/92/2022 del 15.12.2022 (G.U. n. 47 del 25.2.2022);
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
5. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico

(Codice interno: 503505)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 60 del 15 maggio 2023

**Individuazione dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco burosumab (Crysvita - Registered), indicato per il trattamento dell'ipofosfatemia X-linked, nei bambini e adolescenti di età compresa tra uno e diciassette anni con evidenza radiografica di malattia ossea, e negli adulti.**

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Si individuano i Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco burosumab (Crysvita - Registered), di cui alla determina AIFA n. 210 del 13.3.2023 (G.U. n. 71 del 24.3.2023).

Il Direttore generale

VISTA la D.G.R. 21.1.2019, n. 36 "Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci. Rinnovo della Commissione Tecnica Regionale Farmaci per il triennio 2019-2021. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali" laddove attribuisce alla CTRF, tra gli altri, il compito di "supportare l'Area Sanità e Sociale nel rilascio delle autorizzazioni alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni" stabilendo, altresì, che per l'adozione dei provvedimenti i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale per il controllo sulla coerenza con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

VISTA la D.G.R. 14.5.2019, n. 614 "Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019" e succ. mod. e int.;

VISTA la D.G.R. del 14.5.2015, n. 763 di recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento "Piano nazionale per le malattie rare (PNMR)" e di aggiornamento della rete dei Centri Interregionali di Riferimento dell'area vasta, accreditati per le Malattie Rare;

VISTA la D.G.R. del 25.9.2017, n. 1522 «Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" Attuazione dell'allegato 7 - "Elenco malattie rare esentate dalla partecipazione al costo"»;

VISTA la determina AIFA n. 210 del 13.3.2023 (G.U. n. 71 del 24.3.2023) - *Regime di rimborsabilità e prezzo, a seguito di nuove indicazioni terapeutiche, del medicinale per uso umano «Crysvita»* - in base alla quale tale farmaco, indicato per il trattamento dell'ipofosfatemia X-linked, nei bambini e adolescenti di età compresa tra uno e diciassette anni con evidenza radiografica di malattia ossea, e negli adulti, è classificato:

- ai fini della rimborsabilità a carico del S.S.N. in classe H e deve essere prescritto da centri utilizzatori specificatamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda di raccolta dati informatizzata disponibile a fronte dell'accesso attraverso il sito istituzionale dell'AIFA, all'indirizzo web <https://servizionline.aifa.gov.it>.

I medici ed i farmacisti abilitati all'accesso al registro di monitoraggio AIFA dovranno effettuare la prescrizione e dispensazione del medicinale in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'AIFA: <https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici>;

- ai fini della fornitura come *medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - Centri di riferimento autorizzati alla diagnosi e al trattamento dell'ipofosfatemia X-linked (XLH) individuati dalle regioni e province autonome (RRL)*;

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*;

VISTO il proprio decreto n. 9 del 8.2.2023 "Approvazione atto aziendale Azienda Zero", nella parte in cui tra le funzioni che Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico deve assicurare sono indicate "analisi e gestione Registro AIFA e Registri regionali e



supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi,

formazione e informazione degli utilizzatori";

#### PRESO ATTO

della comunicazione del Coordinamento Regionale per le Malattie Rare (di cui alla D.G.R. n. 2169 del 8.8.2022), in merito alla segnalazione del Codice di esenzione malattia rara, cui afferisce l'indicazione *per il trattamento dell'ipofosfatemia X-linked, nei bambini e adolescenti di età compresa tra uno e diciassette anni con evidenza radiografica di malattia ossea, e negli adulti (RC0170 - rachitismo ipofosfatemico associato all'X)*;

#### PRESO ATTO

altresì, dell'attività svolta dalla CTRF (di cui alla D.G.R. n. 36/2019) a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento, ivi inclusa la valutazione delle schede informative sul farmaco, sulla base dell'istruttoria svolta da Azienda Zero - UOC Governo Clinico comprensiva del parere espresso dal Coordinamento Regionale per le Malattie Rare, come da verbale della seduta del 20.4.2023.

decreta

1. di individuare, ai fini della prescrizione del farmaco burosumab (Crysvita - Registered), per l'indicazione *per il trattamento dell'ipofosfatemia X-linked, nei bambini e adolescenti di età compresa tra uno e diciassette anni con evidenza radiografica di malattia ossea, e negli adulti* - ai sensi della determina AIFA descritta in premessa - le seguenti Unità Operative già Centri di riferimento per le Malattie Rare:

Azienda Ospedale Università Padova	UOC Medicina Generale a indirizzo Osservazione Rapida Intensiva
	UOC Malattie Endocrine
	UOC Pediatria
	UOC Malattie Metaboliche ed Ereditarie
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona	UOC Endocrinologia, Diabetologia e Malattie del Metabolismo
	UOC Medicina d'Urgenza
	UOC Pediatria C

2. di dare atto che la prescrizione da parte dei Centri autorizzati di cui al punto 1., avverrà attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio dell'Agenzia Italiana del Farmaco secondo le modalità definite dalla stessa nel proprio sito <https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1>;
3. di demandare ad Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico della Regione del Veneto l'abilitazione dei suddetti Centri prescrittori attraverso l'apposito applicativo informatico;
4. di precisare che la prescrizione del farmaco burosumab (Crysvita - Registered) per l'indicazione sopra citata associata al codice di esenzione malattia rara RC0170 - rachitismo ipofosfatemico associato all'X, è soggetta anche alla compilazione del Registro per le Malattie Rare istituito con D.G.R. n. 741/2000;
5. di incaricare la Direzione Farmaceutico Protesica Dispositivi Medici alla pubblicazione della scheda informativa del farmaco burosumab (Crysvita - Registered) sul sito ufficiale della Regione del Veneto;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
8. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico

(Codice interno: 503506)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 61 del 15 maggio 2023

**Individuazione dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco inebilizumab (Uplizna - Registered) indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da disturbi dello spettro della neuromielite ottica (NMOSD) sieropositivi per le immunoglobuline G anti-aquaporina-4 (IgGAQP4).***[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Si individuano i Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco inebilizumab (Uplizna - Registered), come da Determina AIFA n. 209 del 13.3.2023 (GU n. 71 del 24.3.2023).

Il Direttore generale

VISTA la D.G.R. 21.1.2019, n. 36 "Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci. Rinnovo della Commissione Tecnica Regionale Farmaci per il triennio 2019-2021. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali" laddove attribuisce alla CTRF, tra gli altri, il compito di "supportare l'Area Sanità e Sociale nel rilascio delle autorizzazioni alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni" stabilendo, altresì, che per l'adozione dei provvedimenti i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale per il controllo sulla coerenza con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

VISTA la D.G.R. 14.5.2019, n. 614 "Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019" e succ. mod. e int.;

VISTA la determina AIFA n. 209 del 13.3.2023 (GU n. 71 del 24.3.2023) - Regime di rimborsabilità e prezzo, a seguito di nuove indicazioni terapeutiche, del medicinale per uso umano «Uplizna». (Determina n.209/2023) - in base alla quale tale farmaco, nuova entità terapeutica, indicato *in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da disturbi dello spettro della neuromielite ottica (NMOSD) sieropositivi per le immunoglobuline G anti-aquaporina-4 (IgGAQP4)*, è classificato come segue:

- ai fini della rimborsabilità a carico del S.S.N. in classe H e deve essere prescritto da centri utilizzatori specificatamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda di raccolta dati informatizzata disponibile a fronte dell'accesso attraverso il sito istituzionale dell'AIFA, all'indirizzo web <https://servizionline.aifa.gov.it>.

I medici ed i farmacisti abilitati all'accesso al registro di monitoraggio AIFA dovranno effettuare la prescrizione e dispensazione del medicinale in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'AIFA: <https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1>;

- ai fini della fornitura come *medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile (OSP)*;

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*;

VISTO il proprio decreto n. 9 del 8.2.2023 "Approvazione atto aziendale Azienda Zero", nella parte in cui tra le funzioni che Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico deve assicurare sono indicate "analisi e gestione del Registro AIFA, dei Registri regionali e supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi, formazione e informazione degli utilizzatori";

PRESO ATTO

dell'attività svolta dalla CTRF (di cui alla D.G.R. n. 36/2019) a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento, ivi inclusa la valutazione della scheda informativa sul farmaco, come da verbale del 20.4.2023.

decreta

1. di individuare, ai fini della prescrizione del farmaco inebilizumab (Uplizna - Registered) indicato *in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da disturbi dello spettro della neuromielite ottica (NMOSD) sieropositivi per le immunoglobuline G anti-aquaporina-4 (IgGAQP4)* - ai sensi della determina AIFA descritta in premessa - le seguenti Unità Operative:

AULSS 1 Dolomiti	U.O.C. Neurologia Belluno
	U.O.C. Neurologia Feltre
AULSS 2 Marca Trevigiana	U.O.C. Neurologia Treviso
	U.O.C. Neurologia Castelfranco Veneto
AULSS 3 Serenissima	U.O.C. Neurologia Mestre
	U.O.C. Neurologia Venezia
	U.O.C. Neurologia Mirano
AULSS 4 Veneto Orientale	U.S.D. Neurologia Portogruaro
AULSS 5 Polesana	U.O.C. Neurologia Rovigo
AULSS 6 Euganea	U.O.C. Neurologia, Ospedali riuniti Padova Sud
	U.O.C. Neurologia Cittadella
AULSS 7 Pedemontana	U.O.C. Neurologia Bassano
AULSS 8 Berica	U.O.C. Neurologia Vicenza
	U.O.C. Neurologia Arzignano
AULSS 9 Scaligera	U.O.C. Neurologia Legnago
Azienda Ospedale Università Padova	U.O.C. Neurologia
	U.O.C. Neurologia, O. S. Antonio
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	Dipartimento Neuroscienze

2. di dare atto che la prescrizione da parte dei Centri autorizzati di cui al punto 1., avverrà attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio dell'Agenzia Italiana del Farmaco secondo le modalità definite dalla stessa nel proprio sito <https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1>;
3. di demandare ad Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico della Regione del Veneto l'abilitazione dei suddetti Centri prescrittori attraverso l'apposito applicativo informatico;
4. di precisare che Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà attivare idonee procedure di acquisto per il farmaco inebilizumab (Uplizna - Registered) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale del Veneto e, contestualmente, darne comunicazione alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici; a tal fine i centri autorizzati di cui sopra, entro 30 giorni dalla medesima pubblicazione trasmettono i propri fabbisogni alla U.O.C. CRAV;
5. di specificare che Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà comunicare alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici il procedimento di aggiudicazione della sopraccitata procedura entro 15 giorni dall'avvenuta aggiudicazione;
6. di specificare altresì che, qualora la procedura di aggiudicazione non sia stata attivata entro i termini di cui al punto 4., Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà comunicare alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici la motivazione del mancato adempimento entro i 10 giorni successivi alla data di scadenza dei termini;
7. di autorizzare Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere e IRCCS della Regione del Veneto, incaricati della prescrizione, ad acquistare il farmaco inebilizumab (Uplizna - Registered) - nelle more dell'espletamento della gara regionale - qualora se ne manifesti l'esigenza clinica e/o il farmaco risulti economicamente conveniente;
8. di incaricare la Direzione Farmaceutico Protesica Dispositivi Medici alla pubblicazione della scheda informativa del farmaco inebilizumab (Uplizna - Registered) sul sito ufficiale della Regione del Veneto;
9. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
10. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
11. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico

(Codice interno: 503507)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 62 del 15 maggio 2023

**Aggiornamento e ricognizione anno 2022 dei Centri prescrittori di farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico e aggiornamento e rinnovo delle autorizzazioni dei Centri privati non accreditati alla prescrizione a carico del SSN di farmaci indicati per il trattamento dell'infertilità femminile e maschile, soggetta alla nota AIFA 74 - Integrazione dell'elenco dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci ciclosilicato di sodio e zirconio; patiromer; dapagliflozin; empagliflozin; dupixent; dei farmaci di cui alla NOTA 79: romosozumab e teriparatide. Individuazione Centri autorizzati alla prescrizione del medicinale fattore IX della coagulazione del sangue (Refixia Registered).**

*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, tenuto conto dell'esito delle istruttorie della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) ai sensi della DGR n.36/2019, si autorizzano nuovi Centri per la prescrizione dei farmaci in oggetto.

Il Direttore generale

VISTA la D.G.R. 7.5.2013 n. 641 *"Elenco dei Centri prescrittori per l'impiego di farmaci a carico del Servizio sanitario nazionale autorizzati nella Regione del Veneto. Pubblicazione delle linee guida regionali per la prescrizione di farmaci che necessitano di monitoraggio intensivo"* che incarica, tra l'altro, il Segretario Regionale per la Sanità dell'eventuale aggiornamento del citato elenco;

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero"*. Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS;

VISTA la D.G.R. 18.11.2022 n. 1450 *"Aggiornamento e ricognizione anno 2022 dei Centri prescrittori di farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico e aggiornamento e rinnovo delle autorizzazioni dei Centri privati non accreditati alla prescrizione a carico del SSN di farmaci indicati per il trattamento dell'infertilità femminile e maschile, soggetta alla nota AIFA 74"* nella parte in cui, si conferma che *"all'individuazione dei Centri prescrittori pubblici e/o privati accreditati a seguito di autorizzazione in commercio di nuovi farmaci, estensioni delle indicazioni terapeutiche, riclassificazione di farmaci già in commercio, così come l'individuazione di nuovi Centri pubblici e/o privati accreditati proposti dalle Aziende Sanitarie per farmaci o indicazioni già valutate, provvede il Direttore Generale Area Sanità e Sociale con proprio atto"*;

VISTA la D.G.R. 21.1.2019, n. 36 *"Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci. Rinnovo della Commissione Tecnica Regionale Farmaci per il triennio 2019-2021. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali"* laddove attribuisce alla CTRF, tra gli altri, il compito di *"supportare l'Area Sanità e Sociale nel rilascio delle autorizzazioni alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni"* stabilendo, altresì, che per l'adozione dei provvedimenti i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale per il controllo sulla coerenza con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

VISTA la D.G.R. 14.5.2019, n. 614 *"Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023"*. Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019" e succ. mod. e int.;

ESAMINATE

le richieste di autorizzazione alla prescrizione dei seguenti medicinali, pervenute da diverse Aziende Sanitarie/Strutture accreditate per specifiche Unità Operative:

- ciclosilicato di sodio e zirconio (Lokelma - Registered)/patiromer (Veltassa - Registered) nel trattamento dell'iperkaliemia negli adulti;
- dapagliflozin (Forxiga - Registered)/empagliflozin (Jardiance - Registered) nel trattamento dell'insufficienza cardiaca cronica sintomatica con frazione di eiezione ridotta negli adulti;
- NOTA 79. Principi attivi: teriparatide e romosozumab nel trattamento dell'osteoporosi;
- dupixent (Dupilumab - Registered) nel trattamento degli adulti con CRSwNP grave;

VISTE la determina AIFA n. 645 del 5.9.2022 - *Riclassificazione del medicinale per uso umano «Refixia», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537* - e la determina AIFA n. 87 del 15.2.2023 - *Rettifica della determina n. 645/2022 del 5 settembre 2022, concernente la riclassificazione del medicinale per uso umano «Refixia», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537* - in base alla quale tale farmaco, nuove entità terapeutica, indicato nel *trattamento e profilassi di episodi emorragici in pazienti da 12 anni in su affetti da emofilia B (deficit congenito di fattore IX)*, è classificato:

- ai fini della rimborsabilità a carico del Servizio Sanitario Nazionale in classe A/PHT e prescrizione soggetta a diagnosi e Piano Terapeutico AIFA;
- ai fini della fornitura come *medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - ematologo (RRL)*;

VISTO il proprio decreto n. 9 del 8.2.2023 "Approvazione atto aziendale Azienda Zero", nella parte in cui tra le funzioni che Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico deve assicurare sono indicate "analisi e gestione Registro AIFA e Registri regionali e supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi,

formazione e informazione degli utilizzatori";

#### PRESO ATTO

della comunicazione del Coordinamento Regionale per le Malattie Rare (di cui alla D.G.R. n. 2169 del 8.8.2022), in merito alla segnalazione del Codice di esenzione malattia rara, cui afferisce il farmaco fattore IX della coagulazione del sangue (Refixia - Registered) per l'indicazione *trattamento e profilassi di episodi emorragici in pazienti da 12anni in su affetti da emofilia B (deficit congenito di fattore IX)* - (RDG020 - emofilia B);

#### PRESO ATTO

degli esiti dell'attività istruttoria svolta a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento dalla Commissione Tecnica Regionale Farmaci (di cui alla D.G.R. n. 36/2019), ivi inclusa la valutazione della scheda informativa sul farmaco, come da verbale delle sedute del 23.3.2023 e 20.4.2023;

decreta

1. di integrare l'elenco dei Centri autorizzati alla prescrizione di farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico di cui all'allegato A della D.G.R. n. 1450/2022, ai sensi della DGR n. 641/2013 e s.m.i. - come segue:

Principio attivo: ciclosilicato di sodio e zirconio (Lokelma - Registered)/patiromer (Veltassa - Registered) Indicazione: <i>Trattamento dell'iperkaliemia nei pazienti adulti</i>	
AULSS 8 Berica	U.O.C. Cardiologia - Ospedale di Arzignano
Azienda Ospedale Università Padova	U.O.C. Cardiologia I

Principio attivo: dapagliflozin (Forxiga - Registered)/empagliflozin (Jardiance - Registered) Indicazione: <i>Trattamento dell'insufficienza cardiaca cronica sintomatica con frazione di eiezione ridotta negli adulti</i>	
AULSS 3 Serenissima	U.O.C. Medicina dello Sport e dell'Esercizio Fisico - Ospedale di Noale
AULSS 6 Euganea	U.O.S.D. Riabilitazione Cardiovascolare - Complesso Socio Sanitario ai Colli

Principio attivo: dupixent (Dupilumab - Registered) Indicazione: <i>Trattamento degli adulti con CRSwNP grave</i>	
AULSS 2 Marca Trevigiana	U.O.C. Otorinolaringoiatria - Ospedale di Montebelluna
	U.O.C. Otorinolaringoiatria - Ospedale di Vittorio Veneto

Principio attivo: NOTA 79. teriparatide e romosozumab Indicazione: <i>Trattamento dell'osteoporosi</i>	
AULSS 1 Dolomiti	U.O.S.D. Reumatologia - Ospedale di Belluno
	Ambulatorio di Reumatologia - Ospedale di Belluno
	Ambulatorio di Reumatologia - Ospedale di Feltre
AULSS 6 Euganea	Ambulatorio Osteometabolico - Ospedali Riuniti Padova Sud
AULSS 9 Scaligera	Ambulatorio Reumatologia - Ospedale P. Pederzoli di Peschiera del Garda

2. di individuare, ai fini della prescrizione del farmaco fattore IX della coagulazione del sangue (Refixia - Registered), nuova entità terapeutica, indicato nel trattamento e profilassi di episodi emorragici in pazienti da 12 anni in su affetti da emofilia B (deficit congenito di fattore IX) - ai sensi della determina AIFA descritta in premessa - le Unità Operative già identificate alla prescrizione di fattori della coagulazione, di cui all'Allegato A della D.G.R. 1450/2022 e s.m.i.;
3. di incaricare il Coordinamento delle Malattie Rare della Regione del Veneto di provvedere all'implementazione del Piano Terapeutico AIFA per la prescrizione del fattore IX della coagulazione del sangue (Refixia - Registered), nel Registro delle Malattie Rare (istituito con D.G.R. n. 741/2000), al fine di consentire la prescrizione del medicinale in oggetto da parte dei Centri autorizzati di cui al punto 2., per i pazienti con codice di esenzione per malattia rara, direttamente tramite tale Registro;
4. di precisare che Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà attivare idonee procedure di acquisto per il farmaco fattore IX della coagulazione del sangue (Refixia - Registered), entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale del Veneto, e, contestualmente, darne comunicazione alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici; a tal fine i centri autorizzati di cui sopra, entro 30 giorni dalla medesima pubblicazione, trasmettono i propri fabbisogni alla U.O.C. CRAV;
5. di specificare che Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà comunicare alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici il procedimento di aggiudicazione della sopraccitata procedura, entro 15 giorni dall'avvenuta aggiudicazione;
6. di specificare altresì che, qualora la procedura di aggiudicazione non sia stata attivata entro i termini di cui al punto 4., Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà comunicare alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici la motivazione del mancato adempimento, entro i 10 giorni successivi alla data di scadenza dei termini;
7. di autorizzare Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere e IRCSS della Regione del Veneto, incaricati della prescrizione, ad acquistare il farmaco fattore IX della coagulazione del sangue (Refixia - Registered) - nelle more dell'espletamento della gara regionale - qualora se ne manifesti l'esigenza clinica e/o il farmaco risulti economicamente conveniente;
8. di incaricare la Direzione Farmaceutico-Protesica Dispositivi Medici alla pubblicazione della scheda informativa del farmaco fattore IX della coagulazione del sangue (Refixia - Registered) sul sito ufficiale della Regione del Veneto;
9. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
10. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Coordinamento delle Malattie Rare della Regione del Veneto, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
11. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico

**DECRETI DEL SEGRETARIO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO**

(Codice interno: 503663)

DECRETO DEL SEGRETARIO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO n. 33 del 17 maggio 2023

**Approvazione avviso di acquisizione in comando di 1 unità di area Istruttore, profilo professionale Istruttore Amministrativo a supporto dell'attività del Servizio Affari Generali.***[Concorsi]*

Il Segretario generale

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 4 del 26 gennaio 2023, con la quale è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2023 - 2025 contenente il Piano triennale dei fabbisogni di personale per gli anni 2023 - 2025, nel quale è stato stabilito, in particolare, che per le assunzioni programmate nel piano il Segretario generale potrà procedere a comandi in entrata fino al perfezionamento delle procedure di reclutamento, nei limiti di quanto previsto dalla normativa nazionale in materia di comandi;

CONSTATATO in particolare che nel già menzionato Piano è prevista l'assegnazione al Servizio affari generali mediante mobilità/concorso di una unità di categoria C (ora Area degli Istruttori), con profilo professionale di assistente amministrativo (ora Istruttore amministrativo);

VISTA la nota prot. 5912 del 17 aprile 2023 con la quale il dirigente capo del Servizio affari generali ha chiesto l'attivazione della procedura di avviso pubblico di acquisizione in posizione di comando ai sensi dell'articolo 30 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 di una unità di categoria C (ora Area degli Istruttori), profilo professionale assistente amministrativo (ora Istruttore amministrativo), a supporto dell'attività del Servizio stesso;

CONSIDERATO l'esito positivo della verifica eseguita dall'Ufficio amministrazione personale e servizi in merito al rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti nella citata deliberazione e del limite di cui all'articolo 30, comma 1-quinquies, del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165;

VISTA la disciplina della mobilità esterna applicabile al personale del Consiglio regionale del Veneto approvata dall'Ufficio di presidenza con la deliberazione n. 96 del 20 dicembre 2018, con la quale è stato previsto l'individuazione del dipendente da comandare in entrata è effettuata dal dirigente capo del Servizio consiliare di destinazione mediante la comparazione delle domande pervenute anche a seguito di eventuale avviso pubblicato sul sito istituzionale;

decreta

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, l'avviso di acquisizione in comando di cui all'allegato A al presente provvedimento, di cui forma parte integrante, per la seguente unità di personale:
  - ◆ n. 1 unità di Area degli Istruttori, profilo professionale Istruttore amministrativo, a supporto dell'attività del Servizio affari generali;
2. di dare atto che il comando di cui tratta è compatibile con il rispetto dei criteri e limiti stabiliti nella citata deliberazione e del limite di cui all'articolo 30, comma 1-quinquies, del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165;
3. di pubblicare l'avviso di cui all'allegato A sul sito internet del Consiglio regionale ([www.consiglioveneto.it](http://www.consiglioveneto.it)) per 45 giorni e di richiederne alla Giunta regionale la pubblicazione per lo stesso periodo nel sito intranet "Personale Informa" della Regione del Veneto; pertanto la data di scadenza della presentazione delle domande è fissata nel 45° giorno dalla data di pubblicazione sul sito internet consiliare;
4. di richiedere la pubblicazione dell'avviso di cui all'allegato A sul rispettivo sito istituzionale alla Città metropolitana di Venezia, all'ULSS 3 Serenissima, all'ULSS 2 Marca trevigiana, all'ULSS 6 Euganea, all'IRE di Venezia, alla Camera di commercio di Venezia Rovigo, per il periodo indicato al punto 3);
5. di demandare l'esecuzione del presente provvedimento al Servizio amministrazione bilancio e servizi informatici.

Roberto Valente

Allegato (*omissis*)(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.**

(Codice interno: 503232)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 101 del 12 maggio 2023

**Nomina della Commissione giudicatrice, ex artt. 77 e 216 co. 12 del D.lgs. 50/2016, incaricata della valutazione delle offerte tecniche ed economiche pervenute in esito alla procedura negoziata telematica per l'affidamento dei servizi speciali postali di "Posta Ibrida" per la Regione del Veneto. CIG:9703352362 - CUI S80007580279202200141.**

*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede alla nomina della Commissione giudicatrice relativa alla procedura di gara in oggetto.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con D.D.R. n. 57 del 30/03/2023 è stata avviata una procedura negoziata senza bando ex art. 1, co. 2 lett. b) della L. n. 120/2020 e art. 63 del D.lgs. 50/2016, mediante richiesta di offerta rivolta agli operatori economici individuati come indicati nel citato Decreto sul sistema di intermediazione telematica denominato "APPTTEL" di proprietà della Regione Veneto, per l'affidamento dei servizi speciali postali di "Posta Ibrida" per la Regione del Veneto per un importo complessivo a base di gara, ribassabile, di € 580.000,00 oltre Iva di legge - CIG: 9703352362 per la durata di 24 mesi;
- l'affidamento in oggetto è inserito nel "Programma biennale degli acquisiti di beni e servizi 2023-2024", approvato con D.G.R. n. 55 del 26/01/2023, CUI S80007580279202200141;
- l'intera procedura di affidamento è stata gestita in modalità telematica mediante il sistema regionale e-procurement denominato "APPTTEL" acronimo di "Appalti telematici", conforme agli artt. 40 e 44 del D.lgs. n. 50/2026 e alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 82/2005;
- l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., secondo i criteri di valutazione descritti all'art. 19 del Disciplinare di gara;
- il termine per la presentazione delle offerte è scaduto il giorno 8 maggio 2023, ore 12:00.

PRESO ATTO CHE sul sistema di intermediazione telematica "APPTTEL", è pervenuta un'unica offerta valida da sottoporre a valutazione tecnica con riferimento ai criteri indicati nel Disciplinare di gara della procedura in oggetto;

RICHIAMATO l'art. 77 del D.lgs. 50/2016 a norma del quale nelle procedure di aggiudicazione di contratti d'appalto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione tecnica ed economica delle offerte è affidata ad una commissione giudicatrice composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto dell'appalto;

VISTO l'art. 52, primo comma, del D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108 del 29/07/2021, che differisce al 30/06/2023 l'operatività del comma 3 dell'art. 77 del D.lgs. n. 50/2016, già sospeso sino al 31/12/2021 dalla Legge n. 120/2020;

VISTO il comma 4 del citato art. 77, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016, il quale prevede che "*i commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta*";

RITENUTO, pertanto, di nominare quali componenti della commissione giudicatrice cui affidare la valutazione dell'offerta pervenuta e la conseguente proposta di aggiudicazione, i seguenti dipendenti:

- Ing. Dorian Zanette, Direttore U.O. Servizi relativi alle Sedi, Affari Generali, Energy Manager con funzioni di Presidente;
- Sig.ra Laura Saran, Istruttore informatico della Direzione Acquisti e AA.GG con funzione di componente;
- Dott. Fabrizio Candon, Istruttore informatico della Direzione Acquisti e AA.GG con funzione di componente.

DATO ATTO CHE:

- ai componenti della commissione, in quanto dipendenti della stazione appaltante che svolgeranno tale funzione nell'ambito delle rispettive attività d'ufficio, non è dovuto alcun compenso;



- i curricula dei componenti della commissione saranno pubblicati, unitamente al presente decreto, sul profilo committente regionale [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), all'interno della sezione "*Bandi, Avvisi e Concorsi*" e sul sistema telematico "*APPTTEL*", ove sarà gestita l'intera procedura di gara.

VISTE le dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità e di astensione previste dalla normativa vigente rese dal Presidente e dai componenti della Commissione e acquisite al fascicolo della procedura di gara;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei Contratti Pubblici*";

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale*" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*";

VISTO il proprio decreto n. 57/2023;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di nominare, ai sensi degli artt. 77 e 216 co. 12 del D.lgs. 50/2016, la Commissione giudicatrice cui affidare la valutazione dell'offerta pervenuta come indicato nelle premesse e la conseguente proposta di aggiudicazione, come di seguito indicato:
  - ◆ Ing. Dorianò Zanette, Direttore U.O. Servizi relativi alle Sedi, Affari Generali, Energy Manager con funzioni di Presidente;
  - ◆ Sig.ra Laura Saran, Istruttore informatico della Direzione Acquisti e AA.GG con funzione di componente;
  - ◆ Dott. Fabrizio Candon, Istruttore informatico della Direzione Acquisti e AA.GG con funzione di componente.
3. di dare atto che le funzioni di segretario verbalizzante saranno assunte dalla sig.ra Ornella Busetto dipendente della Direzione Acquisti e AA.GG;
4. di dare atto che i curricula dei componenti della Commissione in questione saranno pubblicati, unitamente al presente decreto, sul profilo committente regionale [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), all'interno della sezione "*Bandi, Avvisi e Concorsi*" e sul sistema telematico "*APPTTEL*", ove sarà gestita l'intera procedura di gara;
5. di dare atto che sono state acquisite agli atti le dichiarazioni, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestanti l'inesistenza per i soggetti sopra indicati di cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'art. 77 del D.lgs. 50/2016;
6. di dare atto che ai componenti della commissione giudicatrice, in quanto dipendenti della stazione appaltante che svolgeranno tale funzione nell'ambito delle rispettive attività d'ufficio, non è dovuto alcun compenso;
7. di dare atto e di confermare che la Commissione così composta procederà alla valutazione dell'offerta pervenuta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., secondo i criteri di valutazione descritti all'art. 19 del Disciplinare di gara;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 503397)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 102 del 15 maggio 2023

**Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, lett. a) del D. L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, della fornitura biennale del servizio di autolavaggio degli automezzi di proprietà della Regione del Veneto a favore della ditta individuale Orlandi Marco, avente sede legale in via Orlanda 147 30173 Campalto (VE) - P.I. 02912100274 e contestuali impegni di spesa per complessivi Euro 5.860,00= (IVA 22% compresa) sui bilanci di previsione per gli esercizi 2023, 2024 e 2025. L.R. n. 39/2001. CIG n. Y9D3A5EB8A.**

*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede all'affidamento diretto fuori M.E.P.A. della fornitura biennale del servizio di autolavaggio degli automezzi di proprietà della Regione del Veneto a favore della ditta individuale Orlandi Marco, avente sede legale in via Orlanda 147 30173 Campalto (VE) P.I. 02912100274 e si procede all'assunzione dei relativi impegni di spesa sui bilanci di previsione per gli anni 2023, 2024 e 2025.

Il Direttore

PREMESSO CHE è in scadenza il contratto di fornitura biennale del servizio di autolavaggio degli automezzi di proprietà della Regione del Veneto ad uso della Giunta Regionale e di quelli costituenti il Parco Macchine Autorimessa;

RITENUTO di procedere ad un'indagine esplorativa di mercato al di fuori della piattaforma telematica del M.E.P.A., considerato l'importo stimato della fornitura inferiore a 5.000,00 € e come previsto dall'art. 1, comma 130 della Legge n. 145/2018 "Legge di Bilancio 2019", tra gli operatori economici presenti nella zona di Venezia - Mestre ubicati nei pressi della sede dell'Autorimessa regionale di Via Porto di Cavergnago 6/D che erogano questo tipo di servizio, tenuto conto del principio di economicità;

DATO ATTO che alla scadenza del termine previsto per la formulazione delle offerte si è riscontrato che non è pervenuta nessuna offerta;

RITENUTO opportuno, per ovviare all'esito negativo dell'indagine esplorativa di mercato effettuata e documentata nel verbale del R.U.P. redatto ed assunto agli atti d'ufficio, invitare a presentare un'offerta l'attuale appaltatore della fornitura in parola, la ditta individuale Orlandi Marco con sede legale in via Orlanda 147 - 30173 Campalto (VE) - P.I. 02912100274, a causa dell'assenza di alternative valide *in loco* e tenuto conto dell'ottimo grado di soddisfazione maturato nell'attuale rapporto contrattuale destinato a prossima scadenza nonchè della congruità del prezzo offerto, come previsto dall'art. 3, punto 3.7 delle Linee Guida Anac n. 4 e dal paragrafo 2 "Principio di Rotazione", comma 8 della D.g.r. n. 1004/2020;

DATO ATTO che l'operatore economico Orlandi Marco ha formulato un'offerta iniziale per un importo coincidente alla base d'asta (=4.995,90 €) senza effettuare nessun ribasso;

RITENUTO opportuno sollecitare la ditta a riformulare un'ulteriore offerta migliorativa rispetto a quella iniziale, al fine di poter esonerare la stessa dalla prestazione della garanzia definitiva, come previsto dall'art. 103 comma 11 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che l'importo della seconda offerta pervenuta mediante nota inviata a mezzo Pec ed assunta agli atti d'ufficio con prot. n.° 243505 dell'8.05.2023 è stato pari ad € 4.803,28 Iva esclusa;

DATO ATTO che l'offerta risulta essere congrua sia sotto il profilo economico sia dal punto di vista tecnico;

RITENUTO pertanto di accettare il sopra citato miglioramento del prezzo, fissando l'importo dell'affidamento ad Euro 5.860,00= (IVA 22% compresa), come da nota della Direzione Acquisti e AA.GG. inviata al fornitore mediante Pec con prot. n.° 249133 del 9/05/2023;

RILEVATO che ricorrono i presupposti per l'affidamento diretto della fornitura del servizio, ai sensi dell'art. 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 130 della Legge n. 145/2018 "Legge di Bilancio 2019" per affidamenti di importo inferiore ad Euro 5.000,00= è possibile procedere autonomamente senza ricorrere al Mercato Elettronico della

Pubblica Amministrazione;

RILEVATO che il procedimento è stato istruito dal personale della U.O. Ufficiale Rogante Acquisti e Servizi generali e che il responsabile del procedimento è il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;

CONSIDERATO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

RITENUTO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 5.860,00 (IVA 22% compresa) a favore della ditta individuale Orlandi Marco con sede legale in Campalto (VE) via Orlanda, 147 - P.I. 02912100274, come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

DATO ATTO che, come risulta agli atti d'ufficio, le verifiche ex art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 si sono concluse e nulla-osta all'affidamento;

DATO ATTO che la spesa rientra tra quelle previste dall'art. 10 comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

DATO che la spesa di cui si dispone l'impegno rientra nella tipologia soggetta a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011 riferita "spese per manutenzione, noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi";

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la Legge n. 145/2018 "Legge di Bilancio 2019", art. 1, comma 130;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 32/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTE le Linee Guida Anac n. 4;

VISTA la DGR n.1823/2019;

VISTA la DGR n.1004/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30.12.2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto n. 71 del 30.12.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR 60/2023 recante direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025;

VISTI gli atti d'ufficio;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato:

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**allegato A contabile**, come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, la fornitura biennale del servizio di autolavaggio degli automezzi di proprietà della Regione del Veneto, tramite affidamento diretto, per le motivazioni scritte in premessa, alla ditta Orlandi Marco - via Orlanda, 147 - Campalto (VE) Partita IVA: 02912100274, per un prezzo complessivo pari ad Euro 4.803,28= (IVA 22% esclusa), CIG n. Y9D3A5EB8A;
4. di impegnare la somma complessiva di Euro 5.860,00= (IVA 22% inclusa), a favore della ditta Orlandi Marco - Via Orlanda, 147 - Campalto (VE) - Partita IVA 02912100274, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del C.U.P. in quanto trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003;
9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011 in quanto riferita a "spese per manutenzione, noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi";
10. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa, ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
11. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
12. di attestare la regolarità amministrativa del presente atto;
13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
15. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, *omissis allegato*.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 503660)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 103 del 16 maggio 2023

**Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, della sottoscrizione di abbonamenti a riviste cartacee e digitali destinati alle Strutture afferenti all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali a Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A. Via Busto Arsizio, 40 20151 Milano C.F. e Partita IVA 00829840156 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 582,84 (IVA inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2023. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Y2C3AB9C74.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si affida il rinnovo di abbonamenti riviste cartacee e digitali destinati alle Strutture afferenti all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali, e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso.

Il Direttore

PREMESSO che con D.G.R. n. 238 del 07.03.2023 la Giunta regionale ha ripartito tra le diverse Strutture il fondo stanziato nel bilancio di esercizio 2023 destinato alla sottoscrizione di abbonamenti a riviste cartacee e on-line, a servizi telematici e all'acquisto di libri e testi anche su supporto informatico per l'aggiornamento tecnico e normativo degli Uffici, assegnando all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali risorse complessive pari ad Euro 12.000,00, disponibili sul capitolo 5140 "Spese per l'acquisto di libri, riviste e altre pubblicazioni" assegnato alla disponibilità di budget della Direzione Beni Attività culturali e Sport, per l'esercizio finanziario 2023, del Bilancio regionale di previsione 2023-2025;

VISTA la nota prot. 133787 del 09.03.2023, con la quale il Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali ha invitato le Strutture afferenti a segnalare le esigenze specifiche e indicare i libri di testo e gli abbonamenti a riviste e servizi online ritenuti necessari per le attività degli Uffici, incaricando la Direzione Acquisti e AA.GG. di provvedere ad una fornitura unica per tutte le Strutture afferenti;

VISTE la nota prot. 163262 del 23.03.2023, con la quale il Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali ha trasmesso l'elenco delle richieste di pubblicazioni avanzate, e le note prot. 174083 del 29.03.2023 e prot. 195441 del 11.04.2023 di modifica dell'elenco anzidetto;

CONSIDERATO che la nota prot. 163262 del 23.03.2023 ha segnalato le richieste di sottoscrizione di abbonamenti annuali ai prodotti editoriali "Rivista di Diritto internazionale" e "Europa e Diritto privato" per la U.O. Distinct Body, "Rivista italiana di Diritto e Scienza delle finanze" per la U.O. Politiche finanziarie e "Codice crisi d'impresa e insolvenza" per la Direzione Politiche Fiscali e Tributi, pubblicazioni edita da Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A. di Milano, e che si rende pertanto necessario procedere alla relativa sottoscrizione;

PRESO ATTO dell'inesistenza di convenzione attiva CONSIP per analoga tipologia di fornitura;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 130 della Legge n. 145/2018 "Legge di Bilancio 2019" per affidamenti di importo inferiore ad Euro 5.000,00 è possibile procedere autonomamente senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

VERIFICATO che, per quanto riguarda gli abbonamenti a riviste sia in formato cartaceo che digitale, pubblicazioni e servizi telematici, la sottoscrizione è obbligatoria direttamente presso la Società editrice che commercializza il prodotto;

RITENUTO pertanto di procedere ad affidamento diretto della fornitura ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L.76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, alla società editrice Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A., provvedendo a chiedere alla stessa un preventivo di spesa, come da documentazione agli atti d'ufficio;

VISTA l'offerta inviata di Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A. (prot. in entrata 174025 del 29.03.2023), che per i prodotti editoriali in parola propone i seguenti prezzi:

- rivista cartacea "Rivista di Diritto internazionale": Euro 140,00 (IVA assolta dall'editore)
- rivista cartacea "Rivista italiana di Diritto e Scienza delle finanze": Euro 120,00 (IVA assolta dall'editore)
- rivista cartacea "Europa e Diritto privato": Euro 145,00 (IVA assolta dall'editore)

- rivista digitale e cartacea "Codice crisi d'impresa e insolvenza": Euro 171,00 IVA 4% esclusa, pari a euro 177,84 IVA inclusa;

per il prezzo totale di Euro 576,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che la durata contrattuale decorre dalla data di attivazione degli abbonamenti;

DATO ATTO che il procedimento è stato istruito dal personale della Direzione Acquisti e AA.GG. e che il responsabile del procedimento è il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;

PRESO ATTO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

RITENUTO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 582,84 (IVA inclusa) sul capitolo di spesa 5140 "Spese per l'acquisto di libri, riviste e altre pubblicazioni" a favore di Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A. - Via Busto Arsizio, 40 - 20151 Milano - C.F. e Partita IVA 00829840156, come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

DATO ATTO che, come risulta agli atti d'ufficio, le verifiche ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 si sono concluse e nulla osta all'aggiudicazione;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 32/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n.1823/2019;

DATO ATTO di aver ottemperato alle disposizioni riguardo agli inviti e agli affidamenti ai sensi della D.G.R. n. 1004/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30.12.2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto n. 71 del 30.12.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**Allegato A** contabile come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di nominare Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato afferente alla U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, la fornitura di abbonamenti annuali ai prodotti editoriali "Rivista di Diritto internazionale" e "Europa e Diritto privato" e per la U.O. Distinct Body, "Rivista

- italiana di Diritto e Scienza delle finanze" per la U.O. Politiche finanziarie e "Codice crisi d'impresa e insolvenza" per la Direzione Politiche Fiscali e Tributi alla società editrice Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A. - Via Busto Arsizio, 40 - 20151 Milano - C.F. e Partita IVA 00829840156, che ha offerto i prodotti al prezzo complessivo di Euro 576,00 (IVA esclusa);
4. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
  5. di impegnare la somma di Euro 582,84 (IVA 4% inclusa e applicata al prezzo di euro 171,00 della rivista digitale e cartacea "Codice crisi d'impresa e insolvenza") a favore di Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A. - Via Busto Arsizio, 40 - 20151 Milano - C.F. e Partita IVA 00829840156 sul capitolo 5140 "Spese per l'acquisto di libri, riviste e altre pubblicazioni", secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;
  6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
  7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
  8. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del C.U.P. in quanto trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003;
  9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
  10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
  11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
  12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport per l'apposizione del visto di monitoraggio finanziario giusta nota prot. 273933 del 17 06 2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali ICT ed Enti Locali e, successivamente, di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
  13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
  14. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegati.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 503661)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 104 del 16 maggio 2023

**Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, del rinnovo di abbonamenti a riviste cartacee e digitali, siti Internet e servizi online destinati alle Strutture afferenti all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali a Maggioli S.p.A. via del Carpino, 8 47822 Santarcangelo di Romagna (RN) C.F. 06188330150 e Partita IVA 02066400405 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 3.416,20 (IVA inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2023. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Y3E3AB9E5D.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si affida il rinnovo di abbonamenti riviste cartacee e digitali, siti Internet e servizi online destinati alle Strutture afferenti all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali, e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso.

Il Direttore

PREMESSO che con D.G.R. n. 238 del 07.03.2023 la Giunta regionale ha ripartito tra le diverse Strutture il fondo stanziato nel bilancio di esercizio 2023 destinato alla sottoscrizione di abbonamenti a riviste cartacee e on-line, a servizi telematici e all'acquisto di libri e testi anche su supporto informatico per l'aggiornamento tecnico e normativo degli Uffici, assegnando all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali risorse complessive pari ad Euro 12.000,00, disponibili sul capitolo 5140 "Spese per l'acquisto di libri, riviste e altre pubblicazioni" assegnato alla disponibilità di budget della Direzione Beni Attività culturali e Sport, per l'esercizio finanziario 2023, del Bilancio regionale di previsione 2023-2025;

VISTA la nota prot. 133787 del 09.03.2023, con la quale il Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali ha invitato le Strutture afferenti a segnalare le esigenze specifiche e indicare i libri di testo e gli abbonamenti a riviste e servizi online ritenuti necessari per le attività degli Uffici, incaricando la Direzione Acquisti e AA.GG. di provvedere ad una fornitura unica per tutte le Strutture afferenti;

VISTE la nota prot. 163262 del 23.03.2023, con la quale il Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali ha trasmesso l'elenco delle richieste di pubblicazioni avanzate, e le note prot. 174083 del 29.03.2023 e prot. 195441 del 11.04.2023 di modifica dell'elenco anzidetto;

CONSIDERATO che la nota prot. 163262 del 23.03.2023 ha segnalato le richieste di rinnovo degli abbonamenti annuali ai prodotti editoriali "Appalti e Contratti" e "Appalti e Contratti Premium" per la Direzione Acquisti e AA.GG., "Bilancio e Contabilità" per la Direzione Bilancio e Ragioneria, "Appalti e Contratti Premium" per la Direzione Politiche fiscali e Tributi e "Finanza e Tributi locali" per la U.O. Politiche Finanziarie, pubblicazioni editate da Maggioli S.p.A. di Santarcangelo di Romagna (RN), e che si rende pertanto necessario procedere alla relativa sottoscrizione;

PRESO ATTO dell'inesistenza di convenzione attiva CONSIP per analoga tipologia di fornitura;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 130 della Legge n. 145/2018 "Legge di Bilancio 2019" per affidamenti di importo inferiore ad Euro 5.000,00 è possibile procedere autonomamente senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

VERIFICATO che, per quanto riguarda gli abbonamenti a riviste sia in formato cartaceo che digitale, pubblicazioni e servizi telematici, la sottoscrizione è obbligatoria direttamente presso la Società editrice che commercializza il prodotto;

RITENUTO pertanto di procedere ad affidamento diretto della fornitura ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L.76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, alla società editrice Maggioli S.p.A., provvedendo a chiedere alla stessa un preventivo di spesa, come da documentazione agli atti d'ufficio;

VISTA l'offerta inviata dalla società Maggioli S.p.A. (prot. in entrata 173490 del 29.03.2023), che per i prodotti editoriali in parola propone i seguenti prezzi:

- Sito Internet "Appalti e Contratti": Euro 570,00 (IVA 22% esclusa) ad abbonamento, per complessivi Euro 1.710,00 (IVA 22% esclusa) per tre abbonamenti
- Rivista cartacea "Appalti e Contratti" integrativa degli abbonamenti Premium: Euro 215,00 (IVA assolta dall'editore) ad abbonamento per complessivi Euro 430,00 (IVA assolta dall'editore) per due abbonamenti



- Sito Internet "Bilancio e Contabilità": Euro 580,00 (IVA 22% esclusa) ad abbonamento
- Rivista digitale "Finanza e Tributi locali": Euro 185,00 (IVA 4% esclusa) ad abbonamento

per il prezzo totale di Euro 2.905,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che la durata contrattuale decorre dalla data di attivazione degli abbonamenti;

DATO ATTO che il procedimento è stato istruito dal personale della Direzione Acquisti e AA.GG. e che il responsabile del procedimento è il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;

PRESO ATTO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

RITENUTO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 3.416,20 (IVA inclusa) sul capitolo di spesa 5140 "Spese per l'acquisto di libri, riviste e altre pubblicazioni" a favore di Maggioli S.p.A. - via del Carpino, 8 - 47822 Santarcangelo di Romagna (RN) - C.F. 06188330150 e Partita IVA 02066400405, come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

DATO ATTO che, come risulta agli atti d'ufficio, le verifiche ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 si sono concluse e nulla osta all'aggiudicazione;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 32/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n.1823/2019;

DATO ATTO di aver ottemperato alle disposizioni riguardo agli inviti e agli affidamenti ai sensi della D.G.R. n. 1004/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30.12.2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto n. 71 del 30.12.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**Allegato A** contabile come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di nominare Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato afferente alla U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, il rinnovo degli abbonamenti annuali ai

- prodotti editoriali "Appalti e Contratti" e "Appalti e Contratti Premium" per la Direzione Acquisti e AA.GG., "Bilancio e Contabilità" per la Direzione Bilancio e Ragioneria, "Appalti e Contratti Premium" per la Direzione Finanza e Tributi e "Finanza e Tributi locali" per la U.O. Politiche Finanziarie alla società editrice Maggioli S.p.A. - via del Carpino, 8 - 47822 Santarcangelo di Romagna (RN) - C.F. 06188330150 e Partita IVA 02066400405, che ha offerto i prodotti al prezzo complessivo di Euro 2.905,00 (IVA esclusa);
4. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
  5. di impegnare la somma di Euro 3.416,20 (IVA inclusa) a favore di Maggioli S.p.A. - via del Carpino, 8 - 47822 Santarcangelo di Romagna (RN) - C.F. 06188330150 e Partita IVA 02066400405 sul capitolo 5140 "Spese per l'acquisto di libri, riviste e altre pubblicazioni", secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;
  6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
  7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
  8. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del C.U.P. in quanto trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003;
  9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
  10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
  11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
  12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport per l'apposizione del visto di monitoraggio finanziario giusta nota prot. 273933 del 17 06 2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali ICT ed Enti Locali e, successivamente, di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
  13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
  14. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegati.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE  
ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA**

(Codice interno: 503230)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 101 del 30 marzo 2023

**Liquidazione DDR n. 256 del 21.07.2021 ad oggetto: Concessione di contributo e assunzione di impegno contabile a favore del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università di Sassari a titolo di cofinanziamento ai fini della realizzazione nel 2021 di attività integrative al Progetto sperimentale per la gestione proattiva del lupo in Veneto di cui alla DGR n. 1350 del 18.09.2018 (Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università di Sassari approvato con DGR n. 966 del 13.07.2021).**

*[Veterinaria e zootecnia]***Note per la trasparenza:**

In attuazione di quanto previsto dall'Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università di Sassari ai fini della realizzazione nel 2021 di attività integrative al Progetto sperimentale per la gestione proattiva del lupo in Veneto di cui alla DGR n. 1350 del 18.09.2018, approvato con DGR n. 966 del 13.07.2021 e sottoscritto in data 21.07.2021, si dispone la liquidazione del contributo a favore del Dipartimento medesimo dell'importo di € 46.000,00 a valere sulle annualità 2021 del Bilancio regionale 2021-2023, ai fini dell'erogazione del contributo previsto a titolo di cofinanziamento.

Il Direttore

VISTA la DGR 1350 del 18.09.2018 con la quale, nell'ambito delle iniziative della Giunta regionale in materia di gestione del lupo in Veneto, è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione scientifica tra la Regione del Veneto e il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Sassari (di seguito, "DIPVET"), ai fini della realizzazione di un Progetto sperimentale per la gestione proattiva del lupo in Veneto, attraverso catture e telemetria satellitare;

VISTA la DGR n. 966 del 13.07.2021 con la quale, per le motivazioni illustrate nel provvedimento medesimo, è stato approvato lo schema dell'ulteriore Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e il DIPVET, Allegato A alla DGR stessa, ai fini della realizzazione nel 2021 di attività integrative al Progetto sperimentale per la gestione proattiva del lupo in Veneto di cui alla suddetta DGR n. 1350/2018;

VISTI in particolare gli articoli 5 e 6 dello schema di accordo di cui alla DGR 699/2021 concernenti, rispettivamente, l'onere complessivo e le modalità e termini di pagamento del cofinanziamento da parte della Regione del Veneto a favore del DIPVET, a parziale copertura delle spese complessive sostenute dal DIPVET per le attività previste dall'Accordo, cofinanziamento previsto nella misura di € 46.000,00 a valere sull'annualità 2021, da erogarsi in un'unica tranches a saldo, previa trasmissione da parte del DIPVET della relazione conclusiva sulle attività svolte, dei dati, nonché della rendicontazione contabile di tutte le spese sostenute dall'inizio della durata dell'Accordo unitamente alla relativa nota di addebito;

VISTI altresì i punti 3 e 4 della suddetta DGR 966/2021, ai sensi dei quali il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria è incaricato dell'esecuzione dell'atto, ivi comprese la sottoscrizione digitale dell'accordo per conto della Regione del Veneto, l'assunzione dell'impegno contabile e la liquidazione a favore del DIPVET, secondo le previsioni dettagliate all'art. 6 dell'Accordo, a valere sul capitolo n. 75058 "Trasferimenti per iniziative in materia di protezione della fauna selvatica e del prelievo venatorio" a carico dell'annualità 2021 del Bilancio regionale di previsione 2021-2023, che presenta sufficiente disponibilità;

DATO ATTO dell'avvenuta sottoscrizione digitale dell'Accordo di collaborazione di cui trattasi da parte del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria (prot n. 321964 del 19.07.2021) e del Direttore del DIPVET (prot. n. 326509 del 21.07.2021), a seguito della quale l'obbligazione risulta perfezionata;

RITENUTO che ricorrono i presupposti di diritto e di fatto per procedere alla liquidazione dell'importo di € 46.000,00 a favore del DIPVET, quale contributo assegnato dalla Regione del Veneto al Dipartimento medesimo a titolo di cofinanziamento ai fini della realizzazione di attività integrative al Progetto sperimentale per la gestione proattiva del lupo in Veneto di cui alla DGR n. 1350 del 18.09.2018, secondo quanto previsto dagli articoli 4, 5 e 6 dell'accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e il DIPVET, di cui alla DGR n. 966 del 13.07.2021;

VISTA la nota acquisita agli atti con protocollo regionale n.144832 del 15.03.2023; con la quale il DIPVET, a seguito della conclusione delle attività di Progetto previste dall'Accordo, ha provveduto ad inviare la relazione tecnica finale unitamente alla rendicontazione contabile di tutte le spese complessivamente sostenute per le attività disciplinate dall'Accordo stesso;

VISTA la nota di addebito n. 1/2023, per un importo di € 46.000,00, corrispondente al contributo previsto dalla DGR n. 966 del 13/07/2021, con la quale è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e il DIPVET;

VISTO l'impegno contabile n. 7088/2021 a valere sul capitolo n. 75058: "Trasferimenti per iniziative in materia di protezione della fauna selvatica e del prelievo venatorio";

DATO ATTO che ricorrono i presupposti di diritto e di fatto per dar corso alla liquidazione e pagamento della somma di € 46.000,00 a favore del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Sassari (DIPVET), codice fiscale e P. IVA 00196350904, con sede a Sassari in via Vienna n. 2, a saldo del contributo previsto a titolo di cofinanziamento regionale dall'Accordo di collaborazione scientifica tra la Regione del Veneto e il Dipartimento medesimo di cui alla DGR 1350 del 18.09.2018;

RITENUTO di procedere alla liquidazione del suddetto importo di € 46.000,00 a favore del DIPVET, a valere sull'impegno n. 7088/2021;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2021, n. 1;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale*" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30 «*Legge di stabilità regionale 2023.*»;

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31 «*Collegato alla legge di stabilità regionale 2023.*»;

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 «*Bilancio di previsione 2023-2025.*»;

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 «*Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025*»;

VISTA la DGR n. 60 del 26 gennaio 2023 «*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025.*»;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di provvedere, sussistendone le ragioni di diritto e di fatto, alla liquidazione per complessivi € 46.000,00 a favore del DIPVET - Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Sassari, C.F. e P. IVA 00196350904, con sede a Sassari in via Vienna n. 2, anagrafica 00170943, a titolo di cofinanziamento regionale dall'Accordo di collaborazione scientifica tra la Regione del Veneto e il Dipartimento medesimo di cui alla DGR 1350 del 18.09.2018, impegno di spesa n. 7088/2021, (debito non commerciale) a valere sul Capitolo di spesa n. 75058 "Trasferimenti per iniziative in materia di protezione della fauna selvatica e del prelievo venatorio" del Bilancio di previsione 2021-2023 che presenta sufficiente disponibilità per l'esercizio finanziario corrente;
3. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
4. di dare atto che la liquidazione della somma di cui al precedente punto 2 non è assoggettata alla verifica di cui all'art. 48 del DPR n. 602/1973, trattandosi di pagamenti in favore delle P.A. comprese in elenco annuale ISTAT;
5. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Pietro Salvadori

(Codice interno: 503853)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 110 del 07 aprile 2023

**Rigetto dell'istanza di pagamento per saldo e contestuale revoca del contributo concesso con decreto n. 255 del 26 novembre 2019 alla ditta Società agricola Moceniga Pesca S.S. di Siviero Alessandra & C., codice fiscale 01082120294, per il progetto 08/IPA1/18/VE (CUP H94H18000130007). P.O. FEAMP 2014-2020. Misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura", art. 48 par. 1 lett. a), b), c), d), f), g), h) del Reg. (UE) n. 508/2014.**

*[Caccia e pesca]*

Note per la trasparenza:

Il presente decreto dispone il rigetto dell'istanza di pagamento per saldo e la contestuale revoca del contributo concesso alla ditta Società agricola Moceniga Pesca S.S. di Siviero Alessandra & C., codice fiscale 01082120294, con decreto n. 255 del 26 novembre 2019 a valere sulla programmazione FEAMP 2014-2020 nell'ambito della Misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura", art. 48 par. 1 lett. a), b), c), d), f), g), h) del Reg. (UE) n. 508/2014.

Il Direttore

VISTO il Reg. (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE);

VISTO il Reg. (UE) n. 508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);

VISTO l'Accordo di Partenariato sui Fondi SIE approvato in data 29 ottobre 2014 con Decisione di Esecuzione n. C (2014) 8021 della Commissione Europea;

VISTO il Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato in data 25 novembre 2015 con Decisione di Esecuzione n. C (2015) 8452 della Commissione Europea;

CONSIDERATI gli esiti della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome svoltasi a Roma in data 3 marzo 2016 in merito al riparto delle risorse finanziarie di parte regionale del FEAMP per il periodo 2014-2020;

VISTO l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 ai fini dell'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP nell'ambito del Programma Operativo (PO) FEAMP 2014-2020;

VISTA la D.G.R. n. 1641/2016 che, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, ha individuato la Direzione Agroambiente, Caccia a Pesca, oggi Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, quale Autorità di Gestione (AdG) dell'Organismo Intermedio (O.I.) Regione del Veneto e il Direttore della stessa il Referente dell'AdG medesima (RAdG);

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 10 novembre 2016, ai sensi dell'art.123 del richiamato Reg. (UE) n. 1303/2013, tra il Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, oggi Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, e il Direttore della Direzione Generale della pesca marittima, nella quale sono stabiliti i compiti e le responsabilità dell'AdG nazionale e dell'AdG regionale;

VISTA la D.G.R. n. 973 del 6 luglio 2018 (BUR n. 73 del 27/07/2018) con la quale è stato approvato il bando e sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di contributo per interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura, cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) relativi alla Misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura", art. 48 par. 1 lett. a), b), c), d), f), g), h) del Reg. (UE) n. 508/2014;

VISTA la domanda presentata dalla ditta Società agricola Moceniga Pesca s.s. di Siviero Alessandra & C. finalizzata a conseguire i benefici previsti dal Reg. (UE) n. 508/2014 (FEAMP) acquisita al protocollo n. 395173 del 1 ottobre 2018;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione, Gestione ittica e faunistico-venatoria n. 255 del 26 novembre 2019 con il quale si approva la graduatoria definitiva relativa alla Misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura", art. 48 par. 1 lett. a), b), c), d), f), g), h) del Reg. (UE) n. 508/2014;

CONSIDERATO che tra i progetti ammissibili all'aiuto di cui trattasi vi è quello della ditta Società agricola Moceniga Pesca s.s. di Siviero Alessandra & C., (C.F. 01082120294) identificato con codice 08/IPA1/18/VE a cui è stato concesso il contributo complessivo di Euro 89.823,50, in relazione al progetto denominato "Costruzione macchinari per acquacoltura (flupsy) e

impianto fotovoltaico";

RILEVATO che con il medesimo decreto n. 255 del 26 novembre 2019 veniva disposto l'impegno delle risorse finanziarie a beneficio della ditta interessata pari all'importo del contributo ammesso per complessivi Euro 89.823,50;

PREMESSO che con nota prot. n. 65945 del 11 febbraio 2020 è stato comunicato alla Società agricola Moceniga Pesca s.s. di Siviero Alessandra & C. che la domanda finalizzata ad ottenere i benefici previsti dal Reg. UE 508/2014 è risultata ammissibile a contributo per un importo complessivo concesso di Euro 89.823,50, prescrivendo contestualmente al beneficiario alcuni obblighi e vincoli procedurali ai quali attenersi in fase di realizzazione del progetto e di successiva rendicontazione;

PREMESSO che la Società agricola Moceniga Pesca s.s. di Siviero Alessandra & C. ha presentato domanda di pagamento per saldo del contributo di cui al paragrafo precedente, registrata con prot. n. 150000 del 8 aprile 2020;

PREMESSO che il Comune di Rosolina, con nota prot. n. 13376 del 7 agosto 2020, registrata in pari data con prot. n. 315080, ha comunicato a codesta Direzione regionale di avere avviato le procedure di accertamento per un presunto abuso edilizio riguardante, tra l'altro, le strutture oggetto del suddetto contributo a valere sul F.E.A.M.P.;

PREMESSO che con nota prot. n. 468892 del 4 novembre 2020 sono stati comunicati, ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/1990, alla Società agricola Moceniga Pesca s.s. di Siviero Alessandra & C. i motivi ostativi all'accoglimento della domanda di pagamento per saldo e contestuale avvio del procedimento di revoca del contributo. In particolare venivano opposte al citato beneficiario le specifiche motivazioni relative all'avvio da parte del competente Comune di Rosolina del procedimento di accertamento per presunto abuso edilizio, essendo state rilevate, nell'area oggetto dell'intervento finanziato con il contributo FEAMP richiesto, diverse opere posizionate in assenza di idoneo titolo edilizio ai sensi del D.P.R. 380/2001 ed altresì in assenza di autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.lgs. n. 42/2004, in quanto, a seguito di sopralluogo, veniva accertata la presenza, adiacente al pontone, di n. 9 galleggianti (fl.up.sy) in assenza di permesso di costruire e autorizzazione paesaggistica ed in contrasto con quanto previsto dalle N.T.O. del P.I. all'art. 49.10 che acconsentono solo il posizionamento di n. 3 nursery, oltre ad accertare il posizionamento di pannelli fotovoltaici sopra il pontile principale in assenza di autorizzazione paesaggistica;

PREMESSO che il Comune di Rosolina, con nota prot. n. 19580 del 5 novembre 2020, registrata con prot. n. 472985 del 6 novembre 2020, ha comunicato la notifica dell'avvio del procedimento nei confronti della Società agricola Moceniga Pesca s.s. di Siviero Alessandra & C. per violazione edilizia di cui al Titolo V del D.P.R. n. 380/2001;

PREMESSO che l'Avv. Giovanni Daniele Toffanin, in rappresentanza della Società agricola Moceniga Pesca s.s. di Siviero Alessandra & C., con nota dell'11 novembre 2020, registrata con prot. n. 481996 del 12 novembre 2020, ha chiesto di sospendere per almeno 60 giorni i termini riferiti all'art. 10 bis ed al procedimento di revoca del contributo di cui alla sopra citata nota prot. n. 468892 del 4 novembre 2020;

PREMESSO che il Comune di Rosolina, con nota prot. n. 1195 del 19 gennaio 2021, registrata in pari data con prot. n. 24101, ha trasmesso copia dell'Ordinanza n. 3 del 19 gennaio 2021, con la quale è stato ordinato alla Società agricola Moceniga Pesca s.s. di Siviero Alessandra & C. la demolizione di opere abusive, tra le quali i galleggianti per acquacoltura tipo "flupsy" e l'impianto fotovoltaico oggetto del cofinanziamento F.E.A.M.P. di cui trattasi, e la riduzione in pristino dei siti oggetto di intervento;

PREMESSO che l'Avv. Giovanni Daniele Toffanin, in rappresentanza della Società agricola Moceniga Pesca s.s. di Siviero Alessandra & C., con nota del 19 febbraio 2021, registrata in pari data con prot. n. 80189, ha richiesto a codesta Direzione regionale la sospensione per ulteriori 90 giorni dei termini riferiti all'art. 10 bis ed al procedimento di revoca del contributo, in vista del preannunciato ricorso al TAR del Veneto avverso l'Ordinanza del Comune di Rosolina n. 3 del 19/01/2021;

PREMESSO che l'Avv. Giovanni Daniele Toffanin, in rappresentanza della Società agricola Moceniga Pesca s.s. di Siviero Alessandra & C., con nota del 1° aprile 2021, registrata in pari data con prot. n. 148617, riferiva successivamente all'intestata Direzione regionale che il T.A.R. del Veneto, con Ordinanza n. 153/2021, ha accolto l'istanza di sospensione dell'efficacia dell'ordinanza di demolizione e ripristino n. 3 del 19/01/2021, ed ha inoltre chiesto di erogare il contributo richiesto;

CONSIDERATO che il T.A.R. Veneto ha motivato l'accoglimento della richiesta di sospensione dell'ordinanza n. 3 del 19/01/2021 rilevando, sotto il profilo del fumus, la necessità di "approfondire nella sede di merito la riconducibilità delle strutture denominate fl.up.sy oggetto dell'ordinanza di demolizione alla fattispecie prevista dall'articolo 149, comma 1, lett. b) D.Lgs. 42/2004, nonché la legittimità delle previsioni di cui all'art. 49.10 N.T.A. del P.I. nella parte in cui limita in ogni caso a 3 il numero di fl.up.sy. ammissibili" e, sotto il profilo del periculum, la sussistenza dello stesso relativamente all'ordine demolitorio;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione, Gestione ittica e faunistico-venatoria n. 120 del 11 maggio 2021 (BUR n. 87S del 29/06/2021) con il quale veniva disposta la sospensione del pagamento del saldo del contributo concesso con decreto n. 255 del 26 novembre 2019 alla Società agricola Moceniga Pesca s.s. di Siviero Alessandra & C., Codice Fiscale e Partita IVA 01082120294, per il progetto 08/IPA1/18/VE (CUP H94H18000130007), di cui al P.O. FEAMP 2014-2020, Misura 2.48-1 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" del Reg. (UE) n. 508/2014, in attesa del passaggio in giudicato del contenzioso amministrativo sorto in sede giurisdizionale;

PRESO ATTO che il T.A.R. Veneto, con sentenza n. 1111/2022 pubblicata il 27 giugno 2022, ha da ultimo respinto il ricorso presentato dalla ditta Società agricola Moceniga Pesca s.s. di Siviero Alessandra & C., confermando altresì la validità dell'ordinanza di demolizione n. 3 del 19 gennaio 2021 del Comune di Rosolina;

DATO ATTO altresì che il competente Comune di Rosolina ha confermato, con nota del 17/10/2022, di cui al prot. n. 481650, che l'intervento di abbattimento e riduzione in pristino consisterebbe nell'asportazione delle opere ricadenti all'interno della concessione demaniale marittima n. 108-1996 rilasciata alla ditta Società Agricola Moceniga Pesca ss. di Siviero Alessandra & C., e pertanto, nel dettaglio, n. 9 galleggianti (Fl.up.sy) delle misure di ml14,90 x ml 4,75 ancorati al "pontone principale" denominato "Albatros", n. 7 pali del diametro variabile da 25 cm a 18 cm, posizionati vicino alle nursery, i pannelli fotovoltaici posizionati sopra il Pontone principale "Albatros", e un pontile con tettoia attaccato al pontone "Albatros", matricola C.I. 3610 delle misure di ml 4.95 x ml 6.90;

CONSIDERATO che gli interventi ammessi in sede di approvazione del progetto Feamp di cui al codice n. 08/IPA1/18/VE, consistevano appunto nella realizzazione di n.3 Flupsy 4,6x20m in alluminio, con 20 ceste e motore, oltre alla collocazione di un impianto fotovoltaico da 25 kWp, come da nota di concessione del contributo del 11/02/2020, di cui al prot. n. 65945, interventi tutti localizzati all'interno della medesima area in concessione all'intestata ditta;

PRESO ATTO di quanto disposto al punto 4 del bando, di cui all'Allegato B della D.G.R. n. 973/2018, all'interno del quale vengono indicati gli obblighi a carico di qualsivoglia soggetto che risulti beneficiario dei contributi comunitari in oggetto, e, in particolare, il rigoroso rispetto della normativa comunitaria, nazionale e della Regione del Veneto, nel cui ambito rileva il rispetto della disciplina urbanistico-edilizia, nonché il rispetto delle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione;

VISTO il principio di prova dell'inadempimento del beneficiario derivante dall'accertamento contenuto nella ordinanza n. 3 del 19/01/2021 del Comune competente, che attesta che le opere finanziate sono state realizzate in assenza del prescritto titolo abilitativo e/o in difformità da titoli edilizi;

PREMESSO che il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione, Gestione ittica e faunistico-venatoria ha comunicato, con nota prot. n. 503135 del 28/10/2022, alla ditta Società Agricola Moceniga Pesca ss. di Siviero Alessandra & C. la riapertura dei termini del procedimento avviato a seguito della domanda di pagamento del saldo del 01/04/2020, acquisita a protocollo regionale n. 150000 del 08/04/2020, e successivamente sospeso con DDR n. n. 120 del 11 maggio 2021, contestualmente comunicando i motivi ostativi all'accoglimento della medesima domanda di pagamento ai sensi dell'articolo 10 bis della legge n. 241/1990, i quali, nello specifico, riguardavano l'omesso rispetto da parte del richiamato beneficiario degli obblighi di cui al punto 4 del bando di cui all'Allegato B della D.G.R. n. 973/2018, in particolare per quanto attiene al rigoroso rispetto della normativa comunitaria, nazionale e della Regione del Veneto, nel cui ambito rileva il rispetto della disciplina urbanistico-edilizia, nonché l'omesso rispetto delle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, di cui alla sopra richiamata nota prot. n. 65945 del 11 febbraio 2020;

PREMESSO che l'Avv. Giovanni Daniele Toffanin, in rappresentanza della ditta Società Agricola Moceniga Pesca ss. di Siviero Alessandra & C., richiedeva con nota prot. n. 512279 del 04/11/2022 una ulteriore sospensione dei termini del procedimento di revoca del contributo concesso all'intestata ditta con DDR n. 255 del 26 novembre 2019, al fine di poter procedere a regolarizzare a posteriori la propria situazione con il Comune di Rosolina;

CONSIDERATO che il beneficiario sopra individuato non faceva pervenire osservazioni scritte o altra documentazione entro il termine di giorni novanta dal ricevimento della nota della Direzione Agroambiente, Programmazione, Gestione ittica e faunistico-venatoria del 28/10/2022, di cui al prot. n. 503135;

PREMESSO che il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione, Gestione ittica e faunistico-venatoria comunicava, con nota prot. n. 98085 del 20/02/2023, alla ditta Società Agricola Moceniga Pesca ss. di Siviero Alessandra & C. il termine della conclusione del procedimento di revoca e contestualmente informava il medesimo beneficiario del termine perentorio per l'eventuale invio di ogni altra documentazione utile;

PREMESSO altresì che la ditta Società Agricola Moceniga Pesca ss. di Siviero Alessandra & C. successivamente comunicava alla Direzione Agroambiente, Programmazione, Gestione ittica e faunistico-venatoria comunicava, con nota prot. n. 110660 del 27/02/2023, che la sentenza n. 1111/2022 pubblicata il 27 giugno 2022 del T.A.R. Veneto era stata dal medesimo beneficiario impugnata presso il Consiglio di Stato, contestualmente informando che l'udienza per la discussione del merito avrà luogo il

prossimo 20 giugno 2023;

RITENUTO che il termine di 90 (novanta) giorni concesso alla ditta Società Agricola Moceniga Pesca ss. di Siviero Alessandra & C. per provvedere a integrare la documentazione carente dei provvedimenti autorizzativi delle opere realizzate, sia stato ampiamente sufficiente e congruo rispetto alla necessità di espletare i prescritti adempimenti di legge;

PRESO ATTO che, alla data del presente provvedimento, l'ordinanza di demolizione n. 3 del 19 gennaio 2021 del Comune di Rosolina risulta pienamente vigente;

CONSIDERATO che, alla data del presente provvedimento, le opere oggetto di finanziamento nell'ambito del Programma Feamp risultano ancora prive di specifici titoli autorizzativi sia di carattere edilizio, sia di carattere paesaggistico;

RITENUTO infine che non sia possibile procrastinare oltre il termine per la conclusione del procedimento di pagamento della domanda di liquidazione del saldo del contributo concesso con decreto n. 255 del 26 novembre 2019 alla Società agricola Moceniga Pesca s.s. di Siviero Alessandra & C., di cui alla domanda registrata con prot. n. 150000 del 8 aprile 2020, in ragione dell'imminente conclusione del periodo di programmazione al P.O. FEAMP 2014-2020;

RITENUTO pertanto necessario di procedere alla modifica degli impegni assunti con DDR n. 255/2019, rilevando un'economia di spesa per complessivi euro 89.823,50 e una minore entrata per complessivi euro 76.349,97;

RITENUTO di disporre, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011, le registrazioni contabili dell'economia di spesa e della minore entrata correlata di cui al punto precedente, corrispondenti ad obbligazioni non più consistenti, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTA la DGR n. 1079 del 30 luglio 2019 con la quale la Direzione Agroambiente Caccia e Pesca viene ridenominata in Direzione Agroambiente, Programmazione, gestione Ittica e faunistico-venatoria;

VISTE le Disposizioni Procedurali contenute nel Manuale delle procedure e dei controlli FEAMP dell'Autorità di Gestione (AdG) dell'Organismo Intermedio (O.I.) Regione del Veneto approvate con Decreto n. 181 del 11 ottobre 2018;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la Legge Regionale del 23 dicembre 2022 n.30, Legge di stabilità regionale 2023;

VISTA la Legge Regionale del 23 dicembre 2022 n.31, Collegato alla legge di stabilità regionale 2023;

VISTA la Legge Regionale del 23 dicembre 2022 n.32, Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto n. 15 del 28/12/2022 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTO il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 approvato con Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT e d Enti Locali n.71 del 30 dicembre 2022;

VISTE le Direttive di Bilancio approvate con DGR n. 60 del 26 gennaio 2023;

ATTESA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale

decreta

1. che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di rigettare l'istanza di pagamento per saldo, per i motivi sopra esposti, del contributo concesso con decreto n. 255 del 26 novembre 2019 alla Società agricola Moceniga Pesca s.s. di Siviero Alessandra & C., Codice Fiscale e Partita IVA 01082120294, per il progetto 08/IPA1/18/VE (CUP H94H18000130007), di cui al P.O. FEAMP 2014-2020, Misura 2.48-1 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" del Reg. (UE) n. 508/2014, di cui alla domanda registrata con prot. n. 150000 del 8 aprile 2020;

3. di disporre la revoca, per i motivi sopra esposti, del medesimo contributo concesso in favore della ditta Società Agricola Moceniga Pesca ss. di Siviero Alessandra & C., Codice Fiscale 01082120294, con sede in Rosolina (RO), via dell'Artigianato, n. 20-22 (Anagrafica 00166440);



4. di rilevare un'economia di spesa per complessivi euro 89.823,50 e una minore entrata per complessivi euro 76.349,97 a valere sugli impegni di spesa (art. 8 PdC U.2.03.03.03.999) e correlati accertamenti in entrata, come di seguito riportati:

**Anagrafica 00166440 - Società Agricola Moceniga Pesca ss. di Siviero Alessandra & C.**

Capitolo di Spesa	Anno/Impegno	Capitolo accertamento	Accertamento	Importo Euro
103430 (quota comunitaria 50%)	2020/2281	101079	2020/891	- 44.911,75
103432 (quota statale 35%)	2020/2282	101081	2020/892	- 31.438,22
103433 (cof.to regionale 15%)	2020/2283			-13.473,53

5. di disporre, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011, le registrazioni contabili dell'economia di spesa e della minore entrata correlata di cui al precedente punto 4, corrispondenti ad obbligazioni non più consistenti, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

6. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

7. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

8. di dare atto che si provvederà a comunicare il presente decreto alla Società agricola Moceniga Pesca s.s. di Siviero Alessandra & C., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Rosolina (RO), via dell'Artigianato, n. 20-22;

9. di dare atto che avverso al presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla pubblicazione del presente atto;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Pietro Salvadori

(Codice interno: 503228)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 130 del 18 aprile 2023

**Affidamento mediante trattativa diretta nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lettera a) del Decreto legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, successivamente modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, del servizio di animazione offerto dalla Regione del Veneto negli spazi comuni del Padiglione Italia presso "Seafood Expo Global 2023" che avrà luogo presso la Fiera di Barcellona (Spagna) il 25 aprile 2023. Impegno di spesa. CIG: YEA3AC4166.**

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto, in ottemperanza a quanto disposto dalla Giunta regionale con la DGR n. 355 del 29 marzo 2023, si procede all'affidamento diretto dell'incarico relativo all'animazione interattiva ed itinerante sul tema delle ricette tradizionali venete, accompagnate da lazzi della Commedia dell'Arte, per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "Seafood Expo Global 2023" che avrà luogo presso la Fiera di Barcellona (ES), il 25 aprile 2023, a Febo Teatro APS con sede legale a Villa del Conte (PD) in Via Vittorio Veneto, 52, P. IVA n. 05088600282, contestualmente disponendo l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ex art. 8 del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, e impegnando la spesa.

Il Direttore

PREMESSO che la Deliberazione della Giunta regionale n. 355 del 29 marzo 2023 ha autorizzato, per le motivazioni in essa illustrate, la partecipazione istituzionale della Regione del Veneto allo stand istituzionale del Padiglione Italia, promosso dal Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF), nell'ambito della manifestazione fieristica "Seafood Expo Global 2023" che avrà luogo presso la Fiera di Barcellona (ES), dal 25 al 27 aprile 2023;

PREMESSO che la citata Deliberazione ha incaricato il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, di avviare tutte le procedure necessarie per la partecipazione alla manifestazione, acquisendo i servizi di animazione;

DATO ATTO che con la sopra citata DGR n. 355/2023 l'importo massimo dell'obbligazione di spesa per la partecipazione e l'animazione della Fiera in oggetto è stato determinato in complessivi euro 30.000,00= (IVA ed ogni altro onere incluso) ed è stato deciso che all'assunzione del relativo impegno provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100632 "Iniziative regionali in favore della pesca e dell'acquacoltura (L.R. 28/04/1998, n. 19)", art. 26 - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - del bilancio regionale 2023-2025;

CONSIDERATA l'esigenza di procedere all'individuazione di un soggetto esterno a cui affidare il servizio di animazione itinerante ed interattiva avente come soggetto il cibo del mare, con particolare riferimento alle ricette della tradizione della Regione del Veneto e più in particolare di Venezia, accompagnata da battute e scherzi della Commedia dell'Arte;

ATTESO che è stato verificato in sede di istruttoria che non sono attive convenzioni Consip S.p.A. di cui all'art. 26, comma 1, della Legge n. 488/1999 aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

ATTESO che, per l'acquisizione della fornitura in parola è necessario ricorrere all'affidamento mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), come previsto dall'articolo 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, " Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", il quale dispone che: "*Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...]*";

CONSIDERATO che tale servizio non rientra tra i servizi elencati nei D.P.C.M. 24 dicembre 2015 e D.P.C.M. 11 luglio 2018 di individuazione delle categorie merceologiche, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

CONSIDERATO che nel sistema del MePA di Consip S.p.A. è presente la tipologia del servizio in parola collocato nel bando "Servizi", Categoria "Servizio di organizzazione e gestione integra";

RITENUTO, pertanto, di attivare la procedura di acquisizione sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) del servizio in parola;

ATTESO che per lo svolgimento delle attività in argomento il corrispettivo complessivo, soggetto a ribasso, è stato stimato per un importo di euro 9.500,00= (IVA esclusa) e che pertanto il presente affidamento ha un valore inferiore a 139.000,00= euro;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, modificato ulteriormente dal D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021 (c.d. Decreto Semplificazione e PNNR) ed in particolare:

- il comma 1 dell'articolo 1 del citato D.L. n. 76/20 che dispone che *"Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023"*;
- la lettera a) del comma 2 del medesimo articolo 1 che prevede che, fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del D. lgs n. 50/2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di importo inferiore a 139.000 euro, secondo la modalità di affidamento diretto. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

DATO ATTO che si procede all'affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76 del 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, successivamente modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito con Legge n. 108/2021, tramite acquisizione del servizio, come sopra illustrato, nei limiti dell'importo complessivo di Euro 10.450,00=, IVA e ogni altro onere incluso, per l'animazione sopra descritta;

DATO ATTO che sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si manifesta la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 bis del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

DATO ATTO che il servizio richiesto, per la sua natura tecnico-economica unitaria, non risulta frazionabile in lotti, in quanto le prestazioni devono essere rese necessariamente da un unico soggetto;

ATTESO che l'art. 1, comma 3 del citato D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120, ha disposto che gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del Decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii.;

ATTESO che la stazione appaltante, per quanto sopra, può procedere all'assegnazione dell'appalto attraverso il solo provvedimento di affidamento, specificando l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- a. scopo del contratto è l'acquisizione di un'attività di animazione itinerante e interattiva, avente come soggetto il cibo del mare, con particolare riferimento alle ricette della tradizione della Regione del Veneto e più in particolare di Venezia, accompagnata da battute e scherzi della Commedia dell'Arte per l'evento Seafood Expo Global 2023 che avrà luogo a Barcellona, il 25 aprile 2023 da parte della competente Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, da concludersi entro il 25 aprile 2023;
- b. il contratto viene stipulato mediante documento di stipula secondo le modalità previste dalle Regole del Sistema del Mercato Elettronico MePA di Consip S.p.A., nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- c. il sistema e il criterio di affidamento sono quelli normati dalla lettera a) del comma 2 del medesimo articolo 1 del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, modificato ulteriormente dal D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021 e dai commi 3 e 4 dell'art. 95 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- d. le clausole contrattuali sono quelle precisate nel bando "Servizi", Categoria "Servizi di Organizzazione e gestione integra" del Mercato elettronico attinente al servizio che si intende acquisire nel Mercato elettronico oltre a quelle precisate nel Capitolato Speciale di Appalto, di cui alla nota acquisita al protocollo regionale n. 204356 in data 17 aprile 2023;
- e. è prevista all'interno del Capitolato Speciale di cui al punto d) una clausola risolutiva per il caso in cui l'operatore economico risulti sprovvisto dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;

RICHIAMATO l'art. 13 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

DATO ATTO che la ditta Febo Teatro Aps, con sede legale a Villa del Conte (PD) in Via Vittorio Veneto 52, C.F. 92288430280 e P. IVA n. 05088600282, ha inviato il preventivo di spesa n. 10-2023 del 31 marzo 2023 - relativo dei servizi sopra illustrati al sopracitato punto a) - acquisito al protocollo regionale n. 181357 del 3 aprile 2023;

RILEVATO CHE:

- in sede di istruttoria è stato verificato che l'operatore economico Febo Teatro Aps con sede legale a Villa del Conte (PD) in Via Vittorio Veneto 52, C.F. 92288430280 e P. IVA n. 05088600282 è iscritto Mercato elettronico della pubblica amministrazione di Consip S.P.A.;
- per l'acquisizione del servizio in parola all'operatore economico Febo Teatro Aps, con sede legale a Villa del Conte (PD) in Via Vittorio Veneto 52, C.F. 92288430280 e P. IVA n. 05088600282, è stato trasmesso invito a Trattativa diretta, identificata con il numero 3526326 del 13 aprile 2023, del Mercato elettronico della pubblica amministrazione di Consip S.p.a., ex art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016;
- l'operatore economico ha trasmesso entro il termine fissato nell'invito la propria offerta in MePA, identificativo univoco numero 596806, per il servizio in oggetto alle condizioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto come allegato alla richiesta d'offerta, al prezzo di Euro 9.500,00= (Euro novemilacinquecento/00) (IVA esclusa /00);

DATO ATTO che la procedura è stata registrata con C.I.G. YEA3AC4166 attribuito da ANAC su richiesta della scrivente struttura, ai sensi dell'art. 11 della L.16.01.2013, n. 3;

DATO ATTO che l'operatore economico individuato ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 ex d.lgs 50/2016;

DATO ATTO che alla stipula del contratto in MePA si procederà ad avvenuta verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 8, c. 1, lett. a) del D.L. n.76 del 2020, come convertito con modifiche nella legge n. 120 del 2020, nelle more delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50 del 2016, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura è sempre autorizzata l'esecuzione in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, co. 8 del citato decreto legislativo;

ATTESTATO il perfezionamento dell'obbligazione giuridica in argomento;

RITENUTO di autorizzare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.lgs n. 50 del 2016, come modificato dall'art. 4 comma 1, della L. n. 120/2020 nelle more delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del citato decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

DATO ATTO che l'art 30 del d.lgs. n.50 del 18 aprile 2016, recante il riordino della disciplina dei contratti pubblici, dispone che l'affidamento degli appalti si svolge secondo principi di economicità, di efficacia, tempestività e trasparenza, nonché di proporzionalità.

RITENUTO, alla luce delle disposizioni sopra richiamate e della procedura espletata tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), di acquisire dalla ditta Febo Teatro Aps, con sede legale a Villa del Conte (PD) in Via Vittorio Veneto 52, C.F. 92288430280 e P. IVA n. 05088600282, il servizio relativo a un'attività di animazione itinerante e interattiva, avente come soggetto il cibo del mare, con particolare riferimento alle ricette della tradizione della Regione del Veneto e più in particolare di Venezia, accompagnata da battute e scherzi della Commedia dell'Arte che avrà luogo a Barcellona, il 25 aprile 2023, servizio da concludersi entro il 25 aprile 2023, per un importo totale di Euro 9.500,00=(Euro novemilacinquecento/00) (IVA esclusa);

RITENUTO di impegnare l'importo complessivo di Euro 10.450,00= (Euro diecimilaquattrocentocinquanta/00) (IVA inclusa) che costituisce debito commerciale, a favore dell'operatore economico Febo Teatro Aps, con sede legale a Villa del Conte (PD) in Via Vittorio Veneto 52, C.F. 92288430280 e P. IVA n. 05088600282, anagrafica n. 00182791, a carico dei fondi stanziati sul capitolo 100632 "Iniziative regionali in favore della pesca e dell'acquacoltura (L.R. 28/04/1998, n. 19)", art. 26 - P.d.C. V liv. U.1.03.02.02.999 - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - del bilancio regionale di previsione 2023-2025, nell'esercizio 2023;

DATO ATTO che alla liquidazione della spesa, si provvederà previa presentazione di fattura ad avvenuto espletamento del servizio, che si concluderà il giorno 25 aprile 2023, pertanto esigibile nel corrente esercizio, con imputazione a carico dell'esercizio 2023, che presenta sufficiente disponibilità;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 4 del più volte citato D.L. 76 del 16 luglio 2020, per le procedure sottosoglia la Stazione Appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D. lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che il presente decreto, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge n. 190/2012 e dal D.Lgs n. 33/2013, è pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, nel sito web della Regione del Veneto, liberamente scaricabile sul profilo del Committente;

VISTA la Legge n. 296/2006 articolo 1, comma 449 e 450 e ss.mm.ii. relativi all'approvvigionamento delle PP.AA. tramite convenzioni-quadro e mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTA la Legge n. 145/2018 e ss.mm.ii articolo 1, comma 130, relativa all'importo dal quale le amministrazioni pubbliche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii, relativo alla disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità e trasparenza delle PP.AA.;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii "Codice dei contratti pubblici";

VISTE le Linee guida n. 4, di attuazione del D.lgs n. 50/2016 recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici ", approvate dall'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con le successive delibere n. 206 del 1° marzo 2018 e n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm.ii." così come modificato con D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014;

VISTA la L.r. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.r. n. 30 del 23 dicembre 2022 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.r. n. 31 del 23 dicembre 2022 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.r. n. 32 del 23 dicembre 2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 60 del 26 gennaio 2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTO il DDR n. 71 del 30 dicembre 2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali "Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale,

decreta

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le risultanze della trattativa diretta MePA n. 3526326 e quindi di affidare, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lettera a) del Decreto legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, successivamente modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n.

- 108, secondo le modalità e condizioni previste dal bando del MePA e secondo le condizioni di trattativa di cui Capitolato Speciale d'Appalto contenente condizioni particolari di contratto, già sottoscritto per accettazione da parte dell'operatore economico in sede di presentazione dell'offerta, per le motivazioni espresse in premessa, il servizio di animazione offerto dalla Regione del Veneto negli spazi comuni del Padiglione Italia presso "Seafood Expo Global 2023" che avrà luogo presso la Fiera di Barcellona (Spagna) il 25 aprile 2023, alla ditta Febo Teatro Aps con sede legale a Villa del Conte (PD) in Via Vittorio Veneto 52, C.F. 92288430280 e P. IVA n. 05088600282 come dai servizi richiamati nel Capitolato Speciale, per un importo Euro 9.500,00= (Euro novemilacinquecento/00) (IVA esclusa);
3. di dare atto che alla liquidazione dell'importo di cui al punto 2 si provvederà, previa presentazione di fattura ad avvenuto espletamento del servizio che si concluderà il giorno 25 aprile 2023;
  4. di attestare pertanto che l'obbligazione è perfezionata e che ha natura di debito commerciale ed è esigibile nel corrente esercizio;
  5. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
  6. di dare atto che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
  7. di autorizzare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.lgs n. 50 del 2016, come modificato dall'art. 4 comma 1, della L. n. 120/2020 nelle more delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del citato decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;
  8. di stabilire che il contratto verrà stipulato secondo le modalità previste dalle Regole del Sistema del Mercato Elettronico di MePA/Consip S.p.A., nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D. lgs. 50/2016;
  9. di attestare che la procedura è identificata con C.I.G. YEA3AC4166;
  10. di attestare che trattasi di spesa non assoggettata alla richiesta di CUP;
  11. di dare atto che verrà data comunicazione degli estremi dell'impegno contabile al beneficiario di cui al punto 2, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D.Lgs n. 118/2011;
  12. di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria;
  13. di disporre, ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs. n. 50/2016, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index> con l'applicazione delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 33/2013;
  14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia.
  15. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
  16. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto ad eccezione dell'**Allegato A** contabile nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Pietro Salvadori

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 503229)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 136 del 21 aprile 2023

**Affidamento mediante trattativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lettera a) del Decreto legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, successivamente modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, di un incarico per la presentazione dei risultati più rilevanti emersi nel Libro Bianco della pesca e dell'acquacoltura nella Regione del Veneto, presso gli spazi comuni del Padiglione Italia a "Seafood Expo Global 2023" che avrà luogo presso la Fiera di Barcellona (Spagna) il 25 aprile 2023. Impegno di spesa. CIG: YC03AC632E.**

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto, in ottemperanza a quanto disposto dalla Giunta regionale con la DGR n. 355 del 29 marzo 2023, si procede all'affidamento diretto dell'incarico relativo all'incontro dedicato alla presentazione dei risultati più rilevanti emersi nel Libro Bianco della pesca e dell'acquacoltura nella Regione del Veneto presso gli spazi comuni del Padiglione Italia presso "Seafood Expo Global 2023" che avrà luogo presso la Fiera di Barcellona (Spagna) il 25 aprile 2023, a The European House - Ambrosetti S.p.a., con sede legale a Milano (MI) in Via F. Albani 21, P. IVA n. 11850730158, contestualmente disponendo l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ex art. 8 del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, e impegnando la spesa.

Il Direttore

PREMESSO che la Deliberazione della Giunta regionale n. 355 del 29 marzo 2023 ha autorizzato, per le motivazioni in essa illustrate, la partecipazione istituzionale della Regione del Veneto allo stand istituzionale del Padiglione Italia, promosso dal Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF), nell'ambito della manifestazione fieristica "Seafood Expo Global 2023" che avrà luogo presso la Fiera di Barcellona (ES), dal 25 al 27 aprile 2023;

PREMESSO che la citata Deliberazione ha incaricato il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria di avviare tutte le procedure necessarie per la partecipazione alla manifestazione, acquisendo i servizi di animazione;

DATO ATTO che con la sopra citata DGR n. 355/2023 l'importo massimo dell'obbligazione di spesa per la partecipazione e l'animazione della Fiera in oggetto è stato determinato in complessivi euro 30.000,00= (IVA ed ogni altro onere incluso) ed è stato deciso che all'assunzione del relativo impegno provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100632 "Iniziative regionali in favore della pesca e dell'acquacoltura (L.R. 28/04/1998, n. 19)", art. 26 - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - del bilancio regionale 2023-2025;

CONSIDERATA l'esigenza di procedere rapidamente all'individuazione di un soggetto esterno a cui affidare la realizzazione di un incontro con la presentazione sintetica dei principali risultati del Libro Bianco della Pesca e dell'Acquacoltura nella Regione del Veneto, da svolgersi in data 25 aprile 2023;

ATTESO che è stato verificato in sede di istruttoria che non sono attive convenzioni Consip S.p.A. di cui all'art. 26, comma 1, della Legge n. 488/1999 aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

ATTESO che, per l'acquisizione del servizio in parola è necessario ricorrere all'affidamento mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), come previsto dall'articolo 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, " Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", il quale dispone che: *"Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...]"*;

CONSIDERATO che tale servizio non rientra tra i servizi elencati nei D.P.C.M. 24 dicembre 2015 e D.P.C.M. 11 luglio 2018 di individuazione delle categorie merceologiche, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

CONSIDERATO che nel sistema del MePA di Consip S.p.A. è presente la tipologia del servizio in parola collocato nel bando "Servizi", Categoria "Servizio di organizzazione e gestione integra";

RITENUTO, pertanto, di attivare la procedura di acquisizione sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) del servizio in parola;

ATTESO che per lo svolgimento delle attività in argomento il corrispettivo complessivo, soggetto a ribasso, è stato stimato per un importo di euro 8.500,00= (IVA esclusa) e che pertanto il presente affidamento ha un valore inferiore a 139.000,00= euro;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, modificato ulteriormente dal D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021 (c.d. Decreto Semplificazione e PNNR) ed in particolare:

- il comma 1 dell'articolo 1 del citato D.L. n. 76/20 che dispone che *"Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023"*;
- la lettera a) del comma 2 del medesimo articolo 1 che prevede che, fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del D. lgs n. 50/2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di importo inferiore a 139.000 euro, secondo la modalità di affidamento diretto. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

DATO ATTO che si procede all'affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76 del 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, successivamente modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito con Legge n. 108/2021, tramite acquisizione del servizio, come sopra illustrato, nei limiti dell'importo complessivo di Euro 10.370,00=, IVA e ogni altro onere incluso, per l'animazione sopra descritta;

DATO ATTO che sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si manifesta la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 bis del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

DATO ATTO che il servizio richiesto, per la sua natura tecnico-economica unitaria, non risulta frazionabile in lotti, in quanto le prestazioni devono essere rese necessariamente da un unico soggetto;

ATTESO che l'art. 1, comma 3 del citato D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120, ha disposto che gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del Decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii.;

ATTESO che la stazione appaltante, per quanto sopra, può procedere all'assegnazione dell'appalto attraverso il solo provvedimento di affidamento, specificando l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- a. scopo del contratto è l'organizzazione e la realizzazione di un incontro con la presentazione sintetica dei principali risultati del Libro Bianco della Pesca e dell'Acquacoltura nella Regione del Veneto l'evento Seafood Expo Global 2023 che avrà luogo a Barcellona, il 25, 26 e 27 aprile 2023 da parte della competente Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, da concludersi entro il 26 aprile 2023;
- b. il contratto viene stipulato mediante documento di stipula secondo le modalità previste dalle Regole del Sistema del Mercato Elettronico MePA di Consip S.p.A., nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- c. il sistema e il criterio di affidamento sono quelli normati dalla lettera a) del comma 2 del medesimo articolo 1 del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, modificato ulteriormente dal D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021 e dai commi 3 e 4 dell'art. 95 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- d. le clausole contrattuali sono quelle precisate nel bando "Servizi", Categoria "Servizi di Organizzazione e gestione integra" del Mercato elettronico attinente al servizio che si intende acquisire nel Mercato elettronico oltre a quelle



precisate nel Capitolato Speciale di Appalto, di cui alla nota acquisita al protocollo n. 213679 in data 20 aprile 2023;  
e. è prevista all'interno del Capitolato Speciale, una clausola risolutiva per il caso in cui l'operatore economico risulti sprovvisto dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;

RICHIAMATO l'art. 13 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

CONSIDERATO che l'operatore economico interpellato per lo svolgimento dell'incarico relativo realizzazione di un incontro dedicato alla presentazione dei risultati più rilevanti emersi nel Libro Bianco della pesca e dell'acquacoltura nella Regione del Veneto, ha svolto nella redazione del citato Libro Bianco, un servizio a regola d'arte, nel rispetto di tempi e di costi, il cui grado di soddisfazione, per l'amministrazione affidataria, è difficilmente replicabile;

CONSIDERATE la peculiarità dell'oggetto, le caratteristiche specifiche delle richieste contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto, nonché le tempistiche previste per l'affidamento e la chiusura del servizio (26 aprile 2023), nonché la specificità del servizio oggetto del presente incarico ed il *know how* acquisito dalla Ditta nella redazione del Libro Bianco della pesca e dell'acquacoltura, si ritiene nel caso specifico che il principio di rotazione non debba trovare applicazione;

DATO ATTO che la ditta The European House - Ambrosetti S.p.a., con sede legale a Milano (MI) in Via F. Albani 21, P. IVA n. 11850730158, ha inviato il preventivo di spesa - relativo dei servizi sopra illustrati al sopracitato punto a) - acquisito al protocollo regionale n. 185622 del 4 aprile 2023;

RILEVATO CHE:

- in sede di istruttoria è stato verificato che l'operatore economico The European House - Ambrosetti S.p.a., con sede legale a Milano (MI) in Via F. Albani 21, P. IVA n. 11850730158 è iscritto Mercato elettronico della pubblica amministrazione di Consip S.P.A.;
- per l'acquisizione del servizio in parola all'operatore economico The European House - Ambrosetti S.p.a., con sede legale a Milano (MI) in Via F. Albani 21, P. IVA n. 11850730158, è stato trasmesso invito a Trattativa diretta, identificata con il numero 3531880 del 18 aprile 2023, del Mercato elettronico della pubblica amministrazione di Consip S.p.a., ex art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016;
- l'operatore economico ha trasmesso entro il termine fissato nell'invito la propria offerta in MePA, identificativo univoco numero 605805, per il servizio in oggetto alle condizioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto come allegato alla richiesta d'offerta, al prezzo di Euro 8.500,00= (Euro ottomilacinquecento/00) (IVA esclusa);

DATO ATTO che la procedura è stata registrata con C.I.G. YC03AC632E attribuito da ANAC su richiesta della scrivente struttura, ai sensi dell'art. 11 della L.16.01.2013, n. 3;

DATO ATTO che l'operatore economico individuato ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 ex d.lgs 50/2016;

DATO ATTO che alla stipula del contratto in MePA si procederà ad avvenuta verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 8, c. 1, lett. a) del D.L. n.76 del 2020, come convertito con modifiche nella legge n. 120 del 2020, nelle more delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50 del 2016, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura è sempre autorizzata l'esecuzione in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, co. 8 del citato decreto legislativo;

ATTESTATO il perfezionamento dell'obbligazione giuridica in argomento;

RITENUTO di autorizzare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.lgs n. 50 del 2016, come modificato dall'art. 4 comma 1, della L. n. 120/2020 nelle more delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del citato decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

DATO ATTO che l'art 30 del d.lgs. n.50 del 18 aprile 2016, recante il riordino della disciplina dei contratti pubblici, dispone che l'affidamento degli appalti si svolge secondo principi di economicità, di efficacia, tempestività e trasparenza, nonché di proporzionalità;

RITENUTO, alla luce delle disposizioni sopra richiamate e della procedura espletata tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), di acquisire dalla ditta The European House - Ambrosetti S.p.a., con sede legale a Milano

(MI) in Via F. Albani 21, P. IVA n. 11850730158, l'organizzazione e la realizzazione di un incontro con la presentazione sintetica dei principali risultati del Libro Bianco della Pesca e dell'Acquacoltura nella Regione del Veneto che avrà luogo a Barcellona, il 25 aprile 2023, servizio da concludersi entro il 26 aprile 2023, per un importo totale di Euro 8.500,00=(Euro ottomilacinquecento/00) (IVA esclusa);

RITENUTO di impegnare l'importo complessivo di Euro 10.370,00= (Euro diecimilatrecentosettanta/00) (IVA inclusa) che costituisce debito commerciale, a favore dell'operatore economico The European House - Ambrosetti S.p.a., con sede legale a Milano (MI) in Via F. Albani 21, P. IVA n. 11850730158, anagrafica n. 00181115, a carico dei fondi stanziati sul capitolo 100632 "Iniziative regionali in favore della pesca e dell'acquacoltura (L.R. 28/04/1998, n. 19)", art. 26 P.d.C. V liv. U.1.03.02.02.999 - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - del bilancio regionale 2023-2025;

DATO ATTO che alla liquidazione della spesa, si provvederà previa presentazione di fattura ad avvenuto espletamento del servizio, che si concluderà il giorno 26 aprile 2023, pertanto esigibile nel corrente esercizio, con imputazione a carico dell'esercizio 2023, che presenta sufficiente disponibilità;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 4 del più volte citato D.L. 76 del 16 luglio 2020, per le procedure sottosoglia la Stazione Appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D. lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che il presente decreto, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge n. 190/2012 e dal D.Lgs n. 33/2013, è pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, nel sito web della Regione del Veneto, liberamente scaricabile sul profilo del Committente;

VISTA la Legge n. 296/2006 articolo 1, comma 449 e 450 e ss.mm.ii. relativi all'approvvigionamento delle PP.AA. tramite convenzioni-quadro e mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTA la Legge n. 145/2018 e ss.mm.ii articolo 1, comma 130, relativa all'importo dal quale le amministrazioni pubbliche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii, relativo alla disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità e trasparenza delle PP.AA.;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii "Codice dei contratti pubblici";

VISTE le Linee guida n. 4, di attuazione del D.lgs n. 50/2016 recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici ", approvate dall'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con le successive delibere n. 206 del 1° marzo 2018 e n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm.ii." così come modificato con D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014;

VISTA la L.r. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.r. n. 30 del 23 dicembre 2022 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.r. n. 31 del 23 dicembre 2022 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.r. n. 32 del 23 dicembre 2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 60 del 26 gennaio 2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTO il DDR n. 71 del 30 dicembre 2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali "Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale,

## decreta

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le risultanze della trattativa diretta MePA n. 3531880 e quindi di affidare, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lettera a) del Decreto legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, successivamente modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, secondo le modalità e condizioni previste dal bando del MePA e secondo le condizioni di trattativa di cui al Capitolato Speciale d'Appalto contenente condizioni particolari di contratto, già sottoscritto per accettazione da parte dell'operatore economico in sede di presentazione dell'offerta, per le motivazioni espresse in premessa, il servizio di organizzazione di un incontro dedicato alla presentazione dei risultati più rilevanti emersi nel Libro Bianco della pesca e dell'acquacoltura nella Regione del Veneto, presso gli spazi comuni del Padiglione Italia a "Seafood Expo Global 2023" che avrà luogo presso la Fiera di Barcellona (Spagna) il 25 aprile 2023, alla ditta The European House - Ambrosetti S.p.a., con sede legale a Milano (MI) in Via F. Albani 21, P. IVA n. 11850730158 per un importo Euro 8.500,00=(Euro ottomilacinquecento/00) (IVA esclusa);
3. di dare atto che alla liquidazione dell'importo di cui al punto 2 si provvederà, previa presentazione di fattura ad avvenuto espletamento del servizio che si concluderà il giorno 26 aprile 2023;
4. di attestare pertanto che l'obbligazione è perfezionata e che ha natura di debito commerciale ed è esigibile nel corrente esercizio;
5. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di dare atto che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di autorizzare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.lgs n. 50 del 2016, come modificato dall'art. 4 comma 1, della L. n. 120/2020 nelle more delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del citato decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;
8. di stabilire che il contratto verrà stipulato secondo le modalità previste dalle Regole del Sistema del Mercato Elettronico di MePA/Consip S.p.A., nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D. lgs. 50/2016;
9. di attestare che la procedura è identificata con C.I.G. YC03AC632E;
10. di attestare che trattasi di spesa non assoggettata alla richiesta di CUP;
11. di dare atto che verrà data comunicazione degli estremi dell'impegno contabile al beneficiario di cui al punto 2, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D.Lgs n. 118/2011;
12. di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria;
13. di disporre, ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs. n. 50/2016, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index> con l'applicazione delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 33/2013;
14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia.
15. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
16. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto ad eccezione dell'**Allegato A** contabile nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Pietro Salvadori

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 503231)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 137 del 21 aprile 2023

**Affidamento diretto ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. del servizio di show cooking presso gli spazi comuni del Padiglione Italia a "Seafood Expo Global 2023" che avrà luogo presso la Fiera di Barcellona (Spagna) il 25 aprile 2023. Impegno di spesa. CIG: YBD3ACCA4D.**

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto, in ottemperanza a quanto disposto dalla Giunta regionale con la DGR n. 355 del 29 marzo 2023, si procede all'affidamento diretto dell'incarico relativo all'organizzazione di un evento dimostrativo di show cooking presso gli spazi comuni del Padiglione Italia presso "Seafood Expo Global 2023" che avrà luogo presso la Fiera di Barcellona (Spagna) il 25 aprile 2023, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lettera a) del Decreto legge n. 76/2020 e ss.mm.ii, contestualmente si disponendo l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ex art. 8 del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, e impegnando la spesa.

Il Direttore

PREMESSO che la Deliberazione della Giunta regionale n. 355 del 29 marzo 2023 ha autorizzato, per le motivazioni in essa illustrate, la partecipazione istituzionale della Regione del Veneto allo stand istituzionale del Padiglione Italia, promosso dal Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF), nell'ambito della manifestazione fieristica "Seafood Expo Global 2023" che avrà luogo presso la Fiera di Barcellona (ES), dal 25 al 27 aprile 2023;

PREMESSO che la citata Deliberazione ha incaricato il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, di avviare tutte le procedure necessarie per la partecipazione alla manifestazione, acquisendo i servizi di animazione;

DATO ATTO che con la sopra citata DGR n. 355/2023 l'importo massimo dell'obbligazione di spesa per la partecipazione e l'animazione della Fiera in oggetto è stato determinato in complessivi euro 30.000,00= (IVA ed ogni altro onere incluso) ed è stato deciso che all'assunzione del relativo impegno provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100632 "Iniziativa regionali in favore della pesca e dell'acquacoltura (L.R. 28/04/1998, n. 19)" del bilancio regionale 2023-2025;

CONSIDERATA l'esigenza di procedere celermente all'individuazione di un soggetto esterno a cui affidare l'organizzazione di un evento dimostrativo di cooking show utilizzando i prodotti della pesca e dell'acquacoltura tipici della Regione Veneto, durante l'incontro dedicato alla presentazione dei risultati del Libro Bianco della pesca e dell'acquacoltura nella Regione del Veneto, presso gli spazi comuni del Padiglione Italia a "Seafood Expo Global 2023" che avrà luogo presso la Fiera di Barcellona (Spagna) il 25 aprile 2023;

PREMESSO che per espletare la procedura di cui sopra è stato redatto un capitolato speciale d'appalto per i servizi in argomento, **Allegato A** al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 1, comma 1 del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, modificato ulteriormente dal D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021 (c.d. Decreto Semplificazione e PNNR), che prevede che, in deroga all'art. 36, comma 2 del D.Lgs. n. 50 del 2016, si applichino le procedure di affidamento di cui al comma 2, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio procedimento equivalente, sia adottato entro il 30 giugno 2023, ossia per le forniture ed i servizi di importo inferiore a 139.000,00 euro con modalità di affidamento diretto;

ATTESO che per lo svolgimento delle attività in argomento il corrispettivo complessivo, soggetto a ribasso, è stato stimato per un importo di euro 2.900,00= (IVA ed ogni altro onere inclusi) e che pertanto il presente affidamento ha un valore inferiore a 139.000,00= euro;

CONSIDERATO che, secondo quanto previsto dall'art. 1, c. 450 della L. n. 296/2006, così come modificato dall'art.1, comma 130, Legge n. 145 del 2016, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000,00 euro non è obbligatorio ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ovvero ad altri mercati elettronici, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure di acquisizione dei servizi per la pubblica Amministrazione;

DATO ATTO altresì che l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 20/2016 stabilisce che, per gli appalti di valore inferiore a 40.000,00 euro, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite decreto a contrarre, o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;

DATO ATTO che ai sensi del comma 14 dell'art. 32 del Codice dei Contratti pubblici, la stipula del contratto, per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in uno scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati Membri;

RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- a. scopo del contratto è l'organizzazione di un evento dimostrativo di show cooking utilizzando i prodotti della pesca e dell'acquacoltura tipici della Regione Veneto, durante l'incontro per la presentazione del Libro Bianco della Pesca e dell'Acquacoltura nella Regione del Veneto presso Seafood Expo Global 2023 che avrà luogo a Barcellona, il 25, 26 e 27 aprile 2023, evento da concludersi entro il 25 aprile 2023;
- b. l'oggetto del contratto viene specificato nel dettaglio nel Capitolato Speciale di Appalto per i servizi in argomento, di cui **Allegato A** al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- c. il contratto viene stipulato mediante documento di stipula secondo le modalità previste dalle Regole del contratto, verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;

RICHIAMATO l'art. 13 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

PREMESSO che per espletare la procedura, di cui sopra, sono stati redatti il capitolato tecnico per il servizio in argomento e lo schema di lettera commerciale, che costituiscono rispettivamente l'**Allegato A** e l'**Allegato B** al presente decreto e che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che lo chef David Perissinotto, residente a omissis in Via omissis, C.F. n. omissis, ha inviato il preventivo di spesa - relativo ai servizi sopra illustrati al sopracitato punto a) - acquisito al protocollo regionale n. 202949 del 14 aprile 2023, il quale prevede un corrispettivo pari ad euro 2.900,00= ogni ritenuta, marche da bollo e onere inclusi;

RILEVATO che David Perissinotto non è in possesso di una P.IVA e che quindi, alla fine del servizio, presenterà alla scrivente Direzione regionale apposita nota spese;

RILEVATO che il preventivo presentato da David Perissinotto, C.F. n. omissis, risulta congruo ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs n. 50/2016;

DATO ATTO che sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si manifesta la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 bis del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

DATO ATTO che il servizio richiesto, per la sua natura tecnico-economica unitaria, non risulta frazionabile in lotti, in quanto le prestazioni devono essere rese necessariamente da un unico soggetto;

DATO ATTO che la procedura è stata registrata con CIG. n. YBD3ACCA4D attribuito da ANAC su richiesta della scrivente struttura, ai sensi dell'art. 11 della L. n. 3 del 16 gennaio 2003;

RITENUTO pertanto, alla luce delle disposizioni sopra richiamate, di procedere all'affidamento allo chef David Perissinotto, residente a omissis in Via omissis, C.F. omissis, l'organizzazione di un evento dimostrativo di cooking show con i prodotti della pesca e dell'acquacoltura tipici della Regione Veneto presso Seafood Expo Global 2023 che avrà luogo a Barcellona, il 25 aprile 2023, nei termini di cui all'**Allegato A**, facente parte integrante del presente provvedimento, per l'importo di euro 2.900,00= ogni ritenuta, marche da bollo e onere inclusi;

DATO ATTO che, ai fini della determinazione della congruità della spesa per la fornitura di cui trattasi, si è ritenuto di fare riferimento sia agli esiti della predetta indagine preliminare che alla verifica degli esiti di recenti procedure di affidamento di questa Amministrazione, assimilabile a quella in parola;

RITENUTO di impegnare l'importo complessivo di Euro 2.900,00= (Euro duemilanovecento/00) importo comprensivo di ogni onere, che costituisce debito non commerciale, a favore di David Perissinotto, residente a omissis in Via omissis, C.F. omissis,

anagrafica n. 00183424, a carico dei fondi stanziati sul capitolo 100632 "Iniziativa regionali in favore della pesca e dell'acquacoltura (L.R. 28/04/1998, n. 19)", art. 01 - P.d.C. 1.03.02.11.999 - Prestazioni professionali e specialistiche - del bilancio regionale 2023-2025;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 8, c. 1, lett. a) del D.L. n.76 del 2020, come convertito con modifiche nella legge n. 120 del 2020, nelle more delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50 del 2016, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura è sempre autorizzata l'esecuzione in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, co. 8 del citato decreto legislativo;

RITENUTO di autorizzare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.lgs n. 50 del 2016, come modificato dall'art. 4 comma 1, della L. n. 120/2020 nelle more delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del citato decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

DATO ATTO che alla liquidazione della spesa, si provvederà previa presentazione di una nota spese ad avvenuto espletamento del servizio, che si concluderà il giorno 26 aprile 2022, pertanto esigibile nel corrente esercizio, con imputazione a carico dell'esercizio 2023, che presenta sufficiente disponibilità;

DATO ATTO che l'art 30 del d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, recante il riordino della disciplina dei contratti pubblici, dispone che l'affidamento degli appalti si svolge secondo principi di economicità, di efficacia, tempestività e trasparenza, nonché di proporzionalità.

CONSIDERATO che il presente decreto, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge n. 190/2012 e dal D.Lgs n. 33/2013, è pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, nel sito web della Regione del Veneto, liberamente scaricabile sul profilo del Committente;

VISTA la Legge n. 296/2006 articolo 1, comma 449 e 450 e ss.mm.ii. relativi all'approvvigionamento delle PP.AA. tramite convenzioni-quadro e mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTA la Legge n. 145/2018 e ss.mm.ii articolo 1, comma 130, relativa all'importo dal quale le amministrazioni pubbliche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii, relativo alla disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità e trasparenza delle PP.AA.;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii "Codice dei contratti pubblici";

VISTE le Linee guida n. 4, di attuazione del D.lgs n. 50/2016 recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici ", approvate dall'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con le successive delibere n. 206 del 1° marzo 2018 e n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm.ii." così come modificato con D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014;

VISTA la L.r. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.r. n. 30 del 23 dicembre 2022 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.r. n. 31 del 23 dicembre 2022 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.r. n. 32 del 23 dicembre 2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 60 del 26 gennaio 2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTO il DDR n. 71 del 30 dicembre 2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali "Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale,

## decreta

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento l'**Allegato A** Capitolato Speciale d'Appalto, e lo schema di lettera commerciale di cui all'**Allegato B**;
3. di affidare tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modifiche in Legge n. 120/2020, modificato ulteriormente dal D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021 l'organizzazione di un evento dimostrativo di show cooking con i prodotti locali regionali presso gli spazi comuni del Padiglione Italia a "Seafood Expo Global 2023", nei termini di cui all'**Allegato A**, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al cuoco David Perissinotto, residente a omissis in Via omissis, C.F. omissis, per la spesa complessiva di € 2.900,00 (Euro duemilanovecento/00) ogni ritenuta, marche da bollo e onere inclusi;
4. di dare atto che alla liquidazione dell'importo di cui al punto 3 si provvederà, previa presentazione di nota spese ad avvenuto espletamento del servizio che si concluderà il giorno 26 aprile 2023;
5. di attestare pertanto che l'obbligazione è perfezionata e che ha natura di debito non commerciale ed è esigibile nel corrente esercizio;
6. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato C** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
7. di dare atto che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di autorizzare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.lgs n. 50 del 2016, come modificato dall'art. 4 comma 1, della L. n. 120/2020 nelle more delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del citato decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;
9. di attestare che la procedura è identificata con C.I.G. YBD3ACCA4D;
10. di attestare che trattasi di spesa non assoggettata alla richiesta di CUP;
11. di dare atto che verrà data comunicazione degli estremi dell'impegno contabile al beneficiario di cui al punto 2, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D.Lgs n. 118/2011;
12. di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria;
13. di disporre, ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs. n. 50/2016, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index> con l'applicazione delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 33/2013;
14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia.
15. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
16. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto ad eccezione dell'**Allegato C** contabile nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Pietro Salvadori

Allegato C (omissis)



**Allegato A al Decreto n. 137 del 21 aprile 2023**

pag. 1/7

### **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

#### **1. OGGETTO DELL'INCARICO**

L'oggetto dell'affidamento consiste nell'organizzazione di un evento dimostrativo di cooking show con i prodotti locali regionali presso gli spazi comuni del Padiglione Italia a "Seafood Expo Global 2023" che avrà luogo presso la Fiera di Barcellona (Spagna) il 25 aprile 2023

#### **2. VALORE DELL'INCARICO**

Il valore del contratto è pari € 2.900,00 (Euro duemilanovecento/00) ogni ritenuta, marche da bollo e onere inclusi.

#### **3. DURATA DELL'INCARICO**

Il contratto decorre dalla data della sua sottoscrizione sulla piattaforma MePA e conformemente a quanto prescritto dall'articolo 32, comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016, è avrà durata fino al 25 marzo 2023, salvo proroghe nei limiti e con le modalità stabilite dall'art. 106 del D.lgs. n. 50 del 2016 ss.mm.ii. che siano state preventivamente concordate con la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria.

Viene espressamente prevista l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

Pertanto nelle more della stipula del contratto l'aggiudicatario deve rendersi disponibile ad avviare le attività a partire dalla data di comunicazione dell'affidamento del servizio.

#### **4. LUOGO DI ESECUZIONE**

L'esecuzione del servizio, è effettuata presso il padiglione Italia della manifestazione fieristica "Seafood Expo Global 2023" presso la Fiera di Barcellona (ES).

#### **5. IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO, CORRISPETTIVO, TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO**

Il valore massimo del contratto è complessivamente stimato in EURO 2.900,00 (duemilanovecento/00) ogni ritenuta, marche da bollo e onere inclusi.

Il corrispettivo si intende comprensivo di tutti gli altri oneri diretti e indiretti, nessuno escluso, e di tutte le spese necessarie per l'esecuzione delle prestazioni richieste, che pertanto restano a totale carico dell'affidatario.

L'importo complessivo sopra richiamato comporta limite di impegno dell'Amministrazione regionale, restando inteso che l'Amministrazione con il presente contratto ritiene detto importo come limite massimo del vincolo contrattuale.

L'affidatario ha la facoltà di richiedere alla Regione il versamento di un'anticipazione del corrispettivo nel limite e con le modalità stabilite dall'articolo 35, comma 18, del D. Lgs. n. 50/2016.



## Allegato A al Decreto n. 137 del 21 aprile 2023

pag. 2/7

Per l'espletamento del presente servizio non sussistono costi della sicurezza in quanto, viste le attività oggetto della fornitura non sono state riscontrate interferenze per le quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre rischi, pertanto non viene predisposto il DUVRI.

L'appaltatore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto.

Qualora l'appaltatore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto previa instaurazione del contraddittorio con l'appaltatore

Il pagamento delle competenze è subordinato alla verifica della regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui all'art. 30, comma 5, del D.lgs. 50 del 2016 ovvero mediante acquisizione di altra certificazione dagli enti competenti.

Il pagamento sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di approvazione da parte della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria del documento fiscale e dei relativi documenti allegati, in seguito alla verifica di conformità della prestazione attestata dal Responsabile unico del Procedimento attraverso un certificato di regolare esecuzione.

L'Amministrazione committente si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso in cui nel corso del contratto emergano inadempienze contrattuali fino alla definizione della vertenza.

#### 6. CONTENUTO MINIMO DEL DOCUMENTO FISCALE

Il documento fiscale (Nota di addebito) dovrà pervenire a conclusione delle prestazioni convenute e dovrà contenere i dati previsti dall'articolo 21 del DPR n. 633/1972.

Il predetto documento fiscale dovrà quindi riportare:

- il CODICE UNIVOCO UFFICIO: WF733I;
- il CIG (CODICE UNIVO DI GARA) DI RIFERIMENTO:
- la seguente descrizione: "Servizio relativo all'organizzazione e alla realizzazione di un evento dimostrativo di cooking show con i prodotti locali regionali presso gli spazi comuni del Padiglione Italia a "Seafood Expo Global 2023" che avrà luogo presso la Fiera di Barcellona (Spagna) il 25 aprile 2023.
- gli estremi dell'impegno contabile che saranno comunicati all'appaltatore.

#### 7. STAZIONE APPALTANTE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DELL'ESECUZIONE

La Stazione Appaltante è la Regione del Veneto - Giunta Regionale - Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 - 30125 Venezia (VE), indirizzo PEC: [agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it](mailto:agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it), indirizzo internet e profilo del committente: [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it).

Il Responsabile Unico del Procedimento è il direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria: dott. Pietro Salvadori.

Il responsabile unico del procedimento, nei limiti delle proprie competenze professionali, svolge le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto o provvede a nominare un soggetto diverso nei casi previsti dalle Linee Guida ANAC in materia di Responsabile Unico del Procedimento.

Il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto viene comunicato tempestivamente all'appaltatore.

La esecuzione dei contratti è diretta dal responsabile unico del procedimento, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni.

#### 8. GARANZIA DEFINITIVA

Per la sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario deve prestare una garanzia definitiva a favore della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 103 del Codice degli Appalti pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

## Allegato A al Decreto n. 137 del 21 aprile 2023

pag. 3/7

In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La cauzione è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

Alla suddetta garanzia si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice Appalti per la garanzia provvisoria.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività dell'appaltante.

Ai sensi del citato art. 103 del Codice degli appalti, è facoltà della stazione appaltante non richiedere la suddetta garanzia.

L'eventuale esonero dalla prestazione della garanzia dovrà essere adeguatamente motivato nel provvedimento di aggiudicazione ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

#### 9. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI DERIVANTI DAL CONTRATTO

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto.

#### 10. MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI VALIDITÀ

Per la disciplina delle modifiche del contratto si applica l'art. 106 del Dlgs. 50/2016.

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'appaltatore, se non è preventivamente approvata dalla Stazione appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nell'art. 106 Dlgs. 50/2016.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove la Stazione appaltante lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'appaltatore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto.

#### 11. SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto.

#### 12. CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Ai sensi della Dgr n. 1475/17 e n. 1823/2019, è necessaria la redazione da parte del RUP di un certificato di regolare esecuzione.

#### 13. RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

L'affidatario è direttamente responsabile di tutti i danni ed inconvenienti di qualsiasi natura che si dovessero verificare tanto alle persone ed alle cose dell'ente committente, quanto a terzi, nel corso dell'esecuzione della prestazione qualunque ne sia la causa, rimanendo inteso che, in caso di disgrazia od infortuni, esso deve provvedere al completo risarcimento dei danni e ciò senza diritto a ricompensi, obbligandosi altresì a

## Allegato A al Decreto n. 137 del 21 aprile 2023

pag. 4/7

sollevare e tenere indenne l'ente committente da ogni pretesa di danni contro di essa eventualmente rivolta da terzi.

#### 14. TUTELA DEI LAVORATORI E CONDIZIONI ECONOMICO-NORMATIVE DA APPLICARE AL PERSONALE IMPIEGATO NELL'APPALTO

L'appaltatore è tenuto a osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.

L'appaltatore deve, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, compresi quelli assicurativi e previdenziali, ottemperare nei confronti del proprio personale dipendente a tutti gli obblighi, nessuno escluso, derivanti da disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché dai contratti collettivi di lavoro.

#### 15. SICUREZZA

L'appaltatore si obbliga a ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

#### 16. PROTOCOLLO DI LEGALITA'

L'operatore economico aggiudicatario si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 951 del 02/07/2019, scaricabile sul sito: <https://bur.regione.veneto.it/BurVServices/Pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=398504>, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e ad accettare incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

#### 17. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'operatore economico è tenuto a dare attuazione alle disposizioni di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Nello specifico è tenuto a:

- a) utilizzare per tutta la durata del presente appalto uno o più conti correnti accessi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche non in via esclusiva, alla commessa oggetto del presente capitolato dandone comunicazione alla stazione appaltante;
- b) eseguire tutti i movimenti finanziari inerenti e conseguenti all'esecuzione del presente appalto garantendone la registrazione sul conto corrente dedicato, utilizzando esclusivamente lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero mezzi di pagamento idonei ad assicurare la tracciabilità delle transazioni;
- c) assicurare che ciascuna transazione riporti il codice identificativo della gara (C.I.G.);
- d) comunicare alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'accensione dei conti correnti dedicati gli estremi identificativi degli stessi, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

#### 18. SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Per la disciplina della sospensione del contratto si applica, in quanto compatibile, l'art. 107 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

#### 19. RITARDI E PENALI

A norma del comma 4 dell'art. 113 bis, il contratto di appalto prevede penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto.

## Allegato A al Decreto n. 137 del 21 aprile 2023

pag. 5/7

Nel caso di mancata osservanza da parte dell'Appaltatore dei propri obblighi contrattuali, fatta eccezione per il ritardato adempimento dei tempi di esecuzione, come riportato in seguito, la Stazione Appaltante invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente addotte dall'appaltatore, che dovranno comunque pervenire alla Stazione Appaltante entro il termine stabilito nella diffida, non fossero ritenute soddisfacenti dall'Amministrazione, si procederà all'applicazione delle seguenti penalità:

- omessa e/o irregolare esecuzione della prestazione euro 1.000,00= (Euro mille/00) IVA esclusa;
- grave disservizio causato da inadempimento anche parziale euro 500,00= (Euro cinquecento/00) IVA esclusa.

L'entità della penale è definita mediante la redazione di apposito verbale.

La penale è trattenuta sulle competenze spettanti all'affidatario in occasione del pagamento del servizio contemporaneamente alla liquidazione delle spettanze dovute, senza che si debba dar luogo ad atti o procedimenti giudiziari.

L'Amministrazione regionale si riserva comunque di chiedere, in aggiunta alla penale di cui ai commi precedenti, il risarcimento dei danni per le maggiori spese da sostenere a causa dei ritardi imputabili all'affidatario nell'esecuzione del servizio.

Il valore massimo complessivo delle eventuali penali è pari al 10% dell'importo contrattuale.

Qualora il ritardo dell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale l'Amministrazione regionale attiva le procedure per la risoluzione in danno del contratto. È fatta salva l'azione per il risarcimento del danno.

## 20. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora, successivamente alla stipula del contratto, sia accertato il difetto del possesso dei requisiti, di cui all'art. 80 del D.lgs n. 50/2016, in capo all'affidatario, il contratto si intende risolto. In tal caso è riconosciuto il corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

Salvo quanto previsto dall' art. 108 del D.lgs. n. 50/2016 in materia di risoluzione del contratto, la Regione del Veneto si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- a) inosservanza delle leggi in materia di rapporti di lavoro, correttezza e correttezza contributiva; inosservanza alle norme di legge circa l'assunzione del personale e la retribuzione dello stesso;
- b) inosservanza delle leggi in materia di sicurezza;
- c) inadempimento rispetto agli obblighi in materia di trattamento dei dati personali;
- d) subappalto non autorizzato;
- e) nel caso in cui le transazioni finanziarie siano eseguite senza l'utilizzo di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle stesse, così come previsto dall'art. 3 comma 8 della Legge 13.08.2010 n. 136;
- f) irregolarità contributiva rilevata per due volte consecutive;
- g) il contraente venga diffidato due volte, con nota scritta, circa la puntuale esecuzione della prestazione nel rispetto dei termini contrattuali;
- h) nel caso dovessero permanere le condizioni che hanno portato all'addebito di anche una sola delle penali previste dal presente Capitolato;
- i) nel caso di cessazione dell'attività, fallimento o altra procedura concorsuale a carico del Fornitore;
- l) qualora la sommatoria delle penali applicate superi il 10% dell'importo netto contrattuale;
- m) l'accertata violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto approvato con D.G.R. n. 38 del 28/01/2014 e D.G.R. n. 1939 del 28/10/2014;

## Allegato A al Decreto n. 137 del 21 aprile 2023

pag. 6/7

- n) mancata comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori della stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.;
- o) ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

I casi di cui ai precedenti commi si intendono quali clausola risolutiva espressa, pertanto la risoluzione del contratto sarà immediatamente operativa a seguito della comunicazione che la Regione del Veneto darà per iscritto all'affidatario, a mezzo PEC o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Ogni altra grave inadempienza, diverse da quelle sopra indicate, potrà dar luogo alla risoluzione del contratto, previa contestazione scritta degli addebiti e assegnazione di un termine di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della relativa comunicazione da parte dell'appaltatore per presentare le proprie controdeduzioni. La risoluzione dà altresì diritto alla Stazione Appaltante di affidare a terzi l'esecuzione dell'appalto in danno dell'affidatario, con addebito delle relative spese.

#### 21. RECESSO

È facoltà della Stazione Appaltante recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante semplice preavviso da comunicare mediante posta elettronica certificata, ai sensi di quanto disposto dall'art. 109 del D. lgs. 50/2016. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo PEC. Il recesso diviene efficace decorsi 5 gg lavorativi dal ricevimento di detta comunicazione. In tal caso, la Stazione appaltante si obbliga a pagare all'affidatario:

- le prestazioni già eseguite dall'affidatario al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica del servizio prestato;
- le spese documentate sostenute dall'affidatario.

#### 22. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra la stazione appaltante e l'appaltatore, che non si siano potute definire con l'accordo bonario ai sensi dell'art. 206 del D.lgs. n. 50/2016, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, è competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

È escluso l'arbitrato ed è vietato in ogni caso il compromesso.

#### 23. SPESE CONTRATTUALI

L'imposta di bollo e l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.

#### 24. NORMA DI CHIUSURA

L'appaltatore, avendo partecipato alla procedura per l'assegnazione del contratto di appalto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento dell'appalto, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato.

#### 25. RINVIO AL CODICE APPALTI

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.

Allegato A al Decreto n. 137 del 21 aprile 2023

pag. 7/7

26. CONTATTI

Per informazione si prega di contattare Regione del Veneto - Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, Via Torino 110, 30172 Venezia\_Mestre, Dott. Giuseppe Cherubini e Dott.ssa Cristina Mulinari ai numeri di telefono 041 2795303 – 5453 o all'indirizzo e-mail [agroambientecacciapesca@regione.veneto.it](mailto:agroambientecacciapesca@regione.veneto.it)

Letto, confermato e sottoscritto.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE  
AGROAMBIENTE,  
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE  
ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA

Venezia, \_\_\_\_\_

**Allegato B al Decreto n. 137 del 21 aprile 2023**

pag. 1/4

Oggetto: Affidamento diretto (ex art. 1, comma 2 lett a) del D.lgs. 50/2016), del servizio di *show cooking* offerto dalla Regione del Veneto negli spazi comuni del Padiglione Italia a “Seafood Expo Global 2023” che avrà luogo presso la Fiera di Barcellona (Spagna) il 25 aprile 2023. Spesa di Euro 2.900,00, IVA ed ogni altro onere inclusi – CIG: YBD3ACCA4D

Spett.le David Perissinotto  
Via omissis  
omissis  
**PEC:** omissis

A seguito della presentazione della Vostra offerta per l’acquisizione del servizio di cui all’oggetto, acquisita agli atti con prot. n. 202949 del 14 aprile 2023, con decreto del Direttore n. \_\_\_\_ del \_\_/04/2023 Vi è stato affidato un servizio per uno *show cooking*, da tenersi negli spazi comuni del Padiglione Italia a “Seafood Expo Global 2023” che avrà luogo presso la Fiera di Barcellona (Spagna) il 25 aprile 2023 nei termini di cui all’allegato Capitolato tecnico, per una spesa complessiva di Euro 2.900,00, ogni ritenuta, marche da bollo e onere inclusi.

Tale spesa sarà liquidata, a servizio concluso, a seguito di presentazione di nota spese a: Regione del Veneto, Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria (Codice Univoco Ufficio WF733I) (P.IVA 02392630279 – C.F. 80007580279), Via Torino, 110 30172 Mestre – Venezia, corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell’art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa. Sulla fattura dovrà, inoltre, essere riportato il seguente numero di CIG YBD3ACCA4D.

In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta. Si evidenzia che il pagamento della somma prevista dal presente atto è condizionato all’ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/1/2015 pubblicato in G.U. 1/06/2015, richiesto dalla Regione del Veneto telematicamente attraverso il sito web dell’INPS o dell’INAIL.

Ai fini del perfezionamento del contratto di affidamento, mediante scambio di lettera commerciale esente bollo, **si chiede di riscontrare la presente nota, entro e non oltre \_\_\_\_\_ 04/2023, trasmettendo via PEC:**

- lettera di accettazione dell’incarico di fornitura nei termini di seguito riportati e contenuti nelle seguenti Clausole contrattuali, con dichiarazione esplicita di accettazione delle clausole c.d. vessatorie di cui ai seguenti artt. 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16 e 17;
- dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari sulla base dell’allegato modello, firmata;
- copia di un documento d’identità, in corso di validità, del firmatario.

**Clausole contrattuali:****1. Oggetto del Contratto**

L’oggetto dell’affidamento consiste in un servizio di *show cooking* da tenersi nella tarda mattinata di martedì 25 aprile 2023, negli spazi comuni del Padiglione Italia a “Seafood Expo Global 2023” che si terrà presso la Fiera di Barcellona (Spagna) dal 25 al 27 aprile 2023.

In particolare durante lo *show cooking* dovranno essere proposti e valorizzati, tramite la preparazione di ricette tipiche venete, i prodotti locali forniti dalle Organizzazioni di Produttori e dalle Ditte presenti in Fiera e che rappresentano il territorio della Regione del Veneto.

**2. Durata**

La scadenza dell’incarico è fissata alla data del 26 aprile 2023, data entro la quale dovrà essere trasmessa la nota spese, a seguito di regolare espletamento del servizio.

## Allegato B al Decreto n. 137 del 21 aprile 2023

pag. 2/4

3. Corrispettivo

Il corrispettivo per il servizio richiesto è fissato in euro 2.900,00 ogni ritenuta, marche da bollo e onere inclusi.

4. Pagamento

Il pagamento sarà effettuato nei termini di legge a prestazione conclusa, dietro presentazione di idonea nota spese:

- intestata alla Direzione Agroambiente, Programmazione e gestione ittica e faunistico-venatoria, via Torino 110, 30172 Mestre VE;
- riportare, oltre alla causale, il CIG: YBD3ACCA4D.

Il pagamento delle competenze è disposto previa verifica della regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, mediante acquisizione del Documento Unico di regolarità contributiva (DURC), ovvero mediante acquisizione di altra certificazione dagli Enti competenti, e della regolarità del fornitore ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973 e relative disposizioni di attuazione.

5. Tracciabilità

a) L'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;

b) L'esecutore deve comunicare alla Regione del Veneto gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

c) La Regione del Veneto non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;

d) La Regione del Veneto risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010.

6. Codice disciplinare e di condotta

L'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice disciplinare e di condotta dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione del Veneto, Sezione Amministrazione Trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

7. Protocollo di legalità

L'esecutore si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 951 del 02/07/2019, scaricabile sul sito:

<http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>, sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e ad accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

8. Risoluzione del contratto e operatività della clausola risolutiva espressa

Per la risoluzione del contratto trovano applicazione le disposizioni del Codice civile.



## Allegato B al Decreto n. 137 del 21 aprile 2023

pag. 3/4

La Regione si riserva inoltre il diritto di procedere, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, alla risoluzione del contratto mediante semplice lettera raccomandata (o PEC), senza messa in mora e senza l'intervento dell'autorità giudiziaria, nei seguenti casi:

- a) cessazione dell'attività, fallimento o altra procedura concorsuale a carico dell'appaltatore;
- b) commissione di fatti, connessi all'esecuzione del contratto, rilevanti ai fini penali, accertati in via amministrativa dalla Regione con ogni mezzo e oggetto di denuncia o querela;
- c) dopo due contestazioni scritte relative al mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali.

In caso di risoluzione per inadempimento, la Regione si riserva anche di utilizzare la procedura per diffida ad adempiere, ai sensi dell'articolo 1454 del Codice civile, assegnando un congruo termine per l'esecuzione.

Rimane ferma la possibilità da parte della Regione di avvalersi della procedura giudiziale di risoluzione per qualsiasi altro grave inadempimento o non corretto adempimento. La risoluzione opererà a seguito del 15° (quindicesimo) giorno dalla comunicazione di risoluzione trasmessa al Professionista da parte della Regione. In pendenza del termine per rendere operativa la risoluzione, il Professionista ha l'obbligo di adempiere puntualmente a tutte le obbligazioni assunte.

#### 9. Responsabilità dei danni

Il Professionista è responsabile nei confronti dei terzi e della Regione per i danni derivanti dall'adempimento delle obbligazioni contrattuali. In tal senso dovrà adottare tutte le cautele necessarie a garantire idonee condizioni di sicurezza e la prevenzione di infortuni nell'esecuzione dell'attività.

#### 10. Informativa sul trattamento dei dati personali

Con la sottoscrizione del presente contratto, il Professionista dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'articolo 13 del Regolamento 2016/679/UE del Parlamento e del Consiglio del 27/04/2016 (GDPR) per l'utenza esterna, disponibile alla pagina <https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home>.

Il Titolare del trattamento è Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. I Delegati al trattamento, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018, sono: il Dirigente della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, per la raccolta dei dati, e il Dirigente della Direzione Bilancio e Ragioneria, per la gestione dei dati relativi ai pagamenti. Vengono a conoscenza dei dati le persone autorizzate al trattamento delle rispettive Direzioni. Il Data Protection Officer (Responsabile della Protezione dei dati) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia ([dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it)).

#### 11. Controversie

Tutte le eventuali controversie derivanti dal presente contratto, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non si siano potute risolvere in via amichevole, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Venezia.

#### 12. Registrazione e imposta di bollo

Il presente contratto è soggetto a registrazione e a imposta di bollo solo in caso d'uso, con spese a carico della parte richiedente la registrazione ai sensi dell'art. 24 Tariffa Allegato A - Parte II DPR n. 642/1972.

#### 13. Clausola residuale

Per tutto quanto non previsto nella presente lettera si applicano le disposizioni previste nel decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria n. del, nel d.lgs. 50/2016 e nelle linee guida ANAC in materia.

Al fine del perfezionamento del contratto in oggetto deve pervenire in forma elettronica alla Regione del Veneto – Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria (via PEC all'indirizzo [agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it](mailto:agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it)) una lettera di accettazione delle clausole contrattuali su citate firmata dal legale rappresentante della Ditta ..... (si ricorda di citare il protocollo e la data della presente nota).

#### Clausole vessatorie

Allegato B al Decreto n. 137 del 21 aprile 2023

pag. 4/4

La firma della lettera di accettazione vale anche per approvazione specifica delle seguenti clausole ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile: artt. 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16 e 17.

Il Direttore  
dott. Pietro Salvadori

(Codice interno: 503367)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 150 del 02 maggio 2023

**Affidamento diretto, ai sensi dell'art.1, co. 2, lett. a), del D.L. 76/2020, conv. in L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, conv. in L. 108/2021, per il servizio tecnico e specialistico per l'esecuzione delle fasi di istruttoria delle domande acquisite a seguito della DGR n. 413 del 7 aprile 2023 P.O. FEAMP 2014-2020 CIG: YB83AAE595. Decreto a contrarre e impegno di spesa.**

*[Appalti]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si affida il servizio tecnico e specialistico per l'esecuzione delle fasi di istruttoria delle domande acquisite a seguito della DGR n. 413 del 7 aprile 2023 tramite il sistema di intermediazione telematica denominato "APPTTEL ", all'impresa Laguna Project snc e si impegna la spesa sul bilancio di esercizio 2023.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Identificativo trattativa n. G00081 sulla piattaforma di e-procurement APPTTEL della Regione del Veneto.

Il Direttore

VISTO il Reg. (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, relativo al Regolamento generale sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE);

VISTO il Reg. (UE) n. 508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);

VISTO l'Accordo di Partenariato sui Fondi SIE approvato in data 29 ottobre 2014 con Decisione di Esecuzione n. C(2014) 8021 della Commissione Europea;

VISTO il Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato in data 25 novembre 2015 con Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 della Commissione Europea;

CONSIDERATI gli esiti della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome svoltasi a Roma in data 3 marzo 2016 in merito al riparto delle risorse finanziarie di parte regionale del FEAMP per il periodo 2014-2020;

VISTO l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 ai fini dell'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati nell'ambito del Programma Operativo (PO) FEAMP 2014-2020;

VISTA la DGR n. 1641 del 21 ottobre 2016, che individua, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca l'Autorità di Gestione (AdG) dell'Organismo Intermedio (O.I.) Regione Veneto e il Direttore della stessa quale Referente dell'AdG medesima;

VISTA la Convenzione relativa all'attuazione della programmazione FEAMP 2014-2020, sottoscritta in data 9 novembre 2016, dal Direttore della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del MiPAAF e dal Direttore della Direzione regionale Agroambiente Caccia e Pesca in qualità di Referente dell'AdG dell'O.I. Regione del Veneto;

VISTA la DGR n. 413 del 7 aprile 2023 con la quale è stata approvata dalla Giunta regionale una nuova apertura termini nell'ambito del P.O. FEAMP 2014-2020, per la misura di intervento della Priorità 5 "Favorire la commercializzazione e la trasformazione" di cui all'art. 68 par. 3 "Misure a favore della commercializzazione" del Reg. (UE) n. 508/2014 come modificato dal Reg. (UE) 2022/1278, finalizzata a sostenere una compensazione finanziaria agli operatori economici del comparto per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;

DATO ATTO che nell'ambito delle Misure di attuazione del PO FEAMP 2014-2020 che possono beneficiare delle risorse previste nel Piano finanziario assegnato all'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio della Regione del Veneto, rientra la Misura 7.78 "Assistenza tecnica su iniziativa degli Stati Membri" di cui all'art. 78 del Reg. UE n. 508/2014 che è finalizzata a perseguire, tra gli altri, le esigenze di gestione ed attuazione del programma, attraverso l'acquisizione di servizi tecnico-specialistici offerti da operatori economici altamente qualificati;

RILEVATA la necessità di disporre di un adeguato servizio tecnico e specialistico per la fase di istruttoria delle domande di sostegno che saranno acquisite a seguito dell'apertura termini disposta con la DGR n. 413 del 15 marzo 2023 in ragione sia del numero atteso delle medesime istanze che delle tempistiche stringenti conseguenti alla chiusura finanziaria del P.O. FEAMP 2014-2020;

CONSIDERATA la specificità della materia e la particolarità delle attività progettuali di un servizio quale quello in oggetto e la conseguente opportunità di affidare un incarico esterno per la realizzazione dello stesso;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con Legge 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021 (c.d. "*Decreto Semplificazioni bis e PNRR*"), il quale dispone che le stazioni appaltanti possano procedere all'affidamento diretto per servizi e forniture, compresi i servizi professionali di architettura ed ingegneria, fino all'importo di Euro 139.000,00;

PRESO ATTO che non risultano attive convenzioni Consip aventi ad oggetto la fornitura di servizi con caratteristiche uguali o comparabili a quelle oggetto del presente atto, per cui poter aderire o da utilizzare come parametri di qualità e prezzo;

RITENUTO, quindi, di procedere tramite "*affidamento diretto*" sul sistema di intermediazione telematica "APPTTEL", al fine di provvedere all'affidamento richiesto in ragione delle esigenze espresse in premessa;

DATO ATTO che in data 12/04/2023 è stato avviato l'affidamento diretto G00081 e che con nota prot. n. 196653 del 12/04/2023, per mezzo della piattaforma APPTTEL, sono state invitate a presentare offerta entro le ore 12:00 del 21/04/2023 le seguenti ditte:

- Laguna Project snc, Via della Dosa 23/1, Venezia 30174 (VE), PEC lagunaproject@pec.it;
- Marco Picone Servizi Ambientali, Partita IVA 04129670271, Via Treportina 51, 30013 Cavallino - Treporti (VE), PEC marco.picone77@pec.it;
- Rivas srls, Partita IVA 04729860272, Via Roma 14/3, Scorzè (VE), PEC rivas@mypec.eu;

DATO ATTO che sulla piattaforma APPTTEL sono pervenute entro il termine le seguenti offerte:

- Laguna Project snc Partita IVA 03704250277, offerta di euro 20.000,00 (IVA 22% esclusa), presentata su APPTTEL il 20/04/2023 14:40 e acquisita con prot. n. 219364 del 24/04/2023;
- Marco Picone Servizi Ambientali, Partita IVA 04129670271, offerta di euro 20.450,00 (IVA 22% esclusa), presentata su APPTTEL il 20/04/2023 15:15 e acquisita con prot. n. 219377 del 24/04/2023.

DATO ATTO che sulla piattaforma APPTTEL è pervenute fuori termine la seguente offerta:

- RIVAS srls unipersonale Partita IVA 04729860272, offerta di euro 20.442,00 (IVA 22% esclusa), presentata su APPTTEL il 21/04/2023 12:15 e acquisita con prot. n. 219317 del 24/04/2023.

CONSIDERATO che la ditta Laguna Project snc ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 8, c. 1, lett. a) del D.L. n.76 del 2020, come convertito con modifiche nella legge n. 120 del 2020, nelle more delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50 del 2016, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura è sempre autorizzata l'esecuzione in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, co. 8 del citato decreto legislativo;

VISTA la dichiarazione sostitutiva/DGUE rilasciata dall'operatore economico ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 sull'assenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice acquisita dall'amministrazione in data 20 aprile 2023 come allegato all'offerta (id. trattativa n. G00081) presentata dall'operatore economico Laguna Project snc tramite il sistema di intermediazione telematica denominato "APPTTEL";

RITENUTO di autorizzare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.lgs n. 50 del 2016, come modificato dall'art. 4 comma 1, della L. n. 120/2020 nelle more delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del citato decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

VISTA la prenotazione di impegno trasmessa alla Direzione Bilancio e Ragioneria con nota prot. n. 191559 del 7 aprile 2023;

PRESO ATTO della nota prot. n. 204318 del 17 aprile 2023 con la quale la Direzione Bilancio e Ragioneria comunica che sono state confermate le registrazioni contabili richieste;

DATO ATTO sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto, non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

CONSIDERATO che necessita procedere all'impegno della spesa per complessivi Euro 24.400,00 secondo le specifiche di esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto a favore dell'operatore economico Laguna Project snc Partita IVA 03704250277 con sede in via Via della Dosa 23/1, Venezia 30174 (VE), (Anagrafica 00155399 - codici qualifiche NUSICO: ART78-AT e DGR AT), per la realizzazione del servizio di cui sopra, a carico del bilancio regionale per l'esercizio 2023, che presenta sufficiente disponibilità, come di seguito indicato:

- Euro 13.407,21= sul capitolo n. 103484 avente per oggetto "Programma operativo FEAMP 2014 - 2020 - quota comunitaria - acquisizione di beni e servizi (Reg.to UE 15/05/2014, n.508)" (Art.025 - P.d.C. V liv. U.1.03.02.99.999) con imputazione all'esercizio 2023;
- Euro 7.694,95= sul capitolo n. 103485 avente per oggetto "Programma operativo FEAMP 2014 - 2020 - quota statale - acquisizione di beni e servizi (Reg.to UE 15/05/2014, n.508)" (Art.025 - P.d.C. V liv. U.1. .03.02.99.999) con imputazione all'esercizio 2023;
- Euro 3.297,84= sul capitolo n. 103435 avente per oggetto "Programma operativo FEAMP 2014 - 2020 - cofinanziamento regionale - acquisizione di beni e servizi (Reg.to UE 15/05/2014, n.508)" (Art. 025 - P.d.C. V liv. U.1.03.02.99.999) con imputazione all'esercizio 2023;

RITENUTO di assicurare la copertura finanziaria della spesa di Euro 21.102,16 disponendo l'accertamento in entrata per competenza, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., allegato 4/2 punto 3.12, 1° comma, sui correlati capitoli di entrata come di seguito indicato:

- Euro 13.407,21= sul capitolo n. 101078 avente per oggetto "Trasferimento comunitario per l'attuazione del programma operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014-2020 - Parte corrente (Reg. 508/2014)" (PdC 2.01.05.01.999) con imputazione all'esercizio 2023;
- Euro 7.694,95= sul capitolo n. 101080 avente per oggetto "Trasferimento statale per l'attuazione del programma operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014- 2020 - Parte corrente (Reg. 508/2014)" (PdC 2.01.01.01.001) con imputazione all'esercizio 2023;

entrambi a carico del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura) in qualità di Autorità di Gestione del PO FEAMP (anagrafica 00109086);

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

PREMESSO che alla procedura in oggetto è stato assegnato il CIG YB83AAE595, attribuito da ANAC su richiesta della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136;

DATO ATTO che il servizio richiesto, per la sua natura tecnico-economica unitaria, non risulta frazionabile in lotti, in quanto le prestazioni devono essere rese necessariamente da un unico soggetto;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 4 del più volte citato D.L. 76 del 16 luglio 2020, per le procedure sottosoglia la Stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D. lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che alla liquidazione della spesa si provvederà come previsto all'art. 5 "Fatturazione e pagamenti" della parte prima "Contenuti e condizioni dell'affidamento" dell'invito a presentare il preventivo di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento ovvero in un'unica soluzione entro il 31 dicembre 2023 previa presentazione di un report a conclusione di tutte le attività e verifica della regolare esecuzione del servizio da parte della Stazione Appaltante.

CONSIDERATO che il presente decreto, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge n. 190/2012 e dal D.Lgs n. 33/2013, è pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, nel sito web della Regione del Veneto, liberamente scaricabile sul profilo del Committente;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 76/2020, convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 77/2021, convertito con modificazioni con Legge 29 luglio 2021, n. 108 (c.d. "Decreto Semplificazioni bis");

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2014;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la documentazione agli atti;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento l'**Allegato A** "Invito a presentare il preventivo", contenete condizioni particolari di contratto, già sottoscritto per accettazione da parte dell'operatore economico in sede di presentazione dell'offerta;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con L. 108/2021, del D.lgs. 50/2016, il servizio tecnico e specialistico per l'esecuzione delle fasi di istruttoria delle domande acquisite a seguito della DGR n. 413 del 7 aprile 2023, come meglio descritto nella lettera di invito a presentare il preventivo di cui all' **Allegato A**, a favore dell'operatore economico Laguna Project snc, Partita IVA 03704250277 con sede in Via della Dosa 23/1, Venezia 30174 (VE), per l'importo complessivo di euro di euro 20.000,00 Iva esclusa;
4. di autorizzare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.lgs n. 50 del 2016, come modificato dall'art. 4 comma 1, della L. n. 120/2020 nelle more delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del citato decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;
5. di impegnare la spesa complessiva di Euro 24.400,00, Iva 22% inclusa, a favore dell'operatore economico Laguna Project snc Partita IVA 03704250277 con sede in via Via della Dosa 23/1, Venezia 30174 (VE), (Anagrafica 00155399 - codici qualifiche NUSICO: ART78-AT e DGR AT), per la realizzazione del servizio di cui sopra, a carico del bilancio regionale per l'esercizio 2023, che presenta sufficiente disponibilità, come di seguito indicato:
  - ◆ Euro 13.407,21= sul capitolo n. 103484 avente per oggetto "Programma operativo FEAMP 2014 - 2020 - quota comunitaria - acquisizione di beni e servizi (Reg.to UE 15/05/2014, n.508)" (Art.025 - P.d.C. V liv. U.1.03.02.99.999) con imputazione all'esercizio 2023;
  - ◆ Euro 7.694,95= sul capitolo n. 103485 avente per oggetto "Programma operativo FEAMP 2014 - 2020 - quota statale - acquisizione di beni e servizi (Reg.to UE 15/05/2014, n.508)" (Art.025 - P.d.C. V liv. U.1. .03.02.99.999) con imputazione all'esercizio 2023;
  - ◆ Euro 3.297,84= sul capitolo n. 103435 avente per oggetto "Programma operativo FEAMP 2014 - 2020 - cofinanziamento regionale - acquisizione di beni e servizi (Reg.to UE 15/05/2014, n.508)" (Art. 025 - P.d.C. V liv. U.1.03.02.99.999) con imputazione all'esercizio 2023;
6. di assicurare la copertura finanziaria della spesa di Euro 21.102,16 disponendo l'accertamento in entrata per competenza, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., allegato 4/2 punto 3.12, 1° comma, sui correlati capitoli di entrata come di seguito indicato:
  - ◆ Euro 13.407,21= sul capitolo n. 101078 avente per oggetto "Trasferimento comunitario per l'attuazione del programma operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014-2020 - Parte corrente (Reg. 508/2014)" (PdC 2.01.05.01.999) con imputazione all'esercizio 2023;
  - ◆ Euro 7.694,95= sul capitolo n. 101080 avente per oggetto "Trasferimento statale per l'attuazione del programma operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014- 2020 - Parte

- corrente (Reg. 508/2014)" (PdC 2.01.01.01.001) con imputazione all'esercizio 2023;
7. entrambi a carico del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura) in qualità di Autorità di Gestione del PO FEAMP (anagrafica 00109086);
  8. di dare atto che l'obbligazione di spesa è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
  9. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno ha natura di debito commerciale;
  10. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001 entro il 31 dicembre 2023, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura secondo le modalità previste dall'art. 5 dell'Invito;
  11. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
  12. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell' **Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
  13. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
  14. di notificare anche agli altri operatori economici partecipanti il presente provvedimento;
  15. di dare atto che per il servizio per il quale si dispone l'impegno con il presente atto è stato adottato il seguente CUP H71C23000540009 e il seguente CIG: YB83AAE595;
  16. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
  17. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
  18. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto dagli artt. 23 e 37 del D.lgs. 33/2013 e dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016;
  19. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'allegato **B contabile**.

Pietro Salvadori

Allegato B (*omissis*)


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 150 del

02 MAG. 2023 pag.



**Affidamento diretto, ai sensi dell'art.1, co. 2, lett. a), del D.L. 76/2020, conv. in L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, conv. in L. 108/2021, per la fornitura**  
**CIG: YB83AAE595**

**INVITO A PRESENTARE PREVENTIVO**  
**(scadenza ore 12:00 del 21 aprile 2023)**

**PARTE PRIMA – CONTENUTI E CONDIZIONI DELL’AFFIDAMENTO**

**Art. 1 Oggetto ed informazioni preliminari**

Il presente INVITO ha per oggetto l'affidamento del servizio tecnico e specialistico per l'esecuzione delle fasi di istruttoria delle domande acquisite a seguito dell'apertura termini disposta con DGR/CR n. 30 del 15 marzo 2023.

L'affidamento avverrà mediante procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020 convertito dalla Legge 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito dalla Legge 108/2021 (cd. "Decreto Semplificazioni bis e PNRR"), sul sistema di intermediazione telematica denominato "APTEL", acronimo di "Appalti Telematici", (di seguito per brevità anche solo "Sistema" o "APTEL") accessibile all'indirizzo internet <https://appaltitelematici.regione.veneto.it/PortaleAppalti>, con invito rivolto a codesto Operatore Economico, in possesso di pregresse esperienze nello specifico settore.

Le modalità tecniche di utilizzo di APTEL sono contenute nel documento "Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma telematica e Accesso Riservato al Portale Appalti", disponibile nella home page (accesso pubblico) del Sistema alla sezione "Informazioni", "Istruzioni e Manuali", ove sono puntualmente descritte, in particolare, le informazioni riguardanti il Sistema, la dotazione informatica necessaria per la partecipazione alla presente procedura, la registrazione al Sistema e la forma delle comunicazioni da utilizzare per la presente procedura.

Responsabile unico del procedimento di affidamento, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 50/2016, è lo scrivente, direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria.

Ente Appaltante è la Regione del Veneto – Giunta regionale, Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, via Torino, 110, cap 30172, Venezia Mestre, tel. 041-2795419, posta elettronica certificata: [agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it](mailto:agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it), indirizzo e-mail istituzionale: [agroambientecacciapesca@regione.veneto.it](mailto:agroambientecacciapesca@regione.veneto.it).



Allegato A al Decreto n. 150 del 02 MAG. 2023



#### Art. 2 Descrizione della fornitura

Oggetto dell'affidamento è il servizio tecnico e specialistico finalizzato all'espletamento delle attività di istruttoria delle domande di contributo che saranno presentate dalle imprese di pesca e di acquacoltura del Veneto a seguito della DGR/CR n. 30 del 15 marzo 2023 con cui la Giunta regionale ha approvato una nuova apertura termini nell'ambito del P.O. FEAMP 2014-2020, per la misura di intervento della Priorità 5 "Favorire la commercializzazione e la trasformazione" di cui all'art. 68 par. 3 "Misure a favore della commercializzazione" del Reg. (UE) n. 508/2014 come modificato dal Reg. (UE) 2022/1278.

Tale servizio dovrà prevedere le attività istruttorie come di seguito dettagliate:

1. Tabellazione in Excel dei dati relativi agli aiuti di stato per ciascuna impresa richiedente, a partire dalle visure formato .pdf estratte dal Registro Nazionale Aiuti (RNA), che verranno fornite dal committente.

Numero previsto di richiedenti: circa 2.500.

Campi da restituire per ciascun record/impresa:

- Codice fiscale impresa
- Numero aiuti di stato concessi nell'anno 2022
- Totale aiuti di stato concessi nell'anno 2022 (Euro)
- Totale aiuti di stato concessi nell'anno 2022 (Euro) rientranti nel quadro delle misure di sostegno per crisi Ucraina
- Numero aiuti di stato concessi nell'anno 2023
- Totale aiuti di stato concessi nell'anno 2023 (Euro)
- Totale aiuti di stato concessi nell'anno 2023 (Euro) rientranti nel quadro delle misure di sostegno per crisi Ucraina

2. Domande di contributo per pescherecci marittimi.

Verifica della correttezza dell'indicazione della tipologia di attrezzi principali riportata in domanda rispetto alle categorie previste dal bando. La verifica dovrà basarsi su tabella degli attrezzi principali riportata in licenza di pesca, con eventuale ulteriore approfondimento mediante consultazione della licenza di pesca vera e propria.

- Numero previsto di richiedenti: 500 circa
- Compilazione di tabella excel con esiti istruttori per ciascuna domanda e per ciascun peschereccio con due campi: SI/NO; Annotazioni.

3. Domande di contributo per imbarcazioni da pesca acque interne.

Predisposizione di richiesta di documentazione integrativa per circa 50 domande estratte a campione. Le richieste verranno prodotte come file word, su modello fornito dal committente.

4. Domande di contributo per imprese di acquacoltura.

- a. predisposizione di richiesta di documentazione integrativa per circa 50 domande estratte a campione. Le richieste verranno prodotte come file word, su modello fornito dal committente;

Allegato A al Decreto n. **150** del **02 MAG. 2023**



- b. verifica della documentazione integrativa prodotta. In particolare sarà verificata la correttezza delle dichiarazioni riguardanti le produzioni in tonnellate realizzate dalle imprese nell'anno 2021, per ciascuna tipologia di impianto prevista dal bando, sulla base di documentazione probatoria di natura fiscale o di altra natura prevista dal bando (DTM, registri dei conferimenti in cooperativa/consorzio, ecc.).
- Numero di verifiche: 50 circa
  - Compilazione di tabella excel con esiti istruttori per ciascuna domanda con i seguenti campi: SI/NO; produzione in tonnellate per ciascuna impresa e per ciascuna tipologia di impianto riscontrata in base alla documentazione prodotta; Annotazioni.
5. Suddivisione per mesi e frazioni di mesi dei periodi riconoscibili al fine del contributo per ciascuna domanda presentata (pesca marittima, pesca in acque interne, acquacoltura).
- output da restituire consistente in tabella excel riportante mesi/frazioni di mese riconoscibili per ciascun peschereccio o impresa di acquacoltura in ciascun mese da febbraio a dicembre;
  - numero di record da trattare: circa 3.500 (su 2.500 domande).
6. Verifica validità presentazione domande (su firma manuale o digitale).

#### Art. 3 Importo dell'affidamento

L'importo massimo dell'affidamento è stimato complessivamente in **Euro 25.000,00=**, Iva e ogni altro onere incluso. Per il presente affidamento non sussistono oneri di sicurezza per rischi interferenziali.

#### Art. 4 Obblighi dell'Affidatario

L'Affidatario è tenuto all'osservanza delle disposizioni di legge per la prevenzione degli infortuni, l'assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione dell'affidamento ed assume a proprio carico tutti gli oneri relativi, esonerando la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità.

#### Art. 5 Fatturazione e pagamenti

Dovrà essere emessa fattura elettronica, ai sensi del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013, ("Fatturazione elettronica"), in regola con le vigenti disposizioni di legge che regolano la materia e comunque in maniera chiara e lineare, in modo da rendere i riscontri facili ed immediati.

Inoltre la fattura dovrà riportare i seguenti dati:

Denominazione Ente	Regione del Veneto Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria
Codice Univoco	WF733I
Codice fiscale servizio di fatturazione elettronica	80007580279
Partita IVA	02392630279

Allegato A al Decreto n. 150 del 02 MAG. 2023



Codice Identificativo Gara (C.I.G.)	YB83AAE595
-------------------------------------	------------

Il pagamento viene effettuato dalla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria della Regione del Veneto entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di ricevimento della fattura, fatta salva la verifica di regolarità sulle prestazioni effettuate.

Il pagamento viene disposto sul c/c dedicato, come da dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, fermo restando l'onere di comunicare tempestivamente eventuali variazioni del c/c dedicato.

#### Art. 6 Penali

Ai sensi dell'art. 113 bis, c. 4 del D.Lgs 50/2016, in caso di ritardato o parziale adempimento del contratto il Contraente sarà tenuto a versare una penale pari all'1/1000 dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo non preventivamente comunicato e autorizzato, rispetto a quanto indicato nel contratto.

Il RUP provvederà a contestare l'inadempimento all'aggiudicatario e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte (da inviarsi alla stazione appaltante entro 10 giorni consecutivi dalla contestazione) non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento all'aggiudicatario.

Si prescinde dall'applicazione delle penali nel caso di forza maggiore tempestivamente comunicato dall'aggiudicatario nonché in tutti i casi in cui è stata concessa dalla stazione appaltante specifica autorizzazione scritta alla variazione del tempo di esecuzione della specifica prestazione.

In caso di applicazione delle penali, la stazione appaltante ha facoltà di rivalersi sui pagamenti dovuti all'aggiudicatario in relazione al presente contratto ovvero di incamerare in tutto o in parte la cauzione definitiva se prevista.

La risoluzione del contratto comporterà l'incameramento della cauzione definitiva, se prevista, da parte della stazione appaltante a titolo di penale e di copertura dei costi derivanti dalla procedura di nuovo affidamento, nonché la sospensione dei pagamenti per le prestazioni effettuate e non ancora liquidate, e fatto salvo l'eventuale ulteriore risarcimento del danno.

Irregolarità, inadempienze o ritardi nell'esecuzione della fornitura sono contestati per iscritto dal Responsabile del Procedimento e inviati a mezzo posta elettronica certificata all'Aggiudicatario. Quest'ultimo deve far pervenire le proprie controdeduzioni entro i 5 (cinque) giorni solari dalla predetta comunicazione. Decorso inutilmente tale termine, oppure nel caso in cui le controdeduzioni non vengano ritenute adeguate, il Responsabile del Procedimento applicherà le penali previste.

L'importo della penale viene frattenuto in sede di pagamento delle fatture relative al periodo cui la stessa si riferisce, dietro emissione di regolare nota di credito da parte dell'aggiudicatario, salvo altra modalità da concordarsi fra le parti.

#### Art. 7 Risoluzione del contratto

Allegato A al Decreto n. 150 del 2 MAG. 2023



I casi di risoluzione del contratto sono espressamente previsti dall'art. 108 del D. lgs. n. 50/2016.

**Art. 8 Recesso dal contratto**

I casi di recesso dal contratto sono espressamente previsti dall'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016.

**Art. 9 Controversie**

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra l'Amministrazione e l'Affidatario alla stipula del contratto, qualora non dovesse essere risolta in forma bonaria, il foro competente è quello di Venezia.

**Art. 10 Rinvio**

Per quanto non espressamente previsto nel presente INVITO, si rinvia alle norme vigenti in materia di appalti pubblici, di sicurezza sui luoghi di lavoro.

**PARTE SECONDA – DISCIPLINARE DI PROCEDURA**

**Art. 11 Documentazione della trattativa**

Il presente affidamento, da espletarsi mediante lo strumento di "Affidamento diretto" tramite la piattaforma di e-procurement di Regione del Veneto denominata "APTEL", ed è composto dai seguenti documenti allegati e messi a disposizione per la formulazione del proprio preventivo:

- il presente INVITO;
- Capitolato speciale;
- Documento unico di gara europeo (DGUE);
- Istanza e dichiarazione integrativa al DGUE;
- Schema Offerta economica;
- Scheda "Dati Anagrafici" e dichiarazione "Conto Corrente dedicato";
- Scheda posizione fiscale;
- Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari.

Al presente affidamento trovano applicazione, per quanto compatibili, le clausole contenute nel Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 con gli Uffici Territoriali del Governo Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto, consultabile e liberamente accessibile al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

Inoltre trova applicazione, per quanto compatibile, il "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto", adottato dalla Giunta con DGR 38/2014 e 1939/2014, accessibile al link: [https://www.regione.veneto.it/c/document\\_library/get\\_file?uuid=55fe22ed-6731-4222-aedb-5f83b5c7db9b&groupId=10136](https://www.regione.veneto.it/c/document_library/get_file?uuid=55fe22ed-6731-4222-aedb-5f83b5c7db9b&groupId=10136).

**Art. 12 Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale**

L'Operatore Economico, a pena di esclusione dalla procedura, deve essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale e di idoneità professionale:

- a) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016;

Allegato A al Decreto n. 150 del 02 MAG. 2023



- b) insussistenza della causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 169/2006 (divieto di *pantouflage*);
- c) iscrizione alla competente C.C.I.A.A. con oggetto sociale pertinente al presente affidamento;

**Art. 13 Termini e modalità di redazione del preventivo**

Per rispondere al presente INVITO l'Operatore Economico dovrà far pervenire il proprio **preventivo**, sottoscritto digitalmente dal proprio legale rappresentante, entro e non oltre la data e l'ora indicata a Sistema (**ore 12:00 del 21 aprile 2023**), indicando il prezzo a corpo, Iva esclusa, determinato sulla base dei servizi previsti all'art. 2 del presente INVITO.

Il prezzo offerto non potrà essere superiore all'importo posto a base dell'affidamento (**€ 25.000,00 IVA e ogni altro onere incluso**).

Lo stesso dovrà essere comprensivo dei seguenti allegati:

**Capitolato speciale,**

**Documento unico di gara europeo (DGUE),**

**Istanza e dichiarazione integrativa al DGUE,**

**Scheda "Dati Anagrafici" e dichiarazione "Conto Corrente dedicato",**

**Scheda posizione fiscale,**

**Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari,**

debitamente compilate e sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante dell'Operatore Economico.

**Art. 14 Svolgimento della procedura**

Allo scadere del termine fissato per la presentazione del preventivo, lo stesso è acquisito definitivamente dal Sistema e, oltre ad essere non più modificabile o sostituibile, è conservato dal Sistema medesimo in modo segreto, riservato e sicuro.

IL RUP procederà, qualora non si renda necessaria un'attività di verifica della documentazione presentata, anche mediante richiesta di informazioni e/o integrazioni (ricorso al c.d. soccorso istruttorio di cui all'art. 83 del Codice), alla valutazione della proposta economica presentata.

Se l'offerta sarà ritenuta nel suo complesso congrua ed affidabile, la Stazione Appaltante disporrà l'affidamento, ai sensi dell'art. 32, comma 5, del Codice.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice, si riserva la facoltà di non affidare la fornitura se l'offerta non risulti conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

**Art. 15 Stipula del contratto**

L'efficacia dell'affidamento e la stipula del contratto è subordinata all'esito positivo dei controlli e delle procedure previste dalla normativa vigente in materia.

Il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016.

Il suddetto contratto è soggetto all'imposta di bollo di € 16,00.

Allegato A al Decreto n. 150 del 2 MAG. 2023



**Art. 16 Trattamento dei dati**

All'Affidatario, sono riconosciuti i diritti di cui al Regolamento 2016/679/UE (GDPR) in particolare, l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o ricorrendo gli estremi la cancellazione o la limitazione del trattamento. Inoltre è possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Titolare del trattamento è la Giunta regionale del Veneto, Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia.

Delegato al trattamento è il Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. della Regione del Veneto.

Il DPO "Data Protection Officer" ha sede presso Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 – 30121 Venezia. PEC: [anticorruzione trasparenze@pec.regione.veneto.it](mailto:anticorruzione trasparenze@pec.regione.veneto.it).

Il direttore  
Dott. Pietro Salvadori

U.O. Affari Generali e coordinamento amministrativo  
il Direttore Dott. Antonio Trentin  
Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Salvadori  
Referente pratica: Luca Faloppa - tel. 041 2795984

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE**

(Codice interno: 503395)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE n. 18 del 28 aprile 2023

**Accertamento in entrata, impegno e liquidazione di spesa. Erogazione fondi assegnati dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni per le attività di gestione del Comitato regionale per le comunicazioni (Corecom) della Regione del Veneto. Saldo anno 2022.***[Informazione ed editoria regionale]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone la registrazione contabile dell'accertamento di entrata delle risorse finanziarie assegnate da AGCOM per contribuire alle spese relative all'esercizio delle funzioni delegate al Corecom Veneto, saldo anno 2022, e l'assunzione dell'impegno di spesa, con contestuale liquidazione, a favore del Consiglio regionale del Veneto.

Il Direttore

VISTA la legge 31 luglio 1997 n. 249, con la quale è stata istituita l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, di seguito AGCOM, e in particolare l'art. 1 comma 13, con il quale, riconoscendo le esigenze di decentramento sul territorio al fine di assicurare le necessarie funzioni di governo, di garanzia e di controllo in tema di comunicazione i Comitati regionali per le comunicazioni sono individuati quali organi funzionali dell'Autorità;

VISTA la L.R. 10 agosto 2001 n. 18, con la quale è stato istituito il Comitato regionale per le comunicazioni (Corecom) della Regione del Veneto, di seguito Corecom Veneto quale organo funzionale dell'AGCOM a livello territoriale;

VISTO in particolare l'art. 2, comma 1, della L.R. n. 18/2001, come integrato dal comma 1 dell'art. 11 della legge regionale 18 marzo 2011 n. 7 (Legge Finanziaria regionale per l'esercizio 2011), che colloca il Corecom Veneto presso il Consiglio regionale;

VISTA la convenzione sottoscritta in data 23 dicembre 2004 tra l'AGCOM e il Corecom Veneto per l'attuazione della delega delle funzioni in tema di comunicazioni in ambito regionale;

VISTO l'Accordo Quadro del 21 novembre 2017, denominato Accordo Quadro 2018, tra l'AGCOM, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province Autonome concernente l'esercizio delle funzioni delegate ai Comitati regionali per le comunicazioni;

DATO ATTO che in relazione al citato Accordo Quadro, per l'attuazione della delega delle funzioni al Corecom Veneto è stata sottoscritta in data 26 marzo 2018 una nuova convenzione di durata triennale, con decorrenza 1° gennaio 2018, prorogata di un anno con deliberazione AGCOM n. 683/20/CONS del 17 dicembre 2020, la quale, all'articolo 7, prevede che l'AGCOM assegni annualmente al Corecom Veneto per il predetto esercizio l'importo massimo di Euro 183.530,62;

VISTA la deliberazione AGCOM n. 374/21/CONS del 18 novembre 2021 che proroga ulteriormente fino al 31 dicembre 2022 l'Accordo Quadro 2018 tra l'AGCOM, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province Autonome concernente l'esercizio delle funzioni delegate ai Corecom nonché delle relative Convenzioni;

VISTA la nota pervenuta con mail istituzionale del 17 aprile 2023, con la quale la Direzione Bilancio e Ragioneria ha comunicato che in data 14 aprile 2023 presso la Tesoreria della Giunta regionale è stata introitata la somma di Euro 91.765,31 versata da AGCOM - Roma (bolletta NAB n. 2023.439 - codice 2\_2023\_0013873\_001);

VISTA la nota acquisita al prot. n. 220753 del 24 aprile 2023, con la quale il Consiglio regionale del Veneto, in riscontro alla nota prot. n. 211186 del 19 aprile 2023, ha chiesto di disporre il trasferimento della predetta somma accreditata da AGCOM per il Corecom Veneto comunicando i dati per procedere alla relativa registrazione contabile, come di seguito indicato:

- Ragione del credito: attuazione della delega delle funzioni in tema di comunicazioni nell'ambito regionale;
- Titolo giuridico che supporta il credito: convenzione per l'esercizio delle funzioni delegate in tema di comunicazioni tra l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e il Comitato regionale per le comunicazioni - Veneto sottoscritta il 26 marzo 2018, prorogata di un anno con deliberazione AGCOM n. 683/20/CONS del 17 dicembre 2020 e di un

- ulteriore anno con deliberazione AGCOM n. 374/21/CONS del 18 novembre 2021;
- Soggetto debitore: Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, anagrafica n. 00167192;
- Ammontare del credito: Euro 91.765,31;
- Scadenza: esercizio finanziario 2023;

VERIFICATO che sussistono pertanto i requisiti di diritto e di fatto per procedere all'accertamento dell'entrata, per competenza, della somma di Euro 91.765,31, corrispondente al saldo per l'anno 2022 dei fondi assegnati da AGCOM per l'esercizio delle funzioni delegate svolte dal Corecom Veneto, sul capitolo E 100159 "Assegnazione statale per l'esercizio delle funzioni delegate dall'autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Art. 1 C. 13 L. 31.07.1997 n. 249)" del Bilancio di previsione 2023-2025 esercizio finanziario 2023, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 118/2011, con le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2;

ATTESTATO che il credito sulla base del quale si dispone l'accertamento col presente atto, è perfezionato in base alla Convenzione tra l'AGCOM e il Corecom Veneto sottoscritta in data 26 marzo 2018, prorogata di un anno con deliberazione AGCOM n. 683/20/CONS del 17 dicembre 2020 e di un ulteriore anno con deliberazione AGCOM n. 374/21/CONS del 18 novembre 2021;

RITENUTO opportuno procedere, contestualmente all'assunzione dell'impegno di spesa della somma di Euro 91.765,31, a favore del Consiglio regionale del Veneto presso cui opera il Corecom Veneto, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

ATTESTATO che:

- l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto, perfezionata ed esigibile entro il corrente esercizio finanziario, non costituisce debito commerciale;
- il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO che la liquidazione dell'importo spettante al Consiglio regionale del Veneto avverrà ad esecutività del presente provvedimento entro l'esercizio in corso;

VISTO il Decreto legislativo n. 118/2011 come corretto ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014;

VISTA la L.R. 10 agosto 2001, n. 18 e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge Regionale 23 dicembre 2022, n. 30 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la Legge Regionale 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1665 del 30 dicembre 2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025";

VISTO il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30 dicembre 2022 "Approvazione Bilancio finanziario gestionale 2023-2025";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 60 del 26 gennaio 2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre con il presente provvedimento, la regolarizzazione degli incassi notificata dalla Direzione Bilancio e Ragioneria con Assegnazione Bollette NAB 2023.439 codice 2\_2023\_0013873\_001 per l'importo di Euro 91.765,31 quale saldo anno 2022;



3. di procedere con l'accertamento per competenza ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 118/2011, con le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2, in gestione ordinaria, in corrispondenza dell'impegno di cui al punto 5 che sarà utilizzato per la riscossione della somma assegnata da AGCOM per l'esercizio delle funzioni delegate al Corecom Veneto, saldo anno 2022 conformemente alla seguente tabella;

Anno	Capitolo di Entrata	Descrizione	V livello P.d.C.	Importo accertato	Anagrafica Debitore
2023	100159	Assegnazione statale per l'esercizio delle funzioni delegate AGCOM (Art. 1 C.13 L.31.07.1997 n. 249)	E.2.01.01.01.010 Trasferimenti correnti da autorità amministrative indipendenti	€91.765,31	00167192 AGCOM

4. di attestare che il credito sulla base del quale si dispone l'accertamento col presente atto, è perfezionato in base alla Convenzione tra l'AGCOM e il Corecom Veneto sottoscritta in data 26 marzo 2018, prorogata di un anno con deliberazione AGCOM n. 683/20/CONS del 17 dicembre 2020 e di un ulteriore anno con deliberazione AGCOM n. 374/21/CONS del 18 novembre 2021;
5. di assumere a favore del Consiglio regionale del Veneto C.F. 80008600274, impegno di spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto;
6. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno non costituisce debito commerciale, è giuridicamente perfezionata ed esigibile nell'esercizio 2023 e che la copertura finanziaria dell'obbligazione stessa è assicurata dall'accertamento di entrata disposto con il presente provvedimento;
7. di disporre che la liquidazione della somma di Euro 91.765,31 a favore del Consiglio regionale del Veneto, avvenga ad esecutività del presente provvedimento;
8. di dare atto che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento non è correlato agli obiettivi DEFR 2023-2025;
9. di attestare che il programma di pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di comunicare al Consiglio regionale del Veneto le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento ai sensi dell'art. 56, comma 7, del Decreto Legislativo n. 118/2011;
11. di dare atto che la spesa per cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non è assoggettata al CUP;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
13. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
14. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione nella forma integrale omissis l'**Allegato A contabile**.

Silvia Zangirolami

Allegato (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI**

(Codice interno: 503396)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 110 del 21 aprile 2023

**Servizio di realizzazione di un intervento formativo a favore del personale degli Enti locali del Veneto per favorire le gestioni associate intercomunali e la governance locale e degli strumenti e le politiche per il sociale Anno 2023 Procedura negoziata ex art.36 comma 2 lett.b) D.lgs 50/2016 CIG Z5A399F039. Affidamento incarico alla ditta Poleis Soc.coop corrente in Ferrara Viale Cavour 147. Impegno di spesa di € 26.500,00 - debito commerciale.**

*[Enti locali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede ad affidare alla ditta Poleis soc.coop. corrente in Ferrara, che ha presentato la migliore offerta, il servizio di realizzazione di intervento formativo a favore del personale degli Enti locali del Veneto per favorire le gestioni associate intercomunali e la governance locale per l'anno 2023.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con proprio decreto n. 35 del 10 febbraio 2023 è stato dato avvio alle procedure di gara, tramite Rdo sulla Piattaforma MEPA del portale Acquisti in rete, nel rispetto delle procedure di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 c. 2 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'acquisizione del Servizio di realizzazione di intervento formativo a favore del personale degli Enti locali del Veneto per favorire le gestioni associate intercomunali e la governance locale e degli strumenti e le politiche per il sociale " di cui alla DGR 94/2023. Con il medesimo atto si è provveduto altresì alla prenotazione della spesa;
- si è proceduto ad invitare alla gara n.5 operatori economici ;
- non è stato possibile procedere alla ricezione delle offerte a causa del malfunzionamento della piattaforma MEPA;
- la gara è stata quindi inserita, con decreto dello scrivente n. 61 del 22 Marzo 2023, nel sistema di e procurement Aptel di proprietà di Regione del Veneto, invitando le 2 ditte che avevano manifestato, nel termine precedentemente fissato per la presentazione delle offerte, interesse a partecipare alla gara nonostante il malfunzionamento del sistema MEPA;
- Nel termine fissato per la ricezione delle offerte al 07 Aprile 2023, sono state caricate sulla piattaforma n. 2 offerte;
- con proprio decreto n. 83 del 11 Aprile 2023 è stata nominata, ex art.77 del D.lgs 50/2016, la Commissione di gara, deputata a valutare le offerte pervenute, sulla base del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, e nel rispetto dei criteri ponderali indicati nel disciplinare di gara,
- all'esito dell'apertura delle buste amministrative delle offerte pervenute e della verifica della loro rituale composizione rispetto a quanto richiesto dal disciplinare di gara da parte del RUP, la Commissione di gara, riunitasi in seduta di gara il giorno 13/04/2023 ha proceduto, in seduta riservata, ad esaminare le offerte tecniche presentate, approvandole;
- successivamente il RUP, in seduta pubblica, ha valutato le offerte economiche pervenute e formulato la proposta di aggiudicazione provvisoria allo scrivente, trasmettendo, in data 20 Aprile us, i relativi verbali di gara.

CONSIDERATO che

- il sottoscritto ha proceduto alla aggiudicazione provvisoria della gara ed a effettuare le verifiche d'ufficio ex art.80 D.lgs 50/2016, come da documentazione agli atti;
- la prestazione oggetto del presente affidamento è esente dall'applicazione IVA, così come previsto dall'art. 10, n. 20 del D.P.R. n. 633/1972;
- si tratta ora di procedere ad aggiudicare in via definitiva la gara effettuata ed a stipulare il contratto con la ditta risultata migliore offerente;
- il servizio non è assoggettabile a CUP, in quanto, come previsto dalle Linee Guida Ministeriali per l'acquisizione del Codice Unico di progetto, non trattasi di spesa per investimento pubblico, bensì di spese per attività istituzionale dell'Ente;

## VISTI:

- la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1.
- la Legge Regionale n. 54/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale*", come modificata con L.R. 17 maggio 2016, n. 14
- I propri precedenti decreti nn. 35/2023, 61/2023, 83/2023;
- La deliberazione di Giunta regionale n. 94/2023;
- Il verbale della Commissione giudicatrice in data 13 Aprile 2023;
- La documentazione trasmessa dal Rup in data 20 Aprile 2023;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.
- il D.Lgs. n. 14 marzo 2013, n. 33
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- la L.R. 39/2001 e s.m.i.
- la L.R. n. 18 del 27.04.2012;
- la Legge Regionale n. 31 del 23.12.2022 "*Collegato alla legge di stabilità regionale 2023*";
- la Legge Regionale n. 30 del 23.12.2022 "*Legge di stabilità regionale 2023*"
- la Legge Regionale n. 32 del 23.12.2022 "*Bilancio di previsione 2023-2025*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1823 del 06/12/2019 "*Indirizzi Operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di Servizi, Forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1665 del 30.12.2022, che ha approvato il Documento tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025";
- il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30.12.2022, che ha approvato il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 60 del 26.01.2023 "*Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023-2025*";

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare le risultanze della procedura di gara, sulla Piattaforma APPTEL del portale della Regione del Veneto, come da verbale del 20/04/2023 agli atti della scrivente Direzione;
3. di affidare alla ditta Poleis soc.coop corrente in Ferrara Viale Cavour 147 - P.IVA 02943010369, il Servizio di realizzazione di un intervento formativo a favore del personale degli Enti locali del Veneto per favorire le gestioni associate intercomunali e la governance locale e degli strumenti e le politiche per il sociale - Anno 2023 Procedura negoziata ex art.36 comma 2 lett.b) D.lgs 50/2016 CIG Z5A399F039 ;
4. di impegnare a favore di Poleis soc.coop corrente in Ferrara Viale Cavour 147 - P.IVA 02943010369 (Cod. anagrafica n. 00174967) l'importo complessivo di € 26.500,00 (euro ventiseimilacinquecento/00), da registrare contabilmente sul capitolo di spesa 101744 "*Azioni regionali per favorire l'associazionismo comunale e la fusione di comuni (art.11 L.R. 27/04/2012, n. 18)*" del Bilancio di previsione 2023-2025, con imputazione nell'esercizio finanziario 2023, che presenta la necessaria disponibilità, Piano dei Conti Finanziario: Art.25 - Codice Voce U.1.03.02.99.010 e secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**allegato contabile A** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale per le motivazioni di cui alle premesse utilizzando la prenotazione di impegno n. 2404/2023 assunta con DDR n. 35 del 10/02/2023;
5. di attestare che l'impegno di cui si dispone con il presente atto non rientra negli obiettivi del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) 2023-2025;
6. di attestare che l'obbligazione derivante dal presente provvedimento risulta perfezionata nonché esigibile nel corrente esercizio finanziario e che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (Art. 56, c. 6 del D.Lgs. 118/2011);
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno è di natura commerciale;
8. di provvedere alla stipula del relativo contratto sulla base della vigente normativa in materia, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 14, D.lgs. 50/2016 s.m.i.;

9. di provvedere alla successiva liquidazione della somma di cui al punto 4. con proprio successivo decreto, previa presentazione da parte della ditta Poleis soc.coop, a conclusione dell'attività didattica, di regolare fattura, unitamente alla relazione finale sulle attività svolte, comprensiva del materiale didattico presentato ai corsisti e di un resoconto della frequenza dei partecipanti;
10. di comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, c. 7 del D.Lgs. 118/2011;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di dare atto che è ammesso il ricorso giurisdizionale avverso il presente provvedimento al Tribunale Amministrativo Regionale o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla notifica;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
14. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Enrico Specchio



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 110 del 21/04/2023

Struttura 9000080000

DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI

**Oggetto** SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DI UN INTERVENTO FORMATIVO A FAVORE DEL PERSONALE DEGLI ENTI LOCALI DEL VENETO PER FAVORIRE LE GESTIONI ASSOCIATE INTERCOMUNALI E LA GOVERNANCE LOCALE E DEGLI STRUMENTI E LE POLITICHE PER IL SOCIALE - ANNO 2023. PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36 COMMA 2 LETT. B) D.LGS. 50/2016 CIG Z5A399F039. AFFIDAMENTO INCARICO ALLA DITTA POLEIS SOC.COOP. CORRENTE IN FERRARA VIALE CAVOUR 147. IMPEGNO DI SPESA DI € 26.500,00 - DEBITO COMMERCIALE.

## SPESA

**Capitolo:** 101744 AZIONI REGIONALI PER FAVORIRE L'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE E LA FUSIONE DI COMUNI - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 11, L.R. 27/04/2012, N.18) **P. Sanità NO**

**Articolo:** 025 ALTRI SERVIZI

**Piano dei Conti:** U.1.03.02.99.010 FORMAZIONE A PERSONALE ESTERNO ALL'ENTE

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00002404 001	26.500,00	0,00	0,00	0,00	I - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
<b>Totale:</b>	26.500,00	0,00	0,00	0,00				

## RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
101744	0,00	26.500,00	0,00	0,00	0,00	26.500,00
<b>Totale</b>	0,00	26.500,00	0,00	0,00	0,00	26.500,00

## BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
<b>Anagrafica:</b> 00174967 POLEIS SOC. COOP.								
I 2023 00002404 001	0,00	26.500,00	0,00	0,00	0,00	Z5A399F039		26.500,00
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	26.500,00	0,00	0,00	0,00			
<b>Totale Beneficiari :</b>	0,00	26.500,00	0,00	0,00	0,00			



Il Direttore  
**IL DIRETTORE**  
 Dott. Enrico Specchio

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI**

(Codice interno: 503522)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI n. 16 del 27 aprile 2023

**FSN 2018-2020 - Risorse vincolate alla sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'art. 1 del D. Lgs. n. 153/2009, erogate dalle farmacie con oneri a carico del Servizio Sanitario Nazionale. Riparto delle risorse a favore delle Farmacie aderenti alla progettualità denominata "Progetto supporto allo Screening del sangue occulto nelle feci per la prevenzione del tumore del Colon retto" di cui al proprio decreto n. 48/2020.**

*[Sanità e igiene pubblica]*

**Note per la trasparenza:**

Con il presente atto, alla luce delle rendicontazioni pervenute da parte di Azienda Zero a riguardo dell'attività sostenuta dalle Farmacie nell'ambito della progettualità denominata "Progetto supporto allo Screening del sangue occulto nelle feci per la prevenzione del tumore del Colon retto", si approva un secondo riparto a favore delle Aziende ULSS del finanziamento statale vincolato ex art.1, commi da 403 a 406 L. 205/2017 (già nelle disponibilità di Azienda Zero per effetto del decreto di impegno e liquidazione n. 51/ 2020), relativo ad attività svolte dalle farmacie fino al 31.12.2022, non già precedentemente rendicontate. Si forniscono altresì le dovute indicazioni ad Azienda Zero e alle Aziende ULSS per la gestione dei relativi flussi finanziari.

Il Direttore

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS", che in particolare all'art. 2 attribuisce ad Azienda Zero, oltre alle funzioni della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA), la gestione dei flussi di cassa relativi al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale di cui all'articolo 20 del D. Lgs. n. 118/2011 confluiti negli appositi conti di tesoreria intestati alla sanità e dato atto che, per l'effetto, a decorrere dal 1.1.2017, tutte le somme da destinare alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere del Veneto risultano da erogare a favore delle stesse per il tramite di Azienda Zero;

VISTO l'art.1, commi da 403 a 406 della legge 27 dicembre 2017, n.205 "Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" di autorizzazione alla spesa di 6 milioni di euro per l'anno 2018, di 12 milioni di euro per l'anno 2019 e di 18 milioni di euro per l'anno 2020 per l'attuazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, concernente i nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale per il triennio 2018-2020;

VISTO il decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 17 maggio 2018 di individuazione delle nove Regioni interessate alla sperimentazione;

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, su "Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità" del 17 ottobre 2019, Rep. Atti n.167/CSR;

VISTA la DGR n. 1658 del 12.11.2019 avente ad oggetto "Recepimento Accordo Conferenza Stato Regioni sul documento "Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità" - approvato il 17 ottobre 2019 Rep. Atti n. 167/CSR";

VISTO il proprio Decreto n. 48 del 13.10.2020 di definizione, tra le altre, della Progettualità denominata "Progetto supporto allo Screening del sangue occulto nelle feci per la prevenzione del tumore del Colon retto" rientrante nella suddetta sperimentazione (durata progettuale inizialmente prevista: dal 01.11.2020 al 31.10.2021, successivamente prorogata, a più riprese, fino al 31.12.2022 - da ultimo con propria prot. n. 325369 del 22.07.2022);

DATO ATTO che con la sopra citata DGR n. 1658/2019 Azienda Zero è stata incaricata di condurre, organizzare e monitorare la sperimentazione, compresa la raccolta dei dati relativi a tutti i servizi oggetto di sperimentazione, la compilazione delle relative schede di rilevazione generale secondo il format presente nelle suddette Linee di indirizzo e la stesura del previsto report, quale relazione di verifica per ogni sperimentazione attivata;

RICHIAMATO integralmente il proprio decreto n. 51 del 12.11.2020, di accertamento e impegno nel bilancio regionale di previsione per l'esercizio 2020 dell'importo complessivo pari ad euro 3.904.098,00, a favore di Azienda Zero, quale quota riconosciuta alla Regione Veneto ai sensi del decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 maggio 2018 per le attività di cui alla sperimentazione in oggetto;

DATO ATTO che il sopra citato decreto rinviava a successivo atto la definizione delle direttive da impartire ad Azienda Zero in relazione alla gestione dei flussi finanziari, nonché la determinazione del riparto delle risorse a favore delle Farmacie aderenti ai progetti, ad avvenuta rendicontazione delle spese da queste sostenute, da erogarsi per il tramite delle Aziende ULSS di rispettiva competenza territoriale;

VISTO il proprio decreto n. 64 del 01.12.2022 con il quale è stata ripartita a favore delle aziende ULSS una parte delle risorse vincolate alle progettualità approvate nell'ambito della sperimentazione di cui trattasi, per l'importo complessivo di euro 2.152.487,93, con contestuale rinvio a successivo atto del riparto finale delle somme dovute a fronte delle attività ancora in essere, a valere sui progetti non già conclusi, ivi compreso il progetto "Supporto allo Screening del sangue occulto nelle feci per la prevenzione del tumore del Colon retto";

VISTE la nota acquisita a protocollo regionale n. 94630 del 17.02.2023 e n. 190222 del 06.04.2023, con le quali Azienda Zero ha prodotto la dovuta documentazione, incluso il report attestante, per ogni singola Azienda ULSS, l'elenco delle farmacie beneficiarie con relativo importo calcolato, per ciascuna di esse, rispetto alle attività svolte, e non già precedentemente rendicontate, per il progetto di supporto allo screening del colon retto, fino al 31.12.2022- data ultima di conclusione del progetto;

PRESO ATTO che all'interno della documentazione trasmessa da Azienda Zero sono altresì presenti delle rettifiche /integrazioni rispetto agli importi già rendicontati, tali da richiedere il ricalcolo di alcuni importi riconosciuti alle Farmacie aventi diritto con proprio decreto n. 64 del 01.12.2022 e che, nello specifico, per talune Farmacie facenti territorialmente capo all'Azienda ULSS 9 si rende necessario procedere alla riconciliazione di quanto effettivamente dovuto alla luce dei ricalcoli sopra citati, rimanendo in capo all'Azienda ULSS 9 stessa l'attivazione delle più opportune procedure a riguardo;

DATO ATTO di procedere ad approvare il riparto delle somme rendicontate in via definitiva a valere sul progetto in questione, incaricando Azienda Zero della successiva liquidazione alle Aziende ULSS per l'erogazione, da parte di quest'ultime, alle farmacie aventi diritto di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;

CONSIDERATO che le farmacie aventi diritto, al fine di consentire alle Aziende ULSS l'erogazione di quanto di propria spettanza, dovranno emettere debita fattura elettronica;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, D.Lgs n. 33 del 14.3.2013 e s.m.i.;

DATO ATTO che seguiranno successivi riparti a valere sui fondi impegnati e liquidati ad Azienda Zero con proprio decreto n. 51/2020, a fronte di ulteriori attività rimborsabili mediante utilizzo delle risorse in questione (attività rientranti nella programmazione riferita all'Intesa Stato-Regioni del 30.03.2022, sulla base di quanto indicato al Ministero della Salute con propria nota prot. n. 0241518 del 26.05.2022);

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante del presente decreto;
2. di approvare il riparto del finanziamento statale vincolato ex art.1, c. 403-406, L. 205/2017 a favore delle farmacie aventi diritto di cui all'**Allegato A** - parte integrante del presente provvedimento, per l'importo complessivo di euro 752.381,18;
3. di disporre che Azienda Zero, ad esecutività del presente atto, provveda all'erogazione alle Aziende ULSS delle somme spettanti secondo il riparto di cui al punto n. 2, a valere sulle risorse già nelle disponibilità della stessa per effetto del proprio decreto di impegno e liquidazione n. 51/2020, impegno di spesa n. 9293/2020, capitolo di spesa n. 104181.

4. di incaricare le Aziende ULSS di provvedere all'erogazione finale alle farmacie aventi diritto, previa acquisizione di debita fattura elettronica, degli importi di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento e, laddove negativi, di attivare le procedure necessarie per la dovuta riconciliazione di quanto effettivamente dovuto;
5. di dare atto che il presente decreto, una volta divenuto esecutivo, verrà notificato ad Azienda Zero e alle Aziende ULSS tramite applicativo Ready.Fin;
6. di trasmettere alle Associazioni di Categoria delle farmacie pubbliche e private convenzionate il presente decreto a seguito dell'avvenuta esecutività;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, c. 1 del D.Lgs n. 33 del 14.3.2013 e s.m.i.;
8. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giovanna Scroccaro



Allegato A al decreto n. 16

del 27 APR. 2023

pag. 1 /23



AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA 22%	TOTALE lordo
501	5050100001	€ 20,00	€ 4,40	€ 24,40
501	5050100002	€ 204,00	€ 44,88	€ 248,88
501	5050100003	€ 369,60	€ 81,31	€ 450,91
501	5050100004	€ 142,45	€ 31,34	€ 173,79
501	5050100005	€ 56,00	€ 12,32	€ 68,32
501	5050100006	€ 64,00	€ 14,08	€ 78,08
501	5050100008	€ 28,00	€ 6,16	€ 34,16
501	5050100009	€ 565,95	€ 124,51	€ 690,46
501	5050100010	€ 280,00	€ 61,60	€ 341,60
501	5050100012	€ 24,00	€ 5,28	€ 29,28
501	5050100013	€ 140,00	€ 30,80	€ 170,80
501	5050100014	€ 124,00	€ 27,28	€ 151,28
501	5050100015	€ 112,00	€ 24,64	€ 136,64
501	5050100016	€ 120,00	€ 26,40	€ 146,40
501	5050100017	€ 227,15	€ 49,97	€ 277,12
501	5050100018	€ 132,00	€ 29,04	€ 161,04
501	5050100019	€ 207,90	€ 45,74	€ 253,64
501	5050100020	€ 223,30	€ 49,13	€ 272,43
501	5050100021	€ 172,00	€ 37,84	€ 209,84
501	5050100022	€ 200,20	€ 44,04	€ 244,24
501	5050100023	€ 539,00	€ 118,58	€ 657,58
501	5050100024	€ 208,00	€ 45,76	€ 253,76
501	5050100025	€ 192,00	€ 42,24	€ 234,24
501	5050100026	€ 144,00	€ 31,68	€ 175,68
501	5050100027	€ 180,00	€ 39,60	€ 219,60
501	5050100028	€ 96,00	€ 21,12	€ 117,12
501	5050100029	€ 80,00	€ 17,60	€ 97,60
501	5050100030	€ 60,00	€ 13,20	€ 73,20
501	5050100031	€ 108,00	€ 23,76	€ 131,76
501	5050100032	€ 460,00	€ 101,20	€ 561,20
501	5050100035	€ 64,00	€ 14,08	€ 78,08
501	5050100036	€ 108,00	€ 23,76	€ 131,76
501	5050100037	€ 96,00	€ 21,12	€ 117,12
501	5050100038	€ 340,00	€ 74,80	€ 414,80
501	5050100039	€ 84,70	€ 18,63	€ 103,33
501	5050100040	€ 136,00	€ 29,92	€ 165,92
501	5050100041	€ 146,30	€ 32,19	€ 178,49
501	5050100043	€ 120,00	€ 26,40	€ 146,40
501	5050100045	€ 84,00	€ 18,48	€ 102,48
501	5050100046	€ 240,00	€ 52,80	€ 292,80
501	5050100047	€ 216,00	€ 47,52	€ 263,52
501	5050100048	€ 40,00	€ 8,80	€ 48,80
501	5050100049	€ 28,00	€ 6,16	€ 34,16
501	5050100050	€ 246,40	€ 54,21	€ 300,61
501	5050100051	€ 172,00	€ 37,84	€ 209,84
501	5050100052	€ 108,00	€ 23,76	€ 131,76
501	5050100053	€ 103,95	€ 22,87	€ 126,82
501	5050100055	€ 515,90	€ 113,50	€ 629,40

Allegato A al decreto n. 16

del 27 APR. 2023

pag. 2 /23

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA 22%	TOTALE lordo
501	5050100056	€ 53,90	€ 11,86	€ 65,76
501	5050100057	€ 68,00	€ 14,96	€ 82,96
501	5050100058	€ 73,15	€ 16,09	€ 89,24
501	5050100059	€ 107,80	€ 23,72	€ 131,52
501	5050100061	€ 44,00	€ 9,68	€ 53,68
501	5050100062	€ 157,85	€ 34,73	€ 192,58
501	5050100063	€ 124,00	€ 27,28	€ 151,28
501	5050100065	€ 8,00	€ 1,76	€ 9,76
501	5050100067	€ 12,00	€ 2,64	€ 14,64
501	5050100068	€ 219,45	€ 48,28	€ 267,73
501	5050100069	€ 196,00	€ 43,12	€ 239,12
501	5050100070	€ 276,00	€ 60,72	€ 336,72
501	5050100071	€ 56,00	€ 12,32	€ 68,32
501	5050100072	€ 216,00	€ 47,52	€ 263,52
501	5050100073	€ 40,00	€ 8,80	€ 48,80
501	5050100074	€ 48,00	€ 10,56	€ 58,56
501	5050100075	€ 68,00	€ 14,96	€ 82,96
501	5050100076	€ 20,00	€ 4,40	€ 24,40
501	5050100077	€ 460,00	€ 101,20	€ 561,20
501	5050100078	€ 116,00	€ 25,52	€ 141,52
<b>501 Totale</b>		<b>€ 10.692,95</b>	<b>€ 2.352,46</b>	<b>€ 13.045,41</b>

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA 22%	TOTALE lordo
502	5050200001	€ 384,00	€ 84,48	€ 468,48
502	5050200004	€ 1.024,00	€ 225,28	€ 1.249,28
502	5050200005	€ 2.999,15	€ 659,81	€ 3.658,96
502	5050200006	€ 100,10	€ 22,02	€ 122,12
502	5050200007	€ 527,45	€ 116,04	€ 643,49
502	5050200008	€ 3.915,45	€ 861,40	€ 4.776,85
502	5050200009	€ 219,45	€ 48,28	€ 267,73
502	5050200011	€ 124,00	€ 27,28	€ 151,28
502	5050200012	€ 115,50	€ 25,41	€ 140,91
502	5050200013	€ 207,90	€ 45,74	€ 253,64
502	5050200014	€ 73,15	€ 16,09	€ 89,24
502	5050200015	€ 1.144,00	€ 251,68	€ 1.395,68
502	5050200017	€ 2.360,00	€ 519,20	€ 2.879,20
502	5050200018	€ 604,00	€ 132,88	€ 736,88
502	5050200019	€ 740,00	€ 162,80	€ 902,80
502	5050200020	€ 236,00	€ 51,92	€ 287,92
502	5050200021	€ 504,00	€ 110,88	€ 614,88
502	5050200022	€ 208,00	€ 45,76	€ 253,76
502	5050200023	€ 220,00	€ 48,40	€ 268,40
502	5050200024	€ 423,50	€ 93,17	€ 516,67
502	5050200025	€ 789,25	€ 173,64	€ 962,89
502	5050200026	€ 939,40	€ 206,67	€ 1.146,07
502	5050200027	€ 2.637,25	€ 580,20	€ 3.217,45
502	5050200031	€ 432,00	€ 95,04	€ 527,04
502	5050200032	€ 835,45	€ 183,80	€ 1.019,25
502	5050200033	€ 312,00	€ 68,64	€ 380,64

Allegato A al decreto n. 16

del 27 APR. 2023

pag. 3 /23

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA 22%	TOTALE lordo
502	5050200034	€ 140,00	€ 30,80	€ 170,80
502	5050200035	€ 1.101,10	€ 242,24	€ 1.343,34
502	5050200036	€ 184,00	€ 40,48	€ 224,48
502	5050200037	€ 523,60	€ 115,19	€ 638,79
502	5050200038	€ 662,20	€ 145,68	€ 807,88
502	5050200039	€ 446,60	€ 98,25	€ 544,85
502	5050200040	€ 658,35	€ 144,84	€ 803,19
502	5050200042	€ 52,00	€ 11,44	€ 63,44
502	5050200043	€ 1.008,00	€ 221,76	€ 1.229,76
502	5050200045	€ 40,00	€ 8,80	€ 48,80
502	5050200046	€ 73,15	€ 16,09	€ 89,24
502	5050200047	€ 234,85	€ 51,67	€ 286,52
502	5050200049	€ 1.292,00	€ 284,24	€ 1.576,24
502	5050200050	€ 708,00	€ 155,76	€ 863,76
502	5050200051	€ 53,90	€ 11,86	€ 65,76
502	5050200052	€ 127,05	€ 27,95	€ 155,00
502	5050200053	€ 970,20	€ 213,44	€ 1.183,64
502	5050200055	€ 4.839,45	€ 1.064,68	€ 5.904,13
502	5050200058	€ 650,65	€ 143,14	€ 793,79
502	5050200060	€ 1.335,95	€ 293,91	€ 1.629,86
502	5050200061	€ 793,10	€ 174,48	€ 967,58
502	5050200062	€ 954,80	€ 210,06	€ 1.164,86
502	5050200064	€ 1.663,20	€ 365,90	€ 2.029,10
502	5050200065	€ 589,05	€ 129,59	€ 718,64
502	5050200066	€ 20,00	€ 4,40	€ 24,40
502	5050200067	€ 1.244,00	€ 273,68	€ 1.517,68
502	5050200068	€ 196,00	€ 43,12	€ 239,12
502	5050200069	€ 96,25	€ 21,18	€ 117,43
502	5050200070	€ 3.260,95	€ 717,41	€ 3.978,36
502	5050200071	€ 107,80	€ 23,72	€ 131,52
502	5050200072	€ 48,00	€ 10,56	€ 58,56
502	5050200073	€ 1.694,00	€ 372,68	€ 2.066,68
502	5050200074	€ 57,75	€ 12,71	€ 70,46
502	5050200075	€ 138,60	€ 30,49	€ 169,09
502	5050200077	€ 2.552,55	€ 561,56	€ 3.114,11
502	5050200078	€ 103,95	€ 22,87	€ 126,82
502	5050200079	€ 134,75	€ 29,65	€ 164,40
502	5050200080	€ 839,30	€ 184,65	€ 1.023,95
502	5050200081	€ 515,90	€ 113,50	€ 629,40
502	5050200082	€ 200,20	€ 44,04	€ 244,24
502	5050200083	€ 708,40	€ 155,85	€ 864,25
502	5050200084	€ 770,00	€ 169,40	€ 939,40
502	5050200086	€ 412,00	€ 90,64	€ 502,64
502	5050200087	€ 1.140,00	€ 250,80	€ 1.390,80
502	5050200088	€ 866,25	€ 190,58	€ 1.056,83
502	5050200089	€ 308,00	€ 67,76	€ 375,76
502	5050200091	€ 1.116,50	€ 245,63	€ 1.362,13
502	5050200092	€ 365,75	€ 80,47	€ 446,22
502	5050200093	€ 138,60	€ 30,49	€ 169,09
502	5050200094	€ 134,75	€ 29,65	€ 164,40
502	5050200096	€ 184,00	€ 40,48	€ 224,48
502	5050200098	€ 72,00	€ 15,84	€ 87,84

Allegato A al decreto n. 16

del 27 APR. 2023

pag. 4 /23

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA 22%	TOTALE lordo
502	5050200099	€ 184,80	€ 40,66	€ 225,46
502	5050200100	€ 192,00	€ 42,24	€ 234,24
502	5050200103	€ 215,60	€ 47,43	€ 263,03
502	5050200104	€ 296,45	€ 65,22	€ 361,67
502	5050200105	€ 284,90	€ 62,68	€ 347,58
502	5050200106	€ 148,00	€ 32,56	€ 180,56
502	5050200107	€ 1.890,35	€ 415,88	€ 2.306,23
502	5050200108	€ 2.032,80	€ 447,22	€ 2.480,02
502	5050200109	€ 265,65	€ 58,44	€ 324,09
502	5050200110	€ 127,05	€ 27,95	€ 155,00
502	5050200111	€ 1.592,00	€ 350,24	€ 1.942,24
502	5050200113	€ 377,30	€ 83,01	€ 460,31
502	5050200114	€ 450,45	€ 99,10	€ 549,55
502	5050200115	€ 419,65	€ 92,32	€ 511,97
502	5050200116	€ 188,00	€ 41,36	€ 229,36
502	5050200117	€ 334,95	€ 73,69	€ 408,64
502	5050200118	€ 160,00	€ 35,20	€ 195,20
502	5050200119	€ 927,85	€ 204,13	€ 1.131,98
502	5050200120	€ 16,00	€ 3,52	€ 19,52
502	5050200121	€ 36,00	€ 7,92	€ 43,92
502	5050200122	€ 146,30	€ 32,19	€ 178,49
502	5050200123	€ 142,45	€ 31,34	€ 173,79
502	5050200124	€ 238,70	€ 52,51	€ 291,21
502	5050200125	€ 196,35	€ 43,20	€ 239,55
502	5050200126	€ 1.912,00	€ 420,64	€ 2.332,64
502	5050200127	€ 69,30	€ 15,25	€ 84,55
502	5050200128	€ 504,00	€ 110,88	€ 614,88
502	5050200129	€ 858,55	€ 188,88	€ 1.047,43
502	5050200130	€ 315,70	€ 69,45	€ 385,15
502	5050200131	€ 334,95	€ 73,69	€ 408,64
502	5050200132	€ 256,00	€ 56,32	€ 312,32
502	5050200133	€ 544,00	€ 119,68	€ 663,68
502	5050200134	€ 138,60	€ 30,49	€ 169,09
502	5050200135	€ 168,00	€ 36,96	€ 204,96
502	5050200137	€ 754,60	€ 166,01	€ 920,61
502	5050200139	€ 411,95	€ 90,63	€ 502,58
502	5050200140	€ 469,70	€ 103,33	€ 573,03
502	5050200141	€ 569,80	€ 125,36	€ 695,16
502	5050200142	€ 1.836,45	€ 404,02	€ 2.240,47
502	5050200143	€ 138,60	€ 30,49	€ 169,09
502	5050200144	€ 119,35	€ 26,26	€ 145,61
502	5050200145	€ 476,00	€ 104,72	€ 580,72
502	5050200146	€ 80,00	€ 17,60	€ 97,60
502	5050200147	€ 388,85	€ 85,55	€ 474,40
502	5050200148	€ 373,45	€ 82,16	€ 455,61
502	5050200149	€ 400,40	€ 88,09	€ 488,49
502	5050200150	€ 264,00	€ 58,08	€ 322,08
502	5050200151	€ 238,70	€ 52,51	€ 291,21
502	5050200152	€ 352,00	€ 77,44	€ 429,44
502	5050200153	€ 272,00	€ 59,84	€ 331,84
502	5050200170	€ 284,90	€ 62,68	€ 347,58
502	5050200172	€ 242,55	€ 53,36	€ 295,91

Allegato A al decreto n. 16

del 27 APR. 2023

pag. 5 /23

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA 22%	TOTALE lordo
502	5050200173	€ 1.039,50	€ 228,69	€ 1.268,19
502	5050200174	€ 123,20	€ 27,10	€ 150,30
502	5050200175	€ 554,40	€ 121,97	€ 676,37
502	5050200176	€ 565,95	€ 124,51	€ 690,46
502	5050200178	€ 668,00	€ 146,96	€ 814,96
502	5050200181	€ 669,90	€ 147,38	€ 817,28
502	5050200182	€ 1.964,00	€ 432,08	€ 2.396,08
502	5050200183	€ 36,00	€ 7,92	€ 43,92
502	5050200184	€ 2.144,00	€ 471,68	€ 2.615,68
502	5050200185	€ 312,00	€ 68,64	€ 380,64
502	5050200186	€ 1.112,00	€ 244,64	€ 1.356,64
502	5050200187	€ 100,10	€ 22,02	€ 122,12
502	5050200189	€ 84,00	€ 18,48	€ 102,48
502	5050200190	€ 120,00	€ 26,40	€ 146,40
502	5050200191	€ 442,75	€ 97,41	€ 540,16
502	5050200192	€ 4.531,45	€ 996,92	€ 5.528,37
502	5050200193	€ 52,00	€ 11,44	€ 63,44
502	5050200194	€ 327,25	€ 72,00	€ 399,25
502	5050200195	€ 36,00	€ 7,92	€ 43,92
502	5050200196	€ 4.011,70	€ 882,57	€ 4.894,27
502	5050200197	€ 138,60	€ 30,49	€ 169,09
502	5050200198	€ 72,00	€ 15,84	€ 87,84
502	5050200199	€ 248,00	€ 54,56	€ 302,56
502	5050200200	€ 328,00	€ 72,16	€ 400,16
502	5050200202	€ 596,75	€ 131,29	€ 728,04
502	5050200203	€ 80,85	€ 17,79	€ 98,64
502	5050200204	€ 92,00	€ 20,24	€ 112,24
502	5050200205	€ 488,00	€ 107,36	€ 595,36
502	5050200206	€ 342,65	€ 75,38	€ 418,03
502	5050200207	€ 904,75	€ 199,05	€ 1.103,80
502	5050200208	€ 180,00	€ 39,60	€ 219,60
502	5050200211	€ 48,00	€ 10,56	€ 58,56
502	5050200212	€ 1.682,45	€ 370,14	€ 2.052,59
502	5050200213	€ 107,80	€ 23,72	€ 131,52
502	5050200214	€ 444,00	€ 97,68	€ 541,68
502	5050200215	€ 552,00	€ 121,44	€ 673,44
502	5050200216	€ 4.272,00	€ 939,84	€ 5.211,84
502	5050200217	€ 1.016,00	€ 223,52	€ 1.239,52
502	5050200218	€ 156,00	€ 34,32	€ 190,32
502	5050200219	€ 604,00	€ 132,88	€ 736,88
502	5050200220	€ 336,00	€ 73,92	€ 409,92
502	5050200222	€ 132,00	€ 29,04	€ 161,04
502	5050200223	€ 56,00	€ 12,32	€ 68,32
502	5050200224	€ 4,00	€ 0,88	€ 4,88
502	5050200225	€ 304,00	€ 66,88	€ 370,88
502	5050200227	€ 332,00	€ 73,04	€ 405,04
502	5050200228	€ 134,75	€ 29,65	€ 164,40
502	5050200229	€ 104,00	€ 22,88	€ 126,88
502	5050200230	€ 792,00	€ 174,24	€ 966,24
502	5050200231	€ 1.900,00	€ 418,00	€ 2.318,00
502	5050200232	€ 107,80	€ 23,72	€ 131,52
502	5050200233	€ 584,00	€ 128,48	€ 712,48

Allegato A al decreto n. 16

del 27 APR. 2023

pag. 6 /23

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA 22%	TOTALE lordo
502	5050200234	€ 596,00	€ 131,12	€ 727,12
502	5050200235	€ 1.668,00	€ 366,96	€ 2.034,96
502	5050200236	€ 136,00	€ 29,92	€ 165,92
502	5050200237	€ 580,00	€ 127,60	€ 707,60
502	5050200238	€ 624,00	€ 137,28	€ 761,28
502	5050200239	€ 40,00	€ 8,80	€ 48,80
502	5050200240	€ 260,00	€ 57,20	€ 317,20
502	5050200241	€ 380,00	€ 83,60	€ 463,60
502	5050200242	€ 192,00	€ 42,24	€ 234,24
502	5050200243	€ 52,00	€ 11,44	€ 63,44
502	5050200244	€ 88,00	€ 19,36	€ 107,36
502	5050200245	€ 112,00	€ 24,64	€ 136,64
502	5050200246	€ 76,00	€ 16,72	€ 92,72
502	5050200247	€ 64,00	€ 14,08	€ 78,08
502	5050200248	€ 539,00	€ 118,58	€ 657,58
502	5050200249	€ 24,00	€ 5,28	€ 29,28
502	5050200250	€ 456,00	€ 100,32	€ 556,32
502	5050200251	€ 60,00	€ 13,20	€ 73,20
502	5050200252	€ 608,00	€ 133,76	€ 741,76
502	5050200253	€ 556,00	€ 122,32	€ 678,32
502	5050200254	€ 364,00	€ 80,08	€ 444,08
502	5050200255	€ 1.164,00	€ 256,08	€ 1.420,08
502	5050200256	€ 176,00	€ 38,72	€ 214,72
502	5050200257	€ 188,00	€ 41,36	€ 229,36
502	5050200258	€ 496,00	€ 109,12	€ 605,12
502	5050200259	€ 88,00	€ 19,36	€ 107,36
502	5050200260	€ 612,00	€ 134,64	€ 746,64
502	5050200261	€ 220,00	€ 48,40	€ 268,40
502	5050200262	€ 96,00	€ 21,12	€ 117,12
502	5050200263	€ 44,00	€ 9,68	€ 53,68
502	5050200264	€ 64,00	€ 14,08	€ 78,08
502	5050200266	€ 408,00	€ 89,76	€ 497,76
502	5050200267	€ 572,00	€ 125,84	€ 697,84
502	5050200268	€ 161,70	€ 35,57	€ 197,27
502	5050200269	€ 84,00	€ 18,48	€ 102,48
502	5050200270	€ 328,00	€ 72,16	€ 400,16
502	5050200271	€ 48,00	€ 10,56	€ 58,56
502	5050200272	€ 216,00	€ 47,52	€ 263,52
502	5050200273	€ 88,00	€ 19,36	€ 107,36
<b>502 Totale</b>		<b>€ 130.803,75</b>	<b>€ 28.776,90</b>	<b>€ 159.580,65</b>

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA 22%	TOTALE lordo
503	5050300005	€ 80,00	€ 17,60	€ 97,60
503	5050300007	€ 72,00	€ 15,84	€ 87,84
503	5050300010	€ 177,10	€ 38,96	€ 216,06
503	5050300012	€ 1.482,25	€ 326,10	€ 1.808,35
503	5050300013	€ 26,95	€ 5,93	€ 32,88
503	5050300014	€ 512,05	€ 112,65	€ 624,70
503	5050300016	€ 411,95	€ 90,63	€ 502,58

Allegato A al decreto n. 16

del 27 APR. 2023

pag. 7 /23

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA 22%	TOTALE lordo
503	5050300017	€ 261,80	€ 57,60	€ 319,40
503	5050300018	€ 272,00	€ 59,84	€ 331,84
503	5050300019	€ 396,55	€ 87,24	€ 483,79
503	5050300020	€ 340,00	€ 74,80	€ 414,80
503	5050300023	€ 385,00	€ 84,70	€ 469,70
503	5050300024	€ 12,00	€ 2,64	€ 14,64
503	5050300025	€ 44,00	€ 9,68	€ 53,68
503	5050300026	€ 338,80	€ 74,54	€ 413,34
503	5050300027	€ 377,30	€ 83,01	€ 460,31
503	5050300029	€ 473,55	€ 104,18	€ 577,73
503	5050300031	€ 28,00	€ 6,16	€ 34,16
503	5050300033	€ 173,25	€ 38,12	€ 211,37
503	5050300034	€ 220,00	€ 48,40	€ 268,40
503	5050300035	€ 72,00	€ 15,84	€ 87,84
503	5050300040	€ 44,00	€ 9,68	€ 53,68
503	5050300042	€ 32,00	€ 7,04	€ 39,04
503	5050300045	€ 88,55	€ 19,48	€ 108,03
503	5050300047	€ 28,00	€ 6,16	€ 34,16
503	5050300048	€ 56,00	€ 12,32	€ 68,32
503	5050300049	€ 46,20	€ 10,16	€ 56,36
503	5050300052	€ 96,00	€ 21,12	€ 117,12
503	5050300055	€ 92,40	€ 20,33	€ 112,73
503	5050300061	€ 300,30	€ 66,07	€ 366,37
503	5050300063	€ 42,35	€ 9,32	€ 51,67
503	5050300067	€ 30,80	€ 6,78	€ 37,58
503	5050300076	€ 568,00	€ 124,96	€ 692,96
503	5050300078	€ 681,45	€ 149,92	€ 831,37
503	5050300079	€ 342,65	€ 75,38	€ 418,03
503	5050300080	€ 428,00	€ 94,16	€ 522,16
503	5050300082	€ 38,50	€ 8,47	€ 46,97
503	5050300083	€ 119,35	€ 26,26	€ 145,61
503	5050300084	€ 12,00	€ 2,64	€ 14,64
503	5050300085	€ 46,20	€ 10,16	€ 56,36
503	5050300086	€ 11,55	€ 2,54	€ 14,09
503	5050300087	€ 34,65	€ 7,62	€ 42,27
503	5050300089	€ 50,05	€ 11,01	€ 61,06
503	5050300091	€ 52,00	€ 11,44	€ 63,44
503	5050300092	€ 34,65	€ 7,62	€ 42,27
503	5050300093	€ 73,15	€ 16,09	€ 89,24
503	5050300094	€ 42,35	€ 9,32	€ 51,67
503	5050300095	€ 212,00	€ 46,64	€ 258,64
503	5050300096	€ 38,50	€ 8,47	€ 46,97
503	5050300097	€ 92,40	€ 20,33	€ 112,73
503	5050300098	€ 30,80	€ 6,78	€ 37,58
503	5050300099	€ 96,00	€ 21,12	€ 117,12
503	5050300100	€ 292,60	€ 64,37	€ 356,97
503	5050300102	€ 146,30	€ 32,19	€ 178,49
503	5050300103	€ 16,00	€ 3,52	€ 19,52
503	5050300105	€ 7,70	€ 1,69	€ 9,39
503	5050300110	€ 146,30	€ 32,19	€ 178,49
503	5050300115	€ 60,00	€ 13,20	€ 73,20
503	5050300118	€ 204,05	€ 44,89	€ 248,94

Allegato A al decreto n. 16

del 27 APR. 2023

pag. 8 /23

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA 22%	TOTALE lordo
503	5050300119	€ 26,95	€ 5,93	€ 32,88
503	5050300122	€ 19,25	€ 4,24	€ 23,49
503	5050300127	€ 46,20	€ 10,16	€ 56,36
503	5050300129	€ 1.047,20	€ 230,38	€ 1.277,58
503	5050300130	€ 8,00	€ 1,76	€ 9,76
503	5050300131	€ 124,00	€ 27,28	€ 151,28
503	5050300132	€ 19,25	€ 4,24	€ 23,49
503	5050300133	€ 893,20	€ 196,50	€ 1.089,70
503	5050300135	€ 596,00	€ 131,12	€ 727,12
503	5050300136	€ 44,00	€ 9,68	€ 53,68
503	5050300138	€ 57,75	€ 12,71	€ 70,46
503	5050300144	€ 73,15	€ 16,09	€ 89,24
503	5050300148	€ 227,15	€ 49,97	€ 277,12
503	5050300149	€ 57,75	€ 12,71	€ 70,46
503	5050300150	€ 962,50	€ 211,75	€ 1.174,25
503	5050300152	€ 123,20	€ 27,10	€ 150,30
503	5050300154	€ 36,00	€ 7,92	€ 43,92
503	5050300155	€ 120,00	€ 26,40	€ 146,40
503	5050300161	€ 564,00	€ 124,08	€ 688,08
503	5050300162	€ 436,00	€ 95,92	€ 531,92
503	5050300163	€ 1.844,15	€ 405,71	€ 2.249,86
503	5050300164	€ 173,25	€ 38,12	€ 211,37
503	5050300166	€ 108,00	€ 23,76	€ 131,76
503	5050300167	€ 1.128,05	€ 248,17	€ 1.376,22
503	5050300169	€ 589,05	€ 129,59	€ 718,64
503	5050300170	€ 52,00	€ 11,44	€ 63,44
503	5050300171	€ 80,85	€ 17,79	€ 98,64
503	5050300172	€ 123,20	€ 27,10	€ 150,30
503	5050300179	€ 100,10	€ 22,02	€ 122,12
503	5050300180	€ 635,25	€ 139,76	€ 775,01
503	5050300182	€ 662,20	€ 145,68	€ 807,88
503	5050300183	€ 156,00	€ 34,32	€ 190,32
503	5050300191	€ 232,00	€ 51,04	€ 283,04
503	5050300192	€ 1.640,10	€ 360,82	€ 2.000,92
503	5050300196	€ 84,70	€ 18,63	€ 103,33
503	5050300201	€ 328,00	€ 72,16	€ 400,16
503	5050300203	€ 40,00	€ 8,80	€ 48,80
503	5050300205	€ 107,80	€ 23,72	€ 131,52
503	5050300206	€ 296,45	€ 65,22	€ 361,67
503	5050300210	€ 24,00	€ 5,28	€ 29,28
503	5050300211	€ 20,00	€ 4,40	€ 24,40
503	5050300213	€ 15,40	€ 3,39	€ 18,79
503	5050300214	€ 44,00	€ 9,68	€ 53,68
503	5050300215	€ 76,00	€ 16,72	€ 92,72
503	5050300217	€ 46,20	€ 10,16	€ 56,36
503	5050300218	€ 53,90	€ 11,86	€ 65,76
503	5050300220	€ 246,40	€ 54,21	€ 300,61
503	5050300222	€ 57,75	€ 12,71	€ 70,46
503	5050300223	€ 3,85	€ 0,85	€ 4,70
503	5050300224	€ 92,40	€ 20,33	€ 112,73
503	5050300225	€ 38,50	€ 8,47	€ 46,97
503	5050300227	€ 48,00	€ 10,56	€ 58,56



Allegato A al decreto n. 16

del 27 APR. 2023

pag. 9 /23

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA 22%	TOTALE lordo
503	5050300229	€ 277,20	€ 60,98	€ 338,18
503	5050300230	€ 331,10	€ 72,84	€ 403,94
503	5050300300	€ 415,80	€ 91,48	€ 507,28
503	5050300303	€ 1.155,00	€ 254,10	€ 1.409,10
503	5050300304	€ 16,00	€ 3,52	€ 19,52
503	5050300305	€ 238,70	€ 52,51	€ 291,21
503	5050300306	€ 7,70	€ 1,69	€ 9,39
503	5050300307	€ 50,05	€ 11,01	€ 61,06
503	5050300308	€ 40,00	€ 8,80	€ 48,80
503	5050300309	€ 12,00	€ 2,64	€ 14,64
503	5050300310	€ 32,00	€ 7,04	€ 39,04
503	5050300311	€ 1.655,50	€ 364,21	€ 2.019,71
503	5050300313	€ 50,05	€ 11,01	€ 61,06
503	5050300315	€ 26,95	€ 5,93	€ 32,88
503	5050300316	€ 34,65	€ 7,62	€ 42,27
503	5050300317	€ 24,00	€ 5,28	€ 29,28
503	5050300601	€ 142,45	€ 31,34	€ 173,79
503	5050300602	€ 388,85	€ 85,55	€ 474,40
503	5050300603	€ 84,70	€ 18,63	€ 103,33
503	5050300604	€ 19,25	€ 4,24	€ 23,49
503	5050300801	€ 288,75	€ 63,53	€ 352,28
503	5050300803	€ 372,00	€ 81,84	€ 453,84
503	5050300804	€ 1.008,70	€ 221,91	€ 1.230,61
503	5050300806	€ 993,30	€ 218,53	€ 1.211,83
503	5050300807	€ 136,00	€ 29,92	€ 165,92
503	5050300808	€ 639,10	€ 140,60	€ 779,70
503	5050300809	€ 662,20	€ 145,68	€ 807,88
503	5050300810	€ 1.212,75	€ 266,81	€ 1.479,56
503	5050300811	€ 847,00	€ 186,34	€ 1.033,34
503	5050300812	€ 280,00	€ 61,60	€ 341,60
503	5050300813	€ 516,00	€ 113,52	€ 629,52
503	5050300815	€ 873,95	€ 192,27	€ 1.066,22
<b>503 Totale</b>		<b>€ 38.351,15</b>	<b>€ 8.437,28</b>	<b>€ 46.788,43</b>

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA 22%	TOTALE lordo
504	5050400006	€ 1.031,80	€ 227,00	€ 1.258,80
504	5050400008	€ 373,45	€ 82,16	€ 455,61
504	5050400020	€ 1.208,90	€ 265,96	€ 1.474,86
504	5050400029	€ 196,35	€ 43,20	€ 239,55
504	5050400036	€ 284,90	€ 62,68	€ 347,58
504	5050400039	€ 234,85	€ 51,67	€ 286,52
504	5050400041	€ 128,00	€ 28,16	€ 156,16
504	5050400043	€ 512,05	€ 112,65	€ 624,70
504	5050400044	€ 693,00	€ 152,46	€ 845,46
504	5050400053	€ 411,95	€ 90,63	€ 502,58
504	5050400056	€ 300,00	€ 66,00	€ 366,00
504	5050400057	€ 636,00	€ 139,92	€ 775,92
504	5050400058	€ 107,80	€ 23,72	€ 131,52
504	5050400059	€ 400,40	€ 88,09	€ 488,49

Allegato A al decreto n. 16

del 27 APR. 2023

pag. 10 /23

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA 22%	TOTALE lordo
504	5050400060	€ 419,65	€ 92,32	€ 511,97
504	5050400062	€ 1.197,35	€ 263,42	€ 1.460,77
504	5050400068	€ 292,60	€ 64,37	€ 356,97
504	5050400074	€ 484,00	€ 106,48	€ 590,48
504	5050400088	€ 1.863,40	€ 409,95	€ 2.273,35
504	5050400092	€ 257,95	€ 56,75	€ 314,70
504	5050400095	€ 572,00	€ 125,84	€ 697,84
504	5050400098	€ 916,30	€ 201,59	€ 1.117,89
504	5050400100	€ 1.024,10	€ 225,30	€ 1.249,40
504	5050400101	€ 481,25	€ 105,88	€ 587,13
504	5050400102	€ 1.212,75	€ 266,81	€ 1.479,56
504	5050400103	€ 450,45	€ 99,10	€ 549,55
504	5050400109	€ 372,00	€ 81,84	€ 453,84
504	5050400113	€ 1.031,80	€ 227,00	€ 1.258,80
504	5050400117	€ 146,30	€ 32,19	€ 178,49
504	5050400123	€ 223,30	€ 49,13	€ 272,43
504	5050400124	€ 348,00	€ 76,56	€ 424,56
504	5050400125	€ 140,00	€ 30,80	€ 170,80
504	5050400126	€ 124,00	€ 27,28	€ 151,28
504	5050400142	€ 596,75	€ 131,29	€ 728,04
504	5050400157	€ 84,70	€ 18,63	€ 103,33
504	5050400158	€ 168,00	€ 36,96	€ 204,96
504	5050400160	€ 696,00	€ 153,12	€ 849,12
504	5050400165	€ 308,00	€ 67,76	€ 375,76
504	5050400173	€ 789,25	€ 173,64	€ 962,89
504	5050400174	€ 200,20	€ 44,04	€ 244,24
504	5050400181	€ 1.027,95	€ 226,15	€ 1.254,10
504	5050400185	€ 48,00	€ 10,56	€ 58,56
504	5050400187	€ 312,00	€ 68,64	€ 380,64
504	5050400190	€ 844,00	€ 185,68	€ 1.029,68
504	5050400193	€ 666,05	€ 146,53	€ 812,58
504	5050400195	€ 276,00	€ 60,72	€ 336,72
504	5050400198	€ 881,65	€ 193,96	€ 1.075,61
504	5050400199	€ 364,00	€ 80,08	€ 444,08
504	5050400200	€ 365,75	€ 80,47	€ 446,22
504	5050400207	€ 284,00	€ 62,48	€ 346,48
504	5050400209	€ 877,80	€ 193,12	€ 1.070,92
504	5050400210	€ 224,00	€ 49,28	€ 273,28
504	5050400212	€ 488,00	€ 107,36	€ 595,36
504	5050400219	€ 124,00	€ 27,28	€ 151,28
504	5050400221	€ 480,00	€ 105,60	€ 585,60
<b>504 Totale</b>		<b>€ 28.182,75</b>	<b>€ 6.200,26</b>	<b>€ 34.383,01</b>

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA 22%	TOTALE lordo
505	5050500001	€ 296,45	€ 65,22	€ 361,67
505	5050500002	€ 256,00	€ 56,32	€ 312,32
505	5050500003	€ 112,00	€ 24,64	€ 136,64
505	5050500004	€ 404,00	€ 88,88	€ 492,88
505	5050500005	€ 72,00	€ 15,84	€ 87,84

Allegato A al decreto n. 16

del 27 APR. 2023

pag. 11 /23

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA 22%	TOTALE lordo
505	5050500006	€ 92,00	€ 20,24	€ 112,24
505	5050500007	€ 569,80	€ 125,36	€ 695,16
505	5050500008	€ 300,30	€ 66,07	€ 366,37
505	5050500009	€ 180,00	€ 39,60	€ 219,60
505	5050500010	€ 52,00	€ 11,44	€ 63,44
505	5050500011	€ 420,00	€ 92,40	€ 512,40
505	5050500012	€ 334,95	€ 73,69	€ 408,64
505	5050500013	€ 415,80	€ 91,48	€ 507,28
505	5050500014	€ 192,00	€ 42,24	€ 234,24
505	5050500015	€ 116,00	€ 25,52	€ 141,52
505	5050500016	€ 319,55	€ 70,30	€ 389,85
505	5050500017	€ 427,35	€ 94,02	€ 521,37
505	5050500018	€ 200,00	€ 44,00	€ 244,00
505	5050500019	€ 212,00	€ 46,64	€ 258,64
505	5050500020	€ 352,00	€ 77,44	€ 429,44
505	5050500021	€ 358,05	€ 78,77	€ 436,82
505	5050500022	€ 462,00	€ 101,64	€ 563,64
505	5050500023	€ 144,00	€ 31,68	€ 175,68
505	5050500024	€ 376,00	€ 82,72	€ 458,72
505	5050500025	€ 554,40	€ 121,97	€ 676,37
505	5050500026	€ 328,00	€ 72,16	€ 400,16
505	5050500027	€ 492,00	€ 108,24	€ 600,24
505	5050500028	€ 288,75	€ 63,53	€ 352,28
505	5050500029	€ 268,00	€ 58,96	€ 326,96
505	5050500030	€ 356,00	€ 78,32	€ 434,32
505	5050500031	€ 727,65	€ 160,08	€ 887,73
505	5050500032	€ 268,00	€ 58,96	€ 326,96
505	5050500033	€ 365,75	€ 80,47	€ 446,22
505	5050500034	€ 342,65	€ 75,38	€ 418,03
505	5050500035	€ 148,00	€ 32,56	€ 180,56
505	5050500036	€ 176,00	€ 38,72	€ 214,72
505	5050500037	€ 281,05	€ 61,83	€ 342,88
505	5050500038	€ 431,20	€ 94,86	€ 526,06
505	5050500039	€ 236,00	€ 51,92	€ 287,92
505	5050500040	€ 152,00	€ 33,44	€ 185,44
505	5050500041	€ 184,00	€ 40,48	€ 224,48
505	5050500042	€ 228,00	€ 50,16	€ 278,16
505	5050500043	€ 268,00	€ 58,96	€ 326,96
505	5050500044	€ 340,00	€ 74,80	€ 414,80
505	5050500045	€ 292,60	€ 64,37	€ 356,97
505	5050500046	€ 344,00	€ 75,68	€ 419,68
505	5050500047	€ 292,60	€ 64,37	€ 356,97
505	5050500048	€ 164,00	€ 36,08	€ 200,08
505	5050500049	€ 204,00	€ 44,88	€ 248,88
505	5050500050	€ 176,00	€ 38,72	€ 214,72
505	5050500051	€ 100,00	€ 22,00	€ 122,00
505	5050500052	€ 677,60	€ 149,07	€ 826,67
505	5050500053	€ 431,20	€ 94,86	€ 526,06
505	5050500054	€ 228,00	€ 50,16	€ 278,16
505	5050500055	€ 708,40	€ 155,85	€ 864,25
505	5050500056	€ 520,00	€ 114,40	€ 634,40
505	5050500057	€ 316,00	€ 69,52	€ 385,52

Allegato A al decreto n. 16

del 27 APR. 2023

pag. 12 /23

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA 22%	TOTALE lordo
505	5050500058	€ 565,95	€ 124,51	€ 690,46
505	5050500059	€ 192,00	€ 42,24	€ 234,24
505	5050500060	€ 723,80	€ 159,24	€ 883,04
505	5050500061	€ 124,00	€ 27,28	€ 151,28
505	5050500062	€ 544,00	€ 119,68	€ 663,68
505	5050500063	€ 746,90	€ 164,32	€ 911,22
505	5050500064	€ 260,00	€ 57,20	€ 317,20
505	5050500065	€ 204,00	€ 44,88	€ 248,88
505	5050500066	€ 612,15	€ 134,67	€ 746,82
505	5050500067	€ 442,75	€ 97,41	€ 540,16
505	5050500068	€ 156,00	€ 34,32	€ 190,32
505	5050500069	€ 296,00	€ 65,12	€ 361,12
505	5050500070	€ 572,00	€ 125,84	€ 697,84
505	5050500071	€ 539,00	€ 118,58	€ 657,58
505	5050500072	€ 216,00	€ 47,52	€ 263,52
505	5050500073	€ 392,70	€ 86,39	€ 479,09
505	5050500074	€ 816,20	€ 179,56	€ 995,76
505	5050500075	€ 500,50	€ 110,11	€ 610,61
505	5050500076	€ 477,40	€ 105,03	€ 582,43
505	5050500077	€ 348,00	€ 76,56	€ 424,56
505	5050500078	€ 256,00	€ 56,32	€ 312,32
505	5050500079	€ 152,00	€ 33,44	€ 185,44
505	5050500080	€ 116,00	€ 25,52	€ 141,52
505	5050500081	€ 236,00	€ 51,92	€ 287,92
505	5050500083	€ 361,90	€ 79,62	€ 441,52
505	5050500084	€ 435,05	€ 95,71	€ 530,76
505	5050500085	€ 84,00	€ 18,48	€ 102,48
505	5050500086	€ 188,00	€ 41,36	€ 229,36
505	5050500087	€ 469,70	€ 103,33	€ 573,03
505	5050500088	€ 148,00	€ 32,56	€ 180,56
505	5050500089	€ 372,00	€ 81,84	€ 453,84
505	5050500090	€ 188,00	€ 41,36	€ 229,36
<b>505 Totale</b>		<b>€ 29.290,10</b>	<b>€ 6.443,83</b>	<b>€ 35.733,93</b>

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA 22%	TOTALE lordo
506	5050600003	€ 676,00	€ 148,72	€ 824,72
506	5050600005	€ 1.151,15	€ 253,25	€ 1.404,40
506	5050600006	€ 1.068,00	€ 234,96	€ 1.302,96
506	5050600008	€ 1.096,00	€ 241,12	€ 1.337,12
506	5050600011	€ 612,15	€ 134,67	€ 746,82
506	5050600012	€ 1.136,00	€ 249,92	€ 1.385,92
506	5050600014	€ 1.112,65	€ 244,78	€ 1.357,43
506	5050600017	€ 796,00	€ 175,12	€ 971,12
506	5050600019	€ 1.281,30	€ 281,89	€ 1.563,19
506	5050600025	€ 1.582,35	€ 348,12	€ 1.930,47
506	5050600027	€ 958,65	€ 210,90	€ 1.169,55
506	5050600028	€ 750,75	€ 165,17	€ 915,92
506	5050600029	€ 619,85	€ 136,37	€ 756,22
506	5050600031	€ 1.821,05	€ 400,63	€ 2.221,68

Allegato A al decreto n. 16

del 27 APR. 2023

pag. 13 /23

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA 22%	TOTALE lordo
506	5050600032	€ 2.066,90	€ 454,72	€ 2.521,62
506	5050600037	€ 827,75	€ 182,11	€ 1.009,86
506	5050600038	€ 573,65	€ 126,20	€ 699,85
506	5050600039	€ 716,10	€ 157,54	€ 873,64
506	5050600040	€ 1.185,80	€ 260,88	€ 1.446,68
506	5050600042	€ 860,00	€ 189,20	€ 1.049,20
506	5050600043	€ 1.278,20	€ 281,20	€ 1.559,40
506	5050600044	€ 488,95	€ 107,57	€ 596,52
506	5050600045	€ 897,05	€ 197,35	€ 1.094,40
506	5050600046	€ 1.297,45	€ 285,44	€ 1.582,89
506	5050600047	€ 336,00	€ 73,92	€ 409,92
506	5050600049	€ 108,00	€ 23,76	€ 131,76
506	5050600050	€ 888,00	€ 195,36	€ 1.083,36
506	5050600052	€ 236,00	€ 51,92	€ 287,92
506	5050600053	€ 839,30	€ 184,65	€ 1.023,95
506	5050600056	€ 1.405,25	€ 309,16	€ 1.714,41
506	5050600058	€ 452,00	€ 99,44	€ 551,44
506	5050600059	€ 773,85	€ 170,25	€ 944,10
506	5050600060	€ 1.909,40	€ 420,07	€ 2.329,47
506	5050600062	€ 427,35	€ 94,02	€ 521,37
506	5050600066	€ 180,00	€ 39,60	€ 219,60
506	5050600068	€ 581,35	€ 127,90	€ 709,25
506	5050600073	€ 565,95	€ 124,51	€ 690,46
506	5050600081	€ 348,00	€ 76,56	€ 424,56
506	5050600083	€ 408,00	€ 89,76	€ 497,76
506	5050600087	€ 240,00	€ 52,80	€ 292,80
506	5050600092	€ 619,85	€ 136,37	€ 756,22
506	5050600094	€ 528,00	€ 116,16	€ 644,16
506	5050600095	€ 435,05	€ 95,71	€ 530,76
506	5050600097	€ 535,15	€ 117,73	€ 652,88
506	5050600098	€ 192,00	€ 42,24	€ 234,24
506	5050600100	€ 308,00	€ 67,76	€ 375,76
506	5050600101	€ 632,00	€ 139,04	€ 771,04
506	5050600102	€ 1.496,00	€ 329,12	€ 1.825,12
506	5050600103	€ 164,00	€ 36,08	€ 200,08
506	5050600104	€ 1.062,60	€ 233,77	€ 1.296,37
506	5050600106	€ 743,80	€ 163,64	€ 907,44
506	5050600107	€ 628,00	€ 138,16	€ 766,16
506	5050600108	€ 2.721,95	€ 598,83	€ 3.320,78
506	5050600110	€ 812,35	€ 178,72	€ 991,07
506	5050600111	€ 1.039,50	€ 228,69	€ 1.268,19
506	5050600114	€ 916,30	€ 201,59	€ 1.117,89
506	5050600116	€ 340,00	€ 74,80	€ 414,80
506	5050600117	€ 739,20	€ 162,62	€ 901,82
506	5050600118	€ 1.016,40	€ 223,61	€ 1.240,01
506	5050600119	€ 1.131,90	€ 249,02	€ 1.380,92
506	5050600120	€ 893,20	€ 196,50	€ 1.089,70
506	5050600121	€ 1.690,15	€ 371,83	€ 2.061,98
506	5050600122	€ 719,95	€ 158,39	€ 878,34
506	5050600123	€ 889,35	€ 195,66	€ 1.085,01
506	5050600125	€ 666,05	€ 146,53	€ 812,58
506	5050600130	€ 2.171,40	€ 477,71	€ 2.649,11

Allegato A al decreto n. 16

del 27 APR. 2023

pag. 14 /23

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA 22%	TOTALE lordo
506	5050600131	€ 600,60	€ 132,13	€ 732,73
506	5050600132	€ 1.035,65	€ 227,84	€ 1.263,49
506	5050600134	€ 1.516,90	€ 333,72	€ 1.850,62
506	5050600135	€ 500,00	€ 110,00	€ 610,00
506	5050600136	€ 564,00	€ 124,08	€ 688,08
506	5050600137	€ 1.043,35	€ 229,54	€ 1.272,89
506	5050600138	€ 1.004,85	€ 221,07	€ 1.225,92
506	5050600139	€ 752,00	€ 165,44	€ 917,44
506	5050600140	€ 484,00	€ 106,48	€ 590,48
506	5050600141	€ 1.809,50	€ 398,09	€ 2.207,59
506	5050600142	€ 935,55	€ 205,82	€ 1.141,37
506	5050600143	€ 516,00	€ 113,52	€ 629,52
506	5050600145	€ 1.282,05	€ 282,05	€ 1.564,10
506	5050600146	€ 684,00	€ 150,48	€ 834,48
506	5050600149	€ 3.026,10	€ 665,74	€ 3.691,84
506	5050600150	€ 460,00	€ 101,20	€ 561,20
506	5050600151	€ 160,00	€ 35,20	€ 195,20
506	5050600153	€ 1.066,45	€ 234,62	€ 1.301,07
506	5050600154	€ 1.667,05	€ 366,75	€ 2.033,80
506	5050600158	€ 340,00	€ 74,80	€ 414,80
506	5050600159	€ 1.674,75	€ 368,45	€ 2.043,20
506	5050600161	€ 873,95	€ 192,27	€ 1.066,22
506	5050600163	€ 604,00	€ 132,88	€ 736,88
506	5050600164	€ 750,75	€ 165,17	€ 915,92
506	5050600166	€ 556,00	€ 122,32	€ 678,32
506	5050600167	€ 820,00	€ 180,40	€ 1.000,40
506	5050600169	€ 635,25	€ 139,76	€ 775,01
506	5050600170	€ 631,40	€ 138,91	€ 770,31
506	5050600171	€ 924,00	€ 203,28	€ 1.127,28
506	5050600172	€ 1.724,80	€ 379,46	€ 2.104,26
506	5050600173	€ 344,00	€ 75,68	€ 419,68
506	5050600174	€ 646,80	€ 142,30	€ 789,10
506	5050600176	€ 332,00	€ 73,04	€ 405,04
506	5050600178	€ 920,15	€ 202,43	€ 1.122,58
506	5050600180	€ 1.644,00	€ 361,68	€ 2.005,68
506	5050600185	€ 704,00	€ 154,88	€ 858,88
506	5050600186	€ 1.520,75	€ 334,57	€ 1.855,32
506	5050600187	€ 1.228,15	€ 270,19	€ 1.498,34
506	5050600190	€ 860,00	€ 189,20	€ 1.049,20
506	5050600193	€ 2.421,35	€ 532,70	€ 2.954,05
506	5050600194	€ 413,20	€ 90,90	€ 504,10
506	5050600195	€ 380,00	€ 83,60	€ 463,60
506	5050600196	€ 456,00	€ 100,32	€ 556,32
506	5050600197	€ 996,00	€ 219,12	€ 1.215,12
506	5050600198	€ 512,00	€ 112,64	€ 624,64
506	5050600201	€ 1.578,10	€ 347,18	€ 1.925,28
506	5050600202	€ 552,00	€ 121,44	€ 673,44
506	5050600203	€ 152,00	€ 33,44	€ 185,44
506	5050600204	€ 200,00	€ 44,00	€ 244,00
506	5050600208	€ 935,55	€ 205,82	€ 1.141,37
506	5050600209	€ 1.220,45	€ 268,50	€ 1.488,95
506	5050600212	€ 989,45	€ 217,68	€ 1.207,13

Allegato A al decreto n. 16

del 27 APR. 2023

pag. 15 /23

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA 22%	TOTALE lordo
506	5050600218	€ 660,00	€ 145,20	€ 805,20
506	5050600224	€ 652,00	€ 143,44	€ 795,44
506	5050600227	€ 3.080,00	€ 677,60	€ 3.757,60
506	5050600228	€ 800,80	€ 176,18	€ 976,98
506	5050600229	€ 1.255,10	€ 276,12	€ 1.531,22
506	5050600230	€ 408,00	€ 89,76	€ 497,76
506	5050600232	€ 1.131,90	€ 249,02	€ 1.380,92
506	5050600233	€ 472,00	€ 103,84	€ 575,84
506	5050600234	€ 640,00	€ 140,80	€ 780,80
506	5050600235	€ 623,70	€ 137,21	€ 760,91
506	5050600236	€ 608,00	€ 133,76	€ 741,76
506	5050600237	€ 904,75	€ 199,05	€ 1.103,80
506	5050600239	€ 640,00	€ 140,80	€ 780,80
506	5050600240	€ 732,00	€ 161,04	€ 893,04
506	5050600242	€ 377,30	€ 83,01	€ 460,31
506	5050600243	€ 488,95	€ 107,57	€ 596,52
506	5050600244	€ 192,00	€ 42,24	€ 234,24
506	5050600246	€ 812,35	€ 178,72	€ 991,07
506	5050600247	€ 935,55	€ 205,82	€ 1.141,37
506	5050600248	€ 296,00	€ 65,12	€ 361,12
506	5050600249	€ 708,40	€ 155,85	€ 864,25
506	5050600250	€ 1.003,60	€ 220,79	€ 1.224,39
506	5050600251	€ 1.556,00	€ 342,32	€ 1.898,32
506	5050600252	€ 756,00	€ 166,32	€ 922,32
506	5050600253	€ 456,00	€ 100,32	€ 556,32
506	5050600255	€ 320,00	€ 70,40	€ 390,40
506	5050600256	€ 168,00	€ 36,96	€ 204,96
506	5050600258	€ 436,00	€ 95,92	€ 531,92
506	5050600259	€ 532,00	€ 117,04	€ 649,04
506	5050600260	€ 2.304,00	€ 506,88	€ 2.810,88
506	5050600262	€ 540,00	€ 118,80	€ 658,80
506	5050600265	€ 364,00	€ 80,08	€ 444,08
506	5050600266	€ 620,00	€ 136,40	€ 756,40
506	5050600267	€ 540,00	€ 118,80	€ 658,80
506	5050600268	€ 268,00	€ 58,96	€ 326,96
506	5050600269	€ 944,00	€ 207,68	€ 1.151,68
506	5050600270	€ 312,00	€ 68,64	€ 380,64
506	5050600271	€ 2.046,70	€ 450,27	€ 2.496,97
506	5050600273	€ 564,50	€ 124,19	€ 688,69
506	5050600274	€ 608,00	€ 133,76	€ 741,76
506	5050600275	€ 920,00	€ 202,40	€ 1.122,40
506	5050600276	€ 912,00	€ 200,64	€ 1.112,64
<b>505 Totale</b>		<b>137.882,85</b>	<b>€ 30.334,29</b>	<b>€ 168.217,14</b>

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA 22%	TOTALE lordo
507	5050700005	€ 240,00	€ 52,80	€ 292,80
507	5050700011	€ 77,00	€ 16,94	€ 93,94
507	5050700014	€ 1.617,00	€ 355,74	€ 1.972,74
507	5050700016	€ 264,00	€ 58,08	€ 322,08

Allegato A al decreto n. 16

del 27 APR. 2023

pag. 16 /23

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA 22%	TOTALE lordo
507	5050700017	€ 344,00	€ 75,68	€ 419,68
507	5050700018	€ 327,25	€ 72,00	€ 399,25
507	5050700019	€ 785,40	€ 172,79	€ 958,19
507	5050700021	€ 342,65	€ 75,38	€ 418,03
507	5050700026	€ 1.000,00	€ 220,00	€ 1.220,00
507	5050700031	€ 107,80	€ 23,72	€ 131,52
507	5050700032	€ 154,00	€ 33,88	€ 187,88
507	5050700033	€ 404,25	€ 88,94	€ 493,19
507	5050700038	€ 2.236,00	€ 491,92	€ 2.727,92
507	5050700039	€ 224,00	€ 49,28	€ 273,28
507	5050700040	€ 108,00	€ 23,76	€ 131,76
507	5050700041	€ 52,00	€ 11,44	€ 63,44
507	5050700049	€ 128,00	€ 28,16	€ 156,16
507	5050700050	€ 312,00	€ 68,64	€ 380,64
507	5050700051	€ 48,00	€ 10,56	€ 58,56
507	5050700063	€ 64,00	€ 14,08	€ 78,08
507	5050700064	€ 7.064,75	€ 1.554,25	€ 8.619,00
507	5050700066	€ 231,00	€ 50,82	€ 281,82
507	5050700067	€ 123,20	€ 27,10	€ 150,30
507	5050700068	€ 184,80	€ 40,66	€ 225,46
507	5050700069	€ 40,00	€ 8,80	€ 48,80
507	5050700070	€ 80,00	€ 17,60	€ 97,60
507	5050700071	€ 148,00	€ 32,56	€ 180,56
507	5050700077	€ 257,95	€ 56,75	€ 314,70
507	5050700084	€ 215,60	€ 47,43	€ 263,03
507	5050700086	€ 173,25	€ 38,12	€ 211,37
507	5050700097	€ 88,00	€ 19,36	€ 107,36
507	5050700098	€ 2.521,75	€ 554,79	€ 3.076,54
507	5050700100	€ 184,80	€ 40,66	€ 225,46
507	5050700101	€ 180,95	€ 39,81	€ 220,76
507	5050700102	€ 142,45	€ 31,34	€ 173,79
507	5050700104	€ 850,85	€ 187,19	€ 1.038,04
507	5050700105	€ 527,45	€ 116,04	€ 643,49
507	5050700106	€ 269,50	€ 59,29	€ 328,79
507	5050700110	€ 304,00	€ 66,88	€ 370,88
507	5050700111	€ 188,00	€ 41,36	€ 229,36
507	5050700112	€ 1.020,25	€ 224,46	€ 1.244,71
507	5050700113	€ 481,25	€ 105,88	€ 587,13
507	5050700114	€ 616,00	€ 135,52	€ 751,52
507	5050700115	€ 173,25	€ 38,12	€ 211,37
507	5050700116	€ 196,00	€ 43,12	€ 239,12
507	5050700117	€ 816,00	€ 179,52	€ 995,52
507	5050700120	€ 77,00	€ 16,94	€ 93,94
507	5050700123	€ 3.199,35	€ 703,86	€ 3.903,21
507	5050700124	€ 793,10	€ 174,48	€ 967,58
507	5050700125	€ 19,25	€ 4,24	€ 23,49
507	5050700126	€ 723,80	€ 159,24	€ 883,04
507	5050700137	€ 384,00	€ 84,48	€ 468,48
507	5050700138	€ 452,00	€ 99,44	€ 551,44
507	5050700139	€ 128,00	€ 28,16	€ 156,16
507	5050700140	€ 168,00	€ 36,96	€ 204,96
507	5050700165	€ 1.489,95	€ 327,79	€ 1.817,74



Allegato A al decreto n. 16

del 27 APR. 2023

pag. 17 /23

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA 22%	TOTALE lordo
507	5050700167	€ 958,65	€ 210,90	€ 1.169,55
507	5050700168	€ 1.016,40	€ 223,61	€ 1.240,01
507	5050700173	€ 936,00	€ 205,92	€ 1.141,92
507	5050700174	€ 1.936,55	€ 426,04	€ 2.362,59
507	5050700178	€ 550,55	€ 121,12	€ 671,67
507	5050700182	€ 48,00	€ 10,56	€ 58,56
507	5050700184	€ 380,00	€ 83,60	€ 463,60
507	5050700186	€ 184,80	€ 40,66	€ 225,46
507	5050700192	€ 124,00	€ 27,28	€ 151,28
507	5050700197	€ 57,75	€ 12,71	€ 70,46
507	5050700199	€ 431,20	€ 94,86	€ 526,06
507	5050700201	€ 128,00	€ 28,16	€ 156,16
507	5050700209	€ 172,00	€ 37,84	€ 209,84
507	5050700215	€ 72,00	€ 15,84	€ 87,84
507	5050700221	€ 1.400,00	€ 308,00	€ 1.708,00
507	5050700223	€ 320,00	€ 70,40	€ 390,40
507	5050700224	€ 207,90	€ 45,74	€ 253,64
507	5050700229	€ 496,65	€ 109,26	€ 605,91
507	5050700233	€ 196,00	€ 43,12	€ 239,12
507	5050700236	€ 176,00	€ 38,72	€ 214,72
507	5050700237	€ 124,00	€ 27,28	€ 151,28
507	5050700239	€ 654,50	€ 143,99	€ 798,49
507	5050700247	€ 248,00	€ 54,56	€ 302,56
507	5050700249	€ 744,00	€ 163,68	€ 907,68
507	5050700251	€ 800,00	€ 176,00	€ 976,00
507	5050700252	€ 92,00	€ 20,24	€ 112,24
507	5050700255	€ 115,50	€ 25,41	€ 140,91
507	5050700256	€ 223,30	€ 49,13	€ 272,43
507	5050700260	€ 204,05	€ 44,89	€ 248,94
507	5050700261	€ 458,15	€ 100,79	€ 558,94
507	5050700263	€ 261,80	€ 57,60	€ 319,40
<b>507 Totale</b>		<b>€ 47.066,60</b>	<b>€ 10.354,72</b>	<b>€ 57.421,32</b>

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA 22%	TOTALE lordo
508	5050800004	€ 528,00	€ 116,16	€ 644,16
508	5050800006	€ 292,60	€ 64,37	€ 356,97
508	5050800007	€ 535,15	€ 117,73	€ 652,88
508	5050800008	€ 111,65	€ 24,56	€ 136,21
508	5050800009	€ 400,00	€ 88,00	€ 488,00
508	5050800022	€ 130,90	€ 28,80	€ 159,70
508	5050800036	€ 46,20	€ 10,16	€ 56,36
508	5050800037	€ 52,00	€ 11,44	€ 63,44
508	5050800052	€ 57,75	€ 12,71	€ 70,46
508	5050800072	€ 28,00	€ 6,16	€ 34,16
508	5050800073	€ 96,25	€ 21,18	€ 117,43
508	5050800074	€ 154,00	€ 33,88	€ 187,88
508	5050800075	€ 100,10	€ 22,02	€ 122,12
508	5050800076	€ 192,50	€ 42,35	€ 234,85
508	5050800082	€ 128,00	€ 28,16	€ 156,16

Allegato A al decreto n. 16

del 27 APR. 2023

pag. 18 /23

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA 22%	TOTALE lordo
508	5050800091	€ 3,85	€ 0,85	€ 4,70
508	5050800095	€ 104,00	€ 22,88	€ 126,88
508	5050800096	€ 123,20	€ 27,10	€ 150,30
508	5050800129	€ 284,90	€ 62,68	€ 347,58
508	5050800130	€ 200,20	€ 44,04	€ 244,24
508	5050800131	€ 69,30	€ 15,25	€ 84,55
508	5050800132	€ 100,10	€ 22,02	€ 122,12
508	5050800133	€ 64,00	€ 14,08	€ 78,08
508	5050800134	€ 111,65	€ 24,56	€ 136,21
508	5050800135	€ 64,00	€ 14,08	€ 78,08
508	5050800141	€ 604,00	€ 132,88	€ 736,88
508	5050800147	€ 580,00	€ 127,60	€ 707,60
508	5050800148	€ 432,00	€ 95,04	€ 527,04
508	5050800149	€ 731,50	€ 160,93	€ 892,43
508	5050800152	€ 1.551,55	€ 341,34	€ 1.892,89
508	5050800153	€ 200,00	€ 44,00	€ 244,00
508	5050800158	€ 444,00	€ 97,68	€ 541,68
508	5050800159	€ 1.509,20	€ 332,02	€ 1.841,22
508	5050800162	€ 140,00	€ 30,80	€ 170,80
508	5050800166	€ 1.174,25	€ 258,34	€ 1.432,59
508	5050800169	€ 473,55	€ 104,18	€ 577,73
508	5050800170	€ 458,15	€ 100,79	€ 558,94
508	5050800171	€ 354,20	€ 77,92	€ 432,12
508	5050800172	€ 1.101,10	€ 242,24	€ 1.343,34
508	5050800175	€ 127,05	€ 27,95	€ 155,00
508	5050800180	€ 1.640,10	€ 360,82	€ 2.000,92
508	5050800181	€ 1.301,30	€ 286,29	€ 1.587,59
508	5050800185	€ 111,65	€ 24,56	€ 136,21
508	5050800189	€ 120,00	€ 26,40	€ 146,40
508	5050800198	€ 676,00	€ 148,72	€ 824,72
508	5050800205	€ 344,00	€ 75,68	€ 419,68
508	5050800217	€ 154,00	€ 33,88	€ 187,88
508	5050800218	€ 152,00	€ 33,44	€ 185,44
508	5050800226	€ 61,60	€ 13,55	€ 75,15
508	5050800231	€ 111,65	€ 24,56	€ 136,21
508	5050800246	€ 3,85	€ 0,85	€ 4,70
508	5050800253	€ 504,00	€ 110,88	€ 614,88
508	5050800258	€ 940,00	€ 206,80	€ 1.146,80
508	5050800259	€ 256,00	€ 56,32	€ 312,32
508	5050800262	€ 344,00	€ 75,68	€ 419,68
<b>508 Totale</b>		<b>20.579,00</b>	<b>€ 4.527,36</b>	<b>€ 25.106,36</b>

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA 22%	TOTALE lordo
509	5050900002	€ 596,75	€ 131,29	€ 728,04
509	5050900003	€ 352,00	€ 77,44	€ 429,44
509	5050900004	€ 460,00	€ 101,20	€ 561,20
509	5050900006	€ 516,00	€ 113,52	€ 629,52
509	5050900008	€ 1.024,10	€ 225,30	€ 1.249,40
509	5050900009	€ 312,00	€ 68,64	€ 380,64

Allegato A al decreto n. 16

del 27 APR. 2023

pag. 19 /23

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA 22%	TOTALE lordo
509	5050900010	€ 248,00	€ 54,56	€ 302,56
509	5050900011	€ 268,00	€ 58,96	€ 326,96
509	5050900012	€ 444,00	€ 97,68	€ 541,68
509	5050900015	-€ 123,50	-27,17	-150,67
509	5050900016	€ 1.513,05	€ 332,87	€ 1.845,92
509	5050900018	€ 600,00	€ 132,00	€ 732,00
509	5050900019	€ 2.714,25	€ 597,14	€ 3.311,39
509	5050900020	€ 500,00	€ 110,00	€ 610,00
509	5050900021	€ 304,00	€ 66,88	€ 370,88
509	5050900022	€ 632,00	€ 139,04	€ 771,04
509	5050900023	€ 640,00	€ 140,80	€ 780,80
509	5050900024	€ 432,00	€ 95,04	€ 527,04
509	5050900025	€ 739,20	€ 162,62	€ 901,82
509	5050900026	€ 808,00	€ 177,76	€ 985,76
509	5050900027	€ 827,75	€ 182,11	€ 1.009,86
509	5050900028	€ 1.759,45	€ 387,08	€ 2.146,53
509	5050900029	€ 812,00	€ 178,64	€ 990,64
509	5050900030	€ 231,00	€ 50,82	€ 281,82
509	5050900031	€ 80,00	€ 17,60	€ 97,60
509	5050900032	€ 60,00	€ 13,20	€ 73,20
509	5050900033	€ 885,50	€ 194,81	€ 1.080,31
509	5050900034	€ 950,95	€ 209,21	€ 1.160,16
509	5050900035	€ 762,30	€ 167,71	€ 930,01
509	5050900036	€ 152,00	€ 33,44	€ 185,44
509	5050900037	€ 80,85	€ 17,79	€ 98,64
509	5050900038	€ 354,20	€ 77,92	€ 432,12
509	5050900039	€ 28,00	€ 6,16	€ 34,16
509	5050900040	€ 46,20	€ 10,16	€ 56,36
509	5050900041	€ 20,00	€ 4,40	€ 24,40
509	5050900042	€ 623,70	€ 137,21	€ 760,91
509	5050900043	€ 850,85	€ 187,19	€ 1.038,04
509	5050900044	€ 793,10	€ 174,48	€ 967,58
509	5050900045	€ 893,20	€ 196,50	€ 1.089,70
509	5050900047	€ 947,10	€ 208,36	€ 1.155,46
509	5050900048	€ 1.108,80	€ 243,94	€ 1.352,74
509	5050900049	€ 380,00	€ 83,60	€ 463,60
509	5050900050	€ 1.243,55	€ 273,58	€ 1.517,13
509	5050900051	€ 970,20	€ 213,44	€ 1.183,64
509	5050900052	€ 2.040,75	€ 448,97	€ 2.489,72
509	5050900053	€ 1.800,75	€ 396,17	€ 2.196,92
509	5050900054	€ 1.420,65	€ 312,54	€ 1.733,19
509	5050900055	€ 2.795,10	€ 614,92	€ 3.410,02
509	5050900056	€ 2.329,25	€ 512,44	€ 2.841,69
509	5050900057	€ 548,00	€ 120,56	€ 668,56
509	5050900058	€ 2.398,15	€ 527,59	€ 2.925,74
509	5050900059	€ 132,00	€ 29,04	€ 161,04
509	5050900060	€ 142,45	€ 31,34	€ 173,79
509	5050900061	€ 104,00	€ 22,88	€ 126,88
509	5050900062	€ 128,00	€ 28,16	€ 156,16
509	5050900063	€ 104,00	€ 22,88	€ 126,88
509	5050900064	€ 488,00	€ 107,36	€ 595,36
509	5050900065	€ 754,60	€ 166,01	€ 920,61

Allegato A al decreto n. 16

del 27 APR. 2023

pag. 20 /23

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA 22%	TOTALE lordo
509	5050900066	€ 1.244,00	€ 273,68	€ 1.517,68
509	5050900067	€ 1.268,00	€ 278,96	€ 1.546,96
509	5050900068	€ 1.293,60	€ 284,59	€ 1.578,19
509	5050900069	€ 646,80	€ 142,30	€ 789,10
509	5050900070	€ 1.620,85	€ 356,59	€ 1.977,44
509	5050900071	€ 84,70	€ 18,63	€ 103,33
509	5050900073	€ 261,80	€ 57,60	€ 319,40
509	5050900074	€ 64,00	€ 14,08	€ 78,08
509	5050900075	€ 107,80	€ 23,72	€ 131,52
509	5050900076	€ 28,00	€ 6,16	€ 34,16
509	5050900077	€ 169,40	€ 37,27	€ 206,67
509	5050900078	€ 127,05	€ 27,95	€ 155,00
509	5050900079	€ 115,50	€ 25,41	€ 140,91
509	5050900080	€ 365,75	€ 80,47	€ 446,22
509	5050900081	€ 477,40	€ 105,03	€ 582,43
509	5050900082	€ 103,95	€ 22,87	€ 126,82
509	5050900083	€ 88,00	€ 19,36	€ 107,36
509	5050900084	€ 200,20	€ 44,04	€ 244,24
509	5050900086	€ 107,80	€ 23,72	€ 131,52
509	5050900087	€ 92,00	€ 20,24	€ 112,24
509	5050900088	€ 1.140,00	€ 250,80	€ 1.390,80
509	5050900089	€ 1.472,00	€ 323,84	€ 1.795,84
509	5050900090	€ 73,15	€ 16,09	€ 89,24
509	5050900091	€ 30,80	€ 6,78	€ 37,58
509	5050900092	€ 40,00	€ 8,80	€ 48,80
509	5050900093	-€ 473,20	-104,10	-577,30
509	5050900094	€ 61,60	€ 13,55	€ 75,15
509	5050900095	€ 123,20	€ 27,10	€ 150,30
509	5050900096	€ 138,60	€ 30,49	€ 169,09
509	5050900097	€ 284,00	€ 62,48	€ 346,48
509	5050900098	€ 554,40	€ 121,97	€ 676,37
509	5050900099	€ 169,40	€ 37,27	€ 206,67
509	5050900100	€ 431,20	€ 94,86	€ 526,06
509	5050900101	€ 356,00	€ 78,32	€ 434,32
509	5050900102	€ 292,60	€ 64,37	€ 356,97
509	5050900103	€ 361,90	€ 79,62	€ 441,52
509	5050900104	€ 2.363,90	€ 520,06	€ 2.883,96
509	5050900105	€ 123,20	€ 27,10	€ 150,30
509	5050900106	€ 2.340,80	€ 514,98	€ 2.855,78
509	5050900107	€ 3.638,25	€ 800,42	€ 4.438,67
509	5050900108	€ 1.864,00	€ 410,08	€ 2.274,08
509	5050900109	€ 177,10	€ 38,96	€ 216,06
509	5050900110	€ 60,00	€ 13,20	€ 73,20
509	5050900111	€ 204,05	€ 44,89	€ 248,94
509	5050900112	€ 134,75	€ 29,65	€ 164,40
509	5050900113	€ 2.136,75	€ 470,09	€ 2.606,84
509	5050900114	€ 577,50	€ 127,05	€ 704,55
509	5050900115	€ 535,15	€ 117,73	€ 652,88
509	5050900116	€ 308,00	€ 67,76	€ 375,76
509	5050900117	€ 435,05	€ 95,71	€ 530,76
509	5050900118	€ 1.956,00	€ 430,32	€ 2.386,32
509	5050900119	€ 796,00	€ 175,12	€ 971,12

Allegato A al decreto n. 16

del 27 APR. 2023

pag. 21 /23

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA 22%	TOTALE lordo
509	5050900121	€ 92,40	€ 20,33	€ 112,73
509	5050900122	€ 1.344,55	€ 295,80	€ 1.640,35
509	5050900123	€ 188,00	€ 41,36	€ 229,36
509	5050900124	€ 404,25	€ 88,94	€ 493,19
509	5050900125	€ 373,45	€ 82,16	€ 455,61
509	5050900126	€ 416,00	€ 91,52	€ 507,52
509	5050900127	€ 204,00	€ 44,88	€ 248,88
509	5050900128	€ 1.328,00	€ 292,16	€ 1.620,16
509	5050900129	€ 1.392,00	€ 306,24	€ 1.698,24
509	5050900130	€ 1.484,00	€ 326,48	€ 1.810,48
509	5050900131	€ 100,00	€ 22,00	€ 122,00
509	5050900132	€ 4,00	€ 0,88	€ 4,88
509	5050900133	€ 56,00	€ 12,32	€ 68,32
509	5050900134	€ 123,20	€ 27,10	€ 150,30
509	5050900135	€ 385,00	€ 84,70	€ 469,70
509	5050900136	€ 132,00	€ 29,04	€ 161,04
509	5050900137	€ 138,60	€ 30,49	€ 169,09
509	5050900138	€ 2.040,50	€ 448,91	€ 2.489,41
509	5050900139	€ 2.013,15	€ 442,89	€ 2.456,04
509	5050900140	€ 192,50	€ 42,35	€ 234,85
509	5050900141	€ 92,00	€ 20,24	€ 112,24
509	5050900142	€ 385,00	€ 84,70	€ 469,70
509	5050900143	€ 396,55	€ 87,24	€ 483,79
509	5050900144	€ 72,00	€ 15,84	€ 87,84
509	5050900145	€ 148,00	€ 32,56	€ 180,56
509	5050900146	€ 484,00	€ 106,48	€ 590,48
509	5050900147	€ 542,85	€ 119,43	€ 662,28
509	5050900148	€ 685,30	€ 150,77	€ 836,07
509	5050900149	€ 108,00	€ 23,76	€ 131,76
509	5050900150	€ 839,30	€ 184,65	€ 1.023,95
509	5050900151	€ 12,00	€ 2,64	€ 14,64
509	5050900152	€ 2.701,90	€ 594,42	€ 3.296,32
509	5050900153	€ 148,00	€ 32,56	€ 180,56
509	5050900155	€ 1.600,00	€ 352,00	€ 1.952,00
509	5050900156	€ 48,00	€ 10,56	€ 58,56
509	5050900158	€ 4.323,55	€ 951,18	€ 5.274,73
509	5050900159	€ 88,00	€ 19,36	€ 107,36
509	5050900160	€ 130,90	€ 28,80	€ 159,70
509	5050900161	€ 1.043,35	€ 229,54	€ 1.272,89
509	5050900162	€ 1.872,00	€ 411,84	€ 2.283,84
509	5050900163	€ 716,00	€ 157,52	€ 873,52
509	5050900164	€ 1.008,70	€ 221,91	€ 1.230,61
509	5050900165	€ 2.090,55	€ 459,92	€ 2.550,47
509	5050900166	€ 1.232,00	€ 271,04	€ 1.503,04
509	5050900167	€ 1.524,60	€ 335,41	€ 1.860,01
509	5050900168	€ 60,00	€ 13,20	€ 73,20
509	5050900169	€ 177,10	€ 38,96	€ 216,06
509	5050900170	€ 2.517,90	€ 553,94	€ 3.071,84
509	5050900171	€ 311,85	€ 68,61	€ 380,46
509	5050900172	€ 311,85	€ 68,61	€ 380,46
509	5050900173	€ 216,00	€ 47,52	€ 263,52
509	5050900174	€ 108,00	€ 23,76	€ 131,76

Allegato A al decreto n. 16

del 27 APR. 2023

pag. 22 /23

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA 22%	TOTALE lordo
509	5050900175	€ 84,00	€ 18,48	€ 102,48
509	5050900176	€ 150,15	€ 33,03	€ 183,18
509	5050900177	€ 792,00	€ 174,24	€ 966,24
509	5050900178	€ 1.332,10	€ 293,06	€ 1.625,16
509	5050900179	€ 1.663,20	€ 365,90	€ 2.029,10
509	5050900180	€ 24,00	€ 5,28	€ 29,28
509	5050900181	€ 1.451,45	€ 319,32	€ 1.770,77
509	5050900182	€ 1.463,00	€ 321,86	€ 1.784,86
509	5050900183	€ 936,00	€ 205,92	€ 1.141,92
509	5050900184	€ 1.000,00	€ 220,00	€ 1.220,00
509	5050900185	€ 1.378,30	€ 303,23	€ 1.681,53
509	5050900186	€ 1.416,80	€ 311,70	€ 1.728,50
509	5050900187	1274,35	€ 280,36	€ 1.554,71
509	5050900188	1651,65	€ 363,36	€ 2.015,01
509	5050900189	€ 1.874,95	€ 412,49	€ 2.287,44
509	5050900195	€ 689,15	€ 151,61	€ 840,76
509	5050900196	€ 712,25	€ 156,70	€ 868,95
509	5050900197	€ 348,00	€ 76,56	€ 424,56
509	5050900198	€ 444,00	€ 97,68	€ 541,68
509	5050900199	€ 1.193,50	€ 262,57	€ 1.456,07
509	5050900200	€ 1.272,00	€ 279,84	€ 1.551,84
509	5050900201	€ 415,80	€ 91,48	€ 507,28
509	5050900202	€ 628,00	€ 138,16	€ 766,16
509	5050900203	€ 1.944,25	€ 427,74	€ 2.371,99
509	5050900204	€ 88,55	€ 19,48	€ 108,03
509	5050900205	€ 132,00	€ 29,04	€ 161,04
509	5050900206	€ 1.305,15	€ 287,13	€ 1.592,28
509	5050900207	€ 1.559,25	€ 343,04	€ 1.902,29
509	5050900208	€ 699,80	€ 153,96	€ 853,76
509	5050900209	€ 781,55	€ 171,94	€ 953,49
509	5050900210	€ 88,00	€ 19,36	€ 107,36
509	5050900211	€ 1.143,45	€ 251,56	€ 1.395,01
509	5050900212	€ 68,00	€ 14,96	€ 82,96
509	5050900213	€ 548,00	€ 120,56	€ 668,56
509	5050900214	€ 32,00	€ 7,04	€ 39,04
509	5050900215	€ 88,00	€ 19,36	€ 107,36
509	5050900216	€ 952,00	€ 209,44	€ 1.161,44
509	5050900217	€ 284,00	€ 62,48	€ 346,48
509	5050900218	€ 1.296,00	€ 285,12	€ 1.581,12
509	5050900219	€ 184,80	€ 40,66	€ 225,46
509	5050900220	€ 1.732,00	€ 381,04	€ 2.113,04
509	5050900221	€ 154,00	€ 33,88	€ 187,88
509	5050900222	€ 127,05	€ 27,95	€ 155,00
509	5050900223	€ 254,10	€ 55,90	€ 310,00
509	5050900224	€ 512,00	€ 112,64	€ 624,64
509	5050900225	€ 424,00	€ 93,28	€ 517,28
509	5050900226	-€ 1.044,50	-229,79	-1274,29
509	5050900227	€ 4,00	€ 0,88	€ 4,88
509	5050900228	€ 204,05	€ 44,89	€ 248,94
509	5050900229	€ 2.379,30	€ 523,45	€ 2.902,75
509	5050900231	€ 56,00	€ 12,32	€ 68,32
509	5050900232	€ 88,55	€ 19,48	€ 108,03

Allegato A al decreto n. 16

del 27 APR. 2023

pag. 23 /23

AULSS	Farmacia	Importo rendicontato per progetto "screening colon retto" (iva escl.)	IVA 22%	TOTALE lordo
509	5050900233	€ 32,00	€ 7,04	€ 39,04
509	5050900234	€ 1.052,00	€ 231,44	€ 1.283,44
509	5050900235	€ 224,00	€ 49,28	€ 273,28
509	5050900236	€ 316,00	€ 69,52	€ 385,52
509	5050900238	€ 1.963,50	€ 431,97	€ 2.395,47
509	5050900240	€ 192,50	€ 42,35	€ 234,85
509	5050900241	€ 28,00	€ 6,16	€ 34,16
509	5050900242	€ 356,00	€ 78,32	€ 434,32
509	5050900243	€ 92,00	€ 20,24	€ 112,24
509	5050900244	€ 500,50	€ 110,11	€ 610,61
509	5050900245	€ 161,70	€ 35,57	€ 197,27
509	5050900246	€ 64,00	€ 14,08	€ 78,08
509	5050900247	€ 528,00	€ 116,16	€ 644,16
509	5050900248	€ 1.774,85	€ 390,47	€ 2.165,32
509	5050900249	€ 208,00	€ 45,76	€ 253,76
509	5050900250	€ 733,70	€ 161,41	€ 895,11
509	5050900251	€ 132,00	€ 29,04	€ 161,04
509	5050900252	€ 164,00	€ 36,08	€ 200,08
509	5050900253	€ 523,60	€ 115,19	€ 638,79
509	5050900254	€ 724,00	€ 159,28	€ 883,28
509	5050900255	€ 712,25	€ 156,70	€ 868,95
509	5050900256	€ 340,00	€ 74,80	€ 414,80
509	5050900257	€ 1.559,25	€ 343,04	€ 1.902,29
509	5050900258	€ 77,00	€ 16,94	€ 93,94
509	5050900259	€ 924,00	€ 203,28	€ 1.127,28
509	5050900260	€ 1.347,50	€ 296,45	€ 1.643,95
509	5050900261	€ 731,50	€ 160,93	€ 892,43
509	5050900262	€ 254,10	€ 55,90	€ 310,00
509	5050900263	€ 816,00	€ 179,52	€ 995,52
509	5050900264	€ 1.300,00	€ 286,00	€ 1.586,00
509	5050900265	€ 123,20	€ 27,10	€ 150,30
509	5050900266	€ 1.404,00	€ 308,88	€ 1.712,88
509	5050900267	€ 256,00	€ 56,32	€ 312,32
509	5050900268	€ 28,00	€ 6,16	€ 34,16
509	5050900269	€ 8,00	€ 1,76	€ 9,76
509	5050900270	€ 76,00	€ 16,72	€ 92,72
509	5050900271	€ 835,45	€ 183,80	€ 1.019,25
509	5050900272	€ 152,00	€ 33,44	€ 185,44
509	5050900273	€ 156,00	€ 34,32	€ 190,32
509	5050900274	€ 80,00	€ 17,60	€ 97,60
509	5050900275	€ 968,00	€ 212,96	€ 1.180,96
509	5050900277	€ 188,00	€ 41,36	€ 229,36
509	5050900278	€ 80,00	€ 17,60	€ 97,60
509	5050900280	€ 428,00	€ 94,16	€ 522,16
509	5050900281	€ 352,00	€ 77,44	€ 429,44
509	5050900282	€ 4,00	€ 0,88	€ 4,88
<b>509 Totale</b>		<b>€ 173.856,45</b>	<b>€ 38.248,48</b>	<b>€ 212.104,93</b>

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE**

(Codice interno: 503639)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 45 del 03 aprile 2023

**Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata nell'esercizio finanziario 2023 a seguito dell'aggiudicazione della procedura aperta, ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante RDO su Me.PA, per l'affidamento della fornitura di strumenti DNS, DHCP, IPAM e servizi correlati per la Regione del Veneto, CIG 94576950D - CUP H76G22000270002, indetta con Decreto n. 168 del 10/11/22 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale.**

[Appalti]

**Note per la trasparenza:**

Il provvedimento aggiudica la procedura in oggetto (CIG n. 94576950D CUP n. H76G22000270002) alla società Axians Saiv S.p.A., avente sede legale in Vicenza, P.IVA 023411030241, per l'importo di Euro 200.000,00= Iva esclusa, per la durata di 36 mesi. Il provvedimento autorizza l'emissione dell'ordinativo e, disponendo la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata, impegna a favore della società stessa, la somma di Euro 244.000,00= Iva inclusa sul Bilancio regionale 2023-2024-2025-2026.

Il Direttore

**PREMESSO CHE:**

con Decreto n. 168 del 10/11/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale è stata indetta una procedura aperta, ex art. 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante RDO su Me.PA, per l'affidamento della fornitura di strumenti dns, dhcp, ipam e servizi correlati per la Regione del Veneto, con base d'asta pari ad Euro 214.500,00 (iva esclusa), per la durata di trentasei mesi, con utilizzo del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dando atto che la stessa recava il codice CIG 94576950D1 - CUP H76G22000270002;

entro il termine di scadenza, fissato al giorno 30/11/2022, pervenivano n.2 offerte presentate dai seguenti operatori economici: Infonet Solutions (P.iva 00149520280) S.r.L, Axians Saiv S.p.A (02341030241);

il Responsabile del procedimento, assistito da due testimoni, procedeva in data 06/12/2022, all'apertura delle buste telematiche contenenti la documentazione amministrativa dei concorrenti, riscontrando la completezza della documentazione amministrativa di entrambe le società e ammettendo le medesime alla successiva fase di gara, come da verbale contenuto **nell'Allegato A**);

con proprio Decreto n. 192 del 12/12/2022 è stata nominata la Commissione giudicatrice ex artt. 77 e 216 co.12 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.,

in data 19.12.2022 la Commissione procedeva all'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche telematiche (**Allegato B**) ed alla verifica della presenza della documentazione richiesta nel Disciplinare di gara

la Commissione proseguiva la valutazione qualitativa delle offerte tecniche nelle sedute riservate del, 19/12/2022, 21/12/2022, 22/12/2022, 23/12/2022, 16/01/2023, 23/01/2023, 06/02/2023, come da verbali che si allegano **nell'Allegato B**).

nella seduta di data 23/02/2023 (**Allegato C**) la Commissione, accedendo alla piattaforma Mepa, procedeva a caricare nella medesima i punteggi relativi all'offerta tecnica;

nella medesima seduta la Commissione procedeva quindi all'apertura delle buste telematiche contenenti le offerte economiche e prendeva atto del valore economico offerto da ciascun offerente. La stessa piattaforma calcolava la graduatoria finale come di seguito indicato e come da verbale **Allegato C**):

Operatore economico	Valore economico	Punteggio economico	Punteggio tecnico	Punteggio totale
Infonet Solutions S.r.L., via L.Einaudi 23 - Z.I. Pieve di Curtarolo (PD) P. IVA 00149520280	Euro 203.487,00	26,15/30	65/70	91,15/100



AXIANS SAIV S.p.A. Vicenza - P.IVA 02341030241	Euro 200.000,00	30/30	66/70	96/100
--	--------------------	-------	-------	--------

La commissione procedeva, quindi, a verificare la congruità delle offerte ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. 50/2016 e proponeva di aggiudicare la procedura di gara (CIG n. 94576950D1 - CUP n. H76G22000270002) alla società AXIANS SAIV S.p.A. che aveva presentato nella gara in oggetto l'offerta migliore pari ad Euro 200.000,00 iva esclusa, a fronte di una base d'asta pari a Euro 214.500,00, come risulta dal Decreto 168/10/11/22.

RITENUTO di procedere all'approvazione della graduatoria di gara e di aggiudicare l'appalto a favore della società AXIANS SAIV S.p.A., con sede legale in Vicenza, Via Zamenhof, 843 - 36100, C.F. / P.IVA 023411030241, per l'importo complessivo pari ad Euro 200.000,00 iva esclusa, giudicato congruo sotto il profilo tecnico ed economico;

#### CONSIDERATO CHE:

sono state avviate le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*", come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

l'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 dispone che "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";

RITENUTO pertanto di autorizzare l'emissione dell'Ordine, CIG n. 94576950D1 - CUP n. H76G22000270002 sul MEPA per l'affidamento della fornitura di strumenti DNS, DHCP, IPAM e servizi correlati per la Regione del Veneto, a favore della società AXIANS SAIV S.p.A., con sede legale in Vicenza, Via Zamenhof, 843, C.F. / P.IVA 023411030241, per l'importo complessivo pari ad Euro 200.000,00 iva esclusa;

#### PRESO ATTO CHE:

è stato generato l'Ordine sul MEPA (Allegato D) CIG n. 94576950D1 - CUP n. H76G22000270002, ex art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, a favore della predetta società AXIANS SAIV S.p.A, con sede legale in Vicenza, C.F. / P.IVA 023411030241 e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

la fornitura dovrà avvenire entro il 31/12/2022;

DATO ATTO CHE il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione appaltante secondo le seguenti modalità individuate all'art 15 delle "Condizioni particolari Rdo":

- il corrispettivo relativo ai servizi di impianto verrà effettuato, nell'annualità 2023 a mezzo pagamento in un'unica soluzione, previo collaudo con esito positivo del servizio;
- il corrispettivo relativo al servizio di licenze e manutenzione verrà pagato con canone annuale anticipato relativamente alle annualità 2023- 2024 -2025-2026 in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente alla verifica della qualità del servizio.

RITENUTO DI provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società AXIANS SAIV S.p.A., con sede legale in Vicenza, Via Zamenhof, 843 - 36100, C.F. / P.IVA 023411030241 la somma di Euro 244.000,00=Iva al 22% compresa (IVA pari ad Euro 44.000,00), che si configura come debito commerciale, sul Bilancio regionale 2023, 2024, 2025, 2026 che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato E contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa, con azzeramento contestuale della medesima prenotazione n. 9670/2022 e 9664/2022 assunta con D.D.R. n. 168/2022 per l'importo residuale che non verrà utilizzato, essendosi conclusa la procedura di acquisto con un importo di aggiudicazione inferiore alla prenotazione;

ATTESO, altresì, che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento;

VISTO l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente",

nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

#### TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTI il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e succ.mod.e int.;

RICHIAMATE la Legge n. 94 del 06/07/2012, la Legge n. 296 del 27/12/2006 (*art. 1, co. 450*), la Legge n. 208 del 28/12/2015, art.1, commi 502 e 503, la Legge n. 232 del 11/12/2016 e la Legge n. 145 del 30/12/2018;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonchè la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTO il D.L. n.77 del 31/05/2021 convertito dalla Legge n. 108 del 29 luglio 2021;

VISTO il DPR n. 101 del 04/04/2002 *"Regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi"*;

VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30/12/2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti lo-cali, delegato dal Segretario Generale della Programmazione con Decreto n. 15 del 28 dicembre 2022, approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni

VISTA la D.G.R. n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025

VISTA la DGR n. 1823 del 06/12/2019 che ha approvato i "Nuovi indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto";

VISTO l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di "Amministrazione Trasparente";

VISTA la DGR n. 239 del 15 marzo 2022;

VISTI i Decreti n. 168/2022, n. 192/22 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale e relativi allegati;

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare i verbali delle operazioni di gara dei giorni 19/12/2022, 21/12/2022, 22/12/2022, 23/12/2022, 16/01/2023, 23/01/2023, 06/02/2023, 23/02/2023 come da verbali medesimi che si allegano sotto le **lettere A), B) C)** e che costituiscono come parte integrante e sostanziale del provvedimento;
3. di aggiudicare la procedura ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, relativa alla fornitura di strumenti DNS, DHCP, IPAM e servizi correlati per la Regione del Veneto, CIG 94576950D1 - CUP H76G22000270002, alla società AXIANS SAIV S.p.A, con sede legale in Vicenza, Via Zamenhof, 843 - 36100, C.F. / P.IVA 023411030241, per la somma complessiva di Euro 200.000,00,00 iva esclusa, per la durata di 36 mesi;
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 8, primo comma, lett. a), della Legge n. 120/2020, l'esecuzione in via d'urgenza del contratto, per le ragioni espresse in narrativa;
5. di dare altresì atto che è stato generato l'ordine CIG 94576950D1 - CUP H76G22000270002 sul MEPA, costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati (**Allegato D**);
6. di dare atto che il responsabile dell'esecuzione del contratto coincide con il Responsabile del procedimento, già indicato con D.D.R. n. 168 del 10/11/2022 nella persona del Direttore della direzione ICT e Agenda, dott. Idelfo Borgo;
7. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari ad Euro 244.000,00 iva inclusa, dando atto trattasi di debito commerciale;

8. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società AXIANS SAIV S.p.A, con sede legale in Vicenza, Via Zamenhof, 843 - 36100, C.F. / P.IVA 023411030241, la somma di Euro 244.000,00=Iva al 22% compresa (IVA pari ad Euro 44.000,00), che si configura come debito commerciale, sul Bilancio regionale 2023-2024-2025-2026 che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato E contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa, con azzeramento contestuale della medesima prenotazione n. 9670/2022 e 9664/2022 assunta con D.D.R. n. 168/2022 per l'importo residuale che non verrà utilizzato, essendosi conclusa la procedura di acquisto con un importo di aggiudicazione inferiore alla prenotazione;
9. di corrispondere a favore della società AXIANS SAIV S.p.A, con sede legale in Vicenza, Via Zamenhof, 843 - 36100, C.F. / P.IVA 023411030241, somma pari ad Euro 244.000,00 iva inclusa, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione appaltante secondo le seguenti modalità individuate all'art 15 delle "Condizioni particolari Rdo": - il corrispettivo relativo ai servizi di impianto verrà effettuato, nell'annualità 2023 a mezzo pagamento in un'unica soluzione, previo collaudo con esito positivo del servizio; - il corrispettivo relativo al servizio di licenze e manutenzione verrà pagato con canone annuale anticipato relativamente alle annualità 2023- 2024 -2025-2026 in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente alla verifica della qualità del servizio.
10. di dare atto che la fornitura dovrà avvenire entro il 31/12/2023;
11. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
12. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 244.000,00 iva inclusa, a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2023-2024-2025-2026, come specificato precedentemente nel presente dispositivo;
13. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
14. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
15. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
18. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli allegati.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 503234)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 56 del 19 aprile 2023

**Adesione al Contratto Quadro Consip avente ad oggetto l'affidamento dei "Servizi di gestione e manutenzione di sistemi IP e postazioni di lavoro per le Pubbliche Amministrazioni", ai sensi dell'art. 54 comma 4, lett. a) del d. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. - LOTTO n. 3, mediante ordinativo di fornitura per la durata di 48 mesi. CIG master n. 8133318257. CIG derivato n. 97554579C8; CUI S80007580279202200120. Copertura dell'obbligazione giuridicamente vincolante. Impegno di spesa.**

*[Informatica]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si aderisce all'accordo quadro in oggetto, in relazione al Lotto n. 3, mediante ordine esecutivo, al fine di acquisire i servizi in oggetto, per un importo pari ad euro € 499.215,68 (iva esclusa). Cig derivato n. 97554579C8. Si dispone altresì la copertura dell'obbligazione giuridicamente vincolante mediante impegno di spesa a carico degli esercizi finanziari, 2023, 2024, 2025, 2026 e 2027.

Il Direttore

VISTO l'articolo 1 comma 512 ss. della legge 28 dicembre 2015, n. 208 che obbliga il ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione disponibili su CONSIP e soggetti aggregatori per procedere all'acquisizione dei servizi informatici;

CONSIDERATO CHE:

L'Amministrazione regionale intende avvalersi di alcuni servizi applicativi previsti nell'Accordo Quadro in oggetto per il Lotto 3 "Pubbliche Amministrazioni ed enti articolati a livello locale (PAL) - Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna", secondo i termini e le condizioni dell'Accordo Quadro medesimo;

nell'ambito di tale accordo sono rinvenibili i seguenti servizi: a) la gestione di centrali telefoniche, apparati di reti locali, apparati di sicurezza, postazioni di lavoro e server; b) il servizio IMAC; c) la manutenzione di centrali telefoniche, apparati di reti locali, apparati di sicurezza, postazioni di lavoro e server; d) gli interventi sul cablaggio;

e) il presidio; f) il service desk; g) ulteriori servizi: assessment e definizione del Piano di Esecuzione dei Servizi e gestione dei contratti di fornitura e servizi di supporto;

PRECISATO CHE i servizi applicativi richiesti da Regione Veneto sono inseriti nel Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 55 del 26 gennaio 2023, modificato da successiva deliberazione n. 205/2023 CUI S80007580279202200120;

RILEVATO CHE in relazione alle specifiche esigenze dell'Amministrazione espresse mediante il ricorso allo strumento denominato "Comparatore", messo a disposizione nell'ambito del suddetto accordo, è stato individuato nel raggruppamento temporaneo di imprese composto da Vodafone Italia S.p.A. (impresa mandataria) ed Enterprise Services Italia S.r.l., ITD Solutions S.p.A. (mandanti) quale aggiudicatario del Lotto 3, il fornitore dei servizi oggetto dell'ordinativo di fornitura;

CONSIDERATO CHE Regione del Veneto, in conformità e secondo le indicazioni contenute nella "Guida all'Accordo Quadro Servizi di gestione e manutenzione di sistemi IP e PDL per le Pubbliche Amministrazioni - Edizione 1 - Lotto 3 - (ID 2181) - ha emesso una richiesta preliminare di fornitura di servizi applicativi relativi alla gestione di server regionali e ad una attività di presidio inviando al predetto fornitore la richiesta *de qua*;

PRESO ATTO CHE l'operatore economico, in risposta a detta istanza, ha trasmesso il "Piano Esecutivo dei Servizi" denominato "Accordo Quadro per i Servizi di gestione e manutenzione di sistemi IP e postazioni di lavoro per le Pubbliche Amministrazioni. LOTTO n. 3, con Pec del 18/04/23 (Prot. n. 207626), che è risultato conforme a quanto previsto nella richiesta preliminare di fornitura e che si intende approvare allegando il medesimo sotto la lettera A) (**Allegato A**);

RITENUTO PERTANTO di autorizzare la sottoscrizione dell'ordine di fornitura del servizio che si allega sotto la lettera B) (**Allegato B**), quale modalità di adesione al succitato accordo quadro, che avrà una durata di mesi 48 prevedendo l'attivazione dei servizi entro il 01/06/2023;

**PRECISATO CHE:**

l'adesione al succitato Accordo Quadro avviene sulla base degli importi indicati nel piano esecutivo che prevede una spesa complessiva pari ad Euro 499.215,68 iva esclusa suddivisa per i seguenti servizi:

- Gestione Server - SLA Gold canone trimestrale per Euro 368.815,68 (iva esclusa)
- Presidio 48 mesi per Euro 130.400,00 (iva esclusa)

il pagamento dei corrispettivi e la fatturazione verranno effettuati secondo quanto disposto all'art. 11 dell'Accordo Quadro in oggetto;

**PRECISATO ALTRESI' CHE** la presente procedura non reca il codice CUP trattandosi dell'acquisizione di un servizio già esistente presso l'Amministrazione regionale;

**RITENUTO DI:**

procedere alla copertura dell'obbligazione giuridicamente perfezionata e di impegnare a favore di Vodafone Italia S.p.A. sede legale in Ivrea (TO), Via Jervis n. 13, C.F. 93026890017 - P. IVA 08539010010, nella sua qualità di impresa mandataria del raggruppamento temporaneo di imprese, costituito dalla mandante Enterprise Services Italia S.r.l. con sede legale in Cernusco sul Naviglio (MI), Via Achille Grandi n. 4, C.F. 00282140029 - P. IVA 12582280157 e dalla mandante ITD Solutions S.p.A., con sede legale in Milano, Via Galileo Galilei n. 7, C.F. 05773090013 - P. IVA 10184840154 la spesa di cui all'ordine, pari a complessivi Euro 609.043,13 (IVA compresa) di cui Iva pari ad Euro 109.827,45 a carico degli esercizi finanziari 2023-2024-2025-2026-2027 che presentano l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato C** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

corrispondere a favore della mandataria del predetto raggruppamento la somma pari ad Euro 609.043,13 (IVA compresa) sulla base delle fatture emesse dalle società in base ai servizi effettivamente erogati da ciascuna di esse;

**DATO ATTO CHE** dette somme costituiscono debito commerciale;

**RITENUTO** di associare agli impegni assunti i beneficiari ed importi indicati nella tabella sottostante:

<b>BENEFICIARI</b>	<b>IMPORTO (INCLUSA IVA)</b>
Vodafone Italia S.p.A., sede legale in Ivrea (TO), Via Jervis n.13, C.F. 93026890017 - P. IVA 08539010010 - <u>mandataria</u>	Euro 609.043,13
Enterprise Services Italia S.r.l. con sede legale in Cernusco sul Naviglio (MI), Via Achille Grandi n. 4, C.F. 00282140029 - P. IVA 12582280157 - mandante	Euro 0
ITD Solutions S.p.A., con sede legale in Milano, Via Galileo Galilei n. 7, C.F. 05773090013 - P. IVA 10184840154 - mandante	Euro 0

**DATO ATTO CHE:**

i pagamenti saranno effettuati secondo gli stati avanzamento lavori previsti dall'art. 11 dell'Accordo quadro;

l'Amministrazione regionale dovrà operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta annua dello 0,50% (zero virgola cinque per cento, come previsto dall'art. 30 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50) pari ad Euro 3.045,22 che verrà liquidata complessivamente dalla stessa solo al termine del contratto e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva

**RITENUTO** di nominare responsabile del procedimento il dott. Luca De Pietro, Direttore della U.O. Strategia ICT, Agenda digitale e Sistemi di Comunicazione della Direzione ICT e Agenda Digitale ai sensi di quanto previsto dagli artt. 4 e 5 della Legge n. 241 del 1990;

**ATTESO** altresì, che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento.

**VISTO** l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 37 del D.Lgs. 33/2013 e 1, comma 32 della Legge 190/2012;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTO l'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm.ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTE la Legge del 06/07/2012 n. 94 e il D.L. n. 95/2012 convertito con Legge del 07/08/2012 n. 135;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTE la D.G.R. n. 245 del 09/03/2021, e la D.G.R. n. 369 del 30/03/2021;

VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30/12/2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti lo-cali, delegato dal Segretario Generale della Programmazione con Decreto n. 15 del 28 dicembre 2022, approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 60 del 26/01//2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025";

VISTO l'Accordo quadro citato nella premessa;

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di nominare quale Responsabile del procedimento il dott. Luca De Pietro, Direttore della U.O. Strategia ICT, Agenda digitale e Sistemi di Comunicazione della Direzione ICT e Agenda Digitale ai sensi di quanto previsto dagli artt. 4 e 5 della Legge n. 241 del 1990;
3. di approvare il piano esecutivo dei servizi denominato "Accordo Quadro per i Servizi di gestione e manutenzione di sistemi IP e postazioni di lavoro per le Pubbliche Amministrazioni. LOTTO n. 3, (**Allegato A**) trasmesso in data 18.04.23 (Prot.n. 207626), dal raggruppamento temporaneo di imprese costituito da Vodafone Italia S.p.A. nella sua qualità di impresa mandataria, sede legale in Ivrea (TO), Via Jervis n. 13, C.F. 93026890017 - P. IVA 08539010010 oltre alla stessa mandante Enterprise Services Italia S.r.l. con sede legale in Cernusco sul Naviglio (MI), Via Achille Grandi n. 4, C.F. 00282140029 - P. IVA 12582280157 e la mandante ITD Solutions S.p.A., con sede legale in Milano, Via Galileo Galilei n. 7, C.F. 05773090013 - P. IVA 10184840154 per un importo pari ad euro Euro 499.215,68 iva esclusa.
4. di procedere alla sottoscrizione in data odierna dell'ordinativo di fornitura CIG master n. 8133318257. CIG derivato n. 97554579C8;
5. di dare atto che la presente procedura non reca il codice CUP trattandosi dell'acquisizione di un servizio già esistente presso l'Amministrazione regionale
6. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
7. di dare atto che i servizi oggetto del Contratto Esecutivo saranno attivati in data 01.06.2023
8. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari ad Euro 609.043,13 (IVA compresa) di cui iva al 22% pari ad euro 109.827,45 dando atto trattasi di debito commerciale;
9. di corrispondere a favore di Vodafone Italia S.p.A. sede legale in Ivrea (TO), Via Jervis n. 13, C.F. 93026890017 - P. IVA 08539010010, nella sua qualità di impresa mandataria del raggruppamento temporaneo di imprese, costituito dalla mandante Enterprise Services Italia S.r.l. con sede legale in Cernusco sul Naviglio (MI), Via Achille Grandi n. 4, C.F. 00282140029 - P. IVA 12582280157 e dalla mandante ITD Solutions S.p.A., con sede legale in Milano, Via

Galileo Galilei n. 7, C.F. 05773090013 - P. IVA 10184840154 la spesa di cui all'ordine, pari a complessivi Euro 609.043,13 (IVA compresa) di cui Iva pari ad Euro 109.827,45 sulla base delle fatture emesse dalle predette società in base ai servizi effettivamente erogati da ciascuna di esse;

10. di disporre la copertura dell'obbligazione assunta e di impegnare la somma pari ad Euro 609.043,13 = Iva inclusa a favore di Vodafone Italia S.p.A., sede legale in Ivrea (TO), Via Jervis n. 13, C.F. 93026890017 - P. IVA 0853901001, nella sua qualità di impresa mandataria del raggruppamento temporaneo di imprese, costituito dalla mandante Enterprise Services Italia S.r.l. con sede legale in Cernusco sul Naviglio (MI), Via Achille Grandi n. 4, C.F. 00282140029 - P. IVA 12582280157 e dalla mandante ITD Solutions S.p.A., con sede legale in Milano, Via Galileo Galilei n. 7, C.F. 05773090013 - P. IVA 10184840154 a carico degli esercizi finanziari 2023-2024-2025-2026-2027 che presentano l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato C** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale

11. di associare all'impegno assunto per debito commerciale i seguenti beneficiari e relativi importi:

BENEFICIARI	IMPORTO (INCLUSA IVA)
Vodafone Italia S.p.A., sede legale in Ivrea (TO), Via Jervis n.13, C.F. 93026890017 - P. IVA 08539010010 - mandataria	Euro 609.043,13
Enterprise Services Italia S.r.l. con sede legale in Cernusco sul Naviglio (MI), Via Achille Grandi n. 4, C.F. 00282140029 - P. IVA 12582280157 - mandante	Euro 0
ITD Solutions S.p.A., con sede legale in Milano, Via Galileo Galilei n. 7, C.F. 05773090013 - P. IVA 10184840154 - mandante	Euro 0

12. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro =, oneri fiscali inclusi, a carico del Bilancio regionale per gli finanziari 2023-2024-2025-2026-2027 come specificato nel presente dispositivo;
13. di dare atto che l'attivazione dei servizi dovrà avvenire entro il 01/06/2023 con durata di 48 mesi;
14. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
15. di dare atto i pagamenti saranno effettuati secondo disposto all'art. 11 dell'Accordo Quadro e che l'Amministrazione regionale dovrà operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta annua dello 0,50% (zero virgola cinque per cento, come previsto dall'art. 30 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50) che verrà liquidata complessivamente dalla stessa solo al termine del Contratto e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, per una somma pari ad Euro 3.045,22 compresa IVA;
16. di attestare, ai sensi dell'art. 56, punto 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio di previsione 2023-2025, e con le regole di finanza pubblica;
17. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte con il presente provvedimento (art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
18. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
19. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
20. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
21. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
22. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli Allegati.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 503235)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 57 del 20 aprile 2023

**Acquisizione mediante trattativa diretta ai sensi ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii. del "Servizio di organizzazione kick off meeting nelle giornate del 10 e 11 maggio 2023 per il progetto europeo HARPOCRATES" (DGR n.1204 del 14.10.2022) della Regione del Veneto. Cig. n. YF83AC8FB0 - CUP H12C22000600006. Copertura della spesa e relativo accertamento di entrata.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento dispone la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata (per debito commerciale) ed impegna a favore della società LIKE S.R.L.S. con sede legale in Mestre, Via Verdi 15 codice fiscale/ partita IVA 04341680272, la somma di Euro 5.000,00 = (IVA al 22% esclusa) a titolo di corrispettivo per l'acquisizione dei servizi in oggetto. Esercizio finanziario 2023.

Il Direttore

VISTA la DGR n.1204 del 14.10.2022 della Giunta regionale del Veneto con la quale è stata approvata e confermata la partecipazione della Direzione ICT e Agenda Digitale, in qualità di partner, al progetto HARPOCRATES, finanziato nell'ambito del programma Horizon 2020 istituito con Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea dell'11/12/2013;

CONSIDERATO CHE detta deliberazione ha incaricato:

la Direzione Bilancio e Ragioneria dell'istituzione dei capitoli di spesa e di entrata necessari all'attuazione del progetto "HARPOCRATES" nel bilancio di previsione annuale e pluriennale, secondo le indicazioni fornite dalla Direzione ICT e Agenda Digitale alla quale tali capitoli sono stati assegnati;

il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale all'adozione di ogni atto connesso, consequenziale e comunque necessario a dare corso alle attività riguardanti il progetto HARPOCRATES in argomento;

PRECISATO CHE il Progetto Harpocrates affronta il tema della sicurezza e del rispetto della confidenzialità dei dati nell'ambito delle attività di utilizzo dei dati, di lotta e analisi degli attacchi hacker, concentrandosi sulla creazione delle basi di sistemi di valutazione digitalmente "ciechi" che, in base alla progettazione, elimineranno i proxy (come ad esempio riferimenti geografici, di genere e di specie) garantendo una costruzione di un complesso di dati più equo e democratico;

CONSIDERATO CHE nelle giornate del 10 e 11 maggio 2023 si daranno avvio ai lavori attuativi del suddetto progetto, con il presente provvedimento si intende acquisire un servizio di organizzazione kick off meeting nelle predette giornate per un importo stimato pari ad Euro 5.000,00= (IVA esclusa) consistente nelle seguenti attività:

coffee break (mattina) e light lunch, per 30 persone circa, per entrambe le giornate;

- organizzazione della social dinner per 30 persone circa, per la serata del 10 maggio 2023, in un ristorante presso il centro storico di Venezia;
- organizzazione di una breve visita guidata a Venezia, per circa 30 persone;
- per la giornata del 10 maggio 2023, da organizzarsi tra le 18 e le 19.30, prima della social dinner;

VISTO l'art. 1 co. 2 lett. a) del DL n. 120/2020 di conversione del D.L. n. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" modificato dall'art. 51 del D.Lgs. n. 77 del 31/05/2021 che prevede in deroga all'art. 36 co. 2 d.lgs 50/2016, l'affidamento diretto per l'acquisto di servizi e forniture di importo inferiore ad Euro 139.000,00 ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii. che prevede che per gli acquisti di importo inferiore a Euro 5.000,00 non rilevano gli obblighi di ricorso al MEPA o altri mercati elettronici;

RITENUTO di avviare una trattativa diretta ai sensi ex artt. 36, co. 2, lett. a), del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, rivolgendosi alla società LIKE S.R.L.S. con sede legale in Mestre, Via Verdi 15 codice fiscale/partita IVA 04341680272, individuata attraverso un'indagine di mercato documentata agli atti della scrivente;



DATO ATTO CHE la società interpellata ha presentato un'offerta inviata con PEC del 13/04/2023 (Prot. n. 199667) per l'importo di Euro 5.000,00= (IVA al 22% esclusa), di cui si è verificata la corrispondenza tecnico/economica alle esigenze espresse dall'Amministrazione regionale, che si allega sotto la lettera A) (**Allegato A**) e, si approva con il presente provvedimento;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento del servizio in oggetto all'operatore economico sopra individuato, ai sensi dell'art 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. per la spesa complessiva di Euro 5.000,00 = (IVA esclusa);

PRECISATO CHE il contratto viene concluso a mezzo scambio lettera commerciale nelle forme e gli usi del commercio in data odierna;

RITENUTO di procedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società LIKE S.R.L.S. con sede legale in Mestre, Via Verdi 15 codice fiscale/ partita IVA 04341680272, la somma di Euro 6.100,00 = (IVA al 22% inclusa) a valere sull'esercizio finanziario 2023 del bilancio regionale che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte sostanziale;

PRECISATO CHE il pagamento del corrispettivo avverrà con pagamento in un'unica soluzione previa verifica di conformità a mezzo mandato a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura;

DATO ATTO CHE in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata "la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";

RITENUTO di nominare quale il Responsabile del procedimento, ex art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, il Direttore della U.O. Strategia ICT e Agenda Digitale, Dott. Luca De Pietro;

ATTESO CHE si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto col presente provvedimento;

VISTI:

l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

la Legge n. 120/2020 di conversione del D.L. n. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" modificato dall'art. 51 del D.Lgs. n. 77 del 31/05/2021;

RICHIAMATE la Legge n. 94 del 06/07/2012, la Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, co. 450), la Legge n. 208

del 28/12/2015, art.1, commi 502 e 503, la Legge n. 232 del 11/12/2016 e la Legge n. 145 del 30/12/2018;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30/12/2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, delegato dal Segretario Generale della Programmazione con Decreto n. 15 del 28 dicembre 2022, approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025;

VISTA la DGR n. 1823 del 06/12/2019 che ha approvato i "Nuovi indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto";

VISTO l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di "Amministrazione Trasparente";

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di prendere atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento ex art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è il Direttore della U.O. Strategia ICT e Agenda Digitale, Dott. Luca De Pietro;
3. di approvare l'offerta commerciale, trasmessa dalla società LIKE SRLS in data 13/04/2023 con PEC del 13/04/2023 (Prot. n. 199667), essendo congrua sotto il profilo tecnico ed economico (**Allegato A**);
4. di affidare ex art. 36 lett. A) co.2 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii alla società LIKE S.R.L.S. con sede legale in Mestre, Via Verdi 15 codice fiscale/ partita IVA 04341680272 il servizio di organizzazione kick off meeting nelle giornate del 10 e 11 maggio 2023 per il progetto europeo HARPOCRATES, secondo quanto disposto dalla predetta offerta per un importo pari ad Euro 5.000,00= Iva esclusa;
5. di prendere atto che il contratto viene concluso a mezzo scambio lettera commerciale nelle forme e gli usi del commercio in data odierna;
6. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari a Euro 5.000,00 iva esclusa, dando atto trattasi di debito commerciale;
7. di dare atto che il servizio sarà erogato nelle giornate del 10 e 11 maggio 2023;
8. di corrispondere a favore della predetta società LIKE S.R.L.S. con sede legale in Mestre, Via Verdi 15 codice fiscale/ partita IVA 04341680272, la somma pari ad Euro 6.100,00 = IVA inclusa (I.V.A al 22% pari ad Euro 1.100,00), con pagamento in un'unica soluzione posticipato previa verifica di conformità del servizio a mezzo mandato a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura;
9. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
10. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare a favore della società menzionata LIKE S.R.L.S. con sede legale in Mestre, Via Verdi 15 codice fiscale/ partita IVA 04341680272, la somma pari ad Euro 6.100,00 = IVA inclusa (I.V.A al 22% pari ad Euro 1.100,00), che costituisce debito commerciale sul Bilancio 2023, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
11. di attestare che il credito, per il quale si richiedono gli accertamenti di cui al punto 12, è perfezionato in base alla sottoscrizione del Contratto di finanziamento (Consortium Agreement) tra il capofila del progetto, Tampere University Foundation e la Regione del Veneto avvenuta il 27/01/2023, che prevede che al progetto HARPOCRATES sia assegnato un budget complessivo di € 4.015.550,00=, di cui € 318.250,00= in favore del Partner Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale, allo scopo di garantire l'attuazione del suddetto progetto;
12. di accertare, con riferimento all'impegno di spesa assunto a carico del capitolo n. 104726 del Bilancio regionale 2023 pari ad Euro 6.100,00, per le motivazioni espone nella premessa - parte integrante del presente atto - l'importo di euro € 6.100,00 sul capitolo di entrata n. 101747 "ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA HORIZON 2020 PROGETTO "HARPOCRATES" (DEC. UE 03/12/2013, N.743)" in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per l'anno 2023:

Capitolo di entrata	Importo accertamento	Scadenza credito	Cod. V° livello Pcf	Voce V° livello pcf	Anagrafica debitore
101747	€ 6.100,00	2023	E.2.01.05.02.001	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	Università di Tampere (00183423)

13. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 6.100,00 oneri fiscali inclusi, a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2023, come specificato nel presente dispositivo;
14. di dare atto che la spesa esigibile è pari ad Euro 6.100,00 = (IVA inclusa) per il 2023;
15. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co. 6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
16. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
17. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

18. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
19. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
20. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli allegati A e B.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 503236)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 60 del 26 aprile 2023

**Acquisizione mediante trattativa diretta sulla piattaforma Consip MEPA ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii. per un servizio di assistenza tecnico specialistico per il progetto Harpocrates (DGR n.1204 del 14.10.2022) della Regione del Veneto. Cig. n. Z1939FB6E6 - CUPH12C22000600006. Copertura della spesa e relativo accertamento di entrata.**

*[Appalti]*

Note per la trasparenza:

Il provvedimento dispone la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata (per debito commerciale) ed impegna a favore della società AIRPIM SRL, con sede legale in Rovereto, Via per Marco n. 12/D codice fiscale/partita IVA 03375460239, la somma di Euro 30.500,00 = (IVA al 22% inclusa) a titolo di corrispettivo per l'acquisizione dei servizi in oggetto. Esercizi finanziari 2023, 2024 e 2025.

Il Direttore

VISTA la DGR n.1204 del 14.10.2022 della Giunta regionale del Veneto con la quale è stata approvata e confermata la partecipazione della Direzione ICT e Agenda Digitale, in qualità di partner, al progetto HARPOCRATES, finanziato nell'ambito del programma Horizon 2020 istituito con Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea dell'11/12/2013;

CONSIDERATO CHE detta deliberazione ha incaricato:

la Direzione Bilancio e Ragioneria dell'istituzione dei capitoli di spesa e di entrata necessari all'attuazione del progetto "HARPOCRATES" nel bilancio di previsione annuale e pluriennale, secondo le indicazioni fornite dalla Direzione ICT e Agenda Digitale alla quale tali capitoli sono stati assegnati;

il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale dell'adozione di ogni atto connesso, consequenziale e comunque necessario a dare corso alle attività riguardanti il progetto HARPOCRATES in argomento;

PRECISATO CHE il Progetto Harpocrates affronta il tema della sicurezza e del rispetto della confidenzialità dei dati nell'ambito delle attività di utilizzo dei dati, di lotta e analisi degli attacchi hacker, concentrandosi sulla creazione delle basi di sistemi di valutazione digitalmente "ciechi" che, in base alla progettazione, elimineranno i proxy (come ad esempio riferimenti geografici, di genere e di specie) garantendo una costruzione di un complesso di dati più equo e democratico.

CONSIDERATO CHE nell'ambito di detto progetto risulta opportuno acquisire un servizio di assistenza tecnica specialistica per un importo stimato pari ad Euro 25.000,00= (IVA esclusa) consistente nelle seguenti attività:

1) affiancamento alla Regione del Veneto in merito all'interpretazione delle informazioni tecniche richieste dai partner; 2) verifica e definizione delle modalità attuative applicabili nel contesto tecnologico in capo alla Regione Veneto; 3) supporto per l'implementazione delle specifiche richieste per l'ambiente di cloud computing testbed nella fase dimostrativa; 4) stesura di email e documenti tecnici richiesti dal WP4; 5) assistenza tecnica per le attività di reportistica e di elaborazione dati in capo alla Regione del Veneto;

VISTO l'art. 1 co. 2 lett. a) del DL n. 120/2020 di conversione del D.L. n. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" modificato dall'art. 51 del D.Lgs. n. 77 del 31/05/2021 che prevede in deroga all'art. 36 co. 2 d.lgs 50/2016, l'affidamento diretto per l'acquisto di servizi e forniture di importo inferiore ad Euro 139.000,00 ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione;

RITENUTO di avviare una trattativa diretta sulla piattaforma Mepa/Consip, ai sensi ex artt. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, rivolgendosi alla società AIRPIM SRL, con sede legale in Rovereto, Via per Marco n. 12/D codice fiscale/partita IVA 03375460239, attraverso un'indagine di mercato documentata agli atti della scrivente;

DATO ATTO CHE la società interpellata ha presentato un'offerta per l'importo di Euro 25.000,00 = (IVA al 22% esclusa), di cui si è verificata la corrispondenza tecnico/economica alle esigenze espresse dall'Amministrazione regionale;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento del servizio in oggetto all'operatore economico sopra individuato, ai sensi dell'art 36, comma 2, lett. a), del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. per la spesa complessiva di Euro 25.000,00 = (IVA esclusa);

PRECISATO CHE il servizio sarà attivo entro il 30/04/2023;

DATO ATTO CHE l'ordine è stato generato in data odierna sulla Piattaforma MePa Cig n. Z1939FB6E6 (**Allegato A**);

RITENUTO di procedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società AIRPIM SRL, con sede legale in Rovereto, Via per Marco n. 12/D codice fiscale/partita IVA 03375460239, la somma di Euro 30.500,00 = (IVA al 22% inclusa) a valere sull'esercizi finanziari 2023, 2024 e 2025 del bilancio regionale che presenta l'occorrenza disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte sostanziale;

PRECISATO CHE il pagamento del corrispettivo avverrà con fatturazione semestrale posticipata come indicato nella tabella sottostante:

ANNO	MESI	IMPORTO ANNUO (IVA COMPRESA)	FATTURAZIONE
2023	9	9.104,25 €	30/09/2023
2024	12	12.139,00 €	31/03/2024 - 30/09/2024
2025	9	9.256,75 €	31/03/2025 - 30/09/2025
<b>TOT</b>	<b>30</b>	<b>30.500,00 €</b>	

DATO ATTO CHE in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata "la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";

RITENUTO di nominare quale il Responsabile del procedimento, ex art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, il Direttore della U.O. Strategia ICT e Agenda Digitale, Dott. Luca De Pietro;

ATTESO CHE si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto col presente provvedimento.

VISTI:

l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

la Legge n. 120/2020 di conversione del D.L. n. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" modificato dall'art. 51 del D.Lgs. n. 77 del 31/05/2021.;

RICHIAMATE la Legge n. 94 del 06/07/2012, la Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, co. 450), la Legge n. 208

del 28/12/2015, art.1, commi 502 e 503, la Legge n. 232 del 11/12/2016 e la Legge n. 145 del 30/12/2018;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30/12/2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni

VISTO il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti lo-cali, delegato dal Segretario Generale della Programmazione con Decreto n. 15 del 28 dicembre 2022, approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni

VISTA la D.G.R. n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025

VISTA la DGR n. 1823 del 06/12/2019 che ha approvato i "Nuovi indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto";

VISTO l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di "Amministrazione Trasparente";

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento ex art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è il Direttore della U.O. Strategia ICT e Agenda Digitale, Dott. Luca De Pietro;
3. di procedere all'acquisto mediante trattativa diretta sulla piattaforma Consip MePA di un servizio di consulenza tecnologica specialistica per il progetto Harpocrates della Regione del Veneto, a favore della società AIRPIM SRL con sede legale in Rovereto, Via per Marco n. 12/D codice fiscale/partita IVA 03375460239, con base d'asta di Euro 25.000,00= Iva esclusa, dando atto che la stessa reca il codice CIG Z1939FB6E6
4. di aggiudicare ai sensi dell'ex artt. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii la procedura di acquisto CIG Z1939FB6E6 alla predetta società autorizzando l'emissione dell'Ordine avente ad oggetto un servizio di consulenza tecnologica specialistica per il progetto Harpocrates della Regione del Veneto, per un periodo massimo di 30 mesi per la somma complessiva di Euro 25.000,00= (IVA esclusa), risultata congrua;
5. di dare, altresì, atto che è stato generato in data odierna l'ordine sul MePA CIG Z1939FB6E6 (**Allegato A**) a favore della predetta società e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;
6. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari a Euro 25.000,00 iva esclusa, dando atto trattasi di debito commerciale;
7. di dare atto che il servizio sarà attivo entro il 30/04/23;
8. di corrispondere a favore della predetta società AIRPIM SRL con sede legale in Rovereto, Via per Marco n. 12/D codice fiscale/partita IVA 03375460239, la somma pari ad Euro 30.500,00 = IVA inclusa (I.V.A al 22% pari ad Euro 5.500,00), con pagamento semestrale posticipato previa verifica di conformità del servizio a mezzo mandato a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, come indicato nella tabella sottostante:

ANNO	MESI	IMPORTO ANNUO (IVA COMPRESA)	FATTURAZIONE
2023	9	9.104,25 €	30/09/2023
2024	12	12.139,00 €	31/03/2024 - 30/09/2024
2025	9	9.256,75 €	31/03/2025 - 30/09/2025
<b>TOT</b>	<b>30</b>	<b>30.500,00 €</b>	

9. di effettuare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta annua dello 0,50% (zero virgola cinque per cento, come previsto dall'art. 30, comma 5-bis del D.lgs n. 50/2016) per gli anni 2023, 2024 e 2025, che verrà liquidata complessivamente in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, pari all'importo complessivo di Euro 152,50 Iva inclusa, impegnato a carico dell'esercizio finanziario 2025 assieme agli importi contrattuali calcolati in proporzione agli impegni assunti negli anni precedenti;
10. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
11. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare a favore della società menzionata AIRPIM SRL con sede legale in Rovereto, Via per Marco n. 12/D codice fiscale/partita IVA

03375460239, la somma pari ad Euro 30.500,00 = IVA inclusa (I.V.A al 22% pari ad Euro 5.500,00), che costituisce debito commerciale sul Bilancio 2023, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

12. di attestare che il credito, per il quale si richiedono gli accertamenti di cui al punto 13, è perfezionato in base alla sottoscrizione del Contratto di finanziamento (Consortium Agreement) tra il capofila del progetto, Tampere University Foundation e la Regione del Veneto avvenuta il 27/01/2023, che prevede che al progetto HARPOCRATES sia assegnato un budget complessivo di € 4.015.550,00=, di cui € 318.250,00= in favore del Partner Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale, allo scopo di garantire l'attuazione del suddetto progetto;
13. di accertare, con riferimento all'impegno di spesa assunto a carico del capitolo n. 104726 del Bilancio regionale 2023-2024-2025 pari ad Euro 30.500,00, per le motivazioni esposte nella premessa - parte integrante del presente atto - l'importo di euro € 30.500,00 sul capitolo di entrata n. 101747 "ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA HORIZON 2020 PROGETTO "HARPOCRATES" (DEC. UE 03/12/2013, N.743)" in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per gli anni 2023 - 2024 - 2025:

Capitolo	Importo accertamento	Scadenza credito	Cod. V° livello Pcf	Voce V° livello pcf	Anagrafica debitore
101747	€ 9.104,25	2023	E.2.01.05.02.001	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	Università di Tampere (00183423)
101747	€ 12.139,00	2024	E.2.01.05.02.001	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	Università di Tampere (00183423)
101747	€ 9.256,75	2025	E.2.01.05.02.001	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	Università di Tampere (00183423)

14. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 30.500,00 oneri fiscali inclusi, a carico del Bilancio regionale per le annualità 2023, 2024 e 2025 come specificato nel presente dispositivo;
15. di dare atto che la spesa esigibile è pari ad Euro 25.000,00 = (IVA esclusa) per il 2023;
16. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co. 6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
17. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
18. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
19. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
20. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
21. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli **Allegati A e B**.

Idelfo Borgo

(Codice interno: 503640)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 62 del 02 maggio 2023

**Modifica del CUP relativo al progetto "MyData Veneto Orientale", approvato con DGR n. 1822 del 06/12/2019. CUP E71B20001180002.***[Informatica]*

Note per la trasparenza:

Il decreto prende atto della modifica del CUP relativo al progetto "MyData Veneto Orientale", a favore del Comune di San Donà di Piave (con sede in Piazza Indipendenza n. 13, cap. 30027 - San Donà di Piave (VE), Codice fiscale: 00625230271, Partita I.V.A.: 00397210279) approvato con DGR n. 1822 del 06/12/2019 CUP E71B20001180002.

Il Direttore

**Premesso che:**

- con Delibera n. 1822 del 06/12/2019, la Giunta regionale ha approvato la riprogrammazione delle le risorse previste dalla delibera CIPE n. 41/2012, inizialmente assegnate al progetto "Implementazione della Banda Larga nel Veneto Orientale", mediante assegnazione delle stesse al progetto "MyData Veneto Orientale", il quale vede quale Soggetto Attuatore il Comune di San Donà di Piave (VE). I dettagli di tale progetto sono stati esplicitati nella nota trasmessa dal Comune di San Donà di Piave e pervenuto alla Direzione ICT e Agenda Digitale con prot. n. 497303 del 19/11/2019 (agli atti), i cui contenuti sono stati riportati nell'allegato A alla DGR n. 1822/2019;

- con la medesima Deliberazione, la Giunta regionale ha approvato, quale Allegato B, lo schema di Convenzione destinata a regolare i reciproci rapporti tra la Direzione ICT e Agenda Digitale ed il Comune di San Donà di Piave (VE) in veste di "soggetto attuatore", demandandone la sottoscrizione al Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

- con Decreto n. 140 del 23/12/2019 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si provvedeva alla regolare registrazione in contabilità per la copertura finanziaria (ex art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.) del contributo assegnato al sopracitato progetto a favore del Comune di San Donà di Piave - in qualità di "soggetto attuatore" - a seguito di sottoscrizione il 23/12/2019 della Convenzione attuativa della succitata DGR n. 1822 del 06/12/2019 favore del progetto "My data Veneto Orientale", per l'importo di € 879.765,85= a valere sui fondi stanziati sul capitolo di spesa U100458, mediante istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato correlato all'accertamento in entrata n. 350/2011 assunto sul capitolo di entrata E002811;

- con Decreto n. 44 del 17/03/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale è stata autorizzata la proroga al 31/12/2022 del termine di rendicontazione finale del progetto "MyData Veneto Orientale", approvato con DGR n. 1822/2019, e, conseguentemente, è stato approvato, quale Allegato A, il cronoprogramma trasmesso dal Comune di San Donà di Piave con nota agli atti della Direzione ICT e Agenda Digitale prot. n. 108985 in data 09/03/2022;

- con Decreto n. 220 del 30/12/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale è stata autorizzata la proroga al 31/07/2023 del termine di rendicontazione finale del progetto "MyData Veneto Orientale", approvato con DGR n. 1822/2019, e, conseguentemente, è stato approvato, quale Allegato A, il cronoprogramma trasmesso dal Comune di San Donà di Piave con nota agli atti della Direzione ICT e Agenda Digitale prot. n. 593944 in data 22/12/2022;

- con DDR n. 48 del 06/04/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale è stata disposta la liquidazione della somma omnicomprensiva di € 412.704,26 relativa al II ed al III stato di avanzamento dei lavori del progetto "MyData Veneto Orientale", approvato con DGR n. 1822 del 06/12/2019.

**Considerato che** il Comune di San Donà di Piave, con nota agli atti della Direzione ICT e Agenda Digitale prot. n. 5964 del 04/01/2023, ha comunicato che il CUP corretto relativo al progetto in oggetto è E71B20001180002.

**Considerato che** con DDR n. 48 del 06/04/2023 è stata disposta la liquidazione della somma omnicomprensiva di € 412.704,26 relativa al II ed al III stato di avanzamento dei lavori del progetto "MyData Veneto Orientale", approvato con DGR n. 1822 del 06/12/2019, non ancora pagata in quanto è da modificare il CUP.

**Ritenuto di** prendere atto che il CUP corretto relativo al progetto "MyData Veneto Orientale", approvato con DGR n. 1822 del 06/12/2019, è il CUP E71B20001180002; conseguentemente dovranno essere modificate le scritture contabili relative al suddetto progetto secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.



**Sottolineata** la delega conferita al Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale al punto 6 del dispositivo della DGR n. 1822 del 06/12/2019.

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO l'art. 1, co. 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/13.
- RICHIAMATO il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;
- VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";
- VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30/12/2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni;
- VISTO il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, delegato dal Segretario Generale della Programmazione con Decreto n. 15 del 28 dicembre 2022, approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025";
- VISTA la DGR n. 1822 del 06/12/2019;
- VISTI il DDR n. 140 del 23/12/2019, il Decreto n. 44 del 17/03/2022 e il Decreto n. 220 del 30/12/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;
- VISTA la Convenzione sottoscritta tra Regione del Veneto ed il Comune di San Donà di Piave in data 23/12/2019;
- VISTA le note agli atti della Direzione ICT e Agenda Digitale al prot. n. 35453 del 19/01/2023 ed al prot. n. 150016 del 17/03/2023;
- VISTO il DDR n. 48 del 06/04/2023;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto che il CUP corretto relativo al progetto "MyData Veneto Orientale", approvato con DGR n. 1822 del 06/12/2019, è il CUP E71B20001180002;
3. di modificare, per le motivazioni espresse in premessa, le scritture contabili relative al suddetto progetto secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Direzione Programmazione Unitaria;
5. di attestare che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 56, punto 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
6. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Idelfo Borgo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 503237)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 63 del 08 maggio 2023

**Acquisizione mediante trattativa diretta sulla piattaforma Consip MEPA ex artt. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. di apparecchiature informatiche volte a potenziare il servizio di videoconferenze per le sale riunioni della Regione del Veneto. CIG. n YC73AE39BB.**

*[Appalti]*

Note per la trasparenza:

Il provvedimento dispone la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata (per debito commerciale) ed impegna a favore della società Lantech Longwave S.p.A. con sede legale in Reggio Emilia, Via Danubio n.9, P.IVA 01922820350, la somma di Euro 48.675,00 = (IVA al 22% inclusa) a titolo di corrispettivo per l'acquisizione dei servizi in oggetto. Esercizio finanziario 2023.

Il Direttore

RITENUTO opportuno procedere ad acquisire n.10 apparecchiature informatiche della tipologia "CISCO" volte a potenziare il servizio di videoconferenze per le sale riunioni della Regione del Veneto, per un importo stimato pari ad Euro 39.900,00= (IVA esclusa);

VISTO l'art. 1 co. 2 lett. a) del DL n. 120/2020 di conversione del D.L. n. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" modificato dall'art. 51 del D.Lgs. n. 77 del 31/05/2021 che prevede in deroga all'art. 36 co. 2 d.lgs 50/2016, l'affidamento diretto per l'acquisto di servizi e forniture di importo inferiore ad Euro 139.000,00 ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione;

RITENUTO di avviare, pertanto, una trattativa diretta sulla piattaforma Mepa/Consip, ai sensi ex artt. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., rivolgendosi alla società Lantech Longwave S.p.A. con sede legale in Reggio Emilia, Via Danubio n.9, P.IVA/C.F. 01922820350, individuata a seguito di richieste preventivo trasmesse a mezzo piattaforma Mepa;

DATO ATTO CHE la società interpellata ha presentato nella suddetta piattaforma un'offerta per l'importo complessivo di Euro 39.895,00 = (IVA al 22% esclusa) relativa a: n. 4 Room Kit EQ e dotazione accessoria, n° 4 Cisco Room BAR e dotazione accessoria, n° 2 Webex Desk Pro e dotazione accessoria;

VALUTATA la suddetta offerta congrua sotto il profilo tecnico ed economico;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento della fornitura in oggetto all'operatore economico sopra individuato, ai sensi dell'art 36, comma 2, lett. a), del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. per la spesa complessiva di Euro 39.895,00 = (IVA esclusa);

DATO atto che è stato generato, in data odierna, l'ordine sul MePA CIG n.YC73AE39BB CUP H76G23000030002 (**Allegato A**) a favore della predetta società e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati

DATO ATTO CHE la procedura ha il seguente CIG. YC73AE39BB CUP H76G23000030002

RITENUTO di procedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società Lantech Longwave S.p.A. con sede legale in Reggio Emilia, Via Danubio n.9, P.IVA/C.F. 01922820350, la somma di Euro 48.671,90 = (IVA al 22% inclusa) a valere sull'esercizio finanziario 2023 del bilancio che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte sostanziale;

DATO ATTO CHE in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata "la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";

DATO ATTO CHE il Responsabile del procedimento, ex art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, è il Direttore della della Direzione ICT e Agenda Digitale, Dott. Idelfo Borgo;

ATTESO CHE si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto col presente provvedimento.

VISTI:

l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

la Legge n. 120/2020 di conversione del D.L. n. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" modificato dall'art. 51 del D.Lgs. n. 77 del 31/05/2021.;

RICHIAMATE la Legge n. 94 del 06/07/2012, la Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, co. 450), la Legge n. 208 del 28/12/2015, art.1, commi 502 e 503, la Legge n. 232 del 11/12/2016 e la Legge n. 145 del 30/12/2018;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30/12/2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni

VISTO il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti lo-cali, delegato dal Segretario Generale della Programmazione con Decreto n. 15 del 28 dicembre 2022, approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni

VISTA la D.G.R. n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025

VISTA la DGR n. 1823 del 06/12/2019 che ha approvato i "Nuovi indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto";

VISTO l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di "Amministrazione Trasparente";

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento ex art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è il sottoscritto Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, Dott. Idelfo Borgo;
3. di procedere all'acquisto mediante trattativa diretta sulla piattaforma Consip MePA di una fornitura di 10 apparati della tipologia "CISCO" per videoconferenze per un adeguamento tecnologico delle sale riunioni della Regionale del Veneto, a favore della società Lantech Longwave S.p.A. con sede legale in Reggio Emilia, Via Danubio n.9, P.IVA/C.F 01922820350, con base d'asta di Euro 39.900,00= Iva esclusa, dando atto che la stessa reca il codice CIG. YC73AE39BB CUP H76G23000030002
4. di aggiudicare ai sensi dell'ex artt. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii la procedura di acquisto, CIG. YC73AE39BB CUP H76G23000030002, alla predetta società autorizzando l'emissione dell'Ordine avente ad oggetto la fornitura di 10 apparati della tipologia "CISCO" per videoconferenze per un adeguamento tecnologico delle sale riunioni della Regionale del Veneto per la somma complessiva di Euro 39.895,00= (IVA esclusa), risultata congrua;
5. di dare altresì atto che è stato generato, in data odierna, l'ordine sul MePA CIG YC73AE39BB CUP H76G23000030002 (**Allegato A**) a favore della predetta società e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

6. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari a Euro 39.895,00 iva esclusa, dando atto trattasi di debito commerciale;
7. di dare atto che la fornitura verrà resa disponibile entro il 30/06/23;
8. di corrispondere a favore della predetta società Lantech Longwave S.p.A. con sede legale in Reggio Emilia, Via Danubio n.9, P.IVA/C.F. 01922820350, la somma pari ad Euro 48.671,90 = IVA inclusa (I.V.A al 22% pari ad Euro 8.776,90), con pagamento alla consegna in un'unica soluzione previa verifica di conformità della fornitura a mezzo mandato a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura;
9. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
10. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare a favore della società della menzionata società Lantech Longwave S.p.A. con sede legale in Reggio Emilia, Via Danubio n.9, P.IVA/C.F. 01922820350, la somma pari ad Euro 48.671,90 = IVA inclusa (I.V.A al 22% pari ad Euro 8.776,90), che costituisce debito commerciale sul Bilancio 2023, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
11. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 48.671,90 oneri fiscali inclusi, a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2023, come specificato nel presente dispositivo;
12. di dare atto che la spesa esigibile è pari ad Euro 39,895,00 = (IVA esclusa) per il 2023;
13. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
14. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
15. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
18. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli **Allegati A e B**.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 503641)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 66 del 09 maggio 2023

**Modifiche contabili a seguito del decreto n. 43/2023 "Appalto specifico per l'acquisto di servizi di gestione e manutenzione sistemi, gestione applicativi e basi dati, gestione sicurezza, trouble ticketing, monitoraggio, supporto specialistico, service desk, gestione delle postazioni di lavoro e servizi di presidio per la durata di 4 anni, CIG derivato 8863863325, CUI S80007580279202000135, S80007580279202100084 e S80007580279202100085, indetto nell'ambito dell'Accordo Quadro per la prestazione di servizi di system management per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. c) del d. lgs. n. 50/2016, ID sigef 1836, CIG 7260902DDE. Precisazioni in ordine alle modalità di pagamento del Raggruppamento temporaneo aggiudicatario".**

*[Informatica]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Il provvedimento, nel contratto esecutivo CIG derivato 8863863325, procede alle modifiche contabili per dare attuazione al DDR N. 43/2023 "precisazioni in ordine alle modalità di pagamento del Raggruppamento temporaneo aggiudicatario."
---

Il Direttore

**Premesso che:**

- con D.D.R. n. 95 del 05/08/2021, la Direzione ICT e Agenda Digitale ha avviato la procedura di acquisto di servizi di gestione e manutenzione sistemi, gestione applicativi e basi dati, gestione sicurezza, trouble ticketing, monitoraggio, supporto specialistico, service desk, gestione delle postazioni di lavoro e servizi di presidio, mediante ricorso all'Accordo Quadro per la prestazione di servizi di system management per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. c) del d. lgs. n. 50/2016, id sigef 1836, CIG 7260902DDE, attivato da "CONSIP S.p.A." in data 18/11/2019, mediante procedura di rilancio del "confronto competitivo" con rilancio sui prezzi e sulla componente qualitativa, ai sensi dell'articolo 54, commi 4 e 5, del D. Lgs.vo nr. 50/2016 e ss.mm.ii. Conseguentemente è stato indetto un rilancio del confronto competitivo tra i fornitori aggiudicatari del suindicato Accordo Quadro id sigef 1836, CIG 7260902DDE, per l'affidamento di servizi di "system management", articolantisi in "servizi base" e servizi opzionali" e "servizi accessori", per un arco temporale di 48 (quarantotto) mesi, con un importo a base d'asta di Euro 34.197.102,36 iva esclusa, da aggiudicarsi sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dando atto che lo stesso recava il codice CIG derivato 8863863325;

- con il medesimo Decreto si dava atto che il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 4 e 5 della Legge n. 241 del 1990;

- con D.D.R. n. 190 del 16/12/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, l'Appalto specifico per l'acquisto di servizi di gestione e manutenzione sistemi, gestione applicativi e basi dati, gestione sicurezza, trouble ticketing, monitoraggio, supporto specialistico, service desk, gestione delle postazioni di lavoro e servizi di presidio per la durata di 4 anni, CIG derivato 8863863325, CUI S80007580279202000135, S80007580279202100084 e S80007580279202100085, è stato aggiudicato al Raggruppamento Temporaneo costituito tra le società Kyndril Italia spa, con sede legale in Segrate (MI), Circonvallazione Idroscalo snc, CF/PI 11628710961 (mandataria), Accenture spa, con sede legale in Milano, Via Privata Nino Bonnet n. 10, CF/PI 13454210157 (mandante), Accenture Technology Solutions S.r.l., con sede legale in Milano, Via Privata Nino Bonnet n. 10, CF/P. IVA 03646450969 (mandante), Insirio spa, con sede legale in Roma, Via Castello della Magliana n.38, C.F. 02198170587, P. IVA 01036251005 (mandante), Expleo Italia S.p.A. (già SQS Software Quality Systems Italia spa), con sede legale in Roma, Via Simone Martini n.143/145, CF/PI 05551171001 (mandante) per l'importo di Euro 26.782.413,21 iva esclusa;

- il contratto esecutivo CIG derivato 8863863325, dell'importo di Euro 26.782.413,21 iva esclusa, è stato firmato dalle parti in data 31 dicembre 2021;

- con D.D.R. n. 211 del 30/12/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si è disposta la copertura dell'obbligazione assunta e si è impegnato a favore del Raggruppamento Temporaneo costituito tra le società Kyndril Italia spa, con sede legale in Segrate (MI), Circonvallazione Idroscalo snc, CF/PI 11628710961 (mandataria), Accenture spa, con sede legale in Milano, Via Privata Nino Bonnet n. 10, CF/PI 13454210157 (mandante), Accenture Technology Solutions S.r.l., con sede legale in Milano, Via Privata Nino Bonnet n. 10, CF/P. IVA 03646450969 (mandante), Insirio spa, con sede legale in Roma, Via Castello della Magliana n.38, C.F. 02198170587, P. IVA 01036251005 (mandante), Expleo Italia S.p.A. (già SQS Software Quality Systems Italia spa), con sede legale in Roma, Via Simone Martini n.143/145, CF/PI 05551171001 (mandante), la somma di Euro 26.782.413,21 iva esclusa, pari ad Euro 32.674.544,12 iva inclusa, che si configura debito commerciale, a carico dei Bilanci regionali 2022, 2023, 2024, 2025 e 2026, aventi l'occorrente disponibilità, a valere sulle prenotazioni assunte con DDR n. 95/2021, e mediante assunzione di nuovi impegni e azzeramenti;

- con il medesimo Decreto, è stato nominato il Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art.101 del D.Lgs n. 50/2016 207/2010 e del Decreto del 7 marzo 2018 n. 47 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione ICT e Agenda Digitale ing. Paolo Barichello.

**Atteso che:**

- con nota agli atti al prot. n. 594875 in data 21/12/2021 il fornitore trasmetteva l'atto costitutivo del Raggruppamento in data 24/07/2019, autenticato dal Notaio Alberto Vladimiro Capasso di Roma, repertorio n. 98038, n. 98046, 98053; ivi si dichiarava che ciascuna impresa avrebbe partecipato alla fornitura del servizio, in conformità a quanto indicato nell'Accordo, secondo quanto di seguito indicato:

a) IBM Italia spa, con sede legale in Segrate (MI), (mandataria)

- quota di partecipazione 30% (trenta per cento);

b) SISTEMI INFORMATIVI S.r.l. (mandante)

- quota di partecipazione 20% (venti per cento);

c) Accenture S.p.A. (mandante)

- quota di partecipazione 24% (ventiquattro per cento);

d) Accenture Technology Solutions S.r.l. (mandante)

- quota di partecipazione 12% (dodici per cento);

e) Insirio S.p.A. (mandante)

- quota di partecipazione 7% (sette per cento);

f) EXPLEO ITALIA S.p.A. (mandante)

- quota di partecipazione 7% (sette per cento).

- con successivo atto rep. n. 100828 del Notaio Alberto Vladimiro Capasso di Roma in data 19-22 luglio 2021, il suindicato atto costitutivo del Raggruppamento veniva modificato; a seguito di una operazione di scissione parziale attuata ai sensi degli artt. 2506 ss. cc. e di un conferimento di ramo d'azienda, con efficacia dal 1° settembre 2021 Kyndryl subentrava nel Raggruppamento Temporaneo di Imprese in luogo di IBM e Sistemi Informativi; si dava pertanto atto che le parti del Raggruppamento Kyndryl, Accenture, ATS, Insirio ed Expleo con le seguenti quote:

a) Kyndril Italia spa, con sede legale in Segrate (MI), (mandataria)

- quota di partecipazione 50% (trenta per cento);

b) Accenture S.p.A. (mandante)

- quota di partecipazione 24% (ventiquattro per cento);

c) Accenture Technology Solutions S.r.l. (mandante)

- quota di partecipazione 12% (dodici per cento);

d) Insirio S.p.A. (mandante)

- quota di partecipazione 7% (sette per cento);

e) EXPLEO ITALIA S.p.A. (mandante);

- quota di partecipazione 7% (sette per cento);

- che l'art. 24 del contratto CIG derivato 8863863325 stabilisce che "In caso di RTI con fatturazione in capo alla mandataria la stessa si impegna a riportare i dati sopra riportati unitamente all'importo che verrà liquidato alle mandanti".

- in data 01/03/2023, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e) del D.Lgs n. 50/2016, è stato sottoscritto tra le parti un addendum (**Allegato A**) che, in quanto modifica non sostanziale ai sensi del comma 4 del medesimo decreto legislativo, interviene in sei dei venti livelli di servizio, allegato A3.1 al Decreto n. 95 del 09/08/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale e modifica le modalità di pagamento del Raggruppamento; in particolare sei livelli di servizio, sono stati rapportati non più all'importo complessivo dell'appalto, ma all'importo stato avanzamento approvato; la modifica si è resa necessaria in quanto trattavasi di indicatori particolarmente severi che, nell'applicazione pratica, se rapportati all'importo complessivo dell'appalto, avrebbero alterato il rapporto sinallagmatico del contratto; è stato inoltre previsto il pagamento diretto di ciascun componente del Raggruppamento; in particolare è previsto che "in caso di RTI, la Società mandataria e le Società mandanti fattureranno separatamente gli importi di rispettiva competenza. Le fatture emesse dalla Società mandataria e dalle Società mandanti verranno liquidate dall'Amministrazione Contraente direttamente alle singole Società emittenti".

- con D.D.R. n. 43 del 28/3/2023 si autorizzava quindi il pagamento delle fatture che perverranno dai singoli componenti il raggruppamento direttamente alle singole Società;

a) Kyndril Italia spa, con sede legale in Segrate (MI), (mandataria)

- quota di partecipazione 50% (trenta per cento);

b) Accenture S.p.A. (mandante)

- quota di partecipazione 24% (ventiquattro per cento);

c) Accenture Technology Solutions S.r.l. (mandante)

- quota di partecipazione 12% (dodici per cento);

d) Insirio S.p.A. (mandante)

- quota di partecipazione 7% (sette per cento);

e) EXPLEO ITALIA S.p.A. (mandante)

- quota di partecipazione 7% (sette per cento).

Si rende necessario apportare le modifiche contabili, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale

**Visto** l'articolo 13 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

#### TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO il D.Lgs n. 50/2016 e ss. mm. ii.;

- VISTO il D.lgs. n. 118 del 2011, ss.mm.ii.;

- VISTO il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 7 marzo 2018 n. 49;

- VISTA legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

- VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30/12/2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni;

- VISTO il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, delegato dal Segretario Generale della Programmazione con Decreto n. 15 del 28 dicembre 2022, approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;

- VISTA la D.G.R. n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025";

- VISTI il Decreto n. 95 del 05/08/2021, il Decreto n. 190 del 16/12/2021 ed il Decreto n. 211 del 30/12/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenza Digitale;

- VISTI il Decreto n. 43 del 28/3/2023, il Decreto n. 190 del 16/12/2021 ed il Decreto n. 211 del 30/12/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenza Digitale;

- VISTO il contratto esecutivo CIG derivato 8863863325;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrale e sostanziale del presente atto;
2. di approvare le modifiche contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di comunicare il presente decreto al Direttore dell'Esecuzione;
4. di rinviare a successivi decreti le ulteriori modifiche contabili che si rendessero necessarie per l'esercizio 2023 e per i successivi esercizi finanziari di validità del contratto;
5. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
6. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
7. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
8. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Idelfo Borgo

Allegato (*omissis*)



(Codice interno: 503642)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 67 del 11 maggio 2023

**Prenotazione della spesa a carico del Bilancio 2023 2025. Determina a contrarre. Acquisizione mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ex art. 60 D.Lgs. 50/2016, del servizio di supporto e manutenzione di licenze Citrix per 36 mesi. CIG 9816377A8E - CUI S80007580279202300094.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento autorizza l'indizione di una procedura d'acquisto tramite richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016, del servizio annuale di supporto e manutenzione di licenze Citrix per 36 mesi, CIG 9816377A8E, CUI S80007580279202300094. A tal fine, sarà utilizzato il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, co. 4, lett. b, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per un importo a base d'asta di complessivi Euro 106.100,00 iva esclusa. Si procede altresì alla prenotazione della relativa spesa a carico del Bilancio regionale 2023-2025, annualità 2023, 2024 e 2025. L'acquisto dà attuazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024 approvato con Deliberazione n. 55 del 26 gennaio 2023, CUI S80007580279202300094.

Il Direttore

**Premesso che:**

- con D.G.R. n. 1833 del 29 dicembre 2020, la Giunta regionale ha adottato la Disciplina del Lavoro agile ordinario per gli uffici della Regione del Veneto - Giunta regionale;

- sulla base delle più aggiornate linee guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, con D.G.R. n. 145 del 24 febbraio 2023, la Giunta regionale ha adottato, tra gli atti di programmazione in materia di organizzazione del lavoro e di gestione del personale che confluiranno poi nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) per il triennio 2023-2025, prevedendo di aumentare fino ad 1/3 del personale che svolge attività smartabile, la sottoscrizione di accordi individuali di lavoro agile ai sensi della Legge n. 81/2017;

- uno dei principali servizi adottati dall'Amministrazione regionale per implementare il Lavoro Agile è stata la messa in esercizio di una Infrastruttura Desktop Virtuale (VDI). Tale infrastruttura permette di utilizzare applicazioni non native per il web (tipicamente client/server) oppure native web ma accessibili solo dalla rete di Regione del Veneto (non da internet), nonché di emulare un computer Windows molto simile a quello che utilizzato in ufficio dai dipendenti regionali. Attraverso questo effetto di emulazione/virtualizzazione si è venuto a creare un clone generico dell'ambiente di lavoro con riconoscimento delle autorizzazioni personali agli applicativi regionali e alle risorse di rete (NAS e cartelle), consentendo ai dipendenti regionali di lavorare in maniera efficiente anche in modalità smart working;

- con D.D.R. n. 79 del 15/06/2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si è, quindi, proceduto, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, all'acquisto dalla società Infonet Solutions S.r.l di un pacchetto di licenze a tempo indeterminato Citrix per l'Infrastruttura Desktop Virtuale (VDI) di cui sopra. Nello specifico sono state acquistate le seguenti licenze perpetue:

- Citrix Virtual Apps Premium Edition - x1 Concurrent User Connection License
- Citrix ADC VPX 200 Mbps Advanced Edition.

Con il medesimo Decreto si è, altresì, disposto l'acquisto del relativo servizio di supporto e manutenzione annuale;

- da ultimo con D.D.R. n. 127 del 23/08/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, si è proceduto all'acquisto del rinnovo dei servizi di supporto e manutenzione annuale delle suddette licenze. Tale contratto scadrà il 15/06/2023.

**Posto che** risulta, quindi, allo stato opportuno disporre il rinnovo del servizio di aggiornamento e manutenzione annuale del software, in quanto essenziale per mantenere performante e sicuro l'ambiente Citrix, nonché la compatibilità dello stesso con i nuovi applicativi/soluzioni e per adottare le patch di sicurezza.

Dato atto che:

- la necessità sopra citata è stata rappresentata dal titolare della P.O. "Convergenza e Modelli Architetture per i sistemi ICT" al Direttore della Direzione.

Ritenuto di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali, ing. Paolo Barichello, Responsabile del procedimento.

#### **Considerato che:**

- ai sensi dell'articolo 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 (come novellato dal D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017, in vigore dal 20/05/2017) le Stazioni Appaltanti, ai fini dello svolgimento di procedure di affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, possono procedere mediante l'uso di piattaforme di acquisto/negoziazione telematiche quali appunto il MePA;

- ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, si dà atto dell'attuale inesistenza di convenzioni comparabili rispetto ai servizi che si intendono acquisire e che pertanto consentano all'Amministrazione di soddisfare le proprie esigenze per le acquisizioni sotto soglia comunitaria di beni e servizi;

- l'acquisto tramite MEPA viene obbligatoriamente previsto per le Regioni e gli EE.LL. dall'art. 1, co. 450, secondo periodo della Legge n. 296/2006 e dalla Legge n. 94 del 06/07/2012, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge del 07/05/2012, n. 52, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica";

- tale scelta procedurale è confermata dalle indicazioni di cui alla D.G.R. n. 1823 del 06/12/2019 che ha approvato i "Nuovi indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto";

- quanto sopra è stato ribadito inoltre dalla Circolare n. 2 del 24/06/2016 emanata da AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) e recante "Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT nelle more della definizione del "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione" previsto dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 513 e seguenti della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016)".

- l'art. 37, co. 1, del D.Lgs. n. 50/2016 fa comunque salve le norme vigenti relative agli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto/negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa (vale a dire: obblighi di adesione alle convenzioni o accordi quadro, ovvero obblighi di ricorso al Mercato Elettronico o a sistemi telematici di negoziazione - vd. art. 1, co. 450, secondo periodo, L. n. 296/2006, art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015).

#### **Dato atto che:**

- la Legge n. 120/2020 introduce numerose deroghe rispetto al D.Lgs. n. 50/2016; tra cui alcune relative alle procedure di acquisto sotto soglia comunitaria. In particolare, l'art. 1 della stessa prevede la riduzione da quattro a due tipi di procedure di affidamento: l'affidamento diretto e la procedura negoziata senza pubblicazione di bando;

- la ratio della suddetta norma è insita nella necessità ed urgenza di realizzare un'accelerazione degli investimenti e delle infrastrutture attraverso la semplificazione delle procedure in materia di contratti pubblici nell'ottica di contrastare le ricadute economiche conseguenti all'emergenza epidemiologica provocata dal Covid-19, senza costituire un pregiudizio per i presidi di legalità. Ciò nonostante, come chiarito dal parere di ANAC del 04/08/2020 e dal Parere n. 735 del 24/09/2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la perdurante applicabilità dei principi di cui al comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs n. 50/2016 induce a ritenere che il regime in deroga non abbia privato, pur nella situazione eccezionale creatasi a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale, le stazioni appaltanti della possibilità di ricorrere a soluzioni aperte alla più ampia concorrenza qualora appaiano le più idonee a soddisfare l'interesse perseguito;

- la scelta di attuare la presente procedura di acquisto mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. 50/2016, è motivata dalla volontà, in deroga alla suddetta normativa, di garantire al meglio il favor participationis, la concorrenza, la parità di trattamento, nonché il principio della rotazione. Si ritiene inoltre che tale scelta sia coerente alla finalità, cui è sotteso l'assetto normativo in materia di contratti pubblici di cui alla Legge n. 120/2021, di rilanciare gli investimenti ed accelerare gli affidamenti pubblici.

#### **Ritenuto pertanto:**

- di indire una procedura di acquisto tramite richiesta di offerta (RDO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016, per l'acquisto del servizio di supporto e manutenzione di licenze Citrix della durata di 36 mesi ed in particolare del servizio Citrix Select Support Renewal for nr. 450 user license Virtual Apps Premium Edition & nr. 2 Citrix ADC VPX 200 - Advanced Edition + Reinstatement Fee, sulla base dell'allegato Capitolato Speciale (**Allegato A**), dando atto che la stessa reca il codice CIG 9816377A8E;

- di determinarne, ai sensi dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, il valore massimo stimato in € 106.100,00= Iva esclusa;
- di applicare il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b, del D.Lgs. n. 50/2016, trattandosi di prestazioni con caratteristiche standardizzate, ovvero fisse e determinate a prescindere dalla modalità di acquisizione (sono infatti contenute in un listino la cui variabilità è legata esclusivamente al prezzo di acquisto), non qualificabili come "servizio ad alta intensità di manodopera";
- di non suddividere l'appalto, per la sua natura tecnica ed economica unitaria, in lotti ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016;
- che la tipologia del servizio, servizi di supporto tecnico a licenze che saranno svolti da remoto senza accesso ai locali regionali (Anac Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008), non comporta la presenza di rischi da interferenza nella sua esecuzione tali da richiedere la redazione del Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI) di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e che pertanto gli oneri per la sicurezza di natura interferenziale sono pari a zero;
- che il presente appalto, per la natura delle prestazioni richieste, alla luce delle indicazioni contenute dalle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, così come aggiornate, da ultimo, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6. non presenta carattere transfrontaliero.

**Ritenuto** altresì di richiedere la prenotazione della spesa pari ad Euro 129.442,00=IVA inclusa, che si configura debito commerciale, sul Bilancio regionale 2023 - 2025, annualità 2023, 2024 e 2025, che presentano l'occorrente disponibilità secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa.

**Precisato che:**

- le prenotazioni pluriennali sono state calcolate, in coerenza con gli obblighi di applicazione della ritenuta di garanzia dello 0,5% prevista dal codice degli appalti (art. 30 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 per gli anni 2023 e 2024) al fine di evitare la potenziale incapienza parziale delle singole prenotazioni nell'ultimo anno del contratto - in fase di assunzione dell'impegno definitivo di copertura finanziaria del contratto che verrà sottoscritto al termine della procedura di selezione; infatti sull'ultimo anno finanziario di vigenza contrattuale grava l'esigibilità della spesa di competenza economica, ma anche le ritenute di garanzia dello 0,5% applicate alle fatturazioni dei servizi dell'anno precedente;
- non è stato richiesto il CUP in quanto la presente procedura di acquisto non configura un intervento di sviluppo, né un progetto di investimento pubblico.

**Visto:**

- l'articolo 13 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;
- la D.G.R. n. 1823 del 6 dicembre 2019 di approvazione delle nuove linee guida sugli acquisti sotto soglia;
- l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

**Precisato che** il conseguente impegno di spesa verrà assunto con successivo provvedimento del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo, una volta conosciuto l'esito della procedura di acquisto.

**TUTTO CIO' PREMESSO**

- VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- VISTO l'art. 1, comma 516, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- VISTA legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- VISTE la D.G.R n. 1883/2020 e n. 145/2023;

- VISTA la DGR n. 55/2023;
- VISTI i Decreti n. 79/2020 e n. 127/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;
- VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";
- VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30/12/2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni;
- VISTO il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, delegato dal Segretario Generale della Programmazione con Decreto n. 15 del 28 dicembre 2022, approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025";

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali, ing. Paolo Barichello, Responsabile del procedimento, dando atto che lo stesso riveste anche il Ruolo di Responsabile dell'Esecuzione;
3. di indire una procedura d'acquisto tramite RdO (Richiesta di Offerta) su piattaforma CONSIP finalizzata all'acquisizione, per un periodo di 36 mesi, di servizi di supporto e manutenzione di licenze Citrix ed in particolare del servizio Citrix Select Support Renewal for nr. 450 user license Virtual Apps Premium Edition & nr. 2 Citrix ADC VPX 200 - Advanced Edition + Reinstatement Fee, con utilizzo del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, co. 4, lett. b, del D.Lgs. n. 50/2016 e con un importo a base d'asta di Euro 106.100,00 iva esclusa sulla base dell'allegato capitolato speciale (**Allegato A**), che si approva, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che la stessa reca il codice CIG 9816377A8E;
4. di prenotare la spesa complessiva pari ad € 129.442,00=IVA inclusa pari ad Euro 23.342,00, che si configura debito commerciale, sul Bilancio regionale 2023 - 2025, annualità 2023, 2024 e 2025, che presentano l'occorrente disponibilità secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dato atto, ai sensi dell'art. 1, co. 512, della L. n. 208/2015 e dell'art. 1, co. 449 della L. n. 296 del 27/12/2006, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, dell'attuale inesistenza di convenzioni comparabili rispetto ai servizi che s'intendono acquisire sotto soglia comunitaria;
6. di precisare che le prenotazioni pluriennali sono state calcolate, in coerenza con gli obblighi di applicazione della ritenuta di garanzia dello 0,5% prevista dal codice degli appalti (art. 30 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 per gli anni 2023 e 2024) al fine di evitare la potenziale incapienza parziale delle singole prenotazioni nell'ultimo anno del contratto - in fase di assunzione dell'impegno definitivo di copertura finanziaria del contratto che verrà sottoscritto al termine della procedura di selezione; infatti sull'ultimo anno finanziario di vigenza contrattuale grava l'esigibilità della spesa di competenza economica, ma anche le ritenute di garanzia dello 0,5% applicate alle fatturazioni dei servizi dell'anno precedente;
7. di precisare che non è stato richiesto il CUP in quanto la presente procedura di acquisto non configura un intervento di sviluppo, né un progetto di investimento pubblico;
8. di dare atto che il contratto pluriennale che verrà sottoscritto a seguito della presente procedura di spesa genererà spesa corrente ed è necessario a garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'Amministrazione (art 10, comma 3, lett. a) del D.lgs 118/2011);
9. di dare atto che gli impegni di spesa verranno assunti con provvedimento del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale a seguito dell'aggiudicazione della procedura in oggetto;
10. di dare atto che il presente acquisto dà attuazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024 approvato con Deliberazione n. 55 del 26 gennaio 2023, CUI S80007580279202300094;

11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
13. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 37 del D.Lsg. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
14. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo la pubblicazione degli **Allegati A e B**.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 503643)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 71 del 11 maggio 2023

**Decreto n. 68 del 04/06/2021: ripristino del Quadro economico risultante dall'aggiudicazione dell'appalto per i lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale, CIG 836064702B, CUP H71B20000200006. Variazione in corso d'opera, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs n. 50/2016 al fine di far fronte all'eccezionale aumento dei prezzi dei materiali rispetto a quelli considerati in sede d'offerta, ai sensi dell'art. 26 della Legge 15 luglio 2022, n. 91, così come modifica dalla Legge 29 dicembre 2022, n. 197. Assunzione di nuovo impegno su risorse regionali ed incremento di nuova prenotazione.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento procede al ripristino del quadro economico risultante dall'aggiudicazione dell'appalto per i lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale, CIG 836064702B, CUP H71B20000200006 da ultimo modificato con Decreto n. 68 del 04/06/2021. Si autorizza inoltre la variazione in corso d'opera, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs n. 50/2016 al fine di far fronte all'eccezionale aumento dei prezzi dei materiali rispetto a quelli considerati in sede d'offerta, ai sensi dell'art. 26 della Legge 15 luglio 2022, n. 91, così come modifica dalla Legge 29 dicembre 2022, n. 197. Si procede quindi alla copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a carico dell'esercizio 2023 nonché all'assunzione di nuova prenotazione.

Il Direttore

**Premesso che:**

- con Decreto n. 211 del 19/08/2020 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG., in attuazione della D.G.R. n. 299/2020, della D.G.R. 937/2020 e della D.G.R. n. 1016/2020, veniva indetta una procedura negoziata con confronto concorrenziale senza bando, ai sensi del combinato disposto dell'art. 63 del D.Lgs n. 50/2016 e dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76/2020, per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale, CIG 836064702B, CUP H71B20000200006, sulla base del progetto definitivo-esecutivo approvato con Decreto n. 62 del 15/05/2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, per un importo complessivo di Euro 2.962.962,22 di cui Euro 2.949.075,80 per lavori a corpo soggetti a ribasso ed Euro 13.886,38 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, con aggiudicazione in case al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in funzione del migliore rapporto qualità-prezzo, ex art. 95, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016; il relativo quadro economico riportato, era stato approvato e validato con verbale sottoscritto dal Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale in data 29/06/2020; il medesimo decreto dava atto che la somma pari ad Euro 181.780,00 (IVA 22% inclusa), relativo al servizio professionale di progettazione dei lavori in argomento, comprensivo del progetto definitivo ed esecutivo, di cui alle voci B 4.1 e B 4.6 del quadro medesimo, era già stato impegnato sul capitolo n. 7204 "Spese per lo sviluppo del sistema informativo regionale", del Bilancio di esercizio 2019, con decreto del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale n. 70 del 21 giugno 2019, a favore della ditta D.B.A. PROGETTI SPA, P.IVA 00812680254;

- con Decreto n. 3 del 12 gennaio 2021 del Direttore della Direzione Acquisti e AA. GG. i servizi tecnici di architettura e ingegneria per la direzione lavori (CUI S80007580279202000129) e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CUI S80007580279202000128), afferenti ai lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale, sono stati affidati, alla società DBA PRO S.p.a., con sede in Santo Stefano di Cadore (BL), Piazza Roma, n. 19, C.F. 01673560304, P.Iva 00812680254; il relativo incarico, per l'importo di Euro 137.023,07= Cnpaia 4% (Euro 4.319,77) e Iva 22% (Euro 24.709,08) compresi sul bilancio 2021, a valere sulle prenotazioni assunte con Decreto n. 211/2020 del Direttore della Direzione Acquisti e AA. G.G., è stato conferito in data 30 aprile 2021 con Decreto n. 43 del 30 aprile 2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

- con Decreto n. 37 del 18 febbraio 2021 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. si disponeva l'aggiudicazione definitiva della procedura di affidamento in oggetto a favore dell'operatore economico Radar s.r.l. con sede in Noventa Padovana, C.F./P.I. 03369430289, il quale aveva offerto un ribasso pari al 27,07% e, quindi, un importo complessivo di € 2.164.647,39= (di cui € 13.886,38 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso), dichiarato efficace con Decreto n. 74 del 30/03/2021 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG.;

- con Decreto n. 52 del 08/03/2021 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. si procedeva all'impegno alla liquidazione del compenso spettante al prof. ing. Alessandro Bove e all'ing. Emanuele Scarabel, in qualità di componenti esperti della Commissione giudicatrice, pari ad Euro 3.900,00 ciascuno, ex artt. 77 e 216 comma 11 del D.lgs. 50/2016, nominati per la procedura negoziata telematica con confronto concorrenziale senza bando, ex art. 63 del D.lgs. 50/2016 e art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. 76/2020, per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale, CUP H71B20000200006, CIG 836064702B;

- in data 04/06/2021 il contratto CIG 836064702B, codice CUI L80007580279202000063 e CUP n. H71B20000200006 veniva stipulato tra le parti, per una durata di 240 (duecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori o, in ogni caso, dalla data di consegna dell'ultimo verbale di consegna parziale, dando vita ad un'obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

- con Decreto n. 68 del 4 giugno 2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, si disponeva la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e si impegnava, a favore della società RADAR S.r.l., con sede legale in Viale della Navigazione interna, 113, Noventa padovana, CF/P.iva 03369430289, l'importo di Euro 2.640.869,82 iva inclusa, a carico del Bilancio 2021-2023, esercizi 2021 e 2022, che si configurava debito commerciale, a valere sulle prenotazioni assunte con Decreto n. 211 del 19/08/2020 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG, con azzeramenti degli importi residui e assunzione di nuovi impegni.

- con il medesimo Decreto si rideterminava, a seguito dell'esito della gara, il quadro economico dei lavori, come di seguito riportato:

<b>CUP H71B20000200006</b>				
<b>CIG 836064702B</b>				
<b>Lavori finalizzati alla esecuzione dei seguenti interventi:</b>				
<b>1) Lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale</b>				
<b>QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>				
<b>Voce</b>		<b>Importo a base di gara Decreto n. 211 del 19/08/2020</b>	<b>Importo di aggiudicazione</b>	<b>Scostamenti appalto/gara</b>
<b>A</b>	<b>LAVORI:</b>			
<b>A.1</b>	<b>Lavori, soggetti a ribasso:</b>			
	1) Lavori - OG11 - Impianti tecnologici	€ 2.559.336,86		
	2) Lavori - OG1 - Edifici civile e industriali	€ 389.738,98		
	<b>Totale A.1 - Lavori soggetti a ribasso</b>	<b>€ 2.949.075,84</b>	<b>€ 2.150.761,01</b>	<b>€ -798.314,83</b>
<b>A.2</b>	<b>Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso:</b>			
	1) Oneri della sicurezza	€ 13.886,38		
	<b>Totale A.2 - Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso</b>	<b>€ 13.886,38</b>	<b>€ 13.886,38</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>A</b>	<b>Totale Lavori (A.1+A.2)</b>			
		<b>€ 2.962.962,22</b>	<b>€ 2.164.647,39</b>	<b>€ -798.314,83</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE:</b>			
1	Indagini geologiche (iva compresa)	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 0,00
2	Allacciamenti Enel (iva compresa)	€ 35.000,00	€ 14.564,15	€ -20.435,85
3	Imprevisti (iva compresa)	€ 58.981,52	€ 52.478,57	€ - 6.502,95
4	Costi COVID19 (iva compresa)	€ 44.236,14	€ 39.358,93	€ - 4.877,21
5	Progetto definitivo ed esecutivo	€ 150.000,00	€ 149.000,00	€ -1.000,00
6	Pratiche amministrative, deposito al genio VV.FF., ecc.	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 0,00
7	Direzione Lavori	€ 98.000,00	€ 68.772,07	€ - 29.227,93
8	CSE in fase esecutiva e assistenza al Rup come responsabile dei lavori	€ 80.000,00	€ 39.222,15	€ - 40.777,85
9	Contributo previdenziale (4%)	€ 14.120,00	€ 11.279,77	€ - 2.840,23
10	IVA su spese tecniche (22 %)	€ 80.766,40	€ 64.520,28	€ - 16.246,12
11	Spese commissione giudicatrice	€ 10.000,00	€ 7.800,00	€ - 2.200,00
12	Collaudo statico	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 0,00
13	Collaudo amministrativo	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 0,00
14	Contributo previdenziale (4%)	€ 920,00	€ 920,00	€ 0,00
15	Iva su spese di consulenza (22% del totale)	€ 5.262,40	€ 5.262,40	€ 0,00
16	Incentivi ex art. 113 D.Lgs 50/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
17	Iva 22%	€ 651.851,69	€ 476.222,43	€ -175.629,26
<b>B</b>	<b>Totale B - Somme a Disposizione</b>	<b>€ 1.279.138,15</b>	<b>€ 979.400,74</b>	<b>€ - 299.737,40</b>
<b>C</b>	<b>Totale generale (A+B)</b>	<b>€ 4.242.100,37</b>	<b>€ 3.144.048,13</b>	<b>€ -1.098.052,23</b>

<b>CUP H71B20000200006</b>
<b>CIG 836064702B</b>
<b>Lavori finalizzati alla esecuzione dei seguenti interventi:</b>
<b>1) Lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale</b>
<b>QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>

- in conseguenza della riprogrammazione dei Fondi Strutturali e di Investimento (fondi SIE) derivante dall'emergenza Covid 19, come stabilito dall'art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020 n. 77, è stato previsto l'impiego di due strumenti: il Piano sviluppo e coesione (PSC) per il rifinanziamento, con fondi FSC, di interventi precedentemente allocati sul POR FESR 2014-2020, come da DGR n. 1332 del 16.9.2020 e DGR n. 241 del 09.03.2021, nonché il Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020, recepito dalla Regione del Veneto con DGR n. 745 del 16.06.2020 e finanziato con le risorse del Fondo

di Rotazione (FdR) rese disponibili a seguito della scelta del cofinanziamento UE al 100% come previsto dal Regolamento (UE) 2020/558 e dal medesimo art. 242 sopra citato;

- con Decreto n. 221 del 31/12/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si procedeva quindi, dopo aver proceduto all'annullamento di tutte le registrazioni contabili inserite in Nusico di cui Decreto n. 68 del 4 giugno 2021, all'azzeramento delle prenotazioni disposte con Decreto n. 211 del 19/08/2020 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG e, conseguentemente, si disponeva la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata assunta con Decreto n. 68 del 04/06/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale sulle risorse di cui Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020 (art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34). Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. Accordo tra la Regione del Veneto

e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale (DGR n. 786/2020). Asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.1. e quindi, si sostituiva la tabella impegni a valere sulle prenotazioni assunte con Decreto n. 211 del 19/08/2020 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG, al punto 12 del dispositivo del Decreto n. 68 del 04/06/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, e si impegnava, a favore della società Radar S.r.l., Viale della Navigazione interna, 113, Noventa Padovana (PD) 1, CF/P.iva 03369430289, l'importo di Euro 2.164.647,39 (di cui Euro 13.886,38 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) iva esclusa, pari ad Euro 2.640.869,82 iva al 22% inclusa, che si configurava debito commerciale, a carico del Bilancio 2021-2023, esercizi 2021-2022;

- con Decreto n. 221 del 30 dicembre 2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si assumeva quindi una nuova prenotazione di spesa a carico del Bilancio regionale 2023 pari ad Euro 600.000,00 iva inclusa, di cui Euro 142.070,49 in sostituzione della prenotazione n. 2292/2022 assunta con Decreto n. 221 del 31/12/2021 ed Euro 457.929,51 a titolo di accantonamento risorse per far fronte all'adeguamento prezzi, al fine di assicurare la copertura del quadro economico complessivo.

#### **Atteso che:**

- il contratto è stato stipulato il 04/06/2021 e prevede il completamento dei lavori entro gg 240 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna definitiva dei lavori; trattasi di contratto a corpo;

- a seguito della stipula del contratto è stata versata l'anticipazione, pari ad Euro 432.929,48 iva esclusa.

- come previsto dall'art. 2 del Capitolato speciale generale, i lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale, da progetto, devono essere eseguiti all'interno e nelle pertinenze dell'edificio Lybra, situato all'interno del plesso VEGA, sede della Direzione ICT e Agenda Digitale. L'intervento è suddiviso su 3 aree distinte a diversi livelli oltre ad un'ulteriore area esterna dove deve essere collocata la cabina di fornitura dell'energia elettrica. Le aree risultavano così divise con la seguente codifica:

- Piano G02 +1.45 m
- Piano LC01 +4.58 m
- Piano LC +24.58 m
- Area esterna +00.00 m

- la collocazione dei nuovi impianti aveva ottenuto l'autorizzazione condominiale per il posizionamento degli stessi sul suddetto lastrico (assemblea Ordinaria del Condominio Venice Gateway in data 25.09.2019);



- successivamente emergeva che l'area denominata "Piano LC+24.58m", che costituisce il lastrico solare dell'Edificio Lybra, non costituiva un bene condominiale, come sin a quel momento creduto, bensì un'area di proprietà esclusiva dell'immobile censito al mappale 905, particella 210; emergeva altresì, che la sopraindicata particella faceva parte della più ampia unità immobiliare identifica nel "lotto 6" della procedura fallimentare n. 172/2017 pendente avanti al Tribunale di Venezia;

- con D.G.R. n. 1640 del 29/11/2021, la Giunta Regionale autorizzava la Direzione Gestione del Patrimonio a formulare un'offerta per l'acquisto del lastrico solare non attualmente nella disponibilità della Stazione Appaltante;

- nel contempo nel contratto, data la situazione emersa e quindi la mancata disponibilità del lastrico solare, si procedeva quindi in data 27/12/2021 ad una consegna parziale dei lavori; si autorizzava l'esecuzione di opere civili e impiantistiche all'esterno del fabbricato Lybra e opere civili ed impiantistiche previste dal progetto esecutivo all'interno di garage al piano G02. La società RADAR S.r.l., inoltre, procedeva all'acquisto ed allo stoccaggio delle apparecchiature software ed hardware oggetto del contratto d'appalto CIG 836064702B e CUP n. H71B20000200006;

- in data 28/11/2022, l'asta avviata dal Giudice responsabile in merito al "lotto 6" veniva aggiudicata a Regione del Veneto;

- in data 20/12/2022 il Direttore Lavori presentava il I Sal, per un importo di Euro 434.507,03 iva esclusa ed un I Sal adeguamento prezzi per un importo di Euro 106.386,83 iva esclusa, ai sensi della Legge n. 15 luglio 2022, n. 91, per un totale di Euro 540.893,86 iva esclusa. Nell'ambito della voce relativa all'avanzamento attività, come risulta dalla contabilità del Direttore Lavori e da verbale dallo stesso redatto, per i materiali forniti e non ancora installati a causa dell'indisponibilità del Lastrico solare dell'edificio Lybra, è stato riconosciuto il 50% del valore di offerta, tenuto conto che per tali voci c'è una preponderanza della fornitura rispetto alla posa in opera;

- con Decreto n. 203 del 20/12/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si autorizzava la liquidazione del I Sal di Euro 345.433,09 iva esclusa a favore della società RADAR S.r.l., con sede legale in Viale della Navigazione interna, 113, Noventa padovana, CF/P.iva 03369430289; ivi si precisava che al pagamento dell'importo di cui al I Sal aggiornamento prezzi, vista l'incapienza del quadro economico dell'appalto, si sarebbe provveduto con successivo decreto che avrebbe provveduto ad aggiornare il quadro economico dell'appalto e ad assumere i relativi nuovi impegni di spesa a copertura dell'intero appalto;

- con atto in data 15 febbraio 2023 Regione del Veneto acquistava il lastrico solare dell'Edificio Lybra;

- in data 13/04/2023 è stata effettuata la consegna definitiva dei lavori all'appaltatore;

**Richiamato** il principio contabile 5.3.14 dell'Allegato 4/2 del D. Lgs.118/2011 afferente le spese per gli interventi inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici e nell'elenco annuale che dispone la necessità che gli stanziamenti siano interamente prenotati a seguito dell'avvio del procedimento di spesa;

**Atteso che** in occasione di assunzione del decreto di impegno - Decreto n. 68 del 4 giugno 2021 - a causa di un errore materiale, si è proceduto ad una rimodulazione del quadro economico dell'appalto, con azzeramento degli importi residui quando ciò avrebbe dovuto essere effettuato a seguito di collaudo dell'opera e di chiusura della contabilità dei lavori;

**Ritenuto** quindi necessario, posto che i lavori sono ancora in corso, ripristinare il quadro economico dell'appalto all'esito dell'aggiudicazione, precisando che gli scostamenti risultati in sede di aggiudicazione rispetto agli importi posti a base di gara, pari ad Euro 1.092.729,88 iva inclusa, (di cui Euro 798.314,83 derivanti dal ribasso della gara Lavori ed Euro 294.415,05 derivanti dal ribasso degli affidamenti tecnici), sono stati inseriti nell'ambito dei Lavori e delle somme a disposizione della stazione appaltante e precisamente:

<b>CIG 836064702B</b>			
<b>Lavori finalizzati alla esecuzione dei seguenti interventi:</b>			
<b>1) Lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale</b>			
<b>QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>			
<b>Voce</b>		<b>Importo a base di gara Decreto n. 211 del 19/08/2020</b>	<b>Importo post aggiudicazione</b>
<b>A</b>	<b>LAVORI:</b>		
<b>A.1</b>	<b>Lavori, soggetti a ribasso:</b>		
	1) Lavori - OG11 - Impianti tecnologici	€ 2.559.336,86	
	2) Lavori - OG1 - Edifici civile e industriali	€ 389.738,98	
	<b>Totale A.1 - Lavori soggetti a ribasso</b>	<b>€ 2.949.075,84</b>	<b>€ 2.150.761,01</b>

<b>A.2</b>	<b>Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso:</b>		
1)	Oneri della sicurezza	€ 13.886,38	
	<b>Totale A.2 - Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso</b>	<b>€ 13.886,38</b>	<b>€ 13.886,38</b>
A.3	Importo derivante dal Ribasso di gara		€ 798.314,83
<b>A</b>	<b>Totale Lavori (A.1+A.2)</b>	<b>€ 2.962.962,22</b>	<b>€ 2.164.647,39</b>
<b>A</b>	<b>Totale voce A (A1, A.2 e A.3)</b>		<b>€ 2.962.962,22</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE:</b>		
1	Indagini geologiche (iva compresa)	€ 2.000,00	€ 2.000,00
2	Allacciamenti Enel (iva compresa)	€ 35.000,00	€ 14.564,15
3	Imprevisti (iva compresa)	€ 58.981,52	€ 52.478,57
4	Costi COVID19 (iva compresa)	€ 44.236,14	€ 39.358,93
5	Progetto definitivo ed esecutivo	€ 150.000,00	€ 149.000,00
6	Pratiche amministrative, deposito al genio VV.FF., ecc.	€ 25.000,00	€ 25.000,00
7	Direzione Lavori	€ 98.000,00	€ 68.772,07
8	CSE in fase esecutiva e assistenza al Rup come responsabile dei lavori	€ 80.000,00	€ 39.222,15
9	Contributo previdenziale (4%)	€ 14.120,00	€ 11.279,77
10	Iva su spese tecniche (22 %)	€ 80.766,40	€ 64.520,28
11	Spese commissione giudicatrice	€ 10.000,00	€ 7.800,00
12	Collaudo statico	€ 3.000,00	€ 2.418,59
13	Collaudo amministrativo	€ 20.000,00	€ 24.776,21
14	Contributo previdenziale (4%)	€ 920,00	€ 1.87,79
15	Iva su spese di consulenza (22% del totale)	€ 5.262,40	€ 6.222,17
16	Incentivi ex art. 113 D.Lgs 50/2016	€ 0,00	€ 0,00
17	Iva 22%	€ 651.851,69	€ 476.222,43
18	Importo derivante dai ribassi di gara per gli affidamenti del quadro B (iva inclusa)		€ 294.415,05
<b>B</b>	<b>Totale B - spese tecniche (B1-B17)</b>	<b>€ 1.279.138,15</b>	<b>€ 984.723,10</b>
<b>B</b>	<b>TOTALE voce B (B1-B18)</b>		<b>€ 1.279.138,15</b>
<b>C</b>	<b>Totale generale (A+B)</b>	<b>€ 4.242.100,37</b>	<b>€ 4.242.100,37</b>

**Ricordato** che con Decreto n. 221 del 30/12/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale Decreto si disponeva l'assunzione di nuova prenotazione di spesa a carico del Bilancio regionale 2023 pari ad Euro 600.000,00 iva inclusa, di cui Euro 142.070,49 in sostituzione della prenotazione n. 2292/2022 azzerata ed Euro 457.929,51 a titolo di accantonamento risorse per far fronte all'adeguamento prezzi;

**Ritenuto quindi**, al fine di dare completa copertura al quadro economico ripristinato, di procedere all'assunzione di una nuova prenotazione di spesa a carico del Bilancio regionale 2023 pari ad Euro 633.358,58 iva inclusa, da aggiungere alla prenotazione n. 1792/2023, assunta con Decreto n. 221 del 30/12/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, il tutto secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

**Considerato che:**

- Il contratto d'appalto CIG 836064702B stipulato il 04/06/2021 non reca nessuna clausola in tema di revisione dei prezzi;

- l'art. 106, comma 1, lett.a) stabilisce: "Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti:

a) se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi. Tali clausole fissano la portata e la natura di eventuali modifiche nonché le condizioni alle quali esse possono essere impiegate, facendo riferimento alle variazioni dei prezzi e dei costi standard, ove definiti. Esse non apportano modifiche che avrebbero l'effetto di alterare la natura generale del contratto o dell'accordo quadro. Per i contratti relativi ai lavori, le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione possono essere valutate, sulla base dei prezzi di cui all'articolo 23, comma 7, solo per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo originario e comunque in misura pari alla metà. Per i contratti relativi a servizi o forniture stipulati dai soggetti aggregatori restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 511, della legge 28 dicembre 2015, n. 208";

- il Legislatore, tuttavia, al fine di mitigare gli effetti dell'eccezionale aumento dei prezzi di alcuni materiali da costruzione, è intervenuto in relazione ai contratti pubblici in corso di esecuzione, con disposizioni derogatorie al citato art. 106, co. 1, lett. a);

- l'art. 26, comma 1 della Legge 15 luglio 2022, n. 91 stabilisce che "per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022, è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, applicando i prezzari aggiornati ai sensi del comma 2 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal comma 3. I maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzari di cui al primo periodo, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento, nei limiti delle risorse di cui al quarto e quinto periodo, nonché di quelle trasferite alla stazione appaltante a valere sulle risorse dei fondi di cui al comma 4. Il relativo certificato di pagamento è emesso contestualmente e comunque entro cinque giorni dall'adozione dello stato di avanzamento. Il pagamento è effettuato, al netto delle compensazioni eventualmente già riconosciute o liquidate, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a), del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, entro i termini di cui all'articolo 113 -bis, comma 1, primo periodo, del medesimo decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, utilizzando, nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento. Ai fini del presente comma, possono, altresì, essere utilizzate le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del presente decreto".

- La norma è stata recentemente modificata dalla l. 29 dicembre 2022, n. 197 ("Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025") che ha aggiunto all'art. 26, (tra l'altro) i commi 6-bis e 6-ter. Il comma 6-bis estende la misura dell'adeguamento prezzi prevista dall'art. 26, ai lavori annotati nel libretto delle misure dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, con riferimento ad appalti aggiudicati sulla base di offerte "con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021";

- L'aumento dei prezzi di alcuni materiali da costruzione di cui al contratto CIG 836064702B sono stati stimati dal Direttore Lavori in Euro 492.521,79, iva esclusa;

**Visto** il comma 1 dell'art. 26 del D.L. 50/2022, convertito con modificazioni con Legge 91/2022 e ss.mm.ii., secondo il quale il Direttore dei Lavori adotta lo stato di avanzamento dei lavori applicando i prezzari aggiornati ai sensi del comma 2 ovvero, nelle more del predetto aggiornamenti;

**Atteso che:**

- in data 20/12/2022 il Direttore Lavori ha presentato il I Sal, per un importo di Euro 434.507,03 iva esclusa ed un I Sal adeguamento prezzi per un importo di Euro 106.386,83 iva esclusa, ai sensi della Legge n. 15 luglio 2022, n. 91, per un totale di Euro 540.893,86 iva esclusa;

**Considerato che:**

- l'art. 7, comma 2-ter, del d.l. 36/2022 ("Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"), conv. in l.n. 79/2022 ha disposto che «L'articolo 106, comma 1, lettera c), numero 1), del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si interpreta nel senso che tra le circostanze indicate al primo periodo sono incluse anche quelle impreviste ed imprevedibili che alterano in maniera significativa il costo dei materiali necessari alla realizzazione dell'opera». La norma aggiunge, al comma 2-quater, che «Nei casi indicati al comma 2-ter, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, la stazione appaltante o l'aggiudicatario possono proporre, senza che sia alterata la natura generale del contratto e ferma restando la piena funzionalità dell'opera, una variante in corso d'opera che assicuri risparmi, rispetto alle previsioni iniziali, da utilizzare esclusivamente in compensazione per far fronte alle variazioni in aumento dei costi dei materiali».

L'art. 7, comma 2-ter è espressamente riferito agli appalti relativi all'attuazione del PNRR come deriva dalla rubrica della disposizione riferita a "Ulteriori misure urgenti abilitanti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza". Tuttavia, come sottolineato da Anac «Ancorché si tratti di una previsione specificamente riferita all'attuazione del PNRR (come si evince dalla rubrica della norma), alla stessa può essere assegnata valenza generale, stante il carattere interpretativo della medesima, volta a chiarire l'ambito di applicazione dell'art. 106, comma 1, lett. c) del d.lgs. 50/2016. In tal senso, l'applicazione della disposizione de qua può essere invocata, come ivi previsto, nel caso di circostanze "impresviste ed imprevedibili che alterano in maniera significativa il costo dei materiali necessari alla realizzazione dell'opera", anche in relazione a contratti d'appalto non

specificamente riferiti all'attuazione del PNRR, fermi in ogni caso i limiti imposti dall'art. 106 del Codice, in ordine al divieto di modifiche sostanziali al contratto d'appalto ai sensi del comma 4 e ai vincoli stabiliti dal comma 7 della stessa disposizione» (in tal senso pareri Funz Cons 34/2022 e 37/2022) e ferme altresì le ulteriori condizioni di applicabilità della norma, fissate dal comma 2-ter dell'art. 7 citato (parere Funz Cons 53/2022).

Pertanto, per far fronte al predetto aumento dei costi dei materiali, sia la stazione appaltante sia l'appaltatore possono proporre l'adozione di una variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), n. 1, del Codice, che assicuri risparmi, da utilizzare esclusivamente in compensazione per far fronte alle variazioni in aumento dei costi dei materiali. Inoltre, tale variante, come indicato dalla norma, non deve alterare la natura del contratto e non deve pregiudicare la funzionalità dell'opera» (in tal senso parere Funz Cons 61/2022).

#### Ritenuto:

- che l'aumento significativo del costo dei materiali intervenuto nel contratto CIG 836064702B costituisca circostanza impreveduta ed imprevedibile, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), n.1) del d.lgs. 50/2016;
- i risparmi conseguiti nel presente contratto, pari ad Euro 1.092.729,88 iva inclusa, risultino capienti in relazione all'importo complessivo dell'aumento dei prezzi stimato in Euro 600.876,58 iva inclusa e quindi anche dell'importo a tal fine previsto nel primo Sal, pari ad Euro 129.791,93 iva inclusa;
- che l'aumento significativo del costo dei materiali intervenuto non abbia alterato la natura generale del contratto CIG 836064702B né alterato la piena funzionalità dell'opera;
- di disporre, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), n.1) del d.lgs. 50/2016, la variazione in corso d'opera per l'importo di Euro 129.791,93 iva inclusa, pari all'importo del l'aumento prezzi riconosciuto dal Direttore Lavori nell'ambito del I Sal in data 20/12/2022;

#### Dato atto:

- che in data odierna si procede alla comunicazione via pec alla Società Radar S.r.l dell'avvenuta variazione in aumento del contratto esecutivo CIG 836064702B, vincolante per l'aggiudicatario.
- dell'esistenza di un'obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

**Atteso che** gli impegni assunti e da assumere nel contratto cig 836064702B sono quelli che risultano dalla seguente tabella:

	Impegni assunti
Fondi POC	€ 2.640.869,82
Impegni vari:	
ENEL Decreto n. 23 del 17.03.2021	€ 14.564,15
DBA PROGETTO ESECUTIVO Decreto n. 70 del 21.06.2019 della Direzione ICT	€ 181.780,00
DIREZIONE LAVORI e CCORDINAMENTO SICUREZZA DDR 43 del 30/4/2021 della Direzione Acquisti e AA.GG.	€ 137.023,07
COLLAUDO STATICO E AMMINISTRATIVO DDR N. 82/2021 della Direzione ICT	€ 34.504,75
Totale impegnati vari	€ 367.871,97 €
Totale complessivo impegnato (compresa iva ed altri oneri)	€ 3.008.741,79
IMPORTO COMPLESSIVO DA COPRIRE risultante dal nuovo quadro economico sopra indicato	€ 4.242.100,37
DIFFERENZA TRA IMPORTO DEL NUOVO QUADRO ECONOMICO E SOMME IMPEGNATE	€ 1.233.358,58 €
PRENOTAZIONI ESISTENTE DAL DDR 221/2022 DA MANTENERE n. 1792/2023	€ 600.000,00
NUOVA PRENOTAZIONE 2023 DA ASSUMERE PER GARANTIRE LA COPERTURA TOTALE	€ 633.358,58€

**Ritenuto**, ripristinato il quadro economico dell'appalto, a fronte dell'esigibilità dell'importo riconosciuto dal Direttore Lavori a titolo di aumento dei prezzi nel I Sal in data 20/12/2022, di procedere all'assunzione dell'impegno di spesa dell'importo di Euro 129.791,93 iva inclusa, il tutto secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, a valere sulla prenotazione già esistente assunta con il citato DDR n. 221/2022, prenotazione n. 1792/2023, la cui quota residua va conservata per garantire la copertura del quadro economico del contratto.

**Atteso**, altresì, che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento;

**Visto** l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

- VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.P.R. n. 207/2010;
- VISTO il D.M. 49/2018;
- VISTE le Decisioni della Commissione Europea C (2015) 5903 del 17/08/2015, C (2018) 4873 del 19/07/2018, C (2019) 4061 del 05/06/2019 e Decisione C (2020) 7754 del 05/11/2020;
- VISTI gli artt. 37 del D.Lgs. 33/2013 e 1, comma 32 della Legge 190/2012;
- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm.ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;
- VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";
- VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30/12/2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni;
- VISTO il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, delegato dal Segretario Generale della Programmazione con Decreto n. 15 del 28 dicembre 2022, approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025";
- VISTI il Decreto n. 211 del 19/08/2020, il Decreto n. 3 del 12 gennaio 2021, il Decreto n. 37 del 18 febbraio 2021, il Decreto n. 52 del 08/03/2021 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG;
- VISTI il Decreto n. 68 del 4 giugno 2021, il Decreto n. 221 del 30/12/2021, il Decreto n. 203 del 20/12/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di ripristinare il quadro economico dell'appalto all'esito dell'aggiudicazione, precisando che gli scostamenti risultati in sede di aggiudicazione rispetto agli importi posti a base di gara, pari ad Euro 1.092.729,88 iva inclusa (di cui Euro 798.314,83 derivanti dal ribasso della gara Lavori ed Euro 294.415,05 derivanti dal ribasso degli affidamenti tecnici), sono stati inseriti nell'ambito dei Lavori e delle somme a disposizione della stazione appaltante e precisamente:

<b>CIG 836064702B</b>			
<b>Lavori finalizzati alla esecuzione dei seguenti interventi:</b>			
<b>1) Lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale</b>			
<b>QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>			
<b>Voce</b>		<b>Importo a base di gara Decreto n. 211 del 19/08/2020</b>	<b>Importo post aggiudicazione</b>
<b>A</b>	<b>LAVORI:</b>		
<b>A.1</b>	<b>Lavori, soggetti a ribasso:</b>		
	1) Lavori - OG11 - Impianti tecnologici	€ 2.559.336,86	
	2) Lavori - OG1 - Edifici civile e industriali	€ 389.738,98	
	<b>Totale A.1 - Lavori soggetti a ribasso</b>	<b>€ 2.949.075,84</b>	<b>€ 2.150.761,01</b>

<b>A.2) Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso:</b>			
	1)	Oneri della sicurezza	€ 13.886,38
		<b>Totale A.2 - Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso</b>	<b>€ 13.886,38</b>
A.3		Importo derivante dal Ribasso di gara	€ 798.314,83
<b>A</b>		<b>Totale Lavori (A.1+A.2)</b>	<b>€ 2.962.962,22</b>
<b>A</b>		<b>Totale voce A (A1, A.2 e A.3)</b>	<b>€ 2.962.962,22</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE:</b>			
1		Indagini geologiche (iva compresa)	€ 2.000,00
2		Allacciamenti Enel (iva compresa)	€ 35.000,00
3		Imprevisti (iva compresa)	€ 58.981,52
4		Costi COVID19 (iva compresa)	€ 44.236,14
5		Progetto definitivo ed esecutivo	€ 150.000,00
6		Pratiche amministrative, deposito al genio VV.FF., ecc.	€ 25.000,00
7		Direzione Lavori	€ 98.000,00
8		CSE in fase esecutiva e assistenza al Rup come responsabile dei lavori	€ 80.000,00
9		Contributo previdenziale (4%)	€ 14.120,00
10		IVA su spese tecniche (22 %)	€ 80.766,40
11		Spese commissione giudicatrice	€ 10.000,00
12		Collaudo statico	€ 3.000,00
13		Collaudo amministrativo	€ 20.000,00
14		Contributo previdenziale (4%)	€ 920,00
15		Iva su spese di consulenza (22% del totale)	€ 5.262,40
16		Incentivi ex art. 113 D.Lgs 50/2016	€ 0,00
17		Iva 22%	€ 651.851,69
18		Importo derivante dai ribassi di gara per gli affidamenti del quadro B (iva inclusa)	€ 294.415,05
<b>B</b>		<b>Totale B - spese tecniche (B1-B17)</b>	<b>€ 1.279.138,15</b>
<b>B</b>		<b>TOTALE voce B (B1-B18)</b>	<b>€ 1.279.138,15</b>
<b>C</b>		<b>Totale generale (A+B)</b>	<b>€ 4.242.100,37</b>

- di dare atto che la somma degli importi della voce A.3 "Importo derivante dal Ribasso di pari a 798.314,83 € e della voce B.18 "Importo derivante dai ribassi di gara per gli affidamenti del quadro B" pari a 294.415,05 € rappresenta a oggi il complesso delle Economie di Gara (lavori e affidamenti di incarichi professionali) per complessivi 1.092.729,88 € che, unitamente agli importi della voce B.3 "imprevisti (iva compresa)" per Euro 52.478,57 e agli importi della voce B.4 "Costi COVID 19 (iva compresa) per Euro 39.358,93, per un complessivo di Euro 91.837,50, restano prenotate e a disposizione per eventuali ulteriori lavori e/o esigenze in corso d'opera;
- di disporre, al fine di dare completa copertura al quadro economico ripristinato, un incremento nuovo pari ad Euro 633.358,58 iva inclusa, alla prenotazione n. 1792/2023, assunta con Decreto n. 221 del 30/12/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, il tutto secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di disporre, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), n.1) del d.lgs. 50/2016, visto l'art. 26 commi 1 e 6-bis della Legge 15 luglio 2022, n. 91, così come modificata con Legge 29/12/2022, n. 197, la variazione in corso d'opera per l'importo di Euro 129.791,93 iva inclusa, pari all'importo dell'aumento prezzi riconosciuto dal Direttore Lavori nell'ambito del I Sal in data 20/12/2022;
- di dare atto che in data odierna si è proceduto alla comunicazione via pec alla Società Radar S.r.l dell'avvenuta variazione in aumento del contratto esecutivo CIG 836064702B, vincolante per l'aggiudicatario;
- di autorizzare quindi la spesa complessiva pari a Euro 129.791,93 iva inclusa, dando atto trattasi di debito commerciale;
- di corrispondere a favore della società RADAR S.r.l., con sede legale in Viale della Navigazione interna, 113, Noventa padovana, CF/P.iva 03369430289, l'importo di Euro 129.791,93 iva al 22%, pari ad Euro 23.405,10 inclusa; il pagamento delle fatture sarà effettuato dalla Stazione Appaltante in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/2006, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento delle fatture. Il pagamento è in ogni caso subordinato alla verifica delle fatture, nonché al regolare svolgimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale nel rispetto della normativa vigente;
- di procedere all'assunzione dell'impegno di spesa dell'importo di Euro 129.791,93 iva inclusa, il tutto secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale a valere sulla prenotazione n. 1792/2023, assunta con Decreto n. 221 del 30/12/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

10. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
11. di dare atto che le obbligazioni attive assunte con il presente atto sono giuridicamente perfezionate e scadono nell'esercizio finanziario 2023;
12. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 129.791,93 iva inclusa, a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2023 e 2022, come specificato precedentemente nel presente dispositivo;
13. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
14. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
15. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
18. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione dell'allegato.

Idelfo Borgo

Allegato (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE**

(Codice interno: 503398)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 214 del 15 maggio 2023

**Conferimento nuovo incarico di collaborazione a titolo gratuito alla Sig.ra Saggin Manuela nell'ambito dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali, incardinata nell'area Tutela e Sicurezza del Territorio - Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - Ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012 e ss.mm.ii.***[Consulenze e incarichi professionali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente Decreto si intende conferire un nuovo incarico di collaborazione a titolo gratuito ad un'ex dipendente regionale, la sig.ra Saggin Manuela, già in quiescenza dal 1° agosto 2022 e che, per le esigenze operative manifestate dall'Unità Organizzativa dei Servizi Forestali, si rende disponibile per un ulteriore incarico di collaborazione a titolo gratuito a partire dal 01/08/2023 e fino al 31/07/2024.

**ESTREMI DEI PRINCIPALI DOCUMENTI DELL'ISTRUTTORIA:**

- Art. 7 co. 6 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
  - Art. 5 co. 9 del D.L. n. 95 del 06/07/2012, convertito, con modificazioni, in L. n. 135 del 07/08/2012;
  - Art. 6 del D.L. n. 90 del 24/06/2014, convertito, con modificazioni, in L. 114 del 11/08/2014;
  - Art. 17 co. 3 della L. n. 124 del 07/08/2015;
- Circolari del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 6 del 04/12/2014 e n. 4 del 10/11/2015.

Il Direttore

PREMESSO che

- a decorrere dal 1° agosto 2022 la sig.ra Saggin Manuela, dipendente regionale inquadrata nell'allora categoria giuridica C - posizione economica C5 - del CCNL Funzioni Locali con mansioni di assistente amministrativo, è stata posta in quiescenza dall'Amministrazione Regionale per aver conseguito i requisiti della pensione anticipata;

CONSTATATO CHE

- viene consentito ai dipendenti in quiescenza dalla Pubblica Amministrazione di poter instaurare con la medesima un incarico di collaborazione a titolo gratuito, secondo quanto sancito dall'art. 5 co. 9 del D.L. n. 95 del 06/07/2012, convertito, con modificazioni, in L. 135 del 07/08/2012, a seguito di una valutazione ponderata degli interessi dell'Ente che intende conferire l'incarico di collaborazione ed acquisita la disponibilità dei dipendenti medesimi;
- alla sig.ra Saggin è stato conferito in precedenza un incarico di collaborazione a titolo gratuito per il periodo compreso tra il 01/08/2022 e il 31/07/2023 (proprio Decreto n. 148 del 30/06/2022) per le motivazioni ivi esplicitate;
- l'ex dipendente in parola, con propria comunicazione del 09/02/2023, ha manifestato la Sua disponibilità per assumere un nuovo incarico di collaborazione a titolo gratuito per il periodo compreso tra il 01/08/2023 e il 31/07/2024;
- il Direttore dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali, dott. Gianmaria Somavilla, con nota acquisita agli atti in data 10/02/2023, ha espresso parere favorevole per l'assegnazione di detto nuovo incarico, al fine di poter svolgere attività di supporto dell'Unità Organizzativa in parola;

PRECISATO CHE

- l'art. 7 co. 6 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 stabilisce che *"per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le Amministrazioni Pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:*
  - ◆ *a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;*
  - ◆ *b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*
  - ◆ *c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;*



- ◆ *d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico";*
- il suddetto nuovo incarico di collaborazione non comporta nel modo più assoluto la ricostituzione del rapporto individuale di lavoro cessato a partire dal 1° agosto 2022, avrà decorrenza dal 01/08/2023 e fino al 31/07/2024, eventualmente prorogabile e rinnovabile;
- che il Disciplinare in parola verrà redatto sulla base del facsimile di cui all'**Allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. E' fatta salva l'estinzione anticipata dell'incarico di collaborazione per le motivazioni previste nel Disciplinare suddetto;

**VISTI:**

- l'art. 7 co. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- l'art. 5 co. 9 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95;
- l'art. 6 del D.L. n. 90 del 24/06/2014, convertito, con modificazioni, in L. 114 del 11/08/2014;
- l'art. 17 co. 3 della L. n. 124 del 07/08/2015;
- le Circolari n. 6 del 04.12.2014 e n. 4 del 10.11.2015 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di affidare alla sig.ra Saggin Manuela, nata in ...*omissis*... il ...*omissis*..., ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 9, del D.L. n. 95 del 2012 e ss.mm.ii., un nuovo incarico di collaborazione a titolo gratuito per lo svolgimento di attività a supporto dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali, incardinata nell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio - Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, per le motivazioni meglio specificate in premessa;
3. di approvare l'allegata bozza di Disciplinare d'incarico di collaborazione (**Allegato A**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di stabilire che il suddetto incarico di collaborazione avrà decorrenza dal 01/08/2023 e fino al 31/07/2024, fatta salva estinzione anticipata, per le motivazioni ivi esplicitate;
5. di disporre che il suddetto incarico di collaborazione a titolo gratuito sarà espletato secondo le modalità e le condizioni esplicitate nel Disciplinare d'incarico di collaborazione;
6. che il suddetto incarico di collaborazione a titolo gratuito dovrà essere comunicato alla Anagrafe delle Prestazioni tramite l'applicativo Perla PA del Dipartimento della Funzione Pubblica;
7. che il suddetto incarico di collaborazione a titolo gratuito dovrà essere pubblicizzato sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 33/2013;
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giuseppe Franco



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 214 del 15 Maggio 2023

pag. 1/3

## DISCIPLINARE DI INCARICO DI COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO

Con la presente scrittura privata, che viene redatta in duplice originale, tra:

- la Regione del Veneto, rappresentata dal Direttore della Direzione Organizzazione e Personale, dott. Giuseppe Franco, nato a ...omissis... il ...omissis..., a ciò autorizzato dall'art. 17 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001;

e

- la Sig.ra Saggin Manuela (C.F. ...omissis...), nata in ...omissis... il ...omissis..., residente a ...omissis..., in Via ...omissis..., di seguito denominato "incaricato".

Premesso che:

- la Regione del Veneto ha interesse a conferire un incarico di collaborazione a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, per lo svolgimento di attività amministrative a supporto dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali, incardinata nell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio – Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, al fine di proseguire le attività ivi realizzate;
- con Decreto del Direttore Organizzazione e Personale n. ... del .../.../..., ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, è stato conferito a tale scopo un nuovo incarico di collaborazione a titolo gratuito alla Sig.ra Saggin Manuela;
- l'incarico di collaborazione di cui sopra viene affidato a detta persona, in considerazione della rilevante esperienza e della consolidata professionalità maturate dalla stessa in materia nel corso della sua lunga carriera lavorativa;
- l'incaricato dichiara di essere disponibile allo svolgimento del suddetto incarico di collaborazione, accettandone le relative condizioni negoziali.

si conviene e si stipula quanto segue

*ARTICOLO 1 - Conferimento ed oggetto del Disciplinare*

In esecuzione del Decreto richiamato in premessa, è conferito alla Sig.ra Saggin Manuela l'incarico di collaborazione a titolo gratuito per attività amministrative a supporto dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali, incardinata nell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico;

*ARTICOLO 2 - Modalità di svolgimento dell'incarico*

L'incaricato si impegna - secondo tempi e modi che saranno concordati con il Dirigente dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali - ad esercitare tutte le attività richieste e corrispondenti alla professionalità acquisita.

La Sig.ra Saggin Manuela risponde al predetto Dirigente del raggiungimento degli obiettivi fissati dallo stesso e del risultato delle attività svolte dalla struttura cui è assegnata, della realizzazione dei programmi e dei progetti condotti dalla stessa.

L'incaricato potrà accedere agli uffici del Servizio sopra citato - ed avvalersi del materiale e di tutta la documentazione messi a sua disposizione dall'Amministrazione regionale, eventualmente utilizzando un locale e tutte le strumentazioni necessarie per il corretto espletamento di detta collaborazione.

A tal fine non vi è obbligo di rilevazione della presenza in servizio.

**Allegato A al Decreto n. 214 del 15 Maggio 2023**

pag. 2/3

*ARTICOLO 3 - Durata della prestazione*

L'incarico di collaborazione avrà durata a partire dal 01/08/2023 e fino al 31/07/2024, fatta salva l'estinzione anticipata da parte dell'Amministrazione regionale, per il venir meno delle motivazioni che hanno costituito i presupposti per l'assegnazione dello stesso.

Detto incarico di collaborazione è eventualmente prorogabile e rinnovabile oltre la data di scadenza indicata non in forma tacita.

L'incarico di collaborazione cessa anche per decadenza nei casi di sopravvenienza di una delle cause di incompatibilità o di natura penale previste dalle norme vigenti.

L'incarico di collaborazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione del Veneto nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013.

*ARTICOLO 4 - Gratuità dell'incarico*

Le parti si danno reciprocamente atto che l'incarico di collaborazione sarà svolto a titolo completamente gratuito, ai sensi del comma 9 dell'art. 5 del D.L. 95/2012 e ss.mm.ii., e delle circolari della Funzione Pubblica n. 6/2014 e n. 4/2015. Per lo stesso incarico di collaborazione sarà erogato esclusivamente un rimborso delle spese documentate o effettivamente sostenute nello svolgimento delle attività inerenti le funzioni e nella misura prevista per i dipendenti regionali non dirigenti (viaggi, vitto, alloggio, missioni eccetera).

*ARTICOLO 5 - Obblighi per l'Amministrazione*

E' onere dell'Amministrazione regionale provvedere alla copertura assicurativa RCTO (responsabilità civile contro terzi), dell'assicurazione RCA per la guida degli autoveicoli e per la copertura di eventuali infortuni occorsi nello svolgimento di detto incarico.

*ARTICOLO 6 - Obblighi per l'incaricato e responsabilità*

L'incaricato deve conformare la sua condotta alle leggi e a quanto impartito dal Direttore dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali. Egli è inoltre tenuto:

- 1) a mantenere il segreto d'ufficio, in conformità alle norme di legge e regolamenti vigenti;
- 2) a non partecipare, neppure indirettamente, ad appalti, forniture, concessioni ed attività in cui sia interessata la Regione del Veneto od Enti regionali;
- 3) ad osservare la disciplina sulle incompatibilità e le norme del codice di comportamento nazionale e dell'Ente di svolgimento delle attività;
- 4) ad osservare la disciplina di cui al Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023-2025, approvato dall'Amministrazione regionale.

La Sig.ra Saggin Manuela, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, di non versare in alcuna situazione di incompatibilità e/o inconferibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

*ARTICOLO 7 - Revoca e recesso dell'incarico di collaborazione*

E' possibile la revoca anticipata dell'incarico di collaborazione a titolo gratuito da parte dell'Amministrazione con un preavviso di almeno 30 giorni. Altresì è possibile il recesso da parte dell'incaricata con un preavviso di pari durata.

Il Disciplinare si risolve anche al verificarsi dei seguenti casi:

- danno all'immagine dell'Ente;
- sospensione ingiustificata delle prestazioni;
- inosservanza reiterata degli obblighi stabiliti.

**Allegato A al Decreto n. 214 del 15 Maggio 2023**

pag. 3/3

In caso di revoca o di recesso dell'incarico di collaborazione, nulla è dovuto all'incaricato a titolo di indennità.

*ARTICOLO 8 - Trattamento dei dati personali*

Ai sensi del Regolamento generale per la protezione dei dati 2016/679, approvato con D.P.R. n. 101 del 10/08/2018, si informa che i dati forniti dall'incaricato sono trattati dalla Regione del Veneto per le finalità connesse alla gestione del presente Disciplinare. Titolare del trattamento dei dati è la Regione del Veneto.

*ARTICOLO 9 - Rinvio*

Per quanto non contemplato nel presente Disciplinare si fa rinvio alle leggi e regolamenti in vigore. La sottoscrizione del presente Disciplinare di incarico di collaborazione costituisce accettazione delle condizioni e delle modalità nello stesso richiamate e contenute e vale come comunicazione del conferimento dell'incarico di collaborazione.

*ARTICOLO 10 - Foro di competenza*

Competente per ogni controversia derivante dal presente Disciplinare è il Tribunale di Venezia.

*ARTICOLO 11 - Registrazione e imposta di bollo*

Il presente Disciplinare è esente da imposta di bollo (D.P.R. 642/1972 Tabella art. 25) e da registrazione (D.P.R. 131/1986 Tabella art. 10).

Letto, approvato e sottoscritto in Venezia, .../.../...

PER LA REGIONE DEL VENETO  
Il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale  
Dott. Giuseppe Franco

L'INCARICATO  
Sig.ra Manuela Saggin

(Codice interno: 503399)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 216 del 15 maggio 2023

**Conferimento incarico di collaborazione a titolo gratuito al Sig. Deppieri Roberto nell'ambito dell'area Tutela e Sicurezza del Territorio - Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - Ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012 e ss.mm.ii.***[Consulenze e incarichi professionali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente Decreto si intende conferire un incarico di collaborazione a titolo gratuito ad un dipendente regionale, il sig. Deppieri Roberto, che andrà in quiescenza dal 1° luglio 2023 e che, per le esigenze operative manifestate dall'Area Tutela e Servizi del Territorio - Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, si rende disponibile per un incarico di collaborazione per il periodo 01/07/2023 - 31/12/2023.

**ESTREMI DEI PRINCIPALI DOCUMENTI DELL'ISTRUTTORIA:**

- Art. 7 co. 6 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- Art. 5 co. 9 del D.L. n. 95 del 06/07/2012, convertito, con modificazioni, in L. n. 135 del 07/08/2012;
- Art. 6 del D.L. n. 90 del 24/06/2014, convertito, con modificazioni, in L. 114 del 11/08/2014;
- Art. 17 co. 3 della L. n. 124 del 07/08/2015;
- L. n. 56 del 07/04/2014;

Circolari del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 6 del 04/12/2014 e n. 4 del 10/11/2015.

Il Direttore

**PREMESSO** che

- a decorrere dal 1° luglio 2023 il sig. Deppieri Roberto, dipendente regionale inquadrato nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali con mansioni di funzionario tecnico, verrà posto in quiescenza dall'Amministrazione Regionale per il conseguimento dei requisiti della pensione anticipata;

**CONSTATATO CHE**

- viene consentito ai dipendenti in quiescenza dalla Pubblica Amministrazione di poter instaurare con la medesima un incarico di collaborazione a titolo gratuito, secondo quanto sancito dall'art. 5 co. 9 del D.L. n. 95 del 06/07/2012, convertito, con modificazioni, in L. 135 del 07/08/2012, a seguito di una valutazione ponderata degli interessi dell'Ente che intende conferire l'incarico di collaborazione ed acquisita la disponibilità dei dipendenti medesimi;

- il dipendente in parola, con propria comunicazione del 19/04/2023, ha manifestato la Sua disponibilità per assumere un incarico di collaborazione a titolo gratuito per il periodo compreso tra il 01/07/2023 e il 31/12/2023, al fine di assicurare l'espletamento degli adempimenti correlati al contratto attuativo della convenzione Consip relativa ai servizi di gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488/1999 e dell'art. 58 della L. n. 388/2000 - Edizione 4<sup>a</sup> (triennio 01/10/2020-30/09/2023), nonché attività accessorie conseguenti;

- il Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, dott. ing. Alessandro De Sabbata, con nota acquisita agli atti in data 20/04/2023, ha espresso parere favorevole per l'assegnazione di detto incarico;

**PRECISATO CHE**

- l'art. 7 co. 6 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 stabilisce che *"per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le Amministrazioni Pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:*

*- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;*

*- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*

- c) *la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;*

- d) *devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico";*

- il suddetto incarico di collaborazione non comporta nel modo più assoluto la ricostituzione del rapporto individuale di lavoro che verrà a cessare a partire dal 1° luglio 2023 ed avrà decorrenza dal 01/07/2023 fino al 31/12/2023, eventualmente prorogabile e rinnovabile;

- che il Disciplinare in parola verrà redatto sulla base del facsimile di cui all'**Allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. E' fatta salva l'estinzione anticipata dell'incarico di collaborazione per le motivazioni previste nel Disciplinare suddetto;

VISTI:

- l'art. 7 co. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

- l'art. 5 co. 9 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95;

- l'art. 6 del D.L. n. 90 del 24/06/2014, convertito, con modificazioni, in L. 114 del 11/08/2014;

- l'art. 17 co. 3 della L. n. 124 del 07/08/2015;

- la L. n. 56 del 07/04/2014;

- le Circolari n. 6 del 04.12.2014 e n. 4 del 10.11.2015 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di affidare al sig. Deppieri Roberto, nato a ...*omissis*... il ...*omissis*..., ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 9, del D.L. n. 95 del 2012 e ss.mm.ii., un incarico di collaborazione a titolo gratuito per lo svolgimento di attività a supporto dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio - Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, per le motivazioni meglio specificate in premessa;
3. di approvare l'allegata bozza di Disciplinare d'incarico di collaborazione (**Allegato A**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di stabilire che il suddetto incarico di collaborazione avrà decorrenza dal 01/07/2023 e fino al 31/12/2023, fatta salva estinzione anticipata, per le motivazioni ivi esplicitate;
5. di disporre che il suddetto incarico di collaborazione a titolo gratuito sarà espletato secondo le modalità e le condizioni esplicitate nel Disciplinare d'incarico di collaborazione;
6. che il suddetto incarico di collaborazione a titolo gratuito dovrà essere comunicato alla Anagrafe delle Prestazioni tramite l'applicativo Perla PA del Dipartimento della Funzione Pubblica;
7. che il suddetto incarico di collaborazione a titolo gratuito dovrà essere pubblicizzato sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 33/2013;
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giuseppe Franco



**Allegato A al Decreto n. 216 del 15/05/2023**

pag. 1/3

## DISCIPLINARE DI INCARICO DI COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO

Con la presente scrittura privata, che viene redatta in duplice originale, tra:

- la Regione del Veneto, rappresentata dal Direttore della Direzione Organizzazione e Personale, dott. Giuseppe Franco, nato a ...omissis... il ...omissis..., a ciò autorizzato dall'art. 17 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001;

e

- il Sig. Deppieri Roberto (C.F. ...omissis...), nato a ...omissis... il ...omissis..., residente a ...omissis..., in Via ...omissis..., di seguito denominato "incaricato".

Premesso che:

- - la Regione del Veneto ha interesse a conferire un incarico di collaborazione a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, per lo svolgimento di attività a supporto dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio – Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, al fine di assicurare l'espletamento degli adempimenti correlati al contratto attuativo della convenzione Consip relativa ai servizi di gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488/1999 e dell'art. 58 della L. n. 388/2000 – Edizione 4<sup>a</sup> (triennio 01/10/2020-30/09/2023), nonché attività accessorie conseguenti;
- - con Decreto del Direttore Organizzazione e Personale n. ... del .../.../..., ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, è stato conferito a tale scopo un incarico di collaborazione a titolo gratuito al Sig. Deppieri Roberto;
- - l'incarico di collaborazione di cui sopra viene affidato a detta persona, in considerazione della rilevante esperienza e della consolidata professionalità maturate dalla stessa in materia nel corso della sua lunga carriera lavorativa;
- - l'incaricato dichiara di essere disponibile allo svolgimento del suddetto incarico di collaborazione, accettandone le relative condizioni negoziali.

si conviene e si stipula quanto segue

### *ARTICOLO 1 - Conferimento ed oggetto del Disciplinare*

In esecuzione del Decreto richiamato in premessa, è conferito al Sig. Deppieri Roberto l'incarico di collaborazione a titolo gratuito per attività a supporto a supporto dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio – Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, come esplicitato nelle premesse;

### *ARTICOLO 2 - Modalità di svolgimento dell'incarico*

L'incaricato si impegna - secondo tempi e modi che saranno concordati con il Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - ad esercitare tutte le attività richieste e corrispondenti alla professionalità acquisita.

Il Sig. Deppieri Roberto risponde al predetto Dirigente del raggiungimento degli obiettivi fissati dallo stesso e del risultato delle attività svolte dalla struttura cui è assegnata, della realizzazione dei programmi e dei progetti condotti dalla stessa.

**Allegato A al Decreto n. 216 del 15/05/2023**

pag. 2/3

L'incaricato potrà accedere agli uffici della Direzione sopra citata - ed avvalersi del materiale e di tutta la documentazione messi a sua disposizione dall'Amministrazione regionale, eventualmente utilizzando un locale e tutte le strumentazioni necessarie per il corretto espletamento di detta collaborazione.

A tal fine non vi è obbligo di rilevazione della presenza in servizio.

**ARTICOLO 3 - Durata della prestazione**

L'incarico di collaborazione avrà durata a partire dal 01/07/2023 e fino al 31/12/2023, fatta salva l'estinzione anticipata da parte dell'Amministrazione regionale, su indicazione della Direzione degli Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, per il venir meno delle motivazioni che hanno costituito i presupposti per l'assegnazione dello stesso.

Detto incarico di collaborazione è eventualmente prorogabile e rinnovabile oltre la data di scadenza indicata non in forma tacita.

L'incarico di collaborazione cessa anche per decadenza nei casi di sopravvenienza di una delle cause di incompatibilità o di natura penale previste dalle norme vigenti.

L'incarico di collaborazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione del Veneto nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013.

**ARTICOLO 4 - Gratuità dell'incarico**

Le parti si danno reciprocamente atto che l'incarico di collaborazione sarà svolto a titolo completamente gratuito, ai sensi del comma 9 dell'art. 5 del D.L. 95/2012 e ss.mm.ii., e delle circolari della Funzione Pubblica n. 6/2014 e n. 4/2015. Per lo stesso incarico di collaborazione sarà erogato esclusivamente un rimborso delle spese documentate o effettivamente sostenute nello svolgimento delle attività inerenti le funzioni e nella misura prevista per i dipendenti regionali non dirigenti (viaggi, vitto, alloggio, missioni eccetera).

**ARTICOLO 5 - Obblighi per l'Amministrazione**

E' onere dell'Amministrazione regionale provvedere alla copertura assicurativa RCTO (responsabilità civile contro terzi), dell'assicurazione RCA per la guida degli autoveicoli e per la copertura di eventuali infortuni occorsi nello svolgimento di detto incarico.

**ARTICOLO 6 - Obblighi per l'incaricato e responsabilità**

L'incaricato deve conformare la sua condotta alle leggi e a quanto impartito dal Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico. Egli è inoltre tenuto:

- 1) a mantenere il segreto d'ufficio, in conformità alle norme di legge e regolamenti vigenti;
- 2) a non partecipare, neppure indirettamente, ad appalti, forniture, concessioni ed attività in cui sia interessata la Regione del Veneto od Enti regionali;
- 3) ad osservare la disciplina sulle incompatibilità e le norme del codice di comportamento nazionale e della Regione del Veneto;
- 4) ad osservare la disciplina di cui al Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023-2025, approvato dall'Amministrazione regionale.

Il Sig. Depplieri Roberto, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, di non versare in alcuna situazione di incompatibilità e/o inconferibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

**ARTICOLO 7 - Revoca e recesso dell'incarico di collaborazione**

E' possibile la revoca anticipata dell'incarico di collaborazione a titolo gratuito da parte dell'Amministrazione con un preavviso di almeno 30 giorni. Altresì è possibile il recesso da parte dell'incaricata con un preavviso di pari durata.



**Allegato A al Decreto n. 216 del 15/05/2023**

pag. 3/3

Il Disciplinare si risolve anche al verificarsi dei seguenti casi:

- danno all'immagine dell'Ente;
- sospensione ingiustificata delle prestazioni;
- inosservanza reiterata degli obblighi stabiliti.

In caso di revoca o di recesso dell'incarico di collaborazione, nulla è dovuto all'incaricato a titolo di indennità.

*ARTICOLO 8 - Trattamento dei dati personali*

Ai sensi del Regolamento generale per la protezione dei dati 2016/679, approvato con D.P.R. n. 101 del 10/08/2018, si informa che i dati forniti dall'incaricato sono trattati dalla Regione del Veneto per le finalità connesse alla gestione del presente Disciplinare. Titolare del trattamento dei dati è la Regione del Veneto.

*ARTICOLO 9 - Rinvio*

Per quanto non contemplato nel presente Disciplinare si fa rinvio alle leggi e regolamenti in vigore. La sottoscrizione del presente Disciplinare di incarico di collaborazione costituisce accettazione delle condizioni e delle modalità nello stesso richiamate e contenute e vale come comunicazione del conferimento dell'incarico di collaborazione.

*ARTICOLO 10 - Foro di competenza*

Competente per ogni controversia derivante dal presente Disciplinare è il Tribunale di Venezia.

*ARTICOLO 11 - Registrazione e imposta di bollo*

Il presente Disciplinare è esente da imposta di bollo (D.P.R. 642/1972 Tabella art. 25) e da registrazione (D.P.R. 131/1986 Tabella art. 10).

Letto, approvato e sottoscritto in Venezia, .../.../...

PER LA REGIONE DEL VENETO  
Il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale  
Dott. Giuseppe Franco

L'INCARICATO  
Sig. Roberto Deppieri

(Codice interno: 503400)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 219 del 15 maggio 2023

**Articolo 9 del D.L. 9/06/2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito nella Legge 6/08/2021, n. 113. Presa d'atto dei professionisti esperti che hanno sottoscritto il contratto di conferimento di incarico professionale nell'ambito del progetto '1000 esperti' e nomina delle Commissioni per l'espletamento di ulteriori colloqui di selezione.**

*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si prende atto dei soggetti che hanno sottoscritto il contratto di conferimento dell'incarico professionale nell'ambito del progetto '1000 esperti' in sostituzione dei professionisti esperti dimissionari ovvero rinunciatari nell'ambito del sub-investimento PNRR M1C1 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del "PNRR" e contestualmente si nominano le Commissioni per l'espletamento di ulteriori nuovi colloqui di selezione per l'individuazione dei soggetti a cui conferire l'incarico professionale a copertura del target fissato dal Piano Territoriale adottato dalla Giunta Regionale per il profilo di 'Ingegnere - settori Appalti e Monitoraggio' e 'Esperto tecnico in appalti'.

Il Direttore

Visto l'art. 9, comma 1, del D.L. 9/06/2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito nella Legge 6/08/2021, n. 113, il quale prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri venga autorizzato il conferimento di incarichi di collaborazione a professionisti ed esperti ai fini di supportare le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali nella gestione delle procedure complesse, tenuto conto del livello di coinvolgimento degli enti medesimi nei procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR e di favorire l'implementazione dell'attività di semplificazione;

Visto il successivo comma 2, il quale prevede che agli oneri relativi ai reclutamenti di cui al comma 1 del medesimo articolo, pari a euro 38.800.000 per l'anno 2021, euro 106.800.000 per ciascuno degli anni 2022 e 2023 ed euro 67.900.000 per l'anno 2024, si provvede a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia di cui all'articolo 1, comma 1037, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo le modalità di cui ai commi da 1038 a 1050 del medesimo articolo 1;

Visto quindi il comma 2-bis, a norma del quale con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, adottato previa intesa in sede di Conferenza unificata, sono ripartite le risorse di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, pubblicato nella GU n. 229 del 24 settembre 2021, residue e non impegnate, pari a 48.100.000,00 euro a valere sulle risorse complessive destinate dal Sub-investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale" della misura M1C1 pari a 368.400.000,00 euro, destinandole, quanto a 30 milioni di euro al conferimento, da parte delle amministrazioni attuatrici, di ulteriori incarichi professionali da effettuarsi con le modalità e i criteri già definiti con il decreto di cui al comma 1 del medesimo articolo 9;

Visto il DM del 14/10/2021, recante "Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 10/11/2021;

Visto il DPCM del 12 novembre 2021, recante "Riparto delle risorse per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR." pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 284 del 29 novembre 2021;

Visto il DM 29 agosto 2022 del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro per gli affari regionali e le autonomie ed il Ministro per il Sud e la coesione territoriale, per l'attuazione del Sub-investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 241 del 14 ottobre 2022, che destina le risorse finanziarie, pari a 48.100.000,00 di euro, previste dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, pubblicato nella GU n. 229 del 24 settembre 2021 e non ripartite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 novembre 2021, quanto a 30 milioni di euro alle Regioni e Province autonome, in qualità di soggetti attuatori dell'intervento, per il conferimento di ulteriori incarichi professionali per lo svolgimento delle funzioni indicate all'articolo 2 del medesimo decreto;

Richiamata la D.G.R. n. 1718 del 09/12/2021 avente ad oggetto "Approvazione del Piano territoriale in attuazione dell'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 novembre 2021, adottato in attuazione dell'articolo 9, comma 1

del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e autorizzazione all'avvio delle procedure selettive per l'individuazione dei professionisti ed esperti. CUP H11B21007650006 -PNRR - M1C1 - Investimento 2.2.1."

Richiamato quindi il proprio decreto n. 85 del 28/02/2023, con il quale si prendeva atto che non si era potuto dar corso alla completa sostituzione dei soggetti cessati e/o dimissionari per mancanza di soggetti idonei nelle graduatorie formate a seguito dei colloqui di selezione effettuati, tra gli altri per il profilo professionale di Ingegnere (settori Appalti e Monitoraggio) e si rendeva necessario procedere all'effettuazione di nuovi colloqui di selezione;

Visto che con il medesimo decreto n. 85 del 28/02/2023 si nominavano le Commissioni incaricate dei colloqui selettivi dei candidati professionisti ed esperti, per i profili indicati nel capoverso precedente, da effettuarsi secondo le modalità previste dal DM del 14/10/2021, recante "Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR", nonché quelle previste dalla Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'Attuazione del PNRR, approvata con decreto n. 231 del 10/12/2021, utilizzando gli elenchi dei professionisti ed esperti già trasmessi dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visti i verbali agli atti della Direzione Organizzazione e Personale nei quali sono riportati gli esiti dei colloqui di selezione effettuati;

Acquisiti agli atti della Direzione Organizzazione e Personale gli impegni alla sottoscrizione del contratto di collaborazione professionale dei seguenti soggetti idonei delle graduatorie formate:

- Alessio Lorena - profilo Architetto;
- Fagone Adriana - profilo Ingegnere civile;

Acquisite altresì le formali rinunce o il mancato riscontro nei termini richiesti dei seguenti soggetti idonei delle graduatorie formate:

- Avanzi Cristina- profilo Ingegnere civile;
- Pesa Debora - profilo Ingegnere settori Appalti e Monitoraggio;
- Rossi Anna - profilo Ingegnere settori Appalti e Monitoraggio;

Considerato che non si è potuto dar corso alla completa sostituzione dei soggetti cessati e/o dimissionari per mancanza di soggetti idonei nelle graduatorie formate a seguito dei colloqui di selezione effettuati, per il seguente profilo professionale:

- profilo Ingegnere (settori Appalti e Monitoraggio);

Ritenuto quindi necessario procedere all'effettuazione di nuovi colloqui di selezione, secondo le modalità previste dal DM del 14/10/2021, recante "Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR", nonché quelle previste dalla Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'Attuazione del PNRR, approvata con decreto n. 231 del 10/12/2021, al fine di individuare i professionisti e gli esperti per i profili indicati nel capoverso precedente per dare corso alla completa sostituzione dei soggetti cessati e/o dimissionari;

Considerato che con la D.G.R. n. 505 del 28/04/2023 veniva approvato l'aggiornamento del Piano territoriale in attuazione dell'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 novembre 2021, adottato in attuazione dell'articolo 9, comma 1, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e autorizzazione all'avvio delle procedure selettive per il reclutamento di nuovi professionisti ed esperti. PNRR M1 - C1 - subinvestimento 2.2.1. (CUP di progetto H11B21007650006);

Visto che con il medesimo aggiornamento del Piano territoriale veniva aumentato il numero di professionisti ed esperti assegnati alla Regione del Veneto, individuando quindi un nuovo fabbisogno suddiviso per i diversi profili professionali;

Vista la D.G.R. n. 1627 del 19/12/2022 avente ad oggetto "Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) - applicazione dei principi di cui agli artt. 4 e 5 agli atti di gestione del rapporto di impiego alle dipendenze della Giunta regionale - definizione dei poteri del privato datore di lavoro di esclusiva competenza del Direttore responsabile della Direzione Organizzazione e Personale";

Su proposta dell'U.O. Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare nell'Allegato "A" i nominativi degli esperti e dei professionisti che hanno sottoscritto il contratto di conferimento dell'incarico professionale con durata massima fino al 31.12.2024;
3. di nominare nell'Allegato "B", ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR, le Commissioni incaricate dei colloqui selettivi dei candidati professionisti ed esperti per i profili professionali di 'Ingegnere - settori Appalti e Monitoraggio' ed 'Esperto tecnico in Appalti', da svolgersi secondo le modalità previste dal DM del 14/10/2021, recante "Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR", nonché quelle previste dalla Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR, approvata con decreto n. 231 del 10/12/2021, utilizzando gli elenchi di esperti e professionisti già trasmessi dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
4. di autorizzare, sulla scorta dell'approvazione dell'aggiornamento del Piano territoriale avvenuta con D.G.R. n. 505 del 28/04/2023, lo scorrimento delle graduatorie, che presentano capienza, dei professionisti ed esperti risultanti idonei a seguito dei colloqui di selezione effettuati come dagli atti trasmessi dalle Commissioni di selezione, per i profili professionali individuati dall'aggiornamento del medesimo Piano secondo le indicazioni ivi contenute;
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione del Veneto.

Giuseppe Franco



Allegato A al Decreto n. 219 del 15/05/2023

pag. 1/1

**Preso d'atto degli esperti e dei professionisti che hanno sottoscritto il contratto di collaborazione professionale nell'ambito del sub-investimento PNRR M1C1 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello locale e centrale".**

1	ALESSIO LORENA
2	FAGONE ADRIANA



REGIONE DEL VENETO

Allegato B al Decreto n. 219 del 15/05/2023

pag. 1/1

**Commissioni di selezione dei candidati per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR**

Profilo professionale Ingegnere (settori Appalti e Monitoraggi)
Giorgia Vidotti - Presidente
Massimiliano Lorenzon – Componente esperto
Simone Zanini – Componente esperto
Luca Dario – Supporto tecnico

Profilo professionale Esperto tecnico in appalti
Giorgia Vidotti - Presidente
Massimiliano Lorenzon – Componente esperto
Simone Zanini – Componente esperto
Graziana Angiolillo – Supporto tecnico

(Codice interno: 503401)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 221 del 15 maggio 2023

**Art. 5, comma 3, della Legge regionale 8/08/1997, n. 31, come modificato dalla Legge regionale 16/05/2019, n. 15. Nomina della Commissione esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Tecnico Informatico presso il Consiglio regionale del Veneto, indetto con decreto n. 80 del 27/02/2023.**

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
--------------------------

Con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 5, comma 3, della Legge regionale 8 agosto 1997, n. 31, è nominata la Commissione esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Tecnico Informatico presso il Consiglio regionale del Veneto, indetto con decreto n. 80 del 27/02/2023.
---

Il Direttore

Premesso che con decreto n. 80 del 27/02/2023 è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Tecnico Informatico presso il Consiglio regionale del Veneto del 4/11/2022 sono stati indetti i seguenti concorsi pubblici per soli esami;

Atteso che con il medesimo decreto sono stati altresì approvati i requisiti, la procedura di selezione e le modalità per accedervi e che il bando di concorso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 30 del 3/03/2023, nonché per estratto sulla Gazzetta Ufficiale, 4ª Serie speciale, n. 21 del 17/03/2023, oltre che nel sito internet della Regione del Veneto, dandosi così adeguata pubblicità ai concorsi ed alle modalità di svolgimento delle procedure selettive;

Richiamato l'art. 35, comma 3, lett. e) del D. Lgs. 30/3/2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, in base al quale la composizione delle commissioni avviene *"esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali"*;

Richiamato il Disciplinare per l'accesso all'impiego consiliare, approvato con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 56 del 27/09/2022;

Richiamato quindi il Protocollo d'intesa tra la Giunta regionale e l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Veneto per la gestione del personale, di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 896 del 10 giugno 2014, le cui integrazioni sono state approvate con Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Veneto n. 75 del 15/12/2022 e con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1673 del 30/12/2022;

Visto l'art. 15 dell'allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 2144 dell'11/7/2003, "Nuova Disciplina di accesso all'impiego regionale";

Atteso che, ai sensi dell'art. 5, comma 3, della Legge regionale 8 agosto 1997, n. 31, come modificato dalla Legge regionale 16/05/2019, n. 15, le commissioni di concorso sono nominate con decreto del decreto del dirigente competente in materia di personale e devono risultare composte da un massimo di tre membri, più eventuali componenti aggiuntivi per specifiche materie e da un segretario di categoria non inferiore alla C;

Visto il Codice di Comportamento dei Dipendenti della Regione del Veneto, di cui all'allegato A alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 38 del 28/01/2014;

Dato atto di quanto previsto dall'art. 35-bis, comma 1, lett. a) del succitato D.Lgs. n. 165/2001 circa l'assenza di condanne che comportino l'inconferibilità dell'incarico di componente/segretario di Commissioni di concorso di cui al presente provvedimento;

Atteso quanto disposto dall'art. 57 del citato D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 e, in particolare, il comma 1, lett. a) e 1-bis, il quale dispone l'invio dell'atto di nomina delle commissioni di concorso entro tre giorni alla Consigliera di Parità regionale, affinché verifichi il rispetto della riserva di un terzo dei posti componente di commissione alle donne;

Visti:

- il D.P.R. 9/05/1994, n. 487;
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- le Leggi regionali 8/08/1997, n. 31 e 31/12/2012, n. 54 e s.m.i.;
- il Disciplinare per l'accesso all'impiego consiliare, approvato con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 56 del 27/09/2022
- il Protocollo d'intesa tra la Giunta regionale e l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Veneto per la gestione del personale, di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 896 del 10 giugno 2014, le cui integrazioni sono state approvate con Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Veneto n. 75 del 15/12/2022 e con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1673 del 30/12/2022
- la Disciplina di accesso all'impiego regionale, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2144 dell'11/07/2003;

Su istruttoria dell'Unità Organizzativa Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze;

decreta

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;
2. di nominare, ai sensi dell'art. 5 della Legge regionale 8/08/1997, n. 31, come modificato dalla Legge regionale 16/05/2019, n. 15, i componenti effettivi, il componente aggiunto ed il segretario della Commissione esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Tecnico Informatico presso il Consiglio regionale del Veneto nelle persone di:
  - ◆ dott. Carlo Giachetti, dirigente capo del Servizio affari giuridici e legislativi del Consiglio regionale, in qualità di presidente;
  - ◆ dott. Idelfo Borgo, direttore della Direzione ICT e agenda digitale della Giunta regionale, in qualità di componente;
  - ◆ dott.ssa Paola Rappo, dirigente capo del Servizio amministrazione bilancio e servizi informatici del Consiglio regionale, in qualità di componente;
  - ◆ dott.ssa Marzia Dazzi, psicologa del lavoro, in qualità di componente aggiunto.
  - ◆ dott. Andrea Tasinato, funzionario amministrativo della Direzione Organizzazione e Personale, con funzioni di segretario;
3. di disporre l'invio del presente decreto alla Consigliera di Parità regionale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 57, comma 1-bis, del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare l'Unità Organizzativa Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze dell'esecuzione del presente atto, previa acquisizione dai componenti e dal segretario della Commissione nominate delle dichiarazioni di insussistenza, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. a) del succitato D.Lgs. n. 165/2001, di condanne che impediscono la conferibilità dell'incarico di cui al presente provvedimento;
6. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Giuseppe Franco



(Codice interno: 503644)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 225 del 16 maggio 2023

**CCNL Funzioni locali 2019-2021 del comparto. Attuazione del nuovo sistema di classificazione del personale ed individuazione dei nuovi profili professionali. Adempimenti conseguenti alla Deliberazione di Giunta regionale n. 325 del 29.03.2023. Rettifica al Decreto n. 144 del 31/3/2023.***[Organizzazione amministrativa e personale regionale]*

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede alla rettifica dell'Allegato A del Decreto n. 144 del 31/3/2023 con il quale si è provveduto all' inquadramento di tutto il personale regionale in servizio al 01 aprile 2023, con l'indicazione per ciascuno dell'Area, profilo professionale e macroprofilo di appartenenza in attuazione del nuovo sistema di classificazione del personale previsto dal CCNL Funzioni Locali 2019-2021.

Il Direttore

Premesso che:

- il CCNL Funzioni locali 2019-2021 del comparto, sottoscritto il 16/11/2022, ha introdotto e disciplinato il nuovo sistema di classificazione del personale. In particolare l'art. 12 ha previsto l'articolazione in quattro aree, corrispondenti a quattro differenti livelli richiesti di conoscenze, abilità e competenze professionali denominate, rispettivamente:

- Area degli Operatori;
- Area degli Operatori esperti;
- Area degli Istruttori;
- Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione;

- individuati dall'Amministrazione i profili professionali specifici da collocare nelle corrispondenti aree in relazione al proprio modello organizzativo, la Giunta regionale con deliberazione n. 325 del 29.03.2023, ha preso atto del nuovo sistema di classificazione professionale e dell'inquadramento nel nuovo sistema con effetto automatico dal 01.04.2023 del personale in servizio alla medesima data, sulla base della Tabella di trasposizione automatica allegata al nuovo CCNL, ha approvato la declaratoria sull'individuazione dei profili professionali, ricollocati nelle corrispondenti Aree di inquadramento così come individuate dal CCNL, con indicazione dei macroprofili professionali, ambito prevalente e mansioni di riferimento, ed il quadro di trasposizione tra attuali profili professionali e nuovi profili in essere dal 01.04.2023, demandando alla Direzione Organizzazione e Personale ogni connesso adempimento;

- con proprio Decreto n. 144 del 31/3/2023 si è provveduto all' inquadramento di tutto il personale regionale in servizio al 01 aprile 2023, con l'indicazione per ciascuno dell'Area, profilo professionale e macroprofilo di appartenenza in attuazione del nuovo sistema di classificazione del personale previsto dal CCNL Funzioni Locali 2019-2021;

- ritenuto necessario rettificare per i dipendenti elencati nell'**Allegato A**, a seguito di verifica documentale agli atti del fascicolo personale, l'inquadramento assegnato con il Decreto n. 144 del 31/3/2023, utilizzando il quadro di trasposizione automatica tra i vecchi profili professionali e nuovi profili in essere dal 01.04.2023, approvato con DGR n. 325 del 29/3/2023;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge regionale 31/1997;

VISTO il CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali triennio 2019-2021;

VISTA la DGR n. 325 del 29.03.2023;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare l'**Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, avente ad oggetto la rettifica dell'inquadramento con effetto automatico dal 01 aprile 2023 del personale regionale elencato, in servizio alla medesima data nel nuovo sistema di classificazione professionale delle Aree, con l'indicazione per ciascun dipendente dell'Area, profilo professionale e macroprofilo di appartenenza;
3. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
4. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'Allegato A.

Giuseppe Franco

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 503855)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 229 del 22 maggio 2023

**Avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni diverse per n. 1 dirigente da assegnare all'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport.***[Concorsi]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento la Regione del Veneto emana un avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni diverse per n. 1 dirigente da assegnare all'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport.

Il Direttore

Premesso che:

- la Giunta Regionale, con delibera n. 97 del 30/01/2023 - che ha approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione per il triennio 2023/2025 - ha quantificato la capacità assunzionale per gli anni 2023-2025 e la programmazione dei fabbisogni di personale all'interno della sezione 3.3 "*Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale*", ove è tra l'altro consentito, per specifiche professionalità, il ricorrere a procedure di mobilità volontaria, in corso o da attivarsi, o altre forme di reclutamento, consentite dalla normativa vigente;
- per il reclutamento del personale è necessario procedere preliminarmente alla pubblicazione di avvisi di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 "*Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse*", secondo cui "*[...] le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere*";
- si rende ora necessario indire apposita procedura di mobilità esterna volontaria per la copertura di n. 1 posizione, a tempo pieno e indeterminato, rivolta a personale assunto a tempo indeterminato presso altre Amministrazioni pubbliche con qualifica dirigenziale, per le esigenze organizzative e gestionali dell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport, rappresentate con nota prot. n. 187834 del 05/04/2023 del Direttore dell'Area in argomento.

Ritenuto, per le finalità di cui sopra, di procedere alla emanazione di un avviso di mobilità esterna volontaria che, con le modalità contenute negli allegati A e B al presente provvedimento, sarà destinato a reperire la seguente figura professionale:

- n. 1 dipendente con qualifica dirigenziale, da assegnare all'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport;

Su istruttoria dell'Unità Organizzativa Pianificazione e Gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze;

decreta

1. per le motivazioni esposte in premessa, di bandire un avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, per il reclutamento di personale così specificato:
  - ◆ n. 1 dipendente con qualifica dirigenziale, da assegnare all'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport;
2. di dare atto che, per le finalità di cui al punto 1, sarà seguita la procedura specificata negli allegati al presente provvedimento: **allegato A** (avviso di mobilità esterna volontaria) e **allegato B** (modalità di presentazione delle domande);
3. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito internet regionale [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it) alla voce "bandi, avvisi e concorsi".

Giuseppe Franco

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, ndr)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

(Codice interno: 503623)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 33 del 18 maggio 2023

**Approvazione del Bando e della modulistica per la presentazione delle richieste di contributo per la realizzazione, nel corso del 2023, dell'evento fieristico per la promozione del commercio equo e solidale previsto dall'art. 8 della L.R. 22 gennaio 2010, n. 6. DGR n. 313 del 29 marzo 2023: "Piano di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile per il triennio 2023-2025. Programmazione degli interventi per l'annualità 2023". Azione 2 a) Interventi a supporto del commercio equo e solidale. L.R. 22 gennaio 2010, n. 6.**

*[Relazioni internazionali]*

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, in attuazione a quanto disposto dal "*Piano di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile per il triennio 2023-2025. Programmazione degli interventi per l'annualità 2023*" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 313 del 29 marzo 2023, si approvano il Bando e la relativa modulistica per la realizzazione, nel corso del 2023, di un evento fieristico finalizzato alla promozione dei prodotti del commercio equo e solidale.

Il Direttore

PREMESSO che con deliberazione n. 246 del 15 marzo 2023 la Giunta Regionale ha approvato il Piano triennale 2023-2025 di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile di cui alla L.R. 21 giugno 2018, n. 21;

VISTA la deliberazione n. 313 del 29 marzo 2023 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il "*Piano di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile per il triennio 2023-2025. Programmazione degli interventi per l'annualità 2023*" di cui alla L.R. 21 giugno 2018, n. 21, articolo 3, destinando, come evidenziato all'azione 2 a) del Piano di attuazione, lo stanziamento di Euro 30.000,00 disponibile sul capitolo 101493 "Azioni regionali per la diffusione del commercio equo e solidale (L.R. 22/01/2010, n. 6)" del Bilancio di previsione 2023-2025 alla presentazione delle richieste di contributo per la realizzazione, nel corso del 2023, di una manifestazione finalizzata alla promozione e vendita dei prodotti del commercio equo e solidale;

DATO ATTO che per la finalità sopra indicata, la citata deliberazione incarica il Direttore dell'U.O. Cooperazione internazionale di approvare con propri atti il Bando e la modulistica per la presentazione delle richieste da parte degli enti iscritti nell'elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale;

RILEVATO pertanto che si rende necessario provvedere alla approvazione del Bando per la presentazione delle richieste di contributo per la realizzazione, nel corso del 2023, di una manifestazione finalizzata alla promozione dei prodotti del commercio equo e solidale di cui all'**Allegato A "Iniziativa fieristica (art. 8 della L.R. 6/2010) - Bando Anno 2023"**, prevedendone la diffusione tramite la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito istituzionale della Regione, nonché tramite la newsletter della U.O. Cooperazione internazionale;

CONSIDERATO che, conseguentemente al Bando, si rende necessario provvedere anche all'approvazione della modulistica per la presentazione delle richieste di contributo per i progetti per la realizzazione, nel corso del 2023, di un evento fieristico organizzato in collaborazione con le organizzazioni iscritte nell'elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale e finalizzato alla promozione dei prodotti del commercio equo e solidale. di cui all'**Allegato B "Modulo di domanda - Anno 2023"** e **Allegato C "Piano economico-finanziario - Anno 2023"**, del modello di lettera di partenariato per l'adesione dei partner al progetto di cui all'**Allegato D "Lettera di partenariato"**, del Modulo per la Dichiarazione sul rispetto della Regola "De Minimis" di cui all'**Allegato E "Dichiarazione De Minimis"**, del Modulo per la Dichiarazione ai sensi della L.R. 11.05.2018, n. 16 per la concessione di provvidenze regionali di cui all'**Allegato F "Dichiarazione L.R. n. 16/2018"** e del Modulo di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dei propri dati di cui all'**Allegato G "Scheda Dati Anagrafici"**;

DATO ATTO che secondo quanto previsto dal Bando (**Allegato A**), il termine ultimo per la presentazione delle richieste di contributo per i progetti di diffusione del commercio equo e solidale è fissato al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

VISTA la L.R. 22 gennaio 2010, n. 6;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33 e ss.mm. e ii.;

VISTA la DGR n. 313 del 29 marzo 2023;

decreta

1. di approvare le premesse e gli **Allegati A, B, C, D, E, F e G** quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare, in attuazione alla DGR n. 313 del 29 marzo 2023, il Bando per la presentazione delle richieste di contributo per la realizzazione, nel corso del 2023, di una manifestazione finalizzata alla promozione dei prodotti del commercio equo e solidale di cui all'**Allegato A "Iniziativa fieristica (art. 8 della L.R. 6/2010) - Bando Anno 2023"**, la relativa modulistica per la presentazione dei progetti da parte di enti iscritti nell'elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale di cui all'**Allegato B "Modulo di domanda - Anno 2023"** e **Allegato C "Piano economico-finanziario - Anno 2023"**, nonché il modello di lettera di partenariato per l'adesione dei partner al progetto presentato, di cui all'**Allegato D "Lettera di partenariato"**, il Modulo per la Dichiarazione sul rispetto della Regola "De Minimis" di cui all'**Allegato E "Dichiarazione De Minimis"**, il Modulo per la Dichiarazione ai sensi della L.R. 11.05.2018, n. 16 per la concessione di provvidenze regionali di cui all'**Allegato F "Dichiarazione L.R. n. 16/2018"** e del Modulo di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dei propri dati di cui all'**Allegato G "Scheda Dati Anagrafici"**;
3. di dare atto che il termine ultimo per la presentazione dei progetti di cui al punto 2 è fissato al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27, comma 1 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii.;
5. di pubblicare il presente atto in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luigi Zanin



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 33 del

18/05/2023

pag. 1/9

BANDO

**Iniziativa fieristica (art. 8 della L.R. 6/2010) – Anno 2023***Il Direttore dell'U.O. Cooperazione internazionale*

VISTA la legge regionale n. 6/2010 che, all'articolo 8 "Interventi per la diffusione del commercio equo e solidale" prevede che "La Giunta regionale promuove e sostiene annualmente, con specifici contributi, una fiera organizzata in collaborazione con le organizzazioni iscritte nell'elenco regionale previsto dall'articolo 4 per la promozione e la vendita dei prodotti del commercio equo e solidale";

VISTA la deliberazione n. 246 del 15 marzo 2023 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano triennale 2023-2025 di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile di cui alla L.R. 21 giugno 2018, n. 21 e che prevede al punto "Azione operativa 1" della Sezione "Il commercio equo e solidale" l'organizzazione e la realizzazione di un evento fieristico di promozione del commercio equo e solidale;

VISTA la Deliberazione n. 313 del 29 marzo 2023 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la programmazione degli interventi per l'annualità 2023, dando incarico al Direttore dell'U.O. Cooperazione internazionale di provvedere con propri atti all'approvazione del Bando per la presentazione delle richieste di contributo per la realizzazione, nel corso del 2023, di una manifestazione finalizzata alla promozione e vendita dei prodotti del commercio equo e solidale e la relativa modulistica;

VISTA la Deliberazione n. 1507 del 08.06.2010 con la quale la Giunta Regionale, nell'istituire l'elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale, ne ha definito i requisiti e le modalità di iscrizione;

rende noto

**I. Stanziamento**

Per il finanziamento dell'iniziativa fieristica finalizzata alla promozione dei prodotti del commercio equo e solidale, è stato previsto uno stanziamento complessivo di € 30.000,00, a valere sul capitolo 101493 del Bilancio di previsione 2023-2025.

**II. Requisiti di ammissibilità****A) Requisiti dei soggetti richiedenti (ente capofila):**

Il soggetto capofila deve, **a pena d'inammissibilità**, essere iscritto nell'elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale, come previsto dall'articolo 6, comma 2 della L.R. n. 6/2010.

L'iscrizione nell'elenco regionale di cui all'articolo 4 della L.R. n. 6/2010, attesta la sussistenza dei seguenti ulteriori requisiti che si considerano quindi già acquisiti dal richiedente:

- non perseguire attività di lucro;
- essere organizzati in forma collettiva ed essere in possesso di statuto che sancisce un ordinamento a base democratica;
- operare in forma stabile nel territorio regionale da almeno tre anni.

Conformità alla L.R. 11.05.2018, n. 16 per la concessione di provvidenze regionali: i soggetti aventi rappresentanza legale e/o potere decisorio dell'ente capofila non devono aver riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, ai sensi della L.R. 11.05.2018, n. 16 "Disposizioni

Allegato A al Decreto n. 33 del 18/05/2023

pag. 2/9

generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale”.

“Regime de minimis”: il rispetto dei limiti del Regolamento “de minimis”, in conformità al Regolamento UE n. 1407/2013, deve essere garantito per ogni soggetto beneficiario di contributo appartenente al partenariato di cui alla successiva lettera B), n. 2).

### ***B) Contenuti dell’iniziativa progettuale***

Il progetto della Fiera del Commercio equo e solidale, dovrà essere strutturato in una serie di laboratori, incontri, workshop e spettacoli volti alla sensibilizzazione del tema del commercio equo solidale sul territorio regionale, rafforzando altresì la rete dei soggetti attivi nel settore e coinvolgendo le giovani generazioni.

Nello specifico rientrano nelle seguenti tipologie, previste dall’articolo 6 della L.R. n. 6/2010:

- iniziative divulgative e di sensibilizzazione volte a diffondere la realtà del commercio equo e solidale e ad accrescere nei consumatori la consapevolezza degli effetti delle proprie scelte di consumo affinché prendano in esame non solo il prodotto, ma anche gli effetti sociali ed ambientali derivanti dalla sua produzione e commercializzazione;
- iniziative di informazione e sensibilizzazione sui prodotti del commercio equo e solidale certificati con marchio di garanzia rilasciato dagli enti affiliati a Fairtrade Labelling Organizations International (FLO);
- iniziative nel campo della cooperazione a sostegno e sviluppo della rete dei produttori dei prodotti del commercio equo e solidale;

Sarà presa in considerazione ai fini dell’attribuzione dei punteggi la formale istituzione di una o più giornate dedicato a livello regionale a favore del commercio equo e solidale, al fine di promuoverne la conoscenza e la diffusione.

Coinvolgimento territoriale: le varie iniziative previste dall’evento devono essere presentate in forma associata con i seguenti soggetti:

- un ente capofila iscritto nell’elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale, con l’incarico di trasmettere il progetto alla Regione del Veneto per l’ottenimento dell’eventuale contributo. Il capofila sarà il beneficiario formale del contributo regionale, responsabile degli adempimenti amministrativi connessi alla concreta realizzazione del progetto (comunicazione formale dell’avvio delle attività, redazione e sottoscrizione della relazione finale corredata dal relativo rendiconto delle spese sostenute, conservazione della documentazione contabile);
- soggetti pubblici;
- soggetti partner iscritti nell’elenco regionale del commercio equo e solidale.
- altri soggetti privati no profit;
- organismi e associazioni;
- esercizi commerciali e soggetti profit;
- istituti scolastici;
- associazioni giovanili.

Con il termine partner si intende un ente che collabora fattivamente con il capofila nell’ideazione e nell’implementazione del progetto e che può, eventualmente, partecipare a sostenere i costi per la sua realizzazione. In tale evenienza il soggetto capofila ha l’obbligo di acquisire tutta la documentazione di spesa sostenuta dal partner, da rendicontarsi congiuntamente ai costi sostenuti direttamente.

Allegato A al Decreto n. 33 del 18/05/2023

pag. 3/9

- 1) numero delle iniziative: ogni soggetto capofila potrà presentare una sola domanda di finanziamento;
- 2) avvio e durata dell'evento: l'evento dovrà avere una durata minima di n. 2 giornate e dovrà tenersi entro il mese di dicembre 2023. Entro due mesi dalla conclusione dell'evento dovrà avvenire la presentazione della relazione conclusiva e della rendicontazione di spesa;
- 3) documenti da allegare: il soggetto capofila **ha l'obbligo** di allegare alla domanda di contributo, pena la non ammissibilità della stessa, i modelli previsti agli Allegati D "Lettera di partenariato", Allegato E dichiarazione "Regime de minimis" e Allegato F "dichiarazione L.R. n. 16/2018", allegati al presente Bando.

Circa Allegato E, il soggetto capofila deve allegare, unitamente alla dichiarazione relativa alla propria posizione, anche le dichiarazioni relative ai soggetti controllati/controllanti, con i quali sussiste una relazione che dà luogo alla nozione di impresa unica (cfr. nota 1 del presente bando). Deve inoltre allegare le dichiarazioni relative a ciascun soggetto partner, sottoscritte dai rispettivi rappresentanti legali.

### III. Criteri di valutazione dei progetti

Nell'elaborazione dei criteri di merito per la valutazione dei progetti e di attribuzione dei relativi punteggi, si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- chiarezza/coerenza nella correlazione tra obiettivi, attività e risultati attesi;
- congruenza del budget proposto con le attività progettuali indicate;
- partenariato inteso come tipologia di soggetti coinvolti nelle varie iniziative previste dall'evento;
- attività di comunicazione e divulgazione dell'evento fieristico, che contribuiscono anche alla diffusione dei valori e delle finalità della L.R. 6/2010;
- esperienza in eventi fieristici nell'ambito del commercio equo solidale.

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PER L'EVENTO FIERISTICO PREVISTO DALL'ART. 8 DELLA L.R. 6/2010

##### QUALITA' DEL PROGETTO

##### (OBIETTIVI>ATTIVITA'>RISULTATI>BENEFICIARI) (0-25)

##### 1. Completezza e coerenza del Progetto (0-15)

Chiarezza/coerenza nella correlazione tra obiettivi, attività e risultati attesi relativamente alle iniziative volte alla sensibilizzazione del tema del commercio equo solidale sul territorio regionale, al potenziamento della rete dei soggetti attivi nel settore e al coinvolgimento delle giovani generazioni.

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Ottimo	15
Molto buono	12
Buono	10
Discreto	7
Sufficiente	3
Insufficiente	0



**2. Formale istituzione di una o più giornate a livello regionale (0 – 5 pt.)**

Previsione di una o più giornate a favore del commercio equo e solidale, al fine di promuoverne la conoscenza e la diffusione su tutto il territorio regionale.

NUMERO GIORNATE	PUNTEGGIO
più di n.1 giornata	5
n. 1 giornata	2
n. 0 giornate	0

**3. Copertura finanziaria del partenariato progettuale (capofila + partner + altri contributi) (0-5 pt.)**

% COPERTURA	PUNTEGGIO
Maggiore di 60%	5
Maggiore di 55% e Minore/Uguale al 60%	4
Maggiore di 50% e Minore/Uguale al 55%	2
Uguale al 50%	0

**COINVOLGIMENTO TERRITORIALE (0-20)****1. Eterogeneità dei soggetti coinvolti (0-10)**

Tipologia di soggetti coinvolti nelle varie iniziative previste dall'evento (soggetti pubblici, privati no profit, organismi, associazioni, esercizi commerciali, mondo profit, scuole, associazioni giovanili, ecc)

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Ottimo	10
Buono	8
Discreto	6
Sufficiente	3
Insufficiente	0

**2. Divulgazione e Comunicazione sul territorio (0-10)**

Attività di comunicazione e divulgazione dell'evento fieristico, che contribuiscono anche alla diffusione dei valori e delle finalità della L.R. 6/2010

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Ottimo	10
Buono	8
Discreto	6
Sufficiente	3
Insufficiente	0

Allegato A al Decreto n. 33 del 18/05/2023

pag. 5/9

ESPERIENZA IN EVENTI FIERISTICI NELL'AMBITO DEL COMMERCIO EQUO SOLIDALE (0-5)	
NUMERO EVENTI	PUNTEGGIO
Oltre 3	5
3	3
2	2
1	1
Nessuno	0

**TOTALE: 50 PUNTI****IV. Piano economico - finanziario del progetto**

Durante la fase di istruttoria, la Commissione tecnica interna all'U.O. Cooperazione internazionale procederà anche alla valutazione sull'ammissibilità delle spese indicate nel piano finanziario dei progetti e potrà apportare riduzioni ai costi preventivati, ritenendo non ammissibili alcune voci di spesa o parti di esse, sulla base dei criteri di seguito riportati:

1) **Spese non ammissibili:**

- debiti e interessi passivi sui debiti;
- costi per garanzie bancarie;
- spese di acquisto di immobili o terreni;
- spese di acquisto di beni strumentali durevoli (attrezzature audiovisive, informatiche e tecnologiche, arredamenti).

2) **Macrovoce di spesa "risorse umane"** si articola in:

- a) personale interno (che include docenti interni e personale amministrativo);
- b) Esperti/consulenti/docenti esterni.

I costi relativi a questa macrovoce includono anche gli eventuali costi di vitto e alloggio (diaria) sia di personale retribuito sia di personale volontario.

I costi relativi a docenti, tutor, consulenti, coordinatori ed assimilabili saranno ammessi, per analogia, entro le tariffe di spesa previste dalla circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 02 febbraio 2009, n. 2.

La somma dei costi relativi a "risorse umane" non potrà essere superiore al 20% del contributo regionale richiesto.

- 3) **Macrovoce di spesa "acquisto di beni"**: saranno ammesse le spese di materiali e attrezzature varie solo se ritenute essenziali ed esclusive per la compiuta realizzazione dell'iniziativa fieristica.
- 4) **Macrovoce di spesa "fornitura di servizi"**: in questo ambito sono ammessi i costi relativi alla prestazione lavorativa/professionale compiuta da un soggetto (fornitore), in forma di ditta individuale o collettiva, a favore di un altro soggetto che la richiede (committente), sulla base di un contratto di prestazione di servizi. Le prestazioni di liberi professionisti sono invece da collocare sotto la voce "Risorse umane" (esperti/consulenti).

Include i costi per "noleggio attrezzature", "affitto locali", "spese per tipografia", "affitto spazi pubblicitari" e altre forniture di servizi specificatamente attinenti alla realizzazione delle iniziative.

Allegato A al Decreto n. 33 del 18/05/2023

pag. 6/9

- 5) *Macrovoce di spesa “**viaggi/trasporti**”*: include tutti i costi relativi a viaggi di persone e trasporto beni tra cui assicurazione mezzo di trasporto, spese per carburante, schede parcheggio (le schede parcheggio saranno ammesse solo se ritenute strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali e per l'importo massimo di € 50,00). In sede di rendicontazione saranno ammissibili i “rimborsi” purché accompagnati da documenti fiscalmente validi. È considerata ammissibile entro un importo di spesa non superiore al **10%** del costo totale del progetto.
- 6) *Macrovoce di spesa “**spese amministrative documentate**”*: debbono riferirsi specificatamente alla realizzazione dell'attività di progetto, non all'attività ordinaria dell'organismo proponente. Non sono ivi comprese le spese per le utenze.
- 7) *Macrovoce di spesa “**spese generali non documentabili**”*: ammesse entro un importo massimo del **10%** del totale dei costi diretti. Vi può essere compresa anche l'eventuale spesa per le utenze (quali telefono, elettricità, ecc.).

In ogni caso saranno ritenute *ammissibili* solo le spese specificamente necessarie alla realizzazione dell'iniziativa fieristica per la quale è richiesto il contributo. Le spese dovranno essere state sostenute dal soggetto beneficiario o dai partner durante la fase di implementazione dell'iniziativa e, nel caso di regime fiscale con IVA detraibile, gli importi dovranno essere indicati al netto dell'IVA. Si ricorda, inoltre, che per il rispetto del requisito dell'assenza di finalità di lucro richiesto sia per il soggetto capofila sia per i partner, non saranno ritenute ammissibili le spese per servizi resi dai citati soggetti.

#### V. *Graduatorie*

La valutazione dei progetti risultati ammissibili è finalizzata alla redazione di apposita graduatoria che sarà approvata con decreto del Direttore della Struttura regionale competente entro 30 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande al presente bando.

#### VI. *Contributo concedibile e regime “de minimis”*

La Regione del Veneto contribuirà al finanziamento dei progetti approvati fino alla misura massima del 50% dei costi preventivati, considerati ammissibili. Nel caso il totale dei costi preventivati superasse € 60.000,00, il finanziamento regionale non potrà comunque superare l'importo massimo di € 30.000,00.

Il contributo concesso dovrà essere utilizzato dal soggetto beneficiario esclusivamente per la realizzazione del progetto approvato.

Il contributo di cui al presente bando viene concesso in regime di “de minimis” secondo quanto stabilito nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato su funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis” entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2014 (GUUE del 24 dicembre 2013, serie L352). A tal proposito si precisa che l'importo complessivo degli aiuti concedibili ad un'impresa unica<sup>1</sup> non deve superare il massimale di € 200.000,00 su un

<sup>1</sup> Ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del regolamento (UE) n. 1407/2013 s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare

un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni, per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione “de minimis” si dovrà tener conto degli aiuti “de minimis” ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, fra le quali esiste, nell'ambito dello stesso Stato membro, almeno una delle relazioni di cui alla presente nota. Infatti, ai fini della verifica del rispetto del massimale, “le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbono essere considerate come un'unica impresa beneficiaria”.

Si dovrà inoltre tener conto del fatto che, nel caso di fusioni o acquisizioni (comma 8, art. 3), tutti gli aiuti “de minimis” accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati in capo al nuovo soggetto o al soggetto che lo avrà acquisito.

Nel caso invece di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte (comma 9, art. 3), l'importo degli aiuti “de minimis” ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Allegato A al Decreto n. 33 del 18/05/2023

pag. 7/9

periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi precedenti).

Il presente contributo regionale non è cumulabile con altri contributi pubblici per le stesse tipologie di spese.

I beneficiari sono tenuti all'obbligo di pubblicazione dei contributi ricevuti previsto dall'art. 1 commi 125 e 126 della legge 124/2017, modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n. 58/2019.

La Struttura regionale effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate ai fini dell'ottenimento dei contributi, in conformità a quanto stabilito con D.G.R. n. 1266 del 03.09.2019".

#### **VII. Modalità di erogazione e di rendicontazione dei contributi**

Il soggetto beneficiario del contributo dovrà comunicare l'avvio dell'attività entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del contributo regionale, pena la decadenza dall'assegnazione dello stesso.

Il contributo verrà erogato con le seguenti modalità, fino a un massimo di:

- 50% quale acconto del contributo, previa comunicazione formale da parte del rappresentante legale del soggetto beneficiario dell'avvio delle attività;
- 50% quale saldo del contributo, previa presentazione da parte del rappresentante legale del soggetto beneficiario di:
  - a) **relazione finale** sull'attività svolta;
  - b) **rendiconto finanziario**, sulla base del prospetto riepilogativo entrate/spese predisposto dagli uffici della Struttura regionale competente, indicante, per ciascuna delle spese, gli estremi dei documenti contabili che ne attestino l'effettivo sostenimento: per essere considerati ammissibili i costi devono essere stati sostenuti nel periodo temporale di durata dell'iniziativa;
  - c) **dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà** – resa, ai sensi del DPR n. 445/2000, su modulistica fornita dalla Regione;
  - d) **documentazione fotografica o video dell'iniziativa fieristica**;
  - e) **avvisi, manifesti o altro materiale informativo**, relativi all'iniziativa fieristica finanziata, su cui sarà obbligatorio riportare la dicitura "Realizzato con il contributo della Regione del Veneto" o il logo regionale.

La liquidazione del saldo del contributo concesso sarà subordinata alla rendicontazione da parte del beneficiario di un importo pari al totale dei costi preventivati, considerati ammissibili. Le spese relative ai costi sostenuti devono essere pagate durante il periodo di implementazione del progetto e comunque non oltre 30 giorni successivi alla data di chiusura del progetto. Nel caso la somma rendicontata e considerata ammissibile fosse inferiore, il contributo sarà proporzionalmente ridotto, con obbligo di restituzione dell'eventuale maggior importo già erogato a titolo di acconto, maggiorato degli interessi legali. In ogni caso deve essere mantenuta la percentuale di co-finanziamento indicata in sede di domanda. Si procederà alla revoca del contributo nel caso in cui la documentazione presentata non sia sufficiente ed idonea a stabilire il costo totale per le iniziative realizzate, oppure la realizzazione dei progetti non sia conforme a quanto previsto in fase di assegnazione del contributo, con l'esclusione di eventuali variazioni progettuali, non sostanziali, autorizzate dal Direttore della Struttura regionale competente (punto IX).

#### **VIII. Presentazione della domanda di contributo**

- a) **Modulo di domanda**: tutte le richieste di contributo dovranno essere presentate esclusivamente avvalendosi del relativo modulo di domanda allegato al presente bando, disponibile sul sito web della Regione del Veneto - portale "bandi avvisi e concorsi"

<https://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1>. Il modulo dovrà essere obbligatoriamente compilato in ogni sua parte (dattiloscritto o compilato a computer).

- b) **Sottoscrizione**: la domanda dovrà essere sottoscritta dal **legale rappresentante** dell'ente che presenta il progetto e deve coincidere con il dichiarante (ossia con la persona fisica indicata nella prima pagina del modulo di domanda). La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa in **originale**, accompagnata dalla copia del documento di identità del firmatario. Sono fatte salve le ipotesi di firma elettronica per le domande presentate con posta certificata.
- c) **Marca da bollo**: Le richieste di contributo dovranno essere corredate da marca da bollo da € 16,00 di cui al D.P.R. 26.10.1972, n. 642, ove prevista (sono esenti: gli enti del terzo settore ai sensi dell'art. 82, comma 5 del D. Lgs. n. 117/2017).

L'imposta di bollo potrà essere assolta in modo virtuale:

- mediante pagamento dell'imposta ad intermediario convenzionato con l'Agenzia delle entrate, il quale rilascia, con modalità telematiche, apposito contrassegno;
- mediante versamento eseguito con il modello F23 (scaricabile dal sito dell'Agenzia delle Entrate con le relative istruzioni) compilato con codice tributo: 456T, codice ufficio T6F e potrà essere pagata presso Sportelli bancari, uffici postali o concessionari autorizzati per la riscossione;
- oppure il proponente può allegare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui attesta, sotto la propria personale responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di aver assolto al pagamento dell'imposta indicando i dati relativi all'identificativo della marca. Tale dichiarazione deve essere corredata da copia del documento di identità del dichiarante. La domanda in originale, recante la marca da bollo annullata, deve essere conservata agli atti per eventuali controlli da parte della Regione.
- **Presentazione**: le richieste di contributo dovranno essere indirizzate alla Regione del Veneto - Direzione Relazioni Internazionali – U.O. Cooperazione internazionale, Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia e presentate obbligatoriamente **all'indirizzo di posta elettronica certificata**

nelle modalità previste per la posta certificata e dettagliatamente indicate sul sito web istituzionale della Regione del Veneto al seguente link:

<http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>.

Si evidenzia che al fine di evitare il ripudio della domanda da parte del protocollo regionale, la stessa e tutti gli allegati dovranno essere presentati in uno dei seguenti formati: .pdf, pdf/A.

- d) **Scadenza**: le richieste di contributo dovranno pervenire entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto il giorno.
- e) **Oggetto**: al fine dell'identificazione del bando di riferimento sull'oggetto della mail inviata tramite pec dovrà essere apposta la dicitura: "Iniziativa fieristica (art. 8 della L.R. 6/2010) – Anno 2023". Nel corpo del testo della e-mail dovrà essere indicata Regione del Veneto - Direzione Relazioni Internazionali - U.O. Cooperazione internazionale, Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia;
- f) **Allegati**: alla domanda di contributo dovranno essere allegati, pena l'esclusione, il documento di identità del soggetto che sottoscrive la domanda e le lettere di collaborazione di tutti i partner di progetto.

#### **IX. Responsabile del procedimento, Diritto di accesso agli atti e Informativa sul trattamento dei dati personali (Art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)**

Il responsabile del procedimento è il Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale, struttura regionale presso la quale è possibile prendere visione degli atti.

Allegato A al Decreto n. 33 del 18/05/2023

pag. 9/9

Titolare del potere sostitutivo, individuato con DGR n. 231/2020, è il Segretario Generale della Programmazione.

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) “*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati personali è, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, il Direttore dell’Unità Organizzativa Cooperazione internazionale,

e-mail [cooperazioneinternazionale@regione.veneto.it](mailto:cooperazioneinternazionale@regione.veneto.it)

PEC [relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it](mailto:relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it)

Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* al quale rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, con indirizzo email [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it).

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la concessione di contributi regionali previsti dalla L.R. 22 gennaio 2010, n. 6: “Interventi per il sostegno alle organizzazioni del commercio equo e solidale e modifiche alla Legge regionale 16 dicembre 1999, n. 55 “Interventi regionali per la promozione dei diritti umani, la cultura di pace, la cooperazione allo sviluppo e la solidarietà” e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la predetta legge regionale.

I dati raccolti potranno essere trattati anche in forma automatizzata e a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati delle persone fisiche, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi se non nei casi espressamente previsti da legge o regolamento.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dalle regole interne proprie all’Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti regionali e nazionali in materia; i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

All’interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, è possibile chiedere al Direttore dell’Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale l’accesso ai propri dati personali, la rettifica, l’integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento 2016/679/UE).

L’interessato ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

L’interessato ha l’obbligo di fornire i dati personali necessari per l’espletamento dell’istruttoria ai fini dell’adozione dell’eventuale provvedimento finale del relativo procedimento amministrativo, pena l’impossibilità di accedere ai contributi economici e concludere le procedure relative alle finalità sopra citate (L. 241/1990 e ss.mm.ii.).

Informazioni sui contenuti dell’Avviso potranno essere richieste alla Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale:

telefono 041/279 4389 – 4397

e-mail [cooperazioneinternazionale@regione.veneto.it](mailto:cooperazioneinternazionale@regione.veneto.it)

Il Direttore

Dott. Luigi Zanin



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 33 del 18/05/2023

pag. 1/8

Marca  
da bollo  
di  
€ 16,00

Indicare il motivo di esenzione:

- organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, ONLUS (art. 104 e art. 82, comma 5 D. Lgs n. 117/2017)
- altro \_\_\_\_\_

**Iniziativa fieristica (art. 8 della L.R. 6/2010)****Modulo di domanda <sup>1</sup>****anno 2023**

Legge Regionale 22 gennaio 2010, n. 6: Interventi per il sostegno alle organizzazioni del commercio equo e solidale e modifiche alla Legge regionale 16 dicembre 1999, n. 55 "Interventi regionali per la promozione dei diritti umani, la cultura di pace, la cooperazione allo sviluppo e la solidarietà"

Alla Regione del Veneto  
Direzione Relazioni internazionali  
U.O. Cooperazione internazionale  
Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23  
30121 Venezia

**PARTE PRIMA****RICHIESTA DI CONTRIBUTO**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante dell'ente \_\_\_\_\_, con sede a \_\_\_\_\_,

visto il bando del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale allegato al Decreto del medesimo Direttore n. 33 del 18/05/2023, e consapevole che la mancata rispondenza anche ad una soltanto delle condizioni di ammissibilità in esso indicate costituirà motivo di non ammissibilità ai fini della concessione del contributo regionale,

**CHIEDE**

Ai sensi della L.R. n. 6/2010 – articolo 6, il contributo regionale per la realizzazione dell'evento fieristico dal titolo:

*Titolo del progetto (max 50 caratteri)*

Relativamente al progetto che presenta, il sottoscritto dichiara altresì sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, che:

- l'ente richiedente è iscritto nell'elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale;
- il progetto alla data odierna non è concluso;
- l'iniziativa non persegue fini di lucro.

<sup>1</sup> Ai fini dell'ammissione, il modulo deve **OBBLIGATORIAMENTE** essere dattiloscritto o compilato a computer e la compilazione è **OBBLIGATORIA** in ogni sua parte.

**Allegato B al Decreto n. 33 del 18/05/2023**

pag. 2/8

Il sottoscritto, presa visione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 “de minimis”, pubblicato nella G.U.U.E. del 24 dicembre 2013, n. L 352, allega apposita Dichiarazione di cui all'allegato E, nonché le eventuali altre Dichiarazioni rese, ai sensi del medesimo Regolamento dalle organizzazioni controllate o controllanti il capofila.

Il sottoscritto, in considerazione della normativa sopra evidenziata, dichiara altresì quanto segue, relativamente ai dati riferiti all'ente che rappresenta, ed al progetto per il quale chiede il contributo.



Allegato B al Decreto n. 33 del 18/05/2023

pag. 3/8

**PARTE SECONDA****DATI RELATIVI AL RICHIEDENTE****Dati generali****SEDE LEGALE**

<i>Via e numero civico</i>	<i>Città</i>	<i>CAP</i>	<i>Provincia</i>

<i>Telefono</i>	<i>fax</i>	<i>pec</i>	<i>e-mail</i>

<i>Codice fiscale/Partita IVA</i>

**Referente per il progetto***Nome e cognome*

--

<i>Telefono</i>	<i>fax</i>	<i>e-mail</i>

**Indirizzo** al quale si chiede venga inviata **ogni comunicazione** relativa alla presente richiesta di contributo da parte della Regione del Veneto. Nel caso sia stato dichiarato l'indirizzo di posta elettronica certificata (pec), ogni comunicazione sarà inviata tramite questa modalità di trasmissione. In caso contrario, la spedizione avverrà presso l'indirizzo prescelto:

- la sede legale sopra indicata

***oppure***

- l'indirizzo di seguito indicato che costituisce la sede (*specificare*) \_\_\_\_\_

<i>Via e numero civico</i>	<i>Città</i>	<i>CAP</i>	<i>Provincia</i>

<i>Telefono</i>	<i>fax</i>	<i>e-mail</i>

Allegato B al Decreto n. 33 del 18/05/2023

pag. 4/8

**PARTE TERZA****IL PROGETTO****1) DATI GENERALI**

La presente relazione costituisce **parte integrante** della richiesta di contributo.

**A) Durata del progetto (punto II B-4 e 5 e VIII del Bando)**

Durata dell'evento fieristico: • Quante giornate? _____
Data di avvio prevista: (gg/mm/aaaa) _____ Data di fine prevista: (gg/mm/aaaa) _____

**B) Altri finanziamenti pubblici**

**Contributi ottenuti** dalle Istituzioni Europee, dalle istituzioni nazionali e da altri soggetti finanziatori pubblici per la presente iniziativa o per attività correlate ad essa:

Titolo del progetto e numero di riferimento	Programma/Iniziativa/Linea di bilancio della UE, del Governo Italiano o altra fonte di finanziamento	Importo in € <sup>2</sup>	Data di assegnazione

**Richieste di sovvenzione presentate** alle Istituzioni Europee, alle istituzioni nazionali e ad altri soggetti finanziatori pubblici per la presente iniziativa o per attività correlate ad essa:

Titolo del progetto e numero di riferimento	Programma/Iniziativa/Linea di bilancio della UE, del Governo Italiano o altra fonte di finanziamento	Importo in € <sup>3</sup>

<sup>2</sup> Gli importi ivi indicati dovranno corrispondere a quanto specificato nel piano economico.

<sup>3</sup> Gli importi ivi indicati dovranno corrispondere a quanto specificato nel piano economico.

Allegato B al Decreto n. 33 del 18/05/2023

pag. 5/8

**2) IL PARTENARIATO (Punto II/B-2 e 7, punto III/C del Bando)**

Attenzione: **pena la non ammissibilità della domanda e/o la mancata attribuzione del punteggio relativo, il soggetto capofila ha l'obbligo di allegare alla domanda di contributo le lettere di collaborazione dei partner compilate nell'apposita modulistica regionale.**  
Non verranno considerati partner al fine dell'attribuzione del relativo punteggio i soggetti prestatori di servizi su corrispettivo. Le risorse finanziarie da indicare devono essere solo CASH.

**Organizzazione del Com.e.s. iscritta nel registro regionale**

<i>Partner</i>	<i>Indicare le attività svolte dal partner</i>	<i>Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)</i>	<i>Risorse finanziarie (Indicare importo in €)</i>
1)			
2)			
3)			
4)			

**Altri soggetti privati no profit**

<i>Partner</i>	<i>Indicare le attività svolte dal partner</i>	<i>Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)</i>	<i>Risorse finanziarie (Indicare importo in €)</i>
1)			
2)			
3)			
4)			

**Partner pubblici**

<i>Partner</i>	<i>Indicare le attività svolte dal partner</i>	<i>Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)</i>	<i>Risorse finanziarie (Indicare importo in €)</i>
1)			
2)			
3)			
4)			

**Esercizi commerciali e soggetti profit**

<i>Partner</i>	<i>Indicare le attività svolte dal partner</i>	<i>Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)</i>	<i>Risorse finanziarie (Indicare importo in €)</i>
1)			
2)			
3)			
4)			



Allegato B al Decreto n. 33 del 18/05/2023

pag. 7/8

**C) Divulgazione e Comunicazione sul territorio**

<i>Attività prevista</i>	<i>Target di riferimento</i>	<i>Potenziale n. di destinatari previsti</i>

**D) Esperienza in eventi fieristici in ambito del commercio equo solidale**

<i>ANNO</i>	<i>BREVE DESCRIZIONE DELLE INIZIATIVE</i>	<i>N. DESTINATARI FINALI RAGGIUNTI</i>
	Titolo Evento fieristico:  Obiettivi progettuali:  Attività realizzate:  Costo progettuale:	
	Titolo Evento fieristico:  Obiettivi progettuali:  Attività realizzate:  Costo progettuale:	
	Titolo Evento fieristico:  Obiettivi progettuali:  Attività realizzate:  Costo progettuale:	

Allegato B al Decreto n. 33 del 18/05/2023

pag. 8/8

**RIEPILOGO FINALE**

LA PRESENTE SCHEDE SI COMPONE DI

- RICHIESTA DI CONTRIBUTO (Parte Prima)
- DATI RELATIVI AL RICHIEDENTE (Parte Seconda)
- IL PROGETTO (Parte Terza)
- PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO (Allegato)

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento n. 2016/679/UE, di quanto indicato al punto XI del Bando approvato dal Direttore della Direzione della U.O. Cooperazione internazionale, allegato al Decreto del medesimo Direttore n. 33 del 18/05/2023.

Data \_\_\_\_\_

Firma **ORIGINALE** del Rappresentante legale**Allegati obbligatori alla domanda: (barrare la casella)**

- DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ENTE RICHIEDENTE non richiesta nel caso di firma digitale)
- LETTERA DI ADESIONE DEL/I PARTNER (*include dichiarazione di partecipare senza scopo di lucro*)
- Dichiarazione/i sostitutiva di atto di notorietà sul rispetto della regola "de minimis".
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del capofila istante per la concessione di provvidenze regionali, ai sensi della L.R. 11.05.2018, n. 16.

**Altri allegati:**

- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ in cui attesta di aver assolto al PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO nel caso di invio della domanda tramite pec OPPURE copia del versamento dell'imposta di bollo tramite Modello F23.
- SCHEDE DATI ANAGRAFICI (ALLEGATO G)





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato D al Decreto n. 33 del 18/05/2023

pag. 1/1

Fac-simile *Lettera partenariato*

Spett.le Associazione.....

.....

Il sottoscritto....., in qualità di legale rappresentate dell'organismo.....con sede in....., via....., sotto la propria responsabilità

- dichiara
1. di aderire, **senza scopo di lucro**, all'evento fieristico denominato ".....";
  2. di prestare la propria collaborazione svolgendo le seguenti attività:
    - a) .....
    - b) .....
    - c) .....

e/o con le seguenti risorse

- umane  
 organizzative  
 risorse finanziarie (€ .....)  
 altro:

Luogo, data

FIRMA





Allegato E al Decreto n. 33 del 18/05/2023

pag. 1/2

L.R. 22 gennaio 2010, n. 6

Iniziativa fieristica

Anno 2023

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CAPOFILA ISTANTE E DELLE EVENTUALI IMPRESE  
COLLEGATE SU RISPETTO REGOLA "DE MINIMIS" - Regolamento (UE) 1407/2013  
(Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_,  
nato/a a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_), il \_\_\_\_\_, codice  
fiscale \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_), in via/piazza  
\_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, (CAP \_\_\_\_\_),

in qualità di legale rappresentante dell'Organizzazione / Cooperativa/ Associazione \_\_\_\_\_  
Codice fiscale/P.IVA Organizzazione/Cooperativa/Associazione \_\_\_\_\_  
con sede legale in via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_,  
Comune \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_);

in qualità di (barrare l'opzione prescelta)

<input type="checkbox"/>	capofila <u>progettuale/partner</u> ha chiesto un contributo di euro _____, alla Regione Veneto nell'ambito della procedura selettiva avviata con il bando 2023 per iniziativa fieristica approvato con DDR n. 33 del 18/05/2023 del Direttore dell'U.O. Cooperazione internazionale, per la realizzazione del progetto _____.
<input type="checkbox"/>	Organizzazione/Cooperativa/Associazione <b>CONTROLLATA</b> , anche indirettamente, dal soggetto richiedente il contributo o <b>CONTROLLANTE</b> , anche indirettamente, del soggetto richiedente il contributo

nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore ("de minimis") e consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità,

Dichiara

(barrare l'opzione prescelta)

<input type="checkbox"/>	che non si sono ricevuti altri aiuti di stato per la realizzazione del progetto candidato;
<input type="checkbox"/>	che non si è beneficiato, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi precedenti, di contributi pubblici di natura "de minimis" a qualunque titolo;
<input type="checkbox"/>	che si è beneficiato, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi precedenti, dei seguenti contributi pubblici di natura "de minimis" percepiti a qualunque titolo:  euro ..... in data.....concesso da .....riferimento normativo..... euro ..... in data.....concesso da .....riferimento normativo.....

Allegato E al Decreto n. 33 del 18/05/2023

pag. 2/2

euro ..... in data.....concesso da .....riferimento normativo.....
--

Dichiara inoltre

di impegnarsi a comunicare prontamente altri eventuali aiuti de minimis ottenuti successivamente alla data di rilascio della presente dichiarazione e fino alla data della eventuale ammissione del progetto a contributo da parte della Regione del Veneto.

Luogo e data,

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

\_\_\_\_\_  
firma<sup>1</sup>

<sup>1</sup> La presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale o autografa. In caso di sottoscrizione con firma autografa è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 82/2005


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato F al Decreto n. 33 del**
**18/05/2023**

pag. 1/2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**  
(rilasciata ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_, C.F./P.IVA \_\_\_\_\_, ai sensi della Legge regionale 11 maggio 2018, n.16, consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità,

**dichiara**

che ognuno dei seguenti soci che ricoprono un significativo ruolo decisionale e/o gestionale nell'associazione (organi di rappresentanza, amministrazione o di direzione)

COGNOME E NOME <sup>(1)</sup>	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

- 1) non hanno riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungono:
  - a) un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;
  - b) un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione, in applicazione degli articoli 445, comma 2, e 460, comma 5, del codice di procedura penale;
- 2) sono consapevoli del fatto che nel caso previsto dalla lettera b) del precedente punto 1) la revoca della sospensione condizionale della pena comporta l'obbligo della restituzione del sostegno pubblico ricevuto;
- 3) non sono soggetti destinatari di misure di prevenzione personale applicate dall'autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione;

Allegato F al Decreto n. 33 del 18/05/2023

pag. 2/2

Dichiara, inoltre:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- che l'Ente che rappresenta non è stato condannato alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R. (2).

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

(1) Nell'elenco ricomprendere anche il dichiarante.

(2) L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), accessibile dal link in calce alla home page, o consultabile direttamente all'indirizzo:

<https://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy>



**Allegato G al Decreto n. 33 del 18/05/2023**

pag. 1/2

	<p><b>SCHEDA DATI ANAGRAFICI</b> mod. 3.1/2018 <b>AUTOCERTIFICAZIONE</b> (artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)</p>
--	--

**A cura del beneficiario.** Da compilarsi a macchina o in stampatello.

DATI DEL BENEFICIARIO	Codice Fiscale (obbligatorio) <input type="text"/>	Partita I.V.A. <input type="text"/>
	cognome nome - denominazione _____	
	categoria/natura giuridica (vedi tabella codici allegata) <input type="text"/>	descrizione _____
	indirizzo _____ n. _____ frazione _____	
	c.a.p. _____ comune _____	provincia _____ n. telefono _____
	(solo persone fisiche) comune di nascita _____ data di nascita _____ sesso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F	
Email _____		

MODALITA' DI PAGAMENTO	<input type="checkbox"/> <b>accredito mediante bonifico in c. corrente bancario/postale/bancoposta</b> <u>Modalità Obbligatoria per pagamento di importi &gt;= 1000 € (art.12 c.2 D.L. 201/11)</u>
	ITALIA <b>IBAN (obbligatorio)</b> <input type="text"/>
	Altri Paesi <b>BIC-SWIFT (obbligatorio)</b> <input type="text"/>
	<b>IBAN</b> <input type="text"/>
c/c n. (da compilare nel caso non si disponga dell'IBAN) _____	
Banca (obbligatorio) _____ Filiale (obbligatorio) _____	
<input type="checkbox"/> invio di un assegno per traenza o circolare non trasferibile nel luogo di residenza o sede amministrativa. (utilizzabile solo per importi inferiori a 1000,00 €)	
<b>ATTENZIONE:</b> modalità non utilizzabile per pagamento di gettoni di presenza in commissioni regionali, per collaborazioni coordinate e continuative, per borse di studio e per pagamenti all'estero. <b>Con questa modalità la Regione Veneto non assicura il buon fine del pagamento per cause ad essa non imputabili</b>	

SOTTOSCRIZIONE	In caso di <b>persone giuridiche</b> (società, associazioni, enti, consorzi, comitati, ecc.) <b>indicare di seguito i dati di chi firma la presente scheda</b>
	cognome e nome _____ C.F. <input type="text"/>
	comune di nascita _____ data di nascita _____ sesso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
	In qualità di: <input type="checkbox"/> legale rappresentante <input type="checkbox"/> procuratore <input type="checkbox"/> delegato <input type="checkbox"/> altro _____
Il sottoscritto dichiara di essere consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 sulle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci e si obbliga, all'occorrenza, a comunicare qualsiasi variazione.	
Data _____ Timbro e firma estesa _____	
<b>La presente dichiarazione va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero inviata, anche a mezzo fax, all'Ufficio competente unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità (art. 38 DPR 445/2000).</b>	

**A cura della Regione Veneto**

Si attesta che dichiarante identificat mediante _____ n. _____ del _____ previa ammonizione sulla responsabilità penale cui può incorrere ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti, ha reso e sottoscritta in mia presenza la su estesa dichiarazione.	
L'addetto alla ricezione _____	
Codice anagrafica beneficiario _____	Timbro e protocollo di arrivo della Direzione/Struttura Regionale ricevente
Codice Struttura _____	
Timbro e firma estesa del Dirigente Regionale _____	

Informazioni su art. 13 Regolamento 2016/794 del 2016: Il sottoscritto dichiara di essere consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 sulle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci e si obbliga, all'occorrenza, a comunicare qualsiasi variazione. La presente dichiarazione va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero inviata, anche a mezzo fax, all'Ufficio competente unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità (art. 38 DPR 445/2000).


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato G al Decreto n. 33 del 18/05/2023

pag. 2/2

**TABELLA delle NATURE e delle CATEGORIE GIURIDICHE  
da utilizzarsi per la compilazione della Scheda Dati Anagrafici**

Categoria Giuridica	Natura Giuridica	Descrizione riportare esclusivamente la descrizione relativa alla natura Giuridica (righe con sfondo Bianco)	Categoria Giuridica	Natura Giuridica	Descrizione riportare esclusivamente la descrizione relativa alla natura Giuridica (righe con sfondo Bianco)
1.1	<b>PERSONA FISICA, IMPRENDITORE INDIVIDUALE, LIBERO PROFESSIONISTA E LAVORATORE AUTONOMO</b>		2.2	<b>AMMINISTRAZIONE DELLO STATO</b>	
	.00	PERSONE FISICHE		.10	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
	.10	IMPRENDITORE INDIVIDUALE AGRICOLO		.20	MINISTERO
	.20	IMPRENDITORE INDIVIDUALE NON AGRICOLO		.30	AGENZIA DELLO STATO
	.30	LIBERO PROFESSIONISTA		.40	ARCHIVIO NOTARILE
1.2	<b>SOCIETÀ DI PERSONE</b>		2.3	<b>AUTORITÀ INDIPENDENTE</b>	
	.10	SOCIETÀ SEMPLICE		.00	AUTORITÀ INDIPENDENTI
	.20	SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO			
	.30	SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE		<b>2.4 REGIONE E AUTONOMIA LOCALE</b>	
	.40	STUDIO ASSOCIATO E SOCIETÀ DI PROFESSIONISTI		.10	REGIONE E PROVINCE AUTONOME
1.3	<b>SOCIETÀ DI CAPITALI</b>		.20	PROVINCIA	
	.10	SOCIETÀ PER AZIONI	.30	COMUNE	
	.20	SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA	.40	COMUNITÀ MONTANA O ISOLANA	
	.30	SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA CON UN UNICO SOCIO	.50	UNIONE DI COMUNI	
	.40	SOCIETÀ IN ACCOMANDITA PER AZIONI	.60	CITTÀ METROPOLITANA	
1.4	<b>SOCIETÀ COOPERATIVA</b>		.90	ALTRI ENTI LOCALI	
	.00	SOCIETÀ COOPERATIVA	<b>2.5 AZIENDA O ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE</b>		
	.30	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	.00	AZIENDA O ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	
	.40	SOCIETÀ DI MUTUA ASSICURAZIONE	<b>2.6 ISTITUTO, SCUOLA E UNIVERSITÀ PUBBLICA</b>		
1.5	<b>CONSORZIO DI DIRITTO PRIVATO ED ALTRE FORME DI COOPERAZIONE FRA IMPRESE</b>		.10	ISTITUTO E SCUOLA PUBBLICA DI OGNI ORDINE E GRADO	
	.10	CONSORZIO DI DIRITTO PRIVATO	.20	UNIVERSITÀ PUBBLICA	
	.21	SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	<b>2.7 ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO</b>		
	.22	SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI	.11	ISTITUTO O ENTE PUBBLICO DI RICERCA	
	.40	GRUPPO EUROPEO DI INTERESSE ECONOMICO	.12	ISTITUTO PUBBLICO DI ASSISTENZA E BENEFICENZA	
1.6	<b>ENTE PUBBLICO ECONOMICO, AZIENDA SPECIALE E AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI</b>		.20	CAMERA DI COMMERCIO	
	.10	ENTE PUBBLICO ECONOMICO (CONSORZI DI BONIFICA, ETC.)	.30	ORDINE E COLLEGIO PROFESSIONALE	
	.20	AZIENDA SPECIALE AI SENSI DEL T.U. 267/2000	.40	CONSORZIO DI DIRITTO PUBBLICO	
	.30	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLE PERSONE AI SENSI DEL D.LGS N.	.51	ENTE PARCO	
1.7	<b>ENTE PRIVATO CON PERSONALITÀ GIURIDICA</b>		.52	ENTE O AUTORITÀ PORTUALE	
	.10	ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA	.53	ENTI DI SVILUPPO AGRICOLO REGIONALE O DI ALTRO ENTE LOCALE	
	.20	FONDAZIONE (ESCLUSA FONDAZIONE BANCARIA)	.54	ENTE PER IL TURISMO	
	.30	FONDAZIONE BANCARIA	.55	ENTE AMBIENTALE REGIONALE	
	.40	ENTI ECCLESIASTICI	.56	ENTE PER LA RICERCA E PER L' AGGIORNAMENTO EDUCATIVO	
	.50	SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO	.90	ALTRO ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO NAZIONALE E REGIONALE	
	.90	ALTRA FORMA DI ENTE PRIVATO CON PERSONALITÀ GIURIDICA			
	<b>1.8 ENTE PRIVATO SENZA PERSONALITÀ GIURIDICA</b>				
	.10	ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA			
.20	COMITATO				
.30	CONDOMINIO				
.90	ALTRA FORMA DI ENTE PRIVATO SENZA PERSONALITÀ GIURIDICA				
1.9	<b>IMPRESA O ENTE PRIVATO COSTITUITO ALL' ESTERO NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE CHE SVOLGE UNA ATTIVITÀ ECONOMICA IN ITALIA</b>				
	.00	IMPRESA O ENTE PRIVATO COSTITUITO ALL' ESTERO NON ALTRIMENTI			

## Sezione seconda

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Codice interno: 503995)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 470 del 26 aprile 2023

**Rinnovo del Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto e la Procura Distrettuale della Repubblica di Venezia per il sostegno alle attività di contrasto alla diffusione di fenomeni di illegalità nel territorio regionale.***[Organizzazione amministrativa e personale regionale]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si intende autorizzare il rinnovo dell'Intesa tra la Regione del Veneto e la Procura Distrettuale della Repubblica di Venezia, che consenta l'assegnazione temporanea di personale regionale alla Procura Distrettuale della Repubblica di Venezia.

Il Presidente Luca Zaia riferisce quanto segue.

L'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, prevede che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune in collaborazione.

L'art. 23 bis, comma 7, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del menzionato decreto legislativo, possano disporre, sulla base di appositi protocolli d'intesa tra le parti, per singoli progetti di interesse specifico dell'amministrazione e con il consenso dell'interessato, l'assegnazione temporanea di personale presso altre pubbliche amministrazioni.

Con delibera di Giunta regionale n. 323 del 23/03/2021 è stato approvato il testo di un Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto e la Procura Distrettuale della Repubblica di Venezia per il sostegno alle attività di contrasto alla diffusione di fenomeni di illegalità nel territorio regionale, mediante la messa a disposizione di proprie risorse informatiche e l'assegnazione di proprio personale amministrativo.

Alla luce della prossima scadenza del Protocollo di cui trattasi, il Procuratore della Repubblica della Procura Distrettuale della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Venezia, con nota prot. n. 1447 del 7/04/2023, ha proposto il rinnovo dell'Intesa di cui sopra.

Ciò premesso, con il presente provvedimento si intende proseguire nella collaborazione istituzionale avviata con l'Intesa in argomento, in considerazione del fatto che la Regione del Veneto, nel promuovere lo sviluppo sociale ed economico della propria comunità, ha interesse a favorire un miglior funzionamento amministrativo dell'attività giurisdizionale mediante azioni di contrasto alle attività illecite, con riflessi positivi in termini generali per l'economia e la sicurezza del territorio regionale. Inoltre, l'attività prestata dai dipendenti regionali presso gli uffici giudiziari ha rappresentato anche una occasione di arricchimento professionale.

La prosecuzione della collaborazione tra la Regione del Veneto e la Procura Distrettuale della Repubblica di Venezia potrà avvenire secondo lo schema contenuto nell'**Allegato A** del presente provvedimento, che prevede un rinnovo del Protocollo d'Intesa per due anni, salvo non intervenga esplicita richiesta di disdetta da una delle Parti.

Sarà cura della Direzione Organizzazione e Personale dare corso alle procedure necessarie a confermare i dipendenti già assegnati nonché ad adottare i provvedimenti volti a verificare la possibilità di ulteriori assegnazioni e/o sostituzioni, in conformità allo schema di rinnovo del Protocollo d'Intesa.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

**LA GIUNTA REGIONALE**

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO l'art. 23 bis, comma 7, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la nota prot. n. 1447 del 7/04/2023 del Procuratore della Repubblica della Procura Distrettuale della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Venezia;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. o) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

DATO ATTO che il Segretario Generale della Programmazione ha attestato che il Vicedirettore di Area, nominato con DGR n. 1082 del 09/08/2021, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti della Segreteria Generale della Programmazione;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa ai sensi dell'art. 23 bis, comma 7, del D.Lgs. n. 165/2001, tra la Regione del Veneto e la Procura Distrettuale della Repubblica di Venezia per l'assegnazione temporanea di personale regionale agli uffici della Procura Distrettuale della Repubblica di Venezia, secondo lo schema contenuto nell'**Allegato A** del presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante;
3. di incaricare il Presidente della Giunta regionale o un suo delegato alla sottoscrizione del rinnovo del Protocollo d'Intesa di cui al punto precedente, autorizzando fin d'ora eventuali modifiche e/o adattamenti aventi carattere formale e non sostanziale che si rendessero necessari;
4. di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale di dare corso alle procedure per l'attuazione del rinnovo del Protocollo d'Intesa;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.



**REGIONE DEL VENETO****ALLEGATO A DGR n. 470 del 26 aprile 2023**

pag. 1 di 7

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA  
LA REGIONE DEL VENETO E LA PROCURA DISTRETTUALE DELLA  
REPUBBLICA DI VENEZIA  
PER IL SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI CONTRASTO ALLA  
DIFFUSIONE DI FENOMENI DI ILLEGALITA' NEL TERRITORIO  
REGIONALE**

(Articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241)

**TRA**

La Regione del Veneto – Giunta regionale, con sede in Venezia - Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901, in persona del \_\_\_\_\_, di seguito: “Regione del Veneto”;

**E**

La Procura Distrettuale della Repubblica di Venezia - Direzione Distrettuale Antimafia, con sede in Venezia Santa Croce 430 - in persona del Procuratore Distrettuale Antimafia dott. Bruno Cherchi, domiciliato per la carica presso la sede della Procura Distrettuale Antimafia di Venezia, di seguito: “Procura Distrettuale Antimafia di Venezia”;

**PREMESSO CHE**

- la Regione del Veneto, considerati il carattere peculiare del proprio territorio, caratterizzato da una connotazione imprenditoriale e commerciale con forte rilevanza sul piano economico - finanziario e del mercato del lavoro, e la scarsità di risorse umane e materiali destinate allo svolgimento delle attività dell'Amministrazione giudiziaria, è da tempo impegnata a porre in essere azioni mirate a supportare le attività degli uffici giudiziari del territorio regionale, tenuto conto che efficienza ed efficacia dell'azione giudiziaria determinano importanti riflessi sul sistema socio - economico del territorio regionale, condizionando gli investimenti e lo sviluppo economico nel tessuto regionale;
- il contrasto al diffondersi di fenomeni di illegalità da qualsiasi forma di criminalità organizzata, attuato dalle Forze di Polizia, sotto la direzione della Procura Distrettuale di Venezia, contribuisce a potenziare l'attrattività del tessuto economico e sociale del Veneto e conseguentemente al suo sviluppo, con particolare riguardo alle imprese ed alle attività produttive;
- la Regione del Veneto, al fine di promuovere lo sviluppo sociale ed economico della propria comunità, ha interesse a contribuire al miglior funzionamento, sotto il profilo operativo, dell'attività di direzione svolta dall'Autorità giudiziaria per il contrasto alle



95aa568e



**ALLEGATO A DGR n. 470 del 26 aprile 2023**

pag. 2 di 7

attività illecite;

- tra le ulteriori azioni che possono essere messe in atto dalla Regione del Veneto, mediante forme di collaborazione, vi è la possibilità di mettere a disposizione della Procura Distrettuale Antimafia di Venezia, impegnata in prima linea nel contrasto ai fenomeni di illegalità, proprie risorse informatiche con il supporto di personale tecnico qualificato, a servizio degli Uffici della stessa;

- il miglioramento dell'attività operativa degli Uffici della Procura Distrettuale Antimafia può essere attuato anche attraverso un'azione di supporto amministrativo da parte di personale della Regione, che potrà contribuire alla realizzazione di specifici progetti diretti a superare particolari criticità organizzative;

- pertanto la Regione del Veneto, per sostenere e favorire il miglior funzionamento operativo degli Uffici della Procura Distrettuale Antimafia di Venezia, può fornire un ulteriore supporto alle attività della stessa, con l'assegnazione di proprio personale amministrativo, sulla base di un apposito progetto che rappresenti anche un'occasione di arricchimento professionale dei dipendenti regionali, rappresentando un importante momento formativo e di accrescimento delle competenze professionali del personale coinvolto;

**DATO ATTO CHE**

- con delibera di Giunta regionale n. 323 del 23/03/2021 è stata approvata la sottoscrizione di un apposito Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto e la Procura Distrettuale Antimafia di Venezia per il sostegno alle attività di contrasto alla diffusione di fenomeni di illegalità nel territorio regionale;

- la Regione del Veneto e la Procura Distrettuale Antimafia di Venezia hanno stipulato, in esecuzione della su richiamata delibera di Giunta regionale, il protocollo d'intesa per le finalità specificate al punto precedente, con decorrenza dal 11/05/2021 al 10/05/2023;

- in esecuzione del sopra richiamato Protocollo d'Intesa sono stati assegnati dipendenti regionali, nel limite di 5 unità, appartenenti alla ex categoria C, attuale Area degli Istruttori ai sensi dell'art. 12 del C.C.N.L. Funzioni Locali sottoscritto in data 16/11/2022, con profilo professionale amministrativo, nonché apparecchiature informatiche a supporto degli uffici della Procura;

- in prossimità della scadenza della suddetta intesa, il Procuratore della Repubblica di Venezia ha richiesto, con nota prot. n. 1447 del 07/04/2023, di valutare l'opportunità di prorogare il Protocollo in argomento per ulteriori 24 mesi;

**CONSIDERATO CHE**

- l'attività prestata dai dipendenti regionali presso gli uffici della Procura Distrettuale Antimafia di Venezia, a seguito della stipula del sopra richiamato Protocollo d'Intesa, ha sortito un positivo effetto sull'attività dell'Ufficio giudiziario assegnatario rappresentando, inoltre, un'occasione di arricchimento professionale per gli stessi dipendenti regionali;



95aa568e



**ALLEGATO A DGR n. 470 del 26 aprile 2023**

pag. 3 di 7

- attualmente permane l'esigenza di continuare a garantire alla Procura Distrettuale Antimafia di Venezia sia il personale assegnato, sia ulteriori apparecchiature informatiche;

**VISTI**

- l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo", che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni, prevedendo, in particolare, che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- l'articolo 23 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", il cui comma 7 prevede che, sulla base di appositi protocolli di intesa tra le parti, le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del medesimo decreto legislativo possono disporre, per singoli progetti di interesse specifico dell'amministrazione e con il consenso dell'interessato, l'assegnazione temporanea di personale presso altre pubbliche amministrazioni o imprese private.

**TUTTO CIO' PREMESSO  
SI CONCORDA QUANTO SEGUE**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente intesa

**Art. 1****Oggetto dell'intesa**

1. La Regione del Veneto e la Procura della Repubblica di Venezia - Direzione Distrettuale Antimafia, con la sottoscrizione della presente intesa, manifestano la volontà di rinnovare il Protocollo per l'assegnazione temporanea di personale ed apparecchiature informatiche della Regione del Veneto presso gli uffici della Procura Distrettuale Antimafia di Venezia, per un ulteriore periodo pari a 24 mesi, nei termini di cui agli articoli seguenti.
2. La Regione, al fine di supportare lo svolgimento delle attività degli Uffici della Procura Distrettuale Antimafia di Venezia, continuerà a garantire la fornitura in comodato gratuito di apparati informatici per il periodo di durata della presente convenzione, garantendo l'installazione, il supporto e l'assistenza tecnica qualificata, nei termini definiti tra le Parti nell'ambito di progetti specifici.
3. La Regione provvederà, inoltre, a garantire l'assegnazione temporanea di proprio personale, per un periodo di 12 mesi, eventualmente prorogabili fino alla scadenza della presente Intesa, per la realizzazione di progetti mirati alla soluzione di particolari criticità organizzative degli Uffici della Procura Distrettuale Antimafia di Venezia.



95aa568e



**ALLEGATO A DGR n. 470 del 26 aprile 2023**

pag. 4 di 7

**Art. 2****Modalità attuative per la fornitura di apparati informatici**

I. La fornitura degli apparati informatici avverrà sulla base di un piano attuativo predisposto dalla Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale sulla base delle esigenze rappresentate dalla Procura Distrettuale Antimafia di Venezia, nell'ambito di progetti specifici, tenuto conto della compatibilità delle attuali dotazioni tecnologiche della stessa anche in ordine ai protocolli di sicurezza richiesti.

**Art. 3****Modalità attuative per l'assegnazione di personale regionale**

1. L'assegnazione temporanea di personale regionale da destinare agli Uffici della Procura Distrettuale Antimafia di Venezia avverrà, nei limiti di 5 unità di personale appartenente alla ex categoria C, attuale Area degli Istruttori ai sensi dell'art. 12 del C.C.N.L. Funzioni Locali sottoscritto in data 16/11/2022, con profilo professionale amministrativo, sulla base di uno o più progetti redatti dalla medesima Procura Distrettuale e trasmessi alla Direzione regionale Organizzazione e Personale.
2. Il progetto dovrà individuare le varie fasi di gestione amministrativa dei procedimenti di competenza della Procura Distrettuale Antimafia di Venezia per le quali sono individuate particolari criticità che influiscono sui tempi o sulla qualità delle procedure, e dovrà indicare gli obiettivi da raggiungere con l'utilizzo delle risorse umane regionali alle quali saranno affidati i compiti propri della categoria contrattuale di inquadramento, indicando altresì le tempistiche ed obiettivi intermedi determinati e misurabili.
3. L'assegnazione, nei limiti di 5 unità, avverrà solo a seguito di colloquio conoscitivo con un rappresentante della Procura Distrettuale Antimafia di Venezia, volto a verificare la compatibilità professionale dei candidati con le attività da svolgere.
4. Il personale individuato, pur rimanendo nella dipendenza organica della Regione, svolgerà le proprie attività secondo le modalità e le finalità della Procura Distrettuale Antimafia di Venezia, nell'ambito delle mansioni proprie dell'Area di appartenenza.
5. La Regione si assicurerà che il personale da assegnare sia in possesso dei requisiti propri dell'Amministrazione Giudiziaria: qualità morali e di condotta irreprensibili, previste dall'articolo 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

**Art. 4****Gestione del personale**

1. Il personale assegnato ai sensi della presente Intesa, sarà destinato esclusivamente alla esecuzione del/dei progetto/i di cui all'articolo 3. L'Amministrazione



95aa568e



**ALLEGATO A DGR n. 470 del 26 aprile 2023**

pag. 5 di 7

assegnataria si farà carico di tutti gli adempimenti connessi alla gestione del rapporto di lavoro del personale assegnato, quali: presa di servizio, rilevazione presenze/assenze, fruizione ferie, lavoro straordinario ed eventuale reperibilità, inviando i relativi prospetti riepilogativi alla Direzione regionale di appartenenza del personale assegnato - da comunicarsi da parte dell'Amministrazione regionale - per l'inserimento nel sistema di rilevazione delle presenze/assenze in uso.

2. Le assenze per malattia dovranno essere comunicate dal dipendente interessato all'Amministrazione di assegnazione e, contestualmente, alla Direzione regionale di appartenenza del personale assegnato, alla quale dovrà essere inoltrata la documentazione relativa alla malattia.

3. In caso di infortunio sul lavoro o di malattia professionale, il dipendente è tenuto ad effettuare apposita comunicazione all'Amministrazione di assegnazione e, contestualmente, alla Direzione regionale Organizzazione e Personale, alla quale dovrà essere trasmessa anche la pertinente certificazione medica e una relazione descrittiva dell'accaduto.

4. Qualora vi fossero infrazioni al codice disciplinare commesse dal personale temporaneamente assegnato, l'Amministrazione di assegnazione provvederà a darne comunicazione alla Direzione regionale Organizzazione e Personale, nei termini di cui all'articolo 55-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

5. La Procura Distrettuale Antimafia di Venezia si impegna ad assicurare il rispetto delle norme in materia di sicurezza del lavoro e dei diritti soggettivi del personale regionale assegnato.

6. Le assegnazioni del suddetto personale, operate in attuazione del presente protocollo, non costituiscono il sorgere, a nessun titolo, di rapporto di lavoro con l'Amministrazione assegnataria.

**Art. 5****Oneri economici**

1. Il trattamento economico complessivo (fondamentale e accessorio, compresa la corresponsione degli eventuali buoni pasto), del personale regionale temporaneamente assegnato, rimane a carico della Regione, nella misura prevista dalla propria contrattazione decentrata.

2. Ai fini della corresponsione del trattamento economico correlato alla valutazione della performance, la Procura Distrettuale Antimafia di Venezia dovrà esplicitare gli obiettivi da realizzare, coerenti con il progetto di cui all'articolo 3, e dovrà inviare alla Direzione regionale Organizzazione e Personale, sia gli obiettivi da realizzare che una relazione valutativa - intermedia e finale - di ogni singolo soggetto coinvolto nel progetto, con i tempi e le modalità previsti dal sistema di valutazione regionale.

3. Nessun onere economico, diretto o indiretto, è posto a carico della Procura Distrettuale Antimafia di Venezia; tra gli oneri economici assunti dalla Regione



95aa568e



**ALLEGATO A DGR n. 470 del 26 aprile 2023**

pag. 6 di 7

dovranno figurare le coperture assicurative INAIL, nonché quelle relative alla responsabilità civile verso terzi.

**Art. 6****Formazione**

1. La Procura Distrettuale Antimafia di Venezia si impegna a seguire ed assicurare la formazione e l'aggiornamento professionale del personale regionale temporaneamente assegnato, assicurando i necessari contatti con le strutture ministeriali deputate alla formazione per un corretto coordinamento con i progetti formativi in atto.

**Art. 7****Privacy e riservatezza**

1. Il personale regionale assegnato agli Uffici della Procura Distrettuale Antimafia di Venezia si impegna a garantire la riservatezza degli atti e dei documenti trattati e il rispetto della privacy delle persone coinvolte, sottoscrivendo idonea dichiarazione di impegno, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679, General Data Protection Regulation (GDPR), del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196/2003, e delle specifiche indicazioni degli Uffici di assegnazione.

**Art. 8****Durata dell'assegnazione**

1. Il periodo di assegnazione del personale regionale selezionato è di 12 mesi, rinnovabili alla scadenza per un periodo non eccedente la durata della presente intesa.
2. Il Procuratore Distrettuale Antimafia di Venezia può concludere anticipatamente tale periodo in presenza di comportamenti, anche al di fuori del contesto lavorativo, che facciano venire meno il possesso dei requisiti di cui all'articolo 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; analoga facoltà è prevista nell'ipotesi in cui tale personale venga meno ai doveri di condotta o in caso di reiterate inadempienze.

**Art. 9****Decorrenza e durata**

1. La presente intesa decorre dal 11/05/2023 e avrà durata massima di 24 mesi, salvo non intervenga esplicita richiesta di disdetta da una delle Parti.



95aa568e



**ALLEGATO A DGR n. 470 del 26 aprile 2023**

**pag. 7 di 7**

**Art. 10**  
**Sottoscrizione**

1. Il presente Protocollo d'intesa viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Per la Regione del Veneto

Per la Procura Distrettuale  
della Repubblica di Venezia

(firmato digitalmente)

(firmato digitalmente)



95aa568e



(Codice interno: 502795)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 509 del 09 maggio 2023

**Programmazione 2021-2027. Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". Programma Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) e Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+). Integrazione della composizione del Comitato di Sorveglianza unico, istituito con DGR n. 637 del 01/06/2022 e DGR n. 826 del 12/07/2022.**

*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]*

**Note per la trasparenza:**

Con il presente atto viene integrata la composizione del Comitato di Sorveglianza unico del PR FESR e del PR FSE+ 2021 - 2027, istituito con DGR n. 637 del 01/06/2022 e DGR n. 826 del 12/07/2022, provvedimenti che ne avevano definito, ai sensi degli artt. 38, 39 e 40 del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio 2021/1060, la composizione e gli aspetti organizzativi e procedurali necessari per il suo funzionamento.

Il Presidente Luca Zaia riferisce quanto segue.

La Giunta Regionale del Veneto, con DGR n. 637 del 1° giugno 2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza unico del Programma Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 e del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" 2021-2027 (CdS) stabilendo attraverso un processo trasparente una composizione in grado di assicurare una rappresentanza equilibrata delle autorità competenti e degli organismi intermedi, come anche dei rappresentanti del partenariato, così come disciplinato dall'art. 39 del Reg. (Ue) 2021/1060, considerando il coinvolgimento dei partner che hanno partecipato alla preparazione dei programmi, promuovendo la parità tra uomini e donne e la non discriminazione, così come previsto dal Codice europeo di condotta sul partenariato di cui all'art. 10 del Reg. Del. (Ue) 240/2014.

La composizione del Comitato di Sorveglianza unico, secondo la nomenclatura suggerita a livello nazionale, risulta la seguente:

- i Componenti, quali membri che hanno diritto al voto, rappresentanti delle Autorità competenti e degli Organismi intermedi;
- i Componenti, quali membri che hanno diritto al voto, rappresentanti delle Categorie del Partenariato (A-B-C-D);
- gli Invitati permanenti, quali membri sempre partecipi in veste consultiva e di sorveglianza, rappresentanti delle altre Autorità competenti europee e nazionali coinvolte nell'attuazione della programmazione 2021-2027.

La composizione del Comitato di Sorveglianza unico potrà comunque essere integrata da soggetti che, in relazione ad aspetti specifici o particolari, possono essere invitati dal Presidente in veste solo consultiva.

Come disposto dal citato provvedimento n. 637/2022, il Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria ha puntualmente dato avvio a tutte le attività connesse alla nomina dei componenti del Comitato di Sorveglianza unico, in particolare, con note del 21 e 22 giugno 2022 ha provveduto ad informare dell'istituzione del CdS e a fornire le indicazioni operative per comunicare i nominativi dei membri individuati alle diverse tipologie di soggetti stabilite dalla DGR n. 637/2022, meglio esplicitate negli Allegati A e B del medesimo provvedimento e individuate nei rappresentanti delle autorità competenti e degli organismi intermedi, nei rappresentanti del partenariato di cui la DGR n. 1923/2019 (Tavolo di Partenariato per le politiche regionali di coesione 2021-2027) e nei rappresentanti delle autorità competenti europee e nazionali coinvolte nell'attuazione dei PR, quest'ultimi componenti del CdS in veste consultiva e di sorveglianza.

Alla luce degli esiti delle interlocuzioni informali con le autorità coinvolte e con i partner nonché delle richieste pervenute di aumentare il numero di rappresentanti delle parti sociali e di prevedere i membri supplenti, al fine di consentire la rappresentanza dei settori industria, artigianato, commercio e agricoltura, con riferimento ai rappresentanti afferenti alla categoria "B: parti economiche e sociali" dei soggetti che rappresentano il partenariato (DGR n. 1923/2019), la Giunta regionale con DGR n. 826 del 12 luglio 2022 ha integrato la composizione del CdS di cui all'Allegato A e conseguentemente dell'Allegato B della citata DGR n. 637/2022 portando da n. 3 a n. 4 i rappresentanti delle associazioni datoriali e delle altre parti economiche e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali.

Con la succitata DGR n. 826/2022 è stata prevista inoltre la possibilità di nominare da subito anche un membro supplente per ciascun membro del CdS, laddove i componenti stessi lo ritenessero necessario e funzionale a perseguire gli obiettivi di rappresentanza equilibrata e non soltanto in caso di impossibilità a partecipare da parte del titolare.



Successivamente la Commissione europea, con nota prot. Ref. Ares (2022) 6296829 del 12/09/2022 ha chiarito che nel caso dell'assunzione delle funzioni del Comitato di Sorveglianza del programma operativo 2014-2020, il Comitato di Sorveglianza unico del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027 deve prevedere l'integrazione dei membri del Comitato di Sorveglianza dei Programmi Operativi 2014-2020 per le decisioni e i punti all'ordine del giorno relativi al singolo programma 2014-2020, così come recepito all'art. 15 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 ottobre 2022.

Sulla base delle designazioni pervenute dalle autorità competenti e organismi intermedi, dai rappresentanti del Partenariato (DGR n. 1923/2019) e dalle altre autorità competenti europee e nazionali coinvolte nell'attuazione dei PR di cui agli Allegati A e B della DGR n. 826/2022, come da nota di comunicazione prot. n. 470984 del 10 ottobre 2022 del Direttore all'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 85 del 10 ottobre 2022 sono stati nominati i Componenti del Comitato di Sorveglianza unico del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027, in adempimento dell'art. 38 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che definisce le disposizioni comuni per il periodo di programmazione 2021-2027, ai sensi delle DGR n. 637/2022 e DGR n. 826/2022.

Il predetto DPGR n. 85/2022 ha altresì incaricato il Direttore dell'Area Politiche Economiche Capitale Umano e Programmazione Comunitaria di provvedere alla nomina, con successivo provvedimento, dei Componenti per i quali, alla data del decreto medesimo, non fosse pervenuta la designazione, nonché alle sostituzioni nella composizione del Comitato di Sorveglianza unico del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027 che si rendessero necessarie.

Con decreti del Direttore dell'Area Politiche Economiche Capitale Umano e Programmazione Comunitaria n. 15 del 27 ottobre 2022 e n. 1 del 3 febbraio 2023 si è provveduto, a seguito delle designazioni pervenute successivamente al DPGR n. 85/2022, alle relative nomine nonché, sulla base di richieste di modifica ricevute e relative designazioni, alla sostituzione di alcuni componenti del Comitato medesimo e all'aggiornamento di alcune nomine interne regionali.

Nel frattempo dalla Commissione europea - Direzione Generale Politica Regionale e Urbana, con nota prot. Rif. Ares (2022) 8058355 - 22/11/2022, è pervenuta la richiesta di includere tra gli "Invitati Permanenti" del Comitato di Sorveglianza unico del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027 un rappresentante della struttura di gestione del PNRR, come indicato nell'Accordo di Partenariato dell'Italia 2021-2027, e un rappresentante del PN METRO+ in vista del coordinamento degli interventi urbani del PR FESR Veneto 21-27 con quelli del PN Metro+ e Città medie del Sud 21-27. Anche la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, con nota prot. UPFPD-0000445-P-13/02/2023, ha inviato la richiesta relativa alla partecipazione di rappresentanti del predetto Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità ai Comitati di sorveglianza dei programmi delle politiche di coesione del ciclo 2021-2017, partecipazione che, tenuto conto del Regolamento (UE) 2021/1060, è prevista dall'Atto di indirizzo rivolto alle amministrazioni titolari di programmazione 2021-2027 a valere sulle Politiche di coesione 2021-2027, che è stato allegato alla succitata nota.

Tenuto conto delle succitate richieste e al fine di garantire una rappresentanza equilibrata dei Componenti del CdS si ritiene di includere tra gli "Invitati permanenti", oltre alla Struttura che gestisce il PNRR e all' Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, un rappresentante per ciascuno dei seguenti Programmi Nazionali (PN), approvati dalla Commissione europea:

- PN "Scuola e competenze" FSE+ E FESR 2021-2027
- PN "Inclusione e lotta alla povertà" 2012-2027
- PN "Giovani, donne e lavoro" FSE+ 2021-2027
- PN "Capacità per la Coesione ed Assistenza Tecnica" 2021-2027
- PN "METRO Plus e Città medie Sud" 2021-2027.

Alla luce delle richieste e considerazioni sopra esposte, si propone, pertanto, che il Comitato di Sorveglianza unico del PR FESR 2021-2027 e del PR FSE+ 2021-2027 della Regione del Veneto sia composto come indicato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, integrato come sopra riportato.

I rappresentanti per categoria sono classificati nell'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, così come aggiornato con DGR n. 826/2022.

Si propone di incaricare il Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria dell'esecuzione del presente atto, comprese tutte le attività connesse alla nomina dei componenti e alle eventuali loro sostituzioni nonché l'adozione del relativo provvedimento di nomina.

Si ritiene di incaricare, altresì, il Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria dell'eventuale aggiornamento e successive integrazioni della composizione del Comitato di Sorveglianza unico del PR Veneto

FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027, da adottarsi con proprio provvedimento, qualora necessari ai sensi della normativa comunitaria e nazionale in materia di Programmazione 2021-2027.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07/01/2014;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24/06/2021;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1923 del 23/12/2019 con la quale è stato istituito il Tavolo di Partenariato per le politiche regionali di coesione 2021-2027;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 16 del 15/02/2022 di approvazione, ai sensi dell'art. 9 comma 3 della Legge regionale 25/11/2011, n. 26, della proposta di Programma Regionale FESR 2021-2027 e della proposta di Programma Regionale FSE+ 2021-2027 della Regione del Veneto, di cui alla DGR n. 134/CR del 23/12/2021, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 637 del 01/06/2022;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 826 del 12/07/2022;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1010 del 16/08/2022 che, in adempimento degli obblighi di cui all'art. 9 comma 3 della Legge regionale 25/11/2011, n. 26, ha informato il Consiglio regionale in merito alla conclusione del negoziato con la Commissione europea ed ha trasmesso la Decisione di esecuzione C(2022) 5655 del 01/08/2022 con cui è stato approvato il programma "PR Veneto FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione del Veneto;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1573 del 13/12/2022 che, in adempimento degli obblighi di cui all'art. 9 comma 3 della Legge regionale 25/11/2011, n. 26, ha informato il Consiglio regionale in merito alla conclusione del negoziato con la Commissione europea ed ha trasmesso la Decisione di esecuzione C(2022) 8415 del 16/11/2022 con cui è stato approvato il programma "PR Veneto FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione del Veneto;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 85 del 10/10/2022 di nomina dei Componenti del Comitato di Sorveglianza unico del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027 ai sensi delle DGR n. 637/2022 e DGR n. 826/2022;

Visto il decreto del Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria n. 9 del 18/05/2022 di approvazione delle candidature, sulla base dei criteri di cui al precedente decreto n. 10 del 07/04/2020, a componente del Tavolo di Partenariato per le politiche regionali di coesione 2021-2027;

Visti i decreti del Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria n. 15 del 27/10/2022 e n. 1 del 03/02/2023;

Visto l'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e successive modifiche e integrazioni;

delibera

1. di approvare le premesse costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di integrare la composizione del Comitato di Sorveglianza unico del Programma Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 e del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" 2021-2027 così come riportato nell'**Allegato A** e specificato in premessa;
3. di confermare l'**Allegato B**, che riporta l'elenco dei soggetti che rappresentano il partenariato classificati per categoria, così come aggiornato con DGR n. 826/2022;

4. di prevedere la possibilità di individuare per ciascun componente del Comitato di Sorveglianza unico del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027 un componente supplente;
5. di incaricare il Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria dell'esecuzione del presente atto, comprese tutte le attività connesse alla nomina dei componenti e alle eventuali loro sostituzioni nonché l'adozione del relativo provvedimento di nomina, secondo quanto precisato nelle premesse;
6. di incaricare, altresì, il Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria dell'eventuale aggiornamento e successive integrazioni della composizione del Comitato di Sorveglianza unico del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027, da adottarsi con proprio provvedimento, qualora necessari ai sensi della normativa comunitaria e nazionale in materia di programmazione 2021-2027;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 509 del 09 maggio 2023

pag. 1 di 2

**PR FESR 2021-2027 e PR FSE+ 2021-2027**

**Comitato di Sorveglianza**

*Composizione*

1) AUTORITÀ COMPETENTI E ORGANISMI INTERMEDI

- Presidente della Regione del Veneto
- Assessore delegato ai fondi FESR
- Assessore delegato ai fondi FSE+
- AdG FESR - Autorità di Gestione FESR
- AdG FSE+ - Autorità di Gestione FSE+
- Segretario Generale della Programmazione
- Area Politiche economiche, Capitale umano e Programmazione comunitaria
- Area Tutela e Sicurezza del Territorio
- Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori pubblici, Demanio
- Area Sanità e Sociale
- Area Risorse finanziarie, strumentali, ICT ed Enti locali
- Area Marketing territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport
- Autorità ambientale regionale individuata in Area Tutela e sicurezza del Territorio - Direzione Valutazioni ambientali, Supporto giuridico e contenzioso
- Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento delle Politiche di Coesione
- ACT - Agenzia per la Coesione
- ANPAL - Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro
- MEF - RGS - IGRUE-Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'UE
- AVEPA – Agenzia Veneta per i Pagamenti
- Veneto Lavoro

2) RAPPRESENTANTI DEL PARTENARIATO

- CATEGORIA A: Autorità a livello regionale, locale, cittadino e altre autorità pubbliche
  - ❖ ANCI VENETO- Associazione Nazionale Comuni Italiani Veneto
  - ❖ UNCEM VENETO - Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani
  - ❖ UPI VENETO - Unione delle Province del Veneto
  - ❖ n. 3 Rappresentanti del Consiglio Regionale del Veneto
  - ❖ n. 1 Rappresentante dei soggetti capofila delle strategie di aree interne
  - ❖ n. 1 Rappresentante delle Autorità Urbane - SUS
  - ❖ n. 1 Rappresentante delle IPA - Intese Programmatiche d'Area
  - ❖ AdG FEASR - Autorità di Gestione FEASR
  - ❖ USR - Ufficio Scolastico Regionale
- CATEGORIA B: Parti economiche e sociali
  - ❖ n. 4 Rappresentanti delle associazioni datoriali e delle altre parti economiche
  - ❖ n. 1 Rappresentante delle organizzazioni di professionisti
  - ❖ n. 4 Rappresentanti delle organizzazioni sindacali
  - ❖ FORMA VENETO - associazione regionale senza scopo di lucro costituita da enti che operano nel campo della formazione professionale e dell'orientamento



ffffe222



**ALLEGATO A DGR n. 509 del 09 maggio 2023**

pag. 2 di 2

- ❖ Unioncamere del Veneto - Unione Regionale delle Camere di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura del Veneto
  - CATEGORIA C: Organismi della società civile, terzo settore, disabilità, patrimonio storico, culturale e naturale
    - ❖ Consigliera Regionale di Parità del Veneto
    - ❖ n. 1 Rappresentante delle associazioni, delle organizzazioni non governative, delle federazioni, dei soggetti, organismi privati che operano nel terzo settore
    - ❖ n. 1 Rappresentante delle associazioni, delle organizzazioni non governative, delle federazioni, dei soggetti, organismi privati che operano a favore delle persone con disabilità e dei loro familiari
    - ❖ n. 1 Rappresentante delle associazioni, delle organizzazioni non governative, delle federazioni, dei soggetti, organismi privati che operano per la tutela del patrimonio storico, culturale, naturale
  - CATEGORIA D: Organizzazioni di ricerca e università
    - ❖ n. 1 Rappresentante degli enti pubblici di ricerca, delle università pubbliche
- 3) ALTRE AUTORITÀ COMPETENTI EUROPEE E NAZIONALI COINVOLTE NELL'ATTUAZIONE DEI PR
- Commissione europea – DG REGIO – Direzione Generale Politica Regionale e Urbana
  - Commissione europea – DG EMPL – Direzione Generale Occupazione, affari sociali e Inclusione
  - Associazione Tecnostruttura
  - Autorità di Audit individuata nella Segreteria generale della Programmazione – Direzione Sistema dei Controlli, Attività ispettive e SISTRAR
  - Struttura di gestione del PNNR
  - Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità
  - PN “Scuola e competenze” FSE+ E FESR 2021-2027
  - PN “Inclusione e lotta alla povertà” 2012-2027
  - PN “Giovani, donne e lavoro” FSE+ 2021-2027
  - PN “Capacità per la Coesione ed Assistenza Tecnica” 2021-2027
  - PN “METRO Plus e Città medie Sud” 2021-2027.



ffffe222





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 509 del 09 maggio 2023

pag. 1 di 4

## PR FESR 2021-2027 e PR FSE+ 2021-2027

Elenco degli attuali componenti del Tavolo di Partenariato congiunto (DGR n. 1923/2019) così come disposto dal Decreto n. 9 del 18 maggio 2022 del Direttore dell'Area Politiche economiche, Capitale umano e Programmazione comunitaria, classificati per categoria

## RAPPRESENTANTI DEL PARTENARIATO

Comitato di Sorveglianza unico 2021-2027 - CATEGORIA A: Autorità a livello regionale, locale, cittadino e altre autorità pubbliche

Componenti del Comitato di Sorveglianza unico 2021-2027 CATEGORIA A	Soggetti rappresentati, attuali componenti del Tavolo di Partenariato per le politiche regionali di coesione 2021-2027
<ul style="list-style-type: none"> <li>• ANCI VENETO - Associazione Nazionale Comuni Italiani Veneto</li> <li>• UNCEM VENETO - Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• COMUNE DI BELLUNO</li> <li>• COMUNE DI PADOVA</li> <li>• COMUNE DI ROVIGO</li> <li>• COMUNE DI TREVISO</li> <li>• COMUNE DI VENEZIA</li> <li>• COMUNE DI VERONA</li> <li>• COMUNE DI VICENZA</li> <li>• ANCI VENETO ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI</li> <li>• FEDERSANITÀ ANCI FEDERAZIONE VENETO</li> <li>• UNCEM – Unione Nazionale Comuni Comunità Enti montani</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• UPI VENETO - Unione delle Province del Veneto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• PROVINCIA DI BELLUNO</li> <li>• PROVINCIA DI PADOVA</li> <li>• PROVINCIA DI ROVIGO</li> <li>• PROVINCIA DI TREVISO</li> <li>• CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA</li> <li>• PROVINCIA DI VERONA</li> <li>• PROVINCIA DI VICENZA</li> <li>• UPI VENETO - UNIONE PROVINCE</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 3 Rappresentanti del Consiglio Regionale del Veneto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• UN RAPPRESENTANTE DEL CONSIGLIO REGIONALE</li> </ul>
<i>Altri componenti del Comitato di Sorveglianza unico 2021-2027</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 1 Rappresentante dei soggetti capofila delle strategie di aree interne</li> </ul>	—



07565832



**ALLEGATO B DGR n. 509 del 09 maggio 2023**

pag. 2 di 4

• n. 1 Rappresentante delle Autorità Urbane - SUS	—
• n. 1 IPA - Rappresentante delle Intese Programmatiche d'Area	• Intesa Programmatica d'Area (IPA) del Camposampierese - Federazione dei Comuni del Camposampierese
• AdG FEASR - Autorità di Gestione FEASR	—
• USR – Ufficio Scolastico Regionale	—

**Comitato di Sorveglianza unico 2021-2027 - CATEGORIA B: Parti economiche e sociali**

<b>Componenti del Comitato di Sorveglianza unico 2021-2027 CATEGORIA B</b>	<b>Soggetti rappresentati, attuali componenti del Tavolo di Partenariato per le politiche regionali di coesione 2021-2027</b>
• n. 4 Rappresentanti delle associazioni datoriali e delle altre parti economiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>• AGCI VENETO – Associazione generale delle cooperative italiane</li> <li>• AGIS</li> <li>• ANCE VENETO</li> <li>• CASARTIGIANI VENETO</li> <li>• CIA VENETO</li> <li>• CNA VENETO</li> <li>• COLDIRETTI VENETO</li> <li>• CONFAGRICOLTURA VENETO</li> <li>• CONFAPI VENETO</li> <li>• FRAV - CONFARTIGIANATO IMPRESE VENETO</li> <li>• CONFCOMMERCIO VENETO</li> <li>• CONFCOOPERATIVE VENETO</li> <li>• CONFESERCENTI VENETO</li> <li>• CONFIMI INDUSTRIA VENETO</li> <li>• CONFINDUSTRIA VENETO</li> <li>• CONF TURISMO VENETO</li> <li>• FEDERCLAAI</li> <li>• LEGACOOOPERATIVE VENETO</li> <li>• UE. COOP VENETO</li> <li>• ABI</li> <li>• AUTORITÀ PORTUALE VENEZIA</li> <li>• CONSORZIO Z.A.I.</li> <li>• INTERPORTO PADOVA</li> <li>• COORDINAMENTO GAL DEL VENETO</li> <li>• FLAG VENEZIANO 2014-2020</li> <li>• GAC CHIOGGIA E DELTA DEL PO</li> </ul>
• n. 1 Rappresentante delle organizzazioni di professionisti	• CIDA – Confederazione Italiana Dirigenti Alte professionalità



07565832



**ALLEGATO B DGR n. 509 del 09 maggio 2023**

pag. 3 di 4

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CONFEDERAZIONE AEPI – Associazioni Europee di Professionisti e Imprese</li> <li>• CONSILP - CONFPROFESSIONI VENETO</li> <li>• CUP – Comitato Unitario ordini e collegi Professionali Veneto</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 4 Rappresentanti delle organizzazioni sindacali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CGIL VENETO</li> <li>• CISAL VENETO</li> <li>• CISL VENETO</li> <li>• UIL VENETO</li> <li>• UGL VENETO</li> <li>• CONFSAL</li> <li>• CONFEDIR</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• FORMA VENETO - associazione regionale senza scopo di lucro costituita da enti che operano nel campo della formazione professionale e dell'orientamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• FORMA VENETO - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Unioncamere del Veneto - Unione Regionale delle Camere di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura del Veneto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• UNIONCAMERE-EUROSPORTELLO - UNIONE REGIONALE DELLE CCIAA</li> </ul>

**Comitato di Sorveglianza unico 2021-2027 - CATEGORIA C: Organismi della società civile, terzo settore, disabilità, patrimonio storico, culturale e naturale**

<b>Componenti del Comitato di Sorveglianza unico 2021-2027 CATEGORIA C</b>	<b>Soggetti rappresentati, attuali componenti del Tavolo di Partenariato per le politiche regionali di coesione 2021-2027</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 1 Rappresentante delle associazioni, delle organizzazioni non governative, delle federazioni, dei soggetti, organismi privati che operano nel terzo settore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CARITAS</li> <li>• FISP MED ONLUS – Federazione Internazionale per lo Sviluppo Sostenibile e la lotta alla povertà nel Mediterraneo Mar Nero ONLUS</li> <li>• FORUM PERMANENTE DEL TERZO SETTORE</li> <li>• LIBERA - CONTRO LE MAFIE</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 1 Rappresentante delle associazioni, delle organizzazioni non governative, delle federazioni, dei soggetti, organismi privati che operano a favore delle persone con disabilità e dei loro familiari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• FISH – Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap</li> <li>• UN RAPPRESENTANTE ELETTO DALLE ASSOCIAZIONI DEI DISABILI</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 1 Rappresentante delle associazioni, delle organizzazioni non governative, delle federazioni, dei soggetti, organismi privati che operano per la</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• FAI – Fondo Ambiente Italiano</li> <li>• ITALIA NOSTRA</li> <li>• LEGAMBIENTE VENETO</li> </ul>



07565832





**ALLEGATO B DGR n. 509 del 09 maggio 2023**

pag. 4 di 4

tutela del patrimonio storico, culturale, naturale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• TOURING CLUB ITALIANO</li> <li>• WWF VENETO</li> <li>• UNIONE VENETA BONIFICHE</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consigliera Regionale di Parità del Veneto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CONSIGLIERA REGIONALE DI PARITÀ</li> <li>• COMMISSIONE REGIONALE PARI OPPORTUNITÀ</li> </ul>

**Comitato di Sorveglianza unico 2021-2027 - CATEGORIA D: Organizzazioni di ricerca e università**

<b>Componenti del Comitato di Sorveglianza unico 2021-2027 CATEGORIA D</b>	<b>Soggetti rappresentati, attuali componenti del Tavolo di Partenariato per le politiche regionali di coesione 2021-2027</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 1 Rappresentante degli enti pubblici di ricerca, delle università pubbliche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche</li> <li>• ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile</li> <li>• INFN – Istituto Nazionale di Fisica Nucleare</li> <li>• UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</li> <li>• UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA</li> <li>• UNIVERSITÀ CÀ FOSCARI VENEZIA</li> <li>• UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA</li> </ul>



07565832



(Codice interno: 502796)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 510 del 09 maggio 2023

**Programma di cooperazione transfrontaliera europea Interreg Italia-Slovenia 2021-2027. Presa d'atto degli esiti del primo bando per la selezione di progetti di capitalizzazione e dell'approvazione dei progetti strategici KRAS-CARSO II e POSEIDONE ai fini dell'avvio delle attività progettuali.***[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento prende atto degli esiti del primo bando per la selezione di progetti di capitalizzazione del Programma di cooperazione transfrontaliera europea Interreg Italia-Slovenia 2021-2027 e delle decisioni del Comitato di Sorveglianza del medesimo Programma in relazione all'approvazione dei progetti strategici KRAS-CARSO II e POSEIDONE. Con riferimento alle proposte progettuali che includono Strutture della Regione del Veneto, si dà mandato ai Direttori delle stesse di sottoscrivere i documenti previsti dal Programma e di assumere gli atti necessari ad avviare la realizzazione dei progetti approvati.

Il Presidente Luca Zaia riferisce quanto segue.

Il Programma di cooperazione transfrontaliera europea Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021-2027, codice CCI 2021TC16RFCB034 (di seguito: Programma), approvato dalla Commissione europea il 3 agosto 2022 con decisione C(2022) 5745 final, è finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR nel quadro dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (Interreg), di cui ai regolamenti (UE) n. 2021/1058 e n. 2021/1059 del 24/06/2021. L'area di cooperazione comprende per la parte italiana la Regione del Veneto con il territorio della Provincia di Venezia, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con le province di Trieste, Udine, Pordenone e Gorizia, e per la parte della Repubblica di Slovenia i territori delle regioni statistiche Notranjsko-Primorska, Osrednjeslovenska (ove si trova la capitale Lubiana), Gorenjska, Goriška, Obalno-Kraška. Il budget totale del Programma è pari a 88.623.329,00 mEUR (comprensivo delle quote di cofinanziamento nazionale da parte degli Stati Membri) di cui 70.898.662,00 mEUR di Fondo FESR.

La Regione del Veneto ha preso atto dell'avvenuta approvazione del Programma con deliberazione di Giunta regionale n. 1107 del 13 settembre 2022.

Il Comitato di Sorveglianza, che rappresenta l'organo decisionale collegiale di Programma ex art. 28 del Reg. (UE) n. 2021/1059 è competente per la selezione delle operazioni ed il 24 ottobre 2022 ha pertanto approvato il primo bando per progetti di capitalizzazione che è rimasto aperto da tale data fino al 20 dicembre 2022.

La Regione del Veneto - Direzione Programmazione Unitaria - Unità Organizzativa (di seguito: U.O.) Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee ha pubblicizzato il predetto bando sul sito internet istituzionale nella sezione dedicata a Interreg; inoltre, è stata organizzata una giornata informativa locale (*infoday*) a Chioggia il 9 novembre 2022.

Il primo bando ha previsto un budget complessivo di 14.300.055,00 mEUR di fondi FESR per finanziare progetti di capitalizzazione a valere su tutti gli obiettivi specifici di Programma ad eccezione dell'obiettivo specifico ISO 1.(c); l'elenco degli obiettivi specifici su cui è stato aperto il bando in parola e la suddivisione della dotazione finanziaria sono riportati nella tabella che segue:

<b>Obiettivo Politico - Policy Objective - PO</b>	<b>Obiettivo Specifico - Specific Objective - SO</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Dotazione FESR in €</b>
PO 1	SO 1.1	Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	1.931.719,00
PO 2	SO 2.4	Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofi e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	2.802.816,00
	SO 2.6	Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse	1.588.262,00

	SO 2.7	Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento	2.001.403,00
PO 4	SO 4.6	Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, l'inclusione sociale e l'innovazione sociale	4.877.902,00
ISO 1	ISO 1.(b)	Potenziamento di una amministrazione pubblica efficiente mediante la promozione della cooperazione giuridica e amministrativa e della cooperazione fra cittadini, attori della società civile e istituzioni, in particolare con l'intento di eliminare gli ostacoli di tipo giuridico e di altro tipo nelle regioni frontaliere	1.097.953,00
<b>TOTALE</b>			<b>14.300.055,00</b>

L'obiettivo generale previsto dal bando è stato la capitalizzazione delle esperienze e degli output raggiunti attraverso l'attuazione di progetti cofinanziati dal precedente Programma Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020 che rappresentano esempi di cooperazione transfrontaliera di successo. Nel dettaglio, le proposte progettuali dovevano dimostrare di perseguire tutti i seguenti obiettivi di capitalizzazione:

- Rafforzare l'impatto e consolidare gli output dei progetti Interreg Italia-Slovenia 2014-2020;
- Trasferire e riutilizzare gli output dei progetti Interreg Italia-Slovenia 2014-2020 verso nuovi partner all'interno dell'area del Programma;
- Fornire una migliore visibilità dei risultati/output/*deliverables* dei progetti.

Alla chiusura del bando, le proposte progettuali presentate entro i termini all'Autorità di Gestione del Programma istituita presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia sono state 39 con il coinvolgimento di un totale di 213 enti proponenti provenienti da tutta l'area di Programma di cui 111 dal territorio italiano.

Il territorio regionale del Veneto ha espresso 40 candidature in qualità di *lead partner* (capofila) o partner e 20 candidature in qualità di partner associato (che partecipa al progetto senza apportare alcun contributo finanziario); tra queste vi sono due Strutture della Regione del Veneto elencate in allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1574 del 13/12/2022. In particolare, con il provvedimento in parola, la Giunta ha preso atto delle Strutture che, ad esito della ricognizione interna, hanno espresso la loro intenzione di candidarsi con una proposta progettuale, evidenziando che di ogni successiva modifica agli elementi riportati nell'allegato successivamente alla chiusura del bando sarebbe stato dato conto con specifico provvedimento della Giunta regionale.

Il processo di valutazione delle proposte progettuali si è svolto a cura del Segretariato Congiunto di Programma sui formulari di candidatura (*application form*) presentati online attraverso la piattaforma informatica JEMS (*Joint Electronic Monitoring System*) in lingua italiana e slovena. La valutazione è stata condotta su criteri di ammissibilità formale e amministrativa e, successivamente, sulla base di criteri qualitativi (strategici e operativi) in termini di rispondenza delle proposte progettuali agli obiettivi di Programma e in termini di efficacia della gestione progettuale.

La procedura selettiva si è quindi conclusa con la Decisione del Comitato di Sorveglianza, riunitosi a Štanjel - Slovenia - il 18 e 19 aprile 2023, di ammettere al finanziamento 21 progetti. Tra questi figura il progetto PRIMIS PLUS, come dettagliato in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che vede la Direzione Relazioni Internazionali della Regione del Veneto nel ruolo di partner.

Tutti i progetti approvati prenderanno avvio nelle prossime settimane in seguito alla stipula del contratto di finanziamento tra l'Autorità di gestione del Programma e i *lead partner* dei progetti, prevista tra maggio e giugno 2023.

Oltre alla procedura selettiva sopra richiamata rispetto ai progetti di capitalizzazione, il Programma prevede il finanziamento di progetti strategici.

A tal proposito si evidenzia che per mezzo della citata deliberazione n. 1107 del 13 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione del Programma da parte della Commissione europea, la Giunta regionale ha preso atto altresì dell'appendice 3 al testo del Programma che riporta l'elenco delle operazioni pianificate di importanza strategica ovvero dei progetti a carattere strategico inseriti dagli Stati Membri nel testo del Programma e per i quali sono stati già definiti l'obiettivo specifico del fondo FESR nell'ambito del quale sviluppare le attività, il capofila e la dotazione finanziaria.

Con propria deliberazione n. 1574 del 13 dicembre 2022 la Giunta regionale ha quindi autorizzato la partecipazione della Direzione Turismo (UO Strategia regionale della biodiversità e dei parchi) e della Direzione Pianificazione Territoriale al progetto strategico POSEIDONE con i ruoli rispettivamente di partner e partner associato e della Direzione Difesa del Suolo e della Costa al progetto strategico KRAS-CARSO II con il ruolo di partner associato.

In seguito l'Autorità di Gestione del Programma - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - ha invitato i *lead partner* dei progetti di cui sopra, mediante una specifica lettera di invito, a presentare la proposta progettuale completa attraverso la piattaforma informatica JEMS entro il 10 febbraio 2023, termine poi prorogato al 20 febbraio 2023 a fronte di temporaneo malfunzionamento della piattaforma. I contenuti delle lettere di invito sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza il 12 dicembre 2022 con la procedura scritta n. 4.

Il processo di valutazione dei progetti strategici si è svolto a cura del Segretariato Congiunto di Programma in relazione a criteri di ammissibilità formale e amministrativa e, successivamente, sulla base di criteri qualitativi e ambientali.

Da ultimo, visti gli esiti della valutazione condotta dal Segretariato Congiunto di Programma, il Comitato di Sorveglianza ha assunto la decisione di approvare e finanziare il progetto strategico KRAS-CARSO II (in procedura scritta n. 7 il 26/04/2023) e POSEIDONE (in procedura scritta n. 9 il 26/04/2023).

Premesso quanto sopra, in considerazione delle imminenti tempistiche di avvio dei progetti di capitalizzazione e strategici nei quali le Strutture della Regione del Veneto partecipano come partner o come associato e riportati nell'**Allegato A** alla presente deliberazione è ora necessario dare mandato ai rispettivi Direttori di perfezionare e firmare la documentazione richiesta per l'avvio delle attività progettuali e di porre in essere tutti i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili, ove pertinente.

Le Strutture regionali assegnatarie di budget, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, svolgeranno le attività operative, compresa la gestione del budget di competenza, le funzioni di monitoraggio, di rendicontazione e di riscossione dei rimborsi e di informazione sull'andamento del progetto nei confronti della Direzione Programmazione Unitaria - U.O. Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee.

Per quanto riguarda il profilo contabile si precisa che il budget di competenza della Regione del Veneto per l'attuazione di ciascun progetto sarà stanziato su specifici capitoli di entrata e di spesa da istituire nel bilancio di previsione 2023-2025, che saranno assegnati alla competenza gestionale della Struttura partner del progetto interessata; a tale scopo, le Strutture interessate forniranno alla Direzione Bilancio e Ragioneria ogni indicazione e documentazione prevista dalla vigente normativa nazionale e regionale.

Infine si precisa che per i beneficiari italiani il cofinanziamento nazionale del 20% è a carico del Fondo di Rotazione (FdR) istituito presso la Ragioneria Generale dello Stato ex lege n.183/1987 con Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021. In nessun caso l'approvazione di un progetto implicherà l'utilizzo di risorse del bilancio regionale per il cofinanziamento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (Interreg);

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 5745 final del 03.08.2022 che approva il Programma di cooperazione "Interreg VI-A Italia-Slovenia" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (Interreg) in Italia e Slovenia per il periodo 2021/2027;

VISTA la Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021 che definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo 2021-2027;

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta regionale del Veneto n. 1107 del 13 settembre 2022 e n. 1574 del 13 dicembre 2022;

VISTO l'art. 2, comma 2, della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e successive modifiche e integrazioni;

delibera

1. di approvare le premesse costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto degli esiti del primo bando per la selezione di progetti di capitalizzazione del Programma Interreg Italia-Slovenia 2021-2027 approvati con decisione del Comitato di Sorveglianza del Programma svolto a Štanjel (Slovenia) il 18 e 19 aprile 2023 ed in particolare del progetto PRIMIS PLUS al quale partecipa la Direzione Relazioni Internazionali della Regione del Veneto in qualità di partner, come descritto in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di prendere atto degli esiti delle procedure scritte n. 7 e 9 del 26 aprile 2023 di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei progetti strategici denominati KRAS-CARSO II, a cui partecipa la Direzione Difesa del Suolo e della Costa della Regione del Veneto con il ruolo di partner associato e POSEIDONE a cui partecipano la Direzione Turismo (UO Strategia regionale della biodiversità e dei parchi) e la Direzione Pianificazione Territoriale della Regione del Veneto con i ruoli rispettivamente di partner e partner associato, come descritti in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dare mandato ai Direttori delle Strutture della Regione del Veneto partner dei progetti di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alla sottoscrizione dei necessari documenti e ad adottare i conseguenti atti amministrativi e contabili per avviare le attività tecniche e di gestione dei rispettivi progetti, prescrivendo altresì che ogni eventuale modifica tecnica ai contenuti o al piano finanziario dei medesimi progetti venga valutata congiuntamente con la Direzione Programmazione unitaria - U.O. Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee, restando in capo a ciascun partner di provvedere all'adeguamento del progetto;
5. di incaricare la Direzione Bilancio e Ragioneria dell'istituzione nel bilancio di previsione 2023-2025 dei capitoli di spesa e di entrata necessari all'attuazione dei progetti approvati nei quali le strutture della Regione del Veneto sono partner di progetto, secondo le indicazioni fornite dalle medesime strutture alle quali saranno assegnati gli specifici capitoli, dando altresì atto che i Direttori di dette strutture provvederanno con propri atti all'assunzione delle obbligazioni di spesa nei limiti degli importi massimi assegnati (80% è a carico del Fondo FESR e 20% a carico del Fondo di rotazione nazionale), come indicati nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di incaricare l'U.O. Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee dell'esecuzione del presente atto, ivi comprese delle attività di informazione, coordinamento e supporto tecnico verso la Struttura regionale partner di progetto, di contatto e collaborazione con gli organi nazionali e transnazionali di gestione del Programma; le Strutture partecipanti ai singoli progetti garantiranno il flusso di informazioni atto a consentire un costante aggiornamento sullo stato di avanzamento finanziario e delle attività progettuali;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 510 del 09 maggio 2023

pag. 1 di 2

## Programma Interreg Italia-Slovenia 2021/2027

## Dati dei progetti di capitalizzazione e strategici con partecipazione di strutture regionali approvati e finanziati

N.	Acronimo e titolo del progetto	Obiettivo di Policy / obiettivo specifico di Programma	Capofila	Struttura Regione Veneto partecipante - ruolo	Paesi / Regioni di provenienza del partenariato	Altri soggetti veneti partecipanti	Budget indicativo progetto (€ - FESR + cofinanziamenti)	Budget indicativo struttura regionale (€ - FESR+FDR)	Breve descrizione
1	PRIMIS PLUS (progetto di capitalizzazione)	OP4 OS 4.6	Associazione degli appartenenti alla comunità nazionale italiana (SI)	Direzione Relazioni Internazionali - (partner)	Slovenia, Veneto, Friuli Venezia Giulia	Venicepromex – Agenzia per l'internazionalizzazione del sistema camerale veneto S.c.a.r.l. (partner associato)	749.837,12	100.000,00	Valorizzare i centri multimediali del progetto PRIMIS e tutte le attività a loro connesse (come la piattaforma multimediale, gli itinerari, il vocabolario a fini turistici). I partner svilupperanno nuovi prodotti e strategie di promozione degli itinerari turistici legati alla ricchezza linguistica e culturale dell'area programma, promuovendo l'attrattività del territorio a fini turistici



4ca3fc75



## ALLEGATO A DGR n. 510 del 09 maggio 2023

pag. 2 di 2

2	KRAS-CARSO II (progetto strategico)	OP4 OS 4.6	Agenzia di sviluppo regionale di Karst e Brkini (SI)	Direzione Difesa del Suolo e della Costa (partner associato)	Slovenia, Veneto, Friuli Venezia Giulia	Università degli Studi di Padova	n.a.	n.a.	Gestione congiunta e sviluppo sostenibile dell'area del Carso classico
3	POSEIDONE (progetto strategico)	OP2 OS 2.7	VeGAL – Agenzia di Sviluppo del Veneto Orientale	Direzione Turismo - UO Strategia regionale della biodiversità e dei parchi (partner)	Slovenia, Veneto, Friuli Venezia Giulia	Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale  CORILA - Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia	4.374.999,92	437.499,99	Promozione di infrastrutture verdi e blu dedicate a un nuovo ambiente
				Direzione Pianificazione Territoriale (partner associato)			n.a.	n.a.	



(Codice interno: 502797)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 511 del 09 maggio 2023

**Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg CENTRAL EUROPE 2021-2027. Ricognizione delle candidature regionali al secondo bando per la selezione di progetti.***[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento la Giunta regionale approva il prospetto riportante le proposte progettuali nelle quali le Strutture della Regione del Veneto si propongono come capofila di progetto, partner o partner associato, nell'ambito del secondo bando per la selezione di progetti del Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg CENTRAL EUROPE 2021-2027 e dà mandato ai Direttori delle Strutture regionali competenti di procedere alla predisposizione della documentazione necessaria alla formalizzazione e presentazione delle relative proposte progettuali entro la scadenza del bando fissata per il 17 maggio 2023.

Il Presidente Luca Zaia riferisce quanto segue.

Il Regolamento (UE) n. 2021/1059 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, disciplina il sostegno del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) all'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (Interreg), nel quadro delle disposizioni comuni disciplinate dal Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, approvato nella medesima data.

Con Decisione C(2022) 1694 finale del 23/03/2022 la Commissione europea ha adottato il Programma Interreg CENTRAL EUROPE 2021-2027 (di seguito il Programma), il cui periodo di eleggibilità si estende dal 1/1/2021 al 31/12/2029 e si articola nei seguenti 4 Assi Prioritari e 9 Obiettivi Specifici:

Assi Prioritari e corrispondenti Obiettivi Strategici (OS) (art. 3 Reg. (UE) n. 2021/1058 e art.14 2021/1059)	Obiettivi specifici (OS)
1. Cooperare per un'Europa centrale più intelligente (OS 1)	1.1. Rafforzare le capacità di innovazione in Europa centrale 1.2. Rafforzare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità nell'Europa centrale.
2. Cooperare per un'Europa centrale più verde (OS 2)	2.1. Sostenere la transizione energetica per un'Europa centrale climaticamente neutrale. 2.2. Aumentare la resilienza ai rischi dovuti al cambiamento climatico nell'Europa centrale. 2.3. Promuovere l'economia circolare nell'Europa centrale 2.4. Salvaguardare l'ambiente nell'Europa centrale 2.5. Rendere più verde la mobilità urbana nell'Europa centrale
3. Cooperare per un'Europa centrale più connessa (OS 3)	3.1. Migliorare i collegamenti di trasporto delle regioni rurali e periferiche nell'Europa centrale.
4. Migliorare la governance per la cooperazione nell'Europa centrale (ISO 1)	4.1. Rafforzare la <i>governance</i> per lo sviluppo territoriale integrato nell'Europa centrale.

Il piano finanziario del Programma prevede un *budget* totale, per l'intero periodo 2021-2027, di € 280.779.753. Di questi, € 224.623.802,00 (80%) sono a carico del fondo comunitario FESR, i restanti € 56.155.951,00 (20%) provengono dai cofinanziamenti nazionali a carico dei diversi Stati partecipanti.

L'area eleggibile del Programma, la cui Autorità di Gestione, affiancata dal Segretariato Congiunto, è la Città di Vienna, è rappresentata dall'intero territorio nazionale di Repubblica Ceca, Ungheria, Austria, Polonia, Slovenia, Slovacchia e Croazia;



Germania ed Italia partecipano solo con parte dei propri territori, rispettivamente con le seguenti regioni: per la Germania, Baden-Württemberg, Bayern, Berlin, Brandenburg, Mecklenburg-Vorpommern, Sachsen, Sachsen-Anhalt, Thüringen, Braunschweig all'interno del Niedersachsen; per l'Italia, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta, Veneto e Province Autonome di Bolzano e di Trento.

Di regola, la selezione dei progetti finanziabili da parte del Programma avviene attraverso bandi pubblici (*call for proposals*) internazionali emanati dall'Autorità di Gestione.

Oltre al documento di candidatura (*Application Form*), il capofila e ciascun partner (esclusi i partner associati) devono compilare e sottoscrivere un'apposita dichiarazione (*Lead Partner / Project Partner declaration*) che contiene la conferma della loro partecipazione e del ruolo nel progetto, oltre ad informazioni sulla capacità amministrativa e finanziaria del soggetto proponente e sulla rilevanza o meno delle attività del progetto rispetto alle norme sugli Aiuti di Stato. Detta *Application Form* e le dichiarazioni dei partner, compilate in lingua inglese, devono essere trasmesse a cura del capofila di progetto unicamente in formato elettronico attraverso un'apposita piattaforma web gestita dal Programma (*Jems - Joint Electronic Monitoring System*).

La valutazione delle proposte è in capo al Segretariato Congiunto del Programma, istituito dall'Autorità di Gestione, per quanto riguarda l'eleggibilità formale e amministrativa; per la valutazione qualitativa, invece, detto Segretariato viene supportato da esperti esterni, così come per la verifica del rispetto della normativa in materia di Aiuti di Stato. Al processo di valutazione partecipano inoltre gli Stati Membri del Programma, che intervengono per la conferma dello status giuridico dichiarato dai candidati provenienti dal proprio territorio e per la verifica della capacità finanziaria dei partner che nel progetto attueranno investimenti in infrastrutture o produttivi.

Con riferimento al nuovo Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg CENTRAL EUROPE 2021-2027 in data 15/11/2021 l'Autorità di Gestione ed il Segretariato Congiunto del Programma hanno proceduto alla pubblicazione del primo bando per la selezione di progetti.

Al termine dell'iter di valutazione delle proposte progettuali e dell'approvazione al finanziamento, nei mesi successivi alla stipula del contratto di finanziamento con i *lead partner* avvenuta nei primi mesi del 2023, i primi progetti approvati hanno preso quindi avvio.

Con riferimento all'approvazione e al finanziamento delle proposte progettuali che includono Strutture della Regione del Veneto, la Giunta regionale, con Deliberazione n. 124 del 24/02/2023 ha preso atto degli esiti del primo bando per la selezione dei progetti, dando mandato ai Direttori delle stesse di sottoscrivere i documenti previsti dal Programma e di assumere gli atti necessari ad avviare la realizzazione dei progetti approvati.

Negli ultimi mesi dell'iter valutativo delle proposte progettuali presentate nell'ambito del primo bando, il Comitato di Sorveglianza del Programma 2021-2027, riunitosi a Varsavia - Polonia - il 13 e 14 settembre 2022, ha discusso ed individuato collegialmente gli elementi chiave del secondo bando per la selezione dei progetti, richiamando in particolare la necessità di una ampia dotazione di risorse, al fine di dare un'efficace risposta transnazionale alle urgenti sfide internazionali emergenti, l'opportunità di finanziare progetti standard e non di piccola entità ed, infine, che la data di lancio ed apertura dei termini per la presentazione delle proposte coincidesse con la Conferenza annuale di Programma calendarizzata per marzo 2023.

A seguire, nel Comitato di Sorveglianza svoltosi a Bratislava il 14 e 15 dicembre 2022, tra le varie decisioni assunte dagli Stati membri, è stato raggiunto un accordo anche in merito all'apertura del bando a proposte progettuali su tutti i 4 Assi Prioritari citati e tutti e 9 gli Obiettivi Specifici previsti dal Programma, diminuendo però, rispetto al primo bando, il numero indicativo e consigliato dei partner coinvolti nelle partnership (5-12 organizzazioni), il budget richiesto (quota FESR tra 1,2 e 1,9 milioni di euro) e la durata del progetto (fino a 30 mesi).

Le risorse finanziarie FESR messe a disposizione per il secondo bando ammontano a complessivi € 60.000.000,00, secondo la seguente ripartizione per ciascuna Priorità:

Priorità	FESR disponibile (in MEuro)
1. Cooperare per un'Europa centrale più intelligente	18,00
2. Cooperare per un'Europa centrale più verde	30,00
3. Cooperare per un'Europa centrale più connessa	6,00
4. Migliorare la <i>governance</i> per la cooperazione nell'Europa centrale	6,00
<b>Totale</b>	<b>60,00</b>

Come anticipato, per tutti i partner dei progetti che saranno approvati, il contributo UE a carico del FESR copre l'80% del costo totale del progetto, mentre il cofinanziamento per il restante 20% deve essere garantito dai partner. Per l'Italia il

cofinanziamento nazionale è a carico del Fondo di Rotazione (FdR) istituito, ex lege n. 183/1987, presso la Ragioneria Generale dello Stato, che sarà accessibile a tutti i partner italiani indipendentemente dalla loro natura giuridica come riportato nella Delibera CIPESS n. 78/2021, pubblicata il 22/04/2022, di approvazione della proposta di accordo di partenariato per l'Italia 2021-2027 e di definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027.

Da ultimo, per le attività progettuali per le quali risulti applicabile la disciplina sugli Aiuti di Stato, il secondo bando del Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg CENTRAL EUROPE 2021-2027 prevede l'applicazione degli artt.20 e 20a del Regolamento (UE) N. 651/2014 (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria, GBER) e in casi eccezionali l'applicazione in regime *de minimis*.

In nessun caso l'approvazione di un progetto implicherà l'utilizzo di risorse del bilancio regionale per il cofinanziamento.

Contestualmente alla preparazione all'apertura del secondo bando sono inoltre stati adottati con decisione del Comitato di Sorveglianza i documenti operativi a supporto e completamento della procedura di selezione, in particolare la "Metodologia di valutazione delle proposte progettuali del secondo bando" (30 gennaio 2023) e l'*application package* (21 marzo 2023), composto dai documenti relativi ai requisiti specifici mutuati dal primo bando (*Terms of reference*), dal modello di *application form* per la candidatura della proposta progettuale, la relativa guida alla compilazione e i modelli per le dichiarazioni dei *lead partner* e dei *partner* all'atto della presentazione della candidatura.

Come concordato in sede di Comitato di Sorveglianza, quindi, in data 22 marzo 2023, in occasione della Conferenza annuale di Programma che si è svolta a Vienna, è stata pertanto pubblicamente lanciata la seconda procedura per la selezione di progetti, con scadenza per la presentazione delle proposte progettuali in data 17/05/2023.

Il bando è stato pubblicizzato a livello internazionale attraverso il sito del Programma e a livello nazionale, mediante il sito istituzionale della Regione del Veneto, nella sezione dedicata alla Cooperazione Territoriale Europea curata dalla Unità Organizzativa Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee.

Circa gli ulteriori organi nazionali a presidio del Programma, si dà atto che il sistema di *governance* nazionale per il periodo di programmazione 2021-2027 è tuttora in fase di definizione in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autorità nazionali.

La Regione del Veneto fin dal periodo di programmazione 2007-2013 svolge la funzione di co-Presidente del Comitato Nazionale del Programma congiuntamente al Dipartimento per le Politiche di Coesione - DPCoe presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e all'Agenzia per la Coesione Territoriale. Le Regioni, in sede di Coordinamento Strategico per la Cooperazione Territoriale Europea, hanno espresso sostegno al mantenimento degli attuali assetti di *governance* sostenendo di voler operare, ciascuna dei rispettivi ruoli, in continuità rispetto al 2014-2020.

Nelle more della definizione dell'intesa in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, e della conferma della candidatura di Regione del Veneto a svolgere la funzione di co-presidente del Comitato nazionale del Programma, che implica anche il ruolo di Punto di Contatto Nazionale (*National Contact Point* -NCP) e di componente di diritto nella delegazione italiana del Comitato di Sorveglianza del Programma, la Regione del Veneto, attraverso l'Unità Organizzativa Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee, funge da riferimento per tutti i proponenti italiani dell'area eleggibile.

Oltre alle attività informative e di supporto nel contesto del primo bando del Programma 2021-2027, l'Unità Organizzativa Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee ha organizzato anche due *infoday* per presentare il secondo bando nell'area italiana di competenza del Programma, in particolare il 4 aprile 2023 a Padova e il 5 aprile 2023 a Torino.

Oltre a realizzare e partecipare a tali eventi, l'Unità Organizzativa Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee ha fornito assistenza ai potenziali proponenti nello sviluppo delle candidature, fornendo ai soggetti interessati indicazioni e chiarimenti sulla documentazione formale e di contesto, informazioni sul funzionamento delle strutture di gestione e sul processo di selezione dei progetti; ha tenuto altresì i contatti con i vari organi di gestione del Programma e ha fornito supporto tecnico per la compilazione della modulistica di partecipazione e per il contatto con possibili partner negli altri Stati partecipanti al Programma, attraverso la rete dei Punti di Contatto Nazionali.

Con la presente deliberazione si approva il prospetto riportato nell'**Allegato A**, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, che elenca le proposte progettuali nelle quali le Strutture della Regione del Veneto si propongono come capofila di progetto, partner o partner associato, nell'ambito del secondo bando per la selezione di progetti del Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg CENTRAL EUROPE 2021-2027, indicando in particolare l'acronimo e il titolo, l'Obiettivo di Policy/obiettivo specifico di Programma, il capofila (*Lead Partner*), la Struttura/Ente regionale partner, gli altri partner veneti, i paesi di provenienza degli altri partner, la stima del budget totale e la stima del budget assegnato alla Struttura regionale/Ente regionale (quota FESR più quota FDR), la descrizione.

Si dà inoltre mandato ai Direttori delle Strutture regionali interessate di procedere alla predisposizione della documentazione necessaria alla formalizzazione e presentazione delle relative proposte progettuali entro la scadenza del bando.

Considerato il preminente interesse a rafforzare la partecipazione regionale ai Programmi di Cooperazione Territoriale Europea, si evidenzia che entro il termine di scadenza del bando potrebbero intervenire alcune modifiche agli elementi riportati nell'**Allegato A**, delle quali si darà conto con la successiva deliberazione di Giunta regionale di presa d'atto degli esiti del bando.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visti i Regolamenti (UE) n. 2021/1059 e n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

Visto il Programma Interreg CENTRAL EUROPE 2021-2027 approvato con Decisione C(2022) 1694 finale del 23/03/2022 della Commissione europea

Vista la Delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021;

Vista la documentazione relativa al secondo bando del Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg CENTRAL EUROPE 2021-2027 i cui termini sono aperti dal 22 marzo 2023 al 17 maggio 2023;

Vista la DGR n. 124 del 24/02/2023;

Visto l'art. 2, comma 2, della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e successive modifiche e integrazioni;

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il prospetto di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante le proposte progettuali nelle quali strutture della Regione del Veneto si propongono come capofila di progetto, partner o partner associato, nell'ambito del secondo bando per la selezione di progetti del Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg CENTRAL EUROPE 2021-2027;
3. di dare mandato ai Direttori delle Strutture regionali elencate nell'**Allegato A** di procedere alla predisposizione della documentazione necessaria alla formalizzazione e presentazione delle relative proposte progettuali entro la scadenza del citato bando fissata per il 17 maggio 2023;
4. di dare mandato alla Unità Organizzativa Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee di coordinare le attività correlate alla partecipazione regionale al bando, mantenendo altresì i rapporti con le strutture di gestione del Programma, a livello nazionale ed europeo, e incaricando il Direttore della medesima Unità Organizzativa a rappresentare la Regione del Veneto negli incontri del Programma;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale, rinviando l'istituzione di adeguati capitoli di entrata e di spesa all'avvenuta approvazione dei progetti a partecipazione regionale da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 511 del 09 maggio 2023

pag. 1 di 3

**Programma Interreg CENTRAL EUROPE 2021-2027**  
**Dati di progetto per la partecipazione al secondo bando**

N.	Acronimo e titolo del progetto	Obiettivo di Policy/ obiettivo specifico di Programma	Capofila	Struttura /ente veneto partecipante - ruolo	Paesi di provenienza del partenariato	Altri soggetti veneti partecipanti	Budget indicativo progetto (€ - FESR + cofinanziamenti)	Budget indicativo struttura /ente regionale (€ -FESR + FDR)	Breve descrizione del progetto
1	CULTIVATE  CultUraL creaTIVity using Advanced TEchnologies	OP1 OS 1.1 Strenghtening innovation capacities in central Europe	Regione del Veneto	Direzione Beni, Attività culturali e Sport  (Lead Partner)	Italia, Polonia, Repubblica ceca, Germania, Slovenia, Croazia, Ungheria	//	1.915.000,00 €	285.000,00 €	Il progetto mira ad accrescere la competitività delle imprese culturali e creative innescando processi di digitalizzazione e di inglobamento di tecnologie avanzate
2	ACCURATE NESS  Enhancing the capability by public authorities to manage climate changes impacts with the support of data	OP2 OS 2.2 Increasing the resilience to climate change risks in central Europe	Regione del Veneto	Direzione ICT e Agenda Digitale  (Lead Partner)	Italia Austria Germania Polonia Repubblica Ceca Ungheria Croazia	ARPA VENETO	2.200.000,00	300.000,00 €	Il progetto mira a migliorare la capacità delle autorità pubbliche di gestire gli impatti dei cambiamenti climatici con il supporto dei dati



fbcaba45



## ALLEGATO A DGR n. 511 del 09 maggio 2023

pag. 2 di 3

3	BioTourLoc	OP2 OS 2.4 Safeguarding the environment in central Europe	Università degli Studi di Padova	Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi  (Partner)	Austria, Slovenia, Slovacchia	Fondazione Dolomiti Unesco, CAI regionale, UM	1.965.000,00 €	170.000,00 €	L'obiettivo del progetto è migliorare lo stato dell'arte del monitoraggio e della gestione del turismo nelle aree montane con particolare attenzione alle aree protette, siano esse aree a parco che ambiti della Rete Natura 2000, nonché ai territori amministrativi contermini, sviluppando un approccio sistematico per analizzare sinergie e potenziali conflitti tra patrimonio naturalistico e turismo.
---	------------	--	--	---	-------------------------------------	--	----------------	--------------	---



fbcaba45



## ALLEGATO A DGR n. 511 del 09 maggio 2023

pag. 3 di 3

4	SuPeRBE Supporting Cross-scale Planning and Policy readiness for a Resilient Built Environment	OP2 OS 2.2 Increasing the resilience to climate change risks in central Europe	Hoch schule München University of Applied Sciences	Direzione Pianificazione Territoriale  (Partner Associato)	Italia Germania Ungheria Repubblica Ceca Croazia Austria	Città di Abano Terme	2.200.000 €	0 €  (Partner Associato)	L'obiettivo del progetto è quello di migliorare la capacità e i processi decisionali delle amministrazioni pubbliche a livello regionale e locale nell'implementare azioni volte a incrementare il livello di adattamento e resilienza a scala urbana.
---	---	--	---	---	--	----------------------------	-------------	-----------------------------------	---



fbcaba45



(Codice interno: 503466)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 512 del 09 maggio 2023

**Programma delle attività di promozione e valorizzazione territoriale legate al marketing territoriale per l'anno 2023. Individuazione delle prime iniziative.***[Enti locali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si dà avvio alla programmazione delle attività legate a marketing territoriale per l'anno 2023 e si individuano le prime iniziative legate alla valorizzazione del territorio del Veneto.

Il Presidente Luca Zaia riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto si distingue per la sua bellezza e la varietà del paesaggio, la ricchezza e la qualità del patrimonio artistico, archeologico, architettonico, l'originalità e l'importanza della ricerca culturale e della tradizione musicale, teatrale e in genere dello spettacolo che fanno del nostro territorio una Regione particolarmente attrattiva. La storia, l'arte, lo spettacolo, le tradizioni popolari, lo sport, l'ambiente e il paesaggio culturale del Veneto nonché le manifestazioni locali sono temi che l'Amministrazione regionale ha sempre considerato fondamentali sia per la crescita culturale ed il benessere dei cittadini veneti, sia per realizzare le attività di salvaguardia, valorizzazione e diffusione anche nel mondo del proprio patrimonio storico, artistico, culturale.

A sottolineare il significato centrale di tali temi è intervenuto l'art. 18 della Legge regionale n. 7 del 23.02.2016, in forza del quale la Regione «definisce e sostiene un programma di iniziative inerenti a eventi o manifestazioni dalla spiccata risonanza pubblica a livello nazionale o internazionale» e, in virtù di ciò, «individua con propri atti gli eventi e manifestazioni che [...] si qualificano come Grandi Eventi della programmazione regionale».

Si tratta di un sostegno ad eventi di rilevanza nazionale ed internazionale che si svolgono all'interno del territorio regionale e che coprono vari ambiti di interesse (turistico, culturale, artistico, sportivo, istituzionale). Tali eventi oltre che per il loro valore intrinseco, hanno, poi, una inevitabile e conseguente ricaduta nella valorizzazione dei territori da esse riguardate, ricaduta che si manifesta in molteplici ambiti turistici, economici, culturali, sportivi e sociali.

L'importanza della conoscenza e della valorizzazione del territorio regionale e di tutte le sue eccellenze costituisce inoltre un obiettivo primario della programmazione regionale in materia, che è declinato in una serie di iniziative poste in essere direttamente dall'Amministrazione regionale e rivolte alla più ampia platea dei visitatori della Regione.

Negli ultimi anni si è potuto constatare in termini sempre più ampi quanto tali eventi e iniziative contribuiscano in maniera significativa al successo di un territorio. E' intenzione dell'Amministrazione regionale assicurare una sempre maggiore valorizzazione territoriale di tali iniziative, garantendo, sin dalla loro proposizione, che le stesse possano assicurare un forte impatto positivo sul territorio veneto sotto i molteplici fattori che una politica evoluta di marketing territoriale deve perseguire.

Un mezzo efficace per definire l'insieme turismo - territorio è collegato allo sviluppo di eventi storici, culturali, sportivi, tradizionali che favoriscono e stimolano il territorio, ne accrescono le caratteristiche e tipicità, si collegano e si accordano con la comunità in cui si svolgono. Queste occasioni, per essere dei veri mezzi di progresso e valorizzazione del territorio devono produrre un *continuum* di esperienze per i visitatori del territorio ed essere inserite in un sistema di attività e di manifestazioni organizzate e congruenti alle quali partecipino gli attori locali.

A tal fine sono stati costituiti specifici capitoli di spesa in capo alla Direzione Enti Locali, Procedimenti elettorali, e Grandi eventi denominati rispettivamente "azioni regionali per lo sviluppo del marketing territoriale-acquisto di beni e servizi (art.25 L.R. 03/02/2006, n.2) - 102333 e "azioni regionali per lo sviluppo del marketing territoriale - trasferimenti correnti, la cui finalità è quella di permettere il finanziamento di iniziative legate alla valorizzazione territoriale dei siti UNESCO, e non solo, presenti sul territorio regionale e finalizzate alla diffusione di tali eccellenze anche quali importanti catalizzatori turistici.

In ragione di quanto sopra la Giunta regionale con questo programma individua tre tematiche che intende sviluppare a valere sulla linea di finanziamento del marketing territoriale e che declina nei titoli che qui di seguito si illustrano:

- Progetti legati a Siti Unesco e di interesse regionale.

Già lo scorso anno la Regione del Veneto ha dato avvio ad un processo di valorizzazione dei Siti Unesco sviluppando l'obiettivo di proteggere e salvaguardare il complesso di beni materiali e non materiali, culturali, storici e ambientali. Il territorio, in quanto costituito da elementi di natura diversa e guidato da attori differenti, e sovente, indipendenti è un prodotto multiforme nel quale le relazioni tra le componenti producono valore. Il Veneto è tra le regioni più importanti in Italia per quanto riguarda la presenza di siti Patrimonio Unesco. Non solo per il numero molto elevato (ben 9 su 58 totali sul territorio nazionale) ma anche per la straordinaria varietà di paesaggi, suggestioni e storie che ognuno di essi racconta.

In tal senso la Regione del Veneto ha contribuito, tra l'altro, alla realizzazione del "Festival della Bellezza-IX Edizione" avente come scenario alcuni territori veneti facenti parte del patrimonio Unesco e alla pubblicazione di "Guide sui Siti Patrimonio Unesco del Veneto", a cura di Repubblica. Le guide accendono i riflettori sul Veneto e sui siti Patrimonio Unesco.

L'Amministrazione non solo dà impulso ad eventi attraverso i quali "comunicare" il territorio, ma svolge anche un altro compito che è quello di rafforzarne l'immagine già esistente, e di contribuire alla crescita di una cultura del turismo sostenibile, sensibilizzando il pubblico circa "la personalità e unicità" dei territori attraverso anche alcune pubblicazioni dedicate ai Siti Unesco.

E' in questo scenario che prende vita il progetto delle Guide di Repubblica che hanno scelto di dedicare una serie di volumi a questo inestimabile patrimonio culturale, artistico e storico, raccontando in profondità i territori in cui si trovano, le persone che coinvolgono, le storie che vi ruotano attorno, integrando tutto con interviste, itinerari, approfondimenti, consigli utili a scoprire meglio quei luoghi dal punto di vista eno-gastronomico e dell'ospitalità.

Nel 2022 è stata pubblicata la Guida generale sui siti Unesco del Veneto dal titolo: *Veneto: Paradiso dell'Unesco*, presentata in occasione del WTE 2022, e volta alla valorizzazione dei patrimoni culturali materiali e immateriali in chiave di sviluppo di un'economia turistica sostenibile, responsabile e accessibile. Dato il successo dell'iniziativa editoriale l'Amministrazione prevede, nel triennio 2023-2025, l'uscita di 9 guide dettagliate dedicate a ciascun sito Patrimonio Unesco del Veneto.

In analogia al progetto di cui sopra, sebbene con finalità sostanzialmente diverse è prevista altresì, a cura della Marsilio Art srl, la pubblicazione di una collana, di diversi volumi, sul tema del paesaggio declinato sui siti Unesco. Tale collana interseca trasversalmente anche l'attività di editoria culturale prevista con DGR n. 350 del 29 marzo 2023 relativa al "Piano annuale degli interventi per la cultura 2023", ma si pone in ambito di valorizzazione e programmazione territoriale che rappresenta un diverso target di riferimento.

L'obiettivo di questa collana editoriale è quello di offrire al largo pubblico una narrazione inedita, contemporanea ed emozionale che abbia la capacità di sollecitare, attraverso racconti e immagini originali, quel senso di meraviglia per tornare ad amare e curare i nostri paesaggi. La parola "paesaggio" sta infatti sempre più diventando un valore che rispecchia il nostro tempo, capace di tenere dentro di sé città, architetture, ambienti naturali, storie, persone, identità differenti in un 'ottica circolare e inclusiva condivisa da un pubblico sempre più vasto e consapevole dell'importanza che ogni eco-sistema ha nella nostra vita quotidiana in quanto risorsa per il nostro futuro. I Siti Unesco sono il più importante tentativo su scala globale di preservare la bellezza e l'unicità dei prodotti più importanti delle nostre civiltà e di Madre Natura per le generazioni che verranno.

- Bando relativo ad iniziative editoriali e digitali.

Già lo scorso anno la Giunta regionale, nel rispetto delle finalità statutarie, ha concesso contributi alle iniziative editoriali aventi l'obiettivo di valorizzare e diffondere la conoscenza delle eccellenze locali del territorio Veneto con particolare ma non esclusivo riferimento alla Programmazione regionale dei Grandi Eventi, ai temi relativi ai Siti Unesco, ai XVI Giochi Olimpici e Paralimpici Milano Cortina 2026, nonché altre iniziative di particolare valenza per il territorio del Veneto. Dato il successo dell'iniziativa l'Amministrazione ritiene opportuno pubblicare, anche per quest'anno, un bando analogo, anche in considerazione del fatto che la storia, l'arte, lo spettacolo, le tradizioni popolari, l'ambiente e il paesaggio culturale del Veneto, le manifestazioni locali sono temi fondamentali sia per la crescita culturale dei cittadini veneti, sia per realizzare le attività di salvaguardia, valorizzazione e diffusione del proprio patrimonio storico, artistico, culturale. Le iniziative editoriali hanno assunto e possono ancora assumere un ruolo importante e primario in quanto strumento efficace per implementare la conoscenza e l'informazione a tutti gli stakeholder e le persone interessate, della pluralità di attività che la Regione del Veneto sostiene in materia e che costituiscono esse stesse un idoneo strumento di marketing territoriale.

- Individuazione di progetti a regia regionale/progetti strategici di valorizzazione del territorio.

La legge n. 11/2004 della Regione del Veneto prevede programmi di intervento di particolare rilevanza per parti significative del territorio che vengono definiti mediante appositi progetti strategici.

Sulla base di tali presupposti si individuano i progetti a regia regionale aventi spiccata rilevanza ai fini del marketing territoriale.



Si intende proseguire con il progetto strategico Green tour - Verde in movimento, già avviato dalla Regione del Veneto con DGR 232/2015 per completare la propria rete di percorsi ciclo pedonali, di navigazione e ippovie, ambientali incentrati sulla storica ferrovia dismessa Treviso-Ostiglia in collegamento con il fiume Po, il fiume Sile, il fiume Mincio, la Laguna di Venezia e il Mare Adriatico.

Si tratta di un progetto strategico di rigenerazione territoriale finalizzato alla promozione della salute e del benessere psicofisico dei cittadini incoraggiando la scoperta del territorio attraverso una mobilità lenta. Si pone come strumento di crescita e sviluppo di un'economia sostenibile attraverso la valorizzazione del territorio ma anche come mezzo di coesione sociale, capace di trasmettere stili di vita salutari in linea con i valori che guidano l'intero progetto.

Il progetto ha come obiettivo quello di promuovere la salute e il benessere del cittadino e di incoraggiare la scoperta e conoscenza del territorio attraverso la fruizione di un sistema territoriale ciclopedonale e fluviale.

Il Green Tour mira a sviluppare e valorizzare un contesto ambientale e culturale che mette al centro il cittadino e consente alle persone, principalmente residenti in loco, ma non solo, di vivere e (ri)scoprire il territorio, trasformandolo in risorsa di salute e benessere psico-fisico, oltre a creare uno spazio naturale di grande effetto paesaggistico e culturale.

Inoltre a seguito di una proposta formulata da Veneto Agricoltura si ritiene opportuno dare impulso ad un altro progetto a regia regionale/strategico. Si tratta di un progetto triennale di valorizzazione dell'area del Cansiglio.

In considerazione del fatto che nel corso degli ultimi decenni i territori montani delle foreste demaniali hanno subito un progressivo depopolamento e abbandono delle attività insediative, l'Agenzia (Veneto Agricoltura) ha ritenuto utile, in applicazione delle linee guida regionali, sviluppare una strategia di salvaguardia e rilancio dei beni demaniali, unitamente alle attività primarie di interesse locale legate ad una contestuale valorizzazione delle strutture produttive, turistiche e ricettive dei luoghi. In particolare, nella zona del Cansiglio, sono in corso progettualità finalizzate a sopperire alla situazione di cronica mancanza di adeguate strutture ricettive e servizi alla persona, che necessitano però di una mirata azione di marketing territoriale. Il Cansiglio, foresta demaniale regionale, è un luogo dal fascino assoluto completamente percorribile in bicicletta e meta privilegiata per il turismo sportivo, basti pensare che il Cansiglio, negli anni passati, ha visto transitare sette volte il giro d'Italia. E proprio questa attività sportiva costituisce un valido strumento per la valorizzazione di queste zone coniugando sport e divertimento nel cuore di un grande patrimonio naturale, storico e culturale del Veneto. E' in considerazione di quanto sopra che la Regione intende contribuire, con Veneto Agricoltura, allo sviluppo di un progetto triennale che coniughi la valorizzazione del movimento ciclistico italiano ed il Cansiglio.

Al fine di valorizzare questi territori e dare maggiore visibilità si propone di promuovere, all'interno del panorama ciclistico italiano i seguenti tre importanti eventi sportivi:

- Il Giro d'Italia giovani Under 23: una delle gare giovanili più importanti e «internazionali» d'Italia, uno strumento meraviglioso per valorizzare il movimento ciclistico italiano partendo dai giovani e dai territori.
- La Gazzetta Biking: un evento ad hoc, un momento di intrattenimento dedicato al pubblico di appassionati sportivi, in cui raccontare grandi storie di ciclismo e incontrare i campioni più amati.
- Il Giro Donne: il più importante dei Grandi Giri del ciclismo femminile, parte del calendario Women's World Tour, che costituisce l'equivalente femminile del Giro d'Italia.

Così definito il quadro della programmazione delle attività si riepilogano nell'**Allegato A** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale, le prime iniziative rientranti nella programmazione stessa.

All'esito dell'esame delle richieste pervenute ed alla loro ammissione a contribuzione, così come per le iniziative a regia regionale, si demanda, infine, a successivi atti della Direzione Enti Locali, Procedimenti elettorali e Grandi eventi, struttura competente per materia, l'assunzione dei conseguenti impegni di spesa.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 2, co. 2 della Legge Regionale n. 54 del 31.12.2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la Legge regionale 03 Febbraio 2006 n. 2

VISTO l'art. 18 della Legge Regionale n. 7 del 23.02.2016, come modificata dalla Legge Regionale n. 8 del 22.03.2022;

VISTA la Legge Regionale n. 31 del 23.12.2022 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la Legge Regionale n. 30 del 23.12.2022 "Legge di stabilità regionale 2023"

VISTA la Legge Regionale n. 32 del 23.12.2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1665 del 30.12.2022, che ha approvato il Documento tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025";

VISTO il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30.12.2022, che ha approvato il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023-2025";

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare il programma delle attività di promozione e valorizzazione territoriale legate al marketing territoriale, per l'anno 2023;
3. di approvare le prime iniziative per la promozione e la valorizzazione del territorio Veneto rientranti nel programma delle attività di cui al punto 2 del presente deliberato, come riepilogate nell'**Allegato A** che fa parte integrale del presente provvedimento, da finanziare a valere sui capitoli 100788 "azioni regionali per lo sviluppo del marketing territoriale-acquisto di beni e servizi (art.25 L.R. 03/02/2006, n.2) e 102333 "azioni regionali per lo sviluppo del marketing territoriale - trasferimenti correnti (art. 25, L.R. 03/02/2006, n.2) nell'ambito della dotazione prevista nel bilancio previsionale 2023-2025
4. di determinare in €.350.000,00, l'importo massimo dell'obbligazione di spesa, alla cui assunzione provvederà, entro il corrente esercizio e con propri atti, il Direttore della Direzione Enti Locali, procedimenti elettorali e grandi eventi, struttura competente per materia, disponendone la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui capitoli 100788 "azioni regionali per lo sviluppo del marketing territoriale-acquisto di beni e servizi (art.25 L.R. 03/02/2006, n.2) e 102333 "azioni regionali per lo sviluppo del marketing territoriale - trasferimenti correnti (art. 25, L.R. 03/02/2006, n.2) nell'ambito della dotazione prevista nel bilancio previsionale 2023-2025;
5. di dare atto che la Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e Grandi Eventi, a cui sono stati assegnati i capitoli di cui al precedente punto, ha attestato che i medesimi presentano sufficiente disponibilità;
6. di demandare al Direttore della Direzione Enti Locali, procedimenti elettorali e grandi eventi, struttura regionale competenti per materia, l'esecuzione del presente provvedimento e l'adozione di tutti gli atti ad esso conseguenti;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
8. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, è ammesso il ricorso straordinario al capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 512 del 09 maggio 2023

pag. 1 di 1

<b>PROGRAMMA</b>	
Titolo iniziativa	Breve descrizione
Progetti legati a Siti Unesco e di interesse regionale	
Le Guide di Repubblica a cura di Roberto Cerasa	Le guide accendono i riflettori sul Veneto e sui siti Patrimonio Unesco. Il Veneto è tra le regioni più importanti in Italia per quanto riguarda la presenza di siti Patrimonio Unesco. Non solo per il numero molto elevato (ben 9 su 58 totali sul territorio nazionale) ma anche per la straordinaria varietà di paesaggi, suggestioni e storie che ognuno di essi racconta. Le 9 Guide saranno prodotte e pubblicate con uscita nel triennio 2023-2025, nel numero di 3 (tre) Guide per ogni anno.
Marsilio Art srl	Obiettivo di questa collana editoriale è quello di offrire una pubblicazione inedita, contemporanea ed emozionale che abbia la capacità di sollecitare, attraverso racconti e immagini originali, prodotte vivendo e ascoltando i luoghi e le loro comunità, quel senso di meraviglia di cui si sente il bisogno per tornare ad amare e a prendersi cura dei nostri paesaggi.
Bando relativo ad iniziative editoriali e digitali.	
Bando iniziative editoriali	Si tratta di finanziamenti ad iniziative editoriali con l'obiettivo di valorizzare e diffondere la conoscenza delle eccellenze locali del territorio Veneto con particolare ma non esclusivo riferimento alla Programmazione regionale dei Grandi Eventi, ai temi relativi ai Siti Unesco, ai XVI Giochi Olimpici e Paralimpici Milano Cortina 2026, nonché altre iniziative di particolare valenza per il territorio del Veneto.
Individuazione di progetti a regia regionale/progetti strategici di valorizzazione del territorio.	
Green tour - verde in movimento	Si tratta di un progetto strategico di rigenerazione territoriale finalizzato alla promozione della salute e del benessere psicofisico dei cittadini incoraggiando la scoperta del territorio attraverso una mobilità lenta. Si pone come strumento di crescita e sviluppo di un'economia sostenibile attraverso la valorizzazione del territorio ma anche come mezzo di coesione sociale, capace di trasmettere stili di vita salutari in linea con i valori che guidano l'intero progetto.
Veneto Agricoltura	Si tratta di sviluppare una strategia di salvaguardia e rilancio dei beni demaniali della foresta del Consiglio, unitamente alle attività primarie di interesse locale legate ad una contestuale valorizzazione delle strutture produttive, turistiche e ricettive dei luoghi. Il Consiglio, foresta demaniale regionale, è un luogo dal fascino assoluto completamente percorribile in bicicletta e meta privilegiata per il turismo sportivo.



(Codice interno: 502813)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 542 del 09 maggio 2023

**Riparto tra i Comuni del contributo a parziale compensazione dei danni diretti e indiretti indotti dagli impianti di imbottigliamento delle acque minerali. Anno 2023. L.R. 23/02/2016 n. 7, art. 2 - "Legge di stabilità regionale 2016".***[Acque]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, in attuazione dell'art. 2 della L.R. 23/02/2016 n.7 e in riferimento alla L.R. 23/12/2022 n. 32 che approva il "Bilancio di previsione 2023-2025" e al D.D.R. del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30/12/2022, delegato dal Segretario Generale della Programmazione, che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025", si stabilisce l'entità dei contributi da erogare a favore dei Comuni, per l'anno 2023, a parziale compensazione dei danni diretti e indiretti indotti dagli impianti di imbottigliamento di acque minerali.

L'Assessore Roberto Marcato riferisce quanto segue.

Con L.R. 10/10/1989 n. 40 la Regione del Veneto ha disciplinato la ricerca, la coltivazione e l'utilizzo delle acque minerali e termali con la finalità di tutelare e valorizzare la risorsa, nel preminente interesse generale.

In relazione alle acque minerali e di sorgente destinate all'imbottigliamento, l'articolo 15 della citata legge regionale, stabilisce oltre alla corresponsione del canone annuo per ogni ettaro o frazione di ettaro compreso nell'area di concessione anche il canone annuo di consumo proporzionale al volume di acqua minerale imbottigliata e suoi derivati.

Con L.R. 23/02/2016 n.7 "*legge di stabilità regionale 2016*", al comma 5 dell'articolo 2 "*misure di contrasto della crisi nel settore delle acque minerali*", è stato disposto che la Giunta regionale sia autorizzata ad erogare ai Comuni, nel cui territorio insistono stabilimenti con impianti di imbottigliamento di acque minerali, un contributo ripartendolo sulla base della quantità di metri cubi di acqua e suoi derivati imbottigliati negli impianti medesimi, con particolare attenzione ai Comuni montani, a parziale compensazione dei danni diretti e indiretti.

Per l'anno 2023 la Regione del Veneto, con L.R. 23/12/2022 n. 32 che approva il "Bilancio di previsione 2023-2025", ha individuato in € 500.000,00 (cinquecentomila) la disponibilità di competenza e di cassa, da ripartire tra i Comuni beneficiari del contributo, nel capitolo di spesa n. 102642 "*Azioni regionali per compensare i danni diretti e indiretti provocati nei comuni interessati dall'attività di imbottigliamento acque minerali - trasferimenti correnti*" assegnato alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa.

Per l'erogazione del contributo previsto si ritiene di confermare i criteri già stabiliti con le precedenti deliberazioni adottate in attuazione di quanto disposto dalla citata L.R. 7/2016 e, per ultimo, con la DGR n. 737 del 21/06/2022.

Anche per l'anno 2023 il riparto dei contributi a favore dei Comuni va eseguito quindi in misura proporzionale ai metri cubi di acqua minerale e dei suoi derivati, imbottigliati nell'anno 2022 negli impianti siti nel territorio del Comune di riferimento, come risultanti dai dati statistici comunicati dalle ditte concessionarie ai sensi dell'articolo 24 della L.R. 40/1989.

Inoltre, in attuazione della disposizione del comma 5 dell'articolo 2 della L.R. n.7/2016 che impone di porre particolare attenzione agli effetti diretti ed indiretti degli impianti a carico dei comuni montani, per il calcolo della percentuale di riparto del contributo, si procede raddoppiando il volume dichiarato di acqua minerale imbottigliata nei comuni montani.

Infine, come forma di perequazione, si ritiene congruo un contributo minimo fisso pari a € 10.000,00 (diecimila) per ciascun Comune sede di impianti di imbottigliamento che hanno prodotto nel corso del 2022.

I Comuni nel territorio dei quali risultano aver sede gli stabilimenti di imbottigliamento di acque minerali e di sorgente, in attività, sono i seguenti: Fonte in provincia di Treviso, Scorzè e Fossalta di Portogruaro in provincia di Venezia, San Giorgio in Bosco in provincia di Padova, nonché Posina, Recoaro Terme, Torrelvicino e Valli del Pasubio in provincia di Vicenza.

Per le finalità di cui al presente provvedimento si considerano comuni montani, ai sensi della L.R. n. 40/1989, i comuni di Posina, Recoaro Terme, Torrelvicino e Valli del Pasubio.

Tanto premesso, sulla base dei volumi imbottigliati nell'anno 2022 come comunicati dai concessionari, si ripartiscono i contributi tra i Comuni aventi diritto, secondo i criteri sopra indicati, riportati nella seguente tabella riepilogativa.

<b>Comuni sede di impianti di imbottigliamento in attività nel 2022</b>						
Comuni	Volume imbottigliato [mc]	Volume di calcolo (raddoppio per comuni montani) [mc]	Percentuale di riparto [%]	Importo contributo proporzionale [€]	Importo contributo fisso [€]	Totale contributo [€]
Fonte	283,00	283,00	0,01%	52,94	€ 10.000	10.052,94
Posina	119.257,00	238.514,00	10,38%	44.615,76	€ 10.000	54.615,76
Recoaro Terme	104.363,00	208.726,00	9,08%	39.043,70	€ 10.000	49.043,70
S.Giorgio in Bosco	213.921,00	213.921,00	9,31%	40.015,46	€ 10.000	50.015,46
Scorzé	1.346.018,00	1.346.018,00	58,55%	251.782,37	€ 10.000	261.782,37
Torrebelvicino	6.578,00	13.156,00	0,57%	2.460,92	€ 10.000	12.460,92
Valli del Pasubio	139.072,00	278.144,00	12,10%	52.028,84	€ 10.000	62.028,84
Fossalda di Portogruaro	-	-	0,00%	-	€ -	-
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.929.492,00</b>	<b>2.298.762,00</b>		<b>430.000,00</b>	<b>€ 70.000</b>	<b>500.000,00</b>

Si ritiene di disporre che all'impegno e liquidazione dei contributi, a valere sul bilancio pluriennale 2023-2025, esercizio 2023, provveda il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa con proprio successivo provvedimento, entro il corrente esercizio finanziario.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 10/10/1989 n. 40;

VISTA la L.R. 29/11/2001 n. 39 - "Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione", per quanto applicabile;

VISTO il D.lgs. 23/06/2011 n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO l'art. 2 comma 2 della L.R. 31/12/2012 n. 54 - "Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la L.R. 23/12/2022 n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.R. 23/12/2022 n. 31 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.R. 23/12/2022 n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTO il D.D.R. del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30/12/2022, delegato dal Segretario Generale della Programmazione con DSGP 15/2022, che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30/12/2022 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTE la D.G.R. n.847 in data 07/06/2016, la D.G.R. n.1883 in data 22/11/2017, la D.G.R. n. 1541 del 22/10/2018, la D.G.R. n. 1272 del 21/09/2021 e la D.G.R. n. 737 del 21/06/2022;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 7/2016 il riparto del contributo, pari a € 500.000,00 (cinquecentomila), a valere sul capitolo di spesa n. 102642 "*Azioni regionali per compensare i danni diretti e indiretti provocati nei comuni interessati dall'attività di imbottigliamento di acque minerali- trasferimenti correnti*", da assegnare ai Comuni a parziale compensazione dei danni diretti e indiretti indotti dagli impianti di imbottigliamento delle acque minerali, come riportato nella premessa del presente provvedimento;
3. di dare atto che la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente disponibilità in termini di competenza e cassa;
4. di incaricare la Direzione Difesa del Suolo e della Costa all'esecuzione del presente atto;
5. di disporre la trasmissione del presente provvedimento ai Comuni interessati;
6. di dare atto che le spese di cui si prevede l'impegno e la liquidazione con il presente provvedimento non rientrano nelle tipologie soggette alle limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 e non hanno natura di debito commerciale;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento medesimo;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

(Codice interno: 502814)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 544 del 09 maggio 2023

**Pagamento del tributo speciale per il conferimento in discarica in misura ridotta per le Amministrazioni comunali che raggiungono precisi obiettivi di raccolta differenziata ai sensi dell'art. 39, commi 4 e 4-bis della L.R. n. 3/2000. Certificazione della percentuale di raccolta differenziata (RD) relativa all'anno 2021 ai fini del pagamento del tributo speciale per il deposito in discarica riferito all'annualità 2022 e modifica degli obblighi amministrativi elencati al punto 6 dall'Allegato A della DGR n. 336/2021, con indirizzi su alcune scadenze relative ad attività previste dall'Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Rifiuti.**

[Ambiente e beni ambientali]

**Note per la trasparenza:**

Con questo provvedimento, la Giunta regionale riconosce le percentuali di raccolta differenziata (RD) registrate dalle Amministrazioni Comunali nel 2021 ai fini del pagamento del tributo speciale per il deposito in discarica a partire dal 01.01.2022. Inoltre vengono fornite alcune precisazioni per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata, modificati gli obblighi amministrativi necessari per la certificazione della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani previsti al punto 6 dell'Allegato A della DGR n. 336/2021 e stabilita la scadenza con cui i Comuni e/o Consigli di bacino devono rendicontare le iniziative legate al sostegno del riuso dei beni (art. 25 comma 5 delle Norme di Piano) e/o alla riduzione dello spreco alimentare (art. 26 comma 4 delle Norme di Piano). Inoltre viene attivata, in via sperimentale e volontaria, la rendicontazione dei rifiuti simili per l'anno 2022.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

Il "tributo speciale" per il conferimento di rifiuti solidi in discarica è stato istituito dallo Stato con la legge 28 dicembre 1995 n. 549 (legge finanziaria statale per il 1996), art. 3 (commi dal 24 al 41), quale disposizione finalizzata a disincentivare l'uso della discarica e incentivare il recupero di materia; il gettito regionale del tributo in parola è allocato in apposito fondo ed è destinato a finanziare iniziative in campo ambientale.

L'ammontare del tributo, secondo quanto stabilito dalla norma nazionale, è determinato in funzione dei quantitativi e delle tipologie di rifiuti smaltiti in discarica, nonché, in relazione ad altri aspetti che trovano specifica regolamentazione nella disciplina regionale.

In Regione del Veneto la richiamata legge nazionale trova attuazione nell'art. 39 della legge regionale del 21.01.2000 n. 3 e puntuale regolamentazione nei provvedimenti di Giunta regionale ad esso collegati, in particolare, la D.G.R. n. 336 del 23.03.2021, con cui è stata approvata, tra l'altro, la procedura e il metodo di calcolo per la certificazione della raccolta differenziata effettuata dai Comuni, sostituendo quella approvata con D.G.R. n. 288 dell'11.03.2014.

Con D.G.R. n. 1121 del 17.08.2021 è stata ulteriormente aggiornata il metodo di calcolo per la "Certificazione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani ai sensi dell'art. 39 della L.R. n. 3/2000" di cui alla D.G.R. n. 336/2021, escludendo dal calcolo della Percentuale Raccolta Differenziata (%RD) "i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua" (art. 183 comma 1 lett. b-ter, punto 4, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.), disposizione recepita all'art. 20 comma 4 dell'Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali approvato con D.G.R. n. 988 del 09.08.2022. Nel merito si precisa anche che, per la percentuale di Raccolta Differenziata utilizzata a fini statistici e funzionale alla pianificazione regionale calcolata con il metodo nazionale (DM 26/05/2016), i rifiuti derivanti dalla pulizia di spiagge marittime e lacuali e rive dei corsi d'acqua sono da considerarsi "frazioni neutre".

Inoltre, in linea con le disposizioni della recente Legge del 17/05/2022 n. 60 (Legge Salvamare), si prevede l'esclusione dai calcoli di cui sopra anche per i rifiuti di cui all'art. 183 comma 1 lett. b-ter, punto 6-bis del D.Lgs. n. 152/2006 "accidentalmente pescati o volontariamente raccolti, anche attraverso campagne di pulizia, in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune". Tale disposizione è stata recepita all'art. 7 comma 6 del citato Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali.

Si precisa, tuttavia, che per quanto riguarda i rifiuti abbandonati l'esclusione dal calcolo funzionale alla certificazione è attuabile solo nel caso sia stata attivata una procedura ai sensi dell'art. 192 del TUA o per cui vi sia agli atti dell'Amministrazione Comunale una segnalazione o un esposto, debitamente verificato, o i rifiuti siano stati raccolti in campagne di pulizia autorizzate. Si evidenzia che i rifiuti non correttamente conferiti nei contenitori dedicati, ma depositati nelle aree attigue, si configurano come conferimento errato e non rientrano nelle categorie per le quali è prevista l'esclusione

dal calcolo per la percentuale di raccolta differenziata di cui sopra.

Tutto ciò ricordato e precisato, va sottolineato come il comma 5 dell'art. 39 della legge regionale 21.01.2000 n. 3 prevede che le riduzioni del tributo speciale, conseguenti al raggiungimento di determinati obiettivi di raccolta differenziata da parte dei Comuni, possano essere riconosciute dalla Giunta regionale a seguito di verifiche effettuate dall'ARPAV - Osservatorio Regionale sui Rifiuti sulle dichiarazioni presentate dagli Enti interessati. Con nota n. 113162 del 22.12.2022 (prot. reg. n. 2115 del 02.01.2023) e successiva nota di rettifica prot. n. 4229 del 17.01.2023 (prot. reg. n. 29885 del 17.01.2023), ARPAV ha comunicato la conclusione della suddetta procedura di certificazione per i dati relativi all'anno 2021, nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 336/2021.

In particolare, l'Agenzia ha evidenziato che:

- la certificazione è stata completata per tutti i 563 Comuni;
- 519 Comuni superano l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata e pertanto pagano il tributo in misura minima (7,75 €/t);
- 37 Comuni presentano una percentuale di raccolta differenziata compresa tra 50% e 65% e quindi dette Amministrazioni sono soggette al pagamento del tributo nella misura del 65% (16,78 €/t);
- 7 Comuni non superano il 50% di raccolta differenziata e pertanto sono soggetti al pagamento del tributo in misura piena (25,82 €/t); tra queste Amministrazioni i Comuni di Erbezzo, Ferrara di Montebaldo e Sant'Anna di Alfaedo non hanno ancora provveduto a realizzare "*almeno la raccolta differenziata della frazione verde e di quella putrescibile, nonché di carta, metalli, plastica e vetro*", come stabilito dall'art. 7 comma 3 dell'Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali, e si ritiene pertanto di applicare a tali Amministrazioni comunali quanto stabilito dall'art. 2, comma 7, della legge regionale n. 3/2000, oltretutto l'applicazione del tributo nella misura massima e l'impedimento altresì all'accesso ai contributi regionali previsti dall'art. 48, comma 1 della medesima L.R. n. 3/2000.

Nella medesima nota, l'Agenzia regionale fa presente che per quanto riguarda l'assolvimento degli obblighi amministrativi stabiliti dalla D.G.R. n. 336/2021, con scadenza fissata al 16.05.2022 (in quanto il 15 maggio 2022 era un giorno festivo) si rileva quanto segue:

- 9 Comuni hanno trasmesso oltre la scadenza la dichiarazione di veridicità;
- 34 Comuni hanno trasmesso oltre la scadenza il Piano Economico Finanziario (PEF) approvato per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

In relazione alla trasmissione del PEF, si evidenzia che nella deliberazione di ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) n. 363 del 3 agosto 2021, che approva il metodo tariffario rifiuti MTR-2 per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, il PEF deve essere redatto secondo il metodo MTR-2 dai gestori che effettuano il servizio nel periodo 2022-2025, ed è finalizzato alla determinazione delle entrate tariffarie di riferimento per il medesimo periodo. I soggetti tenuti alla trasmissione dei dati sono gli Enti territorialmente competenti, ossia l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo (c.d. Consigli di Bacino), o, in caso contrario, il Comune.

Nella succitata deliberazione vengono indicate anche le tempistiche con cui l'Ente territorialmente competente deve trasmettere tutta la documentazione ad ARERA: entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno in esame, la predisposizione del PEF d'Ambito tariffario (2022-2025) e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.

La Legge del 25.02.2022 n. 15 di conversione del DL 228/2021 ("*Milleproroghe 2022*") stabilisce che a decorrere dal 2022, i Comuni, in deroga alla disciplina vigente, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Si evidenzia, che, con la medesima legge, tale termine è stato prorogato per il 2022 al 31 maggio 2022, successivamente prorogato al 30 giugno e poi al 31 luglio 2022 (DM Interno 28 giugno 2022).

Si rileva che tutti i 34 Comuni che hanno presentato in ritardo il PEF ai sensi delle tempistiche impartite dalla D.G.R. n. 336 del 23.03.2021 hanno trasmesso tale documentazione entro i termini prorogati dalla normativa nazionale; si ritiene pertanto adempiuto tale obbligo amministrativo necessario per la certificazione dei rifiuti urbani prodotti, previsto dal punto 6 dall'Allegato A della DGR n. 336 del 17.08.2021, per l'anno 2022 per tutti i Comuni.

Alla luce del fatto che le tempistiche di trasmissione del PEF potranno in futuro essere ancora modificate dalla normativa statale e rilevato che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 118 del 30.12.2022 è stato istituito il Comitato di Bacino regionale, organismo previsto dalla Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52, con compiti di ottimale organizzazione, coordinamento e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sul territorio regionale e di vigilanza sulla corretta



determinazione dei livelli tariffari in relazione al metodo e alle direttive disposte dalla normativa nazionale di settore, si ritiene di demandare al Comitato di Bacino di definire le necessità informative e le modalità di reperimento delle stesse per esercitare i propri compiti.

Conseguentemente, non sarà più necessario accompagnare i dati richiesti ai fini della certificazione della percentuale di raccolta differenziata con la trasmissione dei PEF e pertanto si ritiene opportuno modificare, come di seguito proposto, il punto 6 dall'Allegato A della DGR n. 336/2021 nella parte relativa agli obblighi amministrativi (secondo capoverso, punto 3):

*"3 - entro il 15 maggio dovrà essere trasmessa all'Osservatorio Regionale Rifiuti a mezzo PEC:*

*"Dichiarazione di veridicità" secondo il modello previsto (Allegato B), eventuali dichiarazioni degli impianti di recupero di materia (Allegato C). La "Dichiarazione di veridicità" firmata dal legale rappresentante del Comune/Consiglio di Bacino o delegato garantisce l'autenticità delle informazioni trasmesse e la responsabilità del soggetto incaricato alla trasmissione."*

Relativamente alla dichiarazione di veridicità, tutti i 9 Comuni che l'hanno inviata tardivamente hanno indicato delle motivazioni legate alla modifica dell'affidamento del servizio o alla riorganizzazione interna del Comune stesso, situazioni congiunturali di transizione da un sistema di gestione ad un altro che ha generato alcuni disservizi per i Comuni tra cui il ritardo di invio della documentazione succitata. Alla luce delle motivazioni addotte e visto che il contenuto ritardo ha reso comunque possibile procedere alla certificazione dei dati da parte di ARPAV, si ritiene adempiuto l'obbligo amministrativo sopra richiamato.

Quanto illustrato è riassunto nell'**Allegato A**, posto a corredo del presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso che riporta quanto segue:

- sono 7 le Amministrazioni Comunali, elencate alla Tabella A, che sono assoggettate al pagamento del tributo intero ai sensi dell'art. 39 della L.R. n. 3/2000 e s.m.i. in quanto non hanno raggiunto la percentuale di raccolta differenziata del 50%;
- sono 37 le Amministrazioni Comunali, elencate alla Tabella B, che sono assoggettate al pagamento del tributo nella misura del 65% ai sensi dell'art. 39 della L.R. n. 3/2000 e s.m.i. in quanto presentano una percentuale di raccolta differenziata compresa tra 50% e 65%;
- le restanti Amministrazione Comunali superano l'obiettivo del 65% e pertanto pagano il tributo in misura minima (7,75 €/t), rientrando nella Tabella C.

L'Aggiornamento di Piano, inoltre, prevede l'attuazione di azioni di prevenzione della produzione dei rifiuti, in parte già enunciate nel Piano 2010-2020, incentivando attività di riuso dei beni come i Centri del Riuso, impianti di preparazione per il riutilizzo e il recupero delle eccedenze alimentari.

Con il presente provvedimento si forniscono indicazioni in merito alla rendicontazione da parte di Comuni e/o Consigli di bacino delle iniziative legate al sostegno del riuso dei beni (art. 25 comma 5 delle Norme di Piano) e/o alla riduzione dello spreco alimentare (art. 26 comma 4 delle Norme di Piano). Entro il 28 febbraio di ogni anno, come previsto per gli obblighi amministrativi per la procedura per la certificazione della percentuale della raccolta differenziata ai sensi della D.G.R. n. 336 del 23.03.2021, i succitati Enti dovranno caricare sull'applicativo web O.R.So. le informazioni relative alle iniziative messe in atto per sostenere il riuso di beni e/o la riduzione dello spreco alimentare, ovvero le relative campagne di comunicazione realizzate al fine di poter accedere in futuro ai finanziamenti previsti dalla linea di finanziamento Linea 2 del "*Fondo incentivante di Piano*". Per il corrente anno tale termine viene fissato al 15 maggio 2023.

Stante la piena operatività del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, per i rifiuti simili per natura e composizione ai rifiuti domestici, di cui agli allegati L-quater e L-quinqies del D. Lgs. 152/2006, così come modificato dal D. Lgs. 116/2020, è data facoltà ai Comuni/Consigli di Bacino, o al gestore da essi delegato, la rendicontazione di tali flussi nell'applicativo web O.R.So. ai sensi degli art. 6 bis c. 3 e 4 dell'Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali.

Si ritiene di attivare anche una rendicontazione sperimentale e volontaria di tali flussi relativi al 2022 con scadenza fissata al 15 maggio 2023. Tali flussi, seppur contabilizzati dal punto di vista statistico, non concorreranno al calcolo della raccolta differenziata a fini ecotassa e non saranno utilizzati per la pianificazione regionale.

Per le annualità successive il termine per la rendicontazione dei rifiuti simili sarà il 28 febbraio, come previsto dalla DGR n. 336/2021.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L. 28 dicembre 1995, n. 549;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 21 gennaio 2000, n. 3 e s.m.i., e in particolare l'art. 39;

VISTA la L.R. 16 agosto 2002, n. 24;

VISTA la D.G.R. n. 288 del 11.03.2014;

VISTA la D.G.R. n. 336 del 23.03.2021;

VISTA la D.G.R. n. 1121 del 17.08.2021;

VISTA la D.G.R. n. 988 del 09.08.2022, che approva l'Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Rifiuti;

VISTO l'art. 2, co. 2, della L.R. 31 dicembre 2012 n. 54;

VISTE le note di ARPAV prot. n. 113162 del 22.12.2022 e prot. n. 4229 del 17.01.2023;

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare la quantificazione del tributo speciale per il deposito in discarica alle Amministrazioni comunali come riportata negli appositi elenchi dell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di stabilire che tutte le Amministrazioni comunali del Veneto sono tenute al pagamento del tributo speciale nella misura indicata nell'**Allegato A**;
4. di confermare che il tributo speciale per il deposito in discarica riferito alla certificazione della percentuale di RD (annualità 2021) decorre dal 01 gennaio 2022;
5. di incaricare i Soggetti passivi, titolari di provvedimenti autorizzativi di discariche, a quantificare per ciascun Comune le eventuali differenze tra tributo versato e dovuto per l'annualità 2022 e di trasmettere gli opportuni conguagli passivi ai medesimi e alla Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, che in armonia con l'art. 2 della legge di stabilità regionale, L.R. n. 46/2017, è tenuta a disporre con proprio decreto le modalità per il versamento del saldo;
6. di stabilire che i conguagli attivi siano compensati con i conferimenti in discarica successivi alla pubblicazione della presente deliberazione;
7. di modificare, come di seguito proposto, il punto 6 dall'Allegato A della DGR n. 336/2021 nella parte relativa agli obblighi amministrativi (secondo capoverso, punto 3): "*3 - entro il 15 maggio dovrà essere trasmessa all'Osservatorio Regionale Rifiuti a mezzo PEC: "Dichiarazione di veridicità" secondo il modello previsto (Allegato B), eventuali dichiarazioni degli impianti di recupero di materia (Allegato C). La "Dichiarazione di veridicità" firmata dal legale rappresentante del Comune/Consiglio di Bacino o delegato garantisce l'autenticità delle informazioni trasmesse e la responsabilità del soggetto incaricato alla trasmissione;*"
8. di fissare la scadenza per la rendicontazione sull'applicativo web O.R.So., da parte di Comuni e/o Consigli di bacino, delle iniziative messe in atto per sostenere il riuso di beni e/o la riduzione dello spreco alimentare ovvero le relative campagne di comunicazione realizzate, ai sensi degli art. 25 e 26 delle Norme di Piano dell'Aggiornamento di Piano approvato con D.G.R. n. 988/2022, per l'anno 2022 al 15 maggio 2023 e per gli anni successivi al 28 febbraio di ogni anno;
9. di precisare che l'esclusione dal calcolo della Percentuale Raccolta Differenziata (%RD) per "i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua" (art. 183 comma 1 lett. b-ter, punto 4, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.) si applica ai rifiuti abbandonati per cui si è attivata una procedura ai sensi dell'art. 192 del succitato decreto legislativo o per cui vi sia agli atti dell'Amministrazione Comunale una segnalazione o un esposto, debitamente verificato, o i rifiuti siano stati raccolti in campagne di pulizia autorizzate;
10. di attivare una rendicontazione sperimentale e volontaria da parte dei Comuni/Consigli di Bacino, o al gestore da essi delegato, dei rifiuti simili per natura e composizione ai rifiuti domestici, di cui agli allegati L-quater e L-quinquies del D. Lgs. 152/2006, nell'applicativo web O.R.So., per i dati 2022, entro il 15 maggio 2023;
11. di incaricare la Direzione Ambiente e Transizione Ecologica della trasmissione del presente provvedimento: ai Comuni del Veneto, ai Consigli di Bacino del Veneto, ai Soggetti titolari di provvedimenti autorizzativi di discariche

- di rifiuti urbani, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, all'ARPAV, all'ISPRA, alle Amministrazioni Provinciali del Veneto e alla Città Metropolitana di Venezia;
12. di dare atto che la presente delibera non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
  13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
  14. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
  15. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 544 del 09 maggio 2023

pag. 1 di 2

**Tabelle con la quantificazione del tributo speciale per il conferimento in discarica, ex art. 39 della L.R. n. 3 del 2000 e relativa suddivisione in fasce di merito delle Amministrazioni comunali**

TABELLA A		
COMUNI ASSOGGETTATI AL PAGAMENTO DEL TRIBUTO INTERO (25,82 €/t) Art. 39, L.R. n. 3/2000 e s.m.i.		
PROVINCIA	CONSIGLIO BACINO	COMUNE
VI	BRENTA	ENEGO <sup>(1)</sup>
VI	BRENTA	FOZA <sup>(1)</sup>
VI	BRENTA	GALLIO <sup>(1)</sup>
VI	VICENZA	VALLI DEL PASUBIO <sup>(1)</sup>
VR	VERONA NORD	ERBEZZO <sup>(2)</sup>
VR	VERONA NORD	FERRARA DI MONTE BALDO <sup>(2)</sup>
VR	VERONA NORD	SANT'ANNA D'ALFAEDO <sup>(2)</sup>
<p>(1) Amministrazioni comunali che non superano il 50% di raccolta differenziata</p> <p>(2) Amministrazioni comunali che non superano il 50% di raccolta differenziata e che non hanno ottemperato a quanto previsto dall'art. 7, comma 3, della Normativa di Piano</p>		



cc41b9e2



ALLEGATO A DGR n. 544 del 09 maggio 2023

pag. 2 di 2

<b>TABELLA B</b>		
<b>COMUNI ASSOGGETTATI AL PAGAMENTO DEL TRIBUTO NELLA MISURA DEL 65% (16,78 €/t) Art. 39, L.R. n. 3/2000 e s.m.i</b>		
<b>PROVINCIA</b>	<b>CONSIGLIO BACINO</b>	<b>COMUNE</b>
BL	BELLUNO	CORTINA D'AMPEZZO
BL	BELLUNO	SANTO STEFANO DI CADORE
PD	PADOVA CENTRO	PADOVA
PD	PADOVA SUD	ARQUA' PETRARCA
PD	PADOVA SUD	BOVOLENTA
PD	PADOVA SUD	CINTO EUGANEO
PD	PADOVA SUD	DUE CARRARE
RO	ROVIGO	ARIANO NEL POLESINE
RO	ROVIGO	CORBOLA
RO	ROVIGO	FICAROLO
RO	ROVIGO	LOREO
RO	ROVIGO	PORTO TOLLE
RO	ROVIGO	PORTO VIRO
RO	ROVIGO	ROSOLINA
RO	ROVIGO	ROVIGO
VE	VENEZIA	CAORLE
VE	VENEZIA	CHIOGGIA
VE	VENEZIA	JESOLO
VE	VENEZIA	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO
VE	VENEZIA	VENEZIA
VI	BRENTA	ASIAGO
VI	BRENTA	ROANA
VI	BRENTA	LUSIANA CONCO
VI	VICENZA	CARRE'
VI	VICENZA	CRESPADORO
VI	VICENZA	LAGHI
VI	VICENZA	LASTE BASSE
VI	VICENZA	PEDEMONTE
VI	VICENZA	POSINA
VI	VICENZA	SAN PIETRO MUSSOLINO
VI	VICENZA	TONEZZA DEL CIMONE
VI	VICENZA	VALDASTICO
VI	VICENZA	VELO D'ASTICO
VR	VERONA CITTA'	VERONA
VR	VERONA NORD	BOSCO CHIESANUOVA
VR	VERONA NORD	BRENZONE
VR	VERONA NORD	SAN MAURO DI SALINE

<b>TABELLA C</b>		
<b>COMUNI ASSOGGETTATI AL PAGAMENTO DEL TRIBUTO NELLA MISURA DEL 30 % (7,75 €/t) Art. 39, L.R. n. 3/2000 e s.m.i</b>		
I RESTANTI COMUNI DEL VENETO NON INSERITI NELLE TABELLE A e B		



cc41b9e2



(Codice interno: 502815)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 545 del 09 maggio 2023

**Adozione del documento preliminare relativo all'aggiornamento del "Programma nazionale di soccorso per il rischio sismico - Organizzazione di Protezione Civile ed elementi conoscitivi del territorio - Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2014", approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1753/2017.**

*[Protezione civile e calamità naturali]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Con il presente provvedimento si provvede all'adozione del documento preliminare finalizzato all'aggiornamento del "Programma nazionale di soccorso per il rischio sismico - Organizzazione di Protezione Civile e Elementi Conoscitivi del Territorio" approvato con DGR n. 1753/2017.
---

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

Come noto la materia della protezione civile rientra tra le materie di legislazione concorrente (art. 117, comma 3, della Costituzione) e pertanto, tutti i soggetti a vario titolo competenti, istituzionalmente e territorialmente, devono concorrere all'attività di protezione civile, comprese le attività di pianificazione e gestione dell'emergenza, rispettando i principi di sussidiarietà, orizzontale e verticale, differenziazione, adeguatezza e leale collaborazione e nel rispetto delle singole prerogative istituzionali e procedure interne.

La prima risposta ad eventi emergenziali deve essere garantita, in modo quanto più immediato, dai sistemi locali di protezione civile, a meno di eventi catastrofici che ne annullino la prima capacità di reazione. A supporto e integrazione della risposta locale, qualora gli eventi, in funzione dell'intensità e dell'estensione richiedano l'impiego di risorse aggiuntive, possono essere attivati ulteriori livelli di coordinamento, fino a quello nazionale.

L'efficacia del sistema generale di risposta a un'emergenza, sia per le azioni poste in essere a livello locale sia, ove necessario, per il supporto reso disponibile dall'esterno, è fortemente condizionata dalla definizione di adeguati strumenti di pianificazione comunali e/o intercomunali e provinciali, nonché alla definizione del modello d'intervento regionale.

La definizione delle pianificazioni di emergenza ai diversi livelli di competenza territoriale e istituzionale, costituiscono il presupposto per assicurare il concorso operativo in emergenza dei soggetti a vario titolo interessati.

Con riferimento in particolare al rischio sismico, in data 14 gennaio 2014 è stata emanata la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri "Programma nazionale di soccorso per il rischio sismico".

La Direttiva nasce dall'esigenza di predisporre un Programma nazionale di soccorso, nel rispetto delle diverse attribuzioni previste dalle norme, che consenta l'intervento del Servizio nazionale della protezione civile, sull'intero territorio nazionale, per fronteggiare gli eventi sismici ricompresi nelle fattispecie ora individuate dall'art. 7, comma 1, lettera c, del D.Lgs. n. 1/2018 - Codice della Protezione Civile.

La Direttiva persegue l'obiettivo del coordinamento e della direzione unitaria dell'intervento del Servizio nazionale della protezione civile, fornendo gli indirizzi per la predisposizione delle pianificazioni di emergenza di competenza sia del Dipartimento Nazionale che delle altre componenti e strutture operative e, in particolare, per favorire la risposta operativa in caso di eventi sismici che possano ricadere nella fattispecie di cui all'art. 7, lett. c, del D.Lgs. n. 1/2018 - Codice della Protezione Civile.

La Direttiva delinea quindi i piani nazionali di emergenza per il rischio sismico quali strumenti composti di una prima parte che definisce la Struttura organizzativa nazionale, e di una seconda parte, che riporta l'Organizzazione di protezione civile e gli elementi conoscitivi del territorio, definiti su scala regionale.

Le Regioni, pertanto, devono fornire gli elementi conoscitivi del proprio territorio secondo lo schema allegato alla Direttiva, in cui sono previste sezioni riguardanti l'inquadramento del territorio regionale, la pericolosità dello stesso sulla base di quanto stabilito dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 aprile 2006, n. 3519, gli elementi conoscitivi, sia in termini di funzionalità che di vulnerabilità, delle infrastrutture e delle reti dei servizi essenziali, gli elementi di base del sistema di protezione civile del territorio regionale.

Al fine di garantire l'omogeneità delle pianificazioni regionali e il loro raccordo operativo con la pianificazione nazionale, la Direttiva prevede che i documenti regionali relativi all'Organizzazione di protezione civile e agli elementi conoscitivi del territorio, redatti dalle Regioni, siano sottoposti all'intesa del Dipartimento Nazionale della protezione civile.

In ottemperanza a quanto previsto dalla Direttiva, con DGR n. 1753 del 07/11/2017 è stato approvato il documento che illustra l'organizzazione regionale di protezione civile e gli elementi conoscitivi del territorio regionale.

A seguito dell'approvazione del documento regionale con DGR n. 1753/2017, e alla trasmissione del medesimo al Dipartimento Nazionale Protezione Civile per gli adempimenti di competenza, il Dipartimento ha evidenziato la necessità di integrare il documento con l'indicazione dei luoghi del coordinamento strategico e operativo e, nello specifico: Direzione Comando e Controllo - DICOMAC, Centri Coordinamento Soccorsi - CCS, Centri Operativi Misti - COM e poli logistici.

A tal fine, con Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale n. 155 del 02/07/2018 si è provveduto all'integrazione del documento regionale con l'approvazione dei dati a disposizione, secondo quanto richiesto dal Dipartimento Nazionale.

Successivamente, allo scopo di integrare e aggiornare il documento regionale e, ai fini dell'acquisizione dell'intesa con il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, necessaria per poter definire la pianificazione nazionale dell'emergenza per rischio sismico, sono state avviate una serie di interlocuzioni tra Regione e Dipartimento.

Sulla base delle indicazioni pervenute da parte del Dipartimento, la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha quindi provveduto a raccogliere e a elaborare una serie di dati e informazioni, che hanno portato alla revisione complessiva del documento regionale già approvato con DGR n. 1753/2017.

In tale contesto, il documento regionale è stato integrato con risultati del progetto europeo "Armonia - Accelerometric Real-time MONitoring Network for sites and buildings in Italy and Austria", al quale la Direzione Protezione Civile ha preso parte in forza della DGR n. 1943 del 6 dicembre 2017, nell'ambito del quale sono stati sviluppati, tra gli anni 2018 e 2022, alcuni tool a disposizione degli operatori della Sala Operativa Regionale che consentono la rapida costruzione di uno scenario atteso di riferimento, utile nelle prime fasi per l'avvio delle operazioni di verifica e soccorso. I tool evidenziano i parametri del suolo, insieme alle ShakeMaps, fino ad arrivare, in prospettiva, alla stima degli edifici gravemente danneggiati o crollati.

Nell'ambito del medesimo progetto, tra il 2018 ed il 2022, fatta salva la sospensione delle attività a causa dell'emergenza COVID, al fine di rendere maggiormente efficace la celere individuazione degli effetti del sisma, sono stati formati circa 200 operatori volontari per la raccolta delle prime informazioni di risentimento sismico, attraverso un questionario informatizzato ed un sistema speditivo basato su bot telegram.

Inoltre, in conseguenza dell'ammodernamento della rete radio regionale, che ha visto una radicale trasformazione passando da una tecnologia analogica ad una tecnologia digitale, tra il 2022 ed il 2023, si è proceduto all'aggiornamento del modello organizzativo delle telecomunicazioni in emergenza.

Infine, attraverso un percorso di condivisione con le Prefetture - Uffici Territoriali di Governo, si è provveduto ad individuare le sedi dei centri di coordinamento in caso di emergenza (DI.COMA.C. e COM). Particolarmente efficace, in questo contesto, è stata l'iniziativa coordinata dalla Prefettura di Belluno, che ha portato, nel corso del 2022, ad una analisi completa di tutte le sedi COM della Provincia di Belluno.

Il documento, dopo avere effettuato un inquadramento generale del territorio regionale, dal punto di vista territoriale e amministrativo, esamina la pericolosità e la vulnerabilità delle strutture ed infrastrutture del territorio, analizzando, laddove possibile, anche i possibili rischi ed effetti indotti. Vengono poi approfonditamente esaminate le infrastrutture per l'accessibilità e la mobilità sul territorio, le reti di telecomunicazione e le reti di gestione dei principali servizi pubblici essenziali.

Il documento prosegue con l'analisi del sistema regionale di protezione civile ove sono dettagliati gli elementi relativi allo stato dell'arte della pianificazione di emergenza ai diversi livelli territoriali, viene descritto il modello d'intervento regionale in caso di evento sismico, quale insieme degli elementi funzionali alla gestione operativa e delle azioni da porre in essere per fronteggiare le diverse esigenze che si possono manifestare a seguito dell'evento, individuando pertanto la struttura organizzativa regionale, i principali poli logistici decentrati, le procedure di attivazione delle organizzazioni di volontariato di protezione civile in caso di emergenza e le aree di ammassamento dei soccorritori e delle risorse. Vengono altresì individuati i centri di coordinamento previsti dal modello organizzativo (DI.COMA.C. - Direzione di Comando e Controllo, S.O.R. - Sala operativa regionale, C.C.S. - Centro Coordinamento Soccorsi e C.O.M. - Centri Operativi Misti) e illustrate le procedure operative attuate in caso di evento sismico sul territorio regionale, che individuano le azioni da porre in essere per fronteggiare l'emergenza suddivise sulla base dei diversi stati di configurazione della Sala operativa regionale (che corrispondono, di norma, con i livelli di allerta) e funzioni di supporto.

Il documento è completato da una serie di cartografie tematiche, secondo le indicazioni fornite dal Dipartimento Nazionale, che forniscono una rappresentazione dei principali elementi informativi a livello provinciale.

Con particolare riferimento alla DI.COMA.C. - Direzione di Comando e Controllo, si evidenzia che, trattandosi di una struttura di coordinamento nazionale, attivata sul luogo dell'emergenza a supporto e integrazione dei centri di coordinamento costituiti a livello territoriale, è compito del Capo del Dipartimento della protezione civile, sulla base delle valutazioni effettuate nell'ambito del Comitato operativo e d'intesa con la regione procedere all'istituzione in loco di tale struttura.

Il modello d'intervento regionale ipotizza pertanto una serie di strutture, con determinate caratteristiche individuate secondo le indicazioni operative del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, da adibire/allestire, in caso di necessità, a sedi DI.COMA.C. e per le quali è necessaria la preventiva analisi tecnica da parte del Dipartimento e, quindi la successiva intesa, ove la struttura venga dichiarata conforme e utilizzabile.

La DI.COMA.C. opera in raccordo con le sale operative regionali e i centri di coordinamento soccorsi attivati sul territorio e le attività di tale struttura sono inizialmente volte anche a garantire una continuità rispetto a quelle impartite dal Comitato operativo ovvero intraprese dalle funzioni di supporto dell'Unità di Crisi che cessano la propria operatività, compatibilmente con i tempi necessari per la piena funzionalità della Direzione stessa. Il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, attraverso propri funzionari inviati in loco, supporta l'operatività della DI.COMA.C..

Tutte le informazioni raccolte ed elaborate per la redazione del documento risiedono su un sistema informativo territoriale basato su specifico archivio informatico (GIS - Geographic Information System) sperimentale, consultabile anche attraverso un portale webgis, il cui accesso verrà reso disponibile al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, alle altre strutture regionali e alle amministrazioni competenti in materia di protezione civile.

Tale archivio GIS, gestito direttamente dalla Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale raccoglie fondamentalmente temi relativi al sistema regionale di protezione civile, sia dal punto di vista dei rischi attesi che delle risorse disponibili sul territorio.

Con il presente provvedimento si propone pertanto alla Giunta regionale l'adozione del documento conseguentemente predisposto e intitolato "Documento preliminare relativo al Programma nazionale di soccorso per il rischio sismico - Organizzazione di Protezione Civile e Elementi Conoscitivi del Territorio" di cui all'**Allegato A** e relativi **Allegati da A1 ad A15**, su supporto digitale alla presente deliberazione, quale documento per l'aggiornamento del documento "Programma nazionale di soccorso per il rischio sismico - Organizzazione di Protezione Civile e Elementi Conoscitivi del Territorio" di cui alla DGR n. 1753/2017.

Considerata la valenza strategica della pianificazione in argomento e la complessità del sistema di protezione civile, in particolare nel caso di eventi ricompresi nelle fattispecie ora individuate dall'art. 7, comma 1, lettera c, del D. Lgs. n. 1/2018, appare evidente la necessità della condivisione del documento con i diversi attori interessati, anche al fine di un suo costante aggiornamento. Si prevede, pertanto, che, una volta adottato il citato Documento preliminare, questo venga condiviso con le Prefetture che, ai sensi dell'art. 9 del Codice della Protezione Civile, nel caso di eventi di cui all'art. 7, comma 1, lettera c), assumono, nell'immediatezza dell'evento in raccordo con il Presidente della giunta regionale e coordinandosi con la struttura regionale di protezione civile, la direzione unitaria di tutti i servizi di emergenza.

Al fine di assicurare la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, al processo di elaborazione della pianificazione di protezione civile e di garantirne la necessaria trasparenza, così come definito dall'art. 18, comma 2, del D.Lgs. n. 1/2018 "Codice della protezione civile" e dall'art. 12, comma 4, della Legge regionale n. 13/2022, si propone la messa a disposizione per la consultazione di tale documento preliminare sul sito internet istituzionale (<https://www.regione.veneto.it/web/protezione-civile>) per un periodo di 30 giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione, durante i quali sarà possibile far pervenire alla Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale le eventuali osservazioni utilizzando l'apposito modulo di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento.

Come richiesto dalla Direttiva, il documento preliminare, di cui si propone l'adozione, dovrà essere sottoposto all'esame del Dipartimento Nazionale della protezione civile, al fine di acquisirne la formale intesa.

Il documento preliminare pertanto verrà trasmesso al Dipartimento Nazionale della protezione civile, nonché a prefetture-UTG e enti locali, al fine di garantirne la massima diffusione e condivisione, anche per la raccolta di eventuali osservazioni in merito.

Allo scadere del termine di 30 giorni di pubblicazione, la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale provvederà alle eventuali modifiche richieste dal Dipartimento Nazionale che si dovessero rendere necessarie e all'esame delle eventuali osservazioni pervenute, procedendo quindi all'elaborazione del documento definitivo.



Il documento definitivo verrà successivamente adottato con provvedimento di Giunta regionale per essere poi approvato in Consiglio regionale quale parte integrante del piano regionale di protezione civile, articolato per tipologie di rischi, come previsto dall'art. 3, lett. l), della Legge regionale n. 13/2022 "Disciplina delle attività di protezione civile".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. n. 1 del 02.01.2018 "Codice della Protezione Civile";

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14/01/2014 "Programma nazionale di soccorso per il rischio sismico";

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTA la Legge Regionale 1 giugno 2022, n. 13;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di adottare il "Documento preliminare relativo al Programma nazionale di soccorso per il rischio sismico - Organizzazione di Protezione Civile e Elementi Conoscitivi del Territorio" **Allegato A** al presente provvedimento e i relativi **Allegati** identificati da **A1** ad **A15**, tutti su supporto digitale, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che il documento di cui al punto 2) è articolato in:

- ◆ **Allegato A** "Documento preliminare relativo al Programma nazionale di soccorso per il rischio sismico - Organizzazione di Protezione Civile e Elementi Conoscitivi del Territorio"
- ◆ **Allegato A1)** Localizzazione probabile delle valanghe
- ◆ **Allegato A2)** Dighe
- ◆ **Allegato A3)** Aziende a Rischio Incidente Rilevante
- ◆ **Allegato A4)** Accessibilità al territorio regionale
- ◆ **Allegato A5)** Cartografia dei Punti di accesso (Entry Point)
- ◆ **Allegato A6)** Elisuperfici ed Aviosuperfici
- ◆ **Allegato A7)** Ambiti territoriali distribuzione gas naturale
- ◆ **Allegato A8)** Infrastrutture idriche e servizio idrico
- ◆ **Allegato A9)** Procedure sala operativa
- ◆ **Allegato A10)** Tools di sala operativa
- ◆ **Allegato A11)** Schede moduli colonna mobile regionale
- ◆ **Allegato A12)** Organizzazioni di volontariato di protezione civile
- ◆ **Allegato A13)** Aree di ammassamento soccorritori
- ◆ **Allegato A14)** Cartografia dei centri di coordinamento, DICOMAC, CCS, COM
- ◆ **Allegato A15)** Normativa regionale di riferimento

4. di pubblicare sul sito istituzionale della Regione del Veneto (<https://www.regione.veneto.it/web/protezione-civile>) il documento di cui al punto 2), unitamente al modulo per la raccolta delle osservazioni di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento;
5. di stabilire in 30 giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione, il termine per la presentazione delle eventuali osservazioni;
6. di dare atto che i dati geografici contenuti nell'**Allegato A** e relativi **Allegati** da **A1** ad **A15**, verranno messi a disposizione del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, delle strutture regionali e delle altre Amministrazioni competenti in materia di Protezione Civile, secondo modalità di accesso, definite dalla Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, che tengano conto di:

- ◆ garantire ampia possibilità di accesso ai dati;

- ◆ assicurare la riservatezza di dati sensibili;
  - ◆ assicurare la fruibilità del portale webgis in funzione del suo aspetto sperimentale
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
  8. di incaricare la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale della trasmissione del presente provvedimento al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile ai fini dell'acquisizione dell'intesa e a tutte le prefetture-UTG ed enti locali del Veneto, richiedendone la pubblicazione nei relativi siti istituzionali al fine di garantire la più ampia diffusione così da favorire la raccolta delle eventuali osservazioni;
  9. di incaricare la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale dell'elaborazione delle eventuali osservazioni che dovessero pervenire dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, dalle prefetture-UTG, dagli enti locali del Veneto e dalla cittadinanza;
  10. di incaricare la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale dell'esecuzione del presente atto;
  11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A** e relativi **Allegati** identificati da **A1** ad **A15**, e l'**Allegato B**, i quali sono consultabili presso la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale.

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 502794)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 546 del 09 maggio 2023

**Approvazione del "Piano facoltativo di eradicazione della Rinotracheite Bovina Infettiva (IBR) nel territorio della provincia di Belluno per l'anno 2023".***[Veterinaria e zootecnia]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva il "Piano facoltativo di eradicazione della Rinotracheite Bovina Infettiva (IBR) nel territorio della provincia di Belluno per l'anno 2023", ai sensi del Regolamento 429/2016/UE e dei relativi Regolamenti delegati e di esecuzione.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Rinotracheite Bovina Infettiva (IBR) è un'infezione che causa negli animali sintomatologia a carico dell'apparato respiratorio e riproduttivo, portando (a seconda dei casi) a cali di produzione, ipofecondità o aborti, ed è stata riscontrata negli anni nel territorio nazionale e in quello regionale.

La Regione del Veneto ha adottato numerosi piani di controllo dell'IBR, dapprima con D.G.R. n. 2199 del 9/08/2002, modificata ed integrata con D.G.R. n. 870 del 26/03/2004, poi con D.G.R. n. 273 del 9/02/2010 (Piano triennale di risanamento della Regione del Veneto), con D.G.R. n. 526 del 15/04/14 e, infine, con D.G.R. n. 619 del 5/05/16.

Di recente il Regolamento 429/2016/UE (di seguito, "Regolamento") ha stabilito le norme per la prevenzione e il controllo delle malattie degli animali, elencate nell'articolo 5 e nell'allegato II, che sono trasmissibili agli animali o all'uomo, tra le quali è ricompresa la Rinotracheite Bovina Infettiva.

La Commissione Europea poi, con il supporto dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA), ha effettuato una valutazione sistematica delle malattie elencate nel suddetto Regolamento, prendendo in considerazione diversi fattori, tra i quali: le specie ricettive a determinate malattie elencate, i ricettacoli e i vettori della malattia, la presenza della malattia nell'Unione Europea, le sue modalità di trasmissione tra gli animali e dagli animali all'uomo, il potenziale impatto sulla salute umana e animale, compresi i tassi di morbilità e mortalità; tenendo conto anche delle informazioni messe a disposizione dall'Organizzazione mondiale per la salute animale.

Con il Regolamento di esecuzione 1882/2018/UE del 3 dicembre 2018, la Commissione Europea ha dunque definito le malattie elencate nel Regolamento, suddividendole in categorie che vanno dalla A alla E. Si è inoltre disposto che le norme di prevenzione e controllo delle malattie elencate di cui all'articolo 9, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/429 debbano applicarsi alle categorie di malattie elencate per le specie e i gruppi di specie elencati e figuranti nella tabella di cui all'allegato di tale regolamento.

La Rinotracheite Bovina Infettiva, soggetta alle misure di prevenzione e controllo contenute nell'art. 9 del Regolamento 429/2016/UE, è stata classificata tra le malattie di categoria "C", per le quali è prevista l'adozione facoltativa da parte degli Stati membri di programmi nazionali di eradicazione ai fini preventivi e di controllo.

A livello nazionale, ai sensi dell' art. 13, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 136/2022, i programmi nazionali facoltativi di eradicazione per le malattie di categoria C, per le quali il territorio nazionale non sia indenne interamente o in specifiche zone o compartimenti, devono essere stabiliti dal Ministero della Salute, al fine di assicurare un livello uniforme di tutela della salute animale.

A tal riguardo, la Direzione Strategica del Centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali, come risulta dal resoconto del 31 gennaio 2023, acquisito agli atti dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e Farmaci Veterinari della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, ha deciso di predisporre un Piano nazionale di eradicazione dell'IBR per il 2024, attualmente in corso di elaborazione.

Si precisa che tale pianificazione tiene conto anche dell'elenco degli Stati membri o, loro singole zone o compartimenti/stabilimenti, che hanno già ottenuto lo status di indennità o che hanno ottenuto l'approvazione di un programma di eradicazione dalla malattia in parola ai sensi del Regolamento 689/2020/UE e del Regolamento 620/2021/UE.

Per quanto concerne l'IBR, in particolare, a godere dello status di indenne da IBR nel territorio nazionale sono la Regione Valle d'Aosta e la Provincia Autonoma di Bolzano, mentre la Regione Friuli Venezia Giulia e la Provincia Autonoma di Trento hanno ottenuto l'approvazione di un programma di eradicazione della medesima malattia.

Nelle more, tuttavia, della formalizzazione del sovracitato Piano nazionale, la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria della Regione del Veneto, in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, ha ritenuto opportuno predisporre per l'anno 2023, per il territorio della provincia di Belluno un Piano facoltativo di controllo dell'IBR. La provincia di Belluno, diversamente dagli altri territori regionali, presenta un elevato livello sanitario degli allevamenti, come risulta dai controlli finora effettuati, tale per cui è possibile in breve tempo e a completamento dei controlli previsti dal presente Piano, ottenere la qualifica di territorio indenne ai sensi del Regolamento 689/2020/UE e del Regolamento 620/2021/UE. Si evidenzia inoltre che solo nel territorio bellunese è stata sospesa da almeno 2 anni la vaccinazione nei confronti dell'IBR, requisito previsto dalla citata normativa comunitaria per ottenere la qualifica di territorio indenne.

Il Piano persegue dunque la finalità di ottenere l'accreditamento comunitario per IBR per la provincia di Belluno, in conformità ai nuovi requisiti previsti dai recenti, sopraccitati, regolamenti comunitari. A tale scopo, è prevista l'esecuzione di prelievi di sangue da parte del personale dell'Azienda ULSS n. 1 "Dolomiti", ovvero da personale veterinario dalla stessa Azienda ULSS, incaricato su richiesta facoltativa da parte degli allevatori di bovini della zona. I campioni saranno analizzati gratuitamente dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie di Legnaro (PD), in qualità di laboratorio ufficiale.

Obiettivo del Piano è, inoltre, quello di tutelare gli allevamenti di bovini del territorio bellunese contro il rischio di discriminazione nelle movimentazioni e nella commercializzazione rispetto ai territori limitrofi, in precedenza indicati, aventi una qualifica sanitaria superiore, soprattutto in relazione alle movimentazioni verso gli alpeggi. Infatti, ai sensi della citata normativa comunitaria, le movimentazioni di animali verso territori con qualifica sanitaria superiore sono consentite solo previa effettuazione di specifici test sanitari, i cui costi di esecuzione sono a carico degli allevatori.

Tutto ciò premesso, si ritiene di proporre alla Giunta Regionale l'approvazione di un nuovo Piano, vale a dire il "Piano facoltativo di eradicazione della Rinotracheite Bovina Infettiva (IBR) nel territorio della provincia di Belluno per l'anno 2023" contenuto nell'**Allegato A** alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, con efficacia temporale limitata all'anno 2023.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI il Regolamento 429/2016/UE; il Regolamento di esecuzione 1882/2018/UE del 3 dicembre 2018; il Regolamento 689/2020/UE e il Regolamento 620/2021/UE;

VISTO il D.Lgs. n.136 del 5 agosto 2022, di attuazione dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), e), f), h), i), l), n), o) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53 per adeguare e raccordare la normativa nazionale in materia di prevenzione e controllo delle malattie animali che sono trasmissibili agli animali o all'uomo, alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016;

VISTO il resoconto della Direzione Strategica del Centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali del 31 gennaio 2023;

VISTE la D.G.R. n. 2199 del 9/08/2002, la D.G.R. n. 870 del 26/03/2004, la D.G.R. n. 273 del 9/02/2010, la D.G.R. n. 526/2014 e, infine, la D.G.R. n. 619 del 5/05/16.

VISTE la D.G.R. n. 571 del 4/05/2021; la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 e la D. G. R. n. 839 del 22/06/2021;

VISTO l'art.2, comma 2, della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il "Piano facoltativo di eradicazione della Rinotracheite Bovina Infettiva (IBR) nel territorio della provincia di Belluno per l'anno 2023", di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento che costituisce parte integrante

- e sostanziale, con efficacia temporale limitata all'anno 2023;
3. di incaricare l'Unità Organizzativa Sanità Animale e Farmaci Veterinari della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria dell'esecuzione del presente atto;
  4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
  5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 546 del 09 maggio 2023

pag. 1 di 4

## ALLEGATO A

**Piano facoltativo di eradicazione della Rinotracheite Bovina Infettiva (IBR) nel territorio della provincia di Belluno per l'anno 2023****1) MISURE GENERALI**

Il presente piano, ad adesione volontaria, è destinato agli allevamenti da riproduzione siti nella provincia di Belluno.

Gli allevamenti interessati comunicano formalmente al Servizio Veterinario della Az.ULSS n. 1 la propria intenzione ad aderire al piano, impegnandosi altresì al rispetto delle seguenti misure:

- a) divieto di vaccinazione degli animali allevati nei confronti dell'IBR;
- b) i bovini da riproduzione sono soggetti ai controlli da parte di veterinari ufficiali AULSS (o veterinari da questa delegati) previsti nei successivi paragrafi 2) e 3), senza costi a carico dell'allevatore;
- c) i bovini da riproduzione movimentati per l'alpeggio verso malghe site in Regioni/P.A. con qualifica sanitaria nei confronti dell'IBR superiore al Veneto (Prov. di Trento, Prov. di Bolzano e Regione Friuli Venezia Giulia) sono soggetti ai controlli pre-moving da parte di veterinari ufficiali AULSS (o veterinari da questa delegati) previsti dalla normativa vigente, senza costi a carico dell'allevatore.

Il Servizio Veterinario della AULSS, sulla base dell'esito dei controlli effettuati nei confronti della malattia, inserisce e aggiorna nella Banca Dati Nazionale (BDN) le qualifiche sanitarie per IBR degli allevamenti.

**2) CONTROLLI SANITARI PER L'ACQUISIZIONE DELLO STATUS DI STABILIMENTO INDENNE DA IBR (ai sensi del REG 689/2020/UE)**

1. Lo status di indenne da rinotracheite infettiva bovina/vulvovaginite pustolosa infettiva (IBR/IPV) può essere concesso a uno stabilimento che detiene bovini solo se:
  - a) Negli ultimi 12 mesi non sono stati registrati casi confermati di IBR/IPV nei bovini detenuti nello stabilimento;
  - b) Negli ultimi due anni nessun bovino detenuto nello stabilimento è stato vaccinato contro l'IBR/IPV;
  - c) i bovini detenuti nello stabilimento sono stati sottoposti, tenendo conto delle vaccinazioni DIVA effettuate in precedenza, ad almeno uno dei seguenti regimi di prove, nell'ambito dei quali sono state effettuate prove sierologiche per la ricerca degli anticorpi contro il BHV-1 (virus intero o glicoproteina B) o, se necessario, degli anticorpi contro la glicoproteina E del BHV-1:
    - I. Indipendentemente dallo stato vaccinale su un campione di sangue o latte individuale nel corso di un periodo non superiore a 12 mesi; o
    - II. Per animali **NON VACCINATI** nel caso di uno stabilimento in cui in cui almeno il 30 % dei bovini è in lattazione su base annua:
      - su campioni di latte di massa prelevati in almeno tre occasioni a intervalli non inferiori a tre mesi da bovine in lattazione che rappresentino tutte le unità epidemiologiche dello stabilimento (in pool da max 50 capi), e
      - su campioni di sangue prelevati da tutte le bovine non in lattazione di età superiore a 12 mesi e da tutti i bovini maschi di età superiore a 12 mesi utilizzati per la riproduzione o destinati a tale fine, e
      - su un campione casuale di sangue prelevato da bovini maschi di età superiore a 12 mesi non destinati alla riproduzione. Il numero di animali sottoposti a prove deve essere tale da consentire almeno di individuare, con un livello di confidenza del 95 %, gli animali sieropositivi con una prevalenza attesa del 10 %



16614427



2. dall'inizio del campionamento tutti i bovini introdotti nello stabilimento:
  - a) provengono da stabilimenti indenni da IBR/IPV e, nel caso in cui gli stabilimenti di origine siano situati in uno Stato membro o in una zona non indenni da IBR/IPV né contemplati da un programma di eradicazione approvato, sono risultati negativi a una prova sierologica per la ricerca degli anticorpi contro il BHV-1 (virus intero o glicoproteina B) o, se necessario, degli anticorpi contro la glicoproteina E del BHV-1, effettuata su un campione prelevato dopo la loro introduzione e prima della concessione dello status di indenne da IBR/IPV; oppure
  - b) sono stati sottoposti a quarantena prima della loro introduzione e sono risultati negativi a una prova sierologica per la ricerca degli anticorpi contro il BHV-1 (virus intero o glicoproteina B) effettuata su un campione prelevato non prima di 21 giorni a decorrere dall'inizio della quarantena; e
  - c) dall'inizio del campionamento tutto il materiale germinale di bovini introdotto nello stabilimento proviene da:
    - i. stabilimenti indenni da IBR/IPV; oppure
    - ii. stabilimenti riconosciuti di materiale germinale.
3. In deroga al punto 1, lo status di indenne da IBR/IPV può essere concesso a uno stabilimento se tutti i bovini provengono da stabilimenti indenni da IBR/IPV situati in uno Stato membro o in una zona indenni da IBR/IPV o in uno Stato membro o in una zona contemplati da un programma di eradicazione approvato, purché:
  - nello stabilimento siano introdotti solo bovini non vaccinati contro l'infezione da IBR/IPV, se tale stabilimento è situato in uno Stato membro o in una zona: i) indenne da IBR/IPV; oppure ii) in cui è in vigore un divieto di vaccinazione nell'ambito della strategia di eradicazione contemplata da un programma di eradicazione approvato;
  - tutti i bovini introdotti siano stati sottoposti a quarantena prima della loro introduzione e siano risultati negativi a una prova sierologica per la ricerca degli anticorpi contro il BHV-1 (virus intero o glicoproteina B) effettuata su un campione prelevato non prima di 21 giorni a decorrere dall'inizio della quarantena, o provengano da stabilimenti indenni da IBR/IPV e siano risultati negativi a una prova sierologica per la ricerca degli anticorpi contro il BHV-1 (virus intero o glicoproteina B) o, se necessario, degli anticorpi contro la glicoproteina E del BHV-1 effettuata su un campione prelevato negli stabilimenti di origine nei 15 giorni precedenti la loro spedizione, nei casi in cui:
    - lo stabilimento sia situato in uno Stato membro o in una zona indenni da IBR/IPV e gli stabilimenti di origine non siano situati in uno Stato membro o in una zona indenni da IBR/IPV; oppure
    - lo stabilimento sia situato in uno Stato membro o in una zona contemplati da un programma di eradicazione approvato e gli stabilimenti di origine siano situati in uno Stato membro o in una zona non indenni da IBR/IPV né contemplati da un programma di eradicazione approvato.

## 2) CONTROLLI SANITARI PER IL MANTENIMENTO DELLO STATUS DI STABILIMENTO INDENNE DA IBR (ai sensi del REG 689/2020/UE)

Lo status di indenne da IBR/IPV di uno stabilimento che detiene bovini può essere mantenuto solo se:

1. Negli ultimi 12 mesi non sono stati registrati casi confermati di IBR/IPV nei bovini detenuti nello stabilimento;
2. Negli ultimi due anni nessun bovino detenuto nello stabilimento è stato vaccinato contro l'IBR/IPV;
3. dall'inizio del campionamento di cui alla lettera tutto il materiale germinale di bovini introdotto nello stabilimento proviene da:
  - stabilimenti indenni da IBR/IPV; oppure
  - stabilimenti riconosciuti di materiale germinale.
4. sono effettuate, con esito negativo, prove sierologiche per la ricerca degli anticorpi contro il BHV-1 (virus intero) o, se necessario, degli anticorpi contro la glicoproteina E del BHV-1, tenendo conto delle vaccinazioni effettuate in precedenza con un vaccino DIVA:



16614427



- I. Indipendentemente dallo stato vaccinale un campione di sangue prelevato su base annua su tutti i bovini di età superiore ai 24 mesi o;
- II. Per animali a **NON VACCINATI** nel caso di uno stabilimento in cui almeno il 30% dei bovini è in lattazione su base annua:
  - su campioni di latte di massa prelevati in almeno tre occasioni a intervalli non inferiori a tre mesi da bovine in lattazione che rappresentino tutte le unità epidemiologiche dello stabilimento (in pool da max 50 capi), e
  - su campioni di sangue prelevati da tutti i bovini maschi riproduttori di età superiore a 24 mesi;
5. Nello stabilimento sono introdotti solo bovini non vaccinati contro l'infezione da IBR/IPV, se tale stabilimento è situato in uno Stato membro o in una zona:
  - indenne da IBR/IPV; oppure
  - in cui è in vigore un divieto di vaccinazione nell'ambito della strategia di eradicazione contemplata da un programma di eradicazione approvato;
6. Tutti i bovini introdotti sono stati sottoposti a quarantena prima della loro introduzione e sono risultati negativi a una prova sierologica per la ricerca degli anticorpi contro il BHV-1 (virus intero) effettuata su un campione prelevato non prima di 21 giorni a decorrere dall'inizio della quarantena, o provengono da stabilimenti indenni da IBR/IPV e sono risultati negativi a una prova sierologica per la ricerca degli anticorpi contro il BHV-1 (virus intero o glicoproteina B) o, se necessario, degli anticorpi contro la glicoproteina E del BHV-1 effettuata su un campione prelevato negli stabilimenti di origine nei 15 giorni precedenti la loro spedizione, nei casi in cui:
  - lo stabilimento è situato in uno Stato membro o in una zona indenni da IBR/IPV e gli stabilimenti di origine non sono situati in uno Stato membro o in una zona indenni da IBR/IPV; oppure
  - lo stabilimento è situato in uno Stato membro o in una zona contemplati da un programma di eradicazione approvato e gli stabilimenti di origine sono situati in uno Stato membro o in una zona non indenni da IBR/IPV né contemplati da un programma di eradicazione approvato
7. Se l'indennità è mantenuta per almeno 3 anni è sufficiente un campione di sangue prelevato da un numero di bovini tale da consentire almeno di individuare, con un livello di confidenza del 95%, gli animali sieropositivi con una prevalenza attesa del 10% (tabella A, di seguito riportata).



16614427





**ALLEGATO A DGR n. 546 del 09 maggio 2023**

pag. 4 di 4

Tabella A - Numero di bovini da campionare in ciascun allevamento, al fine di individuare, con un livello di confidenza del 95%, gli animali sieropositivi con una prevalenza attesa del 10%.

<b>N. capi in allevamento</b>	<b>N. capi da testare</b>
0-10	Tutti
11	10
12	11
13-14	12
15-16	13
17-18	14
19-20	15
21-23	16
24-26	17
27-29	18
30-34	19
35-39	20
40-46	21
47-55	22
56-67	23
68-85	24
86-113	25
114-163	26
164-282	27
283-917	28
918 e oltre	29



16614427



(Codice interno: 502816)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 547 del 09 maggio 2023

**Attività di vigilanza prevista dall'art. 125 del Regolamento (CE) 1907/2006 in materia di REACH (Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle Sostanze Chimiche) e CLP (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio). Recepimento del "Piano Nazionale delle Attività di Controllo sui Prodotti Chimici Anno 2023" e approvazione del "Piano Regionale Controlli REACH e CLP - Anno 2023".**

*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si recepisce il "Piano Nazionale delle Attività di Controllo sui Prodotti Chimici Anno 2023" e si approva il "Piano Regionale Controlli REACH e CLP - Anno 2023", affinché le Aziende U.L.S.S. del Veneto, con l'assetto organizzativo individuato, possano svolgere nel 2023 l'attività di vigilanza e di controllo di cui all'art. 125 del Regolamento (CE) n. 1907/2006.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Il Piano Regionale Controlli REACH e CLP rappresenta il documento programmatico annuale dell'attività di vigilanza e di controllo delle Aziende U.L.S.S. nell'ambito del sistema REACH e CLP, definito nel rispetto del relativo "Piano Nazionale delle Attività di Controllo sui Prodotti Chimici" predisposto dal Ministero della Salute, in qualità di Autorità nazionale competente REACH e CLP, e delle indicazioni fornite annualmente dall'ECHA (Agenzia europea per le sostanze chimiche).

A tal proposito, si ricorda che il Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 ha prefigurato in ambito europeo il sistema REACH (Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle sostanze Chimiche) facente capo all'ECHA, finalizzato a tutelare, nel rispetto dei principi della libera concorrenza e della commercializzazione dei prodotti, la salute umana e l'ambiente all'interno di ogni Stato membro dell'Unione Europea.

Il successivo Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP), abrogando le Direttive n. 67/548/CEE e 1999/45/CE, ha modificato ed integrato le disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1907/2006 suddetto.

Le disposizioni nazionali attuative del sistema REACH sono state adottate con Legge n. 46 del 6 aprile 2007 recante "Conversione in Legge, con modificazioni, del D.L. 15 febbraio 2007 n. 10 recante disposizioni volte a dare attuazione ad obblighi comunitari ed internazionali", con l'obiettivo di precostituire in ambito nazionale un efficace presidio a fronte dei rischi per la salute e per l'ambiente in relazione alla produzione, al commercio e all'uso delle sostanze chimiche, anche mediante l'individuazione del Ministero della Salute quale Autorità competente nazionale REACH e CLP (A.C.N. REACH-CLP).

Con il successivo Decreto del Ministero della Salute del 22.11.2007 sono state indicate le attività necessarie alla realizzazione degli adempimenti previsti dal Regolamento (CE) n. 1907/2006 e, mediante l'Accordo in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 29.10.2009 (Rep. n. 181/CSR), sono stati definiti i criteri e le modalità di svolgimento delle attività di vigilanza REACH e CLP sul territorio nazionale, attività prevista dall'art. 125 del citato Regolamento (CE) n. 1907/2006.

Si precisa che gli adempimenti REACH-CLP, con particolare riferimento alla relativa attività di controllo, rappresentano un obbligo inderogabile. Il D.P.C.M. del 12.01.2017 "Definizione ed aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'art. 1, comma 7, del D. Lgs. 30.12.1992 n. 502" infatti colloca le prestazioni a tutela della salute dai rischi per la popolazione derivanti dall'utilizzo di sostanze chimiche, miscele ed articoli, tra i Livelli Essenziali di Assistenza e, precisamente, nel livello "Prevenzione collettiva e sanità pubblica" - Area di intervento B "Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati".

I programmi inclusi nell'area di intervento B e le relative prestazioni sono erogati in forma integrata tra sistema sanitario e agenzie per la protezione dell'ambientale, in accordo con le indicazioni normative regionali, nel rispetto dell'art. 7 *quinques* del Decreto Legislativo n. 502/1992.

Il "Nuovo Sistema di Garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria" di cui al Decreto del Ministero della Salute del 12.03.2019, inoltre, nell'Allegato I relativo agli indicatori approvati per il monitoraggio dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza, ha previsto l'indicatore P08Z "Sicurezza dei prodotti chimici, controlli nella fase di produzione, importazione,

immissione sul mercato, utilizzazione e distribuzione (Reg. REACH e CLP), ad ulteriore conferma che tale attività rappresenta adempimento imprescindibile da parte delle stesse Aziende U.L.S.S.

Al fine di assicurare in ambito regionale l'adempimento di quanto richiesto dalle suddette normative e dal sopra citato Accordo in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 29.10.2009, con D.G.R. n. 523 del 02.03.2010 la Giunta Regionale ha individuato l' "Autorità regionale competente REACH" nella Direzione Regionale Prevenzione, ora Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, definendo altresì le articolazioni organizzative territoriali a supporto dell'Autorità medesima nonché il sistema istituzionale, funzionale ed organizzativo, volto a garantire l'attuazione del Regolamento (CE) n. 1907/2006 nella Regione.

Tra queste ultime strutture regionali, in particolare, a seguito dell'istituzione di Azienda Zero con Legge Regionale n. 19 del 25.10.2016, l'U.O.C. Screening di Azienda Zero è stata incaricata del coordinamento, del monitoraggio e della rendicontazione annuale delle attività di controllo svolte dalle Aziende U.L.S.S. in applicazione dei Regolamenti REACH e CLP.

L'attività di vigilanza REACH e CLP in ambito regionale, a partire dal 2011, è stata svolta, nel rispetto delle indicazioni dell'ECHA e del Ministero della Salute, sulla base del Piano nazionale di controllo sui prodotti chimici e delle indicazioni contenute nell'Accordo in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 29.10.2009.

L'accordo in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 29.10.2009 sopra citato prevede, in particolare, che l'Autorità competente nazionale adotti il Piano nazionale annuale delle attività di controllo e le linee guida concernenti le modalità di attuazione delle attività di controllo, prendendo in considerazione le indicazioni fornite annualmente dall'ECHA e le risultanze delle attività di controllo degli anni precedenti.

In tale contesto, si è conclusa in ambito regionale l'attività di vigilanza REACH e CLP - Anno 2022 di cui alla D.G.R. n. 582 del 20.05.2022, successivamente integrata con D.G.R. n. 1351 del 2.11.2022 in materia di controlli sui biocidi. Con nota regionale, prot. n. 173587 del 29.03.2023, la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, in qualità di Autorità regionale competente REACH, ha pertanto trasmesso al Ministero della Salute la specifica documentazione, debitamente compilata, di rilevazione dell'attività di vigilanza effettuata. In continuità con l'attività svolta negli anni precedenti, si evidenzia che l'attività di vigilanza REACH e CLP in ambito regionale, al di là delle irregolarità riscontrate e delle conseguenti sanzioni comminate, ha permesso di aumentare il livello di conoscenza da parte delle Aziende U.L.S.S. circa l'uso delle sostanze chimiche pericolose, al fine di migliorare le condizioni di salute in riferimento all'esposizione alle sostanze chimiche.

Con riferimento all'anno corrente, con nota prot. n. 75664 dell'8.02.2023, acquisita al prot. reg. n. 52634 del 30.01.2023, il Ministero della Salute (A.C.N. REACH-CLP) ha inviato alle Regioni e alle Province Autonome il "*Piano Nazionale delle Attività di Controllo sui Prodotti Chimici Anno 2023*" quale documento di programmazione per lo svolgimento sul territorio nazionale dell'attività di vigilanza REACH e CLP per l'anno 2023.

Evidenziate alcune indicazioni sulla quantificazione numerica dei controlli e sottolineato al riguardo il ruolo di programmazione da parte di ciascuna Regione, il "*Piano Nazionale delle Attività di Controllo sui Prodotti Chimici Anno 2023*" individua la tipologia di sostanze verso cui orientare i controlli, gli obiettivi sottesi, nonché le modalità di rendicontazione dell'attività da svolgere nel 2023.

Inoltre, accanto agli eventi ispettivi da realizzare secondo i criteri e le modalità indicati negli anni precedenti, il suddetto Piano Nazionale individua, quale materia di novità rispetto all'anno precedente, l'effettuazione dell'attività di controllo dei Biocidi, di cui alla D.G.R. 1351 del 2.11.2022, e il progetto REF-11 che mira al controllo in materia di schede dati di sicurezza.

Il Piano nazionale indica la scadenza per la redazione e la diffusione, da parte del Ministero della Salute in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, le Regioni e le Province Autonome, dei Report nazionali dell'attività di controllo dell'anno 2023 sull'applicazione dei Regolamenti REACH e CLP.

Con nota, prot. reg. n. 84365 del 13.02.2023, la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, in qualità di Autorità competente regionale REACH, ha già trasmesso ai Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende U.L.S.S. il "*Piano Nazionale delle Attività di Controllo sui Prodotti Chimici Anno 2023*" richiedendo contestualmente di proporre il programma di ciascuna Azienda Sanitaria relativo ai nuovi ambiti di vigilanza REACH e CLP per l'anno 2023, al fine di procedere con la pianificazione regionale dei controlli.

Sulla base dunque delle proposte di programmazione trasmesse dalle Aziende U.L.S.S., delle valutazioni degli esperti regionali e dei PD-NEA Users sviluppate negli incontri preparatori avvenuti a livello regionale, in particolare nell'incontro del gruppo tecnico regionale di esperti REACH e CLP svoltosi in data 3.02.2023, la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria ha provveduto ad elaborare il "*Piano Regionale Controlli REACH e CLP - Anno 2023*", in considerazione anche delle problematiche emergenti sul territorio regionale in materia di sicurezza chimica.

Il Piano regionale contiene il quadro riassuntivo del numero e della tipologia dei controlli da effettuare nell'anno 2023 e prevede che, oltre all'attività di controllo indicata nel Piano Nazionale, dovranno essere realizzati sul territorio regionale i controlli derivanti da eventuali ulteriori segnalazioni pervenute all'Autorità competente regionale o da situazioni particolari emergenti a livello locale.

L'attività di vigilanza richiesta comporta differenziate tipologie di controllo, in relazione alle specifiche esigenze derivanti dal sistema produttivo e alle complessità della normativa REACH e CLP che richiede, in capo ai soggetti istituzionali competenti, precisi adempimenti da rispettare.

Attraverso il coinvolgimento di tutte le figure con specifica e comprovata competenza nel sistema dei controlli REACH e CLP (PD-NEA e Ispettori REACH e CLP già individuati) presenti presso i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende U.L.S.S. del Veneto, pertanto, è necessario garantire, non solo il rispetto dell'obiettivo minimo stabilito dal Piano Nazionale, ma anche un'efficace presenza sul territorio dei vari soggetti istituzionali preposti alla vigilanza REACH e CLP, in riferimento all'effettiva realtà territoriale e alle connesse problematiche di tutela della salute derivanti dalla produzione, dalla commercializzazione e dalla diffusione delle sostanze chimiche.

Nel "*Piano Regionale Controlli REACH e CLP - Anno 2023*" sono confermate le modalità di svolgimento dell'attività di vigilanza REACH e CLP degli anni precedenti, attraverso l'impiego del personale delle Aziende U.L.S.S., esperto e adeguatamente formato a livello nazionale e regionale, che sarà coadiuvato, per quanto riguarda lo svolgimento delle attività analitiche di laboratorio, dal personale dell'ARPAV o di altri laboratori appartenenti alla Rete Nazionale dei Laboratori istituita e coordinata dall'Istituto Superiore di Sanità.

In relazione, invece, all'effettuazione di ulteriori controlli REACH e CLP da realizzare in collaborazione con altri soggetti istituzionali competenti in materia (quali ad es. l'Agenzia delle Accise Dogane e Monopoli) potranno essere successivamente definite le modalità di attuazione della vigilanza attraverso specifici protocolli operativi, come previsto al punto 3.2 dell'Accordo in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 29.10.2009.

Alla luce di quanto sopra, con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale di recepire il "*Piano Nazionale delle Attività di Controllo sui Prodotti Chimici Anno 2023*" e di approvare il "*Piano Regionale Controlli REACH e CLP - Anno 2023*" quale strumento programmatico di attuazione sul territorio regionale del relativo Piano nazionale, rispettivamente quali "**Allegato A**" e "**Allegato B**" al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 che istituisce in ambito europeo il sistema REACH per la tutela della salute e per la protezione ambientale in riferimento alle sostanze chimiche e, in particolare, l'art. 125;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008;

VISTO il Decreto Legislativo n. 502 del 30.12.1992 di riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

VISTO il Decreto Legge n.10 del 15.02.2007, convertito con modificazioni in Legge n. 46 del 06.04.2007, in particolare l'art. 5 bis per l'attuazione in ambito nazionale del sistema REACH;

VISTA la Legge Regionale n. 19 del 25.10.2016 concernente "*Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "azienda per il governo della sanità della regione del veneto - azienda zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle aziende ulss.*"

VISTO il Decreto del Ministero della Salute del 22.11.2007 riguardante gli adempimenti e le attività previsti dal Regolamento (CE) n. 1907/2006;

VISTO l'Accordo in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 29.10.2009 riguardante i controlli ufficiali e le relative linee di indirizzo per l'attuazione del Regolamento (CE) n. 1907/2006, in particolare i punti 3.1 e 3.2;

VISTO il D.P.C.M. del 12.01.2017 recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'art. 1, comma 7, del D. Lgs. 30.12.1992 n. 502";

VISTO il Decreto del Ministero della Salute del 12.03.2019 "*Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria*" e, in particolare, l'Allegato I;

VISTO il Decreto del Ministero della Salute dell'8.10.2019 di approvazione delle Linee guida per la conduzione dei controlli REACH e CLP di cui all'Allegato A, paragrafo 7 dell'Accordo in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 29.10.2009;

VISTA la D.G.R. n. 523 del 02.03.2010 "*Adempimenti regionali per l'attuazione del sistema REACH (Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle sostanze chimiche). Individuazione dell'Autorità regionale competente e degli altri organismi di supporto*";

VISTA la D.G.R. n. 582 del 20.05.2022 "*Attività di vigilanza prevista dall'art. 125 del Regolamento (CE) 18.12.2006 n. 1907 in materia di REACH (Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle Sostanze Chimiche) e CLP (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio). Approvazione del Piano Regionale Controlli REACH e CLP - Anno 2022*";

VISTA la D.G.R. n. 1351 del 2.11.2022 di integrazione della D.G.R. n. 582 del 20.05.2022 in materia di controlli sui biocidi;

VISTO l'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto e di recepire in ambito regionale il "*Piano Nazionale delle Attività di Controllo sui Prodotti Chimici Anno 2023*", contenuto nell' "**Allegato A**" al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di approvare il "*Piano Regionale Controlli REACH e CLP - Anno 2023*" contenuto nell' "**Allegato B**" al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, relativo alla pianificazione generale dell'attività di vigilanza REACH e CLP di competenza delle Aziende U.L.S.S. del Veneto;
4. di stabilire che i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende U.L.S.S. garantiscano l'effettuazione dell'attività prevista, per il tramite del personale incaricato, sulla base di una pianificazione che preveda tempi, risorse e personale specificatamente dedicati;
5. di disporre lo svolgimento da parte delle Aziende U.L.S.S. dei controlli che si rendessero necessari in materia di vigilanza REACH e CLP ulteriori rispetto a quelli previsti dal Piano di cui al punto 2., da realizzare attraverso la collaborazione con i soggetti istituzionali competenti in materia di vigilanza REACH e CLP;
6. di incaricare la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria dell'esecuzione del presente atto e di fornire eventuali ulteriori indicazioni di dettaglio, sia in ordine alla necessaria informazione per garantire la puntuale e completa attuazione del "*Piano Regionale Controlli REACH e CLP Anno 2023*" di cui al punto 3., sia in relazione alla necessità di attuare particolari modalità di svolgimento dei controlli, affinché - nel rispetto dei criteri e dei principi stabiliti dal "*Piano Nazionale delle Attività di Controllo sui Prodotti Chimici Anno 2023*" e del sistema REACH e CLP in generale, sia garantita un'efficace attività di vigilanza REACH CLP nei singoli casi emergenti nel territorio regionale;
7. di incaricare il Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, di disporre con proprio atto le eventuali modifiche e integrazioni non sostanziali necessarie al "*Piano Regionale Controlli REACH e CLP - Anno 2023*" di cui al punto 3.;
8. di incaricare Azienda Zero del monitoraggio e della rendicontazione delle attività di cui al suddetto "*Piano Regionale Controlli REACH e CLP - Anno 2023*";
9. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
10. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 547 del 09 maggio 2023

pag. 1 di 16

*Ministero della Salute*

Piano Nazionale delle Attività di Controllo  
sui Prodotti Chimici  
Anno 2023

20 dicembre 2022



8a1e13a0



**PIANO NAZIONALE DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULL'APPLICAZIONE DEL  
REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 (REACH) E DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008  
(CLP)****ANNO 2023**

Il presente Piano è stato predisposto dal Ministero della salute, in qualità di Autorità competente nazionale per l'implementazione dei regolamenti REACH e CLP, di seguito "ACN REACH-CLP", con la collaborazione del Gruppo tecnico interregionale REACH – CLP, del Centro nazionale delle sostanze chimiche, prodotti cosmetici e protezione del consumatore dell'Istituto superiore di sanità e della Rete dei laboratori di controllo in attuazione all'accordo Stato/Regioni del 7 maggio 2015 (Rep. atti n. 88/CSR) di cui allegato 1 del medesimo Piano.

La sua attuazione assolve, relativamente alle attività di controllo, a quanto indicato all'area di intervento B13 di cui all'allegato 1 del D.P.C.M. 12 gennaio 2017 concernente la definizione ed aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (G.U. Serie Generale, n. 65 del 18 marzo 2017- Supplemento. Ordinario n.15).

Il presente Piano è altresì strumento per la programmazione delle azioni, pertinenti il tema specifico, necessarie al raggiungimento dei connessi obiettivi di cui al Piano nazionale di prevenzione 2020-2025, di seguito "PNP 2020-2025", tra cui il tema della necessaria integrazione delle azioni nazionali e regionali in campo ambientale e sanitario e l'obiettivo della Linea strategica 3 del macro obiettivo 5 "Ambiente, clima e salute" del citato PNP 2020-2025 che mira a favorire, anche a livello regionale, l'integrazione tra il presente piano di controllo e piani di controllo emanati da altre autorità competenti per settori specifici quali ad esempio il piano di controllo dei prodotti biocidi, dei prodotti fitosanitari, dei prodotti fertilizzanti, dei prodotti cosmetici.

Nel contesto del contrasto alla pandemia (SARS COV 2) si è verificato un forte aumento di presenza sul mercato di prodotti disinfettanti/igienizzanti/sanificanti; pertanto si ritiene opportuno per l'anno 2023 continuare i controlli inerenti la correttezza della composizione delle miscele ai fini degli obblighi di classificazione, etichettatura e SDS, su tali prodotti, sia allo stadio di prodotto non finito che allo stadio di prodotto finito, anche per supportare le diverse attività di vigilanza avviate dall'Autorità giudiziaria, dal Corpo della Guardia di finanza e dai NAS del Corpo dei Carabinieri.

Il presente Piano favorisce la partecipazione italiana al progetto REF-11 del Forum dell'ECHA che mira al controllo in materia di schede dati di sicurezza; inoltre il presente piano continua a sostenere, sulla base della metodologia sviluppata nel contesto del progetto REF-10, il controllo integrato sui prodotti laddove siano coinvolte altre normative oltre al regolamento REACH, quali il regolamento POPs, la Direttiva RoHS e la Direttiva Giocattoli, invitando alla cooperazione fra diverse autorità coinvolte.

Infine, le attività svolte in cooperazione con le dogane nel contesto della convenzione fra il Ministero della salute e l'Agenzia delle dogane e dei monopoli "REACHE CLP 2021-2023. Sicurezza dei prodotti chimici: cooperazione fra diverse autorità di controllo" operativa dal 4 ottobre 2021 sono parte integrante del presente piano.

**1. ATTIVITÀ DI CONTROLLO ESEGUITA MEDIANTE METODOLOGIE PROGETTI  
REACH-EN-FORCE E PROGETTI PILOTA ADOTTATI DAL FORUM DELL'AGENZIA  
EUROPEA DELLE SOSTANZE CHIMICHE (ECHA)****1.1 - Metodi di individuazione delle imprese****1.1.1 - Target group**

8a1e13a0



Imprese appartenenti alla filiera di produzione e approvvigionamento di:

- Sostanze in quanto tali o in quanto contenute in miscele o articoli in settori di particolare rilievo sia in termini quantitativi che di rilevanza tossicologica ed ecotossicologica, nella produzione e nell'importazione territoriali;
- Sostanze in quanto tali o in quanto contenute in miscele o articoli, di cui alla candidate list<sup>1</sup>, di cui agli allegati XIV e XVII del regolamento REACH (es. prodotti per l'edilizia, prodotti tessili, prodotti plastificanti, prodotti coloranti, deodoranti per ambiente e prodotti per il WC).

#### 1.1.2 - Criteri di priorità nella selezione delle imprese

- Imprese soggette agli obblighi di cui al D. Lgs. 105/2015 relativo agli incidenti rilevanti
- Imprese in possesso di autorizzazione integrata ambientale di cui all'articolo 29 del D. Lgs. 152/06
- Imprese con evidenze formali e oggettive che depongono per una non corretta valutazione e/o gestione delle sostanze in ambienti di vita e di lavoro
- Imprese individuate dall'Autorità competente nazionale, secondo le informazioni fornite dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche di seguito «ECHA»
- Imprese individuate dall'ACN REACH-CLP secondo le informazioni fornite dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli
- Imprese individuate dagli uffici doganali per spedizioni in cui sospetta la non conformità ai regolamenti REACH e CLP
- Imprese che utilizzano canali di vendita on-line, situate su tutto il territorio italiano anche in regioni differenti da quella di appartenenza dell'Autorità, che esegue il controllo
- Imprese individuate dall'ACN REACH-CLP e dalle Autorità per i controlli REACH e CLP delle Regioni e delle Province autonome tramite consultazione del portale dedicato per la notifica ai centri antiveneni dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA submission portal) e dell'Archivio preparati pericolosi dell'ISS
- Imprese di rilevanza in rapporto al contesto territoriale
- Imprese che hanno preregistrato sostanze ma non hanno completato il processo di registrazione
- Imprese soggette a dichiarazione di rilevanza ambientale
- Imprese aventi il ruolo di rappresentante esclusivo (OR)
- imprese fornitrici delle schede dati di sicurezza.

#### 1.1.3 - Fonti utilizzabili per l'individuazione delle imprese da sottoporre a controllo

- Interact Portal
- Data base regionali, ASL e Agenzie regionali/provinciali per la protezione ambientale
- Registro imprese delle Camere di commercio, industria artigianato e agricoltura
- Indicazioni provenienti dai Centri antiveneni di seguito "CAV"
- Flussi informativi INAIL – Regioni
- Registri ed archivi di rilevanza ambientale
- Imprese individuate dall'Autorità per i controlli REACH e CLP delle Regioni e delle Province autonome secondo le informazioni fornite dalla Direzione Territoriale dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli
- Imprese individuate dall'Ufficio doganale

#### **1.2 - Tipologia di prodotti verso cui orientare il controllo**

<sup>1</sup> Elenco delle sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) candidate all'autorizzazione disponibile al link <https://echa.europa.eu/candidate-list-table>





- Sostanze, anche in nanoforma, in quanto tali o in quanto contenute in miscele o in articoli classificate come cancerogene, mutagene, reprotossiche, sensibilizzanti o identificate ai sensi dell'articolo 59 del regolamento REACH (SVHC e allegato XIV) ad esempio per le proprietà di interferenza endocrina, o individuate nell'ambito delle restrizioni di cui all'allegato XVII del regolamento REACH
- Sostanze potenzialmente utilizzate come intermedi ai sensi dell'articolo 3, punto 15, lettere b) e c) del regolamento REACH
- Miscele e articoli destinati al consumatore finale, con particolare attenzione alle categorie più sensibili quali ad esempio lattanti, bambini, adolescenti, donne in gravidanza e/o destinati ad essere utilizzati da un elevato numero di persone (es. prodotti detergenti soprattutto sfusi, disgorganti, smacchiatori, prodotti per pulire forni da cucina, prodotti per la pulizia/cura di pietra, piastrelle e fughe, prodotto per la pulizia dei caminetti e resine fumogene, prodotti sbiancanti per il bucato, prodotti per la pulizia di cucina o affini, prodotti per giocoleria animazione e magia, miscele per tatuaggi, prodotti di pulizia per l'automobile, colle per ciglia e per unghie, giocattoli, articoli di arredo urbano interno/esterno)
- Prodotti fitosanitari e prodotti biocidi per gli aspetti di coerenza della classificazione, etichettatura e la SDS; e prodotti fertilizzanti
- Sostanze, miscele e articoli individuati dagli uffici doganali per spedizioni in cui si sospetta la non conformità REACH/CLP
- Sostanze, miscele e articoli venduti on-line (es: miscele per tatuaggi)
- Sostanze potenzialmente presenti in processi industriali largamente diffusi nel territorio e/o di rilevanza epidemiologica (es. cromati, diisocianati<sup>2</sup>)
- Sostanze, miscele ed articoli quali prodotti recuperati

### 1.3 - Obiettivi del controllo

Facendo riferimento alle metodologie proposte nei progetti REF nonché ai progetti pilota adottati dal Forum dell'ECHA, i controlli in materia di REACH e CLP saranno effettuati, principalmente per prodotti importati sfruttando la cooperazione con gli uffici doganali e per prodotti venduti on-line, e consisteranno nella:

- Verifica degli obblighi di registrazione delle sostanze in quanto tali o in quanto contenute in miscele (Titolo II del regolamento REACH, prioritariamente per sostanze intermedie e anche per quelle sostanze rientranti nel processo DEV – dossier evaluation e/o SEV- substance evaluation per le quali non risulta, su indicazione dell' ECHA, l'aggiornamento del dossier da parte dell'impresa registrante come richiesto dalla stessa ECHA)
- Verifica degli obblighi di autorizzazione (Titolo VII del regolamento REACH)
- Verifica degli obblighi di restrizione anche in relazione agli obblighi di etichettatura e imballaggio per prodotti destinati ad uso professionale/industriale (Titolo VIII del regolamento REACH)
- Verifica degli obblighi di notifica delle sostanze contenute in articoli (Titolo II del regolamento REACH)
- Verifica della comunicazione all'interno della catena di approvvigionamento (Titolo IV del regolamento REACH)
- Verifica della conformità delle (e)SDS anche solo per specifiche sezioni (articolo 31 ed allegato II del regolamento REACH)
- Verifica dell'obbligo di redigere la relazione sulla sicurezza chimica e dell'obbligo di applicare e raccomandare misure di gestione dei rischi (Titolo II e Titolo V del regolamento REACH)
- Verifica della conformità con gli obblighi di conservazione delle informazioni (articolo 36 del regolamento REACH e articolo 49 del regolamento CLP)
- Verifica degli obblighi generali di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele (regolamento CLP)

<sup>2</sup> A partire dal 24 agosto 2023 in relazione alla voce 74 di cui all'allegato XVII del reg. REACH



- Verifica dell'esenzioni dai requisiti di etichettatura ed imballaggio (articolo 29 del regolamento CLP)
- Verifica degli obblighi di etichettatura ed imballaggio per detersivi liquidi per bucato destinati ai consumatori contenuti in imballaggio solubile monouso (articolo 35.2 e allegato II punto 3.3 del regolamento CLP)
- Verifica degli obblighi di notifica della classificazione all'ECHA (articolo 40 del regolamento CLP)
- Verifica degli obblighi di notifica della composizione delle miscele (articolo 45 del regolamento CLP)
- Verifica degli obblighi di pubblicità (articolo 48 del regolamento CLP)
- Verifica degli obblighi di imballaggio di sostanze o miscele pericolose fornita al pubblico tali da indurre i consumatori in errore (articolo 35.2 del regolamento CLP)

Facendo riferimento alla metodologia nazionale proposta per la partecipazione italiana al progetto REF-10 in materia di controllo chimico integrato, laddove la sostanza, miscela o articolo oggetto del controllo rientri, oltre che nel campo di applicazione dei regolamenti REACH e CLP, anche nel campo di applicazione di altra connessa normativa (Direttiva giocattoli, Direttiva RoHS e regolamento POPs) il controllo consisterà anche nel favorire la comunicazione con le rispettive autorità di riferimento<sup>3</sup>.

#### 1.4 – Modalità di rendicontazione dei controlli

Entro e non oltre il 31 dicembre 2023 trasmissione delle attività di controllo condotte nel 2023 e nel rispetto dei criteri definiti dal Forum dell'ECHA per il progetto REF-11.

Entro il 31 marzo 2024 le Regioni e le Province autonome trasmettono all'ACN REACH-CLP le risultanze delle attività di controllo di cui al presente Piano ed effettuate entro il 31 dicembre 2023 redatte secondo il format tecnico predisposto dalla medesima ACN REACH-CLP.

Quanto indicato è riportato sinteticamente in Tabella 1.

## 2. ATTIVITÀ DI CONTROLLO ANALITICO

### 2.1 - Metodi di individuazione delle imprese

#### 2.1.1 - Target group

- Imprese appartenenti alla filiera di approvvigionamento delle sostanze di cui alla Tabella A dell'allegato 2 del presente Piano con priorità ai settori riportati nella Tabella 2 dello stesso Piano ai fini del controllo degli obblighi di restrizione
- Imprese appartenenti alla filiera di approvvigionamento di cui alla Tabella B dell'allegato 2 del presente Piano con priorità ai settori indicati nella Tabella 3 dello stesso Piano ai fini del controllo degli obblighi connessi alle SVHC negli articoli (SiA)
- Imprese che producono, importano o distribuiscono miscele di cui alla Tabella C dell'allegato 2 del presente Piano con priorità ai settori riportati nella Tabella 4 dello stesso Piano ai fini del controllo della correttezza della classificazione, in coerenza con la SDS
- Imprese che fabbricano e/o importano sostanze soggette ad autorizzazione di cui all'allegato XIV del regolamento REACH
- Imprese che utilizzano canali di vendita on-line

#### 2.1.2 - Criteri di priorità nella selezione delle imprese

<sup>3</sup> Modelli di comunicazione 1A0, 1A1, 1B, 2A, 2B, 3 presentati al Corso Nazionale REACH e CLP – 2022 "Conformità chimica integrata dei prodotti", Venezia 18 e 19 Maggio 2022



8a1e13a0



- Imprese soggette agli obblighi di cui al D.Lgs 105/2015 relativo agli incidenti rilevanti
- Imprese in possesso di autorizzazione integrata ambientale (AIA) di cui all'articolo 29 del D.Lgs 152/06
- Imprese di rilevanza in rapporto al contesto territoriale
- Imprese individuate dall'ACN REACH-CLP secondo le informazioni fornite dall'ECHA
- Imprese individuate dall'ACN REACH-CLP secondo le informazioni fornite dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli
- Imprese individuate dall'ACN REACH-CLP tramite consultazione dell'Archivio preparati pericolosi dell'ISS
- Imprese individuate dagli uffici doganali per spedizioni in cui sospetta la non conformità REACH/CLP
- Imprese soggette a dichiarazione di rilevanza ambientale
- Imprese segnalate da stakeholders.

#### 2.1.3 - Fonti utilizzabili per l'individuazione delle imprese da sottoporre a controllo

- Interact Portal
- Data base ASL e Agenzie regionali/provinciali per la protezione ambientale
- Registro imprese delle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura
- Indicazioni provenienti dai CAV
- Flussi informativi INAIL – Regioni
- Elenco imprese trasmesse dall'ACN REACH-CLP
- Registri e archivi di rilevanza ambientale

#### **2.2 - Tipologia di sostanze verso cui orientare il controllo**

- Sostanze in quanto tali o contenute in miscele o in articoli soggette a restrizioni di cui all'allegato XVII del regolamento REACH, riportate prioritariamente nella Tabella 2 del presente Piano e in riferimento alla Tabella A dell'allegato 2 dello stesso Piano.
- Sostanze soggette ad autorizzazione di cui all'allegato XIV del regolamento REACH con data di scadenza (sunset date) superata, riportate prioritariamente nella Tabella 5 del presente Piano e in riferimento alla Tabella D dell'allegato 2 dello stesso Piano, in relazione alle decisioni di autorizzazioni che richiedono monitoraggio ambientale e/o di esposizione professionale;
- Sostanze contenute in articoli identificate come sostanze candidate all'eventuale inclusione in allegato XIV del regolamento REACH, ai sensi dell'articolo 59 del medesimo regolamento REACH (SVHC) riportate prioritariamente nella Tabella 3 del presente Piano e in riferimento alla Tabella B dell'allegato 2 dello stesso Piano.
- Sostanze in quanto tali o in quanto contenute in miscele o in articoli scelte in base alla pericolosità per la salute e per l'ambiente (es CMR, sensibilizzanti respiratori, pericolose per l'ambiente, PBT/vPvB) ed ai quantitativi, in riferimento al controllo della correttezza della composizione ai fini degli obblighi di classificazione, etichettatura, SDS. Si considerano prioritariamente le sostanze contenute nelle miscele riportate nella Tabella 4 del presente Piano e in riferimento alla Tabella C dell'allegato 2 dello stesso Piano.

Le sostanze, miscele ed articoli verso cui orientare il controllo analitico sono da intendersi campionate presso le imprese o attraverso i canali di vendita on-line.

#### **2.3 - Obiettivi del controllo**

- Verifica della conformità con gli obblighi di notifica e comunicazione per sostanze SVHC contenute in articoli.
- Verifica della conformità con gli obblighi di autorizzazione.
- Verifica della conformità con gli obblighi di restrizione.



8a1e13a0



- Verifica della conformità della correttezza della composizione delle miscele ai fini della conformità agli obblighi di classificazione, etichettatura e SDS delle miscele.
- Verifica degli obblighi di pubblicità per i prodotti venduti on line.

#### 2.4 - Modalità rendicontazione dei controlli analitici

Entro il 31 marzo 2024 le Regioni e le Province autonome trasmettono all'ACN REACH-CLP le risultanze delle attività di controllo analitico di cui al presente Piano ed effettuate entro il 31 dicembre 2023 redatte secondo il format tecnico predisposto dalla medesima ACN REACH-CLP. Quanto indicato è riportato sinteticamente nella Tabella 1.

L'ACN REACH-CLP trasmette all'ISS/CNSC le risultanze delle attività di controllo analitico, previa verifica della congruità dei dati, ai fini del report di cui al paragrafo 6.

### 3. ATTIVITÀ DI INDAGINE

Le Autorità per i controlli REACH e CLP delle Regioni e delle Province autonome di cui al paragrafo 3.3 dell'accordo Stato-Regioni del 29 ottobre 2009 (Rep. atti n. 181/CSR) così come modificato dall'accordo Stato-Regioni 6 dicembre 2017 (Rep. atti n. 213/CSR), danno riscontro per l'anno 2022 alle richieste eventualmente avanzate dall'ACN REACH-CLP, anche su segnalazione dell'ECHA o di altri Stati membri, da un'Autorità per i controlli afferente ad altra Regione o Provincia autonoma, da un'Autorità competente per altre normative e/o dai CAV, nei limiti delle risorse umane e strumentali disponibili e compatibilmente con le attività di controllo già programmate.

### 4. QUANTIFICAZIONE NUMERICA DEI CONTROLLI

Le Autorità per i controlli REACH e CLP delle Regioni e delle Province autonome di cui al paragrafo 3.3 dell'accordo Stato-Regioni del 29 ottobre 2009 (Rep. atti n. 181/CSR) così come modificato dall'accordo Stato-Regioni del 6 dicembre 2017 (Rep. atti n. 213/CSR), programmano per l'anno 2023 numero e tipologia delle attività di controllo, sulla base delle specificità territoriali.

Le Regioni e le Province autonome comunicano, entro il 31 marzo 2023, all'ACN REACH-CLP, coerentemente con l'area di intervento B13 di cui all'allegato 1 del D.P.C.M. 12 gennaio 2017 (G.U. Serie Generale, n. 65 del 18 marzo 2017- Supplemento Ordinario n. 15), concernente la definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza il numero delle imprese da controllare, il numero e la tipologia dei controlli documentali e analitici su prodotto programmati.

La suddetta quantificazione deve essere rapportata al concetto di "operatore equivalente" dedicato alle attività di controllo REACH e CLP per il quale la Regione o la Provincia autonoma ne quantifica e comunica il valore numerico.

Le Regioni e le Province autonome garantiscono gli obiettivi quantitativi fissati dai propri Piani regionali di prevenzione 2020-2025 e/o altri documenti programmatici della Regione o della Provincia autonoma fermo restando l'auspicio di miglioramento compatibilmente con la sostenibilità.

### 5. INDIRIZZI METODOLOGICI PER LA CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO

- a. In presenza di un sistema informatizzato nelle imprese per l'associazione sostanza-status di registrazione, si ritiene opportuno ricorrere a controlli a campione.
- b. Qualora si tratti di produzioni/importazioni multiple e complesse di sostanze e miscele, si predilige la valutazione a campione di sostanze o miscele classificate come CMR, sensibilizzanti respiratori e cutanei, pericolose per l'ambiente e PBT/vPvB.
- c. La valutazione dei dati quantitativi di fabbricazione e importazione può tenere conto delle autodichiarazioni del rappresentante legale dell'impresa; in alternativa è possibile eseguire un



8a1e13a0



controllo a campione sull'attendibilità del sistema di gestione riguardante la registrazione dei quantitativi fabbricati e/o importati.

- d. Le tecniche di controllo da utilizzare per l'esecuzione del controllo ufficiale sono quelle indicate al paragrafo 1.2 dell'accordo Stato-Regioni del 29 ottobre 2009 (Rep. atti n. 181/CSR) così come modificato dall'accordo Stato-Regioni 6 dicembre 2017 (Rep. atti n. 213/CSR), per le attività previste nel presente Piano si indica come tecnica preferenziale quella dell'ispezione che si avvale anche di esami documentali pre- e post- l'attività in campo.
- e. Le ispezioni sono condotte da personale indicato al paragrafo 5 dell'accordo Stato-Regioni di cui al punto d), formato negli specifici corsi istituzionali.
- f. Le attività di campionamento ed analisi di sostanze, miscele e articoli, nonché delle sostanze nei comparti ambientali, di cui al presente Piano sono condotte dai laboratori ufficiali di controllo di cui all'allegato 1 del presente Piano, in linea con quanto stabilito dall'accordo Stato-Regioni del 7 maggio 2015 (Rep. atti n. 88/CSR) riguardante il protocollo tecnico nazionale per la rete dei laboratori e le attività di campionamento ed analisi di sostanze, miscele e articoli (il campionamento della sostanza può intendersi anche negli ambienti di vita e di lavoro) e secondo le ulteriori indicazioni di cui all'allegato 2 del presente documento.
- g. Le attività di controllo concernenti le vendite on-line sono eseguite anche in sinergia con l'ACN REACH e CLP.
- h. È possibile eseguire attività di controllo effettuate in remoto con videoconferenza, in coerenza con altre attività di controllo effettuate in ambito di Prevenzione collettiva e in ambito ambientale. Per tali attività di controllo è prevista la rimodulazione delle ordinarie modalità procedurali e degli obiettivi di controllo al fine di rendere appropriati e sostenibili i controlli.
- i. Il campionamento può essere condotto in modo mirato su articoli, sostanze o miscele con sospetta non conformità svolgendo un'attività di selezione dei campioni (o attività di screening) tramite l'utilizzo di strumentazione portatile quale ad esempio lo spettrometro a fluorescenza di raggi X (XRF).

In fase di ispezione, si evidenzia l'utilità di un'azione integrata tra Servizio sanitario regionale e Laboratori di controllo di cui all'accordo Stato-Regioni del 7 maggio 2015 (Rep. atti n. 88/CSR).

## 6. REPORT NAZIONALE DEI CONTROLLI

Entro il 30 giugno 2024 il Ministero della salute, con la collaborazione delle Regioni e delle Province autonome e dell'ISS/CNSC redige e diffonde il report nazionale delle attività di controllo sull'applicazione dei regolamenti REACH e CLP per l'anno 2023.

## 7. ALTRE ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI CONTROLLI

Le Autorità per i controlli REACH e CLP delle Regioni e delle Province autonome di cui al paragrafo 3.3 dell'accordo Stato -Regioni del 29 ottobre 2009 (Rep. atti n. 181/CSR) così come modificato dall'accordo Stato-Regioni del 6 dicembre 2017 (Rep. atti n. 213/CSR), possono eseguire nel corso dell'anno 2023, nei limiti delle risorse umane e strumentali disponibili, altre attività di supporto ai controlli e all'elaborazione di futuri piani di controllo quali, ad esempio, le attività di studio e di ricerca, attività analitiche su sostanze, miscele, articoli o su matrici ambientali, al fine di acquisire esperienza e conoscenza, nonché attività di formazione e informazione. Entro il 31 marzo 2024 le Regioni e le Province autonome trasmettono all'ACN REACH-CLP tali attività effettuate entro il 31 dicembre 2023 secondo il format tecnico predisposto dalla medesima ACN REACH-CLP.



8a1e13a0



## 8. ELENCO TABELLE

Tabella 1 - Schema rendicontazione dei controlli

Sezione	scadenza	modalità
Progetto REF-11	31.12.2023	L'ispettore invia il questionario attraverso il tool "EU survey" della Commissione europea, utilizzando il <i>link</i> che sarà fornito dal coordinatore nazionale.
	31.03.2024	Il coordinatore nazionale, insieme ai revisori regionali, valuterà quanto trasmesso dagli ispettori- Il coordinatore nazionale comunica i dati nazionali consolidati all'ECHA HET (Harmonised Enforcement Team)
PNC 2023 – rendicontazione comprensiva sia dei controlli documentali che analitici	31.03.2024	Trasmissione all'AC nazionale del format di rendicontazione predisposto dalla medesima Autorità.

Tabella 2 - Schema individuazione target prioritari per il controllo delle restrizioni

Settore	NACE	Sostanza- voce Allegato XVII REACH	Matrici/prodotti
Costruzioni	23.5; 23.6	Cromo VI-47	Cemento
Gioielleria/bigiotteria	32.1	Cadmio-23 Nichel-27 Piombo-63	Articoli di gioielleria e bigiotteria e loro parti metalliche
Merceria	4.16; 46.41; 47.51	Nichel-27	Minuterie: bottoni automatici, fermagli, rivetti, cerniere lampo e marchi metallici, se sono applicati agli indumenti
Articoli per la casa Cancelleria	47.59 32.99	Piombo-63.7	articoli forniti al pubblico se tali articoli, possano essere messi in bocca dai bambini.
Plastiche, gomma e articoli in plastica	20.1; 22.2	Cadmio-23	Polimeri organici sintetici di cui alla voce 23.1
Metallurgia	24	Cadmio-23	Leghe per brasatura
Fabbricazione e commercio di prodotti tessili, abbigliamento, calzature e articoli in cuoio/pelle, giocattoli tessili	13; 14; 15, 46.16, 46.41, 46.42	Coloranti azoici-43  Coloranti azoici cancerogeni, mutageni - 72	Articoli tessili (comprensivi dei rotoli di tessuto) e in cuoio/ pelle  Giocattoli tessili o in cuoio o con parti tessili o di cuoio
Giocattoli	32.4	Ftalati-51 e 52	Giocattoli, articoli di puericoltura, articoli tessili e in pelle



8a1e13a0



## ALLEGATO A DGR n. 547 del 09 maggio 2023

pag. 10 di 16

Giocattoli	32.4	Benzene - 5	Giocattoli o parti di giocattoli
Attività creative, artistiche, d'intrattenimento e di divertimento	90.0 93.2	Ftalati 51	Articoli in PVC quali mantelline e abbigliamento per la pioggia, borsette, guanti da sport (es. da portiere o da bici), tende per doccia, sandali da scoglio, prodotti di giocoleria, articoli circo, animazione e magia.
Colle, adesivi sintetici	20.52; 20.3	Cloroformio-32 Toluene-48 Benzene-5	Colle, adesivi sintetici
Vernici	20.3	Toluene-48	Vernici spray
Metallurgia; fabbricazione di macchinari e autoveicoli, fabbricazione e commercio di prodotti in metallo per conservazione di alimenti, fabbricazione e commercio di articoli per illuminazione	24; 28; 29, 25.9, 45.3, 47.5, 27.4, 46.47	Amianto-6	Parti di autoveicoli, thermos, lanterne volanti
Fabbricazione e commercio di prodotti tessili, abbigliamento, calzature e articoli in pelle	13; 14; 15, 46.16, 46.41, 46.42	Cromo VI-47	Articoli in cuoio/pelle
Commercio di prodotti del tabacco	46.17, 46.35, 46.39, 47.11, 47.2, 47.26	Benzene-5	Liquidi di carica per sigaretta elettronica
Fabbricazione e commercio di articoli in gomma o plastica	20.1; 21.20; 22.1, 22.2	IPA-50	Articoli in gomma o plastica, comprensivi dei giocattoli e articoli di puericultura. Pneumatici rigenerati (battistrada)
Fabbricazione e commercio di prodotti per la pulizia	20.4, 46.44	1,4-diclorobenzene-64	Deodoranti per ambiente e tavolette per WC
Prodotti chimici utilizzati come solventi	20.30	Diclorometano-59	Svernicianti
Prodotti chimici utilizzati come solventi	20.30	Metanolo-69	Liquidi sbrinamento
Attività di servizi personali	96.02; 96.09	Sostanze CMR, sensibilizzanti per la cute, corrosive, irritanti, che provocano lesioni oculari vietate o indicate nel reg. Cosmetici, elencate appendice 13 reg. REACH - 75	Miscele per la pratica di tatuaggi e trucco permanente (PMU)
Prodotti chimici Giocattoli	46.75; 32.4	Borati, boro e il suoi composti -30	Sostanze o miscele per produrre lo slime



8a1e13a0



## ALLEGATO A DGR n. 547 del 09 maggio 2023

pag. 11 di 16

Tabella 3 - Schema individuazione target prioritari per il controllo delle sostanze negli articoli

Settore	NACE	Sostanza- SVHC	Matrici/prodotti
Tessile	13; 13.96	Acido perfluorooctanoico (PFOA) CAS 335-67-1	Abbigliamento sportivo e sportivo-tecnico (comprensivo di rotoli di tessuto destinati alla produzione di abbigliamento)
		Decabromodifenil etero (decaBDE) CAS 1163-19-5	

Tabella 4 - Schema individuazione target prioritari per il controllo della correttezza della composizione delle miscele ai fini degli obblighi di classificazione, etichettatura e SDS

Settore	NACE	Matrici/prodotti
Commercio di prodotti del tabacco	46.17; 46.35; 47.11	Liquidi di carica per sigaretta elettronica
Colle e adesivi	20.52; 20.3; 25.23	Colle e adesivi
Prodotti chimici utilizzati come solventi	20	Solventi (svermincianti, ecc.)
Fabbricazione e commercio di prodotti chimici per agricoltura	20.2	Prodotti fitosanitari e fertilizzanti
Vernici, impregnanti legno	20.3	Vernici, impregnanti per il legno
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Commercio di prodotti per l'igiene personale;</li> <li>• Commercio di prodotti per l'igiene ambientale;</li> </ul> Preparazione di alimenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 46.75; 46.76; 20.40; 47.75</li> <li>• 46.75; 46.76; 20.40; 47.75</li> <li>46.75; 46.76</li> </ul>	Igienizzanti/ Disinfettanti/ Sanificanti
Altro settore (**)		Altro prodotto
(**) In funzione di un'attività emergente un laboratorio può adoperarsi, almeno con metodo interno, ad eseguire il controllo anche se non dichiarato nell'allegato 2. Tale attività costituirà un aggiornamento per il successivo PNC		



8a1e13a0





## ALLEGATO A DGR n. 547 del 09 maggio 2023

pag. 12 di 16

Tabella 5- Schema individuazione target prioritari per il controllo delle autorizzazioni

Settore	NACE	Sostanza- voce Allegato XIV REACH	Alcune tipologie di usi autorizzati	Monitoraggio dell'aria secondo i requisiti della normativa SSL come indicato nella Decisione autorizzativa o in relazione al DNEL lavorativo	Monitoraggio Biologico in raccordo e in sinergia con quanto previsto dal D.Lgs 81/08 (art 229)
Trattamento e rivestimenti metalli; Fabbricazione di componenti elettronici e schede elettroniche	25.61 26.1	Triossido di cromo	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formulazione di miscele</li> <li>Trattamento superficiale (esclusa la stagnatura elettrolitica – ETP) dove funzionalità chiave (ad esempio: resistenza all'usura, durezza, spessore dello strato, resistenza alla corrosione, resistenza chimica, resistenza alla temperatura)</li> <li>Galvanica con carattere decorativo</li> <li>trattamento della lamina di rame utilizzata nella produzione di circuiti stampati</li> </ul>	Monitoraggio (cromo VI)	Cromo totale nelle urine
Trattamento e rivestimenti metalli; Fabbricazione di parti e accessori per autoveicoli; Costruzione strade	25.61; 29.3 42.11	Giallo di piombo solfocromato	<ul style="list-style-type: none"> <li>Applicazione industriale, professionale, non per consumatori, di vernici su superfici metalliche (come macchine, veicoli, strutture, segnaletica, arredo stradale, coil coating rivestimento bobine, segnaletica stradale ecc.)</li> <li>Uso industriale/professionale di articoli solidi o liquidi in plastica o plastificati per uso non consumatore o nell'applicazione di segnaletica stradale con colla a caldo</li> </ul>	Monitoraggio (cromo VI)	Piombo nel sangue Cromo totale nelle urine
Produzioni vernici	20.30	Cromato di piombo	<ul style="list-style-type: none"> <li>Distribuzione e miscelazione di polvere di pigmento, in ambiente industriale, in vernici a base solvente per uso non consumatore</li> </ul>	Monitoraggio (cromo VI)	Piombo nel sangue



8a1e13a0



## ALLEGATO A DGR n. 547 del 09 maggio 2023

pag. 13 di 16

Fabbricazione di componenti elettronici e schede elettroniche	26.1;	Dicromato di Ammonio	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzo come fotosensibilizzante per la produzione di micro componenti</li> </ul>	Monitoraggio (cromo VI)	Cromo totale urine
Fabbricazione di aeromobili, dei veicoli spaziali e relativi dispositivi	30.30	Dichromium Tris(chromate)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formulazione di miscele</li> <li>Utilizzo in applicazioni di rivestimento a conversione chimica da parte del settore aerospaziale e della difesa per funzionalità chiave (ad esempio resistenza alla corrosione, resistenza chimica, spessore dello strato, proprietà elettriche)</li> </ul>	Monitoraggio (cromo VI)	Cromo totale nelle urine
Trattamento e rivestimenti metallici Produzione vernici; Costruzione strade	25.61; 29.3; 42.11	Lead Chromate Molybdate Sulfate Red C.I. Pigment Red 104	<ul style="list-style-type: none"> <li>Applicazione professionale industriale, non per consumatori, di vernici su superfici metalliche (es. macchine veicoli, strutture, segnaletica, rivestimento di bobine.)</li> <li>Uso industriale e professionale di articoli solidi o liquidi per colorare materie plastiche o plastificati per uso non consumatore e nell'applicazione della segnaletica stradale</li> </ul>	Monitoraggio (cromo VI)	Piombo nel sangue Cromo totale nelle urine
Fabbricazione di aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi	30.30	Ottaidrossocromato-di-pentazinc	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formulazione di miscele</li> <li>Utilizzo in <i>primer</i> di lavaggio, <i>primer</i> per serbatoi di carburante e <i>primer</i> alluminato ai fini della protezione dalla corrosione in applicazioni aeronautiche per funzionalità chiave (ad esempio resistenza alla corrosione, resistenza chimica, spessore dello strato, resistenza alla temperatura)</li> </ul>	Monitoraggio (cromo VI)	Cromo totale nelle urine
Fabbricazione di componenti elettronici e schede elettroniche	26.1;	Cromato di Potassio	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formulazione di miscela e riempimento con la stessa di erogatori di metalli alcalini per la produzione di fotocatodi</li> </ul>	Monitoraggio (cromo VI)	Cromo totale nelle urine



8a1e13a0



## ALLEGATO A DGR n. 547 del 09 maggio 2023

pag. 14 di 16

Trattamento e rivestimenti metallici; Fabbricazione di aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi; Fabbricazione di componenti elettronici e schede elettroniche	25.61; 30.30; 26.1	Dicromato di Potassio	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formulazione di miscele per il trattamento superficiale dei metalli</li> <li>Sigillatura dopo applicazioni di anodizzazione nel settore aerospaziale per funzionalità chiave quali la resistenza alla corrosione o inibizione alla corrosione</li> <li>Utilizzo durante la produzione di componenti optoelettronici</li> </ul>	Monitoraggio (cromo VI)	Cromo totale nelle urine
Fabbricazione di aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi	30.30	Idrossiottaossodizincatodicromato (I-) di potassio	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formulazione di miscele</li> <li>Utilizzo in <i>primer</i> e rivestimenti (anche come <i>primer</i> di lavaggio) per il settore aerospaziale per funzionalità chiave (ad esempio resistenza alla corrosione, spessore dello strato, resistenza chimica, resistenza alla temperatura)</li> </ul>	Monitoraggio (cromo VI)	Cromo totale nelle urine
Fabbricazione di aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi; Trattamento e rivestimenti metallici	30.30 25.61	Cromato di sodio	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formulazione di miscele per applicazioni di sigillatura dopo anodizzazione, rivestimento di conversione chimica, decapaggio e incisione nel settore aerospaziale per funzionalità chiave (ad esempio contaminazione superficiale, test di fatica, resistenza alla corrosione, resistenza chimica)</li> <li>Utilizzato in distributori di metalli alcalini nella produzione di fotocatodi</li> <li>Utilizzato come agente anticorrosione del sistema di raffreddamento in acciaio</li> </ul>	Monitoraggio (cromo VI)	Cromo totale nelle urine
Trattamento e rivestimenti metallici; Fabbricazione di aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi;	25.61; 30.30; 13.2	Sodio di cromo	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sigillatura dopo applicazioni di anodizzazione da parte del settore aerospaziale dove le funzionalità chiave è la resistenza alla corrosione o inibizione alla corrosione</li> <li>Formulazione di miscele per il trattamento superficiale dei metalli</li> </ul>	Monitoraggio (cromo VI)	Cromo totale nelle urine



8a1e13a0



## ALLEGATO A DGR n. 547 del 09 maggio 2023

pag. 15 di 16

Laniero			<ul style="list-style-type: none"> <li>Passivazione elettrolitica dell'acciaio stagnato per l'industria dell'imballaggio</li> <li>Utilizzo come inibitore di corrosione nei sistemi di raffreddamento profondo ad assorbimento di ammoniacca,</li> <li>Utilizzo come mordente nella tintura della lana con colori scuri</li> </ul>	Monitoraggio (cromo VI)	Cromo totale nelle urine
Fabbricazione di aeromobili veicoli spaziali e relativi dispositivi	30.30	Cromato di Stronzio	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formulazione di miscele</li> <li>Utilizzo in primer nel settore aerospaziale e della difesa per funzionalità o proprietà chiave (ad esempio resistenza alla corrosione, fissaggio, resistenza agli shock termici e resistenza chimica)</li> </ul>	Monitoraggio (Tricloroetilene)	acido tricloroacetico (metabolita TCE nelle urine)
Lavanderie; Fibre tessili artificiali; Gomma	96.0; 13	Tricloroetilene	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzo come solvente per la rimozione e il recupero della resina da tessuti</li> <li>Utilizzo come solvente per la purificazione del caprolattame dall'olio di caprolattame</li> <li>agenti vulcanizzanti per fluoroelastomeri e cloroprene</li> <li>utilizzo come solvente sgrassante nella produzione di separatori di polietilene per batterie al piombo-acido</li> <li>utilizzo nella produzione di materiali Alcantara</li> <li>utilizzo come solvente da estrazione per bitume nell'analisi dell'asfalto</li> </ul>	Monitoraggio (DEHP)	-
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche; Fabbricazione di propellenti	22; 20	Bis(2-etilesil) Ftalato (DEHP)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formulazione di PVC riciclato contenente DEHP</li> <li>fabbricazione di propellenti solidi e batterie per motori per razzi e missili tattici</li> </ul>	Monitoraggio (DEHP)	-



8a1e13a0



**ALLEGATO A DGR n. 547 del 09 maggio 2023**

pag. 16 di 16

**Allegato I  
LA RETE DEI LABORATORI (Accordo Stato-Regioni del 7 maggio 2015 (Rep. atti n. 88/CSR))**

Centro Nazionale Sostanze Chimiche, Prodotti Cosmetici e Protezione del Consumatore dell'Istituto Superiore di Sanità; Coordinamento della rete dei laboratori.

Laboratori ufficiali di controllo sull'applicazione dei regolamenti REACH e CLP

1. APPA Bolzano - Laboratorio Analisi alimenti e sicurezza dei prodotti - Bolzano
2. ARPA Campania - Dipartimento Provinciale di Napoli
3. ARPA Emilia Romagna - Laboratorio Multisito - Bologna
4. ARPA Friuli Venezia Giulia - SOS Laboratorio Analisi Ambientali e Matrici Sanitarie - Udine
5. ARPA Lazio - Dipartimento di Prevenzione - Laboratorio Chimico integrato Ambiente e Salute (Sede territoriale di Roma)
6. ARPA Liguria - Dip. Laboratorio Regionale - Genova
7. ARPA Marche - Dipartimento Provinciale di Macerata
8. ARPA Piemonte - Dipartimento territoriale Piemonte Nord-Ovest - Grugliasco (Torino)
9. ARPA Puglia - DAP Taranto
10. ARPA Valle d'Aosta - Laboratorio COAC - Saint-Christophe (Aosta)
11. ARPA Veneto - Dipartimento Provinciale di Padova
12. ARPA Sardegna - Dipartimento di Oristano
13. ARTA Abruzzo Distretto Provinciale di Pescara
14. ASL Viterbo-Centro di Riferimento Regionale Amianto - Laboratorio Igiene industriale
15. ASST Brianza
16. ATS della Città Metropolitana di Milano - Laboratorio di prevenzione
17. ATS dell'Insubria - Laboratorio di Prevenzione
18. ASP di Palermo - Dipartimento interaziendale di diagnostica di laboratorio
19. ASP Enna
20. APPA Trento
21. Azienda USL Umbria I
22. LSP Siena
23. LSP Firenze
24. LSP - ASP Caltanissetta
25. LSP - ASP Trapani
26. Laboratorio ADM Venezia
27. Laboratorio ADM Napoli
28. Laboratorio ADM Palermo
29. Laboratorio di Medicina del Lavoro - A.O. Perugia



8a1e13a0





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 547 del 09 maggio 2023

pag. 1 di 4

**“Piano Regionale Controlli REACH e CLP - Anno 2023”**

Il Piano Regionale Controlli REACH e CLP - Anno 2023 è il documento attraverso il quale la Regione del Veneto recepisce e declina sul proprio territorio il “Piano Nazionale delle Attività di Controllo sui Prodotti Chimici Anno 2023” emanato dal Ministero della Salute in qualità di Autorità competente Nazionale REACH e CLP.

Il Piano Regionale Controlli REACH è elaborato dalla Direzione Regionale Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria quale Autorità competente Regionale REACH e CLP.

I controlli ufficiali sono effettuati dai Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende U.L.S.S. del Veneto, sulla base delle linee di indirizzo e dei volumi minimi definiti dal presente Piano Regionale. La Direzione Regionale Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria potrà fornire specifiche indicazioni operative per l’effettuazione delle attività di vigilanza.

La sua attuazione assolve sostanzialmente alle attività di controllo ed a quanto indicato nell’area di intervento B13 di cui all’Allegato 1 del D.P.C.M. del 12 gennaio 2017 concernente la definizione e l’aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502. Il Piano Regionale Controlli REACH e CLP - Anno 2023 è altresì strumento per la programmazione delle azioni, pertinenti il tema specifico, necessarie al raggiungimento dei connessi obiettivi di cui al Piano nazionale di prevenzione 2020-2025.

Inoltre, nel contesto del contrasto alla pandemia si è verificato un forte aumento di presenza sul mercato di prodotti disinfettanti/igienizzanti/sanificanti; pertanto, come indicato nel Piano Nazionale Controlli REACH e CLP per l’Anno 2023, si ritiene opportuno continuare i controlli inerenti la correttezza della composizione delle miscele ai fini degli obblighi di classificazione, etichettatura e SDS, su tali prodotti, sia allo stadio di prodotto non finito che allo stadio di prodotto finito, anche per supportare le diverse attività di vigilanza avviate dall’Autorità giudiziaria, dalla Guardia di finanza e dai NAS.

Il presente Piano favorisce la partecipazione al progetto **REF-11** del Forum dell’ECHA e continua a sostenere, sulla base della metodologia sviluppata nel contesto del progetto REF – 10, il controllo integrato sui prodotti laddove possano essere coinvolte anche altre normative oltre al regolamento REACH, quali: il Regolamento POPs, la Direttiva RoHS e la Direttiva Giocattoli, invitando inoltre alla cooperazione fra le diverse Autorità coinvolte. Oltre a ciò, a partire dal 4 ottobre 2021 è operativa la convenzione tra il Ministero della Salute e l’Agenzia delle dogane e dei monopoli “REACH e CLP 2021-2023”. Sicurezza dei prodotti chimici: cooperazione fra diverse autorità di controllo”.

**PIANO REGIONALE DI CONTROLLO SULL’APPLICAZIONE DEL  
REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 (REACH) E DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008  
(CLP) ANNO 2023**

1. In riferimento alle metodologie proposte nei Progetti REACH en-Force (REF) nonché nei Progetti pilota adottati dal Forum dell’ECHA, i controlli in materia di REACH e CLP, che saranno effettuati secondo il presente Piano Regionale 2023, corrisponderanno prevalentemente ai seguenti obiettivi:

- a. Verifica degli obblighi di registrazione delle sostanze in quanto tali o in quanto contenute in miscela (Titolo II del Regolamento REACH, prioritariamente alle sostanze intermedie e anche per quelle sostanze rientranti nel processo DEV – dossier evaluation e/o SEV – substance evaluation per le quali non risulta, su indicazione dell’ECHA, l’aggiornamento del dossier da parte dell’impresa registrante come richiesto dalla stessa ECHA);
- b. verifica degli obblighi di autorizzazione (Titolo VII del Regolamento REACH);
- c. verifica degli obblighi di restrizione anche in relazione agli obblighi di etichettatura e imballaggio per prodotti destinati ad uso professionale/industriale (Titolo VIII del Regolamento REACH);
- d. verifica degli obblighi di notifica delle sostanze contenute in articoli (Titolo II del Regolamento REACH);
- e. verifica della comunicazione all’interno della catena di approvvigionamento (Titolo IV del Regolamento REACH);



654e021c



**ALLEGATO B DGR n. 547 del 09 maggio 2023**

pag. 2 di 4

- f. verifica della conformità delle schede (s) SDS anche solo per specifiche sezioni (articolo 31 ed allegato II del regolamento REACH);
- g. verifica dell'obbligo di redigere la relazione sulla sicurezza chimica e dell'obbligo di applicare e raccomandare misure di gestione dei rischi (Titolo II e Titolo V del Regolamento REACH);
- h. verifica della conformità con gli obblighi di conservazione delle informazioni (articolo 36 del regolamento REACH e articolo 49 del Regolamento CLP);
- i. verifica degli obblighi generali di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele (Regolamento CLP);
- j. verifica delle esenzioni dai requisiti di etichettatura e imballaggio (articolo 29 del Regolamento CLP);
- k. verifica degli obblighi di etichettatura e imballaggio per detersivi liquidi per bucato destinati ai consumatori contenuti in imballaggi solubili monouso (articolo 35.2 e allegato II punto 3.3 del Regolamento CLP);
- l. verifica degli obblighi di notifica della classificazione all'ECHA (articolo 40 del Regolamento CLP);
- m. Verifica degli obblighi di notifica della composizione delle miscele all'ISS (articolo 45 del Regolamento CLP);
- n. verifica degli obblighi di pubblicità (art. 48 del Regolamento CLP);
- o. verifica degli obblighi di imballaggio di sostanze o miscele pericolose fornite al pubblico tali da indurre i consumatori in errore (articolo 35.2 del regolamento CLP).

2. Al fine di realizzare gli obiettivi previsti al punto 1, l'attività di vigilanza REACH e CLP 2023 sul territorio regionale prevede l'esecuzione di almeno 32 sopralluoghi da effettuare presso ogni tipologia di impresa afferente ad un punto qualsiasi della catena di approvvigionamento: dai fabbricanti e importatori di sostanze in quanto tali, o contenute in miscele o articoli, nonché i loro rappresentanti esclusivi, ai produttori di miscele, ai produttori di articoli, a tutti gli utilizzatori a valle e ai distributori di sostanze, miscele e articoli, e di 166 controlli su prodotto, sia di tipo documentale, sia analitico.

Si precisa che è da conteggiare anche l'impresa distributrice presso la quale si prelevano i campioni di prodotto a cui far seguire le analisi di laboratorio.

L'attività di vigilanza sarà articolata in tipologie di controllo derivanti da:

- a. Progetto ECHA REF-11 di controllo in materia di schede dati di sicurezza verifica sui prodotti chimici ad utilizzatori professionali e ai consumatori, invitando alla cooperazione fra diverse autorità coinvolte, i controlli verteranno principalmente sul rispetto delle prescrizioni dell'art. 48 del Reg. 1272/08 (CLP), quindi sul fatto che gli acquirenti debbano essere in grado di riconoscere i pericoli del prodotto chimico in valutazione prima dell'acquisto;
- b. Controllo di sostanze, anche in nano forma, in quanto tali o in quanto contenute in miscele o in articoli classificate come cancerogene, mutagene, reprotossiche, sensibilizzanti o identificate ai sensi dell'articolo 59 del regolamento REACH (SVHC e allegato XIV) ad esempio per le priorità di interferenza endocrina, o individuate nell'ambito delle restrizioni di cui all'allegato XVII del regolamento REACH;
- c. Controllo di sostanze potenzialmente utilizzate come intermedi ai sensi dell'articolo 3, punto 15, lettere b) e c) del regolamento REACH;
- d. Controllo di miscele e articoli destinati al consumatore finale, con particolare attenzione alle categorie più sensibili quali ad esempio lattanti, bambini, adolescenti, donne in gravidanza e/o destinati ad essere utilizzati da un elevato numero di persone (es. prodotti detersivi soprattutto sfusi, disgorganti, smacchiatori, prodotti per pulire forni da cucina, prodotti per la pulizia/cura di pietra, piastrelle e fughe, prodotto per la pulizia dei caminetti e resine fumogene, prodotti sbiancanti per il bucato, prodotto per la pulizia di cucina o affini, prodotti per giocoleria animazione e magia, miscele per tatuaggi, prodotti di pulizia per l'automobile, colle per ciglia e per unghie, giocattoli, articoli di arredo urbano interno/esterno);
- e. Controllo di prodotti fitosanitari e prodotti biocidi per gli aspetti di coerenza della classificazione etichettatura e la SDS e prodotti fertilizzanti;
- f. Controllo di sostanze, miscele e articoli individuati dagli uffici doganali per spedizioni in cui si sospetta la non conformità REACH e CLP;



654e021c



**ALLEGATO B DGR n. 547 del 09 maggio 2023**

pag. 3 di 4

- g. Controllo di sostanze, miscele e articoli venduti on-line (es. miscele per tatuaggi)
- h. Controllo di sostanze potenzialmente presenti in processi industriali largamente diffusi nel territorio e/o di rilevanza epidemiologica (es. cromati, diisocianati);
- i. Controllo di sostanze, miscele ed articoli quali prodotti recuperati.

3. Sulla base di motivate e particolari esigenze, potranno essere previsti ulteriori controlli il cui svolgimento, attraverso il coinvolgimento delle Aziende U.L.S.S. interessate, sarà concordato e coordinato a livello regionale.

4. Oltre alle indicazioni del citato Piano Nazionale delle Attività di Controllo sui Prodotti Chimici 2023, gli elementi da considerare per le azioni di accertamento da effettuare in ambito regionale sono quelli previsti dall'art. 125 del Regolamento (CE) n. 1907/2006, dal D.M. della Salute 22.11.2007 e dalle Linee guida per la conduzione dei controlli REACH e CLP, di cui all'Allegato A, paragrafo 7 dell'Accordo Stato-Regioni-PP.AA. del 29 ottobre 2009 (Rep. Atti n.181/CSR), approvate con Decreto del Ministero della Salute dell'8.10.2019.

5. Gli esiti delle attività previste dal presente Piano, eseguite dalle Aziende U.L.S.S., saranno raccolti da Azienda Zero, U.O.C. Screening, seguendo le indicazioni dell'Autorità Competente Nazionale REACH (Ministero della Salute). Saranno quindi trasmessi alla Direzione Regionale Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria per il successivo invio all'Autorità Competente Nazionale REACH (Ministero della Salute), nel rispetto delle scadenze e delle modalità previste dal Piano Nazionale dei Controlli sui Prodotti Chimici Anno 2023.



654e021c





**ALLEGATO B DGR n. 547 del 09 maggio 2023**

pag. 4 di 4

**ATTIVITA' DI CONTROLLO IN MATERIA DI REACH E CLP: PIANIFICAZIONE  
DELL'ATTIVITA' DI VIGILANZA PROPOSTA PER L'ANNO 2023**

	Imprese controllate	Controlli su prodotto	Corsi formativi	Eventi informativi
ULSS 1 Dolomiti	1	16	1	2
ULSS 2 Marca Trevigiana	6	12	1	1
ULSS 3 Serenissima	3	6	1	2
ULSS 4 Veneto Orientale	1	3	1	1
ULSS 5 Polesana	0	62	0	0
ULSS 6 Euganea	5	31	0	1
ULSS 7 Pedemontana	3	20	1	1
ULSS 8 Berica	3	6	1	1
ULSS 9 Scaligera	10	10	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>32</b>	<b>166</b>	<b>7</b>	<b>10</b>



654e021c



(Codice interno: 502818)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 549 del 09 maggio 2023

**Aggiornamento della D.G.R. n. 925 del 23.06.2017 e della D.G.R. n. 280 del 13.05.2018, relative alle "Palestre della salute" di cui all'articolo 21 della Legge Regionale n. 8 dell'11 maggio 2015.***[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento vengono aggiornati e sostituiti gli allegati alla D.G.R. n. 925 del 23.06.2017 e alla D.G.R. n. 280 del 13.03.2018 che prevedono i requisiti e il procedimento necessari per ottenere la certificazione di "palestra della salute", gli indirizzi per la prescrizione e la somministrazione dell'esercizio fisico e la formazione dei laureati in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive ed adattate.

Il presente provvedimento non comporta spesa per il bilancio regionale.

L'Assessore Manuela Lanzarin, di concerto con l'Assessore Cristiano Corazzari, riferisce quanto segue.

I nuovi Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), approvati con il D.P.C.M. 12.01.2017 e pubblicati nella Gazzetta Ufficiale del 18.03.2017 all'allegato 1) dedicato alla Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica alla lettera F - Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening, ha previsto il livello F5 Promozione dell'attività fisica e tutela sanitaria dell'attività fisica che ha previsto la promozione di programmi strutturati di esercizio fisico per soggetti a rischio.

Con la L.R. n. 8 del 11.05.2015, all'articolo 21 la Regione Veneto ha istituito le "Palestre della Salute", al fine di promuovere l'esercizio fisico, strutturato e adattato, come strumento di prevenzione e terapia in persone affette da patologie croniche non trasmissibili, in condizioni cliniche stabili. L'esercizio fisico, sotto il controllo di un laureato magistrale in scienze motorie con indirizzo in attività motoria preventiva e adattata, viene svolto nell'ambito di idonee strutture, pubbliche o private, dette "Palestre della salute", riconosciute dalla Regione attraverso procedura di certificazione.

In attuazione del comma 3 dell'art. 21 della L.R. n. 8/2015, la Giunta Regionale ha approvato la D.G.R. n. 925 del 23.06.2017 "Approvazione dei requisiti e del procedimento necessari ad ottenere la certificazione di "palestra della salute" e degli indirizzi per la prescrizione e somministrazione dell'esercizio fisico - aspetti relativi alla formazione, ai sensi dell'articolo 21, comma 3, Legge regionale n. 8 del 11 maggio 2015".

Il provvedimento è stato successivamente integrato e modificato dalla D.G.R. n. 280 del 13.03.2018 "*Modifica degli Allegati "A" e "B" della D.G.R. n. 925 del 23/06/2017, "Approvazione dei requisiti e del procedimento necessari ad ottenere la certificazione di "Palestra della salute" e degli indirizzi relativi alla formazione, ai sensi dell'articolo 21, comma 3, Legge Regionale n. 8 del 11 maggio 2015", definizione dei criteri delle Strutture sanitarie previste per gli stage ed individuazione delle stesse e costituzione del Gruppo di coordinamento regionale per la programmazione delle attività formative*".

Successivamente con D.G.R. n. 706 del 28.05.2019, si è proceduto all'approvazione del logo della "Palestra della Salute" (Legge Regionale n. 8 del 11 maggio 2015, Articolo 21) procedendo ad alcuni aggiornamenti.

E' stata infatti disposta la rettifica della modulistica relativa alla segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) di "Palestra della Salute" di cui all'allegato "A" della D.G.R. n. 280/2018, nella parte relativa all'informativa sul trattamento dei dati personali, aggiornandola al nuovo regolamento europeo in materia - Regolamento 2016/679/UE (GDPR) e nel riferimento corretto al titolare del trattamento dei dati che va individuato nell'Azienda Ulss competente per territorio.

Più recentemente con il D. Lgs. 28.02.2021 n. 36, *Attuazione dell'articolo 5 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante riordino e riforma delle disposizioni in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici, nonché di lavoro sportivo*, all'articolo 2 sono state precisate alcune definizioni.

Con "Attività Fisica Adattata (AFA)" (articolo 2 lettera e) si intende far riferimento a: "*programmi di esercizi fisici, la cui tipologia e la cui intensità sono definite mediante l'integrazione professionale e organizzativa tra medici di medicina generale (MMG), pediatri di libera scelta (PLS) e medici specialisti e calibrate in ragione delle condizioni funzionali delle persone cui sono destinati, che hanno patologie croniche clinicamente controllate e stabilizzate o disabilità fisiche e che li eseguono in gruppo sotto la supervisione di un professionista dotato di specifiche competenze, in luoghi e in strutture di natura non sanitaria, come le «palestre della salute», al fine di migliorare il livello di attività fisica, il benessere e la qualità della vita e*

*favorire la socializzazione".*

Con "Esercizio Fisico Strutturato (EFS)" (articolo 2 lettera t) si intende far riferimento a: *"programmi di attività fisica pianificata e ripetitiva specificamente definiti attraverso l'integrazione professionale e organizzativa tra medici di medicina generale (MMG), pediatri di libera scelta (PLS) e medici specialisti, sulla base delle condizioni cliniche dei singoli soggetti cui sono destinati, che presentano patologie o fattori di rischio per la salute e che li eseguono individualmente sotto la supervisione di un professionista munito di specifiche competenze, in luoghi e in strutture di natura non sanitaria, come le «palestre della salute», al fine di migliorare o mantenere la forma fisica, le prestazioni fisiche e lo stato di salute".*

Si rileva poi che, con il comma 3 dell'articolo 41 *"Riconoscimento del chinesiologo di base, del chinesiologo delle attività motorie preventive ed adattate, del chinesiologo sportivo e del manager dello sport"*, come modificato dall' art. 27 del D. Lgs. 5 ottobre 2022, n. 163, è stato istituito il profilo professionale di "chinesiologo delle attività motorie preventive ed adattate", di seguito "chinesiologo AMPA", il quale deve essere in possesso della laurea magistrale in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate (classe LM-67). L'esercizio dell'attività professionale di chinesiologo delle attività motorie preventive ed adattate ha per oggetto: a) la progettazione e l'attuazione di programmi di attività motoria finalizzati al raggiungimento e al mantenimento delle migliori condizioni di benessere psicofisico per soggetti in varie fasce d'età e in diverse condizioni fisiche; b) l'organizzazione e la pianificazione di particolari attività e di stili di vita finalizzati alla prevenzione delle malattie e al miglioramento della qualità della vita mediante l'esercizio fisico; c) la prevenzione dei vizi posturali e il recupero funzionale post-riabilitazione finalizzato all'ottimizzazione dell'efficienza fisica; d) la programmazione, il coordinamento e la valutazione di attività motorie adattate in persone diversamente abili o in individui in condizioni di salute clinicamente controllate e stabilizzate.

In conseguenza di questa previsione normativa, la denominazione di "Laureato STAMPA", contenuta nei precedenti atti regionali in materia, viene sostituita ed aggiornata con la denominazione "Chinesiologo AMPA".

Inoltre la Conferenza Stato-Regioni in data 3 novembre 2021 ha approvato le *"Linee di indirizzo sull'attività fisica. Revisione delle raccomandazioni per le differenti fasce d'età e situazioni fisiologiche e nuove raccomandazioni per specifiche patologie"*, elaborate dal Tavolo di lavoro intersettoriale per la promozione dell'attività fisica e la tutela della salute nelle attività sportive istituito nel 2019 dal Ministro della Salute.

Il testo aggiorna e integra le precedenti "Linee di indirizzo sull'attività fisica per le differenti fasce d'età e con riferimento a situazioni fisiologiche e fisiopatologiche e a sottogruppi specifici di popolazione" (marzo 2019) e si colloca in continuità con le due linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) sui livelli raccomandati di attività fisica, rispettivamente, nei bambini fino a quattro anni di età (2019) e nella popolazione da cinque anni in poi (2020).

Obiettivo da favorire è sia il praticare attività fisica regolarmente e a ogni età, in condizioni fisiologiche e, possibilmente, anche in condizioni patologiche con la collaborazione di soggetti istituzionali e non istituzionali sia la promozione e l'utilizzo degli spazi e dei luoghi della vita quotidiana in cui poter praticare attività fisica. Rispetto alla precedente versione del 2019, nelle nuove Linee di indirizzo 2021 sono stati aggiornati i livelli raccomandati di attività fisica per la salute nelle diverse fasce di popolazione, sulla base delle linee guida OMS (2019, 2020) e in riferimento a situazioni fisiologiche e patologiche (neoplasie). Inoltre, si approfondisce il tema dell'importanza dell'attività/esercizio fisico nella prevenzione e nella gestione delle principali malattie croniche non trasmissibili (MCNT) quale "strumento terapeutico" necessario per migliorare lo stato di salute fisica e mentale, nonché per garantire un maggiore benessere della popolazione e una migliore qualità della vita.

Infine è da sottolineare che con la D.G.R. n. 1858 del 29.12.2021 "Approvazione del Piano Regionale Prevenzione (PRP) 2020-2025, in attuazione delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Prevenzione (PNP) 2020-2025" all'allegato A è stato approvato il programma predefinito PP2-"Comunità attive" che ha l'obiettivo della promozione dell'attività motoria e della prescrizione dell'esercizio fisico.

In particolare, con l'azione PP02\_S.03 "Diffusione e capillarizzazione della prescrizione dell'esercizio fisico e presa in carico del paziente con cronicità" si intende rendere più omogenea e coordinata su tutto il territorio regionale la prescrizione dell'esercizio fisico nell'ambito delle cronicità, attraverso anche la definizione e la formalizzazione di specifici percorsi di prescrizione. Con essa ci si è anche dati l'obiettivo di promuovere e rafforzare la diffusione nel territorio delle Palestre della Salute, attraverso specifiche azioni di comunicazione e sensibilizzazione

In considerazione quindi del periodo trascorso dall'istituzione delle Palestre della Salute e dall'avvio delle attività relative, visti gli aggiornamenti e tenuto conto delle osservazioni e dei rilievi pervenuti in questi anni sia dai gestori delle strutture che dalle aziende sanitarie della Regione, si ritiene di proporre degli aggiornamenti all'individuazione dei requisiti strutturali e strumentali delle strutture. Tali requisiti sono contenuti nell'allegato A della D.G.R. n. 925 del 23.06.2017, come modificato dalla D.G.R. n. 280 del 13.03.2018 che pertanto viene sostituito dal nuovo **Allegato "A"** "Requisiti e procedimento per la certificazione di palestra della salute- attuazione dell'art. 21, comma 3 della legge regionale 11 maggio 2015 n. 8" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Con riferimento all'Allegato "B" *"Indirizzi per la prescrizione e somministrazione dell'esercizio fisico - Aspetti relativi alla formazione. Attuazione dell'art. 21, comma 3 della Legge Regionale 11 maggio 2015 n.8"* di cui alla sopra citata D.G.R. n. 925 del 23.06.2017, come modificato dalla D.G.R. n. 280 del 13.03.2018, da esso viene espunta la parte relativa alla formazione per il personale medico in quanto la stessa sarà oggetto di un successivo provvedimento giuntale.

Nell'allegato in parola viene invece aggiornata la parte relativa alla formazione per i laureati in scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata (chinesiologi AMPA), pertanto esso viene sostituito dal nuovo **Allegato "B"** *"Somministrazione dell'esercizio fisico del laureato in scienze e tecniche dell'attività motorie a preventiva e adattata (chinesiologo AMPA). Aspetti relativi alla formazione"* che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

In esso si prevede in particolare che, laddove durante il corso di laurea in Scienze e Tecniche dell'Attività Motoria Preventiva e Adattata fosse già stato effettuato il tirocinio formativo curriculare, non sarà necessario svolgere lo stage previsto, ma sarà sufficiente la partecipazione e il completamento della FAD regionale.

All'aggiornamento degli allegati A e B si accompagna anche l'aggiornamento dell'allegato C della D.G.R. n. 280 del 13.03.2018, relativo ai criteri delle strutture sanitarie e dell'individuazione delle stesse per l'espletamento degli stage, l'allegato viene quindi sostituito dal nuovo **Allegato "C"** *"Requisiti delle strutture sanitarie per lo stage"* che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

In esso è stato rivisto l'elenco dei centri riconosciuti quali strutture idonee ad ospitare gli stage formativi dei laureati in scienze e tecniche delle attività motorie preventive ed adattate che complessivamente vengono aumentati da 8 a 11.

Si precisa, infine, che eventuali modifiche e aggiornamenti alle funzioni, alla composizione ed alla denominazione del Gruppo di cui al punto 6) del dispositivo della D.G.R. n.280 del 13.03.2018, verranno adottate con successivo atto deliberativo.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Vista la D.G.R. n. 925 del 23.06.2017, *"Approvazione dei requisiti e del procedimento necessari ad ottenere la certificazione di "Palestra della salute" e degli indirizzi relativi alla formazione, ai sensi dell'articolo 21, comma 3, Legge Regionale n. 8 del 11 maggio 2015"*;

Vista la D.G.R. 280 del 13.03.2018, *Modifica degli Allegati "A" e "B" della D.G.R. n. 925 del 23/06/2017, "Approvazione dei requisiti e del procedimento necessari ad ottenere la certificazione di "Palestra della salute" e degli indirizzi relativi alla formazione, ai sensi dell'articolo 21, comma 3, Legge Regionale n. 8 del 11 maggio 2015", definizione dei criteri delle Strutture sanitarie previste per gli stage ed individuazione delle stesse e costituzione del Gruppo di coordinamento regionale per la programmazione delle attività formative"*.

Vista la D.G.R. n. 706 del 28.05.2019, *Modifica della Deliberazione della Giunta Regionale n. 280 del 13 marzo 2018 ed approvazione del logo "Palestra della Salute" (Legge Regionale n. 8 del 11 maggio 2015, Articolo 21)*;

VISTO il D. Lgs. 28.02.2021 n. 36, *Attuazione dell'articolo 5 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante riordino e riforma delle disposizioni in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici, nonché di lavoro sportivo*;

Vista la D.G.R. n. 1858 del 29.12.2021, *Approvazione del Piano Regionale Prevenzione (PRP) 2020-2025, in attuazione delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Prevenzione (PNP) 2020-2025*;

Visto l'art. 2, comma 2, lett. o) della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato "A"** *"Requisiti e procedimento per la certificazione di palestra della salute - attuazione dell'art. 21, comma 3 della legge regionale 11 maggio 2015 n. 8"* che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che sostituisce integralmente l'Allegato "A" alla D.G.R. n. 925 del 23.06.2017, come modificata dalla D.G.R. n. 280 del 13.03.2018;

3. di approvare l'**Allegato "B"** "Somministrazione dell'esercizio fisico del laureato in scienze e tecniche dell'attività motorie a preventiva e adattata (chinesiologo AMPA). Aspetti relativi alla formazione" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che sostituisce integralmente l'allegato "B" alla D.G.R. n. 925 del 23.06.2017, come modificata dalla D.G.R. n. del 13.03.2018;
4. di approvare l'**Allegato "C"** "Requisiti delle strutture sanitarie per lo stage" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che sostituisce integralmente l'Allegato "C" alla D.G.R. n.280 del 13.03.2018;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria all'esecuzione del presente atto;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 549 del 09 maggio 2023

pag. 1 di 10

**REQUISITI E PROCEDIMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DI  
PALESTRA DELLA SALUTE**  
Attuazione dell'art. 21, comma 3 della Legge Regionale 11 maggio 2015 n. 8

Le "palestre", da intendersi come strutture costituite da locali dove si svolge attività motoria, in possesso dei requisiti strutturali, organizzativi, strumentali di cui al successivo paragrafo 2, possono conseguire il riconoscimento di "Palestra della Salute" da parte della Regione del Veneto, come descritto nel paragrafo 1.

**1) ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI "PALESTRA DELLA SALUTE" E RELATIVO RICONOSCIMENTO.**

L'attività di "Palestra della Salute" è esercitata da tutti i soggetti aventi i requisiti richiesti dal presente Allegato.

L'esercizio della relativa attività, consentito nell'ambito di idonee strutture, pubbliche o private, è soggetto a segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), da presentare con modalità telematica all'Azienda ULSS competente per territorio - ai sensi dell'articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni - corredata dalle autocertificazioni e dalle certificazioni attestanti il possesso dei requisiti strutturali, organizzativi e strumentali prescritti al successivo paragrafo 2.

L'avvio e l'esercizio di detta attività sono soggetti al rispetto delle norme urbanistiche, edilizie, igienico-sanitarie e di sicurezza nei luoghi di lavoro.

È soggetta ad apposita SCIA, da presentare con le modalità suesposte, ogni modifica degli elementi essenziali (strutturali e organizzativi) previsti per l'esercizio dell'attività di cui trattasi, nonché la variazione del soggetto preposto al controllo dei programmi di esercizio fisico strutturato e adattato.

È soggetta a comunicazione, da presentare all'Azienda U.L.SS competente per territorio, ogni variazione degli elementi dichiarati in sede di SCIA diversi da quelli indicati nel paragrafo precedente, nonché la cessazione della relativa attività.

In assenza di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti suesposti, la SCIA, debitamente compilata e presentata, tiene luogo al riconoscimento formale della struttura "Palestra della Salute" da parte della competente Azienda U.L.SS., senza che la stessa rilasci al riguardo alcuna certificazione.

Le funzioni di vigilanza e di controllo sull'osservanza delle disposizioni di cui al presente paragrafo e al successivo paragrafo 2 sono esercitate dall'Azienda U.L.SS. nell'ambito delle proprie competenze.

Il Dipartimento di Prevenzione della competente Azienda U.L.SS.:

- in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti, di cui all'articolo 19, comma 1 della L. 241/1990 e con le modalità di cui al successivo comma 3, adotta un motivato provvedimento di divieto di svolgere la propria attività con il riconoscimento di "Palestre della salute" e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa e lo trasmette al soggetto interessato
- ai sensi dell'articolo 19, comma 3 della L. 241/1990, qualora sia possibile conformare l'attività intrapresa e i suoi effetti alla normativa vigente, con proprio atto motivato - adottato entro i termini del precedente comma - invita il soggetto interessato, intestatario della SCIA, a provvedere prescrivendo le misure necessarie con la fissazione di un termine non inferiore a 30 giorni per l'adozione di queste ultime. Con lo stesso atto motivato, in presenza di attestazioni non veritiere o di pericolo per la tutela dell'interesse pubblico in materia di ambiente, paesaggio, beni culturali, salute, sicurezza pubblica o difesa nazionale, viene disposta la sospensione dell'attività intrapresa;
- in caso di mancata conformazione, ovvero in difetto di adozione delle misure di cui al precedente punto da parte dell'interessato - o qualora la conformazione sia non corretta o incompleta, il Dipartimento di Prevenzione adotta un motivato provvedimento di divieto di svolgere la propria attività con il riconoscimento



ea31dab8



di “Palestre della salute” e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa, e lo trasmette immediatamente al soggetto interessato, precisando altresì che l’attività medesima potrà essere iniziata solo a seguito della presentazione di una nuova SCIA correttamente predisposta;

- fatte salve le attività di controllo delle SCIA pervenute ai sensi dell’articolo 19 della L. n. 241/1990, dispone una visita di verifica a campione avvalendosi di personale tecnico con dimostrate competenze in materia di Igiene Pubblica e Medicina dello Sport;
- con periodicità almeno biennale, ed ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, dispone l’accertamento del mantenimento dei requisiti strutturali, organizzativi, strumentali e d’esercizio, anche al fine di verificare che l’attività sia svolta sotto il controllo di un laureato magistrale in scienze motorie con indirizzo in attività motoria preventiva e adattata che abbia completato il percorso formativo obbligatorio previsto dall’Allegato “B”;
- tiene ed aggiorna costantemente l’elenco delle “Palestre della Salute” e lo rende consultabile mediante apposita pubblicazione sul sito istituzionale dell’Azienda.

## 2) REQUISITI DELLE PALESTRE

### A) REQUISITI STRUTTURALI (ubicazione e caratteristiche delle palestre della salute)

- Fermo restando la rispondenza alle norme urbanistiche ed edilizie locali, le palestre della salute sono ubicate di norma fuori terra e tutti locali devono garantire l’accessibilità, ai fini del superamento e dell’eliminazione delle barriere architettoniche; potranno essere concesse eventuali deroghe solo per locali seminterrati, purché siano garantite le seguenti condizioni: le pareti delimitanti esterne, su almeno il 50% del perimetro, devono essere separate dal terrapieno mediante intercapedine ventilata tra fabbricato e sbancamento; il muro del terrapieno deve avere altezza non superiore a 1,00 m ed il terreno deve avere un andamento tale da rispettare una distanza libera di almeno 6 m dalla parete, alla quota di 1,50 dal pavimento del locale (Circolare della Regione Veneto 01 luglio 1997 n. 13).
- Il pavimento e le pareti contro terra devono possedere idonei requisiti di isolamento termo- igrometrico e protezione dall’umidità e dal radon naturale (vespaio e/o intercapedine ventilati naturalmente con bocchette disposte in modo da favorire riscontri trasversali).
- Le superfici del pavimento, degli scalini e delle rampe sono di norma in materiale uniforme ed antisdrucchiolo, salvo casi motivati.
- Se si tratta di attività ubicate in condomini si devono realizzare tutti gli accorgimenti necessari affinché l’attività non rechi disturbo a terzi.
- Le palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza superiore a 100 persone ovvero con superfici in pianta al chiuso superiore a 200 mq sono sottoposte, in materia di prevenzione incendi, al D.P.R. 151/2011 e smi.
- La superficie minima dello spazio per le attività è di 10 mq per il primo utente e di almeno ulteriori 4 mq per ogni utilizzatore superiore al primo.
- L’altezza minima dei locali destinati alle attività motorie deve essere di 3,00 m, derogabile fino a 2,70 m in caso di edifici esistenti. Gli spogliatoi e tutti i locali accessori (wc, anti wc, spogliatoi, magazzini, corridoi, etc.) possono avere altezza minima di 2,4 metri.
- L’illuminazione e l’aerazione naturale devono corrispondere rispettivamente ad 1/10 e a 1/20 della superficie in pianta.

Qualora non sia possibile raggiungere il parametro aerante naturale diretto, lo stesso può essere ridotto del 50% in presenza di idoneo impianto di aerazione artificiale, tipo ventilazione o condizionamento, secondo le caratteristiche e parametri previsti dalle norme UNI (UNI 10339 e successive modifiche ed integrazioni). Tali



ea31dab8



impianti devono essere soggetti ai protocolli tecnici di manutenzione previsti dal Provvedimento del 5/10/2006 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano.

- Tutti gli infissi (porte e finestre) e gli specchi devono essere del tipo antinfortunistico e/o antisfondamento e se poste lungo i percorsi, devono risultare facilmente visibili. Ogni possibile fonte di pericolo presente (sporgenze, elementi appuntiti ecc..) deve essere eliminata o adeguatamente protetta. Nel caso non sia presente l'antisfondamento a tutta altezza, potrà essere ovviata la problematica attraverso altri dispositivi (esempio: pellicola di sicurezza antisfondamento).

- Gli eventuali spazi destinati all'attività all'aperto devono essere facilmente accessibili e garantire condizioni di sicurezza per gli utenti, secondo i criteri già esposti per gli spazi interni, per quanto applicabili.

#### **Servizi di supporto: spogliatoi, servizi igienici e docce**

- Spogliatoi per gli utenti: devono essere aerati ed illuminati naturalmente o artificialmente, distinti per sesso ed accessibili agli utenti con handicap motorio. In caso di areazione artificiale il ricambio d'aria primaria (immissione e aspirazione) deve essere di almeno 5 volumi/ora nello spogliatoio e nei WC, e di almeno 8 volumi/ora nelle docce. Negli spogliatoi, la superficie per utente deve essere almeno 1,00 mq, calcolata sulla base del numero massimo di persone contemporaneamente presenti, compreso l'istruttore.

- Servizi igienici: devono avere accesso da un anti-wc comune dotato di lavabi in numero minimo di 2. Dovranno essere previsti almeno due servizi igienici, divisi per sesso e uno accessibile per gli utenti diversamente abili, accessibile da spazio comune.

- Docce: deve essere previsto un posto doccia ogni 15 utenti con dotazione minima di 2 posti doccia delle quali una accessibile per utenti diversamente abili; si consiglia di prevedere un locale filtro tra le docce e gli spogliatoi.

I servizi di supporto (spogliatoi per gli utenti e docce) devono rispettare le caratteristiche strutturali previste dalla Circolare della Regione Veneto 01 luglio 1997 n. 13 avente ad oggetto: Revisione circolare n. 38/87 "Criteri generali di valutazione dei nuovi insediamenti produttivi e del terziario."

#### **Servizi di supporto per l'attività sportiva: accettazione, requisiti vari**

- L'area/locale di prima assistenza deve essere ubicato in un luogo che garantisca agevole e rapido accesso ai mezzi di pronto soccorso, deve essere dotata/o di un lettino e preferibilmente di un lavello, deve essere garantita la privacy

- Accettazione/segreteria: deve essere previsto un idoneo spazio/locale nel rispetto delle caratteristiche previste dai Regolamenti Edilizi Locali.

- Locali accessori: devono essere previsti locali/spazi da destinarsi a deposito di attrezzature e di materiale di sanificazione.

- Pavimenti: devono essere lavabili e disinfettabili.

#### **B) REQUISITI STRUMENTALI**

Le Palestre della Salute dovranno possedere i seguenti strumenti:

##### **Strumenti per la sicurezza e la valutazione pre-esercizio dell'utente**

- Defibrillatore automatico, con obbligo che gli operatori abbiano frequentato il corso Basic life Support Defibrillation (BLSD) ed i relativi richiami periodici
- Bilancia pesapersona
- Sfigmomanometro da braccio automatico
- Cardiosfigmomanometri, da tenere a disposizione per l'utenza



ea31dab8





**ALLEGATO A DGR n. 549 del 09 maggio 2023**

pag. 4 di 10

- Saturimetro

**Strumenti per l'allenamento aerobico**

Deve essere garantita la presenza almeno di tapis roulant elettrico e bike, garantendo la misurazione della frequenza cardiaca durante l'esercizio.

**Strumenti per l'allenamento della forza muscolare**

L'allenamento della forza muscolare potrà essere eseguito con le attrezzature presenti in palestra (macchine isotoniche, pesi o corpo libero), rispettando le indicazioni fornite dal medico nella prescrizione dell'esercizio.

**C) REQUISITI ORGANIZZATIVI LEGATI ALLA PRIVACY**

La palestra della salute, nel trattamento di categorie particolari di dati personali (ex dati sensibili) dei propri iscritti, al fine di rispettare le previsioni della normativa sulla tutela dei dati personali e per garantire la sicurezza dei trattamenti, deve costruire un modello organizzativo che tenga conto degli adempimenti previsti dal D. Lgs n. 196/2003 Codice sulla protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 e dal Regolamento (UE) 2016/679.

A mero titolo esemplificativo le misure sono:

- di carattere amministrativo: gestione modulistica nei rapporti con la clientela (informativa, consenso.); ottimizzazione di alcune procedure interne (rapporti con prestatori dei servizi, definizione di un organigramma privacy (responsabili ed incaricati), ecc.
- di carattere informatico: adozione di adeguate misure informatiche; predisposizione del documento programmatico sulla sicurezza.
- di misure organizzative/logistiche: idonei armadi; individuazione di appositi spazi dove si possa garantire una riservatezza delle informazioni (esempio anamnesi, comunicazioni informazioni sullo stato di salute) ; distanze di cortesia etc.
- formazione a favore degli incaricati autorizzati a trattare i dati personali.

**MODULISTICA**

1. MODULO DI SEGNALAZIONE INIZIO ATTIVITÀ DI PALESTRA DELLA SALUTE
2. MODULO DI COMUNICAZIONE DI CESSAZIONE DELL'ATTIVITÀ



ea31dab8



ALLEGATO A DGR n. 549 del 09 maggio 2023

pag. 5 di 10

MODULO 1) DI SEGNALAZIONE INIZIO ATTIVITÀ DI PALESTRA DELLA SALUTE

Da trasmettere all'Azienda U.L.SS. competente esclusivamente con modalità telematica

 <b>REGIONE DEL VENETO</b>
<b>RICONOSCIMENTO DI PALESTRA DELLA SALUTE</b> ex art. 21 della L.R. 8/2015 e della D.G.R. ..../20.... <b>Segnalazione Certificata di Inizio Attività</b>

All' AZIENDA U.L.SS. N. \_\_\_\_\_  
 Dipartimento di Prevenzione

PEC: \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_.

...I... sottoscritt...

(cognome) ..... (nome) .....

C.F. [ ] Sesso: M  F  cittadinanza .....

nat... a ..... il .... / .... / .....

residente a ..... prov. ....

Via o ..... n. .... - C.A.P. ....

telefono .....

in qualità di:  legale rappresentante ..... di/del/della .....

con sede a ..... CAP. ....

Via ..... n. ....

C.F. .... - iscritta alla Camera di Commercio di

..... a far data dal ..... - n. R.E.A. ....;

precisato che

la  PALESTRA è

ubicata nel Comune di ..... in Via ..... n. ....

**ai fini del riconoscimento di PALESTRA DELLA SALUTE**

*di cui all'art. 21 della L.R. 8/2015 e della D.G.R. .... /201...*

**SEGNALA**

di svolgere, nel contesto della struttura suindicata, idonei programmi di **ESERCIZIO FISICO STRUTTURATO E ADATTATO**, in persone con patologie croniche in stabilità clinica e che non richiedono un intervento sanitario, a seguito di:

sez. A - INIZIO ATTIVITÀ



**ALLEGATO A DGR n. 549 del 09 maggio 2023**

pag. 6 di 10

- sez. B - MODIFICA DI ELEMENTI ESSENZIALI DI ESERCIZIO
- sez. C- MODIFICA DEL SOGGETTO PREPOSTO AL CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ

A tal riguardo, consapevole delle implicazioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e delle conseguenze di cui all'articolo 21 della L. 7 agosto 1990 n. 241 in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni, ai sensi degli articoli 46 e 47 del citato decreto,

**DICHIARA****sez. A - INIZIO ATTIVITÀ**

➤ che la prescrizione e la somministrazione dell'esercizio fisico di cui trattasi vengono svolte nel rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi e strumentali di cui al paragrafo 2 della D.G.R. ..../201..., nonché delle vigenti norme urbanistiche, edilizie, igienico-sanitarie e di sicurezza nei luoghi di lavoro;

➤ che il controllo di detta attività è affidato al seguente soggetto in possesso di laurea magistrale in scienze motorie con indirizzo in attività motoria preventiva e adattata, che ha concluso il percorso formativo regionale, di cui all'Allegato B alla D.G.R. n. .... del ....., o che si impegna a completare detto percorso formativo regionale entro 6 mesi dall'inizio dei corsi di formazione:

al sottoscritto;

al/alla sig./sig.ra ....., che compila per accettazione lo specifico riquadro in chiusura della presente segnalazione.

**sez. B - MODIFICA DI ELEMENTI ESSENZIALI DI ESERCIZIO**

[con riferimento alla precedente SCIA presentata il ..... - prot. n. ....]

➤ di aver modificato gli elementi essenziali (strutturali e organizzativi) previsti per l'esercizio dell'attività di cui trattasi nei termini di seguito dettagliati:

.....  
 .....  
 .....

➤ che – conseguentemente alle modifiche suesposte - la prescrizione e la somministrazione dell'esercizio fisico di cui trattasi continuano ad essere svolte nel rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi e strumentali di cui al paragrafo ... della D.G.R. ..../201..., nonché delle vigenti norme urbanistiche, edilizie, igienico-sanitarie e di sicurezza nei luoghi di lavoro;

**sez. C - MODIFICA DEL SOGGETTO PREPOSTO AL CONTROLLO DEI PROGRAMMI DI ESERCIZIO FISICO STRUTTURATO PRESCRITTI**

➤ che – in sostituzione del sig. ...., precedentemente incaricato - il controllo di detta attività è affidato al seguente soggetto in possesso di laurea magistrale in scienze motorie con indirizzo in attività motoria preventiva e adattata, che ha concluso il percorso formativo regionale, di cui all'Allegato B alla D.G.R. n. .... del ....., o che si impegna a completare detto percorso formativo regionale entro 6 mesi dall'inizio dei corsi di formazione:

al sottoscritto;

al/alla sig./sig.ra ....., che compila per accettazione lo specifico riquadro in chiusura della presente segnalazione.



ea31dab8



**ALLEGATO A DGR n. 549 del 09 maggio 2023**

pag. 7 di 10

Ai sensi dell'articolo 6, comma 1, e dell'articolo 45, comma 2, del D.Lgs. 82/2005, elegge come proprio domicilio informatico il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al quale verranno inviate tutte le comunicazioni riguardanti la presente pratica:

\_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

**Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679**

Il Regolamento UE 2016/679 ha per oggetto la protezione delle persone con riguardo al trattamento dei dati personali.

I dati personali sono raccolti esclusivamente per lo svolgimento dell'attività di competenza e per lo svolgimento di funzioni istituzionali. Titolare del trattamento è l'Azienda Ulss n. con sede a .....(e-mail....., sito internet www..... ) Responsabile della protezione dei dati è \_\_\_\_\_, con sede a \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ (e-mail.....), sito internet www.....

Finalità del trattamento dei dati e base giuridica

I dati personali vengono raccolti e trattati per l'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico.

Modalità del trattamento

I dati sono raccolti da..... e vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi. I dati possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli. I dati sono oggetto di diffusione ai sensi di legge. I dati sono oggetto di trasferimento all'estero nei casi di pubblicazione su internet. I dati possono essere conosciuti dal responsabile o dagli incaricati del Servizio..... I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità. I diritti dell'interessato sono:

- o richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;  ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- o richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
- o ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- o richiedere la portabilità dei dati;
- o aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- o opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- o di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Dichiaro di aver ricevuto e preso visione della presente informativa

data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

**Allega:**

➔ copia fotostatica non autenticata del documento di identità in corso di validità (**ovvero** sottoscrizione mediante firma digitale o altra modalità prevista dall'art. 65, primo comma, del D.Lgs n. 82/2005 - Codice dell'amministrazione digitale;



ea31dab8



<b>DICHIARAZIONE di ACCETTAZIONE INCARICO del SOGGETTO PREPOSTO AL CONTROLLO DEI PROGRAMMI DI ESERCIZIO FISICO STRUTTURATO PRESCRITTI</b>	
...I... sottoscritt...	
(cognome) .....	(nome) .....
C.F. [XXXXXXXXXXXXXXXXXX]	Sesso: M <input type="radio"/> F <input type="radio"/> cittadinanza .....
nat... a .....	il .... / .... / .....
residente a ..... prov. ....	
Via o ..... n. .... - C.A.P. ....	
telefono .....	
<i>consapevole delle implicazioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e delle conseguenze di cui all'articolo 21 della L. 7 agosto 1990 n. 241 in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni, ai sensi degli articoli 46 e 47 del citato decreto,</i>	
<b>DICHIARA</b>	
➤ di accettare l'incarico di preposto alla somministrazione e controllo dei programmi di esercizio fisico strutturato e adattato svolti presso la "Palestra della Salute" di cui trattasi.	
➤ di aver conseguito in data .... / .... / ..... la laurea magistrale in scienze motorie con indirizzo in attività motoria preventiva e adattata presso l'Università degli studi di .....	
➤ di aver (barrare una delle due opzioni):	
<input type="checkbox"/> concluso il percorso formativo regionale, di cui all'Allegato B alla D.G.R. n. 925 del 23/06/2017 e successive modifiche;	
<input type="checkbox"/> che si impegna a completare il percorso formativo regionale, di cui all'Allegato B alla D.G.R. n. .... del ....., entro 6 mesi dall'inizio dei corsi di formazione.	
➤ di aver sottoscritto in data ..... polizza assicurativa n. .... per la responsabilità civile professionale con la compagnia assicurativa .....	
data .....	
firma .....	
<b>Allega:</b>	
➔ copia fotostatica non autenticata del documento di identità in corso di validità ( <b>ovvero</b> sottoscrizione mediante firma digitale o altra modalità prevista dall'art. 65, primo comma, del D.Lgs n. 82/2005 - Codice dell'amministrazione digitale)	



ALLEGATO A DGR n. 549 del 09 maggio 2023

pag. 9 di 10

MODULO 2) DI COMUNICAZIONE DI CESSAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI PALESTRA DELLA SALUTE

Da trasmettere all'Azienda U.L.SS. competente esclusivamente con modalità telematica

 <b>REGIONE DEL VENETO</b>
<b>PALESTRA DELLA SALUTE</b> ex art. 21 della L.R. 8/2015 e della D.G.R. ..../201.... <b>Comunicazione di cessazione attività</b>

All' AZIENDA U.L.SS. N. \_\_\_\_\_  
Dipartimento di Prevenzione

PEC: \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_.

...I... sottoscritt...

(cognome) ..... (nome) .....

C.F. [ ] Sesso: M  F  cittadinanza .....

nat... a ..... il .... / .... / .....

residente a ..... prov. ....

Via o ..... n. .... - C.A.P. ....

telefono ..... - PEC .....

in qualità di:  legale rappresentante ..... di/del/della .....

con sede a ..... CAP. ....

Via ..... n. ....

C.F. .... - iscritta alla Camera di Commercio di .....

..... a far data dal ..... - n.R.E.A. ....;

p r e c i s a t o c h e

la  PALESTRA è

ubicata nel Comune di ..... in Via ..... n. ....

in riferimento all'attività riconosciuta di PALESTRA DELLA SALUTE

di cui alla precedente SCIA presentata il ..... - prot. n. ....

COMUNICA

la CESSAZIONE di detta attività a far data dal .... / .... / ..... per: cessazione definitiva  .....

(specificare se trattasi di trasferimento proprietà/gestione della palestra o altro)

data ..... firma.....



**Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679**

Il Regolamento UE 2016/679 ha per oggetto la protezione delle persone con riguardo al trattamento dei dati personali.

I dati personali sono raccolti esclusivamente per lo svolgimento dell'attività di competenza e per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

Titolare del trattamento è l'Azienda Ulss n..... con sede a .....-mail....., sito internet www. ... ) Responsabile della protezione dei dati è ....., con sede a ....., via ..... (e-mail.....), sito internet www.....

Finalità del trattamento dei dati e base giuridica

I dati personali vengono raccolti e trattati per l'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico.

Modalità del trattamento

I dati sono raccolti dal Servizio..... e vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

I dati possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli. I dati sono oggetto di diffusione ai sensi di legge. I dati sono oggetto di trasferimento all'estero nei casi di pubblicazione su internet. I dati possono essere conosciuti dal responsabile o dagli incaricati del Servizio..... I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità. I diritti dell'interessato sono:

- o richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;  ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- o richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
- o ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- o richiedere la portabilità dei dati;
- o aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- o opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- o di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Dichiaro di aver ricevuto e preso visione della presente informativa

data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

**Allega:**

→ copia fotostatica non autenticata del documento di identità in corso di validità (**ovvero** sottoscrizione mediante firma digitale o altra modalità prevista dall'art. 65, primo comma, del D.Lgs n. 82/2005 - Codice dell'amministrazione digitale)



ea31dab8





**SOMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO FISICO DEL LAUREATO IN SCIENZE E TECNICHE  
DELL'ATTIVITÀ MOTORIE A PREVENTIVA E ADATTATA (CHINESIOLOGO AMPA).  
ASPETTI RELATIVI ALLA FORMAZIONE**

I laureati che, nell'ambito delle palestre della salute, vogliono dedicarsi alla somministrazione dei programmi di esercizio fisico strutturato (EFS) prescritti, dovranno aver seguito e completato un apposito percorso formativo, articolato come di seguito indicato:

- 1) partecipazione e completamento del corso FAD regionale sul tema propedeutico allo stage di cui al punto seguente;
- 2) partecipazione ad uno stage formativo sul campo presso le strutture sanitarie identificate allo scopo dalla Regione del Veneto;
- 3) aggiornamento biennale del Basic Life Support Defibrillation (BLSD).

Qualora fosse stato svolto il tirocinio formativo curriculare durante il corso di laurea in Scienze e Tecniche dell'Attività Motoria Preventiva e Adattata, non sarà necessario svolgere lo stage ma solo la partecipazione e completamento della FAD regionale.

Lo stage avrà durata di 120 ore e sarà da svolgersi in apposite strutture sanitarie identificate, con l'obbligo di frequenza in almeno due strutture, delle quali una con afferenza di pazienti esclusivamente cardiologici ed una con afferenza mista, rispettivamente per 40 e 80 ore.

Il programma formativo prevede che lo stagista possa aver modo di vedere almeno 10 pazienti durante le 40 ore previste presso la struttura ad afferenza cardiologica ed almeno 15 (affetti da un minimo di 3 diverse patologie croniche), durante le 80 ore di stage presso le strutture ad afferenza mista. Ciascuno stagista sarà affidato ad un tutor (cardiologo riabilitatore per le strutture ad afferenza cardiologica, medico dello sport o altro specialista per le strutture ad afferenza mista) che avrà il compito di seguirlo durante il percorso formativo. Il tutor avrà il compito di guidare lo stagista nella realizzazione degli obiettivi formativi di seguito indicati:

- visione delle attività diagnostiche e collaborazione attiva nella fase di valutazione funzionale dei soggetti;
- approfondimento delle conoscenze sugli strumenti necessari per la valutazione dello stato di salute, sulla progettazione e organizzazione di programmi di esercizio fisico;
- apprendimento delle linee guida di riferimento e dei protocolli interni;
- inquadramento del soggetto affetto da patologia cronica, interpretazione della prescrizione medica dell'esercizio fisico;
- progettazione ed impostazione dell'esercizio in base anche alla terapia farmacologica assunta dal soggetto e alle controindicazioni all'esercizio fisico;
- gestione della relazione operatore-utente, nelle diverse fasi previste dall'iter valutazione-prescrizione-somministrazione, avendo particolare attenzione al lavoro in equipe;
- gestione e adattamento del programma di lavoro proposto al variare delle condizioni della persona, attraverso un'accurata attività di monitoraggio e valutazione;
- conduzione di singoli interventi anche nel rispetto delle diverse peculiarità motorie, fisiche e psichiche dei soggetti coinvolti.

Al termine dello stage, ciascuno stagista sarà sottoposto a verifica della formazione svolta mediante prova (scritta o orale) su 3 dei casi clinici visti durante lo stage (per ciascuna struttura frequentata).

Per accedere allo stage formativo gratuito, il CHINESIOLOGO AMPA dovrà presentare domanda tramite apposito modulo da inoltrare via mail a specifica struttura preposta allo stato attuale individuata nella UOC di Medicina dello Sport e dell'Esercizio Fisico della ULSS 2 Marca Trevigiana – Distretto di Treviso, allegando la documentazione indicata in suddetto modulo ed esprimendo la propria preferenza circa le sedi presso le quali espletare le ore di stage previste. La struttura preposta, verificato il possesso dei requisiti da parte del candidato, comunicherà allo stesso le sedi ed il periodo eletti per lo stage.

Le strutture deputate allo svolgimento degli stage dovranno possedere i requisiti contenuti nell'Allegato C.

Per la partecipazione allo stage formativo e per la successiva somministrazione dei programmi di esercizio fisico all'interno delle palestre della salute, si richiede al laureato magistrale la sottoscrizione, a proprio carico, di polizza





**ALLEGATO B DGR n. 549 del 09 maggio 2023**

pag. 2 di 3

assicurativa per la responsabilità civile professionale collegata all'esercizio delle attività di cui al comma 2 dell'art. 21 della L.R. n. 8 del 11 maggio 2015. E' necessario, inoltre, che lo stagista si doti di polizza infortuni.

I Consigli di Corso di Laurea magistrale degli Atenei di Padova e Verona potranno includere le strutture individuate nell'Allegato C ai fini del tirocinio universitario.

**Domanda ammissione stage formativi palestre della salute".**

**MODULO ADESIONE STAGE FORMATIVO**  
**L. R. n. 8/2015 art. 21 "Palestra della salute"**  
**D.G.R. n. 925 del 23/6/2017**

Il/La sottoscritt\_ \_\_\_\_\_  
 Nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 Residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 CF \_\_\_\_\_

**Chiede**

l'ammissione allo stage formativo di cui alla D.G.R. n. 925 del 23/6/2017

**Dichiara inoltre:**

- di possedere la laurea magistrale in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattative (LM-67, ex 76/S) (allego copia del certificato di laurea)
- di aver concluso la FAD regionale "La prescrizione dell'esercizio fisico" (allego copia dell'attestato di partecipazione)
- di essere intestatario di polizza infortuni in corso di validità, come richiesto dal D.G.R. 925/2017 (allego copia della polizza)
- di essere intestatario di polizza responsabilità civile professionale in corso di validità, come richiesto dal D.G.R. 925/2017 (allego copia della polizza)

Potrà essere richiesta documentazione aggiuntiva dalle diverse strutture sanitarie, in base all'organizzazione interna.

**Scelta delle preferenze**

Indicare la preferenza delle strutture dove svolgere lo stage, elencando la priorità da 1 a 6 per le strutture ad afferenza mista, e da 1 a 11 per le strutture ad afferenza cardiologica.

<b>Strutture ad afferenza mista</b>	<b>N.</b>	<b>Strutture ad afferenza cardiologica</b>	<b>N.</b>
-------------------------------------	-----------	--	-----------



**ALLEGATO B DGR n. 549 del 09 maggio 2023**

pag. 3 di 3

U.O.C. Medicina dello sport e dell'esercizio fisico – ULSS 2 Marca Trevigiana – Treviso	Ambulatorio di Cardiologia Riabilitativa e Preventiva U.O.C. Cardiologia ed UCIC O.C Santa Maria del Prato di Feltre – ULSS 1 Dolomiti - Feltre	
U.O.C. Medicina dello sport e dell'esercizio fisico – ULSS 3 Serenissima – Noale	Riabilitazione Cardiologia del Complesso Socio Sanitario dei Colli – ULSS 6 – Padova	
U.O.C. Medicina dello sport e dell'esercizio – Azienda Ospedale ed Università di Padova	Riabilitazione Cardiologica “Cardioaction” U.O.S. Medicina dello Sport ULSS 7 - Thiene	
Istituto di Medicina dello Sport e dell'Attività Motoria – Vittorio Veneto	Struttura Semplice di Valutazione Funzionale e Cardiologia Riabilitativa dell' U.O.A. di Cardiologia – ULSS 6 - Cittadella	
Servizio di Medicina Respiratorie e Medicina dello Sport AOUI Verona – sede Policlinico	U.O.C. di Medicina Fisica e Riabilitativa Ospedale di Adria - Riabilitazione Cardiologica – ULSS 5	
Unità Semplice Funzionale di Medicina dello Sport AOUI Verona sede Ospedale Civile	U.O.C. di Cardiologia AOUI Verona sede Ospedale Civile Maggiore	
	U.O.C. Medicina dello Sport e dell'Esercizio Fisico – ULSS 3 Serenissima – Noale	
	Unità Operativa Semplice di Cardiologia Riabilitativa - ULSS 3 Serenissima - Chioggia	
	Cardiologia Riabilitativa del Presidio Ospedaliero di Jesolo - ULSS 4 Veneto Orientale	
	Policlinico San Marco - Mestre - ULSS 3 Serenissima - Mestre	
	U.O.C. Dipartimento strutturale Cardiovascolare - Cardiologia ad indirizzo riabilitativo di Lonigo - ULSS 8 Berica	

Indicare una eventuale preferenza di un periodo per lo svolgimento dello stage nel corso dell'anno:

---

Data

Firma

**Il presente documento, comprensivo degli allegati richiesti, va inviato a: [segmedsporttv@aulss2.veneto.it](mailto:segmedsporttv@aulss2.veneto.it) specificando nell'oggetto: “Domanda ammissione stage formativo palestre della salute”.**



93470d46





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C DGR n. 549 del 09 maggio 2023

pag. 1 di 2

**REQUISITI DELLE STRUTTURE SANITARIE PER LO STAGE**

Le strutture preposte ad ospitare gli stage formativi per il laureato in scienze e tecniche delle attività motorie preventive ed adattate (di seguito chinesiologo AMPA) che lavorerà nelle Palestre della Salute vengono distinti in “ad afferenza cardiologica” e “ad afferenza mista”.

Per le **Strutture ad afferenza cardiologica**, sarà possibile coinvolgere tutte le cardiologie riabilitative che svolgano **attività ambulatoriale o ambulatoriale e di degenza**. Cardiologie riabilitative con esclusiva attività di degenza non potranno essere prese in considerazione a tale scopo, in quanto il tipo di attività svolta dai pazienti in regime di degenza è sostanzialmente differente da quello che verrà svolto dai soggetti con cronicità presso le palestre della salute. Condizione ideale sarebbe quella che la struttura potesse avvalersi della collaborazione del chinesiologo AMPA nella fase di somministrazione dei programmi di training ai pazienti in riabilitazione.

Tuttavia, poiché questa figura non sempre è presente, la sua assenza non può comportare esclusione della Struttura quale possibile sede di stage. In tal caso è obbligatorio che l'attività di tutoraggio sia svolta **esclusivamente dal cardiologo riabilitatore**, che seguirà direttamente gli stagisti durante il percorso formativo. Rimane comunque auspicabile che in futuro le Strutture si avvalgano di uno Specialista dell'Esercizio formato, che coadiuvi con competenza l'attività di tutoraggio del cardiologo riabilitatore.

Nelle Strutture Cardiologiche lo stagista deve poter seguire, nelle 40 ore previste, il percorso riabilitativo di **almeno 10 pazienti** con differenti problematiche cardiovascolari (scompenso cardiaco, post sindrome coronarica acuta, pazienti sottoposti ad interventi di rivascolarizzazione coronarica o sostituzione valvolare, ecc.). E' altresì auspicabile che le varie strutture forniscano le indicazioni di esercizio anche per le attività di allenamento della forza, così come indicato dalle linee guida internazionali per i pazienti cardiopatici.

Quanto alle **Strutture ad afferenza mista**, lo stagista dovrà seguire, durante le 80 ore di stage, **almeno 15 pazienti** affetti da **almeno 3 diverse tipologie di patologia cronica, sia isolate che in comorbidità**, (cardiologica, pneumologica, endocrinologica, neoplastica, nefrologica, trapianto d'organo, etc). Il responsabile dello stage (**tutor**) **sarà un medico specialista della struttura**, possibilmente coadiuvato da un laureato magistrale in scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata.

Le strutture preposte ad ospitare gli stage formativi dei chinesioologi AMPA potranno anche essere inserite tra le strutture convenzionate con l'Università di Padova e Verona per consentire lo svolgimento dell'attività formativa prevista dall'Allegato B del presente atto, anche nell'ambito dei tirocini formativi previsti per gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in scienze e tecniche delle attività motorie preventive ed adattate.

**Requisiti comuni richiesti a tutte le Strutture (ad afferenza cardiologica e mista):**

- Attenersi alle indicazioni nazionali ed internazionali sulla prescrizione e somministrazione dell'esercizio fisico, sottoponendo i soggetti presentati allo stagista a test ergometrico massimale finalizzato alla definizione dei carichi di lavoro, secondo linee guida (nazionali e internazionali) e, possibilmente, ai test di valutazione della forza.
- Aderenza agli obiettivi formativi ed a metodi di verifica della formazione svolta contenuti nell'allegato

Per accedere allo stage, i laureati in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive ed adattate dovranno presentare domanda utilizzando il modulo ad hoc contenuto nell'allegato B della DGR n..... del .....e inviandolo all'U.O.C. Medicina dello sport e dell'esercizio fisico – ULSS 2 Marca Trevigiana, e mail [segmedsportv@aulss2.veneto.it](mailto:segmedsportv@aulss2.veneto.it), struttura che coordina la formazione regionale dei laureati in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive ed adattate per l'attività della “Prescrizione dell'esercizio fisico”.

Gli stagisti, al termine del percorso formativo, dovranno compilare una scheda valutativa della struttura e della formazione ricevuta.

**STRUTTURE SANITARIE INDIVIDUATE PER LO STAGE**

2c38400e



**ALLEGATO C DGR n. 549 del 09 maggio 2023**

pag. 2 di 2

Si individuano le seguenti Strutture suddivise nelle due tipologie sopramenzionate.

**Strutture ad afferenza mista**

U.O.C. Medicina dello sport e dell'esercizio fisico – ULSS 2 Marca Trevigiana – Treviso
U.O.C. Medicina dello sport e dell'esercizio fisico – ULSS 3 Serenissima – Noale (VE)
U.O.C. Medicina dello sport e dell'esercizio – Azienda Ospedale ed Università di Padova
Istituto di Medicina dello Sport e dell'Attività Motoria – Vittorio Veneto
Servizio di Medicina Respiratorie e Medicina dello Sport AOUI Verona – sede Policlinico
Unità Semplice Funzionale di Medicina dello Sport AOUI Verona - sede Ospedale Civile

**Strutture ad afferenza cardiologica**

Riabilitazione Cardiologia del Complesso Socio Sanitario dei Colli – ULSS 6 – Padova
Ambulatorio di Cardiologia Riabilitativa e Preventiva U.O.C. Cardiologia ed UCIC O.C Santa Maria del Prato di Feltre – ULSS 1 Dolomiti - Feltre
Riabilitazione cardiologica " Cardioaction" – UOS Medicina dello Sport ULSS 7 - Thiene
Struttura Semplice di Valutazione Funzionale e Cardiologia Riabilitativa dell' U.O.A. di Cardiologia – ULSS 6 – Cittadella
U.O.C. di Medicina Fisica e Riabilitativa Ospedale di Adria - Riabilitazione Cardiologica – ULSS 5
U.O.C. Dipartimento strutturale Cardio-vascolare - Cardiologia ad indirizzo riabilitativo di Lonigo - ULSS 8 Berica
U.O.C. di Cardiologia AOUI Verona - sede Ospedale Civile Maggiore
U.O.C. Medicina dello Sport e dell'Esercizio Fisico – ULSS 3 Serenissima – Noale (VE)
Cardiologia Riabilitativa del Presidio Ospedaliero di Jesolo - ULSS 4 Veneto Orientale
Policlinico San Marco - Mestre - ULSS 3 Serenissima - Mestre
Unità Operativa Semplice di Cardiologia Riabilitativa - ULSS 3 Serenissima - Chioggia



2c38400e



(Codice interno: 502825)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 560 del 09 maggio 2023

**Approvazione del protocollo d'intesa ai fini dell'attuazione del progetto di "Acquisto, inventariazione e distribuzione agli ambiti territoriali di caccia (ATC) ed ai comprensori alpini (CA) di strumenti adatti alla cattura, a scopo di controllo, dei cinghiali a seguito dell'approvazione del Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana per gli anni 2022-2027". DGR n. 1528/2022; DGR n. 493/2023.**

*[Caccia e pesca]***Note per la trasparenza:**

Si dispone l'approvazione del protocollo d'intesa ai fini dell'efficace attuazione del progetto di "Acquisto, inventariazione e distribuzione agli ambiti territoriali di caccia (ATC) ed ai comprensori alpini (CA) di strumenti adatti alla cattura, a scopo di controllo, dei cinghiali a seguito dell'approvazione del Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana per gli anni 2022-2027" con le tre seguenti Organizzazioni professionali agricole: Federazione Regionale Coldiretti del Veneto, Confederazione Agricoltori del Veneto e Confagricoltura Veneto, nell'ambito delle progettualità di cui alle DDGR n. 1528/2022 e n. 493/2023.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La PSA - Peste Suina Africana è una malattia virale che interessa esclusivamente i suini, sia selvatici che domestici.

A seguito del riscontro di casi di PSA in alcune regioni del nord d'Italia, è emersa la necessità di adottare misure urgenti finalizzate all'eradicazione della Peste Suina Africana nei cinghiali, nonché alla prevenzione della sua diffusione negli allevamenti di suini.

Per questi motivi, con D.L. n. 9/2022, convertito con L. n. 29/2022, è stato disposto che tutte le Regioni e le Province Autonome adottino propri Piani di Interventi urgenti per far fronte all'emergenza.

Al fine di individuare le strategie operative per affrontare la malattia e per potenziare le misure di controllo e sorveglianza, la DGR n. 50/2022 ha provveduto a recepire a livello regionale il Piano di sorveglianza e prevenzione della Peste Suina Africana in Italia per l'anno 2021, nonché a istituire l'Unità di Crisi Regionale per le emergenze veterinarie.

In seguito la Giunta regionale, con DGR n. 712/2022, ha approvato il Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU), e con DGR n. 1528/2022 ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione del Veneto e l'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" (AVISP) per la realizzazione del progetto "*acquisto, inventariazione e distribuzione agli ambiti territoriali di caccia (ATC) ed ai comprensori alpini (CA) di strumenti adatti alla cattura, a scopo di controllo, dei cinghiali a seguito dell'approvazione del Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana per gli anni 2022-2027*". La successiva DGR n. 493 del 26 aprile 2023 ha provveduto, fra l'altro, a implementare le attività progettuali e le risorse finanziarie di cui alla predetta DGR n. 1528/2022.

È intenzione dell'Amministrazione regionale coinvolgere attivamente le tre Organizzazioni professionali agricole, in quanto maggiormente rappresentative a livello regionale (Federazione Regionale Coldiretti del Veneto, Confederazione Agricoltori del Veneto e Confagricoltura Veneto), nell'attuazione delle progettualità in argomento, e pertanto è oggetto del presente provvedimento l'approvazione del protocollo di intesa di cui all'**Allegato A** del medesimo atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale. Si da atto, inoltre, che nell'ambito del richiamato protocollo potranno rientrare anche altre Organizzazioni professionali agricole attive presenti sul territorio regionale.

Gli oneri finanziari derivanti dell'attuazione del protocollo sono a carico di ciascuna parte, qualora fossero necessari finanziamenti a carico del Bilancio regionale si provvederà a specifico stanziamento tramite successivo provvedimento della Giunta regionale.

Tale protocollo, condiviso con le richiamate tre Organizzazioni professionali, nonché con i portatori di interesse ed organi di vigilanza (Ambiti Territoriali di Caccia / Comprensori Alpini, Polizie provinciali, Carabinieri forestali e l'UO Coordinamento Gestione Ittica e Faunistico Venatoria), prevede che il proprietario / conduttore di un fondo agricolo, oggetto di danni o comunque interessato da frequentazioni di cinghiali, si avvalga delle predette Organizzazioni professionali agricole per presentare in via centralizzata istanza di assegnazione di strumenti adatti alla cattura, a scopo controllo, dei cinghiali, disponibili in quanto acquistati da AVISP nell'ambito delle progettualità di cui alle predette DDGR n. 1528/2022 e n. 493/2023. Questa intesa si avvale quindi della capillare presenza territoriale e delle caratteristiche insite nelle Organizzazioni

professionali agricole per favorire e fare una prima valutazione dell'utenza nella presentazione delle istanze.

È necessario specificare che, operativamente, l'operatore responsabile dello strumento di cattura (che può coincidere con il proprietario / conduttore del fondo) è incaricato della sua detenzione e del suo monitoraggio giornaliero, coadiuvato dalle Polizie provinciali territorialmente competenti nella qualità di supervisori dello strumento, ed eventualmente dagli Ambiti Territoriali di Caccia / Comprensori Alpini nelle fasi di installazione, messa in opera ed utilizzo.

Competerà invece all'Amministrazione regionale l'istruttoria delle singole richieste acquisite per il tramite delle Organizzazioni professionali agricole, consistente nella preventiva valutazione dei siti proposti, dalle Aziende Agricole, per la collocazione delle gabbie chiusini di cattura. Inoltre, in via preventiva, l'Amministrazione regionale provvederà a individuare il soggetto incaricato del monitoraggio dell'attrezzatura temporaneamente assegnata e a individuare il selecontrollore (abilitato) incaricato dell'attività finale di controllo. Sempre all'Amministrazione regionale competerà, di concerto con AVISP, la realizzazione di un apposito registro di carico e scarico degli strumenti distribuiti.

Lo scopo del protocollo di intesa è quindi quello di avvalersi delle Organizzazioni professionali agricole per acquisire e successivamente pre-istruire le proposte di un insieme di Aziende Agricole che si candidano ad ospitare singole attrezzature di cattura in modo da rendere l'intervento effettivo maggiormente tempestivo e quindi efficace.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 *"Norme per la protezione della fauna omeoterma e per il prelievo venatorio"*;

VISTA la Legge Regionale 9 dicembre 1993, n. 50 *"Norme per la protezione della fauna e per il prelievo venatorio"*;

VISTA la Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1 *"Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione"*;

VISTI gli artt. 2, comma 2, e 13 della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012, e ss.mm.ii;

VISTA la Legge Regionale 28 gennaio 2022, n. 2 *"Piano faunistico-venatorio regionale (2022-2027) En modifiche alla Legge Regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio"*;

VISTA la DGR n. 50 del 25 gennaio 2022 *"Recepimento del "Piano di Sorveglianza e Prevenzione della Peste Suina Africana in Italia 2021" e istituzione dell'Unita di Crisi Regionale per le emergenze veterinarie."*;

VISTA la DGR n. 712 del 14 giugno 2022 *"Approvazione del Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) nei suini d'allevamento e nei cinghiali a vita libera."*;

VISTA la DGR n. 1528 del 29 novembre 2022 *"Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione del Veneto e l'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" per la realizzazione del progetto "Acquisto, inventariazione e distribuzione agli ambiti territoriali di caccia (ATC) ed ai comprensori alpini (CA) di strumenti adatti alla cattura, a scopo di controllo, dei cinghiali a seguito dell'approvazione del Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana per gli anni 2022-2027"*."

VISTA la DGR n. 493 del 26 aprile 2023 *"Progetto di acquisto, inventariazione e distribuzione agli ambiti territoriali di caccia (ATC) ed ai comprensori alpini (CA) di strumenti adatti alla cattura, a scopo di controllo, dei cinghiali a seguito dell'approvazione del Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana per gli anni 2022-2027. DGR n. 1528/2022. Implementazione delle attività progettuali e delle risorse finanziarie."*;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto e le tre Organizzazioni professionali agricole Federazione Regionale Coldiretti del Veneto, Confederazione Agricoltori del Veneto e Confagricoltura Veneto avente per oggetto *"Attività di controllo nei territori a presenza consolidata del Cinghiale"* di cui all'**Allegato A** al presente

provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che alla firma del predetto Protocollo d'intesa provvederà il Presidente della Regione del Veneto o suo delegato;
4. di incaricare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria dell'esecuzione del presente atto e dei provvedimenti derivanti dalla sua adozione, ivi compresa l'approvazione della relativa modulistica e delle eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del Bilancio regionale;
6. di dare atto che il presente Provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 560 del 09 maggio 2023

pag. 1 di 7

## ATTIVITÀ DI CONTROLLO NEI TERRITORI A PRESENZA CONSOLIDATA DEL CINGHIALE

## PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

REGIONE DEL VENETO, FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI DEL VENETO,  
CONFEDERAZIONE AGRICOLTORI DEL VENETO, CONFAGRICOLTURA VENETO

PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "ACQUISTO, INVENTARIAZIONE E DISTRIBUZIONE AGLI AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA (ATC) ED AI COMPRESORI ALPINI (CA) DI STRUMENTI ADATTI ALLA CATTURA, A SCOPO DI CONTROLLO, DEI CINGHIALI A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI INTERVENTI URGENTI PER LA GESTIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA PER GLI ANNI 2022-2027".

La Regione del Veneto, di seguito denominata Regione, con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata dal Presidente della Giunta regionale o suo delegato;

La Federazione Regionale Coldiretti del Veneto (di seguito anche "Coldiretti Veneto"), con sede legale in Via Torino 180, 30172 Venezia-Mestre, C.F. 82005670276 rappresentata dal Presidente regionale o suo delegato \_\_\_\_\_;

La Confederazione Agricoltori del Veneto (di seguito anche "CIA"), con sede legale in via Rizzardi 26, 30175 Marghera Venezia, p.i. 80024790281 rappresentata dal Presidente regionale o suo delegato \_\_\_\_\_;

La Confagricoltura Veneto, con sede legale in Via Claudio Monteverdi 15, 30174 Venezia-Mestre, Codice Fiscale 80009320278 rappresentata dal Presidente regionale o suo delegato \_\_\_\_\_;

di seguito indicate con "le Parti",

Premesso che,

- a) la Peste Suina Africana (PSA) è una malattia virale che interessa esclusivamente i suini, sia selvatici che domestici;
- b) a seguito del riscontro di casi di PSA in alcune regioni del nord d'Italia, è emersa la necessità di adottare misure urgenti finalizzate all'eradicazione della Peste Suina Africana nei cinghiali, nonché alla prevenzione della sua diffusione negli allevamenti di suini;



0ab36a48





**ALLEGATO A DGR n. 560 del 09 maggio 2023**

pag. 2 di 7

- c) per questi motivi, con D.L. n. 9/2022, convertito con L. n. 29/2022, è stato disposto che tutte le Regioni e le Province Autonome adottino propri Piani di Interventi urgenti per far fronte all'emergenza;
- d) al fine di individuare le strategie operative per affrontare la malattia e per potenziare le misure di controllo e sorveglianza, la Giunta regionale con DGR n. 50/2022 ha provveduto a recepire a livello regionale il Piano di sorveglianza e prevenzione della Peste Suina Africana in Italia per l'anno 2021, nonché a istituire l'Unità di Crisi Regionale per le emergenze veterinarie;
- e) in seguito la Giunta regionale, con DGR n. 712/2022, ha approvato il Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU), e con DGR n. 1528/2022 ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione del Veneto e l'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" (AVISIP) per la realizzazione del progetto "acquisto, inventariazione e distribuzione agli ambiti territoriali di caccia (ATC) ed ai comprensori alpini (CA) di strumenti adatti alla cattura, a scopo di controllo, dei cinghiali a seguito dell'approvazione del Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana per gli anni 2022-2027". La successiva DGR n. 493 del 26 aprile 2023 ha provveduto, fra l'altro, a implementare le attività progettuali e le risorse finanziarie di cui alla predetta DGR n. 1528/2022;
- f) pertanto, è interesse delle Parti attuare ed implementare in maniera efficace ed efficiente il richiamato progetto "acquisto, inventariazione e distribuzione agli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) ed ai Comprensori Alpini (CA) di strumenti adatti alla cattura, a scopo di controllo, dei cinghiali a seguito dell'approvazione del piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana per gli anni 2022-2027" ed a sottoscrivere il presente Protocollo d'intesa;
- g) il presente Protocollo si avvale della capillare presenza territoriale e delle caratteristiche insite nelle Organizzazioni professionali agricole per favorire e fare una prima valutazione dell'utenza nella presentazione delle istanze;
- h) pertanto, le Parti, ognuna per le rispettive competenze definite dagli Statuti e/o norme vigenti, manifestano la volontà di avviare un percorso di sinergia e collaborazione relativamente all'attività di controllo nei territori a presenza consolidata del cinghiale, avvalendosi anche delle strutture periferiche.

**Tutto ciò premesso, quale parte integrante e sostanziale del presente protocollo, si conviene quanto segue:**

**Art. 1- Oggetto**

1. La Regione del Veneto, Federazione Regionale Coldiretti del Veneto, Confederazione Agricoltori del Veneto e Confagricoltura Veneto con il presente Protocollo, condiviso precedentemente anche con i portatori di interesse ed organi di vigilanza (Ambiti Territoriali di Caccia / Comprensori Alpini, Polizie provinciali e Carabinieri forestali), intendono avviare la collaborazione e il confronto volto a implementare in maniera efficace ed efficiente il progetto "acquisto, inventariazione e distribuzione agli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) ed ai Comprensori Alpini (CA) di strumenti adatti alla cattura, a scopo di controllo, dei cinghiali a seguito dell'approvazione del piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana per gli anni 2022-2027" approvato con DGR n. 1528/2022.
2. In particolare, costituiscono oggetto del presente protocollo la condivisione di linee guida comuni finalizzate alla richiesta ed utilizzo degli strumenti adatti alla cattura, a scopo di controllo, dei cinghiali.



0ab36a48



**Art. 2 - Impegni della Regione del Veneto, Federazione Regionale Coldiretti del Veneto, Confederazione Agricoltori del Veneto e Confagricoltura Veneto**

1. La Regione del Veneto, Federazione Regionale Coldiretti del Veneto, Confederazione Agricoltori del Veneto e Confagricoltura Veneto convengono nell'approvazione dei protocolli operativi di cui alle seguenti Appendici:
  - a. Appendice 1: richiesta/utilizzo della gabbia/chiusino;
  - b. Appendice 2: richiesta/utilizzo della trappola/gabbia esagonale;
  - c. Appendice 3: richiesta/utilizzo del recinto mobile in rete.
2. La Regione del Veneto, Federazione Regionale Coldiretti del Veneto, Confederazione Agricoltori del Veneto e Confagricoltura Veneto si impegnano a collaborare nella diffusione della conoscenza del presente Protocollo attraverso l'organizzazione di specifici momenti informativi/formativi aventi ad oggetto le attività di cui all'articolo 1, anche utilizzando personale, sedi e attrezzature presenti nelle eventuali strutture e uffici periferici.
3. Per dare attuazione al presente protocollo, le Parti, potranno ricorrere anche a collaboratori esterni attraverso le forme previste dalla vigente normativa in materia.
4. Le parti si impegnano, inoltre, a mettere a disposizione, ove necessario, eventuali dati/informazioni anche di natura economica.

**Art. 3 - Oneri**

1. Gli eventuali oneri finanziari e costi necessari per dare attuazione al presente Protocollo sono a carico di ciascuna Parte.
2. Dall'attuazione del presente Protocollo, le Amministrazioni interessate provvedono all'attuazione dei compiti derivati con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

**Art. 4 – Durata**

Il presente accordo ha durata di dodici mesi a decorrere dalla sua sottoscrizione, con possibilità di rinnovo.

**Art. 5 – Controversie**

1. Le parti si impegnano con spirito di collaborazione a risolvere e superare eventuali controversie e problemi operativi che dovessero insorgere nello svolgimento dell'attività.
2. Diversamente, per tutte le questioni relative ai rapporti tra le Parti, in relazione alla validità, interpretazione ed esecuzione del Protocollo, il Foro competente sarà quello di Venezia, anche in ipotesi di connessione e continenza di cause.

**Art. 6 - Tutela dei dati personali**

Tutti i dati personali di cui le Parti vengano in possesso in occasione dell'espletamento delle attività previste dal presente Accordo saranno trattati sia su supporto cartaceo sia mediante sistemi informativi, nel rispetto del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR).



0ab36a48



**ALLEGATO A DGR n. 560 del 09 maggio 2023**

pag. 4 di 7

Venezia, \_\_\_\_\_ 2023

**Regione del Veneto**

---

**Federazione Regionale Coldiretti del Veneto**

---

**La Confederazione Agricoltori del Veneto**

---

**Confagricoltura Veneto**

---



## APPENDICE 1

**RICHIESTA/UTILIZZO DELLA GABBIA/CHIUSINO**

1. il proprietario/conduuttore del fondo, oggetto di danni o comunque interessato da frequentazioni di cinghiali, per il tramite delle sedi provinciali delle Associazioni agricole, presenta istanza per l'assegnazione della gabbia/chiusino, utilizzando il modello di richiesta di autorizzazione alla sua detenzione, indicando principalmente:

- a. il sito di utilizzo, comprensivo di località, Comune, mappa e coordinate;
- b. numero di gabbie/chiusini richiesti;
- c. l'operatore responsabile della gestione della gabbia/chiusino (che può essere anche il proprietario/conduuttore del fondo);
- d. l'ATC/CA territorialmente competente, nonché l'operatore (o gli operatori) abilitato nel controllo del cinghiale di cui si avvarrà per l'abbattimento dei capi;

2. raccolte le istanze corrette secondo la modulistica predisposta, le sedi provinciali delle Associazioni agricole provvedono ad inviarle all'ufficio provinciale dell'Amministrazione regionale territorialmente competente;

3. l'Unità Organizzativa Coordinamento Gestione ittica e faunistico venatoria autorizza il proprietario/conduuttore del fondo e/o l'operatore abilitato, responsabile alla detenzione ed all'utilizzo della gabbia/chiusino, comunicandolo contemporaneamente alla competente Direzione regionale, all'ATC/CA, alla Polizia Provinciale e ai Carabinieri Forestali territorialmente competenti;

4. le rispettive Polizie provinciali vengono incaricate alla supervisione della gabbia/chiusino;

5. gli ATC/CA provvedono, se necessario, a coadiuvare gli agricoltori per l'utilizzo/l'installazione/messa in opera della gabbia/chiusino;

6. l'operatore abilitato o il proprietario/conduuttore del fondo indicato alla precedente lettera c) è incaricato nel monitoraggio giornaliero della gabbia/chiusino e di comunicare il numero dei capi controllati, entro 48 ore dall'abbattimento, al Servizio di Polizia provinciale e alle Sedi afferenti all'UO Coordinamento Gestione Ittica e Faunistico Venatoria territorialmente competenti;

7. l'ufficio provinciale dell'Amministrazione regionale realizza un apposito inventario degli strumenti distribuiti, numerati e riportati in un apposito registro dove dovrà essere annotato:

- il numero progressivo;
- il numero di inventario;
- il nominativo dei soggetti affidatari autorizzati ed individuati in conformità e nel rispetto dell'art. 19, comma 2 della Legge n. 157/1992, dell'art. 17, comma 2 della L.R. n. 50/1993 e dell'art. 70 della L.R. n. 18/2016;
- la data e la firma di avvenuta consegna degli strumenti adatti alla cattura, comprese le linee guida sull'orretto utilizzo e sulle modalità di gestione, anch'esse debitamente sottoscritte;
- eventuali note.

Il registro dovrà essere inviato all'ufficio della Direzione regionale.



0ab36a48



## APPENDICE 2

**RICHIESTA/UTILIZZO DELLA TRAPPOLA/GABBIA ESAGONALE**

1. il proprietario/conduuttore del fondo, anche in forma associata (oggetto di danni o comunque interessato da frequentazioni di cinghiali), per il tramite delle sedi provinciali delle Associazioni agricole, presenta istanza per l'assegnazione della trappola/gabbia esagonale (recinto di cattura collettivo in metallo), utilizzando il modello di richiesta di autorizzazione alla sua detenzione, indicando principalmente:
  - a. il sito di utilizzo, comprensivo di località, Comune, mappa e coordinate;
  - b. l'operatore responsabile della gestione della trappola/gabbia esagonale (che può essere anche il proprietario/conduuttore del fondo);
  - c. l'ATC/CA territorialmente competente, nonché l'operatore (o gli operatori) abilitato nel controllo del cinghiale di cui si avvarrà per l'abbattimento dei capi;
2. raccolte le istanze corrette secondo la modulistica predisposta, le sedi provinciali delle Associazioni agricole provvedono ad inviarle all'ufficio provinciale dell'Amministrazione regionale territorialmente competente;
3. l'Unità Organizzativa Coordinamento Gestione ittica e faunistico venatoria autorizza il proprietario/conduuttore del fondo e/o l'operatore abilitato, responsabile alla detenzione ed all'utilizzo della gabbia/chiusino, comunicandolo contemporaneamente alla competente Direzione regionale, all'ATC/CA, alla Polizia Provinciale e ai Carabinieri Forestali territorialmente competenti;
4. le rispettive Polizie provinciali vengono incaricate alla supervisione della trappola/gabbia esagonale;
5. gli ATC/CA provvedono, se necessario, a coadiuvare gli agricoltori per l'utilizzo/l'installazione/messa in opera della trappola/gabbia esagonale;
6. l'operatore abilitato o il proprietario/conduuttore del fondo indicato alla precedente lettera c) è incaricato nel monitoraggio giornaliero della trappola/gabbia esagonale e di comunicare il numero dei capi controllati, entro 48 ore dall'abbattimento, al Servizio di Polizia provinciale e alle Sedi afferenti all'UO Coordinamento Gestione Ittica e Faunistico Venatoria territorialmente competenti;
7. l'autorizzazione al controllo mediante trappola/gabbia esagonale (recinto di cattura collettivo in metallo) include, di norma, anche la consegna e l'utilizzo della fototrappola con accessori;
8. l'ufficio provinciale dell'Amministrazione regionale realizza un apposito inventario degli strumenti distribuiti, numerati e riportati in un apposito registro dove dovrà essere annotato:
  - il numero progressivo;
  - il numero di inventario;
  - il nominativo dei soggetti affidatari autorizzati ed individuati in conformità e nel rispetto dell'art. 19, comma 2 della Legge n. 157/1992, dell'art. 17, comma 2 della LR n. 50/1993 e dell'art. 70 della LR n. 18/2016;
  - la data e la firma di avvenuta consegna degli strumenti adatti alla cattura, comprese le linee guida sul loro corretto utilizzo e sulle modalità di gestione, anch'esse debitamente sottoscritte;
  - eventuali note.

Il registro dovrà essere inviato all'ufficio competente della Direzione regionale.



0ab36a48



## APPENDICE 3

**RICHIESTA/UTILIZZO DEL RECINTO MOBILE IN RETE**

1. il proprietario/conduuttore del fondo, anche in forma associata (oggetto di danni o comunque interessato da frequentazioni di cinghiali), per il tramite delle sedi provinciali delle Associazioni agricole, presenta istanza per l'assegnazione del recinto mobile in rete (recinto di cattura collettivo a rete), utilizzando il modello di richiesta di autorizzazione alla sua detenzione, indicando principalmente:

- a. il sito di utilizzo, comprensivo di località, Comune, mappa e coordinate;
- b. l'operatore responsabile della gestione del recinto di cattura collettivo a rete (che può essere anche il proprietario/conduuttore del fondo);
- c. l'ATC/CA territorialmente competente, nonché l'operatore (o gli operatori) abilitato nel controllo del cinghiale di cui si avvarrà per l'abbattimento dei capi;

2. raccolte le istanze corrette secondo la modulistica predisposta, le sedi provinciali delle Associazioni agricole provvedono ad inviarle all'ufficio provinciale dell'Amministrazione regionale territorialmente competente;

3. l'Unità Organizzativa Coordinamento Gestione ittica e faunistico venatoria autorizza il proprietario/conduuttore del fondo e/o l'operatore abilitato, responsabile alla detenzione ed all'utilizzo della gabbia/chiusino, comunicandolo contemporaneamente alla competente Direzione regionale, all'ATC/CA, alla Polizia Provinciale e ai Carabinieri Forestali territorialmente competenti;

4. le rispettive Polizie provinciali vengono incaricate alla supervisione del recinto di cattura collettivo a rete;

5. gli ATC/CA provvedono, se necessario, a coadiuvare gli agricoltori per l'utilizzo/l'installazione/messa in opera del recinto di cattura collettivo a rete;

6. l'operatore abilitato o il proprietario/conduuttore del fondo indicato alla precedente lettera c) è incaricato nel monitoraggio giornaliero del recinto di cattura collettiva a rete e di comunicare il numero dei capi controllati, entro 48 ore dall'abbattimento, al Servizio di Polizia provinciale e alle Sedi afferenti all'UO Coordinamento Gestione Ittica e Faunistico Venatoria territorialmente competenti;

7. l'autorizzazione al controllo mediante recinto di cattura collettivo a rete include, di norma, anche la consegna e l'utilizzo della fototrappola con accessori;

8. l'ufficio provinciale dell'Amministrazione regionale realizza un apposito inventario degli strumenti distribuiti, numerati e riportati in un apposito registro dove dovrà essere annotato:

- il numero progressivo;
- il numero di inventario;
- il nominativo dei soggetti affidatari autorizzati ed individuati in conformità e nel rispetto dell'art. 19, comma 2 della Legge n. 157/1992, dell'art. 17, comma 2 della LR n. 50/1993 e dell'art. 70 della LR n. 18/2016;
- la data e la firma di avvenuta consegna degli strumenti adatti alla cattura, comprese le linee guida sul loro corretto utilizzo e sulle modalità di gestione, anch'esse debitamente sottoscritte;
- eventuali note.

Il registro dovrà essere inviato all'ufficio competente della Direzione regionale.



(Codice interno: 502865)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 561 del 09 maggio 2023

**Individuazione dei criteri ai fini dell'erogazione di contributi de minimis a titolo di indennizzo dei danni causati da grandi Carnivori selvatici alle produzioni agricole e zootecniche nel 2023 (art. 3 c. 1 L.R. 6/2013).***[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Si provvede all'aggiornamento dei criteri per la corresponsione dei contributi a titolo di indennizzo dei danni da predazione causati da grandi Carnivori selvatici per l'anno 2023, secondo le indicazioni degli Orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale (Regolamenti UE n. 1407/2013 e ss.mm.ii., n. 1408/2013 e ss.mm.ii. e n. 316/2019).

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

Con legge regionale 23 aprile 2013 n. 6 il legislatore regionale ha provveduto a istituire uno specifico fondo per fronteggiare i danni causati dalla fauna selvatica all'interno dei territori preclusi all'esercizio venatorio (art. 3 della L.R. 6/2013) che si affianca al fondo "ordinario" di cui all'art. 28 della L.R. 50/1993, destinato alle stesse finalità nei territori soggetti a pianificazione faunistico-venatoria.

Con legge regionale 8 agosto 2017, n. 22, l'operatività del suddetto fondo regionale di cui all'art. 3 della L.R. 6/2013 è stata estesa alla prevenzione e indennizzo dei danni causati dalla fauna protetta nell'intero territorio regionale.

Avuto riguardo ai danni arrecati dai grandi Carnivori selvatici (con particolare, ma non esclusivo, riferimento al Lupo e all'Orso), la Giunta regionale ha operato fin dal 2007 secondo un'impostazione che prevede, a titolo di indennizzo dei suddetti danni, l'erogazione di contributi commisurati al 100% del valore dei danni diretti e indiretti subiti dall'azione del predatore. Ai fini dell'esatta quantificazione dei contributi riconoscibili, con DGR 1617 del 19.11.2015 sono stati approvati i "Criteri per la valutazione economica dei danni causati da Grandi carnivori (Lupo, Orso, Lince) alle produzioni zootecniche e all'apicoltura", criteri successivamente riapprovati di anno in anno con modifiche non sostanziali, concernenti in particolare l'aggiornamento dei valori tabellari dei capi predati e i criteri per il riconoscimento dei danni indiretti. A tale proposito si richiama, da ultimo, la DGR n. 344 del 23.03.2021, con la quale è stato altresì aggiornato l'iter procedimentale per la ricezione e l'istruttoria delle istanze di contributo a titolo di indennizzo dei danni da grandi Carnivori selvatici (Allegato B a detto provvedimento).

Nella premessa di detta deliberazione, sono descritti i passaggi normativi in base ai quali, a tutt'oggi, viene confermata anche per i contributi erogati a titolo di indennizzo per danni causati da fauna protetta, quali appunto i grandi Carnivori, la natura di contributi *de minimis* ai sensi dei Regolamenti UE 1407/2013 e 1408/2013 (quest'ultimo modificato e aggiornato con Regolamento UE 316/2019).

Si dà atto dell'interlocuzione con l'Associazione regionale Allevatori del Veneto (ARAV), la quale, con nota prot. 126301 del 7.03.2023, ha inviato le proprie proposte ai fini dell'aggiornamento dei valori tabellari di riferimento per la quantificazione dei danni diretti, mettendo in evidenza che per quanto riguarda gli ovi-caprini, in particolare per le razze autoctone regionali, Alpagota, Brogna, Foza e Lamon, gli stessi hanno avuto un adeguamento considerando da una parte il loro valore intrinseco per la biodiversità zootecnica, e dall'altra il mercato reale di domanda e offerta di questo tipo di capi, mettendo in evidenza le oggettive difficoltà di rimpiazzo degli animali persi a causa delle predazioni, proposte che vengono accolte nell'allegato al presente atto.

Con la DGR n. 414 del 07.04.2023 avente ad oggetto "Riparto delle risorse recate nell'esercizio 2023 dal fondo regionale per il risarcimento dei danni causati dai grandi Carnivori selvatici alle produzioni agricole e zootecniche nell'intero territorio regionale e dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole nei territori preclusi all'esercizio venatorio. L. R. n. 6/2013 (art. 3); DGR n. 1030/2022.", in attuazione della Convenzione tra la Regione del Veneto e l'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) di cui alla DGR n. 1030 del 16.08.2022, il riparto delle risorse recate per l'anno 2023 dal fondo regionale di cui all'art. 3 della L.R. n. 6/2013 è stato deliberato in via previsionale in euro 260.000,00 per danni causati da grandi Carnivori selvatici alle produzioni agricole e zootecniche nell'intero territorio regionale.

Tutto ciò premesso, con il presente provvedimento si procede a:

- approvare i criteri per l'ammissibilità e la valutazione economica dei danni da grandi Carnivori alle produzioni zootecniche e all'apicoltura nel 2023, nei termini di cui all'**Allegato A**, facente parte integrante del presente provvedimento;

- incaricare il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria di tutti i successivi adempimenti connessi al presente provvedimento, nonché di apportare eventuali modifiche non sostanziali al richiamato **Allegato A**.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 23 aprile 2013 n. 6 "Iniziative per la gestione della fauna selvatica nel territorio regionale precluso all'esercizio dell'attività venatoria" ed in particolare l'art. 3;

VISTI i Regolamenti UE n. 1407/2013, n. 1408/2013 e n. 316/2019;

VISTA la DGR n. 414 del 07/04/2023;

VISTA la DGR n. 1030 del 16.08.2022;

RICHIAMATE le DDGR n. 1617 del 19.11.2015, n. 1673 del 21.10.2016, n. 1079 del 13.07.2017, n. 180 del 20.02.2018, n. 318 del 26.03.2019, n. 321 del 17.03.2020, n. 344 del 23.03.2021 e n. 289 del 22.03.2022;

VISTA la L.R. n. 16 del 11.05.2018 "Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale";

VISTO l'art.2, c. 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012,

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare i criteri per l'ammissibilità e la valutazione economica dei danni causati dai grandi Carnivori alle produzioni zootecniche e all'apicoltura nel 2023 nei termini di cui all'**Allegato A**, facente parte integrante del presente provvedimento;
3. di dare atto che ai fini della quantificazione dei contributi riconoscibili a titolo di indennizzo relativi alle istanze dell'anno 2022 non ancora evase, trovano applicazione i criteri di cui all'**Allegato A** alla DGR n. 289 del 22.03.2022;
4. di incaricare il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria dell'adozione di ogni ulteriore conseguente provvedimento che si renda necessario all'esecuzione del presente atto, nonché di apportare eventuali modifiche non sostanziali al richiamato **Allegato A**;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento all'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA);
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26, commi 1 e 2, e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.





## Criteria per l'ammissibilità e la valutazione economica dei danni causati da grandi Carnivori selvatici alle produzioni zootecniche e all'apicoltura nel 2023

### PREMESSA

Sono ammissibili a indennizzo a valere sul fondo regionale di cui all'articolo 3 c. 1 della L.R. 6/2013, ai sensi del presente provvedimento, esclusivamente i danni causati da grandi Carnivori selvatici alle produzioni agricole e zootecniche e a opere approntate e funzionali alla produzione agricola e zootecnica. Sono pertanto esclusi dall'applicazione del presente provvedimento i danni, ancorché causati da grandi carnivori selvatici, a beni di proprietà o produzioni NON agricole o zootecniche.

Ai fini dell'ammissibilità a contribuzione a titolo di indennizzo, il danno deve risultare conseguenza diretta (o indiretta, nei casi previsti) dell'azione predatoria da parte di un Grande Carnivoro selvatico, che sia stata accertata da parte del personale preposto ai sensi delle disposizioni regionali vigenti.

Tenuto conto della oggettiva difficoltà, in alcuni casi, di distinguere la predazione da Lupo rispetto a quella da Cane, sono assimilabili ai danni da Grandi Carnivori selvatici ai fini di indennizzo anche i casi di predazione attribuiti a "Canide generico", non potendosi escludere l'intervento da parte di Lupo. Sono invece non ammissibili i danni conseguenti a predazioni accertate da parte di Cane domestico (anche laddove l'esemplare non sia chiaramente individuato), ovvero altra causa diversa dalla predazione da parte di grandecarnivoro selvatico, o per i quali non sia stato possibile individuare la causa della morte/ferimento (causa indeterminabile).

Si definiscono "danni diretti" quelli concernenti la morte accertata di capi di bestiame a causa di predazione, mentre per "danni indiretti" si intendono tutti gli altri danni subiti / spese sostenute conseguentemente all'evento predatorio, ancorché non causati direttamente dall'azione dell'animale. Il danno diretto viene sempre quantificato oggettivamente sulla base del valore di mercato del capo ucciso; i danni indiretti invece possono essere quantificati oggettivamente (attraverso documentazione attestante le spese sostenute), ovvero essere di difficile o incerta quantificazione oggettiva, nel qual caso, laddove ammissibili, vengono quantificati forfettariamente rispetto al danno diretto quantificato.

### 1. CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO E LA QUANTIFICAZIONE DEI DANNI INDIRETTI

#### 1) SPESE SOSTENUTE A SEGUITO DELL'EVENTO PREDATORIO

Sono riconoscibili a fini di indennizzo le spese sostenute in conseguenza di un evento di predazione accertato, documentate sia avuto riguardo alla spesa sostenuta direttamente dal proprietario dell'animale o altro soggetto titolato a richiederne l'indennizzo (presentazione di documentazione valida a fini fiscali quietanzata), sia avuto riguardo alla connessione della spesa con l'evento di predazione: a titolo di esempio, le spese veterinarie sono riconoscibili dietro presentazione della fattura quietanzata del veterinario, nonché dell'attestazione, da parte dello stesso veterinario, che la prestazione è a carico del/degli animali oggetto dell'attacco attestato nel verbale di predazione. L'IVA sullo scontrino / fattura non rientra nella quantificazione del danno, tranne nei casi in cui essa rappresenta un costo finale per il



beneficiario (senza partita IVA o con regime semplificato). Fatti salvi gli ulteriori criteri specifici per ciascuna tipologia di spesa, sono riconoscibili esclusivamente le spese documentate da fattura/scontrino elettronica/o accompagnata/o da ricevuta del bonifico bancario relativo al pagamento, o riportante direttamente in fattura l'attestazione di avvenuto pagamento e la relativa data. Non sono ammissibili spese che risultino, sulla base della data di quietanza, pagate successivamente alla data di presentazione agli uffici regionali dell'istanza, o per le quali non sia inequivocabilmente indicata la data del pagamento.

Di seguito sono dettagliate le tipologie di costo ammissibili e i criteri per il riconoscimento della spesa a fini di indennizzo:

- a) Spese veterinarie: sono ammissibili le spese veterinarie sostenute per la cura e/o eutanasia di animali feriti direttamente dal predatore (con evidenza di lesioni attribuibili al predatore) purché accompagnate da certificazione del veterinario contenente l'identificazione del/degli animale/i oggetto dell'intervento, la diagnosi, la prognosi e la prestazione eseguita.
- b) Spese per lo smaltimento delle carcasse: sono ammissibili esclusivamente le spese per lo smaltimento delle carcasse di animali predati direttamente o di animali morti o soppressi a seguito dell'intervento diretto di grande carnivoro. **Sono riconoscibili esclusivamente le spese sostenute per il ritiro e lo smaltimento delle carcasse ai sensi di legge da parte di una Ditta specializzata.** Non sono ammissibili, ancorché documentate, le spese sostenute per l'interramento in loco della carcassa, concesso in deroga alla normativa vigente su parere espresso dal veterinario ufficiale, se non in casi eccezionali documentati da esplicita attestazione nel verbale di accertamento, da parte del veterinario ufficiale, dell'impossibilità materiale dell'intervento da parte di una Ditta specializzata per inaccessibilità del sito. Nei suddetti casi eccezionali, l'eventuale spesa sostenuta per l'intervento di interrimento, che deve comunque essere documentata secondo i criteri generali sopra esposti, sarà riconoscibile nella misura massima del 30% del valore del capo interrato.
- c) Spese per l'acquisto di farmaci: sono ammissibili le spese sostenute per l'acquisto di farmaci prescritti dal veterinario per la cura di animali feriti dal predatore, purché accompagnate da certificazione del veterinario contenente l'identificazione del/degli animale/i oggetto dell'intervento, la diagnosi, le eventuali prestazioni eseguite e la specifica prescrizione farmacologica.
- d) Spese sostenute per il ripristino e la riparazione di infrastrutture o materiali danneggiati dal predatore: sono ammissibili le spese sostenute per acquisto di materiali e/o per lavoro eseguito da parte di Ditta esterna specializzata, ai fini della riparazione e ripristino di infrastrutture o materiali danneggiati dal predatore purché descritti e documentati fotograficamente nel verbale di accertamento e relativi allegati.
- e) Altre spese connesse direttamente con l'evento predatorio: sono riconoscibili eventuali altre spese diverse dalle tipologie di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d), purché necessarie, inequivocabilmente connesse al danno causato dal predatore a carico della produzione zootecnica e/o alle infrastrutture, e purché chiaramente indicate nella richiesta di contributo (voce "altre spese") e descritte e documentate nel verbale di accertamento e relativi allegati.



f34406d2



**ALLEGATO A DGR n. 561 del 09 maggio 2023**

pag. 3 di 15

## 2) ALTRI DANNI INDIRETTI PER I QUALI E' PREVISTO IL CONTRIBUTO FORFETTARIO

- a) Maggiorazione del 10% del valore del capo predato per manza/ vacca da latte gravida oltre il 7° mese : riconoscibile in presenza di attestazione del veterinario;
- b) Maggiorazione del 20% del valore del capo predato per fattrice cavallina gravida oltre l'8° mese: riconoscibile in presenza di attestazione del veterinario;
- c) Maggiorazione forfettaria per danni documentati connessi all'evento di predazione ma non direttamente causati dal predatore, ovvero non oggettivamente quantificabili:
  - i. Aborto/perdita senza ritrovamento di capo/i appena partorito/i, certificati dal veterinario a seguito di un evento predatorio accertato e verbalizzato: indennizzo pari al 10% del valore riconoscibile per la fattrice;
  - ii. Perdita di latte/produzione certificati dal veterinario a seguito di un evento predatorio accertato e verbalizzato: indennizzo pari al 10% del danno diretto quantificato; in assenza di danno diretto, indennizzo pari al 10% del valore del capo per il quale è attestata la perdita di produzione;
  - iii. Capi dichiarati dispersi ma non ritrovati a seguito di un evento predatorio accertato e verbalizzato: purché i capi dispersi siano chiaramente identificati nel verbale di accertamento (marca auricolare/microchip; descrizione del/dei capo/i se sotto età per la marcatura) e dietro presentazione di istanza di cancellazione dalla relativa anagrafe zootecnica, indennizzo pari al 10% del danno diretto quantificato; in assenza di danno diretto, indennizzo pari al 5% del valore riconoscibile per ciascun capo disperso;
  - iv. Capi dirupati o comunque morti a seguito di un evento predatorio accertato e verbalizzato, non uccisi direttamente dal predatore: indennizzo pari al 10% del valore riconoscibile per ciascun capo;
  - v. Animali feriti a seguito di un evento predatorio accertato e verbalizzato, ma non direttamente dal predatore: indennizzo pari al 10% del danno indiretto documentato come da precedente paragrafo 1.1);
  - vi. Danni materiali conseguenti all'evento di predazione documentati nel verbale di accertamento, in assenza di maggiori spese documentate per il ripristino/riparazione ai sensi del precedente punto 1, lett. d): indennizzo pari al 10% del danno diretto quantificato;
  - vii. Lavoro in economia per il trasporto delle carcasse ai fini del ritiro da parte della ditta incaricata allo smaltimento, o dei capi feriti per necessità di cura, documentato nel verbale di accertamento e in assenza di maggiori spese documentate ai sensi del precedente punto 1, lett. e): indennizzo pari al 10% del danno diretto quantificato;
  - viii. Lavoro in economia per l'interramento in loco delle carcasse nei casi previsti ai sensi del precedente punto 1, lettera b), con attestazione del veterinario e in assenza di maggiori spese documentate ai sensi della lettera b) medesima: indennizzo pari al 10% del danno diretto quantificato.

**Il riconoscimento dell'indennizzo a titolo di danno indiretto, sia per spese sostenute a seguito dell'evento predatorio, sia forfettario nei casi previsti, è ammesso solo se richiesto esplicitamente nell'istanza di contributo a titolo di indennizzo e se trova riscontro nel relativo verbale di accertamento.**



f34406d2



**2. DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEI DANNI DIRETTI**

**Per tutte le specie:** l'attribuzione del valore economico di un capo in applicazione delle tabelle di riferimento di seguito riportate viene fatta sulla base dei dati comunicati dall'allevatore (o dal suo rappresentante) al verbalizzante, in sede di accertamento della predazione, e della documentazione presentata a corredo dell'istanza di indennizzo, anche successivamente, purché entro i termini previsti. E' onere e interesse dell'allevatore comunicare correttamente al verbalizzante e, in seguito, documentare adeguatamente il maggior valore del capo derivante ad es. dall'età, dalla razza, dall'iscrizione al Libro genealogico/Registro di razza, ecc.

In assenza delle suddette informazioni nel verbale di accertamento e del riscontro nella documentazione allegata all'istanza, al capo verrà attribuito il valore tabellare minimo riconoscibile sulla base dei dati/documentazione disponibili.

Sono riconoscibili quali danni diretti, e quindi indennizzabili al 100% del loro valore, anche i capi morti in conseguenza di un evento di predazione accertato non uccisi/feriti direttamente dal predatore, nel caso in cui sia attestata nel verbale di accertamento la presenza di idonee misure di prevenzione e protezione funzionanti. In assenza di misure di protezione, è riconoscibile l'indennizzo forfettario ai sensi del precedente punto 2, lett. c) iv.

**Predazioni a carico di razze/specie domestiche non presenti nelle tabelle di riferimento:**

L'attribuzione del valore economico, ai fini della quantificazione del danno diretto, di capi predati appartenenti a razze/specie domestiche non presenti nelle tabelle di riferimento di cui al presente allegato, viene fatta:

- a) a cura degli Uffici regionali preposti, anche avvalendosi del supporto di altri Enti/Agenzie /Istituti indipendenti (ARAV, CREA, AVISP, Università), sulla base della documentazione prodotta dall'allevatore (fatture di acquisto o di vendita degli animali dell'allevamento purché antecedenti la data della predazione, pedigree degli animali predati, dati di produzione dell'allevamento);
- b) sulla base di fattura quietanzata e valida a fini fiscali di acquisto del capo predato, prodotta a cura del richiedente all'atto della presentazione dell'istanza;
- c) in assenza, all'atto della presentazione dell'istanza, della documentazione di cui alle precedenti lettere a) o b), verrà attribuito in via forfettaria il valore tabellare di riferimento minimo corrispondente a capo della stessa o più simile razza/specie, attitudine produttiva (latte / carne) sesso, classe di età, ecc, sulla base della documentazione disponibile relativa al capo predato.

**Predazioni a carico di specie selvatiche allevate:**

L'ammissibilità di istanze di indennizzo per predazioni a carico di specie selvatiche allevate è preliminarmente condizionata dalla presentazione, da parte del richiedente, della documentazione relativa all'autorizzazione all'allevamento per finalità di produzione agricola, nonché agli adempimenti di registrazione e comunicazione alla specifica anagrafe zootecnica della BDN (Banca Dati informatizzata Nazionale delle Anagrafi Zootecniche) previsti dal Decreto del Ministero della Salute 2 marzo 2018, compresi i dati relativi all'orientamento produttivo



f34406d2



**ALLEGATO A DGR n. 561 del 09 maggio 2023**

pag. 5 di 15

dichiarato e al numero di capi presenti nell'allevamento. Non sono ammissibili a contribuzione a valere sul fondo regionale di cui al presente provvedimento i danni da predazione a carico di esemplari di fauna selvatica allevati a scopo ornamentale/amatoriale, in quanto non si configurano come produzione agricola.

L'attribuzione del valore economico, ai fini della quantificazione del danno diretto, di capi predati appartenenti a specie selvatiche oggetto di allevamento nei termini sopra descritti, può essere fatta:

- a) a cura degli Uffici regionali preposti, anche avvalendosi del supporto di Agenzie /Istituti indipendenti (CREA, AVISP, Università), sulla base della documentazione prodotta dall'allevatore (fatture di acquisto o di vendita degli animali dell'allevamento purché antecedenti la data della predazione, pedigree degli animali predati, dati di produzione dell'allevamento);
- b) sulla base di fattura quietanzata e valida a fini fiscali di acquisto del capo predato, prodotta a cura del richiedente all'atto della presentazione dell'istanza;
- c) in assenza, all'atto della presentazione dell'istanza, della documentazione di cui alle precedenti lettere a) o b), verrà attribuito in via forfettaria il valore tabellare minimo previsto per un capo di bestiame domestico.

**BOVINI:**

Ai fini dell'ammissibilità e valutazione economica dei danni diretti (morte accertata di capi a causa di predazione) a carico di bovini, si applicano i seguenti criteri:

- l'animale deve essere in regola per quanto concerne gli obblighi di iscrizione alla specifica anagrafe zootecnica (marca auricolare e passaporto/certificato di iscrizione in Banca Dati Nazionale (BDN); se la marca auricolare non viene rinvenuta a seguito della predazione, deve comunque essere esibito il passaporto/certificato di iscrizione in BDN). Sono esclusi dall'obbligo i vitelli da carne di età inferiore ai 20 giorni;
- per il riconoscimento della valutazione prevista per i capi iscritti al LG, deve essere prodotto a cura dell'interessato certificato di iscrizione del capo al Libro genealogico di razza;
- per il riconoscimento della valutazione prevista per i capi di razza non iscritti al LG, la razza deve risultare dal passaporto/certificato di iscrizione alla BDN;
- il rilascio del certificato veterinario presuppone, su responsabilità del veterinario stesso, la piena conformità del capo alle normative sanitarie e di anagrafe zootecnica vigenti;
- in alternativa alla quantificazione del valore del capo predato sulla base delle tabelle di riferimento di cui al presente allegato, l'interessato può richiedere il riconoscimento del maggior valore del capo predato sulla base di:
  - o Attestazione del valore del capo predato da parte dell'ARAV;
  - o Fattura di acquisto del capo predato nei sei mesi antecedenti la data della predazione: dalla fattura e/o documentazione ad essa correlata (documento di trasporto) deve essere chiaramente identificato (marca auricolare, microchip) il capo a cui l'acquisto è riferito.



f34406d2



**ALLEGATO A DGR n. 561 del 09 maggio 2023**

pag. 6 di 15

**OVI-CAPRINI:**

- l'animale deve essere in regola per quanto concerne gli obblighi di iscrizione alla specifica anagrafe zootecnica;
- per il riconoscimento della valutazione prevista per i capi iscritti al Registro di razza, deve essere prodotta a cura dell'interessato la documentazione attestante la registrazione del capo allo specifico Registro, ovvero certificazione ARAV relativa alla linea genealogica;
- il rilascio del certificato veterinario presuppone, su responsabilità del veterinario stesso, la piena conformità del capo alle normative sanitarie e di anagrafe zootecnica vigenti;
- in alternativa alla quantificazione del valore del capo predato sulla base delle tabelle di riferimento di cui al presente allegato, l'interessato può richiedere il riconoscimento del maggior valore del capo predato sulla base di:
  - o Attestazione del valore del capo predato da parte dell'ARAV;
  - o Fattura di acquisto del capo predato nei sei mesi antecedenti la data della predazione: dalla fattura e/o documentazione ad essa correlata (documento di trasporto) deve essere chiaramente identificato (marca auricolare, microchip) il capo a cui l'acquisto è riferito.
- Limitatamente ai capi caprini iscritti a Registro di razza, è riconosciuto un valore incrementato del 30% rispetto al corrispondente valore tabellare in presenza di attestazione ARAV della provenienza del capo da riproduzione mediante fecondazione artificiale.

**EQUIDI:**

- l'animale deve essere in regola per quanto concerne gli obblighi di iscrizione alla specifica anagrafe zootecnica (microchip e passaporto; se il microchip non si ritrova, deve comunque essere esibito il passaporto); i soggetti che, in base alla normativa vigente, possono essere privi di microchip, debbono comunque risultare iscritti all'anagrafe equina;
- Per i puledri sotto madre, non ancora identificati, l'allevatore deve documentare l'avvenuta denuncia di nascita;
- il rilascio del certificato veterinario presuppone, su responsabilità del veterinario stesso, la piena conformità del capo alle normative sanitarie e di anagrafe zootecnica vigenti;
- in alternativa alla quantificazione del valore del capo predato sulla base delle tabelle di riferimento di cui al presente allegato, l'interessato può richiedere il riconoscimento del maggior valore del capo predato sulla base di:
  - o Attestazione del valore da parte dell'ARAV/ANA;
  - o Fattura di acquisto del capo predato nei sei mesi antecedenti la data della predazione: dalla fattura e/o documentazione ad essa correlata (documento di trasporto) deve essere chiaramente identificato (marca auricolare, microchip) il capo a cui l'acquisto è riferito.

**CAMELIDI:**

- Ai fini dell'ammissibilità della richiesta di indennizzo l'allevatore deve documentare l'avvenuta registrazione e comunicazione alla specifica anagrafe zootecnica della BDN (Banca Dati informatizzata Nazionale delle Anagrafi Zootecniche) previsti dal Decreto del Ministero della Salute 2 marzo 2018, compresi i dati relativi all'orientamento produttivo dichiarato e al



f34406d2



**ALLEGATO A DGR n. 561 del 09 maggio 2023**

pag. 7 di 15

numero di capi presenti in allevamento;

- Stante l'assenza di dati ufficiali utili per la definizione di valori tabellari di riferimento, in caso di istanza ammissibile la quantificazione del valore del capo predato viene fatta:
  - a) a cura degli Uffici regionali preposti, anche avvalendosi del supporto di altri Enti/Agenzie/Istituti indipendenti (ARAV, CREA, AVISP, Università), sulla base della documentazione prodotta dall'allevatore (fatture di acquisto o di vendita degli animali dell'allevamento purché antecedenti la data della predazione, pedigree degli animali predati, dati di produzione dell'allevamento);
  - b) sulla base di fattura quietanzata e valida a fini fiscali di acquisto del capo predato, prodotta a cura del richiedente all'atto della presentazione dell'istanza;
  - c) in assenza, all'atto della presentazione dell'istanza, della documentazione di cui alle precedenti lettere a) o b), verrà attribuito in via forfettaria il valore tabellare di riferimento minimo corrispondente a capo della stessa o più simile razza/specie, attitudine produttiva (latte/carne), sesso, classe di età, ecc, sulla base della documentazione disponibile relativa al capo predato.

**TABELLE DI RIFERIMENTO PER LA QUANTIFICAZIONE DEL DANNO DIRETTO (VALORE FORFETTARIO DEI CAPI UCCISI IVA ESCLUSA)**

Di seguito sono riportati i valori forfettari, IVA esclusa, riconoscibili ai fini della quantificazione del valore dei capi appartenenti alle principali razze e categorie di animali da reddito presenti in Veneto, con particolare riferimento ai capi presenti nelle malghe e alpeggi nel periodo estivo (più probabilmente oggetto di predazione).

**BOVINI DA LATTE**

	<b>CAPO ISCRITTO AL LIBRO GENEALOGICO</b>
<b>RAZZA FRISONA</b>	
Balioetto puro (M 0-40 gg)	200,00
Balioetto incrocio (M 0-40 gg)	450,00
Vitella (F < 3 mesi)	600,00
Vitella (F 3-6 mesi)	800,00
Manza (F 6-12 mesi)	1.000,00
Vitello (M 40 gg – 6 mesi)	400,00
Vitello (M oltre 6 mesi)	700,00
Manza non fecondata (F oltre 12 mesi)	1.300,00
Manza gravida o Giovenca (F oltre 18 mesi gravida)	1.900,00
Vacca in asciutta	1.900,00
Vacca in lattazione	2.100,00
Torello/Toro (M di oltre 6 mesi con certificazione ARAV di	1.900,00



f34406d2



**ALLEGATO A DGR n. 561 del 09 maggio 2023**

pag. 8 di 15

destinazione alla riproduzione)	
<b>RAZZA BRUNA</b>	
Baliotto puro (M 0-40 gg)	200,00
Baliotto incrocio (M 0-40 gg)	450,00
Vitella (F < 3 mesi)	800,00
Vitella (F 3-6 mesi)	1.000,00
Manza (F 6-12 mesi)	1.250,00
Vitello (M 40 gg – 6 mesi)	450,00
Vitello (M oltre 6 mesi)	700,00
Manza non fecondata (F oltre 12 mesi)	1.300,00
Manza gravida o Giovenca (F oltre 18 mesi gravida)	2.000,00
Vacca in asciutta	1.800,00
Vacca in lattazione	2.300,00
Torello (M <12 mesi con certificazione ARAV di destinazione alla riproduzione)	1.500,00
Toro (M oltre 12 mesi certificato ARAV da riproduzione)	2.000,00

## SEGUE BOVINI DA LATTE

<b>RAZZA PEZZATA ROSSA</b>	<b>CAPO ISCRITTO AL LIBRO GENEALOGICO</b>
Baliotto puro (M 0-40 gg)	450,00
Baliotto incrocio (M 0-40 gg)	550,00
Vitella (F < 3 mesi)	800,00
Vitella (F 3-6 mesi)	1.000,00
Manza (F 6-12 mesi)	1.300,00
Vitello (M 40 gg – 6 mesi)	750,00
Vitello (M oltre 6 mesi)	1.000,00
Manza non fecondata (F oltre 12 mesi)	1.500,00
Manza gravida o Giovenca (F oltre 18 mesi gravida)	2.100,00
Vacca in asciutta	1.900,00
Vacca in lattazione	2.250,00
Torello/Toro (M di oltre 6 mesi con certificazione ARAV di destinazione alla riproduzione)	1.700,00



f34406d2





**ALLEGATO A DGR n. 561 del 09 maggio 2023**

pag. 9 di 15

<b>RAZZE RENDENA, BURLINA E GRIGIA ALPINA</b>	
Baliotto puro (M 0-40 gg)	450,00
Baliotto incrocio (M 0-40 gg)	550,00
Vitella (F < 3 mesi)	600,00
Vitella (F 3-6 mesi)	900,00
Manza (F 6-12 mesi)	1.100,00
Vitello (M 40 gg – 6 mesi)	550,00
Vitello (M oltre 6 mesi)	800,00
Manza non fecondata (F oltre 12 mesi)	1.400,00
Manza gravida o Giovenca (F oltre 18 mesi gravida)	1.800,00
Vacca in asciutta	1.700,00
Vacca in lattazione	1.900,00
Torello (M <12 mesi con certificazione ARAV di destinazione alla riproduzione)	1.000,00
Toro (M oltre 12 mesi certificato ARAV da riproduzione)	1.400,00

VALORE FORFETTARIO RICONOSCIBILE PER CAPI DI RAZZA (ATTESTATA IN BDN O PASSAPORTO),  
NON ISCRITTI AL LIBRO GENEALOGICO: - 20% del valore del corrispondente capo iscritto al LG;

VALORE FORFETTARIO RICONOSCIBILE PER CAPI BOVINI DA LATTE METICCI: - 40% del valore del  
corrispondente capo iscritto al LG di razza Frisona.



f34406d2



**ALLEGATO A DGR n. 561 del 09 maggio 2023**

pag. 10 di 15

**BOVINI DA CARNE**

	<b>CAPO ISCRITTO AL LIBRO GENEALOGICO</b>
<b>RAZZA CHAROLAISE / LIMOUSINE/INCROCI TRA LE DUERAZZE IN ALLEVAMENTI ISCRITTI</b>	
Vitello/a ( M/F 0-6 mesi)	1.700,00
Vitello (M oltre 6 mesi)	3.100,00
Vitella (F 6-12 mesi)	2.000,00
Manza (F 12-24 mesi non fecondata)	2.500,00
Giovenca (F 12 mesi -3 anni gravida)	2.900,00
Vacca > 3 anni	3.000,00
Toro (M certificato ARAV dariproduzione oltre 12 mesi)	5.000,00

VALORE FORFETTARIO RICONOSCIBILE PER CAPI DI RAZZA (ATTESTATA IN BDN O PASSAPORTO) NON ISCRITTI AL LIBRO GENEALOGICO: - 20% del valore del corrispondente capo iscritto al LG;

VALORE FORFETTARIO RICONOSCIBILE PER CAPI BOVINI DA CARNE METICCI: - 40% del valore del corrispondente capo iscritto al LG di razza Charolaise/Limousine.



f34406d2



## ALLEGATO A DGR n. 561 del 09 maggio 2023

pag. 11 di 15

OVI-CAPRINI

OVINI	CAPO ISCRITTO AL REGISTRO DI RAZZA
<b>RAZZE DA CARNE (ALPAGOTA, BROGNA, FOZA, LAMON E ALTRE RAZZE DA CARNE CON REGISTRO DI RAZZA)</b>	
Agnello < 3 mesi M/F	180,00
Agnello 3-6 mesi M/F	200,00
Agnellone > 6 mesi M/F	220,00
Pecora tra 1 e 4 anni (Alpagota, Brogna e altre razze)	290,00
Pecora tra 1 e 4 anni (Foza, Lamon)	350,00
Pecora sopra i 4 anni (Alpagota, Brogna e altre razze)	230,00
Pecora sopra i 4 anni (Foza, Lamon)	300,00
Pecora gravida (Alpagota, Brogna e altre razze)	320,00
Pecora gravida (Foza, Lamon)	350,00
Ariete > 2 anni	450,00
<b>RAZZE DA LATTE CON REGISTRO DI RAZZA</b>	
Agnello < 3 mesi M/F	190,00
Agnello 3-6 mesi M/F	240,00
Agnellone > 6 mesi M/F	320,00
Pecora da latte	370,00
Pecora sopra i 4 anni	270,00
Pecora gravida	520,00
Ariete > 2 anni	950,00
<b>CAPRINI</b>	<b>CAPO ISCRITTO AL REGISTRO DI RAZZA</b>
<b>RAZZE CAPRINE CON REGISTRO DI RAZZA (CAMOSCIATA DELLE ALPI, SAANE, ALTRE RAZZE CAPRINE)</b>	
Capretto 0 – 6 mesi M/F	280,00
Capretto 6 – 12 mesi M/F	370,00
Capra da latte	470,00
Capra sopra i 4 anni	320,00
Capra gravida	550,00
Becco	950,00

VALORE FORFETTARIO RICONOSCIBILE PER CAPI OVINI DA CARNE, OVINI DA LATTE E CAPRINI NON ISCRITTI AL REGISTRO DI RAZZA O METICCI: - 30% del valore del corrispondente capo iscritto al registro di razza;

VALORE FORFETTARIO RICONOSCIBILE PER CAPI DI CAPRETTA NANA/TIBETANA: 100,00 € a capo



f34406d2



## ALLEGATO A DGR n. 561 del 09 maggio 2023

pag. 12 di 15

EQUIDI

RAZZA CAITPR / NORICA E ALTRE RAZZE PESANTI	CAPO ISCRITTO LG (PASSAPORTO di L.G.)	CAPO NON ISCRITTO (PASSAPORTO A.E.)
Puledri M. e F. dalla nascita all'identificazione (con denuncia di nascita)	900,00	700,00
Puledri M. e F. fino a 12 mesi	1.500,00	1.100,00
Puledre (F) nate anno precedente con valutazione Positiva (cat. L.G. 18 mesi) < a B	2.000,00	1.500,00
Puledre (F) nate anno precedente con valutazione Positiva (cat. L.G. 18 mesi) > a B	2.500,00	
Puledri (M) nati anno precedente con valutazione Positiva (cat. L.G. 18 mesi)	2.700,00	1.800,00
Puledre di 2 anni (cat LG 30 mesi) se iscritte con qualificazione < a B	2.800,00	
Puledre di 2 anni (cat LG 30 mesi) se iscritte con qualificazione > a B	3.100,00	
Puledri M. di 2 anni (cat LG 30 mesi) se iscritti	4.500,00	
Giumenta / fattrice > 3 – 8 anni gravida (qual. < B)	3.000,00	2.200,00
Giumenta / fattrice 3– 10 anni gravida (qual. B o >)	4.500,00	2.200,00
Stalloni 3– 8 anni (qualificazione < B)	4.500,00	2.500,00
Stalloni 3 – 10 anni (qualificazione B o >)	5.500,00	
Giumente/ Fattrici vuote e fattrici e stalloni oltre limite d'età categorie precedenti	-20%	-20%
Soggetti Domati e addestrati come da categorie precedenti con certificazione del L.G. / ARAV	+ 30%	+ 30%
<b>RAZZA HAFLINGER ITALIA, MAREMMANA, ITALIANO DA SELLA E ALTRE RAZZE DA SPORT /LEGGERE</b>		
Puledri M. e F. dalla nascita all'identificazione (con denuncia di nascita)	600,00 + costo della monta documentato	500,00
Puledri M. e F. fino all'anno (Iscritti o con valutazione positiva)	1.500,00	800,00
Puledri M. e F. nati anno precedente (cat. LG 18 mesi)	1.800,00	1.000,00
Puledri M. e F. di 2 anni (cat LG 30 mesi) se iscritti	2.500,00	1.300,00
Puledri M. e F. di 3 anni (iscritti ma non valutati)	3.000,00	1.600,00
Giumenta / fattrice > 30 mesi – 8 anni gravida (qual. < B)	3.300,00	1.800,00



f34406d2



**ALLEGATO A DGR n. 561 del 09 maggio 2023**

pag. 13 di 15

Giumenta/ fattrice > 30 mesi – 10 anni gravida (qual. B o >)	4.500,00	1.800,00
Stalloni 30 mesi – 10 anni (qual. B o >)	7.000,00	2.500,00
Giumente/ Fattrici vuote e fattrici e stalloni oltre limite d'età categorie precedenti	- 20%	- 20%
Soggetti Domati e addestrati come da categorie precedenti con certificazione del L.G. / ARAV	+ 30%	+ 30%



f34406d2



## ALLEGATO A DGR n. 561 del 09 maggio 2023

pag. 14 di 15

ASINI						
	RAZZE e/o Tipo					
Categorie	Asino Sardo ISCRITTI al R.A.	Asino Bianco dell'Asinara ISCRITTI al R.A.	Altre razze Tipo medio (Amiatino e simili) ISCRITTI ai L.G. o R.A.	TIPO LEGGERO < 150 KG NON ISCRITTI ai L.G. o R.A.	Razze Tipo PESANTE (Martinese, Ragusano, Romagnolo) ISCRITTI ai L.G. o R.A.	TIPO PESANTE (>150 KG) NON ISCRITTI ai L.G. o R.A.
Puledri sotto madre / svezzati	M. 500,00 F. 800,00	M. 1.500,00 F. 1.500,00	M. 450,00 F. 600,00	M. 250,00 F. 350,00	M. 600,00 F. 750,00	M. 400,00 F. 450,00
Puledri M. e F. nati l'anno precedente	M. 700,00 F. 900,00	M. 1.700,00 F. 1.800,00	M. 600,00 F. 800,00	M. 450,00 F. 550,00	M. 750,00 F. 1.000,00	M. 450,00 F. 650,00
Puledri di 2 anni	M. 800,00 F.1.000,00	M. 1.900,00 F. 2.000,00	M. 800,00 F. 1000,00	M. 500,00 F. 650,00	M. 1.200,00 F. 1.600,00	M. 650,00 F. 900,00
Giumenta / Fattrice 3 – 10 anni gravida	1.200,00	2.500,00	1.500,00	700,00	2.500,00	1.200,00
Stalloni 3 – 10 anni iscritti	1800,00	2.500,00	2.000,00	800,00	3.500,00	1.500,00
Giumente/ Fattrici vuote e fattrici e stalloni oltre i limiti d'età delle categorie precedenti: -20%						



f34406d2



**ALLEGATO A DGR n. 561 del 09 maggio 2023**

pag. 15 di 15

**DANNI ALL'APICOLTURA**

<b>DANNO SUBITO</b>	<b>VALORE FORFETTARIO SULLA BASE DEI DATI ISMEA 2020</b>
DISTRUZIONE INTERA FAMIGLIA	€ 110,00
DISTRUZIONE CASSETTA	€ 80,00
DISTRUZIONE TOTALE ARNIA	€ 180,00
PERDITA APE REGINA	€ 16,00
SOTTRAZIONE /MANCATA PRODUZIONE MIELE	€ 6,00 al Kg



f34406d2



(Codice interno: 503470)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 571 del 09 maggio 2023

**Disposizioni sui tetti di spesa degli erogatori ospedalieri privati accreditati ed erogatori privati esclusivamente ambulatoriali per l'attività di assistenza ospedaliera e specialistica ambulatoriale erogata nei confronti dei cittadini non residenti nel Veneto nell'anno 2022. DGR n. 1397 del 11 novembre 2022.***[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento vengono fornite indicazioni sulle modalità di remunerazione dell'attività svolta dagli erogatori ospedalieri privati accreditati ed erogatori privati esclusivamente ambulatoriali per l'assistenza ospedaliera e per la specialistica ambulatoriale erogata nei confronti dei cittadini non residenti nel Veneto nell'anno 2022.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e ss.mm.ii., la Giunta regionale ha il compito di determinare i principi e i criteri di finanziamento delle Aziende sanitarie e degli erogatori privati accreditati per l'erogazione delle prestazioni sanitarie comprese nei livelli essenziali di assistenza, sia in regime di ricovero ospedaliero che ambulatoriale, con oneri a carico del Servizio Sanitario Regionale.

La Giunta regionale, inoltre, deve definire l'insieme delle regole e dei criteri che determinano il meccanismo di remunerazione tariffaria delle prestazioni sanitarie, al fine di governare l'offerta delle stesse prestazioni.

Al fine di adempiere al dettato nazionale, con Deliberazione n. 925 del 5 luglio 2021 sono stati approvati i criteri e determinati i tetti di spesa degli erogatori ospedalieri privati accreditati per l'attività di assistenza ospedaliera e specialistica ambulatoriale erogata nei confronti dei cittadini, sia residenti nel Veneto che non residenti nel Veneto, per il triennio 2021-2023.

Con successiva Deliberazione n. 101 del 7 febbraio 2022 sono stati determinati i tetti di spesa degli erogatori privati accreditati esclusivamente ambulatoriali per l'assistenza specialistica erogata a favore dei cittadini residenti nella Regione del Veneto per il triennio 2022-2024, rinviando ad un successivo provvedimento l'assegnazione dei tetti di spesa a partire dall'anno 2022 per l'erogazione delle prestazioni ai cittadini non residenti nel Veneto.

La Deliberazione della Giunta regionale n. 1397 dell'11 novembre 2022 ha quindi individuato, per il biennio 2022-2023, i criteri per la determinazione dei tetti di spesa degli erogatori privati accreditati sia ospedalieri che esclusivamente ambulatoriali per l'assistenza erogata nei confronti dei cittadini non residenti nel Veneto.

I Direttori Generali delle Aziende Ulss territorialmente competenti, sono stati pertanto incaricati di assegnare a ciascun erogatore ospedaliero privato accreditato il tetto di spesa, in un unico importo, per l'erogazione sia delle prestazioni di ricovero ospedaliero che di specialistica ambulatoriale e a ciascun erogatore esclusivamente ambulatoriale il tetto di spesa per l'erogazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale.

Bisogna ora ricordare che le Regioni sono sottoposte a due tipologie di vincoli di natura economico-finanziaria.

Il primo attiene al rispetto del vincolo di cui al Decreto Legge n. 95/2012 e successive modificazioni (cd. *spending review*), il quale prevede il contenimento del costo di acquisto delle prestazioni da privato accreditato entro i valori contabilizzati nell'esercizio 2011, fatte salve alcune deroghe riferite a determinate specialità, alle prestazioni di alta complessità e a determinate categorie di soggetti erogatori (IRCCS).

Il secondo vincolo attiene all'equilibrio complessivo del bilancio del Servizio Sanitario Regionale e in tal senso è necessario ricordare che la mobilità sanitaria interregionale è regolata nel secondo esercizio successivo rispetto alla data di erogazione della prestazione. In tal modo qualora i flussi di mobilità attiva interregionale siano crescenti nel tempo, una Regione si potrebbe trovare nella condizione sfavorevole di anticipare sia economicamente che finanziariamente il ristoro delle prestazioni al privato accreditato venendo a sua volta rimborsata sotto il profilo economico e finanziario solo dopo due anni, peraltro con la possibilità che alcune prestazioni possano non essere riconosciute oppure contestate dalla Regione di residenza dell'assistito.

L'attuale quadro economico finanziario del servizio sanitario regionale impone, oggi più che mai, un'attenzione particolare a non creare condizioni di costi della produzione carenti di adeguata copertura economica finanziaria e pertanto, a salvaguardia degli equilibri di bilancio e per garantire la possibilità che gli erogatori privati accreditati possano effettuare prestazioni per



residenti di altre regioni all'interno di un quadro economico certo e predeterminato, sono state emanate le disposizioni di cui alla Deliberazione n. 1397/2022.

Si deve ora richiamare che nell'ultima seduta del Tavolo per la verifica degli adempimenti regionali che si è tenuto in data 16 marzo 2023 è stato certificato l'equilibrio di bilancio dell'esercizio 2022 del SSR veneto e che, nello stesso consesso, la Regione ha dichiarato, avvalendosi di apposita istruttoria prodotta da Azienda Zero, agli atti della Direzione Programmazione e Controllo SSR, il rispetto del vincolo di costo di cui al citato DL 95/2012.

Pertanto, il verificarsi del rispetto dell'equilibrio economico finanziario dell'anno 2022 e il contemporaneo rispetto del vincolo di spending review consentono di:

1) riconoscere agli erogatori privati accreditati l'intero fatturato riferito alla competenza 2022 delle prestazioni erogate ai residenti di altre Regioni, fermo restando le verifiche amministrative e sanitarie in capo alle Aziende Ulss;

2) autorizzare pertanto, per il solo anno 2022, anche l'importo eccedente il tetto di spesa delle prestazioni di ricovero ospedaliero o di specialistica ambulatoriale erogate nei confronti dei cittadini non residenti nel Veneto, stabilito con richiamata DGR 1397/2022.

Si dà atto che gli oneri di cui al presente provvedimento trovano copertura finanziaria nell'ambito delle risorse statali annualmente assegnate alla Regione del Veneto per l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) già in disponibilità delle Aziende ULSS.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 8 quinquies e sexies del decreto legislativo 30 dicembre 2002, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, l. 7 agosto 2012, n. 135 ed in particolare l'art 15, comma 14, così come modificato, per la rideterminazione del limite di spesa di cui al primo periodo del citato comma, a decorrere dall'anno 2020, dall'art. 45, comma 1-ter, del d.l. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla l. 19 dicembre 2019, n. 157;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2016);

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTO il Piano Socio Sanitario 2019-2023 approvato con legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48;

VISTA la legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19;

VISTA la deliberazione n. 925 del 5 luglio 2021;

VISTA la deliberazione n. 101 del 7 febbraio 2022;

VISTA la deliberazione n. 1397 del 11 novembre 2022;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di incaricare i Direttori Generali delle Aziende Ulss territorialmente competenti degli erogatori privati accreditati ospedalieri ed esclusivamente ambulatoriali di:
  - a. riconoscere agli erogatori privati accreditati l'intero fatturato riferito alla competenza 2022 delle prestazioni erogate ai residenti di altre Regioni, fermo restando le verifiche amministrative e sanitarie in capo alle Aziende Ulss;
  - b. autorizzare pertanto, per il solo anno 2022, anche l'importo eccedente il tetto di spesa delle prestazioni di ricovero ospedaliero o di specialistica ambulatoriale erogate nei confronti dei cittadini non residenti nel Veneto, stabilito con richiamata DGR 1397/2022;
3. di dare atto che gli oneri di cui al presente provvedimento trovano copertura finanziaria nell'ambito delle risorse statali annualmente assegnate alla Regione del Veneto per l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) già in disponibilità delle Aziende ULSS;
4. di incaricare la Direzione Programmazione Sanitaria e la Direzione Programmazione e Controllo SSR, per le parti di rispettiva competenza, dell'esecuzione del presente atto;
5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 502924)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 575 del 09 maggio 2023

**Incremento della dotazione finanziaria per gli interventi "Voucher di Servizio" e "Voucher di Conciliazione" nell'ambito del Percorso 4 "Lavoro e inclusione" - Programma nazionale per la Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL-PNRR). DGR n. 921 del 26 luglio 2022 e DGR n. 1319 del 25 ottobre 2022.**

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento incrementa la dotazione finanziaria prevista dalle DGR n. 921 del 26 luglio 2022 e DGR n. 1319 del 25 ottobre 2022, a valere su fondi regionali, a copertura degli interventi. "Voucher di Servizio" e "Voucher di Conciliazione", previsti nell'ambito del Percorso 4 - Lavoro e Inclusione del Programma nazionale per la Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL-PNRR).

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato approvato il 13 luglio 2021 dal Consiglio ECOFIN. Esso include la Missione n. 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione".

Per dare attuazione a questa riforma, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha adottato due decreti, il 5 novembre 2021 e il 14 dicembre 2021. Essi adottano rispettivamente il "Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato il 27 dicembre 2021, e il "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato il 28 dicembre 2021.

La Regione del Veneto ha elaborato il Piano di Attuazione Regionale (PAR - GOL Veneto) del Programma nazionale GOL. Questo piano è stato adottato il 15 marzo 2022 con la Delibera della Giunta Regionale n. 248.

Il PAR - GOL Veneto descrive la strategia per attuare le azioni del Programma GOL nella regione e prevede cinque percorsi diversi. Il Percorso 4, Lavoro e Inclusione, è stato attuato attraverso l'Avviso n. 3, adottato con la DGR n. 921 del 26 luglio 2022. Questo avviso stabilisce le modalità e i termini per la presentazione di progetti volti a realizzare interventi di inclusione lavorativa per persone svantaggiate.

Nell'ambito del citato Avviso n. 3 sono stati approvati 9 progetti per un totale di Euro 10.976.531,80 a valere sul capitolo n. 104352 "PNRR - Interventi per la realizzazione del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Trasferimenti correnti (D.L. 31/05/2021, N.77 - D.M. 05/11/2021).

L'Avviso n. 3 prevede, altresì, alla Sezione 6.3.6 *Voucher (VC)* due tipi di misure di conciliazione finalizzate a rimuovere gli ostacoli alla partecipazione dei beneficiari alle attività previste: voucher di conciliazione e voucher di servizio.

I **voucher di servizio** (mobilità e connessione) consistono in un contributo una tantum a sostegno delle spese relative al trasporto (mobilità) e/o all'acquisto di strumenti o servizi necessari alla partecipazione ad attività di formazione erogate da remoto (connessione).

I **voucher di conciliazione** consistono in un contributo una tantum a sostegno dei beneficiari con responsabilità di cura e di accompagnamento nei confronti di familiari conviventi (minori di età inferiore ai 14 anni e/o disabili/anziani, parenti o affini dei beneficiari entro il terzo grado).

In merito a tali misure, il Programma GOL riconosce la valenza trasversale degli interventi di conciliazione, in particolare per favorire l'offerta di lavoro femminile; il PAR - GOL Veneto prevede i voucher di conciliazione e di servizio tra le misure da erogare nell'ambito del Percorso 4 - Lavoro e Inclusione per aiutare le persone più svantaggiate a superare gli ostacoli che in precedenza li hanno bloccati in situazioni di disagio e difficoltà per carichi di cura o limiti agli spostamenti.

Il costo di questi interventi non è stato definito a livello nazionale in sede di approvazione degli standard del Programma GOL da parte di ANPAL (Delibere n. 5 e 6 di maggio 2022), in quanto vi era la necessità di ulteriori approfondimenti.

In attesa della definizione degli standard nazionali, considerando l'importanza di queste misure per facilitare la partecipazione dei beneficiari del Percorso 4 alle attività del Programma, la DGR n. 921/2022 ha autorizzato il Direttore della Direzione

Lavoro a impegnare euro 150.000,00 a valere sul capitolo n. 101315 "Fondo Regionale per il sostegno al reddito e all'occupazione (art. 31, 37, L.R. 13/03/2009, n. 3)", esercizio 2022, utilizzando per i voucher predetti gli standard regionali già definiti dalla DGR n. 73 del 26/01/2021.

Stante la perdurante mancanza degli standard nazionali e considerato l'ammontare dei voucher previsto nei progetti presentati e poi approvati nell'ambito dell'Avviso n. 3, si è provveduto con DGR n. 1319/2022 ad un secondo stanziamento di 290.000,00 euro a valere sul medesimo capitolo n. 101315.

Ad oggi, è all'esame dell'ANPAL una proposta delle Regioni di standard nazionali per le misure di conciliazione ma tali standard non sono ancora applicabili nell'ambito del Programma GOL.

Per far fronte alle richieste dei soggetti proponenti che rispecchiano un crescente bisogno del territorio, si ritiene, pertanto, opportuno incrementare le risorse stanziate per i voucher di servizio e per i voucher di conciliazione destinati ai beneficiari del Percorso 4 del Programma GOL, con un terzo stanziamento di euro 150.000,00 a valere sul capitolo n. 101315 "Fondo Regionale per il sostegno al reddito e all'occupazione (art. 31, 37, L.R. 13/03/2009, n. 3)", esercizio 2023.

Qualora nel corso dell'attuazione dei progetti fossero approvati gli standard nazionali si procederà a valutare l'ammissibilità delle spese già sostenute nell'ambito del Programma GOL e l'ulteriore eventuale fabbisogno sarà posto a carico dei fondi PNRR.

Nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D.lgs.118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c, si prevede che le obbligazioni di spesa siano assunte a valere sul Bilancio Regionale di previsione approvato con L.R. n. 32 del 23/12/2022, esercizio finanziario 2023.

Le risorse aggiuntive, rese disponibili con il presente provvedimento, sono ripartite tra i progetti approvati con DDR n. 1124 del 20 ottobre 2022.

L'importo spettante a ciascun progetto, prende in considerazione lo stato di avanzamento dei progetti ed è quindi determinato da una quota fissa, destinata a tutti i progetti, pari al 30% dello stanziamento più un'ulteriore quota pari al restante 70% calcolata in modo proporzionale, sulla base di:

- numero di beneficiari del Percorso 4 presi in carico - peso percentuale pari al 60%;
- numero di voucher erogati dalla data di avvio dei progetti - peso percentuale pari al 40%.

Si propone di demandare al Direttore della Direzione Lavoro l'esecuzione del presente atto e di quanto ritenuto necessario ai fini dell'efficace gestione dell'attività.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;

VISTO il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro - ANPAL;

VISTE le Delibere del Commissario Straordinario dell'Anpal n. 5 del 09 maggio 2022 Approvazione Strumenti per l'attuazione dell'assessment - Profilazione quantitativa, profilazione qualitativa, standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard e n. 6 del 16 maggio 2022 - Approvazione modifiche Allegato C - Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 248 del 15 marzo 2022 - Programma nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Adozione del Piano di Attuazione Regionale (PAR) del Veneto;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 921 del 26 luglio 2022 - "Avviso pubblico per la presentazione di progetti per l'attuazione delle misure relative al Percorso 4 - Lavoro e Inclusione";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1319 del 25 ottobre 2022 - " Incremento della dotazione finanziaria a valere sui Fondi Regionali a favore degli interventi "Voucher di Servizio" e "Voucher di Conciliazione";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Lavoro n. 1124 del 20/10/2022 che approva la graduatoria dei progetti finanziati;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Lavoro n. 1155 del 28 ottobre 2022 che approva la ripartizione delle risorse, a valere sui fondi regionali, destinate al finanziamento di voucher di conciliazione e di servizio da erogare nell'ambito del Percorso 4 del Programma GOL;

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 marzo 2009 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro", e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 19 del 9 agosto 2002, "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati" e s.m.i.;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 2238 del 20 dicembre 2011 "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3)";

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 2120 del 30 dicembre 2015 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.";

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i., art. 2, comma 2, "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la Legge Regionale n. 32 del 23/12/2022 - Bilancio di Previsione 2023 - 2025;

delibera

1. di approvare le premesse, costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare il Direttore della Direzione Lavoro ad impegnare euro 150.000,00, nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c, a valere sul capitolo n. 101315 "Fondo Regionale per il sostegno al reddito e all'occupazione (art. 31, 37, L.R. 13/03/2009, n. 3)", bilancio 2023-2025, esercizio 2023, ad integrazione delle risorse stanziare con DGR 921/2022 e DGR 1319/2022, per le motivazioni illustrate in premessa;
3. di approvare i criteri di assegnazione delle risorse ai progetti approvati con DDR n. 1124 del 20 ottobre 2022, così come indicato in premessa;
4. di incaricare il Direttore della Direzione Lavoro dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come modificato dal D. Lgs. 97/2016;
6. di dare atto che verranno rispettati gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto, nonché sul sito Internet della Regione del Veneto.

(Codice interno: 503793)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 585 del 19 maggio 2023

**Criteri e modalità per l'assegnazione e l'erogazione del contributo statale "regionalizzato", per favorire l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali. Anno 2023.***[Enti locali]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Con il presente provvedimento si provvede ad approvare i criteri e le modalità per l'assegnazione e l'erogazione del contributo statale "regionalizzato" per favorire l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali. Anno 2023.
--

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

Con l'approvazione della L.R. n. 18 del 27.04.2012 "Disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali" la Regione del Veneto promuove la gestione associata delle funzioni e dei servizi comunali con l'obiettivo di rafforzare la capacità istituzionale e amministrativa dei Comuni di ridotte dimensioni demografiche, definendo, attraverso l'adozione del Piano di riordino territoriale, i criteri di accesso e le modalità di incentivazione delle forme associative.

L'associazionismo intercomunale rappresenta lo strumento per recuperare competitività nella gestione delle funzioni e dei servizi a livello locale. Attraverso le forme di cooperazione tra Enti locali è possibile conseguire una dimensione economicamente conveniente nell'erogazione dei servizi e adempiere alle competenze secondo principi di efficienza ed economicità.

In base all'art. 10 c. 2 della L.R. n. 18/2012 la Giunta Regionale determina i criteri per l'assegnazione dei contributi statali destinati a sostenere le forme associative nelle loro spese per l'organizzazione e la gestione in forma associata di funzioni e servizi comunali.

In base all'Intesa sancita con atto n. 873 del 28/07/2005 della Conferenza Unificata, la Regione del Veneto partecipa, a partire dal 2006, al riparto delle risorse finanziarie stanziato dallo Stato per il sostegno dell'associazionismo comunale, fatta salva la quota gestita direttamente dallo Stato per l'incentivazione di funzioni di propria competenza esclusiva esercitate dai Comuni (anagrafe, stato civile, ecc.). Tali risorse sono trasferite alle Regioni in possesso di una disciplina di incentivazione delle forme associative conformi ai criteri stabiliti dall'Intesa n. 936/CU, le quali provvedono alla concessione di contributi alle gestioni associate degli Enti locali, con le modalità stabilite nell'Intesa stessa.

Con nota del 18 gennaio 2023 prot. n. 32747 a firma dell'Assessore agli Enti locali, la Regione del Veneto ha comunicato alla Presidenza della Conferenza Unificata la propria volontà di partecipare al riparto delle risorse statali per l'associazionismo intercomunale previste per l'anno 2023. Con deliberazione n.35 dell'8 marzo 2023 la Conferenza Unificata ha individuato la Regione del Veneto tra le Regioni ammesse alla regionalizzazione delle risorse statali. Nel rispetto dei criteri stabiliti nella predetta Intesa, il Ministero dell'Interno - Direzione centrale della Finanza locale - con nota del 4 aprile 2023 ha comunicato l'importo assegnato alla Regione del Veneto, pari a € 1.495.806,44.

Tali fondi statali saranno contabilmente accertati al cap. 100307 dell'Entrata e impegnati al cap. 100892 della Spesa del Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2023, con apposito successivo provvedimento.

Nelle more dell'attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 33/2019 e della conclusione dell'attività di revisione organica della disciplina in materia di esercizio associato di funzioni, la legge di conversione n. 15 del 25.02.2022 del D.L. n. 228 del 30.12.2021 c.d. "Milleproroghe" ha differito al 31.12.2023, il termine entro il quale i Comuni di ridotte dimensioni demografiche sono tenuti ad esercitare in forma obbligatoriamente associata le restanti funzioni fondamentali.

Con deliberazione n. 39/CR del 07.04.2023 la Giunta Regionale ha approvato la proposta per l'aggiornamento del Piano di riordino territoriale ed ha provveduto alla trasmissione della deliberazione alla I Commissione consiliare per l'acquisizione del parere ai sensi dell'art. 8 c. 8 della L.R. n. 18/2012. Il percorso razionalizzazione istituzionale delineato nel nuovo Piano di riordino territoriale conferma la volontà della Giunta regionale di consolidare le reti associative definite dalle Unioni di Comuni e dalle Unioni montane, considerate strategiche per lo sviluppo dell'area di riferimento e in grado di garantire il governo del territorio, con dimensioni e risorse adeguati ai bisogni locali.

Ciò premesso, si ritiene opportuno evidenziare alcuni principi fondamentali il cui rispetto è vincolante per poter beneficiare degli incentivi finanziari di cui all'oggetto:

- a. la non sovrapposizione di competenze tra forme associative diverse per la gestione della medesima funzione fondamentale. Invero, la disposizione contenuta nell'art. 14, c. 29, del D.L. n. 78/2010 ha stabilito che "i Comuni non possono svolgere singolarmente le funzioni fondamentali svolte in forma associata. La medesima funzione non può essere svolta da più di una forma associativa";
- b. il principio di integralità della funzione, che risponde alla ratio di razionalizzazione e risparmio della spesa pubblica e presenta un duplice profilo:
  - ◆ oggettivo, in quanto la norma fa riferimento alla funzione fondamentale nella sua unitarietà, pur se costituita da una pluralità di servizi;
  - ◆ soggettivo, in considerazione del fatto che dal momento in cui la funzione è gestita da una forma associativa, non può essere suddivisa su forme associative diverse.

Tutto ciò premesso, nel rispetto delle finalità della stessa "regionalizzazione" dei fondi e dei principi sopra esposti, con il presente provvedimento si propone quindi:

1. la destinazione vincolata dei fondi statali ai sensi dell'art. 53, c. 10, della L. n. 388 del 23/12/2000 e art. 9, c. 1, lett. a) dell'Intesa n. 936/CU alle Unioni di Comuni e alle Unioni montane;
2. di confermare la percentuale di assegnazione delle risorse statali tra Unioni di Comuni e Unioni montane, in continuità con il 2022 e in ragione delle spese correnti sostenute dalle Unioni montane nell'ultimo biennio per l'esercizio associato delle funzioni e servizi comunali per conto dei comuni di appartenenza, nella misura dell'80% a favore delle Unioni di Comuni e del 20% a favore delle Unioni montane;
3. di rinviare ad altro provvedimento del Direttore della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi, in esito alle attività istruttorie, l'assegnazione dei contributi alle Unioni di Comuni e alle Unioni montane che ne avranno titolo.

La competente Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi, in osservanza del principio di leale collaborazione, con nota prot. n. 241199 del 05 maggio 2023, ha chiesto agli organismi di rappresentanza degli enti locali (Anci Veneto e Uncem - Delegazione Regionale Veneto) di esprimere un parere in merito alla proposta dei criteri di assegnazione dei contributi destinati alle forme associative, rispetto alla quale i suddetti organismi hanno espresso parere favorevole.

L'Ufficio di presidenza del CAL ha ritenuto di esprimere parere favorevole in relazione al presente provvedimento nella seduta dell'11 maggio 2023.

Con il presente provvedimento, in conformità all'art. 10, c. 2, della L.R. 18/2012, vengono pertanto stabiliti per l'anno 2023, i criteri e le modalità operative per l'assegnazione dei contributi statali "regionalizzati" le cui specifiche sono indicate in dettaglio nell'**Allegato A**, mentre gli **Allegati B e C** contengono il modello di richiesta dei contributi, rispettivamente per le Unioni di Comuni e per le Unioni montane.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI gli artt. 28, 30, 32 del D. Lgs. 18.08.2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il D.L. 31.05.2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO l'art. 19 c.1 del D.L. 06.07.2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";

VISTO il D.L. 31.12.2020, n. 183 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, nonché in materia di recesso del Regno Unito dall'Unione europea";

VISTA la Legge 25.02.2022, n. 15 di conversione del D.L. n. 228 del 30.12.2022;

VISTE l'Intesa n. 873 del 28/07/2005 e l'Intesa n. 936 dell'1/03/2006 in Conferenza Unificata;

VISTA la L.R. 27.04.2012, n. 18 "Disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali", come modificata dalla L.R. 24.01.2020, n. 2 "Disposizioni in materia di enti locali di modifica alle LL.RR. 18/2012 e 40/2012";

VISTA la L.R. 28.09.2012, n. 40 "Norme in materia di unioni montane", come modificata dalla L.R. 24.01.2020, n. 2 "Disposizioni in materia di enti locali di modifica alle LL.RR. 18/2012 e 40/2012";

VISTO l'art. 2 co. 2 lett. f) della L.R. 31.12.2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la L.R. 23 Dicembre 2022, n.31 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.R. 23 Dicembre 2022, n.32 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR. n.1665 del 30.12.2022 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto n.71 del 30.12.22 del direttore dell'Area risorse finanziarie strumentali ICT e enti locali di Approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale (BFG) 2023-2025;

VISTO il parere favorevole espresso da Anci Veneto con nota prot n.1683 del 05.05.2023;

VISTO il parere favorevole espresso da Uncem - Delegazione Regionale Veneto con nota prot. n. 42 del 09.05.2023;

VISTO il parere favorevole espresso dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio delle Autonomie locali con nota prot. n. 7219 del 12 maggio 2023.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con particolare riferimento al rispetto dei principi fondamentali in esse enunciati;
2. di approvare i criteri e le modalità, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'assegnazione e l'erogazione del contributo statale "regionalizzato" a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2023, mediante riparto delle risorse statali attribuite alla Regione del Veneto in base all'Intesa n. 936/CU dell'1/03/2006 sancita dalla Conferenza Unificata, pari a € 1.495.806,44 e trasferite dal Ministero dell'Interno;
3. di dare atto che la domanda per l'assegnazione del contributo statale "regionalizzato" deve essere redatta utilizzando esclusivamente la modulistica di cui all'**Allegato B** per le Unioni di Comuni o all'**Allegato C** per le Unioni montane, che si approvano e costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
4. di dare atto che la presente deliberazione, per l'assegnazione dei contributi statali "regionalizzati", non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di determinare in € 1.495.806,44 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100892 denominato "Trasferimenti alle Amministrazioni pubbliche per il sostegno dell'associazionismo comunale" del bilancio di previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2023;
6. di dare atto che la Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi, alla quale è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che lo stesso presenta sufficiente capienza;
7. di incaricare la Direzione regionale Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi dell'esecuzione del presente atto;
8. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, è ammesso il ricorso straordinario al capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
9. di dare atto che la spesa, di cui si prevede l'impegno con gli appositi atti di cui al punto 5, rientra nel documento di programmazione DEFR 2023-2025;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 c. 1 del Decreto legislativo n. 33 del 14.03.2013;
11. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 585 del 19 maggio 2023

pag. 1 di 6

**CRITERI E MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO STATALE "REGIONALIZZATO" A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO INTERCOMUNALE.****1. SOGGETTI DESTINATARI**

Gli enti locali di seguito indicati sono i soggetti legittimati a presentare la domanda e a beneficiare del contributo in questione:

1.1 **le Unioni di Comuni** previste dall'art. 32 del D.Lgs n. 267/2000, costituite entro la data del 31.12.2022 per un periodo non inferiore a 10 anni che, alla data di richiesta del contributo, esercitano effettivamente funzioni o servizi comunali conferiti senza limiti temporali di durata e le seguenti **funzioni fondamentali e servizi comunali per conto di tutti i comuni associati**:

1.1.1 almeno tre funzioni fondamentali se l'Unione associa oltre il 50% di comuni "obbligati"

1.1.2 almeno due funzioni fondamentali oltre a 1 servizio comunale a scelta tra: *personale, servizi informatici, C.U.C., controllo di gestione, SUAP, gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali, trasporto scolastico, mensa scolastica*, se l'Unione associa fino al 50% di comuni "obbligati".

Non sono ammesse a contributo le Unioni di Comuni che si trovano nelle seguenti condizioni:

- sono costituite, ai sensi dell'art. 32 del TUEL, all'interno degli ambiti territoriali di cui all'art. 3, c. 1, della L.R. 40/2012;
- hanno avviato le procedure di liquidazione e la revoca delle funzioni/servizi con decorrenza nel corrente anno, a seguito di delibera di scioglimento approvata dai Comuni associati.

1.2 **le Unioni montane** che siano state delegate dai Comuni ad esse appartenenti a svolgere per un periodo non inferiore a 5 anni nel rispetto del livello minimo demografico associativo di 5.000 abitanti o inferiore purché la funzione sia esercitata per conto di **almeno 3 comuni**, funzioni o servizi comunali attivati entro la data del 31.12.2022 e almeno una funzione fondamentale effettivamente ed integralmente esercitata alla data di presentazione della domanda di contributo.

**2. REQUISITI PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO**

Le Unioni di Comuni e le Unioni montane possono accedere al contributo statale "regionalizzato" se presentano i requisiti e le condizioni di seguito indicate:

2.1 rispettano il **limite demografico minimo associativo** dei 5.000 abitanti. Tale limite, ai sensi dell'art. 3, c. 1, L.R. 18/2012, è derogabile:

- fino a 4.500 abitanti, nel caso di Unioni di comuni esistenti a causa di modificazioni territoriali o per recessi di uno o più comuni dall'Unione.

La dimensione associativa minima dei 5.000 abitanti è prevista anche per le Unioni montane che siano state delegate a svolgere funzioni con la stipula di apposita convenzione da parte dei Comuni ad esse appartenenti, con riferimento alla popolazione dei Comuni che hanno conferito l'esercizio associato delle funzioni e servizi comunali all'Unione montana. La dimensione minima associativa può essere derogata nel caso in cui le funzioni siano conferite all'Unione montana da almeno **tre** comuni appartenenti all'area montana e parzialmente montana.

2.2 **l'esercizio effettivo e integrale**, per le Unioni di Comuni art. 32 TUEL, di almeno tre funzioni fondamentali o di 2 funzioni fondamentali e un servizio comunale a scelta, come specificato al precedente punto 1.

L'esercizio effettivo ed integrale delle funzioni fondamentali individuate dall'art. 19, c. 1, della L. 135/2012 escluse quelle indicate alle lettere c), f), l), 1 bis) e precisamente:



8b5b508d



- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale (funzione esclusa dall'obbligo di gestione associata);
- l bis) servizi in materia statistica.

2.3 **l'esercizio effettivo e integrale**, per le Unioni montane di cui alla L.R. 40/2012, di almeno una funzione fondamentale tra quelle indicate all'art. 19, c. 1, della L. 135/2012 con esclusione delle funzioni indicate alle lettere c), f), l), l bis) e precisamente:

- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale (funzione esclusa dall'obbligo di gestione associata);
- l bis) servizi in materia statistica.

Ai fini dell'accesso, ad esclusione delle funzioni/servizi di nuovo conferimento, l'esercizio effettivo delle funzioni fondamentali e dei servizi comunali da parte dell'Unione di Comuni/Montana, è comprovato dagli impegni di spesa corrente risultanti dal conto consuntivo 2022 dell'Ente medesimo.

2.3.1 **la durata** della gestione associata, da parte dell'Unione montana, non potrà essere inferiore ai **cinque anni**, anche in caso di rinnovo della delega.

### 3. DETERMINAZIONE CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CONTRIBUTO

Le risorse finanziarie statali destinate al sostegno dell'associazionismo intercomunale sono ripartite nella misura dell'80% a favore delle Unioni di Comuni e del 20% alle Unioni montane.

I criteri per l'assegnazione del contributo statale "regionalizzato", destinato a sostenere le Unioni di Comuni e le Unioni montane nelle spese di funzionamento per l'esercizio associato di una pluralità di funzioni e servizi ad esse affidati dai Comuni, sono così determinati:

#### 3.1 Per le Unioni di comuni:

3.1.1 una quota, pari al **20%** dell'ammontare del fondo, è attribuita in ragione delle **spese** riferite alle funzioni/servizi effettivamente gestiti in forma associata alla data di scadenza del bando, impegnate nel Bilancio dell'Ente nell'esercizio 2022 e certificate a firma del rappresentante legale e del responsabile del servizio finanziario.

Ai fini del contributo si computano le spese sostenute per l'esercizio di funzioni/servizi trasferiti all'Unione da parte di **tutti i comuni aderenti alla forma associativa** ed effettivamente gestiti con carattere di continuità, alla data di scadenza del bando, e con **impegni di spesa a carico del solo bilancio della forma associativa**, senza che residuino in capo ai Comuni attività e compiti riferibili alla stessa funzione.

Non sono ammesse a finanziamento le spese relative a:

- organi istituzionali della forma associativa;
- strutture residenziali e di ricovero per anziani;
- funzioni di competenza statale (anagrafe, stato civile);
- funzioni/servizi di cui l'Unione sia titolare ma non le eserciti direttamente (esclusi i servizi di trasporto scolastico e mensa scolastica e adempimenti in attuazione del D.Lgs. 81/2008 in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro);



8656508d



**ALLEGATO A DGR n. 585 del 19 maggio 2023**

pag. 3 di 6

- sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada (artt. 142 e 208 del D.Lgs n. 285/92) trasferite ai Comuni;
- funzione di cui alla lett. f) del c. 1 art. 19 D.L. 95/2012 (l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi);
- servizi/funzioni affidati all'Unione mediante convenzione, sebbene richiamati dallo statuto;
- servizi/funzioni esercitati in convenzione con altri comuni non associati, nel caso in cui l'Unione non risulti ente capofila responsabile dell'esercizio associato.

Il trasferimento dell'esercizio delle funzioni fondamentali non dovrà avere limiti temporali di durata.

Contestualmente alla richiesta di contributo, le Unioni di Comuni sono tenute a trasmettere una copia del prospetto delle spese di bilancio per Missioni-Programmi-Macroaggregati-Spese correnti-Impegni-Esercizio finanziario 2022 unitamente a quello relativo ai Comuni di appartenenza.

3.1.2 una quota, pari al **80%** del fondo, è attribuita in ragione dei seguenti fattori:

**a) Entità demografica dell'Unione (popolazione dati Censimento 2011).**

Il punteggio da attribuire a tale fattore, nel rispetto del limite demografico minimo di cui all'art. 3, c. 1, L.R. 18/2012 e delle dimensioni associative che consentono maggiore efficienza nell'esercizio delle funzioni è così definito:

da 5.000 a 10.000 abitanti	2 punti
da 10.001 a 20.000 abitanti	3 punti
da 20.001 a 30.000 abitanti	2 punti
oltre 30.000 abitanti	1 punto

**b) Numero di Comuni associati.**

Il punteggio da attribuire a tale fattore è così definito: punti 0,5 per ogni comune associato con il max di 5 punti.

A cui si aggiunge:

Unioni costituite da almeno il 51% di Comuni obbligati	3 punti
--	---------

**c) Numero delle funzioni fondamentali gestite per conto di tutti i Comuni associati, per le quali sia dimostrata l'effettività dell'esercizio con impegni di spesa a carico dei capitoli di bilancio dell'Unione.**

Il punteggio da attribuire a tale fattore è definito in 1 punto per ciascuna funzione fondamentale ulteriore rispetto a tre funzioni fondamentali, ad esclusione di quelle indicate all'art. 19, c.1, del D.L. 95/12 lett. c, f, l, l bis, per le quali risultino impegni di spesa a carico del bilancio dell'Unione. La finalità dell'indicatore consiste nel premiare le Unioni che gestiscono il maggior numero di funzioni fondamentali che comportano spesa a carico del bilancio dell'Ente.

**d) Autonomia finanziaria dell'Unione rispetto al contributo statale "regionalizzato".**

L'autonomia finanziaria dell'Unione rispetto ai contributi assegnati nell'anno 2022 per le spese di funzionamento per l'esercizio associato delle funzioni comunali, è calcolata sull'importo del contributo statale regionalizzato concesso l'anno precedente diviso per il totale degli impegni per spese correnti ammesse a finanziamento e riferite al bilancio dell'anno precedente. Si considera efficiente l'indicatore che è pari o inferiore alla media regionale. Sono escluse dal beneficio di tale variabile le Unioni di nuova istituzione o che non hanno beneficiato di tali contributi.

Il punteggio da attribuire a tale variabile è definito in 1 punto.



8b5b508d



**ALLEGATO A DGR n. 585 del 19 maggio 2023**

pag. 4 di 6

**3.2 Per le Unioni montane:**

3.2.1 una quota, pari al **60%** dell'ammontare del fondo, è attribuita in ragione delle spese correnti sostenute per l'esercizio associato di funzioni e servizi conferiti dai Comuni all'Unione montana di appartenenza ed esercitati alla data di scadenza del bando, impegnate nel Bilancio dell'Unione nell'esercizio 2022 e certificate a firma del rappresentante legale e del responsabile del servizio finanziario.

Non sono ammesse a finanziamento le spese relative a:

- strutture residenziali e di ricovero per anziani;
- funzioni di competenza statale (anagrafe, stato civile);
- funzione fondamentale di cui alla lett. f) c.1 art. 19 D.L.95/2012;
- difesa del suolo e assetto del territorio;
- sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada (artt. 142 e 208 del D.Lgs n. 285/92) trasferite ai Comuni;
- funzioni/servizi delegati all'Unione montana, qualora la stessa non li eserciti direttamente (esclusi i servizi di trasporto scolastico e mensa scolastica e adempimenti in attuazione del D.Lgs. 81/2008 in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro);
- servizi che le U.M. sono tenute a gestire ai sensi della vigente normativa in materia di tutela e promozione della montagna (es: miglione pascolive, gestione dei beni silvo-pastorali, manutenzione strade silvo-pastorali, progettazione martellate...).

Le delibere di consiglio comunale che conferiscono l'esercizio della funzione fondamentale all'Unione montana devono chiaramente individuare i servizi che compongono la macro funzione e tali contenuti verranno confermati nel provvedimento di accettazione della delega da parte dell'Unione montana. In mancanza di tali previsioni, ai fini del contributo non saranno considerate ammissibili le spese riferite a deleghe indicate in modo generico.

Contestualmente alla richiesta di contributo, le Unioni montane sono tenute a trasmettere una copia del prospetto delle spese di bilancio per Missioni-Programmi-Macroaggregati-Spese correnti- Impegni-Esercizio finanziario 2022.

3.2.2 una quota, pari al **40%** del fondo, è attribuita in ragione del seguente fattore di aggregazione:

**Numero di Comuni associati.**

Il punteggio da attribuire a tale variabile è così definito:

	UM costituita fino a 7 Comuni	UM costituita da più di 7 Comuni
Conferimento della funzione/servizio da un numero di Comuni inferiore al 50% degli appartenenti all'Unione montana	1 punto	2 punti
Conferimento della funzione/servizio da un numero di Comuni pari o superiore al 50% degli appartenenti all'Unione montana	2 punti	3 punti
Conferimento della funzione/servizio da tutti i Comuni appartenenti all'Unione montana	3 punti	5 punti

Ai punteggi attribuiti a tale variabile si aggiunge:

Conferimento della funzione/servizio da almeno il 50% di Comuni obbligati rispetto al numero dei comuni deleganti la funzione	1 punto
---	---------



8b5b508d



Si specifica che saranno valorizzati i conferimenti di funzioni/servizi per i quali risulti impegno di spesa a carico del bilancio dell'Unione montana.

#### 4. MODALITÀ DI CALCOLO DEI CONTRIBUTI

In applicazione ai parametri sopra indicati, si giungerà alla definizione dell'importo spettante a ciascuna Unione di Comuni e Unione montana a titolo di contributo statale "regionalizzato" per il sostegno delle spese di funzionamento per l'esercizio associato di funzioni e servizi ad esse affidati dai Comuni nel modo seguente:

- 1) per la quota attribuita alle spese: proporzionalmente alle spese certificate e ammesse;
- 2) per la quota attribuita in base ai fattori, proporzionalmente al punteggio secondo il seguente calcolo: punteggio totale del singolo ente moltiplicato per il coefficiente derivante dalla divisione dell'importo a disposizione e il totale dei punteggi degli enti beneficiari.

L'ammontare del contributo risultante per le Unioni di comuni/Montane non potrà comunque superare l'ammontare delle spese sostenute e ritenute ammissibili.

#### 5. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E RELATIVA DOCUMENTAZIONE

La richiesta del contributo statale "regionalizzato" per l'anno 2023, a pena di esclusione, è compilata utilizzando esclusivamente i modelli di domanda allegati al presente bando e scaricabili dal sito istituzionale web della Direzione Enti Locali, Procedimenti elettorali e Grandi eventi, al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/enti-locali/provvedimenti-regionali-associazionismo1>. La domanda, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente e dal responsabile del servizio finanziario, dovrà essere inviata, corredata della prevista documentazione, esclusivamente tramite PEC, all'indirizzo: [entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it](mailto:entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it), entro il termine perentorio del **28 luglio 2023**, a pena di inammissibilità, e dovrà riportare all'oggetto la seguente dicitura: "Contributo statale "regionalizzato" anno 2023".

A tale proposito si prega di fare particolare attenzione alle regole di invio stabilite dalla Giunta regionale (consultabili sul sito della Regione all'indirizzo <http://www.regione.veneto.it/web/affarigenerali/pec-regione-veneto>) con l'avvertenza che le istanze PEC presentate in maniera difforme da quanto stabilito verranno ripudiate e considerate come non presentate.

Alla domanda redatta sulla modulistica, **Allegato B** (per le Unioni di Comuni), e **Allegato C** (per le Unioni montane) al provvedimento regionale dovrà essere allegata, in formato PDF, la seguente documentazione:

##### Per le Unioni di Comuni:

1. copia dello statuto dell'Unione di Comuni aggiornato con le modifiche intervenute alla data di presentazione della domanda, con particolare riferimento alle funzioni fondamentali di cui all'art. 19, c. 1, del D.L. 95/2012 e alle disposizioni contenute nella L. 56/2014. Lo statuto inoltre dovrà stabilire i criteri per l'attribuzione delle risorse finanziarie, strumentali e umane da parte dei Comuni per lo svolgimento delle funzioni e la disciplina in caso di recesso di un comune o di scioglimento dell'Unione (qualora lo statuto vigente alla data di presentazione della domanda sia già stato trasmesso alla struttura regionale competente è sufficiente indicarne gli estremi, unitamente alla dichiarazione che non ha subito variazioni);
2. copia della delibera consiliare dei Comuni in caso di nuova adesione o di trasferimento della funzione o del servizio all'Unione e relativa delibera di accettazione da parte del competente organo dell'Unione di Comuni;
3. copia del prospetto delle spese di bilancio per Missioni-Programmi-Macroaggregati-Spese correnti-Impegni-Esercizio finanziario 2022 dell'Unione dei Comuni e dei Comuni ad essa associati;
4. per le nuove funzioni fondamentali oggetto di esercizio associato è richiesta un'attestazione dei Comuni comprovante lo svolgimento integrale della funzione da parte dell'Unione, con indicazione dei servizi che la compongono.



8b5b508d



**ALLEGATO A DGR n. 585 del 19 maggio 2023**

pag. 6 di 6

**Per le Unioni montane:**

1. copia degli atti di costituzione dell'Unione montana nell'esercizio associato delle funzioni e dei servizi comunali (se non già trasmessi alla Direzione EE.LL.);
2. copia-delle delibere consiliari dei Comuni di conferimento all'Unione montana di nuovi funzioni o servizi, o di rinnovo degli stessi, da gestire in forma associata per un periodo non inferiore ai 5 anni e relative delibere di accettazione da parte del competente organo dell'Unione montana;
3. convenzione di durata almeno quinquennale, sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti (o loro delegati) dei Comuni e dell'Unione montana, in cui siano precisati la funzione o il servizio conferiti (o rinnovati) all'Unione montana, la durata del conferimento (non saranno accolte convenzioni a tempo indeterminato), i servizi comunali effettivamente svolti in forma associata e le modalità di svolgimento (sede degli uffici, personale impiegato, ecc.);
4. copia del prospetto delle spese di bilancio per Missioni-Programmi-Macroaggregati-Spese correnti-Impegni-Esercizio finanziario 2022;
5. attestazione da parte dei Sindaci dei Comuni del conferimento integrale della eventuale nuova funzione fondamentale conferita, dando indicazione precisa dei servizi che la compongono.



8b5b508d





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 585 del 19 maggio 2023

pag. 1 di 6

## MODULO DI DOMANDA

**CONTRIBUTO STATALE "REGIONALIZZATO" A FAVORE DELLE UNIONI DI COMUNI. ANNO 2023.**

Al Direttore  
 Direzione Enti Locali Procedimenti  
 Elettorali e Grandi eventi  
[entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it](mailto:entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it)

Il sottoscritto

in qualità di Presidente della

con durata

con sede legale in

Via

CAP

Provincia

Tel

E-mail

PEC

Totale abitanti n.

(dati Censimento 2011)

Sup. Kmq

costituita dai seguenti Comuni:

- |               |             |
|---------------|-------------|
| 1. Comune di  | Abitanti n° |
| 2. Comune di  | Abitanti n° |
| 3. Comune di  | Abitanti n° |
| 4. Comune di  | Abitanti n° |
| 5. Comune di  | Abitanti n° |
| 6. Comune di  | Abitanti n° |
| 7. Comune di  | Abitanti n° |
| 8. Comune di  | Abitanti n° |
| 9. Comune di  | Abitanti n° |
| 10. Comune di | Abitanti n° |



5cd82d8b







**ALLEGATO B DGR n. 585 del 19 maggio 2023**

pag. 3 di 6

dei seguenti **servizi comunali**:

lett.                    attivata con DCU n.                    del                    per la gestione associata

dei seguenti servizi comunali:

lett.                    attivata con DCU n.                    del                    per la gestione associata

dei seguenti servizi comunali:

Che l'Unione di Comuni che associa fino al 50% dei Comuni "obbligati" svolge per conto di TUTTI i Comuni associati almeno 1 servizio comunale tra quelli indicati al punto 1.1.2 dell'All. A al provvedimento regionale:

-                    Il servizio                    è stato conferito

dai Comuni

e attivata la gestione associata a decorrere dal                    con DCU n

Di allegare il prospetto delle spese di bilancio per Missioni-Programmi-Macroaggregati - Spese correnti – Impegni - Esercizio finanziario 2022 approvato con deliberazione n.

Di allegare i prospetti delle spese di bilancio per Missioni-Programmi-Macroaggregati - Spese correnti – Impegni - Esercizio finanziario 2022 dei Comuni associati all'Unione di Comuni

Che rispetto all'anno precedente sono intervenute le seguenti variazioni (riportare gli estremi delle deliberazioni di cui si allega copia):

-                    La funzione/servizio                    è stata conferita

dal/i Comune/i

e attivata la gestione associata a decorrere dal                    con DCU n.

-                    La funzione/servizio                    è stata conferita

dal/i Comune/i

e attivata la gestione associata a decorrere dal                    con DCU n.

-                    La funzione/servizio                    è stata conferita

dal/i Comune/i

e attivata la gestione associata a decorrere dal                    con DCU n.



5cd82d8bb



**ALLEGATO B DGR n. 585 del 19 maggio 2023**

pag. 4 di 6

- La funzione/servizio è stata conferita  
dal/i Comune/i  
e attivata la gestione associata a decorrere dal con DCU n.
- La funzione/servizio è stata conferita  
dal/i Comune/i  
e attivata la gestione associata a decorrere dal con DCU n.
- La funzione/servizio è stata conferita  
dal/i Comune/i  
e attivata la gestione associata a decorrere dal con DCU n.
- La funzione/servizio non è più gestita in forma associata  
dall'Unione a decorrere dal
- La funzione/servizio non è più gestita in forma associata  
dall'Unione a decorrere dal
- La funzione/servizio non è più gestita in forma associata  
dall'Unione a decorrere dal
- il Comune di è entrato a far parte dell'Unione a decorrere  
dal
- il Comune di non fa più parte dell'Unione a decorrere  
dal

**DICHIARA**

Di aver ricevuto dallo Stato, per l'anno 2022, il contributo di Euro .....per  
l'esercizio delle funzioni di anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico.



5cd82dbb





**ALLEGATO B DGR n. 585 del 19 maggio 2023**

pag. 6 di 6

**SI ATTESTA CHE:**

- l'impegno di spesa riferito agli organi istituzionali è pari a €
- l'impegno di spesa riferito alle funzioni di competenza statale (anagrafe, stato civile) è pari a €
- l'impegno di spesa riferito funzione di cui alla lett. f) dell'art. 19 c. 1 del DL 95/2012 (organizzazione e gestione rifiuti) è pari a €
- l'impegno di spesa riferito al servizio "strutture residenziali e di ricovero per anziani" è pari a €
- l'impegno di spesa riferito a funzione/servizio  
l'Unione non risulti ente responsabile (capofila) dell'esercizio associato è pari a €      esercitato in convenzione con altri comuni non associati nel caso in cui
- l'impegno di spesa riferito al seguente funzione/servizio      non affidato all'Unione dalla totalità dei comuni è pari a €
- l'impegno di spesa riferito al seguente funzione/servizio      affidato all'Unione mediante convenzione è pari a €
- l'impegno di spesa riferito al seguente funzione/servizio      affidato all'Unione mediante convenzione da parte di  
comuni non appartenenti all'Unione è pari a €      non gestiti direttamente dall'Unione, per affidamento
- l'impegno di spesa riferito ai seguenti funzioni/servizi  
incarico di gestione a ditta/ente esterno è pari a €      non gestiti direttamente dall'Unione, per affidamento
- l'importo per sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della strada è pari a €

Note:

Il Presidente  
(firma digitale)

Il Responsabile del servizio finanziario  
(firma digitale)



Scdf82d1bb





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C DGR n. 585 del 19 maggio 2023

pag. 1 di 7

## MODULO DI DOMANDA

## CONTRIBUTO STATALE “REGIONALIZZATO” A FAVORE DELLE UNIONI MONTANE. ANNO 2023.

Al Direttore  
 Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e  
 Grandi Eventi

[entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it](mailto:entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di

Presidente dell'Unione Montana

con sede legale ubicata nel Comune di

Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Tel \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

## CHIEDE

- di poter accedere al contributo statale “regionalizzato” a sostegno dell’associazionismo intercomunale in base all’Intesa n. 936 del 01.03.2006 sancita in Conferenza Unificata:

## ATTESTA

- la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando
- che l’Unione Montana svolge integralmente per conto dei Comuni associati, in modo effettivo e continuativo, escludendo il permanere di residue attività in capo alle strutture dei singoli Comuni, le seguenti funzioni fondamentali di cui all’art. 19 c. 1 del D.L. n.95/2012:

Funzione fondamentale di cui alla lett. ) \_\_\_\_\_ che comprende i seguenti servizi comunali:

Funzione fondamentale di cui alla lett. ) \_\_\_\_\_ che comprende i seguenti servizi comunali:

Funzione fondamentale di cui alla lett. ) \_\_\_\_\_ che comprende i seguenti servizi comunali:



97ac1055



**ALLEGATO C DGR n. 585 del 19 maggio 2023**

pag. 2 di 7

Funzione fondamentale di cui alla lett. ) che comprende i seguenti servizi comunali:

Funzione fondamentale di cui alla lett. ) che comprende i seguenti servizi comunali:

Funzione fondamentale di cui alla lett. ) che comprende i seguenti servizi comunali:

Funzione fondamentale di cui alla lett. ) che comprende i seguenti servizi comunali:

Funzione fondamentale di cui alla lett. ) che comprende i seguenti servizi comunali:

Che rispetto all'anno precedente sono intervenute le seguenti variazioni (riportare gli estremi delle deliberazioni di modifica):

- La funzione/servizio, a decorrere dal è stata conferita in gestione associata dal/i Comune/i di

- La funzione/servizio, a decorrere dal è stata conferita in gestione associata dal/i Comune/i di

- La funzione/servizio, a decorrere dal è stata conferita in gestione associata dal/i Comune/i di

- La funzione/servizio, a decorrere dal è stata conferita in gestione associata dal/i Comune/i di

- La funzione/servizio, a decorrere dal è stata conferita in gestione associata dal/i Comune/i di

- La funzione/servizio, a decorrere dal è stata conferita in gestione associata dal/i Comune/i di

- La funzione/servizio, a decorrere dal è stata conferita in gestione associata dal/i Comune/i di



**ALLEGATO C DGR n. 585 del 19 maggio 2023**

pag. 3 di 7

- La funzione/servizio, a decorrere dal \_\_\_\_\_ è stata conferita in gestione associata dal/i Comune/i di \_\_\_\_\_
  
- La funzione/servizio, a decorrere dal \_\_\_\_\_ è stata conferita in gestione associata dal/i Comune/i di \_\_\_\_\_
  
- La funzione/servizio, a decorrere dal \_\_\_\_\_ **non è** più gestita in forma associata per i Comuni di \_\_\_\_\_
  
- La funzione/servizio, a decorrere dal \_\_\_\_\_ **non è** più gestita in forma associata per i Comuni di \_\_\_\_\_
  
- La funzione/servizio, a decorrere dal \_\_\_\_\_ **non è** più gestita in forma associata per i Comuni di \_\_\_\_\_
  
- La funzione/servizio, a decorrere dal \_\_\_\_\_ **non è** più gestita in forma associata per i Comuni di \_\_\_\_\_
  
- La funzione/servizio, a decorrere dal \_\_\_\_\_ **non è** più gestita in forma associata per i Comuni di \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

- che per le funzioni e/o servizi conferiti in gestione associata, l'Unione montana ha impegnato nell'esercizio 2022 per spese correnti, complessivi Euro \_\_\_\_\_



97ac1055



ALLEGATO C DGR n. 585 del 19 maggio 2023

pag. 4 di 7

## PROSPETTO RIEPILOGATIVO DATI GESTIONE ASSOCIATA

Funzioni/Servizi gestiti in forma associata dall'Unione Montana	Comuni che hanno conferito le funzioni/servizi e relativa pop.	Data conferimento e scadenza delega (1)	Spese correnti impegnate esercizio 2022 (2)	Trasferimenti correnti dai Comuni a copertura spese funzioni/servizi associati	Funzione/servizio gestito direttamente dall'UM	
					SI'	NO
					<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
					<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
					<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
					<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



97ac1055





ALLEGATO C DGR n. 585 del 19 maggio 2023

pag. 5 di 7

## PROSPETTO RIEPILOGATIVO DATI GESTIONE ASSOCIATA

Funzioni/Servizi gestiti in forma associata dall'Unione Montana	Comuni che hanno conferito le funzioni/servizi e relativa pop.	Data conferimento e scadenza delega (1)	Spese correnti impegnate esercizio 2022 (2)	Trasferimenti correnti dai Comuni a copertura spese funzioni/servizi associati	Funzione/servizio gestito direttamente dall'UM	
					SI'	NO
					<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
					<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
					<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
					<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



97ac1055



ALLEGATO C DGR n. 585 del 19 maggio 2023

pag. 6 di 7

## PROSPETTO RIEPILOGATIVO DATI GESTIONE ASSOCIATA

Funzioni/Servizi gestiti in forma associata dall'Unione Montana	Comuni che hanno conferito le funzioni/servizi e relativa pop.	Data conferimento e scadenza delega (1)	Spese correnti impegnate esercizio 2022 (2)	Trasferimenti correnti dai Comuni a copertura spese funzioni/servizi associati	Funzione/servizio gestito direttamente dall'UM	
					SI'	NO
					<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
					<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
					<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
					<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



97ac1055



ALLEGATO C DGR n. 585 del 19 maggio 2023

pag. 7 di 7

## PROSPETTO RIEPILOGATIVO DATI GESTIONE ASSOCIATA

Funzioni/Servizi gestiti in forma associata dall'Unione Montana	Comuni che hanno conferito le funzioni/servizi e relativa pop.	Data conferimento e scadenza delega (1)	Spese correnti impegnate esercizio 2022 (2)	Trasferimenti correnti dai Comuni a copertura spese funzioni/servizi associati	Funzione/servizio gestito direttamente dall'UM	
					SI'	NO
					<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
					<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
					<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Totale					<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

1)Indicare gli estremi delle deliberazioni dei Comuni di delega delle funzioni/servizi all'Unione Montana e dei nuovi conferimenti di funzioni

2)Indicare le spese impegnate nel bilancio dell'Unione Montana approvato in data

**NOTE:**

Si attesta che, alla data attuale, i servizi riportati nel prospetto sono effettivamente gestiti con carattere di continuità dall'Unione Montana.

Data,

Il Presidente dell'Unione Montana  
(firma digitale)

Il Responsabile del servizio finanziario  
(firma digitale)



97ac1055



(Codice interno: 503908)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 595 del 19 maggio 2023

**Rilascio dell'accreditamento istituzionale a soggetti erogatori di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002. DGR/CR n. 40 del 7 aprile 2023 (art. 19 della legge regionale n. 22/2002).***[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il provvedimento in esame si procede al rilascio dell'accreditamento istituzionale a soggetti erogatori di prestazioni socio-sanitarie e sanitarie a conclusione del procedimento avviato con avviso di cui alla DGR n. 96 del 7 febbraio 2022. Recepimento DGR/CR n. 40 del 7 aprile 2023 ai sensi dell'art. 19 della legge regionale n. 22/2002.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto, nel proprio impegno per la promozione della qualità del proprio S.s.r., ha disciplinato con la legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002 la materia dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali in attuazione di quanto disposto dagli artt. 8-ter e 8-quater del decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e s.m.i.

L'accreditamento istituzionale concorre al miglioramento della qualità del sistema sanitario, socio-sanitario e sociale, garantendo ai cittadini adeguati livelli quantitativi e qualitativi delle prestazioni erogate per conto ed a carico del servizio sanitario nazionale.

La funzione dell'istituto è, infatti, di garantire un'assistenza di elevato livello tecnico-professionale e scientifico, da erogarsi in condizioni di efficacia, di efficienza, di equità e pari accessibilità a tutti i cittadini nonché di appropriatezza rispetto ai reali bisogni di salute della persona.

Periodicamente, di norma con cadenza triennale, la Regione del Veneto procede al rilascio e al rinnovo dell'accreditamento istituzionale sanitario e socio-sanitario mediante pubblico avviso e conseguente verifica del possesso ovvero del mantenimento dei requisiti di cui all'art. 16 della legge regionale n. 22/2002 da parte dei soggetti richiedenti.

L'art. 16 della legge regionale n. 22/2002 ha specificato le condizioni di rilascio dell'accreditamento istituzionale, quali il possesso dell'autorizzazione all'esercizio, la sussistenza della coerenza della struttura richiedente alle scelte di Programmazione Socio Sanitaria regionale e attuativa locale, l'accertamento della rispondenza della struttura o del soggetto accreditando ai requisiti ulteriori di qualificazione e la verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati ottenuti.

In particolare, la verifica degli ulteriori (rispetto a quelli necessari per l'autorizzazione) requisiti di qualificazione viene operata da Azienda Zero quale Organismo Tecnicamente Accreditante, funzione attribuita ai sensi della legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016, così come modificata dalla legge regionale n. 30 del 30 dicembre 2016, in attuazione delle Intese Stato Regioni n. 259/CSR del 20 dicembre 2012 e n. 32/CSR del 19 febbraio 2015, che ne hanno precisato il ruolo specifico.

L'articolo 19 della legge regionale n. 22/2002 disciplina il procedimento di accreditamento, prevedendo che la procedura per il rilascio dell'accreditamento dei soggetti che erogano prestazioni sanitarie e socio-sanitarie prende avvio a seguito di istanza del soggetto interessato, comporta la verifica della sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 16, comma 1, lettere a) c) e d) da parte di Azienda Zero e si conclude con provvedimento della Giunta regionale, previo parere della Commissione regionale per l'investimento in tecnologia ed edilizia (CRITE) che si esprime sulla coerenza con la programmazione sanitaria e socio-sanitaria regionale ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettera b) e sulla sostenibilità economico finanziaria rispetto alle risorse assegnate. Il parere della CRITE è rilasciato sulla base del parere dell'Azienda ULSS in merito al fabbisogno relativo alla programmazione attuativa locale che si esprime entro trenta giorni dalla richiesta, nonché del parere del dirigente della struttura regionale competente in materia di programmazione sanitaria. Per la sola procedura di rilascio dell'accreditamento, la Giunta regionale acquisisce altresì il previo parere della commissione consiliare competente in merito alla coerenza con le scelte di programmazione socio-sanitaria regionale.

Nel complesso quadro normativo e regolatorio sopra richiamato, in parte determinato anche dalla pandemia da COVID-19 e conseguente stato d'emergenza nazionale, con DGR n. 96 del 7 febbraio 2022 sono state assunte determinazioni in merito al rilascio e al rinnovo dell'accreditamento istituzionale delle strutture private sanitarie e socio-sanitarie a valere dal 1° gennaio 2023 ed è stato approvato il relativo schema di avviso, venendo così delineato il percorso procedimentale da seguire e la lex del relativo procedimento, cui sono seguite le domande degli operatori economici interessati volti al rilascio e/o al rinnovo

dell'accredimento istituzionale.

Parallelamente, con DGR n. 210 del 8 marzo 2022 è stata ridefinita l'articolazione amministrativa della Giunta regionale nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale, e, a seguito della conseguente riorganizzazione, la competenza specifica in merito al procedimento di rilascio e rinnovo dell'accredimento istituzionale sia per le strutture sanitarie che socio-sanitarie è stata concentrata in capo alla U.O. Programmazione Risorse Strumentali SSR, afferente alla Direzione Programmazione e controllo SSR. Con successivo decreto del Direttore Generale dell'Area sanità e sociale n. 32 del 20 marzo 2022 sono state dettagliate le competenze nell'ambito del procedimento di accreditamento con particolare riguardo all'ambito di attività affidato ad Azienda Zero.

In attuazione di quanto disposto con i predetti provvedimenti hanno quindi preso avvio, ad istanza di parte e in ossequio allo schema di avviso di cui alla DGR n. 96/2022, i complessi procedimenti di rinnovo, estensione, integrazione, modifica e rilascio dell'accredimento istituzionale, comprensivi dell'attività di programmazione e successiva attuazione delle verifiche del possesso dei requisiti di accreditamento presso le strutture richiedenti da parte di Azienda Zero.

In tale avanzato contesto procedimentale, è intervenuto il legislatore nazionale che con l'approvazione della legge n. 118 del 5 agosto 2022, c.d. "Legge per il mercato e la concorrenza 2021", ha disposto una parziale modifica degli artt. 8-quater e 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/1992 in relazione alle fattispecie di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti e in relazione alle regole generali per la stipula di eventuali accordi contrattuali.

Rileva sottolineare che la novella legislativa non ha inciso sulla previsione di cui al punto 2) dell'art. 8-quater del decreto legislativo n. 502/1992 la cui formulazione, di seguito riportata, è rimasta invariata: "la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8-quinquies".

Va rimarcato altresì che la legge n. 118/2022 ha demandato la definizione delle modalità attuative delle suddette fattispecie ad uno specifico decreto del Ministero della Salute, da emanarsi previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

La Regione del Veneto, da sempre modello di riferimento per tale materia, ha ritenuto di procedere con immediatezza ad operare approfondimenti in relazione alla modifica legislativa di cui alla legge n. 118/2022, e, con decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 135 del 10 ottobre 2022, successivamente integrato con decreto n. 178 del 27 dicembre 2022, ha costituito un Gruppo di lavoro con la finalità di valutare l'impatto della emananda normativa attuativa sul sistema di accreditamento regionale e quindi di redigere specifiche linee di indirizzo in merito alla prima applicazione della novella legislativa di cui agli artt. 8-quater e 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/1992, così come introdotta dall'art. 15, comma 1, lett. a), della legge n. 118/2022.

In conseguenza di ciò, l'azione amministrativa si è concentrata nell'allineare l'iter di tutti i procedimenti instaurati alla conclusione dell'istruttoria tecnica demandata ad Azienda Zero in qualità di Organismo Tecnicamente Accreditante ai sensi della legge regionale n. 19/2016 e s.m.i.

Successivamente, sancita l'intesa in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 14 dicembre 2022 (rep. atti n. 258/CSR), è stato adottato il decreto del Ministero della Salute del 19 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2022.

Il provvedimento ministeriale ha previsto, in attuazione della novella legislativa di cui alla legge n. 118/2022, una serie di elementi che dovranno essere valutati in caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture pubbliche e private o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti. Nello specifico il decreto ministeriale in attuazione alla citata legge ha fissato ulteriori elementi necessari per la successiva selezione periodica dei soggetti privati accreditati ai fini della stipula degli accordi contrattuali.

Per entrambi gli ambiti di intervento viene assegnato alle Regioni e alle Province autonome il termine di nove mesi per l'adeguamento del proprio ordinamento alle citate disposizioni.

Il Gruppo di lavoro di cui sopra ha quindi soppesato l'eventuale conseguente ricaduta della novella legislativa, implementata dal decreto del Ministero della Salute 19 dicembre 2022, sui procedimenti di rilascio e rinnovo di accreditamento istituzionale già avviati per effetto e in forza della DGR n. 96/2022, avuto altresì specifico riguardo a quanto stabilito nelle disposizioni finali di cui all'art. 5, n. 3, del citato decreto, secondo cui nelle more dell'attuazione dello stesso, continuano "ad applicarsi i precedenti criteri ai fini dell'accredimento e per la stipula degli accordi contrattuali con le strutture private accreditate".

All'esito delle sedute del 21 dicembre 2022 e 7 febbraio 2023 del gruppo di lavoro di cui sopra, nelle more dell'adeguamento del sistema di accreditamento vigente alle disposizioni attuative di cui all'art. 8 quater del decreto legislativo n. 502/1992, come modificato dalla legge n. 118/2022, si è convenuto di procedere, ai sensi degli artt. 16 e 19 della legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002 con successivi specifici provvedimenti al rilascio dell'accreditamento istituzionale, previo parere della Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE) e della competente Commissione consiliare, per le funzioni erogate e riferite all'ambito sanitario e socio-sanitario ai nuovi soggetti che risultino in possesso delle condizioni richieste dalla normativa vigente a seguito dei procedimenti avviati ad istanza di parte a seguito della DGR n. 96/2022.

È pertanto evidente, ed emerge dall'attività del Gruppo di lavoro, oltre che dal disposto di cui all'art. 19, n. 2, della l.r. n. 22/2002, la necessità, rimarcata dalla più recente giurisprudenza del Giudice amministrativo, di tutelare l'affidamento riposto dagli istanti - che tale qualifica hanno assunto a valle della DGR n. 96/2022, a che sulla loro istanza intervenga un provvedimento espresso, entro un termine definito, pur nelle more della completa conformazione dell'ordinamento regionale di settore alle novelle di cui alla legge n. 118/2022 e al decreto del Ministero della Salute 19 dicembre 2022.

Dalla documentazione agli atti, all'esito di tale complesso iter procedimentale, comprensiva dell'istruttoria condotta da Azienda Zero ai sensi del Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 32 del 2 marzo 2022, per tutte le strutture in possesso dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'**Allegato A**, relativo a erogatori di prestazioni socio-sanitarie, ed all'**Allegato B**, relativo ad erogatori di prestazioni sanitarie, parte integrante e costitutiva del presente provvedimento, risulta che:

- il legale rappresentante dei soggetti interessati ha presentato domanda di rilascio dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'avviso di cui alla DGR n. 96/2022;

- le Aziende ULSS competenti per territorio hanno rilasciato il previsto parere in merito al rilascio dell'accreditamento istituzionale in considerazione del fabbisogno relativo alla programmazione attuativa locale;

- la Direzione Programmazione Sanitaria e la Direzione Servizi Sociali per quanto di rispettiva competenza, con proprio atto hanno verificato la coerenza con la programmazione sanitaria e sociosanitaria regionale, informato il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale degli esiti della relativa istruttoria;

- il versamento degli oneri di accreditamento dovuti è stato accertato da Azienda Zero, in quanto Organismo Tecnicamente Accreditante (O.T.A.) come previsto dalla legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016;

- Azienda Zero ha costituito, direttamente o per tramite delle Aziende ULSS, i Gruppi Tecnici Multi professionale (G.T.M.), ed in esito alle verifiche svolte presso le strutture oggetto del procedimento di rilascio dell'accreditamento, ha trasmesso i relativi rapporti di verifica, tutti con esito favorevole con le prescrizioni eventualmente riportate, conservati agli atti;

- la Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (C.R.I.T.E), come previsto dall'art. 19 della legge regionale n. 22/2002, nella seduta del 27 febbraio 2023 e del 6 marzo 2023, ha preso atto dei pareri di coerenza alle scelte di programmazione sanitarie e socio-sanitaria locale e regionale, sentiti i Direttori Generali delle Aziende ULSS, come da parere agli atti.

Ciò premesso, alla luce delle considerazioni espresse dal Gruppo di lavoro, in esito all'attività istruttoria condotta dalla struttura amministrativa competente, ritenendo integrati i requisiti e le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo, ai sensi e per gli effetti della legge regionale n. 22/2002, con il presente provvedimento si propone di rilasciare l'accreditamento istituzionale per la durata di tre anni dalla pubblicazione del presente provvedimento ai soggetti che erogano prestazioni socio-sanitarie di cui all'**Allegato A** ed ai soggetti erogatori di prestazioni sanitarie di cui all'**Allegato B**, che costituiscono parte integrante ed essenziale del presente provvedimento.

Si dà atto che il presente provvedimento di accreditamento istituzionale non costituisce vincolo per le aziende e per gli enti del servizio sanitario nazionale e regionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali di cui art. 8 quinquies del decreto legislativo n. 502/92, demandati alla fase successiva al rilascio dell'accreditamento. Gli accordi contrattuali potranno contenere specifiche limitazioni alle funzioni accreditate come concordato tra le parti contraenti purché all'interno delle prestazioni riconducibili alla branca accreditata ai sensi del vigente nomenclatore tariffario.

La Giunta regionale ha approvato la DGR/CR n. 40 del 7 aprile 2023 in merito al rilascio dell'accreditamento istituzionale a soggetti erogatori di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie, su cui la competente Commissione consiliare nella seduta n. 82 del 20 aprile 2023 ha espresso, ai sensi dell'art. 19 della legge regionale n. 22/2002, parere favorevole all'unanimità.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

## LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

VISTA la legge n. 118 del 5 agosto 2022 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021";

VISTO il decreto del Ministero della Salute del 19 Dicembre 2022;

VISTA la legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali";

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS";

VISTA la legge regionale n. 48 del 28 dicembre 2018 "Piano socio sanitario regionale 2019-2023";

VISTA la DGR n. 2501 del 6 agosto 2004 "Attuazione della L.R 16/08/2002 n. 22 in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali e adozione del Manuale delle procedure";

VISTA la DGR n. 96 del 7 febbraio 2022 "Determinazioni in merito al rilascio ed al rinnovo dell'accreditamento istituzionale di strutture sanitarie private e socio-sanitarie a valere dal 1 gennaio 2023. Approvazione dello schema di avviso. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002";

VISTA la DGR n. 210 dell'8 marzo 2022 "Adempimenti preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: adozione di ulteriori misure organizzative nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale";

VISTI i decreti del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 32 del 20 marzo 2022, n. 135 del 10 ottobre 2022 e n. 178 del 27 dicembre 2022;

VISTI i pareri dei Direttori Generali delle Aziende ULSS, del Direttore della Direzione dei Servizi Sociali e del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria agli atti;

VISTO i pareri della Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (C.R.I.T.E) di cui alla sedute del 27 febbraio 2023 e del 6 marzo 2023;

VISTO il parere favorevole della competente Commissione consiliare agli atti;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di rilasciare l'accreditamento istituzionale, ai sensi della legge regionale n. 22/2002, con validità triennale a partire dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale delle Regione del Veneto, ai soggetti che erogano prestazioni socio-sanitarie di cui all'**Allegato A**, ed ai soggetti erogatori di prestazioni sanitarie di cui all'**Allegato B**, parte integrante e costitutiva del presente provvedimento;
3. di incaricare Azienda Zero della verifica dell'adempimento delle prescrizioni entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione del Veneto;
4. di incaricare la Direzione Programmazione e controllo SSR, dell'esecuzione del presente atto;

5. di notificare il presente atto ai soggetti accreditati di cui all'**Allegato A** e all'**Allegato B** e di trasmetterlo alle Aziende ULSS e ad Azienda Zero;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.





**ALLEGATO A DGR n. 595 del 19 maggio 2023**

**Soggetti accreditati che erogano prestazioni socio-sanitarie**

AULSS	Ambito	Soggetto giuridico	Classificazione struttura	Denominazione struttura	Indirizzo sede operativa	Posti - Posti letto	N. protocollo regionale acquisizione domanda	Data protocollo regionale acquisizione domanda	Esito rapporto di verifica di Azienda Zero	N. protocollo regionale rapporto di verifica	Data protocollo regionale rapporto di verifica	Esito parere AULSS	N. protocollo regionale parere AULSS	Data protocollo regionale parere AULSS	Esito parere Direzione regionale competente	N. protocollo regionale parere Direzione	Data protocollo regionale parere Direzione	Parere CRITE	N. protocollo regionale parere CRITE	Data protocollo regionale parere CRITE	Esito
3 Serenissima	DISABILI	Cooperativa Sociale Servizi Associati C.S.S.A. Soc. Coop. A R. L.	CD-DIS	Sant'Alvise	Calle Larga Rosa-Castello, 77 - Venezia (VE)	30	100636	3/3/2022	positivo	322270	20/07/2022	favorevole	178736	20/04/2022	favorevole	257921	07/06/2022	si prende atto del parere dell'Aulss e della Direzione regionale competente.	173745	29/03/2023	accreditato
7 Pedemontana	ANZIANI	KCS Caregiver Coop. Soc.	CD-ANZ	Giovanni Paolo II	Via del Donatore, 3 - Nove (VI)	24	132150	22/3/2022	positivo con prescrizioni	85043	14/02/2023	favorevole	245082	30/05/2022	favorevole	289309	28/06/2022	si prende atto del parere dell'Aulss e della Direzione regionale competente.	174027	29/03/2023	accreditato
7 Pedemontana	DISABILI	Cooperativa Sociale ANFFAS Servizi ONLUS	CD-DIS	Casa Rubbi	Via Carpellina, 225/227 - Bassano del Grappa (VI)	30	155689	5/4/2022	positivo con prescrizioni	374220	26/08/2022	favorevole	216539	12/05/2022	favorevole	289309	28/06/2022	si prende atto del parere dell'Aulss e della Direzione regionale competente.	174027	29/03/2023	accreditato
7 Pedemontana	DISABILI	Cooperativa Sociale San Francesco	CD-DIS	/	Via Nazionale, 92 - Tezze Sul Brenta (VI)	20	145729	30/3/2022	positivo	68026	06/02/2023	favorevole	216543	12/05/2022	favorevole	289309	28/06/2022	si prende atto del parere dell'Aulss e della Direzione regionale competente.	174027	29/03/2023	accreditato
7 Pedemontana	DISABILI	Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	CA-DIS	il Ciliegio	via Panica, 1 7- Marost	8	204917	4/5/2021	positivo	report Aulss 6-253348	06/06/2022	favorevole	/	/	favorevole	/	/	si prende atto del parere dell'Aulss e della Direzione regionale competente.	174027	29/03/2023	accreditato
7 Pedemontana	DISABILI	Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	RSA-DIS	/	via Panica, 1 7- Marost	20	204917	4/5/2021	positivo	report Aulss 6-253348	06/06/2022	favorevole	/	/	favorevole	/	/	si prende atto del parere dell'Aulss e della Direzione regionale competente.	174027	29/03/2023	accreditato
8 Berica	DISABILI	Istituto delle Suore delle Poverelle, Istituto Palazzolo	RSA-DIS	Istituto Palazzolo in Santa Chiara	Contrà dei Burci, 14/b - Vicenza (VI)	33	129260	21/3/2022	positivo	report Aulss 8- 420858	12/09/2022	favorevole	160700	07/04/2022	favorevole	289260	28/06/2022	si prende atto del parere dell'Aulss e della Direzione regionale competente.	173986	29/03/2023	accreditato
8 Berica	DISABILI	MeA Società Cooperativa Sociale	RSA-DIS	Villa Santa Rita	Via G. Cacciavillani, 13 - Crespadoro (VI)	20	145551	30/3/2022	positivo	59200	01/02/2023	favorevole	259811	08/06/2022	favorevole	289260	28/06/2022	si prende atto del parere dell'Aulss e della Direzione regionale competente.	173986	29/03/2023	accreditato
8 Berica	DISABILI	Sogno e Vita Società Cooperativa Sociale	CA-DIS	La Rocca	Via Chiesa, 87 - Altavilla Vicentina (VI)	8	585789	16/12/2021	positivo	439550	23/09/2022	favorevole	229413	19/05/2022	favorevole	289260	28/06/2022	si prende atto del parere dell'Aulss e della Direzione regionale competente.	173986	29/03/2023	accreditato
8 Berica	ANZIANI	Fondazione Luigia Gaspari Bressan Onlus	CD-ANZ	Centro Diurno Fondazione Luigia Gaspari Bressan	Via San Marco, 21/D Isola Vicentina (VI)	20	336820	1/8/2022	positivo con prescrizioni	577011	14/12/2022	favorevole	431025	19/09/2022	favorevole	436820	22/09/2022	si prende atto del parere dell'Aulss e della Direzione regionale competente.	173986	29/03/2023	accreditato
9 Scaligera	MINORI	Cooperativa Sociale Il Ramo del Cedro ONLUS	CE-R per Minori/Adolescenti	Il Cedro del Libano	Via Pesenti, 8 - 37100 Verona (VR)	10	147965	31/3/2022	positivo con prescrizioni	59168	01/02/2023	favorevole	429688	19/09/2022	favorevole	455868	04/10/2022	si prende atto del parere dell'Aulss e della Direzione regionale competente.	174001	29/03/2023	accreditato



472e4402





REGIONE DEL VENETO

## ALLEGATO B DGR n. 595 del 19 maggio 2023

pag. 1 di 1

## Soggetti accreditati che erogano prestazioni sanitarie

AULSS	Ambito	Soggetto giuridico	Classificazione struttura	Denominazione struttura	Indirizzo sede operativa	Posti - Posti letto	N. protocollo regionale acquisizione domanda	Data protocollo regionale acquisizione domanda	Esito rapporto di verifica di Azienda Zero	N. protocollo regionale rapporto di verifica	Data protocollo regionale rapporto di verifica	Esito parere AULSS	N. protocollo regionale parere AULSS	Data protocollo regionale parere AULSS	Esito parere Direzione regionale competente	N. protocollo regionale parere Direzione regionale competente	Data protocollo regionale parere Direzione regionale competente	Parere CRITE	N. protocollo regionale parere CRITE	Data protocollo regionale parere CRITE	Esito
2 Marca Trevigiana	Salute mentale	Istituti di Soggiorno San Gregorio	C.A. mod. estensivo	Bigolino	Via Roma 38 - Valdobbiadene (TV)	12	226687	18/05/2021	positivo	565477	07/12/2022	favorevole	291577	29/06/2020	favorevole	285084	24/06/2022	si prende atto del parere dell'Aulss e della Direzione regionale competente.	173713	29/03/2023	accreditato
2 Marca Trevigiana	Salute mentale	Istituti di Soggiorno San Gregorio	C.A. mod. estensivo	Guia	Via Roma 38 - Valdobbiadene (TV)	12	226687	18/05/2021	positivo	565477	07/12/2022	favorevole	251579	29/06/2022	favorevole	285072	24/06/2022	si prende atto del parere dell'Aulss e della Direzione regionale competente.	173713	29/03/2023	accreditato
3 Serenissima	Salute mentale	Opera Santa Maria della Carità	RSSP	Santa Maria del Faro	Strada Comunale dei Murazzi - San Pietro in Volta - Isola di Pellesrina n. 3 (VE)	20	274239	17/06/2022	positivo	459373	06/10/2022	favorevole	272946	16/06/2022	favorevole	284973	24/06/2022	si prende atto del parere dell'Aulss e della Direzione regionale competente.	173745	29/03/2023	accreditato
7 Pedemontana 8 Berica	Salute mentale	Soc. Coop. Sociale Il Ponte - Servizi Sociali Val d'Illasi	CTRP minori e adolescenti	Villa Arnaldi	Via De Gasperi 1/1 - Novena Vicentina (VI)	12	366887	22/08/2022	positivo	13458	10/01/2023	favorevole	493821 520044	24/10/2022 10/11/2022	favorevole	540908	23/11/2022	si prende atto del parere dell'Aulss e della Direzione regionale competente.	174027 173986	29/03/2023	accreditato
8 Berica	Salute mentale	IPAB Villa Serena Longo Servizi Sociali e Socio Sanitari alla Persona	RSSP	Villa Serena Longo	Via Mura S. Daniele 15 - Longo (VI)	20	253349	06/06/2022	positivo	451328	03/10/2022	favorevole	331993	27/07/2022	favorevole	284944	24/06/2022	si prende atto del parere dell'Aulss e della Direzione regionale competente.	173986	29/03/2023	accreditato



13054F57



(Codice interno: 503856)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 596 del 19 maggio 2023

**Aggiornamento della composizione del Coordinamento regionale per le cure palliative e la lotta al dolore di cui alla DGR 9 marzo 2021, n. 256 e ricostituzione della Commissione regionale per le cure palliative e la lotta al dolore. L.R. 19 marzo 2009, n. 7.***[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si aggiorna la composizione del Coordinamento regionale per le cure palliative e la lotta al dolore di cui alla DGR 09 marzo 2021, n. 256 e si ricostituisce la Commissione regionale per le cure palliative e la lotta al dolore prevista dalla L.R. 19 marzo 2009, n. 7.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Con la L.R. 19 marzo 2009, n. 7, la Regione del Veneto si è impegnata a garantire "adeguate cure palliative ai malati in stato di inguaribilità avanzata o a fine vita", con l'obiettivo di assicurare ai pazienti ed ai loro familiari una migliore qualità di vita nonché l'accesso ai trattamenti antalgici, tutelando le persone che necessitano di terapie del dolore. A tal fine è stata individuata la rete per le cure palliative, formata dai servizi domiciliari, ambulatoriali e residenziali, impegnando le aziende sanitarie e sociosanitarie alla costituzione di nuclei di cure palliative, come équipe in grado di governare la rete dei servizi di cure palliative.

Con DGR 28 febbraio 2017, n. 208, è stato ulteriormente definito il modello assistenziale regionale di rete delle cure palliative e della terapia del dolore, anche in relazione alla necessaria definizione del loro ambito territoriale, della previsione che siano dotate di tutte le strutture/setting assistenziali (hospice, unità di cure palliative domiciliari, cure palliative in ambito ospedaliero e specialistico ambulatoriale), prevedendo una evoluzione dei suoi contenuti anche alla luce della L. 15 marzo 2010, n. 38 e degli indirizzi ministeriali in materia.

Il Piano Socio-Sanitario Regionale (PSSR) 2019-2023 vigente, approvato con L.R. 28 dicembre 2018, n. 48, a sua volta ha previsto la gestione e la presa in carico integrata dei pazienti cronici ad elevato grado di complessità assistenziale, anche attraverso l'introduzione di modelli innovativi.

Nel contesto sopra descritto, il Coordinamento regionale per le cure palliative e la lotta al dolore, istituito con L.R. 19 marzo 2009, n. 7, ha assunto un ruolo fondamentale nell'elaborazione di linee guida, nel fornire supporto informativo e formativo agli operatori del sistema, nel garantire consulenza metodologica alle Aziende e supporto alla programmazione regionale nonché nella definizione e valutazione degli indicatori quali-quantitativi in materia di cure palliative. La legge ha anche previsto la Commissione Regionale per le cure palliative e la lotta al dolore con funzione di supporto tecnico al Coordinamento stesso, attribuendo alla Giunta Regionale il compito di definirne la composizione e il funzionamento.

Dal punto di vista operativo:

- la DGR 4 agosto 2009, n. 2516, ha nominato il responsabile del Coordinamento regionale per le cure palliative e la lotta al dolore per il triennio 2009-2012 rinviando la nomina dei restanti componenti ad un successivo provvedimento;
- la DGR 25 novembre 2013, n. 2145, ha individuato i componenti del Coordinamento regionale e della Commissione regionale per le cure palliative e la lotta al dolore per il triennio 2013-2016 stabilendo che la Commissione ha compiti propositivi e di approfondimento in ordine a specifiche tematiche individuate dal Coordinamento regionale;
- la DGR 06 aprile 2017, n. 429, alla conclusione del precedente mandato triennale, ha ricostituito sia il Coordinamento regionale che la Commissione regionale per le cure palliative e la lotta al dolore per il triennio 2017-2020;
- la successiva DGR 09 marzo 2021, n. 256, alla conclusione del precedente triennio di mandato, a sua volta ha ricostituito il Coordinamento Regionale per le cure palliative e la lotta al dolore, rinviando ad un successivo provvedimento - anche sentito il Coordinamento regionale - la nomina della Commissione regionale per le cure palliative e la lotta al dolore.

Alla luce di quanto sopra, superata la fase emergenziale Covid-19, si rende ora necessario procedere ad un aggiornamento della composizione del Coordinamento regionale per le cure palliative e la lotta al dolore sostituendo i medici che hanno cessato servizio per il raggiungimento del prescritto limite di età, Dott. Cosimo De Chirico e Dott.ssa Vittorina Zagonel, già nominati con DGR 09 marzo 2021, n. 256.

Pertanto si propone la nomina dei seguenti professionisti in possesso, come da curricula agli atti dei competenti uffici regionali, delle competenze previste dalla normativa vigente:

- Dott. Giovanni Poles, medico esperto in cure palliative, AULSS n. 3, in qualità di Vice Coordinatore;
- Dott. Teodoro Sava, medico oncologo, AULSS n. 6.

Per il ruolo di Coordinatore, in precedenza svolto dal Dott. De Chirico, si propone di individuare il Dott. Mirko Riolfi (Dirigente medico esperto in organizzazione dei Servizi Sanitari e Socio-Sanitari, AULSS n. 9), già Vice Coordinatore del Coordinamento giusta DGR 09 marzo 2021, n. 256.

Inoltre con il presente atto devono interndersi confermati il Dott. Marzio Bevilacqua e la Dott.ssa Katia Pagotto quali componenti del coordinamento stesso.

Infine potranno partecipare ai lavori del Coordinamento regionale per le cure palliative e per la lotta al dolore:

- la Dott.ssa Franca Benini responsabile del Centro di riferimento regionale di cure palliative e terapia antalgica pediatrica presso l'Azienda Ospedale-Università di Padova;
- il Direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa Cure Primarie - Direzione Programmazione Sanitaria;
- un rappresentante delle associazioni di volontariato del settore, in relazione alle tematiche trattate.

Si rende necessario inoltre procedere alla ricostituzione della Commissione regionale per le cure palliative e la lotta al dolore individuando i seguenti componenti in possesso di comprovate competenze in materia, come da curricula agli atti dei competenti uffici regionali, ai sensi dell'art. 9, comma 6 della L.R. n. 7/2009:

Direttore Sanitario	Francesca Cirao - AULSS n. 4
Direttore di Distretto	Maria Beatrice Gazzola - Direttore di Distretto - AULSS n. 9
Direttore U.O. Cure Primarie	Lucia Dalla Torre - Direttore F.F. UOC Cure Primarie - AULSS n. 1
Neurologo esperto in cure palliative	Ernesto Gastaldo - Dirigente medico UOC di Neurologia - AULSS n. 3
Cardiologo esperto in cure palliative	Giovanni Turiano - Direttore UOC di Cardiologia - AULSS n. 4
Oncologo esperto in cure palliative	Sara Lonardi - Direttore F.F. UOC di Oncologia 3 - Istituto Oncologico Veneto - IRCCS
Medico esperto in terapia antalgica	Giuseppe Calcarella - Direttore UOC di Terapia del dolore - AULSS n. 3
Medici esperti in cure palliative	Giuseppe Fornasier - Direttore F.F. UOC di Cure Palliative - AULSS n. 1
	Roberta Perin - Direttore UOC di Cure Palliative Distretto Treviso Sud - AULSS n. 2
	Massimo Boccalon - Direttore UOC di Cure Palliative - AULSS n. 4
	Maria Rita Saltari - Direttore UOC di Cure Palliative - AULSS n. 5
	Cataldo Michele Mastromauro - Direttore UOC di Cure Palliative - AULSS n. 6
	Ludmilla Zuccarino - Direttore UOC di Cure Palliative - AULSS n. 7
	Pietro Manno - Direttore UOC di Cure Palliative - AULSS n. 8
	Ezio Trivellato - Direttore UOC di Cure Palliative - AULSS n. 9
	Fabio Formaglio - Direttore UOC di Terapia del dolore e cure palliative (con hospice) - Istituto Oncologico Veneto - IRCCS
Pediatra ospedaliero	Stefano Martelossi - Direttore UOC di Pediatria, Ospedale Cà Foncello di Treviso - AULSS n. 2
Medici di medicina generale esperti in cure palliative	Maurizio Cancian - Medico di Medicina Generale - AULSS n. 2
	Biancamaria Fraccaro - Medico di Medicina Generale - AULSS n. 6
	Giampietro Luisetto - Medico di Medicina Generale - AULSS n. 1 - Coordinatore SICP Regione del Veneto
Pediatra di libera scelta	Monica Cavedagni - Pediatra di Libera Scelta - AULSS n. 4

Psicologi	Alessandra Feltrin - Responsabile UOSD Psicologia Ospedaliera - Istituto Oncologico Veneto - IRCCS Valentina Girardi - Dirigente psicologo - AULSS n. 2
Infermieri	Pierina Lazzarin - Coordinatore Infermieristico UOC Hospice Pediatrico - Azienda Ospedale-Università di Padova, Centro di riferimento regionale di cure palliative e terapia antalgica pediatrica Claudio Ferro - Coordinatore infermieristico Cure palliative - AULSS n. 3
Assistente sociale	Silvia Rensi - Assistente Sociale - Istituto Assistenza Anziani di Verona
Bioeticista clinico	Massimo Ruge - Responsabile del Registro Tumori Veneto - Presidente del Comitato Regionale per la Bioetica
Rappresentanti di associazioni di volontariato impegnate nella fornitura e promozione cure palliative	Vania Benetton - Assistente alla Presidenza Advan Onlus - Treviso Stefania Bullo - Presidente Avapo - Mestre ODV Paolo Biacoli - Presidente Ass. Mano Amica ODV - Feltre
Geriatra esperto in cure palliative ospedaliere	Giorgia Fontana - Dirigente medico UOC Geriatria A - Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona

La Commissione regionale per le cure palliative e la lotta al dolore, coordinata dal responsabile del Coordinamento, potrà articolare le proprie attività anche tramite gruppi di lavoro, garantendo che ai lavori della stessa partecipino rappresentanti delle associazioni di volontariato impegnate nell'erogazione e promozione delle cure palliative. Inoltre in relazione alle tematiche trattate potranno partecipare ai lavori della Commissione stessa i referenti delle competenti strutture regionali e il responsabile dell'UOC Servizio Epidemiologico Regionale e Registri di Azienda Zero.

La Commissione regionale per le cure palliative e la lotta al dolore, considerato il ruolo di stretto collegamento con il Coordinamento regionale per le cure palliative e la lotta al dolore avrà durata sino al 9.3.2024, con possibilità di rinnovo.

Infine per la partecipazione ai lavori della Commissione regionale per le cure palliative e la lotta al dolore non è previsto alcun compenso e gli eventuali oneri sostenuti per le spese di viaggio saranno a carico delle Aziende/Enti di appartenenza.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L. 15 marzo 2010, n. 38, recante "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore";

VISTA la L.R. 19 marzo 2009, n. 7, recante "Disposizioni per garantire cure palliative ai malati in stato di inguaribilità avanzata o a fine vita e per sostenere la lotta al dolore";

VISTA la L.R. 28 dicembre 2018, n. 48, recante "Piano socio sanitario regionale 2019-2023";

VISTA la DGR 4 agosto 2009, n. 2516, ad oggetto "L.R. 19 marzo 2009, n. 7 "Disposizioni per garantire cure palliative ai malati in stato di inguaribilità avanzata o a fine vita e per sostenere la lotta al dolore. Costituzione del Coordinamento regionale per le cure palliative e la lotta al dolore";

VISTA la DGR 25 novembre 2013, n. 2145, ad oggetto "L.R. 19 marzo 2009, n. 7 - Accordo Stato Regioni sulle linee guida per la promozione, lo sviluppo ed il coordinamento degli interventi regionali nell'ambito della rete di cure palliative e della rete di terapia del dolore (Rep. Atti n. 239/CSR del 16 dicembre 2010). Nomina del Coordinamento regionale per le cure palliative e la lotta al dolore - Istituzione e nomina della Commissione regionale per le cure palliative e la lotta al dolore. Assegnazione e impegno finanziamento a favore dell'Azienda ULSS n. 4 per l'attività di supporto tecnico-operativo al Coordinamento regionale";

VISTA la DGR 28 febbraio 2017, n. 208, ad oggetto "Individuazione del modello assistenziale di rete delle cure palliative e della terapia del dolore della Regione Veneto. Piano Socio Sanitario Regionale 2012-2016 (L.R. 29 giugno 2012, n. 23).

Deliberazione n. 109/CR del 9 dicembre 2015";

VISTA la DGR 06 aprile 2017, n. 429, ad oggetto "L.R. 19 marzo 2009, n. 7, recante "Disposizioni per garantire cure palliative ai malati in stato di inguaribilità avanzata o a fine vita e per sostenere la lotta al dolore". Accordo Stato Regioni sulle linee guida per la promozione, lo sviluppo ed il coordinamento degli interventi regionali nell'ambito della rete di cure palliative e della rete di terapia del dolore (Rep. Atti n. 239/CSR del 16 dicembre 2010). Ricostituzione del Coordinamento regionale e della Commissione regionale per le cure palliative e la lotta al dolore";

VISTA la DGR 09 marzo 2021, n. 256, ad oggetto "Ricostituzione del Coordinamento regionale per le cure palliative e la lotta al dolore ai sensi della L. R. 19 marzo 2009, n. 7, ed individuazione della Fondazione Scuola di Sanità Pubblica quale soggetto preposto ad organizzare il percorso formativo a supporto dell'implementazione del Percorso Integrato di Cura per la terapia del dolore e le cure palliative in età pediatrica";

VISTO l'articolo 2, comma 2, della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54, recante "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere ad un aggiornamento della composizione del Coordinamento regionale per le cure palliative e la lotta al dolore individuando quali nuovi membri in sostituzione dei medici che hanno cessato servizio per il raggiungimento del prescritto limite di età, il Dott. Giovanni Poles, medico esperto in cure palliative, AULSS n. 3, in qualità di Vice Coordinatore e il Dott. Teodoro Sava, medico oncologo, AULSS n. 6;
3. di individuare quale Coordinatore il Dott. Mirko Riolfi (Dirigente medico esperto in organizzazione dei Servizi Sanitari e Socio-Sanitari, AULSS n. 9), già Vice Coordinatore del Coordinamento giusta DGR 09 marzo 2021, n. 256;
4. di confermare il Dott. Marzio Bevilacqua e la Dott.ssa Katia Pagotto, già nominati con DGR 9 marzo 2021 n. 256, quali componenti del Coordinamento regionale per le cure palliative e la lotta al dolore;
5. di dare atto che il Coordinamento regionale per le cure palliative e la lotta al dolore rimane in carica fino alla data del 9.3.2024, data di scadenza del triennio previsto come individuato con DGR 9 marzo 2021, n. 256, con possibilità di successivo rinnovo di tutti i componenti;
6. di stabilire che per la partecipazione ai lavori del Coordinamento regionale per le cure palliative e la lotta al dolore non è previsto alcun compenso e che gli eventuali oneri sostenuti per le spese di viaggio sono a carico delle Aziende/Enti di appartenenza;
7. di stabilire che ai lavori del Coordinamento regionale per le cure palliative e la lotta al dolore potranno partecipare:
  - in qualità di medico esperto di cure palliative pediatriche, la dott.ssa Franca Benini, responsabile del Centro di riferimento regionale di cure palliative e terapia antalgica pediatrica presso l'Azienda Ospedale-Università di Padova;
  - il Direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa Cure Primarie - Direzione Programmazione Sanitaria;
  - un rappresentante delle associazioni di volontariato del settore, in relazione alle tematiche trattate;
8. di ricostituire la Commissione regionale per le cure palliative e la lotta al dolore nella composizione seguente ai sensi dell'art. 9, comma 6 della L.R. n. 7/2009:

Direttore Sanitario	Francesca Ciraoło - AULSS n. 4
Direttore di Distretto	Maria Beatrice Gazzola - Direttore di Distretto - AULSS n. 9
Direttore U.O. Cure Primarie	Lucia Dalla Torre - Direttore F.F. UOC Cure Primarie - AULSS n. 1
Neurologo esperto in cure palliative	Ernesto Gastaldo - Dirigente medico UOC di Neurologia - AULSS n. 3
Cardiologo esperto in cure palliative	Giovanni Turiano - Direttore UOC di Cardiologia - AULSS n. 4
Oncologo esperto in cure palliative	Sara Lonardi - Direttore F.F. UOC di Oncologia 3 - Istituto Oncologico Veneto - IRCCS
Medico esperto in terapia antalgica	Giuseppe Calcarella - Direttore UOC di Terapia del dolore - AULSS n. 3
Medici esperti in cure palliative	Giuseppe Fornasier - Direttore F.F. UOC di Cure Palliative - AULSS n. 1

	Roberta Perin - Direttore UOC di Cure Palliative Distretto Treviso Sud - AULSS n. 2 Massimo Boccalon - Direttore UOC di Cure Palliative - AULSS n. 4 Maria Rita Saltari - Direttore UOC di Cure Palliative - AULSS n. 5 Cataldo Michele Mastromauro - Direttore UOC di Cure Palliative - AULSS n. 6 Ludmilla Zuccarino - Direttore UOC di Cure Palliative - AULSS n. 7 Pietro Manno - Direttore UOC di Cure Palliative - AULSS n. 8 Ezio Trivellato - Direttore UOC di Cure Palliative - AULSS n. 9 Fabio Formaglio - Direttore UOC di Terapia del dolore e cure palliative (con hospice) - Istituto Oncologico Veneto - IRCCS
Pediatra ospedaliero	Stefano Martellosi - Direttore UOC di Pediatria, Ospedale Cà Foncello di Treviso - AULSS n. 2
Medici di medicina generale esperti in cure palliative	Maurizio Cancian - Medico di Medicina Generale - AULSS n. 2 Biancamaria Fraccaro - Medico di Medicina Generale - AULSS n. 6 Giampietro Luisetto - Medico di Medicina Generale - AULSS n. 1 - Coordinatore SICP Regione del Veneto
Pediatra di libera scelta	Monica Cavedagni - Pediatra di Libera Scelta - AULSS n. 4
Psicologi	Alessandra Feltrin - Responsabile UOSD Psicologia Ospedaliera - Istituto Oncologico Veneto - IRCCS Valentina Girardi - Dirigente psicologo - AULSS n. 2
Infermieri	Pierina Lazzarin - Coordinatore Infermieristico UOC Hospice Pediatrico - Azienda Ospedale-Università di Padova, Centro di riferimento regionale di cure palliative e terapia antalgica pediatrica Claudio Ferro - Coordinatore infermieristico Cure palliative - AULSS n. 3
Assistente sociale	Silvia Rensi - Assistente Sociale - Istituto Assistenza Anziani di Verona
Bioeticista clinico	Massimo Ruge - Responsabile del Registro Tumori Veneto - Presidente del Comitato Regionale per la Bioetica
Rappresentanti di associazioni di volontariato impegnate nella fornitura e promozione cure palliative	Vania Benetton - Assistente alla Presidenza Advar Onlus - Treviso Stefania Bullo - Presidente Avapo - Mestre ODV Paolo Biacoli - Presidente Ass. Mano Amica ODV - Feltre
Geriatra esperto in cure palliative ospedaliere	Giorgia Fontana - Dirigente medico UOC Geriatria A - Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona

9. di stabilire, che ai sensi dell'art. 9 della L.R. n.7/2009, la Commissione regionale per le cure palliative e la lotta al dolore, coordinata dal responsabile del Coordinamento, potrà articolare le proprie attività anche tramite gruppi di lavoro, garantendo che ai lavori della stessa partecipino rappresentanti delle associazioni di volontariato impegnate nell'erogazione e promozione delle cure palliative;

10. di stabilire che in relazione alle tematiche trattate potranno partecipare ai lavori della Commissione regionale per le cure palliative e la lotta al dolore i referenti delle competenti strutture regionali e il responsabile dell'UOC Servizio Epidemiologico Regionale e Registri di Azienda Zero;

11. di stabilire che la Commissione regionale per le cure palliative e la lotta al dolore, considerato il ruolo di stretto collegamento con il Coordinamento regionale per le cure palliative e la lotta al dolore avrà durata sino al 9.3.2024, con possibilità di rinnovo;

12. di stabilire che per la partecipazione ai lavori della Commissione regionale per le cure palliative e la lotta al dolore non è previsto alcun compenso e che gli eventuali oneri sostenuti per le spese di viaggio sono a carico delle Aziende/Enti di

appartenenza;

13. di incaricare la Direzione Programmazione Sanitaria - Unità Organizzativa Cure Primarie - all'esecuzione del presente provvedimento;

14. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

15. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.



(Codice interno: 503852)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 615 del 19 maggio 2023

**Convocazione annuale della Consulta dei veneti nel mondo e del Meeting del coordinamento dei giovani veneti e dei giovani oriundi veneti residenti all'estero e indicazioni organizzative. L.R. n. 2/2003. D.G.R. n. 77 del 26 gennaio 2023.***[Emigrazione ed immigrazione]***Note per la trasparenza:**

Con la presente deliberazione vengono disposte la convocazione per l'anno 2023 della riunione annuale della Consulta dei veneti nel mondo e del Meeting del coordinamento dei giovani veneti e dei giovani oriundi veneti residenti all'estero, nonché alcune indicazioni organizzative, in attuazione della L.R. n. 2/2003 e del programma annuale degli interventi a favore dei veneti nel mondo, approvato con D.G.R. n. 77 del 26 gennaio 2023.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La L.R. 9 gennaio 2003, n. 2, "Nuove norme a favore dei veneti nel mondo e agevolazioni per il loro rientro", prevede la convocazione almeno una volta l'anno della Consulta dei veneti nel mondo, di seguito denominata Consulta (art. 16), e un ulteriore evento da tenersi annualmente e rivolto soltanto al mondo giovanile: il Meeting del coordinamento dei giovani veneti e dei giovani oriundi veneti residenti all'estero, di seguito denominato Meeting dei giovani (art. 16 bis).

Tale L.R. n. 2/2003 stabilisce inoltre che la Consulta sia convocata preferibilmente in una delle località del Veneto, con il compito di formulare proposte per la predisposizione del Piano triennale e del Programma annuale degli interventi a favore dei veneti nel mondo.

Il Programma annuale 2023, approvato con D.G.R. n. 77 del 26 gennaio 2023, sulla base degli indirizzi del Piano triennale 2022-2024 adottato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 158 del 22 novembre 2022, nell'ambito della Linea strategica di intervento A. "Organizzazione degli eventi istituzionali", ha previsto due specifiche Azioni: la riunione della Consulta e la convocazione del Meeting dei giovani, con una dotazione finanziaria complessiva di euro 60.000,00.

Considerate le esperienze pregresse, si ritiene che la concomitante organizzazione della Consulta e del Meeting del coordinamento dei giovani veneti ed oriundi veneti rappresenti il modo migliore per far sì che tutti i rappresentanti del mondo dell'emigrazione possano colloquiare, confrontarsi su temi ritenuti di interesse, scambiarsi opinioni e punti di vista al fine di addivenire ad una programmazione che possa rispondere il più possibile al fabbisogno dei nostri emigrati.

Nel documento conclusivo dei lavori della Consulta dei veneti nel mondo tenutasi a Treviso dal 29 settembre all'1 ottobre 2022, i componenti la Consulta dei veneti nel mondo, nel ribadire l'importanza dei momenti di confronto e condivisione di metodologie ed esperienze nelle diverse realtà, hanno chiesto inoltre di valorizzare quanto più possibile la Giornata dei veneti nel mondo, prevista dalla legge regionale n. 8 del 25 luglio 2008, tramite opportune collaborazioni con le realtà associative venete e hanno proposto per l'anno in corso di organizzare tale Giornata nella città di Vicenza, nel contesto delle celebrazioni del 70° anniversario dell'apertura dello sportello emigrazione a Vicenza.

Considerato quanto sopra e vista la proposta dell'Associazione Vicentini nel mondo, pervenuta in data 9 gennaio 2023, si ritiene di organizzare i lavori della Consulta dei veneti nel mondo e del Meeting del coordinamento dei giovani veneti e giovani oriundi veneti nella città di Vicenza per permettere anche ai componenti la Consulta dei veneti nel mondo e ai giovani partecipanti provenienti dall'estero di intervenire alle celebrazioni della Giornata dei veneti nel mondo. In tal modo viene soddisfatta anche l'esigenza di rispettare il criterio di rotazione in ordine al luogo in cui realizzare tali eventi.

Si propone quindi di programmare la realizzazione dei lavori della Consulta dei veneti nel mondo e del Meeting dei giovani veneti ed oriundi veneti contestualmente, fissando quali date per la realizzazione degli stessi i giorni 28, 29 e 30 settembre 2023, mentre la chiusura dei medesimi si terrà domenica 1 Ottobre 2023 sempre a Vicenza in concomitanza con la celebrazione della Giornata dei veneti nel mondo.

Per la realizzazione della Consulta, sulla base della spesa sostenuta negli anni precedenti, il Programma annuale ha previsto di destinare la somma di euro 30.000,00 per la copertura delle spese connesse all'organizzazione dell'evento, ivi compreso, come disposto dalla L.R. n. 2/2003, il rimborso delle spese di viaggio e di ospitalità dei componenti la Consulta, qualora tale rimborso non sia già previsto da parte dell'Ente di appartenenza.

Per la realizzazione del Meeting dei giovani, tenuto conto parimenti della spesa sostenuta negli anni precedenti, il Programma annuale ha previsto di destinare la somma di euro 30.000,00 per la copertura delle spese connesse all'organizzazione dell'evento, ivi compreso, ai sensi della legge regionale in oggetto, il rimborso delle spese di viaggio e di ospitalità dei giovani partecipanti.

Si autorizza pertanto il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, tenuto conto della dotazione finanziaria complessiva di euro 60.000,00, a ripartire indicativamente la spesa nel seguente modo, prevedendo fin d'ora che eventuali economie di spesa potranno essere riutilizzate nelle altre tipologie di spesa sotto indicate:

- fino ad un massimo di euro 50.000,00 per i servizi di biglietteria aerea, per quanto riguarda i partecipanti provenienti dall'estero, di sistemazione alberghiera e di transfer a favore di tutti i partecipanti;
- fino ad un massimo di euro 9.500,00 per la fornitura del vitto e di particolari eventuali esigenze di trasporto nelle giornate dei lavori, sia per i componenti la Consulta dei veneti nel mondo che per i giovani partecipanti al Meeting dei giovani;
- fino ad un massimo di euro 500,00 per il rimborso delle spese di viaggio sostenute dai componenti la Consulta dei veneti nel mondo e dai giovani partecipanti al Meeting dei giovani residenti in Veneto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la L.R. 9 gennaio 2003, n. 2 "Nuove norme a favore dei Veneti nel mondo e agevolazioni per il loro rientro";

VISTA la L.R. 7 giugno 2013, n. 10 "Modifica della legge regionale 9 gennaio 2003, n. 2 "Nuove norme a favore dei veneti nel mondo e agevolazioni per il loro rientro".";

VISTO il Piano di interventi regionali per i veneti nel mondo per il triennio 2022-2024, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 158 del 22 novembre 2022;

VISTO il Programma annuale degli interventi a favore dei veneti nel mondo approvato con D.G.R. n. 77 del 26 gennaio 2023;

VISTA la D.G.R. n. 386 dell'8 aprile 2022 "Approvazione delle nuove Direttive per l'applicazione della legge regionale 9 gennaio 2003, n. 2. "Nuove norme a favore dei Veneti nel Mondo e agevolazioni per il loro rientro";

VISTO il verbale e il documento conclusivo dei lavori della Consulta dei veneti nel mondo tenutasi a Treviso dal 29 settembre all'1 ottobre 2022;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1665 del 30 dicembre 2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025";

VISTO il Decreto del direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30.12.2022 "Bilancio finanziario gestionale 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n. 60 del 26.01.2023 che ha adottato le Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO l'art. 2, co. 2, della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre la convocazione della Consulta regionale dei veneti nel mondo nei giorni dal 28 settembre all'1 ottobre 2023, con svolgimento dei lavori nella città di Vicenza stabilendo di sostenere, secondo quanto disposto dall'art. 16 della L.R. 2/2003 le spese di trasporto, vitto, alloggio e transfer dei componenti la Consulta dei veneti nel mondo nominati con decreti del Presidente della Giunta Regionale, nel limite massimo di euro 30.000,00;
3. di disporre altresì la convocazione del Meeting del coordinamento dei giovani veneti e dei giovani oriundi veneti residenti all'estero, nei medesimi giorni e nella stessa sede di cui al precedente punto 2, in concomitanza con la convocazione della Consulta regionale dei Veneti nel mondo stabilendo di sostenere, secondo quanto disposto dall'art. 16 bis della medesima L.R. n. 2/2003 le spese di trasporto, vitto, alloggio e transfer dei partecipanti al Meeting del coordinamento dei giovani veneti e dei giovani oriundi veneti residenti all'estero, così come designati da Comitati, Federazioni e Associazioni venete d'appartenenza, entro il termine stabilito dalla Direzione Beni Attività Culturali e Sport, nel limite massimo di euro 30.000,00;
4. di autorizzare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, tenuto conto della dotazione finanziaria complessiva di euro 60.000,00, a ripartire indicativamente la spesa nel seguente modo, prevedendo fin d'ora che eventuali economie di spesa potranno essere riutilizzate nelle altre tipologie di spesa sotto indicate:
  - fino ad un massimo di euro 50.000,00 per i servizi di biglietteria aerea, per quanto riguarda i partecipanti provenienti dall'estero, di sistemazione alberghiera e di transfer a favore di tutti i partecipanti;
  - fino ad un massimo di euro 9.500,00 per la fornitura del vitto e di particolari eventuali esigenze di trasporto nelle giornate dei lavori, sia per i componenti la Consulta dei veneti nel mondo che per i giovani partecipanti al Meeting dei giovani;
  - fino ad un massimo di euro 500,00 per il rimborso delle spese di viaggio sostenute dai componenti la Consulta dei veneti nel mondo e dai giovani partecipanti al Meeting dei giovani residenti in Veneto.
5. di determinare in euro 60.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui seguenti capitoli del bilancio regionale di previsione 2023-2025, con imputazione all'esercizio 2023:
  - n. 100231 "Iniziativa di informazione, istruzione e culturali a favore dei veneti nel mondo - acquisto di beni e servizi" per le spese di trasporto, rimborso delle spese di viaggio, vitto, alloggio e transfer fino ad un massimo di euro 30.000,00;
  - n. 102071 "Meeting annuale del coordinamento dei giovani veneti e dei giovani oriundi veneti residenti all'estero - acquisto di beni e servizi" per le spese di trasporto, rimborso delle spese di viaggio, vitto, alloggio e transfer fino ad un massimo di euro 30.000,00 dei partecipanti al Meeting dei giovani;
6. di dare atto che la Direzione Beni Attività Culturali e Sport, a cui sono stati assegnati i capitoli di cui al precedente punto, ha attestato che i medesimi presentano sufficiente capienza;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente atto;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 504107)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 635 del 24 maggio 2023

**Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto. DGR n. 296/2023. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per gli interventi SRA 03, 08, 10, 14, 29 e SRB 01. Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116. Modifiche e integrazioni ai bandi dell'intervento SRA 10 Azione 10.1 e 10.3.**

*[Agricoltura]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Il provvedimento approva alcune modifiche e integrazioni ai bandi dell'intervento SRA 10 - Azione 10.1 "Gestione attiva formazioni arboreo arbustive" e Azione 10.3 "Gestione attiva di boschetti nei campi" del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto, approvati con la DGR n. 296 del 21/03/2023 e s.m.i..
---

Il Vicepresidente Elisa De Berti per l'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Sulla base dei Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e 2021/2116 e del PSN PAC 2023-2027 dell'Italia, la Regione ha predisposto la proposta di Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027), approvata dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 113 del 26 luglio 2022.

La Giunta regionale, a seguito della conclusione del negoziato per l'approvazione del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia, avvenuta con la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022, ha approvato la versione finale del CSR 2023-2027 con la deliberazione del 10 gennaio 2023, n. 14 e s.m.i.

Il piano di attivazione dei bandi regionali, approvato con DGR n. 120 del 06/02/2023, prevede l'attivazione nel primo trimestre del 2023 di alcuni bandi relativi agli interventi del CSR 2023-2027.

In attuazione a quanto pianificato con DGR n. 120/2023, con DGR n. 296 del 21/03/2023 sono stati approvati, tra gli altri, i bandi relativi agli interventi SRA 10 - Azione 10.1 Gestione attiva formazioni arboreo arbustive (Allegato E) e Azione 10.3 Gestione attiva di boschetti nei campi (Allegato F).

Le organizzazioni professionali degli agricoltori hanno segnalato che sussistono delle criticità derivanti dal reperimento delle informazioni relative alla localizzazione delle siepi e dei boschetti oggetto di finanziamento nel 2015 ed all'inserimento delle stesse nel nuovo sistema grafico per la presentazione delle domande di aiuto, come richiesto dai bandi sopra citati. Le segnalazioni sono state confermate dall'Area tecnica pagamenti diretti dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti - AVEPA.

Preso atto della situazione segnalata, la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, propone di modificare il paragrafo 7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto dei bandi citati, prevedendo la possibilità di integrare la documentazione richiesta (Allegato tecnico 12.3 o 12.2 e Scheda descrittiva 1 e 2) entro i 60 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda di aiuto.

La Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione ha verificato che le modifiche di cui al presente provvedimento non risultano pregiudizievoli per le posizioni giuridiche dei soggetti a vario titolo coinvolti nei procedimenti in corso.

Le modifiche e integrazioni proposte ai bandi dell'intervento SRA 10 Azione 10.1 e 10.3 sono riportate nell'**Allegato A** al presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTA la Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 113 del 26 luglio 2022 di approvazione della proposta Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia (PSN PAC);

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022;

VISTA la Deliberazione n. 14 del 10/01/2023 con cui la Giunta regionale ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1647 del 19/12/2022 che ha approvato lo schema di Convenzione di delega ad AVEPA in qualità di Organismo intermedio per le funzioni di ricezione, istruttoria, ammissibilità, finanziabilità, liquidazione delle domande presentate a seguito dei bandi di apertura dei termini del Complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 120 del 06/02/2023 che approva il Piano pluriennale di attivazione dei bandi regionali del Complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 296 del 21/03/2023 "Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per gli interventi SRA 03, 08, 10, 14, 29 e SRB 01. Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116" e s.m.i.

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta le modifiche e integrazioni ai bandi dell'intervento SRA 10 Azione 10.1 e 10.3 del CSR 2023-2027, di cui all'allegato E e F alla DGR n. 296/2023 e s.m.i.;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta pregiudizio nei confronti dei terzi;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del Bilancio regionale;
5. di incaricare dell'esecuzione del presente provvedimento la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 635 del 24 maggio 2023

pag. 1 di 2

## Modifiche all'Allegato E alla DGR n. 296/2023

Intervento SRA 10 – Azione 10.1 Formazioni arboreo/arbustive

## 1) SOSTITUZIONE TESTO

**Paragrafo 7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto**

Il primo e secondo capoverso vengono sostituiti dal testo seguente:

## TESTO ORIGINARIO

Allegato tecnico 12.3. Scheda descrittiva 1 e 2.

Il documento sopra indicato è considerato essenziale e pertanto la mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

## TESTO MODIFICATO

Allegato tecnico 12.3. Scheda descrittiva 1 e 2.

Tale documentazione, se non presente in allegato alla domanda, deve essere integrata entro i 60 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa.

Il documento sopra indicato è considerato essenziale e pertanto la mancata presentazione nei termini previsti dal bando comporta la non ammissibilità della domanda.

## Modifiche all'Allegato F alla DGR n. 296/2023

Intervento SRA 10 – Azione 10.3- Boschetti nei campi

## 1) SOSTITUZIONE TESTO

**Paragrafo 7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto**

Il primo e secondo capoverso vengono sostituiti dal testo seguente:

## TESTO ORIGINARIO

Unitamente alla domanda di aiuto sono allegati i seguenti documenti:

Allegato tecnico 12.2. Scheda descrittiva 1 e 2.

Il documento sopra indicato è considerato essenziale e pertanto la mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.



f06080bb



**ALLEGATO A     DGR n. 635 del 24 maggio 2023****pag. 2 di 2****TESTO MODIFICATO**

Unitamente alla domanda di aiuto sono allegati i seguenti documenti:

Allegato tecnico 12.2. Scheda descrittiva 1 e 2.

Tale documentazione, se non presente in allegato alla domanda, deve essere integrata entro i 60 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa.

Il documento sopra indicato è considerato essenziale e pertanto la mancata presentazione nei termini previsti dal bando comporta la non ammissibilità della domanda.



f06080bb



## PARTE TERZA

### CONCORSI

(Codice interno: 503997)

#### REGIONE DEL VENETO

**Consiglio regionale del Veneto. Avviso pubblico di acquisizione in posizione di comando ai sensi dell'articolo 30 del d. lgs. 165/2001 per l'acquisizione di n. 1 unità di Area degli Istruttori, profilo professionale Istruttore amministrativo a supporto dell'attività del Servizio affari generali.**

#### Avviso n. 1/2023

Visto il Piano triennale dei fabbisogni di personale per gli anni 2023-2025, approvato nell'ambito del PIAO con la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 4 del 26 gennaio 2023, il Consiglio regionale del Veneto con il presente avviso attiva una procedura di acquisizione in posizione di comando ai sensi dell'articolo 30 del d. lgs. 165/2001 per l'acquisizione di n. 1 unità di Area degli Istruttori, profilo professionale Istruttore amministrativo a supporto dell'attività del Servizio affari generali.

#### REQUISITI GENERALI

Sono ammessi a partecipare alla procedura di cui trattasi i soggetti in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. essere dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato (a tempo pieno o parziale) presso Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 con collocazione nella stessa Area contrattuale del posto da ricoprire (o equivalente secondo la normativa vigente) e con il medesimo profilo professionale, o comunque con altro profilo professionale equivalente per tipologia di mansioni;
2. non essere stati sottoposti a procedimenti disciplinari in ordine ai quali sia stata irrogata una sanzione che preveda la sospensione dal servizio superiore a dieci giorni nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione dell'avviso;
3. non aver subito condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la prosecuzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
4. essere in possesso dei requisiti di età e/o di anzianità contributiva in base ai quali manchino più di 5 anni per l'accesso al pensionamento.

#### COMPETENZE NECESSARIE

Esperienza in attività amministrativa (supporto alla segreteria di direzione, predisposizione atti, liquidazioni, gestione protocollo e archiviazione documenti), propensione a lavorare in gruppo e alle relazioni, capacità comunicative, autonomia organizzativa.

#### MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità deve essere inoltrata dai candidati alla casella di posta elettronica *personale@consiglioveneto.it* entro il **3 luglio 2023**.

Le domande pervenute dopo il termine di scadenza dell'avviso non saranno prese in considerazione.

La domanda deve essere redatta compilando l'allegato modello. Inoltre la stessa va corredata da:

- a. curriculum vitae, professionale e formativo;
- b. certificato di servizio o autodichiarazione che ne contenga gli elementi essenziali;
- c. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Le istanze pervenute al di fuori delle procedure attivate ai sensi del presente avviso non producono alcun effetto.

Il Servizio amministrazione, bilancio e servizi informatici curerà l'istruttoria d'ufficio per la verifica dei requisiti generali di ammissione e provvederà a pubblicare sul sito istituzionale del Consiglio regionale ([www.consiglioveneto.it](http://www.consiglioveneto.it)) l'elenco dei candidati ammessi e dei candidati esclusi. Tale pubblicazione vale come notifica, intendendosi così soddisfatto ogni ulteriore obbligo di comunicazione.

Le domande dei candidati ritenute d'ufficio ammissibili sono trasmesse al dirigente capo del Servizio affari generali che esaminerà il curriculum presentato dai candidati.



Il dirigente capo del Servizio affari generali potrà convocare, a sua completa discrezione e in particolare, se ritenuto necessario, al fine di acquisire ulteriori elementi di valutazione e graduazione, i candidati per una seconda fase, per l'appunto eventuale, di giudizio dei candidati mediante colloquio, definendo il diario dei colloqui e disponendone la pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale, non meno di 15 giorni prima.

La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia al comando.

All'esito della procedura, il Servizio amministrazione, bilancio e servizi informatici pubblicherà il nominativo del candidato selezionato sul sito [www.consiglio Veneto.it](http://www.consiglio Veneto.it) e comunicherà al medesimo e all'ente di appartenenza dello stesso la volontà di procedere all'attivazione del comando presso il Consiglio regionale che verrà disposta con atto del Segretario generale dopo che il dirigente capo del Servizio affari generali avrà attestato di aver ottenuto il nulla osta dall'ente di appartenenza del candidato selezionato.

#### **MODALITA' PER RICHIESTA CHIARIMENTI e INFORMAZIONI**

allo 041 - 2701707 (Servizio amministrazione bilancio e servizi informatici) per questioni attinenti la procedura di mobilità;

allo 041 - 2701227 (Servizio affari generali) per questioni attinenti le competenze necessarie.

(Avviso costituente parte integrante del decreto del Segretario generale del Consiglio regionale n. 33 del 17 maggio 2023 ,pubblicato in parte seconda-sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

(seguono allegati)



## CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Al Consiglio regionale del Veneto  
 trasmessa a mezzo posta elettronica:  
*personale@consiglioveneto.it*

OGGETTO: DOMANDA DI COMANDO – AVVISO N. 1/2023

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 nato/a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_ ) il  
 \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ C. F. \_\_\_\_\_  
 residente nel Comune di \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_ ) in via  
 \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 CAP \_\_\_\_\_ numero di telefono \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ indirizzo posta  
 elettronica \_\_\_\_\_

### CHIEDE

di essere assegnato in comando presso il Consiglio regionale del Veneto.

A tal fine dichiara:

- di essere dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato (  a tempo pieno o  parziale) presso \_\_\_\_\_ (indicare la Pubblica amministrazione di appartenenza)
- di essere collocato nell'Area \_\_\_\_\_;
- di essere inquadrato nel seguente profilo professionale \_\_\_\_\_;
- di non essere stato sottoposto a procedimenti disciplinari in ordine ai quali sia stata irrogata una sanzione che preveda la sospensione dal servizio superiore a dieci giorni nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione dell'avviso;
- di non aver subito condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la prosecuzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;



- di essere in possesso dei requisiti di età e/o di anzianità contributiva in base ai quali manchino più di 5 anni per l'accesso al pensionamento;

- di chiedere il comando per le seguenti motivazioni:

---

---

---

- di essere in possesso delle seguenti competenze:

---

---

a tal proposito,

allega:

a) curriculum vitae, professionale e formativo;

b) certificato di servizio o autodichiarazione che ne contenga gli elementi essenziali;

c) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Data \_\_\_\_\_ Firma del dipendente \_\_\_\_\_

(Codice interno: 503858)

## REGIONE DEL VENETO

**Direzione Organizzazione e Personale. Avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001, per passaggio diretto tra Pubbliche Amministrazioni diverse per n. 1 Dirigente da assegnare all'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport.**

## Premesse

La Regione del Veneto indice apposita procedura di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D. Lgs. 165/2001 "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse", per la copertura di **n. 1 posizione, a tempo pieno e indeterminato**, rivolta a personale assunto a tempo indeterminato presso altre Amministrazioni pubbliche **con qualifica dirigenziale, per le esigenze organizzative e gestionali dell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport**, rappresentate con nota prot. n. 187834 del 05/04/2023 del Direttore dell'Area in argomento.

La Giunta regionale, con delibera n. 97 del 30/01/2023 - che ha approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione per il triennio 2023/2025 - ha quantificato la capacità assunzionale per gli anni 2023-2025 e la programmazione dei fabbisogni di personale con qualifica dirigenziale all'interno della sezione 3.3 "*Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale*", ove è tra l'altro consentito, per specifiche professionalità, il ricorrere a procedure di mobilità volontaria, in corso o da attivarsi, o altre forme di reclutamento, consentite dalla normativa vigente.

Le pubbliche amministrazioni per il reclutamento di personale possono ricorrere anche alle procedure di cui all'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse".

La normativa sul passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, in particolare il comma 1 dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, prevede che "*[...] le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere*".

**Ciò premesso, il presente avviso è finalizzato a verificare la disponibilità all'attivazione della procedura di mobilità esterna volontaria per il personale di seguito specificato:**

- **N. 1 dipendente con qualifica dirigenziale**, da assegnare all'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport;

**1 - Requisiti generali di partecipazione**

1. Essere dipendenti a tempo indeterminato presso altra Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001;
2. essere inquadrati nell'Amministrazione di provenienza nella qualifica dirigenziale;
3. essere in possesso della laurea in Scienze Agrarie o lauree equipollenti/equiparate ai sensi della vigente normativa;
4. non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
5. aver superato il periodo di prova presso l'Amministrazione di appartenenza;
6. non avere procedimenti disciplinari in corso e/o non aver subito sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio antecedente alla data di scadenza del presente avviso;
7. non avere procedimenti penali in corso;
8. essere in possesso dell'idoneità fisica senza prescrizioni alla mansione, di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

Il possesso dei suddetti requisiti deve sussistere alla data di presentazione della domanda di partecipazione, nonché fino al termine della procedura di cui al presente avviso, ovvero con la stipula del contratto individuale di lavoro.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero si applica quanto previsto dall'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001. Il candidato in possesso di titolo di studio estero può presentare domanda di partecipazione al concorso in attesa dell'equiparazione del titolo di studio, che dovrà essere comunque posseduta al momento dell'eventuale assunzione. La richiesta di equiparazione deve essere presentata al Dipartimento Funzione Pubblica e al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, entro la data di scadenza del presente bando.

Gli interessati potranno eventualmente già allegare alla domanda il previo assenso al trasferimento dell'ente di appartenenza, ai sensi dell'art. 30 comma 1 del D. Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii..

Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento della procedura di mobilità, l'esclusione per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

Fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

## 2 - Competenze professionali richieste

Per la singola posizione da ricoprire, si richiede di aver maturato un'approfondita e pluriennale pregressa esperienza professionale nel ruolo dirigenziale, e, in particolare, nelle seguenti funzioni:

- Definizione, gestione, coordinamento e monitoraggio di piani e programmi regionali in materia di gestione agricola e ambientale, ivi comprese le azioni di ricerca e sperimentazione, trasferimento e diffusione della innovazione in campo agroambientale;
- Prevenzione e tutela delle produzioni sotto il profilo fitosanitario;
- Definizione, gestione, coordinamento e monitoraggio dell'applicazione a livello regionale della politica agricola comunitaria e degli interventi nazionali relativamente alle politiche agroambientali, con specifica e pluriennale esperienza nell'ambito della gestione degli interventi connessi al Fondo europeo agricolo di garanzia e al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- Interfaccia nei rapporti con Parti sociali, Ministeri, Enti Locali, Enti Strumentali, Università ed Istituti di ricerca, Commissione europea, relativamente all'applicazione della Politica agricola comunitaria;
- Raccordo pianificatori nei settori ittico e venatorio su base regionale, ivi compresa la supervisione della relativa vigilanza; presidio nell'attuazione della rispettiva pianificazione; coordinamento e gestione nel medesimo comparto ittico venatorio, su base provinciale, e dei Piani di Controllo;
- Attività di facilitazione nei rapporti con e tra le relative rappresentanze della componente associativa ittico venatoria.

## 3 - Domanda di partecipazione

Coloro che intendono manifestare il proprio interesse al presente avviso dovranno produrre la domanda di partecipazione esclusivamente tramite procedura telematica presente nel sito <https://regioneveneto.iscrizioneconcorsi.it>, secondo le modalità esplicitate nell'**allegato 1**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande **sarà attiva a partire dal giorno 26/05/2023**, giorno di pubblicazione dell'avviso nel sito Internet e sul BUR della Regione del Veneto, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 12.59.59 del giorno di scadenza, 25/06/2023**.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo della domanda né effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di scadenza è perentorio.

## 4 - Procedura di verifica dei requisiti e criteri di valutazione dei candidati

L'ammissione alla procedura è condizionata al possesso dei requisiti generali di partecipazione, di cui al punto 1).

La valutazione dei candidati avverrà tramite esame dei curricula, avuto riguardo ai seguenti criteri:

- esperienza professionale maturata nella posizione richiesta;
- avvenuta acquisizione di dirette competenze nello svolgimento di attività riconducibili al punto 2).

Per la singola posizione da ricoprire, specificata nelle premesse di cui al presente avviso, si procederà alla comparazione dei curricula professionali pervenuti, a cui potrà all'evenienza seguire una seconda fase di valutazione dei candidati attraverso colloquio.

Eventuali candidati già in posizione di comando/distacco presso la Regione del Veneto, aventi i requisiti e le competenze richieste, hanno priorità di trasferimento ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 165/2001.

È comunque facoltà dell'Amministrazione non ricoprire la posizione di cui al presente avviso qualora le candidature pervenute non dovessero rispondere alle esigenze richieste.

## **5 - Esiti della procedura e stipula del contratto di lavoro**

Espletata la procedura di verifica dei requisiti e di comparazione dei curricula, eventualmente integrata da successivi colloqui, verrà pubblicata la graduatoria finale. In caso di parità, saranno applicati i diritti di preferenza previsti per le procedure concorsuali ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, del DPR n. 487/1994.

Sarà garantita la conservazione della posizione giuridica ed economica prevista per la posizione di inquadramento posseduta all'atto del trasferimento.

In caso di impossibilità a perfezionare l'assunzione in mobilità per qualsiasi motivo, compreso il mancato rilascio del previo assenso dell'Amministrazione di appartenenza, l'Ente potrà procedere allo scorrimento degli eventuali idonei, così come si riserva di utilizzare l'elenco per ulteriori chiamate, in correlazione ad esigenze di servizio.

Il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale con proprio decreto individuerà il personale interessato al trasferimento, come da modalità indicate al punto precedente.

La Giunta Regionale, con l'adozione di apposita deliberazione, successivamente provvederà a prendere atto delle risultanze della procedura di mobilità volontaria al fine del perfezionamento del rapporto di lavoro a tempo indeterminato di qualifica dirigenziale, a titolo di passaggio diretto tra amministrazioni, con attribuzione del relativo incarico dirigenziale.

Ove non prodotto, il consenso al trasferimento verrà comunque richiesto dall'Amministrazione regionale all'Ente di appartenenza di ciascun candidato, ove necessario, ai fini del perfezionamento del passaggio, con la conseguente stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi delle norme del CCNL Area Dirigenziale Funzioni Locali, al momento vigenti.

## **6 - Pari opportunità**

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, nel rispetto del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

## **7 - Informativa sul trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE, noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*) si informano i partecipanti all'avviso che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al presente avviso o comunque acquisiti a tal fine dalla Regione del Veneto, titolare del trattamento dei dati personali, con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, 30123 Venezia, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura di mobilità volontaria, con l'utilizzo di procedure prevalentemente informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità.

Il Delegato al trattamento dei dati che li riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale, Dott. Giuseppe FRANCO, con sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 - Venezia.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione alla procedura di mobilità. La loro mancata indicazione può precludere tale valutazione e, conseguentemente, la partecipazione alla procedura di mobilità.

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Ai partecipanti all'avviso competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, il diritto a chiedere al delegato al trattamento dei dati l'accesso ai dati medesimi, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero l'opposizione al loro trattamento. I partecipanti possono, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei dati personali presso la Regione del Veneto, Data Protection Officer, con sede a Cannaregio 168 - 30121 Venezia, per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati. La casella mail, a cui potranno rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che li riguardano è: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it).

I partecipanti hanno quindi il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 - ROMA (email: [garante@gpdp.it](mailto:garante@gpdp.it); PEC: [protocollo@pec.gpdp.it](mailto:protocollo@pec.gpdp.it); centralino +39 06.696771).

## **8 - Avvertenze**

Il presente avviso non vincola la Regione del Veneto, né fa sorgere in capo ai partecipanti alcun diritto al trasferimento: la Regione del Veneto si riserva pertanto la facoltà di revocare, sospendere o prorogare la procedura in oggetto in caso di

mutamento delle condizioni che hanno portato all'emanazione del presente avviso.

### **9 - Informazioni**

Per avere chiarimenti ulteriori sul presente avviso è possibile telefonare ad uno dei seguenti numeri: 041/279.1318 - 2781.

Venezia, 26/05/2023

Il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale Dott. Giuseppe FRANCO

(Avviso costituente parte integrante del decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 29 del 22 maggio 2023, pubblicato in parte seconda-sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

(seguono allegati)



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 229 del 22/05/2023

## ALLEGATO 1

**“MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE”**

Il candidato dovrà produrre la domanda di partecipazione all'avviso esclusivamente tramite procedura telematica, presente nel sito <https://regioneveneto.iscrizioneconcorsi.it>. Non verranno pertanto prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella telematica.

L'accesso avviene tramite identità digitale. Pertanto il candidato deve essere munito di Identità Digitale (SPID/CIE);

Il candidato, una volta autenticato tramite l'Identità Digitale, se già registrato accederà direttamente a sistema, altrimenti dovrà completare la registrazione confermando e integrando (se necessario) i dati ottenuti dall'autenticazione e prendendo visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali.

Completata la registrazione, il candidato accederà al sistema e riceverà una mail contenente un codice di validazione da utilizzare per certificare la ricezione della mail.

Il candidato per procedere alla compilazione delle domande di partecipazione, dovrà prima validare l'indirizzo mail indicato in fase di registrazione, digitando il codice di validazione ricevuto via mail e selezionando **VERIFICA**.

Nel caso in cui la mail fornita in fase di registrazione non sia corretta e non consenta la ricezione del codice di validazione, è possibile correggere l'indirizzo mail e farsi inviare nuovamente il codice di validazione tramite il bottone **INVIA CODICE**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno **26/05/2023**, giorno di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (B.U.R.V.) e verrà automaticamente disattivata alle ore 12.59.59 del giorno di scadenza, **25/06/2023**.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di scadenza è perentorio. Saranno quindi esclusi i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati Javascript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

**1) ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO**

- selezionare l'icona **“ISCRIVITI”** corrispondente al concorso relativo al profilo al quale si intende partecipare. Nel caso di domanda per più di un profilo occorre ripetere l'iter di compilazione selezionando il relativo concorso. Seguire le istruzioni indicate nel **MANUALE ISTRUZIONI**, sempre visibile nella sezione a sinistra della pagina di accesso alla piattaforma;
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda **“ANAGRAFICA”**, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone **“aggiungi documento”** (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto **“Compila”** ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso **“Salva”**;



**Allegato B al Decreto n. 229 del 22/05/2023**

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”.

Si sottolinea che tutte le informazioni di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all’avviso e degli eventuali titoli di preferenza.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. I titoli ed i requisiti possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è necessario, al fine dell’accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l’**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. il riconoscimento ovvero la richiesta del riconoscimento del titolo di studio valido per l’ammissione, se conseguito all’estero.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l’upload (come indicato nella spiegazione di “Anagrafica”) ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone “aggiungi allegato”, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, **cliccare su “Conferma ed invio”**. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l’Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere ad ogni conseguente effetto previsto dalla legge per false dichiarazioni.

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.**

## 2) ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l’apposita funzione disponibile alla voce di menu “**RICHIEDI ASSISTENZA**” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l’orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato B al Decreto n. 229 del 22/05/2023**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura di cui sopra e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

**3) PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO.**

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura, **effettuata sotto la responsabilità del candidato e rigorosamente entro i termini di scadenza del bando di concorso, pena l'esclusione**, prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO'.

(Codice interno: 503880)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 1 (uno) posto di Dirigente Informatico (codice: CONCORSO\_2022\_03). Pubblicazione graduatoria.**

Si avvisa che sul sito ufficiale dell'AVEPA, al link

[https://www.avepa.it/documenti-concorso-dirigente-informatico-concorso\\_2022\\_03](https://www.avepa.it/documenti-concorso-dirigente-informatico-concorso_2022_03)

è pubblicata la graduatoria definitiva del concorso approvata con decreto del Dirigente dell'Area amministrazione e contabilità n. 143 del 19/05/2023.

Il Dirigente Chiara Contin

(Codice interno: 503394)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

**Avviso per soli titoli per l'assunzione a tempo determinato di un Dirigente Medico disciplina Medicina Trasfusionale.**

E' indetto avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di un Dirigente Medico disciplina di Medicina Trasfusionale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte mediante procedura telematica, scade il **15° giorno successivo alla pubblicazione del presente estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il testo integrale del bando si trova nel sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona [www.aovr.veneto.it](http://www.aovr.veneto.it). nella sezione "concorsi - avvisi pubblici a tempo determinato personale dirigente".

Direttore UOC Gestione Risorse Umane, Personale universitario in convenzione e rapporti con l'Università  
Dott.ssa Laura Bonato

(Codice interno: 503633)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

**Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direzione dell'unità operativa complessa Disabilità e non autosufficienza, ruolo: Sanitario, profilo professionale: Medico, posizione funzionale: Dirigente Medico, area Medica e delle Specialità Mediche, discipline: Geriatria, Medicina Interna, Neurologia o Psichiatria ovvero area di Sanità Pubblica, discipline: Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base nonché profilo professionale: Psicologo, posizione funzionale: Dirigente Psicologo, area di Psicologia, disciplina: Psicologia ovvero disciplina: Psicoterapia.**

In esecuzione della deliberazione del direttore generale 17 maggio 2023, n. 440, viene indetto un Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direzione dell'unità operativa complessa Disabilità e non autosufficienza, ruolo: Sanitario, profilo professionale: Medico, posizione funzionale: Dirigente Medico, area Medica e delle Specialità Mediche, discipline: Geriatria, Medicina Interna, Neurologia o Psichiatria ovvero area di Sanità Pubblica, discipline: Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base nonché profilo professionale: Psicologo, posizione funzionale: Dirigente Psicologo, area di Psicologia, disciplina: Psicologia ovvero disciplina: Psicoterapia.

L'incarico di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme vigenti in materia, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, al C.C.N.L dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e D.lgs. 198/2006).

## **1. PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE**

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali individuate nell'**allegato A)** al presente bando.

## **2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

### **- Requisiti Generali:**

1. Cittadinanza italiana: salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono partecipare altresì, ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3-bis del D.Lgs. n. 165/01, come modificato dall'art.7 della Legge 97/2013:

a1) i familiari dei cittadini UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

a2) i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I candidati dovranno allegare, direttamente nella procedura on-line, idonea documentazione comprovante i requisiti previsti ai precedenti punti a1) e a2), che consentono ai cittadini extracomunitari di partecipare al presente concorso (documento permesso di soggiorno).

2. Idoneità fisica all'impiego. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore dell'avviso, ove previsto dalla normativa vigente.

### **- Requisiti Specifici:**

1. **Iscrizione** all'Albo professionale dell'Ordine dei Medici ovvero dell'Ordine degli Psicologi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione al relativo albo in Italia prima dell'assunzione in servizio e successivo mantenimento della stessa nel corso del rapporto di lavoro, pena decadenza dallo stesso.

2. **Anzianità** di servizio, per i dirigenti medici, di sette anni, di cui cinque in una delle seguenti discipline: geriatria, medicina interna, neurologia, psichiatria od organizzazione dei servizi sanitari di base ovvero discipline equipollenti a organizzazione dei servizi sanitari di base e **specializzazione** in una delle discipline sopra indicate o in una disciplina equipollente; in alternativa anzianità di servizio di dieci anni in una delle seguenti discipline: geriatria, medicina interna, neurologia, organizzazione dei servizi sanitari di base o psichiatria ovvero discipline equipollenti a

organizzazione dei servizi sanitari di base,

ovvero:

**Anzianità** di servizio, per i dirigenti psicologi, di sette anni, di cui cinque nella disciplina di psicologia o psicoterapia ovvero discipline equipollenti, e **specializzazione** nelle discipline di psicologia o psicoterapia ovvero in una disciplina equipollente; in alternativa anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di psicologia ovvero nella disciplina di psicoterapia o di psicologia.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali e ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dal D.M. Sanità 23 marzo 2000, n. 184 e dal D.P.C.M. 8 marzo 2001.

Relativamente ai servizi utili all'ammissione all'avviso e alla valutazione della carriera, devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività.

3. Curriculum, previsto dal punto 6 dell'allegato A) alla DGRV n. 1096/2022, in cui siano documentate la specifica attività professionale e l'esperienza maturata da completare direttamente nella procedura on-line all'atto della compilazione dell'istanza di partecipazione. La domanda generata dal sistema di iscrizione on line è da considerarsi a tutti gli effetti il Curriculum Vitae del candidato, contenente tutte le informazioni e dichiarazioni richieste per la partecipazione al presente avviso e, come tale, sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio, ai sensi di quanto previsto al punto 4 della DGRV 6 settembre 2022, n. 1096.
4. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D, del D.P.R. n. 484/1997, da allegare direttamente nella procedura on-line. Ai sensi dell'art. 15, comma 8, d. lgs. 502/1992, l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso. I dirigenti sanitari con incarico quinquennale alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, sono tenuti a partecipare al primo corso di formazione manageriale programmato dalla regione, i dirigenti confermati nell'incarico sono esonerati dal possesso dell'attestato di formazione manageriale.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, dovranno allegare, direttamente nella procedura on-line, nelle modalità di seguito riportate, idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio e/o servizio prestato con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.

### **3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:**

La presentazione della domanda di partecipazione all'avviso, dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, a pena di esclusione, entro la data di scadenza riportata sul frontespizio ovvero entro il perentorio termine del **30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella gazzetta ufficiale della repubblica italiana**.

Non saranno pertanto considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità (raccomandata, fax, PEC, consegna a mano, ecc.).

**Tutti i titoli** che il candidato intende dichiarare ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice **dovranno essere riportati esclusivamente nella procedura on-line**, ai fini della pubblicazione, sul sito internet aziendale ai sensi

dell'allegato A alla Dgr.V. n. 343/2013, art. 7., del curriculum generato dalla procedura stessa.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul BUR, e verrà disattivata automaticamente **alle ore 23.59 del giorno di scadenza** per la presentazione della domanda. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 23.59 della suddetta data. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione on line della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte e/o rettifiche.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dall'avviso i concorrenti le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate al successivo punto 4.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati) tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.

Si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda con congruo anticipo rispetto alla scadenza del bando.

#### **4. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI INVIO DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO:**

##### **FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

1. collegarsi al sito <https://aulss4veneto.iscrizioneconcorsi.it/>;
2. accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma";
3. fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale), poiché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo);
4. collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda "Utente";
5. completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente";
6. le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare;
7. l'accesso alla scheda "Utente" è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

##### **FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE**

1. Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) selezionare dal menù in alto a sinistra la voce "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
2. cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare; si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
3. iniziare la compilazione della scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti, cliccare il tasto "Compila" e confermare con il tasto in basso "Salva";
4. per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva";
5. l'elenco delle ulteriori schede da compilare (requisiti generici, requisiti specifici e seguenti) è visibile nel pannello di sinistra, le schede già completate presentano un segno di spunta verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese, mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo; le stesse possono essere compilate in più momenti, si può infatti accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio";
6. nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco \*) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda;
7. terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio";
8. dopo aver reso le dichiarazioni finali cliccare su "Conferma l'iscrizione";
9. al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (PDF), **per uso esclusivo del candidato**, contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora;

10. la stessa domanda, **che non deve essere inoltrata all'azienda**, potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (PDF).

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato dovrà cliccare l'icona "Annulla" a fianco del nome del concorso nella pagina di accesso. Dopo aver apportato le correzioni, il candidato **deve ripetere** le stesse operazioni indicate dal numero 7 al numero 10 della "Fase 2: iscrizione on line".

La procedura telematica di presentazione della domanda potrebbe richiedere di effettuare obbligatoriamente la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) di alcuni documenti. In tal caso l'upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", considerata la dimensione massima prevista nel format.

I file PDF possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "Manuale istruzioni" consultabile dalla procedura d'iscrizione.

Non saranno presi in considerazione, e quindi **non saranno oggetto di valutazione**, documenti allegati tramite upload diversi da quelli espressamente richiesti dalla procedura; la corretta compilazione del format di iscrizione on line, genera la domanda di partecipazione all'avviso contenente tutte le informazioni e dichiarazioni richieste sia per l'ammissione all'avviso che per la conseguente valutazione dei titoli.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Le richieste di assistenza tecnica devono essere inoltrate esclusivamente tramite l'apposita funzione "Richiedi assistenza". **Le richieste di assistenza tecnica** verranno evase durante l'ordinario orario di lavoro, garantendo una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta pertanto non si assume l'impegno che possano essere soddisfatte nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso.

Si suggerisce di **leggere attentamente** il "MANUALE ISTRUZIONI" della procedura di cui sopra presente sul sito di iscrizione.

Nella domanda, da inoltrare con le modalità sopra descritte, l'aspirante dovrà compilare, sotto la sua personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, tutti i campi del "Modulo di iscrizione on line".

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica ordinaria e/o certificata che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo:

[ufficio.concorsi@aulss4.veneto.it](mailto:ufficio.concorsi@aulss4.veneto.it).

## **5. EVENTUALI PUBBLICAZIONI DA INVIARE AL DI FUORI DELLA PROCEDURA TELEMATICA**

Il candidato dovrà inviare a mezzo PEC, con le modalità di seguito riportate, **solo** copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format di iscrizione on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), strettamente pertinenti alla disciplina, pubblicate su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando **l'allegato B** con firma autografa del candidato.

Si raccomanda di inserire nel format di iscrizione on line **solo** le pubblicazioni che il candidato intende presentare ai fini della valutazione.

L'invio deve essere effettuato al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC: protocollo.aulss4@pecveneto.it

A tal fine fa fede la data e l'ora della ricezione del messaggio PEC alla casella PEC dell'Ente prodotta dal gestore del sistema. Si precisa che **il termine ultimo** di invio da parte dello stesso, a pena perdita dei relativi benefici di valutazione, resta fissato nelle ore 23.59 del giorno di scadenza.



Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale.

**Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria** anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale.

Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005.

L'oggetto della PEC dovrà indicare cognome e nome del candidato nonché il numero del bando al quale si chiede di partecipare.

Tutta la documentazione digitalizzata **per essere oggetto di valutazione ai fini concorsuali**:

- a) dovrà essere in formato PDF;
- b) per ciascuna pubblicazione, dovrà essere creato il rispettivo file da nominare con il titolo del lavoro corrispondente, eventualmente anche in forma abbreviata;
- c) tutti i files dovranno essere riuniti in una o più cartelle compresse (WIN ZIP).

## **6. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIRETTAMENTE NELLA PROCEDURA ON-LINE**

Alla procedura on-line di iscrizione all'avviso i candidati **devono allegare mediante upload**:

1. il documento di riconoscimento in corso di validità (fronte e retro);
2. i documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali" per l'ammissione che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso;
3. la documentazione che attesti il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero richiesti nella sezione "Requisiti specifici";
4. la documentazione attestante la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la **tipologia delle prestazioni erogate dalla strutture medesime**, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
5. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la **casistica** deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera. La certificazione della casistica deve essere allegata in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
6. la documentazione che attesti il riconoscimento dei servizi svolti all'estero.

### **Contributo per la partecipazione al concorso**

*Per la partecipazione all'avviso è previsto il versamento, non rimborsabile, della somma di € 15,00 (quindici/00), a titolo di contributo per i costi di gestione della procedura, nel conto corrente bancario intestato a Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale IBAN: IT21G0306902126100000046050, indicando la causale "contributo partecipazione avviso pubblico - incarico di direzione dell'uoc Disabilità e non autosufficienza", indicando anche il proprio nome e cognome.*

*La copia della ricevuta comprovante il versamento dovrà essere allegata direttamente nella procedura on-line.*

## **7. COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall' art. 20 della legge 5 agosto 2022, n. 118 e dalla D.G.R.V. n. 1096/2022 e sarà composta da due direttori di struttura complessa di una delle discipline previste per l'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale misto dei dirigenti medici delle discipline di geriatria, medicina interna, neurologia, organizzazione dei servizi sanitari di base o psichiatria, nonché da un dirigente psicologo direttore di struttura complessa della disciplina di psicoterapia, sorteggiato dall'elenco nazionale dei dirigenti psicologi della medesima disciplina, nonché dal direttore sanitario dell'azienda.

La data e il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data prescelta per tale operazione.

La composizione della Commissione verrà successivamente pubblicata nel sito internet aziendale.

## **8. ESPLETAMENTO DEL COLLOQUIO, CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE**

L'espletamento del colloquio avverrà nel rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione del contagio da COVID-19.

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati, generati dal sistema all'atto dell'iscrizione on line alla procedura, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e agli esiti di un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, la graduatoria dei candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone **complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.**

La valutazione del curriculum professionale generato dal sistema, avviene con riferimento alla:

1. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
2. posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (massimo punti 15);
3. tipologia e alla quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale (massimo punti 20);
4. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, con riferimento alle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
5. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti le discipline in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
6. produzione scientifica strettamente pertinente alle discipline, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nelle specifiche discipline con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

**La data e la sede del colloquio saranno pubblicate sul sito internet aziendale, nella sezione Concorsi e incarichi - Avvisi pubblici, non meno di quindici giorni prima del giorno fissato per la convocazione.**

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Conclusi i lavori, la Commissione Esaminatrice redige la graduatoria dei candidati idonei.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e generati dalla procedura di iscrizione on-line, la graduatoria e la relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

## **9. CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

Secondo quanto disposto dall'art. 20 della legge n. 118/2022, il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'incarico di direzione è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992. La conferma al termine del periodo di prova, l'eventuale proroga dell'incarico nonché l'esito definitivo saranno disposti dal Direttore Generale sulla base di una relazione del Direttore Sanitario redatta sulla base degli elementi di valutazione previsti dalla norma citata.

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche previste dal D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.

L'incarico di direzione di struttura complessa è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal contratto collettivo nazionale di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e del contratto collettivo nazionale di lavoro.

All'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, viene assunto l'impegno ad osservare con la dovuta diligenza tutte le norme previste dal contratto medesimo nonché le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro e qualsiasi altra disposizione legislativa o regolamentare che interessi il rapporto di lavoro ed in particolare le norme di cui al codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con decreto del presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recepito ed integrato dal codice di comportamento dei dipendenti dell'azienda u.l.s.s. n. 4 Veneto Orientale, approvato con deliberazione del direttore generale 30 gennaio 2014, n. 53.

Inoltre, con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, si assume l'impegno ad osservare il regolamento aziendale inerente l'utilizzo delle risorse informatiche e telematiche adottato con deliberazione del direttore generale 24 giugno 2016, n. 501, nonché il regolamento aziendale in materia di incompatibilità e autorizzazione allo svolgimento di incarichi extraistituzionali ex art. 53 del d.lgs. n. 165/2001, approvato con deliberazione del direttore generale 22 marzo 2023, n. 225 e la direttiva aziendale in tema di rapporto tra social network e attività istituzionale del 23 maggio 2016, prot. n. 32091.

All'incarico dirigenziale si applicano le norme previste all'art. 1, comma 18, del D. Lgs. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con L. 14 settembre 2011, n. 148, nonché all'art. 9, comma 32, del D. Lgs. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con L. 30 luglio 2010, n. 122, oltre ad ogni eventuale ulteriore disposizione di legge e contrattuale in materia.

L'Azienda, in caso di dimissioni o recesso da parte del dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, non procederà alla sua sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

## **10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento Europeo GDPR n. 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 4 "Veneto Orientale", per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della normativa sopra citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché - ancora - quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. n. 4 "Veneto Orientale", titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso:

- al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'unità operativa complessa risorse umane e preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione Esaminatrice;
- alla pubblicazione dell'istanza contenente le attività curriculari sul sito internet aziendale cui provvederà l'azienda, nel rispetto della vigente normativa.

## **11. DISPOSIZIONI FINALI**

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro dodici mesi, a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 342 e del 6 settembre 2022, n. 1096, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, al C.C.N.L. dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Per informazioni rivolgersi all'unità operativa complessa risorse umane - ufficio concorsi dell'azienda unità locale socio sanitaria n. 4 "Veneto Orientale" in San Donà di Piave (VE) - tel. 0421/228281 - 228284 - 228286, con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 ed il lunedì e mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Il bando integrale è consultabile e scaricabile anche dal sito internet istituzionale [www.aulss4.veneto.it](http://www.aulss4.veneto.it), sezione Concorsi e Incarichi - Avvisi Pubblici.

Il Diretto Generale Dott. Mauro Filippi

(seguono allegati)



**AVVISO PUBBLICO**

**DIREZIONE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA**

**DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA**

\* \* \* \* \*

**Profilo di Ruolo**

**del Direttore di Struttura Complessa**

**DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA**

**AZIENDA ULSS 4 VENETO ORIENTALE**

<b>Titolo dell'incarico</b>	Direttore di unità operativa complessa DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA del Distretto
<b>Luogo di svolgimento dell'incarico</b>	L'attività sarà svolta presso le sedi operative dell'UOC per tutto l'ambito territoriale di competenza.
<b>Superiore gerarchico</b>	Direttore Distretto
<b>Principali relazioni operative</b>	Direzione Aziendale, Direzione Distrettuale, UOC Servizi alla Persona, Unità Operative distrettuali ed ospedaliere
<b>Sede e attività della Struttura Complessa</b>	<p>L'UOC Disabilità e non autosufficienza è struttura organizzativa del Distretto dell'Ulss 4 e include aree urbane distribuite nei comuni del territorio del Veneto Orientale con quartieri tendenzialmente residenziali, una fascia costiera con vocazione turistica ad alto flusso estivo e una fascia di entroterra con caratteristiche rurali. Ha una popolazione residente di circa 230.000 abitanti.</p> <p>L'unità operativa complessa assicura attività di programmazione, gestione e coordinamento degli interventi relativi all'area della disabilità e della non auto sufficienza in ogni ambiente di vita e con riferimento ai diversi livelli di intervento: domiciliare, semiresidenziale, residenziale.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• promuove risposte globali e unitarie finalizzate al benessere della persona non autosufficiente, della persona con disabilità e delle rispettive famiglie;</li> <li>• sviluppa progetti individualizzati per potenziare e mantenere abilità e competenze per una migliore inclusione della persona con disabilità nel proprio contesto di vita, nonché l'integrazione in ambito scolastico e lavorativo;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• supporta la famiglia nella gestione del carico assistenziale attraverso interventi di tipo sociale e/o economico, nonché interventi di sollievo;</li> <li>• promuove nella comunità la partecipazione e la sensibilizzazione ai temi della non autosufficienza e della disabilità;</li> <li>• assicura la corretta alimentazione dei flussi informativi per la parte di competenza;</li> <li>• coordina e verifica l'attuazione degli accordi contrattuali con i soggetti accreditati;</li> <li>• attua la programmazione aziendale relativamente al servizio di integrazione lavorativa (sil), come unità di offerta per i soggetti con disagio sociale segnalati dai comuni e le persone con disabilità, dipendenza, patologia psichiatrica, in collaborazione con altri servizi distrettuali che operano nell'area delle dipendenze e della salute mentale;</li> <li>• individua i percorsi riabilitativi per tutte le fasce d'età, che abbiano come obiettivo finale l'autonomia, l'inclusione sociale e la partecipazione attiva della persona con disabilità nel suo contesto di vita;</li> <li>• cura lo sviluppo di progettualità nella prospettiva di "vita indipendente" e del "dopo di noi";</li> <li>• verifica i progetti attivati, garantisce colloqui di sostegno individuale e familiare e la collaborazione con altri servizi distrettuali, la uoc servizi alla persona, i servizi sociali comunali, gli enti gestori di strutture semiresidenziali e residenziali per persone con disabilità, le cooperative sociali e altri soggetti del terzo settore;</li> <li>• promuove l'integrazione in ambito scolastico, familiare, sociale, lavorativo nei soggetti con disabilità;</li> <li>• assicura il governo della domanda di assistenza residenziale ex art. 26 della L. n. 833/1978 per persone disabili;</li> <li>• garantisce i servizi di assistenza domiciliare, psicologica ed educativa, semiresidenziale e residenziale per persone con disabilità;</li> <li>• espleta le verifiche sulle unità di offerta residenziali e semiresidenziali inerenti al buon funzionamento delle stesse in relazione alla presa in carico degli ospiti e all'attuazione degli accordi contrattuali.</li> </ul> <p>Dette attività vengono efficacemente assicurate anche attraverso le due UOS Disabilità e Non Autosufficienza nelle quali la uoc si articola.</p> <p>La U.O.C. opera assicurando interventi multiprofessionali, per la presa in carico globale e specialistica, tramite interventi diagnostico-terapeutici, riabilitativi, di supporto psico-sociale, che coinvolgono i diversi profili professionali.</p>
<p><b>Mission della UOC</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• definire ed implementare i percorsi assistenziali e riabilitativi anche innovativi nell'ambito della non autosufficienza, con particolare attenzione allo sviluppo di progettualità che sostengano la domiciliarità, il mantenimento o recupero delle abilità e funzioni di vita quotidiana, l'autonomia delle persone contrastando l'isolamento sociale, relazionale e lavorativo, promuovendo l'inclusione delle persone fragili e non autosufficienti;</li> <li>• accompagnare la persona e la sua famiglia nella presa in carico e nel percorso individuale, con il coinvolgimento di tutte le professionalità necessarie monitorandone gli esiti in ogni contesto di vita dell'assistito (domiciliare o residenziale);</li> <li>• assicurare il costante coinvolgimento delle unità operative aziendali e delle strutture extra-aziendali coinvolte nella presa in carico per assicurare l'integrazione e la continuità assistenziale, attivando anche la rete dei servizi territoriali (enti locali, associazioni, volontariato, ecc.);</li> <li>• promuovere attivamente la salute ed il benessere delle persone in carico, adottando le necessarie misure di prevenzione (attività fisica, stili di vita, monitoraggio dello stato di salute, ecc.);</li> <li>• favorire l'integrazione organizzativa tra le diverse strutture aziendali, finalizzata al miglioramento dell'efficienza operativa nella gestione delle risorse (umane, spazi, attrezzature, competenze, ecc.);</li> </ul>

<b>Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa</b>	
<b>Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali</b>	<p>Competenze richieste:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere la Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;</li> <li>• conoscere l'atto aziendale e le sue articolazioni, interpretandone correttamente e con efficacia il modello organizzativo;</li> <li>• possedere capacità manageriali, finalizzate ad una corretta pianificazione, programmazione, attuazione e valutazione delle funzioni di riferimento;</li> <li>• saper rilevare i bisogni dell'utenza sulla base dei dati epidemiologici disponibili, delle fonti scientifiche e della letteratura, al fine di identificare strategie e modalità di intervento, promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda;</li> <li>• gestire con efficacia ed efficienza le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito del budget e degli obiettivi assegnati;</li> <li>• collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;</li> <li>• conoscere ed applicare comportamenti e le modalità per programmare, gestire, valutare e motivare il personale della struttura, valorizzando le competenze professionali dei propri collaboratori;</li> <li>• saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti assunti;</li> <li>• organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali;</li> <li>• promuovere un clima collaborativo, motivando i collaboratori e ispirandosi ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza sia per i collaboratori.</li> </ul>
<b>Governo clinico e gestione della sicurezza</b>	<p>Il direttore di uoc deve assicurare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la governance in materia di sicurezza e appropriatezza clinica ed organizzativa;</li> <li>• la corretta applicazione di metodi e strumenti per il governo del rischio e dei processi clinico-assistenziali;</li> <li>• realizzare e gestire i percorsi diagnostico-terapeutico-riabilitativi ed assistenziali con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti;</li> <li>• il lavoro di rete con i servizi dell'azienda e le strutture del territorio;</li> <li>• il monitoraggio degli eventi avversi;</li> <li>• la valutazione della performance dei singoli professionisti partecipando attivamente alla definizione ed applicazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure.</li> </ul>
<b>Competenze professionali specifiche</b>	<p>Le competenze distintive connesse all'incarico dirigenziale sono relative alla organizzazione e gestione delle specifiche attività assistenziali, che comportano scelte che valorizzino: un approccio globale alla persona e alla famiglia, la continuità dell'assistenza nei diversi setting e lungo tutto il percorso di vita della persona con disabilità in particolare nel passaggio da età evolutiva all'età adulta, l'adozione di modelli organizzativi in grado di integrare in un continuum assistenziale i diversi contesti sanitari e socio-sanitari e gli altri contesti comunitari al fine di dare valore alla salute delle persone disabili e non autosufficienti.</p> <p>Per tale ragione, in relazione alla tipologia di attività assicurata, alle caratteristiche clinico-assistenziali ed organizzative assicurate dalla uoc ed alla sua mission, il direttore di UOC deve documentare le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sviluppare progetti individualizzati e flessibili per potenziare e mantenere abilità e competenze finalizzate al benessere della persona disabile in carico e della sua</li> </ul>

	<p>famiglia;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• pianificare percorsi integrati e protetti territorio-ospedale per l'accesso alle cure delle persone disabili;</li> <li>• essere esperto nella valutazione dei bisogni individuali, nella personalizzazione e nella programmazione degli interventi anche in relazione alla disponibilità e alla ottimizzazione delle risorse economiche, unitamente alla valorizzazione delle diverse professionalità che operano nel settore;</li> <li>• promuovere e sviluppare percorsi di supporto anche alla famiglia nella gestione del carico assistenziale con interventi di carattere psico-sociale e di sollievo quando necessari;</li> <li>• favorire la programmazione degli interventi, in accordo con la famiglia, con modalità multiprofessionale, unitaria e coordinata tra i diversi livelli e setting di intervento: la pediatria di famiglia, la medicina generale, i servizi ambulatoriali specialistici, i servizi sociali e le strutture del territorio, assicurando inoltre il coinvolgimento del volontariato e delle associazioni degli utenti;</li> <li>• dare indicazioni per la definizione e realizzazione di Progetti Assistenziali Individualizzati, attraverso l'UVDM e l'utilizzo di strumenti valutativi regionali (SVAMA);</li> <li>• verificare i progetti attivati in collaborazione con altri servizi distrettuali, l'UO sociale, i servizi sociali comunali, gli enti gestori di strutture semiresidenziali e residenziali per non autosufficienti, cooperative sociali e altri soggetti del terzo settore;</li> <li>• attraverso la UOS di afferenza, organizzare la gestione ed il monitoraggio delle impegnative di residenzialità, attraverso il registro unico della residenzialità istituito e regolamentato secondo le specifiche regionali, unitamente alla gestione delle graduatorie specifiche attraverso il supporto informatico unico definito a livello regionale in modalità web;</li> <li>• sviluppare progettualità a sostegno della domiciliarità, anche attraverso iniziative di sollievo con la collaborazione dei soggetti del terzo settore;</li> <li>• consolidare i rapporti con i Centri di Servizi e i Centri diurni, quali punti fondamentali della rete dei servizi sul territorio;</li> <li>• effettuare verifiche sui Centri di Servizi inerenti al buon funzionamento degli stessi in relazione alla presa in carico degli ospiti, con riguardo ai livelli residenziali e semiresidenziali nonché all'attuazione degli accordi contrattuali;</li> <li>• sviluppare l'integrazione funzionale ed organizzativa delle strutture residenziali e semiresidenziali con i servizi del distretto e l'ospedale, promuovendo l'adozione di percorsi e protocolli clinico assistenziali ed organizzativi condivisi, basati sulle migliori pratiche;</li> <li>• condividere percorsi formativi con il personale delle strutture aziendali, finalizzati allo sviluppo di competenze avanzate, al fine di garantire agli ospiti dei CdS standard elevati di assistenza;</li> <li>• supportare l'approccio assistenziale per processi, continuo e trasversale ai diversi setting di assistenza;</li> <li>• avere esperienza di collaborazione in team multidisciplinari e multiprofessionali, nella realizzazione e gestione di percorsi clinico-assistenziali integrati;</li> <li>• avere capacità di garantire il coinvolgimento di tutte le competenze professionali necessarie, anche sviluppando un sistema di monitoraggio dei processi e degli esiti in ogni contesto di vita dell'assistito (domiciliare, semiresidenziale o residenziale);</li> <li>• essere in possesso di adeguata esperienza nella definizione dei percorsi di miglioramento continuo della qualità nelle sue diverse dimensioni: relazionale, organizzativa, professionale e più in generale con riferimento al sistema di gestione della qualità aziendale;</li> <li>• conoscere la dimensione organizzativa e professionale riconducibile al tema dell'umanizzazione delle cure, con particolare riferimento alla presa in carico ed all'accesso ai servizi.</li> </ul>
--	--



***Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto***

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo, caratterizzato in particolare da: un approccio globale alla persona e alla famiglia, dalla continuità dell'assistenza nei diversi setting e lungo tutto il percorso di vita della persona con disabilità e non autosufficienza, in particolare nel passaggio dall'età evolutiva all'età adulta, dall'adozione di modelli organizzativi in grado di integrare in un continuum assistenziale i diversi contesti sanitari e socio-sanitari e gli altri contesti comunitari, al fine di dare valore alla salute delle persone disabili e non autosufficienti.



ALLEGATO B

AI DIRETTORE GENERALE  
 Azienda U.L.S.S. n. 4 Veneto Orientale  
 Piazza De Gasperi, 5  
 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**  
**(artt. 47 e 19 DPR n. 445 del 28.12.2000)**

RIFERIMENTO: Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa Disabilità e non autosufficienza, **bando n. \_\_\_\_\_/2023.**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
 residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,

DICHIARA

che **gli articoli e le pubblicazioni** (abstract, pubblicazione, capitolo di libro, comunicazione a convegno/congresso, poster) dichiarati nel format on-line, di seguito indicati e allegati sono conformi all'originale:

.....  
 .....  
 .....

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs.196/2003 e s.m.i., così come integrato dal GDPR Reg Ue 2016/679, che i dati personali forniti saranno raccolti presso l'azienda, per le finalità di gestione della procedura selettiva e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento della procedura.

Allega fotocopia del documento di riconoscimento valido.

Luogo e data

Il/La dichiarante

\_\_\_\_\_

(Codice interno: 503148)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

**Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Assistente Sociale - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari. (Delibera D.G. n. 545 del 10.05.2023).****L'Azienda ULSS 5 Polesana di Rovigo ha indetto un avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Assistente Sociale - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari;**Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e le modalità di partecipazione all'avviso, è disponibile nel sito aziendale - sezione Concorsi e Avvisi: [www.aulss5.veneto.it](http://www.aulss5.veneto.it)**Il termine per la presentazione delle domande scade alle ore 23.59 del 14° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato

(Codice interno: 503274)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

**Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - ruolo Sanitario - Professioni Tecnico Sanitarie, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (Determinazione Dirigenziale n. 1170 del 15.05.2023).**

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. n. 220 del 27.03.2001.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Bando è disponibile sul sito internet [www.aulss6.veneto.it](http://www.aulss6.veneto.it).

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - sede di Camposampiero dell'Az. Ulss n. 6 Euganea - tel. 0499324267-85 (dal Lunedì al Venerdì - ore 10.30-13.00).

Il Direttore U.O.C. Risorse Umane dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 503523)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

**Riapertura dei termini per la partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa Cure Primarie del Distretto 2 Alto Vicentino, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Medicina Interna - Area Medica e delle Specialità Mediche o Disciplina: Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base - Area di Sanità Pubblica - Bando n. 11/2023.**

In esecuzione della deliberazione n. 816 di reg. del 16.05.2023, adottata dal Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana, con sede legale in Bassano del Grappa (VI) - Via dei Lotti n. 40, è disposta la **riapertura dei termini** di presentazione delle domande dell'Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa Cure Primarie del Distretto 2 Alto Vicentino, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Medicina Interna - Area Medica e delle Specialità Mediche o Disciplina: Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base - Area di Sanità Pubblica, di cui al bando n. 11/2023 già pubblicato nel B.U.R.V. n. 27 del 24.02.2023 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale n. 21 del 17.03.2023 - 4° serie speciale.

Restano acquisite le domande di partecipazione pervenute fino al 17 aprile 2023; si precisa che i candidati che hanno già presentato domanda valida entro il precedente termine di scadenza, potranno usufruire dei nuovi termini per produrre eventuali integrazioni.

Restano invariate le disposizioni del bando di Avviso Pubblico originario n. 11/2023.

Il termine di scadenza è riaperto fino al **trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di riapertura termini del bando nella Gazzetta Ufficiale - 4° Serie speciale "Concorsi ed esami"**.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Reperimento Personale e Incarichi dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana - 0445/389087; copia del bando è reperibile nel sito [www.aulss7.veneto.it](http://www.aulss7.veneto.it).

Il Direttore Generale dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 7 Dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 503438)

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

**Pubblicazione graduatorie concorsi pubblici.**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 18 del D.P.R. 220/2001 si rendono noti i risultati dei seguenti concorsi pubblici:

Collaboratore amministrativo professionale cat. D - Legge 68/1999 (approvata con provvedimento n. 93 del 20.03.2023)

<b>POSIZ.</b>	<b>CANDIDATO</b>	<b>NATO IL</b>	<b>PUNTI</b>
1	C.D.	17/11/1965	53,947
2	M. A.	29/01/1995	53,709
3	D. T.	08/10/1975	53,500
4	T. E.	03/07/1980	49,500

Assistente amministrativo cat. C - Legge 68/1999 (approvata con provvedimento n. 92 del 20.03.2023)

<b>POSIZ.</b>	<b>CANDIDATO</b>	<b>NATO IL</b>	<b>PUNTI</b>
1	M. G.	04/02/1968	57,000
2	D. T.	08/10/1975	55,500
3	M. A.	29/01/1995	53,204
4	R. M. L.	24/11/1965	50,818
5	T. E.	03/07/1980	43,300
6	A. G.	21/11/1983	42,061

Coadiutore amministrativo cat. Bs - Legge 68/1999 (approvata con provvedimento n. 67 del 27.02.2023)

<b>POSIZ.</b>	<b>CANDIDATO</b>	<b>NATO IL</b>	<b>PUNTI</b>
1	R. M.L.	24/11/1965	58,813
2	D. T.	08/10/1975	52,500
3	M. A.	29/01/1995	50,525
4	F. R.	05/07/1963	50,118
5	C. L.	22/10/1967	45,150
6	A. G.	21/11/1983	42,211
7	P. E.	07/06/1978	42,000

Il Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane

(Codice interno: 503439)

## AZIENDA ZERO

**Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di MALATTIE INFETTIVE a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 291 del 11/5/2023 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

**n. 1 posto di Dirigente Medico** nella disciplina di **MALATTIE INFETTIVE**

a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero per conto dell'**Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona**.

**Si ricercano professionisti con competenze specifiche nel trattamento dell'HIV.**

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 483 del 10/5/1997 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, "*Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

**REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i. possono altresì

partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/5/1997 e s.m.i., nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

#### **REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

*ovvero, in alternativa:*

b2) regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e del D.M. del 31/1/1998 e s.m.i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.



Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

### **CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi", nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accuratezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.), in materia di protezione dei dati personali, e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

### **CODICE IDENTIFICATIVO**

Successivamente alla trasmissione della domanda d'iscrizione, la procedura telematica invierà automaticamente, all'indirizzo e-mail indicato dal candidato, il riepilogo della suddetta domanda in formato Pdf e contenente altresì un codice identificativo alfanumerico riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Pertanto, è onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato, nelle successive fasi della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA**

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;
- c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 8/11/2021;
- d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva;
- e) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
- f) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
- g) un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando l'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

## **ASSISTENZA APPLICATIVO**

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 - 877.8191 - 8312 - 8170 - 8324 - 8439 - 8314 - 8437 - 8126 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

## **PROCEDURA DI PRESELEZIONE**

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati nel sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva", dovrà allegare idonea documentazione comprovante il suddetto stato di invalidità.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali.

#### **AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME**

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla pubblicazione del suddetto provvedimento a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R..

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

#### **COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME**

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e all'art. 9, comma 1, lett. a) del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA:	punti 30;
PROVA PRATICA:	punti 30;
PROVA ORALE:	punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

**PROVA SCRITTA:**

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

**PROVA PRATICA:**

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

**PROVA ORALE:**

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

**VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., come segue:

a) titoli di carriera	punti 10;
b) titoli accademici e di studio	punti 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3;

d) curriculum formativo e professionale punti 4.

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i..

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

### **GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

La commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formula due graduatorie di merito: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i.. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e s.m.i., nonché all'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17/3/2020 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/4/2020 e s.m.i..

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara il vincitore.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive del vincitore e degli idonei, e provvede al loro invio all'Azienda interessata che, a sua volta, le pubblica.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "concorsi e avvisi". Tale pubblicazione avverrà tramite la pubblicazione del cognome e nome del candidato unitamente al punteggio complessivo conseguito.

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

**Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

**Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.**

### **OPERAZIONI DI SORTEGGIO**

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

#### **VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO**

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'Azienda richiedente il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 503437)

## AZIENDA ZERO

**Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di CARDIOLOGIA a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 284 del 9/5/2023 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

**n. 1 posto di Dirigente Medico** nella disciplina di **CARDIOLOGIA**

a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero per conto dell'**Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona**.

**Si ricercano professionisti con competenze specifiche in cardiologia clinica dello scompenso e malattie rare.**

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 483 del 10/5/1997 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, "*Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

**REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i. possono altresì

partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/5/1997 e s.m.i., nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

#### **REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

*ovvero, in alternativa:*

b2) regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e del D.M. del 31/1/1998 e s.m.i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.



Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

### **CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi", nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.), in materia di protezione dei dati personali, e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

### **CODICE IDENTIFICATIVO**

Successivamente alla trasmissione della domanda d'iscrizione, la procedura telematica invierà automaticamente, all'indirizzo e-mail indicato dal candidato, il riepilogo della suddetta domanda in formato Pdf e contenente altresì un codice identificativo alfanumerico riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Pertanto, è onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato, nelle successive fasi della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA**

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;
- c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 8/11/2021;
- d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva;
- e) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
- f) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
- g) un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando l'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

## **ASSISTENZA APPLICATIVO**

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 - 877. 8312 - 8170 - 8191 - 8324 - 8439 - 8314 - 8126 - 8437 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

## **PROCEDURA DI PRESELEZIONE**

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati nel sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva", dovrà allegare idonea documentazione comprovante il suddetto stato di invalidità.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali.

#### **AMMISSIONE E MODALITÀ DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME**

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla pubblicazione del suddetto provvedimento a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R..

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

#### **COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME**

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e all'art. 9, comma 1, lett. a) del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA:	punti 30;
PROVA PRATICA:	punti 30;
PROVA ORALE:	punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

**PROVA SCRITTA:**

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

**PROVA PRATICA:**

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

**PROVA ORALE:**

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

**VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., come segue:

a) titoli di carriera	punti 10;
b) titoli accademici e di studio	punti 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3;
d) curriculum formativo e professionale	punti 4.

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i..

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

#### **GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

La commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formula due graduatorie di merito: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i.. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e s.m.i., nonché all'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17/3/2020 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/4/2020 e s.m.i..

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara il vincitore.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive del vincitore e degli idonei, e provvede al loro invio all'Azienda interessata che, a sua volta, le pubblica.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "concorsi e avvisi". Tale pubblicazione avverrà tramite la pubblicazione del cognome e nome del candidato unitamente al punteggio complessivo conseguito.

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

**Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

**Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.**

#### **OPERAZIONI DI SORTEGGIO**

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

#### **VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO**

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'Azienda richiedente il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 503192)

## AZIENDA ZERO

**Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 20 posti di Dirigente Medico nella disciplina di MEDICINA TRASFUSIONALE a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 295 del 11/5/2023 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

**n. 20 posti di Dirigente Medico** nella disciplina di **MEDICINA TRASFUSIONALE** a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo

Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi

Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 1 Dolomiti** - n. 2 posti;
- **Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana** - n. 2 posti;
- **Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale** - n. 2 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 6 Euganea** - n. 3 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 7 Pedemontana** - n. 2 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 8 Berica** - n. 5 posti;
- **Azienda Ulss n. 9 Scaligera** - n. 3 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona** - n. 1 posto;

per complessivi n. 20 posti.

**I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.**

**I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:**

- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale,
- Azienda Ulss n. 6 Euganea,
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera,

**le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti Aziende:**

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,

- Azienda Ulss n. 8 Berica,
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona.

Nel predetto caso, qualora le procedure dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, "*Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

#### **REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i. possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.



I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

### **REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

*ovvero, in alternativa:*

b2) regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e del D.M. del 31/1/1998 e s.m.i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

### **CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi", nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

## **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella Sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accuratezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.), in materia di protezione dei dati personali, e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

### **CODICE IDENTIFICATIVO**

Successivamente alla trasmissione della domanda d'iscrizione, la procedura telematica invierà automaticamente, all'indirizzo e-mail indicato dal candidato, il riepilogo della suddetta domanda in formato Pdf e contenente altresì un codice identificativo alfanumerico riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Pertanto, è onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato, nelle successive fasi della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA**

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio P.C. su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;

c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 8/11/2021;

d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva;

e) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;

f) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;

g) un numero massimo di 10 pubblicazioni editate a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando l'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

## ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 877. 8126 - 8170 - 8437- 8314 - 8439 - 8312 - 8191 - 8324 - 8231 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

## **PROCEDURA DI PRESELEZIONE**

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati nel sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a dieci volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva", dovrà allegare idonea documentazione comprovante il suddetto stato di invalidità.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali.

#### **AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME**

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla pubblicazione del suddetto provvedimento a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R..

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 4 Veneto Orientale, Ulss n. 6 Euganea, Ulss n. 7 Pedemontana e Ulss n. 9 Scaligera la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

#### **COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME**

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e all'art. 9, comma 1, lett. a) del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA:           punti 30;

PROVA PRATICA:         punti 30;

PROVA ORALE:           punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

**PROVA SCRITTA:**

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

**PROVA PRATICA:**

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

**PROVA ORALE:**

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

**VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., come segue:

- |   |           |
|---|-----------|
| a) titoli di carriera                   | punti 10; |
| b) titoli accademici e di studio        | punti 3;  |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici   | punti 3;  |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4.  |

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i..

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

#### **GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

La commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formula due graduatorie di merito per ciascuna Azienda interessata: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i.. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e s.m.i., nonché all'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17/3/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/4/2020 e s.m.i..

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "concorsi e avvisi". Tale pubblicazione avverrà tramite la pubblicazione del cognome e nome del candidato unitamente al punteggio complessivo conseguito.

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

**Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a

tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

**Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.**

#### **OPERAZIONI DI SORTEGGIO**

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

#### **VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO**

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle Aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 503193)

## AZIENDA ZERO

**Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 7 posti di Dirigente Medico nella disciplina di MALATTIE INFETTIVE a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 293 del 11/5/2023 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

**n. 7 posti di Dirigente Medico** nella disciplina di **MALATTIE INFETTIVE** a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo

Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti - n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 5 Polesana - n. 2 posti;
- Azienda Ulss n. 6 Euganea - n. 2 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Azienda Ulss n. 8 Berica - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

per complessivi n. 7 posti.

**I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.**

**I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:**

- Azienda Ulss n. 6 Euganea,
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,
- Azienda Ulss n. 8 Berica,

**le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti Aziende:**

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ulss n. 5 Polesana.

Nel predetto caso, qualora le procedure dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto.**

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:



- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, "*Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

#### **REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i. possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

#### **REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

*ovvero, in alternativa:*

b2) regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e del D.M. del 31/1/1998 e s.m.i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

#### **CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi", nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

#### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda

di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella Sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accuratezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.), in materia di protezione dei dati personali, e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

#### CODICE IDENTIFICATIVO

Successivamente alla trasmissione della domanda d'iscrizione, la procedura telematica invierà automaticamente, all'indirizzo e-mail indicato dal candidato, il riepilogo della suddetta domanda in formato Pdf e contenente altresì un codice identificativo alfanumerico riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Pertanto, è onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato, nelle successive fasi della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

#### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio P.C. su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;
- c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 8/11/2021;
- d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva;

- e) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
- f) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
- g) un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando l'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

### **ASSISTENZA APPLICATIVO**

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 877. 8126 - 8170 - 8437- 8314 - 8439 - 8312 - 8191 - 8324 - 8231 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

### **PROCEDURA DI PRESELEZIONE**

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati nel sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a dieci volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio

pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva", dovrà allegare idonea documentazione comprovante il suddetto stato di invalidità.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali.

#### **AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME**

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla pubblicazione del suddetto provvedimento a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R..

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 6 Euganea, Ulss n. 7 Pedemontana e Ulss n. 8 Berica la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

#### **COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME**

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e all'art. 9, comma 1, lett. a) del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA:	punti 30;
PROVA PRATICA:	punti 30;
PROVA ORALE:	punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

**PROVA SCRITTA:**

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

**PROVA PRATICA:**

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

**PROVA ORALE:**

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

**VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., come segue:

- |   |           |
|---|-----------|
| a) titoli di carriera                   | punti 10; |
| b) titoli accademici e di studio        | punti 3;  |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici   | punti 3;  |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4.  |

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i..

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

### **GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

La commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formula due graduatorie di merito per ciascuna Azienda interessata: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i.. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e s.m.i., nonché all'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17/3/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/4/2020 e s.m.i..

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "concorsi e avvisi". Tale pubblicazione avverrà tramite la pubblicazione del cognome e nome del candidato unitamente al punteggio complessivo conseguito.

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

**Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

**Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.**

### **OPERAZIONI DI SORTEGGIO**

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

**VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO**

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

**DISPOSIZIONI FINALI**

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle Aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo



(Codice interno: 503241)

## AZIENDA ZERO

**Pubblicazione delle graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 13 posti di assistente informatico - area degli assistenti - ruolo tecnico.**

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 294 dell'11/05/2023 sono state approvate le graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 13 posti di Assistente Informatico - Area degli Assistenti - Ruolo Tecnico:

<b>AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA</b>			
<b>N.</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio</b>
1	MALOSSO	DAVIDE	67,396
2	DALLA CIA	FRANCESCO	66,564
3	LOIOLINO	NICOLA	54,500
<b>AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA</b>			
<b>N.</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio</b>
1	ROSSETTO	SABRINA	65,833
2	PELLEGRINI	FRANCO	63,460
3	LORENZINI	SUSANNA	58,500
4	FINNO	PIERO	57,205
5	BALDAN	GIACOMO	55,500
6	APREA	PASQUA	53,500
<b>AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA</b>			
<b>N.</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio</b>
1	ARGENTI	FABIO	71,913
2	MIRANDOLA	ALBERTO	68,460
3	PAPA	MARCELLO	66,938
4	GUARNIERI	MAURO	65,732
5	MARTINELLO	GIACOMO	64,042
6	SPONTON	ANDREA	61,850
7	ERCOLINI	MANUELA	53,000
8	ZAMBON	PAOLO	50,500
<b>AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA</b>			
<b>N.</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio</b>
1	ROSSO	STEFANO	69,267
2	TREVISAN	CRISTIANO	67,250
3	PONZIN	FEDERICO	59,501
4	MUSTAFARAJ	DANIEL	53,500
<b>AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA</b>			
<b>N.</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio</b>
1	PEGORARO	MICHELE SEBASTIANO	70,189
2	CAMPAGNOLO	VALENTINA	60,667
<b>AZIENDA ULSS N. 8 BERICA</b>			
<b>N.</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio</b>
1	CARBONIERO	MIRCO	71,834
2	MICHELAZZO	LUIGI	67,000
3	GIACOMETTI	FLAVIO	66,498
4	DI IORIO	MARIO	59,080
5	BETTEGA	NICOLA	53,538
<b>AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA</b>			
<b>N.</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio</b>
1	BERTONCINI	FEDERICO	67,188
2	PETRONIO	ANDREA	63,500
3	BELLOMI	FEDERICO	60,417
4	AMETTA	ANDREA	60,392

<b>AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITA' PADOVA</b>			
<b>N.</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio</b>
1	LAZZARIN	MATTEO	72,326
2	PEDON	STEFANO	71,772
3	NALESSO	ALEX	61,380
4	BERTIN	MARCO	60,500
5	BELLUCO	FRANCESCO	60,334
6	BULLI	FABIO	58,629
7	ALOISI	GIUSEPPE	57,778
8	BALDAN	LUCA	57,729
9	FORNASIERO	MASSIMO	57,622
10	LANGIU	RUGGERO	56,661
11	NALIN	NICO	52,750

(Codice interno: 503293)

## AZIENDA ZERO

**Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posti di dirigente medico - disciplina neurologia per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona.**

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 304 del 15/05/2023 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona

Specialisti

<b>Posizione</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio Totale</b>
1	TAGLIAPIETRA	MATTEO	<b>89,351</b>
2	DI VICO	ILARIA ANTONELLA	<b>88,369</b>
3	ORLANDI	RICCARDO	<b>79,679</b>
4	CARTA	FRANCESCA	<b>78,540</b>
5	SCHIAVI	GIAN MARCO	<b>76,273</b>

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona

Specializzandi

<b>Posizione</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio Totale</b>
1	PAIO	FABIO	<b>78,600</b>

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 503208)

## AZIENDA ZERO

**Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 25 posti di Dirigente Medico - disciplina Geriatria.**

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 288 del 11/05/2023 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ulss n. 1 Dolomiti  
Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	DALL'AGNOL MARTINA	74,250

Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana  
Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	VENDRAME ANTONIO	80,600
2	SANT SELENA	77,478

Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	RINALDI FILIPPO	80,010
2	SCATTOLIN ANGELA	79,370
3	CONFORTIN NICOLA	78,160
4	GOINAVI ANNA	71,090

Azienda Ulss n. 3 Serenissima  
Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	LUCASSEN TESS	81,330

Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	GASPARINI FRANCESCA	80,290
2	PISETTA ANNACHIARA	75,020
3	RUOSO LETIZIA	74,050
4	CINO GIACOMO	70,150

Azienda Ulss n. 5 Polesana  
Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	VANIN JESSICA	78,120
2	FILIPPONE FRANCESCO	67,010

Azienda Ulss n. 6 Euganea  
Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	SPAGNOLO ERMINIA	83,203
2	BORDIGNON ALESSANDRA	82,920
3	SCARPA CRISTINA	74,700
4	BALLERINI AURORA	72,999
5	PANDOLFO ELISA	68,262

## Specializzandi

<b>POSIZIONE</b>	<b>CANDIDATO</b>	<b>PUNTI</b>
1	CEOLIN CHIARA	77,600
2	FOTI ADELE SCILLA	76,080
3	FARINA JACOPO	74,130
4	CAZZAVILLAN SARA	74,110
5	BENETAZZO CRISTINA	73,330
6	BON MARTINA	72,200
7	MARROCCO MARTINA	72,020
8	TINAZZO MARTA	71,010
9	ROSSI ALBERTO	69,020
10	RAMIN ANNA	65,050

Azienda Ulss n. 7 Pedemontana

## Specialisti

<b>POSIZIONE</b>	<b>CANDIDATO</b>	<b>PUNTI</b>
1	BENETOLLO FRANCESCA	78,350

## Specializzandi

<b>POSIZIONE</b>	<b>CANDIDATO</b>	<b>PUNTI</b>
1	SALERNO TRAPELLA GIULIA	78,340
2	CASTELLUCCI FEDERICO	75,020
3	BUGNOLA SERENA	69,040
4	VECCHINI FRANCESCA	68,040
5	CHIARINI MARCO	66,020

Azienda Ulss n. 8 Berica

## Specialisti

<b>POSIZIONE</b>	<b>CANDIDATO</b>	<b>PUNTI</b>
1	DALLA CA' ANNA	88,013

## Specializzandi

<b>POSIZIONE</b>	<b>CANDIDATO</b>	<b>PUNTI</b>
1	TOMBOLATO CECILIA	77,060
2	SANDRINI ARIANNA	75,040
3	CURRI FRANCESCA	74,800
4	MURARO COSTANZA	74,120
5	ANDALORO CARLOTTA	72,020
6	MIZZON ELEONORA	71,080
7	ZILLOTTO CHIARA	69,430

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona

## Specialisti

<b>POSIZIONE</b>	<b>CANDIDATO</b>	<b>PUNTI</b>
1	GIANI ANNA	85,513
2	STEFANI MONICA	85,190
3	SACERDOTI ANNA LIA	75,924

## Specializzandi

<b>POSIZIONE</b>	<b>CANDIDATO</b>	<b>PUNTI</b>
1	URBANI SILVIA	78,080
2	BRUNELLI ANNA	76,950
3	VANTINI GIANLUCA	75,280
4	PIANEGONDA MICHELE	75,060
5	VOLPATO ANNA	74,570
6	CATALANI FILIPPO	74,210
7	LONGHI FABIOLA	73,010
8	NICOLUSSI PAOLAZ SERENA	72,490
9	SANTUZ BEATRICE	72,050
10	DE MASSARI ANNA	72,030
11	VENERI MATILDE	71,070
12	POSTINGHEL DANIELA	71,040
13	PADRINI GIULIA	69,010
14	GAVRAS ALESSANDRO	68,300
15	LENZI SIMONE	68,010

Il Direttore Generale dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 503205)

AZIENDA ZERO

**Pubblicazione graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 7 posti di dirigente medico disciplina otorinolaringoiatria.**

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 292 del 11/05/2023 sono state approvate le allegate graduatorie.

Il Direttore Generale dott. Roberto Toniolo

(seguono allegati)



<b>AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI</b>
<b>GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 7 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA OTORINOLARINGOIATRIA</b>

<b>GRADUATORIA - MEDICI SPECIZZANDI</b>			
<b>Posizione</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio Totale</b>
1	ARIETTI	VALERIO	76,060





<b>AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA</b>
<b>GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 7 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA OTORINOLARINGOIATRIA</b>

<b>GRADUATORIA - MEDICI SPECIALISTI</b>			
<b>Posizione</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio Totale</b>
1	CONTRO	GIACOMO	82,570
2	CAIAZZA	NICOLE	81,974
3	LAURA	ELISA	80,532
4	SAVIETTO	ENRICO	79,838
5	PIETROBON	GIACOMO	75,663
6	FULCO	GIANFRANCO	75,278
7	PETTORELLI	ANDREA	74,940
8	CERULLO	RAFFAELE	74,876
9	GIUNTOLI	DILETTA GIULIA	74,805



<b>AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA</b>
<b>GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 7 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA OTORINOLARINGOIATRIA</b>

<b>GRADUATORIA - MEDICI SPECIALIZZANDI</b>			
<b>Posizione</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio Totale</b>
1	LIBERALE	CARLOTTA	78,960
2	DALLARI	VIRGINIA	78,750
3	FADDA	SARA	78,720
4	SACCARDO	TOMMASO	76,300
5	MULARONI	FRANCESCA	74,590
6	GAZZINI	SANDRA	73,400
7	MARZOLINO	RICCARDO	72,600
8	PUCCIO	SEBASTIANO	72,210
9	RONZANI	GUGLIELMO	71,200
10	SIA	EGIDIO	71,110
11	DI CHICCO	ALESSANDRA	69,350
12	IANDOLO	LAURA	68,110
13	SCHIAVO	GLORIA	67,080
14	COSTANTINO	PAOLA	67,040
15	EHSANI	DIANA	66,040



<b>AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE</b>
<b>GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 7 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA OTORINOLARINGOIATRIA</b>

<b>GRADUATORIA - MEDICI SPECIALISTI</b>			
<b>Posizione</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio Totale</b>
1	GUIDA	FRANCESCO	84,763
2	TRIMARCHI	MARIA VITTORIA	83,219
3	CAPRIOTTI	VINCENZO	81,400



<b>AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE</b>
<b>GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 7 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA OTORINOLARINGOIATRIA</b>

<b>GRADUATORIA - MEDICI SPECIALIZZANDI</b>			
<b>Posizione</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio Totale</b>
1	CONFUORTO	GENNARO	72,550
2	CARGNELUTTI	KEVIN	70,300
3	MAIRANI	EDOARDO	69,190
4	GILLONE	CAROLA	68,330
5	BERNARDI	RICCARDO	64,340



<b>AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA</b>
<b>GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 7 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA OTORINOLARINGOIATRIA</b>

<b>GRADUATORIA - MEDICI SPECIALISTI</b>			
<b>Posizione</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio Totale</b>
<b>1</b>	PRESSATO	MATTEO	83,290
<b>2</b>	CALGARO	NICOLA	82,520
<b>3</b>	CATALANO	ANDREA	77,000
<b>4</b>	TOGNAZZA	ELIA	75,410
<b>5</b>	STOLFA	ANDREA	75,410
<b>6</b>	CALABRESE	CINZIA	74,290



<b>AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA</b>
<b>GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 7 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA OTORINOLARINGOIATRIA</b>

<b>GRADUATORIA - MEDICI SPECIALIZZANDI</b>			
<b>Posizione</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio Totale</b>
<b>1</b>	VENTURI	MARTINA	80,070
<b>2</b>	BASILE	MATTEO	79,020
<b>3</b>	ALBI	CECILIA	78,620
<b>4</b>	BONAFINI	GIACOMO	78,080
<b>5</b>	IOPPI	ALESSANDRO	77,500
<b>6</b>	MORETTI	CLAUDIO	77,350
<b>7</b>	MIGLIORELLI	ANDREA	77,040
<b>8</b>	DI PRINZIO	GIUSEPPE	76,410
<b>9</b>	LUNARDI	GIUSEPPE	75,660
<b>10</b>	MARCIANI	SILVIA	75,520
<b>11</b>	ROCCUZZO	GIUSEPPE	75,400
<b>12</b>	DE CECCO	FRANCESCA	75,140
<b>13</b>	MANUELLI	MARIANNA	74,110
<b>14</b>	GAUDIOSO	PIERGIORGIO	73,540
<b>15</b>	MAZZOCCO	TOMMASO	73,530
<b>16</b>	ARIANO	MARZIA	72,750
<b>17</b>	RUARO	ALESSANDRA	72,520

<b>18</b>	FRANCOLI	PIETRO	72,390
<b>19</b>	PILO	SIMONA	72,250
<b>20</b>	LOTTO	CECILIA	72,240
<b>21</b>	RAMPI	ANDREA	71,640
<b>22</b>	CANCELLIERI	EMILIA	71,530
<b>23</b>	RAGUSO	GIUSEPPE	71,500
<b>24</b>	DE SIATI	ROSALBA	71,350
<b>25</b>	SEGATO	ERIKA	71,120
<b>26</b>	BOVI	CHIARA	71,030
<b>27</b>	CONCHERI	STEFANO	70,530
<b>28</b>	RAGGINI	ELISA	70,350
<b>29</b>	ROSAIA	RAFFAELE	70,090
<b>30</b>	BURATO	ARIANNA	70,080
<b>31</b>	RENNA	MARTINA	69,470
<b>32</b>	LOVINO CAMERINO	PAOLA	69,350
<b>33</b>	MIGLIORATI	SARA	69,150
<b>34</b>	TESTA	GABRIELE	68,430
<b>35</b>	BOARIA	FRANCESCO	68,410
<b>36</b>	GASPARINI	ANGELA	68,370
<b>37</b>	MENEGHESSO	STEFANO	68,340
<b>38</b>	IANNACONE	FRANCESCO PIO	68,240
<b>39</b>	LAZZARIN	CHIARA	67,830
<b>40</b>	CONTI	MARTINA	67,060
<b>41</b>	TISATO	MATTEO	67,060
<b>42</b>	RAVAIOLI	MARIA ADELE	66,060

<b>43</b>	MARAZZI	ELISA	65,340
<b>44</b>	BARBAZZA	ALICE	65,120
<b>45</b>	CHIARI	FRANCESCO	64,380
<b>46</b>	SOZZI	MOSÈ	62,280
<b>47</b>	ABBENITE	VALERIA	61,030



(Codice interno: 503854)

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TREVISO)

**Selezione pubblica, in forma semplificata, per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato (pieno o parziale) per il profilo di Assistente Sociale, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.**

É indetta una procedura selettiva pubblica, in forma semplificata, per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato (pieno o parziale) per il profilo di Assistente Sociale, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

L'avviso completo è pubblicato sul portale del Comune di Castelfranco Veneto:

<https://www.comune.castelfrancoveneto.tv.it/index.php?area=12&menu=315&page=1363&lingua=4> sezione Concorsi e sul Portale del Reclutamento <https://www.inpa.gov.it/> sezione Bandi e Avvisi.

Le domande dovranno essere presentate entro **15 giorni dalla data di pubblicazione sul portale del Comune e su [inpa.gov.it](https://www.inpa.gov.it)**.

il Segretario Generale dott. Ivano Cescon

(Codice interno: 503509)

I.P.A.V. - ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA VENEZIANE, VENEZIA

**Avviso pubblico per titoli e colloquio per il conferimento di incarichi a tempo determinato e pieno per il profilo professionale di fisioterapista - Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione - CCNL Funzioni Locali 2019/2021.**

E' indetto il presente avviso pubblico, **per titoli e colloquio**, per il conferimento di incarichi per il profilo professionale di **FISIOTERAPISTA a tempo determinato e pieno** disponibile a prestare servizio presso i Centri Servizi per anziani non autosufficienti di I.P.A.V. (ubicati in Venezia centro storico e Mestre).

Il testo completo dell'avviso in oggetto e la modulistica utile per poter inviare la domanda di partecipazione sono disponibili al seguente indirizzo web: <https://albo.ipav.it/PubblicazioneFTP/DL33/concorsiinvigore.xml> oppure accedendo al sito web di IPAV [www.ipav.it](http://www.ipav.it), sezione *Amministrazione Trasparente - Amministrazione Trasparente IPAV - sottosezione Bandi di Concorso*.

Requisiti richiesti: **Laurea in Fisioterapia oppure Diploma universitario di Fisioterapista oppure Diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti.**

**E' inoltre richiesta l'iscrizione all'Albo Professionale.**

Le domande dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 12:00 del 14 giugno 2023 con una delle modalità indicate nell'avviso, per cui si rimanda al sito web dell'Ente [www.ipav.it](http://www.ipav.it).**

Non saranno ritenute valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quelle indicate, pena l'esclusione.

Il Segretario Direttore Generale Dott. Francesco Pivotti

(Codice interno: 503275)

IPAB CASA ALBERGO PER ANZIANI, LENDINARA (ROVIGO)

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di "Infermiere" - (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - ex cat. D - di cui al vigente CCNL del comparto Funzioni locali).****TRATTAMENTO ECONOMICO:** come da CCNL del 16/11/2022, del comparto Funzioni Locali.**REQUISITI:** Laurea in Infermieristica e iscrizione all'Ordine delle Professioni Infermieristiche, ovvero diploma conseguito in base al precedente ordinamento e iscrizione all'Ordine delle Professioni Infermieristiche, ovvero titoli equipollenti così come individuati dal D.M. 27/07/2000 e s.m.i. e iscrizione all'Ordine delle Professioni Infermieristiche.**SCADENZA: entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 26/06/2023.**

Eventuali informazioni e l'acquisizione del Bando integrale potranno essere richieste presso la sede dell'Ente (in via del Santuario n.31 a Lendinara - RO) dal lunedì al venerdì, dalle ore 10:30 alle ore 12:30; oppure telefonando al numero 0425/641015 interno \*111 (Ufficio del Personale), o tramite fax al numero 0425/604336; oppure all'indirizzo di posta elettronica: [info@casalendinara.it](mailto:info@casalendinara.it).

Copia del Bando integrale, nonché del fac-simile della domanda di ammissione, sono altresì disponibili all'albo dell'Ente, al link <https://one69.robyone.net/257> e sul sito web ufficiale dell'Ente <http://www.casalendinara.it> nella sezione "Amministrazione trasparente \ Bandi di Concorso".

Il Direttore Vittorio Boschetti

(Codice interno: 503431)

IPAB CASA DI RIPOSO DI LEGNAGO, LEGNAGO (VERONA)

**Bando di concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 1 (uno) posto di Funzionario amministrativo, Area Funzionari ed Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 - 2021.**

La Casa di Riposo di Legnago (IPAB) ha indetto un concorso per soli esami, per la copertura di n. 1 (uno) posto di Funzionario Amministrativo, area funzionari ad elevata qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019-2021.

Le domande dovranno pervenire alla Segreteria dell'Ente entro le **ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando di concorso in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

Copia del bando di concorso e dello schema di domanda sono pubblicati sul sito dell'Ente.

Direttore Dott.ssa Silvia Pastore

(Codice interno: 503446)

IPAB CASA DI RIPOSO DI LEGNAGO, LEGNAGO (VERONA)

**Bando di concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 1 (uno) posto di Operatore Tecnico Esperto, Area Operatori Esperti del CCNL Funzioni Locali 2019 - 2021.**

La Casa di Riposo di Legnago (IPAB) ha indetto un concorso per soli esami, per la copertura di n. 1 (uno) posto di Operatore Tecnico Esperto, area Operatori Esperti del CCNL FF.LL. 2019-2021.

Le domande dovranno pervenire alla Segreteria dell'Ente entro le **ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando di concorso in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

Copia del bando di concorso e dello schema di domanda sono pubblicati sul sito dell'Ente.

Il Direttore Dott.ssa Silvia Pastore

(Codice interno: 503770)

IPAB ISTITUTO "CESANA MALANOTTI", VITTORIO VENETO (TREVISO)

**Avviso di selezione pubblica per mobilità esterna volontaria per la copertura di n.1 posto di Funzionario Amministrativo (ex cat. D) contratto a tempo pieno ed indeterminato.**

L'Ipab Istituto Cesana Malanotti di Vittorio Veneto (TV) ha indetto avviso di selezione pubblica per mobilità esterna volontaria per la copertura di n.1 posto di Funzionario Amministrativo (ex cat. D) contratto a tempo pieno ed indeterminato

Requisiti di ammissione: essere dipendenti a tempo indeterminato di una Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza o di una Pubblica Amministrazione di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs.N.165/2001 e s.m.i., con la qualifica di Funzionario Amministrativo (ex cat. D) con idoneo diploma di laurea (Laurea in Economia e Commercio, Scienza Politiche, Giurisprudenza e/o equilollenti, Ingegneria o Architettura).

Termine di presentazione delle domande: **30.06.2023 ore 12.00.**

Il testo integrale dell'avviso con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è pubblicato nel sito istituzionale dell'Istituto Cesana Malanotti [www.cesanamalanotti.it](http://www.cesanamalanotti.it) alla sezione **concorsi**.

Per informazioni: Ufficio Personale tel. 0438.948956 dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00.

Il Segretario Direttore Dott.ssa Tiziana Tonon

**APPALTI****Bandi e avvisi di gara**

(Codice interno: 503440)

COMUNE DI SPINEA (VENEZIA)

**Avviso di trattativa privata per alienazione terreni di proprietà del Comune di Spinea - terreno in Via Bennati.**

IL COMUNE DI SPINEA

RENDE NOTA

l'alienazione mediante TRATTATIVA PRIVATA del terreno comunale in via Bennati identificato al Catasto Terreni Fg. 9 mapp. 2992 (ex 131), Sup. 5.305,00 mq; Catasto Fabbricati Fg. 9 mapp. 2992 (ex 131) cat. B/5 classe 2 consistenza 4.586 mc sup. catastale 1.618 mq;

Prezzo a base della trattativa: € 765.600,00 (Euro settecentosessantacinquemilaseicento);

Il plico contenente l'offerta e la documentazione deve pervenire: entro il termine perentorio delle **ore 12:00 del 15/06/2023**

- Apertura in seduta pubblica il 16/06/2023 ore 09:00

- Il bando completo è presente al seguente link:

<https://documentale.comune.spinea.ve.it/index.php/bandi/bandi-non-soggetti-ad-amministrazione-trasparente/alienazione-proprietà-comunale-Via-Bennati:TRATTATIVA PRIVATA- II TENTATIVO>

Per info:

Arch. Daniele Levorato, tel 0415071324, **e-mail:** daniele.levorato@comune.spinea.ve.it

Dott.ssa Eleonora Toma tel 0415071318, **e-mail:** eleonora.toma@comune.ve.it

Il Responsabile del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni, Patrimonio e Ambiente Arch. Daniele Levorato

**AVVISI**

(Codice interno: 503207)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Pubblicazione Avviso istanza di concessione di piccola derivazione d'acqua sotterranea mediante n. 1 pozzo esistente, ad uso industriale, in Via Condotto n.3 nel Comune di Lozzo Atestino (PD). Pratica n. 1326IIC. Richiedente: AGRILUX Srl.**

La società AGRILUX Srl, con sede a Lozzo Atestino (PD), via Condotto n.3, ha presentato in data 16.02.2023 prot. reg. n.91174, e successiva integrazione tecnica con nota del 30.03.2023 prot. reg. n. 174476, istanza di concessione di piccola derivazione d'acqua sotterranea mediante un pozzo esistente ad uso industriale, in Via Condotto n.3 nel Comune di Lozzo Atestino (PD), per una portata media pari a 0,7 l/s, portata massima pari a 3,33 l/s ed un prelievo annuo pari a 22.075 m<sup>3</sup>. L'opera di presa è individuata catastalmente al foglio 28, mappale 179 del Comune di Lozzo Atestino (PD).

Ai sensi e per gli effetti dell'art.7 del R.D. n.1775/1933, è fissato in **trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto**, il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

Padova, 04.05.2023

Il Direttore Ing. Sarah Costantini



(Codice interno: 503534)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda dell'Az. Agr. Moro di Da Re Patrizia per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Conegliano (TV) a uso irriguo. Pratica n. 6447.**

Si rende noto che la Ditta Az. Agr. Moro di Da Re Patrizia, con sede in via Caldregna, Conegliano (TV), in data 16.05.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00092 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea, in località Ogliono, da foglio 7 e mappale 167 nel Comune di Conegliano (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 503238)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Camera Annarosa. Rif. pratica D/14037. Uso: irriguo - Comune di Roncà (VR).**

In data 06/04/2023 prot.n. 185982 Camera Annarosa ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 13 mappale 1081) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0024 (pari a 0,24 l/s) e massimi moduli 0,0144 (l/s 1,44) e un volume massimo annuo di 1.840,00 mc ad uso irriguo in Comune di Roncà (VR) in via Roma.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 503508)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 05.05.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00063 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico e assimilato (bagnatura campi da tennis), tramite un pozzo da ubicare al fg.7 mapp.145 in Comune di Vicenza. Richiedente: Comune Di Vicenza - Prat. n.1776/BA.**

In data 05.05.2023 il Comune Di Vicenza con sede in Corso Andrea Palladio n.98 ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico e assimilato (bagnatura campi da tennis), moduli medi 0.00063 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg. 7 mapp. 145 in Comune di Vicenza.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 502953)

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VICENZA)

**Avviso di sdemanializzazione, declassificazione e permuta relitto stradale in via Cal del guà per rettifica confini catastali (Rif. d.c.c. n. 90 del 23.12.2021).**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 3° U.T.C.

RENDE NOTO

Richiamata la vigente normativa in materia di classificazione e declassificazione delle strade:

- art. 2 Nuovo Codice della Strada approvato con D.Lgs 30/04/1992 n. 285 così come modificato dall'art. 1 del D.Lgs 10/09/1993 n. 360 in merito alla disciplina per classificazione e declassificazione delle strade e ss.mm.ii;
- artt. 2, 3 e 4 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del "Nuovo Codice della Strada" approvato con D.P.R. 16/12/1992 n. 495 come modificato dal D.P.R. 16/09/1996 n. 610, in merito alle procedure da adottare per la classificazione e declassificazione delle strade;
- L.R. Veneto 13/04/2001 n. 11 art. 94 commi 2 e 3 con la quale la Regione Veneto ha delegato alle Province ed ai Comuni le funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa delle strade di rispettiva competenza;
- deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2042 del 03/08/2001 relativa all'approvazione delle direttive concernenti le funzioni delegate alle Province ed ai Comuni in materia di classificazione e declassificazione delle strade, modificata con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1150 del 10/05/2002;

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 del 23.12.2021, esecutiva, avente per oggetto "Autorizzazione sdemanializzazione e permuta relitto stradale in Via Cal Del Guà per rettifica confini catastali" è stato disposto di sdemanializzare, declassificare ed è stata autorizzata la permuta del terreno di proprietà comunale, ora inventariato fra i beni immobili disponibili, censito nel Catasto Terreni del Comune di Montecchio Maggiore al foglio 17 mappale n. 1132 di are 00.07, che sarà permutato a favore dell'intestatario del mappale n. 1140 (ex 205) - foglio 17, accettando in permuta il terreno censito nel N.C.E.U. foglio 17 mappale n. 1133 sub. 1 area urbana di mq 74 precisando che la maggiore differenza di mq 67, rispetto il mappale n. 1132 di are 00.07, sarà ceduta a titolo gratuito dal proprietario del mappale n. 1140 (ex 205) a favore del Comune di Montecchio Maggiore; il terreno oggetto di permuta censito nel N.C.E.U. foglio 17 mappale n. 1133 sub. 1 area urbana di mq 74 sarà inventariato tra i beni immobili demaniali del Comune di Montecchio Maggiore in quanto già destinato a vibilità ordinaria Via Cal Del Guà e quindi ad uso pubblico.

Vista la planimetria catastale allegata alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 del 23.12.2021 in cui sono state evidenziate l'area da sdemanializzare e declassificare e le aree da permutare;

Precisato che il terreno comunale censito nel Catasto Terreni del Comune di Montecchio Maggiore al foglio 17 mappale n. 1132 di are 00.07, oggetto di permuta, è stato sdemanializzato e declassificato tra i beni patrimoniali disponibili dell'Ente con l'inserimento dello stesso nel Piano Alienazioni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 23.12.2021;

Precisato che ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del "Nuovo Codice della Strada" approvato con D.P.R. 16/12/1992 n.495, come modificato dall'art. 2 del D.P.R. 16/09/1996 n. 610, la suddetta sdemanializzazione e declassificazione avrà effetto dall'inizio del 2° mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Gli atti relativi alla suddetta sdemanializzazione e declassificazione sono consultabili presso l'Ufficio Patrimonio/Espropri del Comune di Montecchio Maggiore (tel.0444/705765 email:patrimonio@comune.montecchio-maggiore.vi.it)

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore 3° U.T.C. Dott. Arch. Francesco Manelli e il referente per l'istruttoria è la geom. Monia Dal Maso.

Il Dirigente del Settore 3° U.T.C. Dott. Arch. Francesco Manelli

**PARTE QUARTA****ATTI DI ENTI VARI****Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**

(Codice interno: 503461)

ACQUEVENETE S.P.A., MONSELICE (PD)

**Decreto del Direttore Generale prot. n. 6466 del 16 maggio 2023****Lavori: Piano di sviluppo del sistema di produzione e adduzione dell'acqua potabile nel comprensorio del Basso veneto. Condotta di adduzione Villamarzana - Occhiobello: ordine di pagamento del saldo delle indennità di asservimento condivise.**

Ai sensi dell'art 26 comma 7 del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 22-bis comma 3 del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con decreto prot. n. 6466/23 del 16/05/2023 è stato ordinato il pagamento del saldo della indennità di asservimento a favore delle ditte identificate con i seguenti progressivi del piano particellare :

**1** - Comune di Villamarzana (RO) - C.T -fg. n° 6 p.lla n° 372, fg. 4 p.lle n° 217-255-253-124-235-60-236 Merlo Fabrizia - Proprietà per 1/3 importo: € 570,07 - Merlo Flavia Proprietà per 1/3 importo: € 570,07 - Merlo Francesca - Proprietà per 1/3 importo: € 570,07 ;

**2** - Comune di Villamarzana (RO) - C.T. - fg. n° 12 p.lle n° 338-479-575-576-141, CAREFUSION ITALY 312 S.P.A. proprietà 1/1, importo: € 477,84 ;

**4** - Comune di Villamarzana (RO) - C.T. - fg. n° 12 p.lla n° 166, Galozzi Carlo proprietà 1/2, importo: € 361,76, Prini Francesca, proprietà 1/2, importo: € 361,76 ;

**5** - Comune di Villamarzana (RO) - C.T. - fg. n° 12 p.lla n° 165, Prini Francesca proprietà 1/1, importo: € 193,16 ;

**7** - Comune di Villamarzana (RO) - C.T. - fg. n° 11 p.lle n° 142-88, Signorini Bruna, proprietà 1/5, importo € 6,60 - Signorini Francesco, proprietà 1/5, importo € 6,60 - Signorini Graziella, proprietà 1/5, importo € 6,60 - Signorini Simone, proprietà 1/5, importo € 6,60 ;

**8** - Comune di Frassinelle Pol. (RO) - C.T. - fg. n° 1 p.lle n° 223-22 - BLU ENERGY S.R.L., proprietà 1/1, importo € 94,60 ;

**9** - Comune di Frassinelle Pol. (RO) - C.T. - fg. n° 1 p.lle n° 31-32, Pasqualini Gianni, proprietà 1/3, importo: € 114,55, Pasqualini Giuliana, proprietà 1/3, importo: € 114,55, Pasqualini Giuliano, proprietà 1/3, importo: € 114,55;

**10** - Comune di Frassinelle Pol. (RO) - C.T. - fg. n° 1 p.lle n° 283-254-256, Noaro Costruzioni Srl, proprietà 1/1, importo: € 1.051,72

**11** - Comune di Frassinelle Pol. (RO) - C.T. - fg. n° 2 p.lla n° 3, Caselli Mario, proprietà 1/2, importo: € 140,14, Romanin Ariella, proprietà 1/2, importo: € 140,14;

**12** - Comune di Frassinelle Pol. (RO) - C.T. - fg. n° 2 p.lla n° 127-224, Montanari Filippo, proprietà 1/1, importo: € 925,12

**13** - Comune di Frassinelle Pol. (RO) - C.T. - fg. n° 6 p.lla n° 50, Caselli Mirna, proprietà 1/2, importo: € 568,78, Masin Roberto, proprietà 1/2, importo: € 568,78;

**14** - Comune di Frassinelle Pol. (RO) - C.T. - fg. n° 6 p.lla n° 249, Arziliero Elena, proprietà 1/2, importo: € 358,68, Arziliero Enrico, proprietà 1/2, importo: € 358,68;

- 15** - Comune di Frassinelle Pol. (RO) - C.T. - fg. n° 6 p.lle n° 319-321-327, Società Agricola La Soranza di Calzavarini Renzo e C. ss, proprietà 1/1, importo: € 561,00;
- 18** - Comune di Frassinelle Pol. (RO) - C.T. - fg. n° 6 p.lle n° 305, Giatti Emanuele, proprietà 1/1, importo: € 870,20;
- 19** - Comune di Frassinelle Pol. (RO) - C.T. - fg. n° 8 p.lle n° 110-266, Calzavarini Alessandro, proprietà:1/3 importo: € 204,16 , Calzavarini Renzo, proprietà:1/3 importo: € 204,16 , Tramarin Ivana, proprietà:1/3 importo: € 204,16 ;
- 20** - Comune di Frassinelle Pol. (RO) - C.T. - fg. n° 8 p.lle n° 36-38, Bellinello Massimo, proprietà 1/2, importo: € 584,84, Bellinello Riccardo, proprietà 1/2, importo: € 584,84;
- 21** - Comune di Fiesso Umbertiano. (RO) - C.T. - fg. n° 12 p.lle n° 31-19, Farinazzo Amina, proprietà 48/79, importo: € 177,86 Trevisani Arianna, proprietà 31/79, importo: € 114,86 ;
- 22** - Comune di Fiesso Umbertiano. (RO) - C.T. - fg. n° 12 p.lle n° 41-44-38-35, fg n° 17 p.lla 52, Giacometti Silvano proprietà 1/1, importo: € 3.368,88;
- 24** - Comune di Fiesso Umbertiano (RO) - C.T. - fg. n° 17 p.lla n° 49, Fantin Luciano, proprietà 1/2, importo: € 180,40, Sproccati Ivana Natalina, proprietà 1/2, importo: € 180,40;
- 26** - Comune di Fiesso Umbertiano. (RO) - C.T. - fg. n° 23 p.lle n° 183-195, Bononi Guido proprietà 1/1, importo: € 433,08;
- 27** - Comune di Fiesso Umbertiano. (RO) - C.T. - fg. n° 23 p.lle n° 234-50-49, Coneglian Angelo proprietà 1/2, importo: € 208,60, Coneglian Gian Carlo proprietà 1/2, importo: € 208,60;
- 28** - Comune di Fiesso Umbertiano. (RO) - C.T. - fg. n° 23 p.lle n° 168-166-163-115-154-177, Pavan Angelina proprietà 1/1, importo: € 1.832,76;
- 29** - Comune di Fiesso Umbertiano. (RO) - C.T. - fg. n° 28 p.lle n° 98-96-27-77-83 , Michelotto Valentino 1/1, importo: € 1.317,36;
- 30** - Comune di Fiesso Umbertiano. (RO) - C.T. - fg. n° 28 p.lla n° 28, Pellegrini Sebastian proprietà 1/1, importo: € 72,60;
- 32** - Comune di Canaro (RO) - C.T. - fg. n° 9 p.lle n° 1-3-6, Costato Adriana proprietà 1/1, importo: € 2.111,88;
- 33** - Comune di Occhiobello (RO) - C.T. - fg. n° 5 p.lle n° 17-77-79-81-84, Giacometti Silvano proprietà 1/1, importo: € 867,36;
- 34** - Comune di Occhiobello (RO) - C.T. - fg. n° 5 p.lle n° 86-71, Genesini Michele proprietà 1/7, importo: € 51,67, Giacometti Bruna proprietà 1/7, importo: € 51,67, Giacometti Carla proprietà 1/7, importo: € 51,67, Giacometti Daniela proprietà 1/7, importo: € 51,67, Giacometti Francesca proprietà 1/7, importo: € 51,67, Giacometti Maria proprietà 1/7, importo: € 51,67, Giacometti Silvano proprietà 1/7, importo: € 51,67;
- 35** - Comune di Occhiobello (RO) - C.T. - fg. n° 5 p.lla n° 208, Milani Lauro proprietà 1/3, importo: € 35,49.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale Monica Manto

(Codice interno: 501713)

COMUNE DI CITTADELLA (PADOVA)

**Decreto di Esproprio n. 527 del 17 maggio 2023****Estratto del decreto di esproprio relativo all'espropriazione di immobili per Impianti Sportivi Pozzetto, installazione tribune. (LP0176).**

Ai sensi dell'art.23, comma 5, del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il Dirigente del 3°Settore Tecnico Ufficio per le Espropriazioni del Comune di Cittadella con Decreto di esproprio n. 527 del 17/05/2023 ha disposto per i lavori di "Impianti sportivi Pozzetto - Installazione Tribune", a favore del Comune di Cittadella l'espropriazione degli immobili censiti nel Catasto Terreni-Comune censuario di Cittadella Foglio n. 23, particelle n. 475 - 477- 1161, Catasto Fabbricati Foglio n. 23, particelle nn. 479 - 1121, con indennità di espropriazione a seguito cessione volontaria già corrisposte agli aventi diritto pari complessivamente ad euro 18.062,00. Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nelle somme su indicate.

Il Dirigente 3° Settore Ing. Emanuele Nichele

(Codice interno: 503391)

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)

**Decreto del dirigente n. 7 del 15 maggio 2023****Realizzazione della pista ciclabile di via Cà Gamba. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8, e art. 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.**

## AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI JESOLO

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Decreto n. 7 del 15/05/2023 è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma complessiva di Euro 239.441,30 secondo gli importi per ognuna indicati, a titolo d'indennità di espropriazione accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

A) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 52 part 2174 di mq 225; SARTORELLO GIUSEPPINA, prop. per 1/1 Euro 11.250,00; B) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 52 part 2171 di mq 214; CT: sez U fgl 52 part 2153 di mq 121; CT: sez U fgl 61 part 482 di mq 1.267; CT: sez U fgl 61 part 484 di mq 1503; CT: sez U fgl 62 part 720 di mq 293; VASCELLARI DAL FIOLE ELENA, prop. per 1/1 Euro 63.872,80; C) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 52 part 2151 di mq 1.587; SGORLON COSTANTINO, prop. per 1/1 Euro 26.502,90; D) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 53 part 406 di mq 188; ABBRUZZESE MARGHERITA CARMINE, prop. per 59/1.000 Euro 610,06; BUSATO LISA, prop. per 44/1.000 Euro 454,96; CAPIOTTO ROSELLA, prop. per 59/1.000 Euro 610,06; FERRO GIOVANNI, prop. per 89/1.000 Euro 920,26; GEROTTO ALBERTO, prop. per 58/1.000 Euro 599,72; MANCARUSO ROBERTA, prop. per 133/1.000 Euro 1.375,22; MARANGON ANDREA, prop. per 59/1.000 Euro 610,06; MARTIN STEFANO, prop. per 133/1.000 Euro 1.375,22; PADOVAN LORENO, prop. per 58/1.000 Euro 599,72; SAVIAN VALENTINA, prop. per 58/1.000 Euro 599,72; SCHUGUR CATERINA, prop. per 117/1.000 Euro 1.209,78; VIANELLO MICHELA, prop. per 133/1.000 Euro 1.375,22; E) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 53 part 408 di mq 19; BARS GIUSEPPE, prop. per 1/2 Euro 125,40; ROMA LORENA, prop. per 1/2 Euro 125,40; F) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 53 part 409 di mq 138; BARS GIUSEPPE, prop. per 169/1.000 Euro 1.282,71; BARS YLENIA, prop. per 662/1.000 Euro 5.024,58; ROMA LORENA, prop. per 169/1.000 Euro 1.282,71; G) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 53 part 410 di mq 59; SCHIAVON ELISABETTA, prop. per 1/2 Euro 1.622,50; VOLTAN MATTEO, prop. per 1/2 Euro 1.622,50; H) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 53 part 431 di mq 70; BONA CONSUELO, prop. per 1/2 Euro 1.925,00; GURIAN SILENO, prop. per 1/2 Euro 1.925,00; I) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 53 part 432 di mq 31; ANDREAZZA LAURA, prop. per 144/1.000 Euro 245,52; SCHIAVON ELISABETTA, prop. per 72/1.000 Euro 122,76; VOLTAN MATTEO, prop. per 72/1.000 Euro 122,76; BONA CONSUELO, prop. per 72/1.000 Euro 122,76; GURIAN SILENO, prop. per 72/1.000 Euro 122,76; MOTTE MICHAEL WALTER, prop. per 72/1.000 Euro 122,76; VAES STEVE, prop. per 72/1.000 Euro 122,76; DE LA CADENA ANAYA NORMA SANDY, prop. per 101/1.000 Euro 172,21; BOSA SERENA, prop. per 222/1.000 Euro 378,51; J) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 53 part 411 di mq 67; VALLESE GRAZIELLA, prop. per 1/2 Euro 1.842,50; ROMA LICIO, usuf. per 1/2 Euro 184,25; ROMA VALDEMIRO, nuda prop. per 1/2 Euro 1.658,25; K) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 53 part 433 di mq 79; CALIMAN PIETRO, nuda prop. per 2.375/10.000 Euro 825,55; MARINELLO MARIA RITA, nuda prop. per 5.250/10.000 Euro 1.824,90; MARINELLO MARILISA, nuda prop. per 2.375/10.000 Euro 825,55; TONON ANTONIA, usuf. per 1/1 Euro 869,00; L) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 53 part 434 di mq 97; MARINELLO VITTORIO, prop. per 1/1 Euro 5.335,00; M) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 53 part 414 di mq 302; CAPPELLETTO GIOVANNI, prop. per 44/100 Euro 7.308,40; CAPPELLETTO FABRIZIO, prop. per 56/100 Euro 9.301,60; N) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 53 part 415 di mq 157; LORENZON GIANNI, prop. per 1/1 Euro 8.635,00; O) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 53 part 417 di mq 85; BUSCATO AUTOSERVICE S.N.C. DI BUSCATO DORINO & C., prop. per 1/1 Euro 4.675,00; P) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 53 part 418 di mq 174; BUSCATO FEDERICO, prop. per 1/1 Euro 9.570,00; Q) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 53 part 419 di mq 64; MASCIA PAOLO, prop. per 1/1 Euro 3.520,00; R) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 53 part 420 di mq 81; CT: sez U fgl 53 part 421 di mq 65; CT: sez U fgl 53 part 436 di mq 1094; BUSCATO DORINO, prop. per 1/1 Euro 17.540,00; S) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 61 part 469 di mq 223; SANTIN AMEDEO, prop. per 1/1 Euro 12.265,00; T) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 61 part 470 di mq 12; BORIN ALESSANDRO, prop. per 292/1.000 Euro 192,72; ENZO LUIGINO, prop. per 146/1.000 Euro 96,36; PINZIN ORNELLA, prop. per 146/1.000 Euro 96,36; COSTANTINI SERENA, prop. per 104/1.000 Euro 68,64; DAVANZO DANIELE, prop. per 104/1.000 Euro 68,64; PIETTA FILIPPO, prop. per 208/1.000 Euro 137,28; U) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 61 part 486 di mq 28; BORIN ALESSANDRO, prop. per 500/1.000 Euro 770,00; ENZO LUIGINO, prop. per 250/1.000 Euro 385,00; PINZIN ORNELLA, prop. per 250/1.000 Euro 385,00; V) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 61 part 485 di mq 7; BORIN ALESSANDRO, prop. per 1/1 Euro 385,00; W) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 61 part 487 di mq 25; ENZO LUIGINO, prop. per 1/2 Euro 687,50; PINZIN ORNELLA, prop. per 1/2 Euro 687,50; X) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 61 part 488 di mq 15; SENNO LUCIO, nuda prop. per 3/6 Euro 350,63; SENNO MICHELE, nuda prop. per 3/6 Euro 350,62; TERREO TERESA, usuf. per 1/1 Euro 123,75; Y) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 61 part 489 di mq 4; SENNO LUCIO, nuda prop. per 1/2 Euro 93,50; SENNO MICHELE, nuda prop. per 1/2 Euro 93,50; TERREO TERESA, usuf. per 1/1 Euro 33,00; Z) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 61 part 490 di mq 32; SENNO MICHELE, prop. per 1/1 Euro 1.760,00; AA) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 61 part 474 di mq 57; BRUNELLO



MARIANNA, prop. per 26/36 Euro 2.264,16; CAPIOTTO LORETA, prop. per 5/36 Euro 435,42; CAPIOTTO SILVIA, prop. per 5/36 Euro 435,42; BB) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 61 part 494 di mq 43; MONTINO PAOLA, prop. per 1/6 Euro 394,17; MONTINO TIZIANA, prop. per 1/6 Euro 394,17; SPONCHIADO ANTONIETTA, prop. per 4/6 Euro 1.576,66; CC) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 61 part 479 di mq 133; MARCON DORA, prop. per 1/12 Euro 609,58; PASQUAL IVANO, prop. per 1/4 Euro 1.828,76; PASQUAL LUCIANO, prop. per 1/4 Euro 1.828,75; PASQUAL PATRIZIA, prop. per 1/4 Euro 1.828,75; PASQUAL SIMONE, prop. per 1/12 Euro 609,58; PASQUAL TIZIANO, prop. per 1/12 Euro 609,58; DD) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 62 part 431 di mq 30; CARRARA PAOLO, prop. per 1/1 Euro 330,00; EE) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 62 part 725 di mq 75; CARRARA PAOLO, prop. per 1/1 Euro 4.125,00; FF) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 62 part 727 di mq 60; PIZZIOL GIANNINA, prop. per 1/1 Euro 792,00;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente ufficio Espropriazioni Ing. Dimitri Bonora

(Codice interno: 503393)

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)

**Decreto del dirigente n. 8 del 15 maggio 2023****Realizzazione della pista ciclabile di via Cà Gamba. Deposito dell'indennità di esproprio ex artt. 20, comma 14, e 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 numero 327.**

## AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI JESOLO

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Decreto n. 8 del 15/05/2023 è stato ordinato il deposito presso il Ministero dell'Economia e Finanze (ex Cassa Depositi e Prestiti - Tesoreria Provinciale dello Stato) della somma complessiva di Euro 104.952,35 secondo gli importi per ognuna indicati, a titolo di indennità provvisoria di esproprio, relativa agli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito indicati:

A) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 52 part 2149 di mq 2.627; CT: sez U fgl 53 part 405 di mq 409; SOCIETA' AGRICOLA LA NOIOSA DI LUNARDELLI F. & C. S.S., prop. per 1/1 Euro 64.666,80; B) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 53 part 432 di mq 31; KAROQE EMILJO, prop. per 51/1.000 Euro 79,05; VIO EVELYN, prop. per 50/1.000 Euro 77,50; C) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 53 part 413 di mq 132; CAPPELLETTO PAOLA, prop. per 1/1 Euro 6.600,00; D) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 61 part 471 di mq 4; IMMOBILIARE DUE C S.R.L., prop. per 1/1 Euro 200,00; E) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 61 part 480 di mq 36; BALDO FABRIZIO, prop. per 1/2 Euro 900,00; BALDO TIZIANO, prop. per 1/2 Euro 900,00; F) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 61 part 491 di mq 19; BALDO TIZIANO, prop. per 1/1 Euro 950,00; G) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 61 part 492 di mq 38; BALDO FABRIZIO, prop. per 1/1 Euro 1.900,00; H) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 61 part 493 di mq 70; BALDO FABRIZIO, prop. per 453/1.000 Euro 1.585,50; BALDO TIZIANO, prop. per 547/1.000 Euro 1.914,50; I) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 62 part 721 di mq 100; BALDO FABRIZIO, prop. per 2/9 Euro 1.111,11; BALDO TIZIANO, prop. per 2/9 Euro 1.111,11; BALDO MICHELA, prop. per 2/9 Euro 1.111,11; TREVISIOL ELDA, prop. per 3/9 Euro 1.666,67; J) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 62 part 722 di mq 289; BANCA POPOLARE DI CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI, prop. per 1/1 Euro 14.450,00 + iva; K) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 62 part 723 di mq 24; GOTTANI GABRIELE, prop. per 1/1 Euro 1.200,00; L) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 62 part 729 di mq 5; BRAGA ANDREA, prop. per 1/1 Euro 250,00; M) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 62 part 730 di mq 11; HYSKO MASILDA, prop. per 1/1 Euro 550,00; N) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 62 part 731 di mq 4; BALLIU BERTJAN, prop. per 111/1000 Euro 22,20; BALLIU RAMAZAN, prop. per 110/1000 Euro 22,00; HYSKO MASILDA, prop. per 324/1000 Euro 64,80; BRAGA ANDREA, prop. per 273/1000 Euro 54,60; MALO BRUNILDA, prop. per 182/1000 Euro 36,40; O) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 62 part 724 di mq 7; EREMO ERCOLE, prop. per 250/1000 e nuda prop. per 250/1000 Euro 118,13; FALCO LUCIA, prop. per 250/1000 e nuda prop. per 250/1000 Euro 118,13; EREMO ANTONELLA, usuf. per 500/1000 Euro 113,74;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Jesolo, li 16/05/2023.

Il Dirigente ufficio Espropriazioni Ing. Dimitri Bonora

(Codice interno: 503430)

## COMUNE DI MAROSTICA (VICENZA)

**Decreto del Capo Area 6^ Lavori Pubblici e Servizi Manutentivi n. 11 del 16 maggio 2023****Lavori di completamento percorso urbano di via Montello, via Canale, via Marsan. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Decreto n. 11 del 16/05/2023** è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di € **2.952,00 secondo gli importi per ognuna indicati** a titolo d'indennità di espropriazione accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Marostica: CT: sez. cens. A fgl 3 part 1763 di mq 92 e censita al CF sez. cens. Q fgl 3 part 1763 area urbana di mq 92 ; SILVIA S.N.C. DI SOSTER CLAUDIA & C, prop. per 1/1 € 0,00;
2. Comune di Marostica: CT: sez. cens. A fgl 3 part 1765 di mq 21; Grapiglia Faustina, prop. per 1/1 € 210,00;
3. Comune di Marostica: CT: sez. cens. A fgl 3 part 1767 di mq 7; CT: sez. cens. A fgl 3 part 1759 di mq 8; CT: sez. cens. A fgl 3 part 1760 di mq 2; Busatta Gianranieri, prop. per 1/1 € 170,00;
4. Comune di Marostica: CT: sez. cens. A fgl 3 part 1756 di mq 56; CT: sez. cens. A fgl 3 part 1757 di mq 1; CT: sez. cens. A fgl 3 part 1762 di mq 210; Pigato Fiorenzo, prop. Per 1/1 € 1.032,00;
5. Comune di Marostica: CT: sez. cens. A fgl 3 part 1750 di mq 87; CT: sez. cens. A fgl 3 part 1748 di mq 34; CT: sez. cens. A fgl 3 part 1752 di mq 11; Grapiglia Angela, prop. per 1/1 € 1.320,00;
6. Comune di Marostica: CT: sez. cens. A fgl 3 part 1754 di mq 4; Alessi Marco Sebastiano, prop. per 1/1 € 40,00;
7. Comune di Marostica: CT: sez. cens. A fgl 3 part 1769 di mq 18; MV MASTER S.R.L., prop. per 1/1 € 180,00;
8. Comune di Marostica: CT: sez. cens. A fgl 6 part 1392 di mq 1; CT: sez. cens. A fgl 6 part 1388 di mq 11; Parrocchia di Santa Maria, prop. per 1/1 € 0,00;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Capo Area 6^ Lavori Pubblici e Servizi manutentivi

(Codice interno: 503195)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

**Estratto del Decreto di Esproprio n. 737 emesso dal Capo Ufficio Catasto Espropri Protocollo n. 6814 del 8 maggio 2023****"Interventi di riqualificazione ambientale dello scolo Vernise nei Comuni di Zero Branco (TV) e Scorzè (VE). Opere complementari" [p.153.2]. Espropriazione per pubblica utilità. Determinazione urgente della indennità di espropriazione ed emanazione del decreto di esproprio (art. 22 DPR 08.06.2001 n. 327).**

## IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

*omissis*RICHIAMATO il decreto del Dirigente della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 46 del 02/09/2022, con il quale viene approvato il progetto definitivo in argomento e viene altresì **dichiarata la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere** previste nel progetto ai sensi dell'art. 12 comma 1 lettera a) del D.P.R. 327/2001;*omissis*

## D E T E R M I N A

1. L'indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione

*omissis*

2. che nei trenta giorni successivi alla immissione nel possesso il soggetto espropriato può comunicare se condivide l'indennità di espropriazione

*omissis*

## D E C R E T A

3. E' pronunciata, ex art. 22 del DPR n.327/2001 e s.m.i., a favore del **Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico con sede in Roma, Via Barberini 38, 00187 - codice fiscale 97905270589**, Beneficiario delle espropriazioni*omissis*

l'espropriazione degli immobili di seguito individuati catastalmente NEL Comune di Zero Branco (TV):

1. SCHIAVINATO Carlino pr. 1/1 fg. 11 mapp. 1268 mq 179 - tot. Indennità €. 1.611,00; fg. 4 mapp. 1003 mq 262, mapp. 1005 mq 104, mapp. 1007 mq 66, mapp. 1009 mq 31- tot. Indennità €. 4.167,00;
2. SCHIAVINATO Tullio pr. 1/1 fg. 4 mapp. 997 mq 440, mapp. 998 mq 54, mapp. 1011 mq 381 - tot. Indennità €.7.875,00;
3. SCHIAVINATO Mario pr. 1/1 fg. 4 mapp. 1013 mq 240, mapp. 1014 mq 9, mapp. 1016 mq 33 - tot. Indennità €.2.538,00;
4. BEGGIO Vanna pr. 1/1 fg. 4 mapp. 1020 mq 261 - tot. Indennità €.2.349,00;
5. COMUNE DI ZERO BRANCO pr. 1/1 fg.11 mapp. 1199 mq 372, mapp. 1202 mq 312, fg. 12 mapp. 1625 mq 206, mapp. 1626 mq 7 - tot. Indennità €.13.611,00;
6. IMPRESA SARTOR SILVIO DI SARTOR DENIS & C. SNC pr. 1/1 fg. 11 mapp. 929 mq 1, mapp. 930 mq 48 - tot. Indennità €.98,00;
7. ANTELMI Francesco pr. 1/1 fg. 11 mapp. 1241 mq 132 - tot. Indennità €.1.188,00;
8. BIANCON Emma pr. 1/1 fg. 11 mapp. 1245 mq 10, mapp. 1249 mq 99, mapp. 1250 mq 5 - tot. Indennità €.991,00;

9. VISENTIN Anilde pr. 1/1 fg.11( B5) fabbricati mapp. 1257 mq 15, mapp. 1258 mq 169 - tot. Indennità €.6.072,00;
10. VISENTIN Dino pr. 1/1 fg. 11 mapp. 1260 mq 124 - tot. Indennità €.1.116,00;
11. TOSON Bertilla pr. 1/1 fg. 11 mapp. 1264 mq 174 - tot. Indennità €.1.566,00;
12. CARRARO Cristina pr. 1/2 , CARRARO Emiliana pr. 1/2 fg. 11 mapp. 1266 mq 639 - tot. Indennità €.5.751,00;
13. BRUGNARO Giuliano pr. 1/1 fg. 11 mapp. 1270 mq 248 - tot. Indennità €.2.232,00;
14. BRUGNARO Lino pr. 1/1 fg. 11 mapp. 1272 mq 44, mapp. 1274 mq 244, mapp. 1278 mq 6, mapp. 1279 mq 8 - tot. Indennità €.2.676,00;
15. CALTANA Miledi pr. 1/1 fg. 11 mapp. 1283 mq 11 - tot. Indennità €.99,00;
16. CALTANA Susi pr. 1/1 fg. 11 mapp. 1288 mq 194, mapp. 1290 mq 67, mapp. 1292 mq 433 - tot. Indennità €. 6.246,00; fg. 11 mapp. 1294 mq 220, mapp. 1296 mq 273 - tot. Indennità €. 4.437,00;
17. ZAMENGO Rosalucia pr. 1/2 , BOLGAN Federico pr. 1/2 fg. 11 mapp. 1298 mq 170 - tot. Indennità €. 1.530,00;
18. BARBON Pasqualina pr. 1/1 fg. 11 mapp. 1300 mq 376 - tot. Indennità €. 3.384,00;
19. BAGGIO MARCELLO pr. 2/4 , GUIDOLIN STEFANIA pr. 2/4 fg. 11 mapp. 1304 mq 138 - tot. Indennità €. 276,00; BAGGIO MARCELLO pr. 1/2 , GUIDOLIN STEFANIA pr. 1/2 fg. 11 mapp. 1306 mq 73 - tot. Indennità €. 146,00;
20. DE VINCENTI Vittorio pr. 1/1 fg. 12 mapp. 1628 mq 4, mapp. 1629 mq 491 - tot. Indennità €. 4.455,00;
21. DE VINCENTI Antonio pr. 1/1 fg. 12 mapp. 1631 mq 375, mapp. 1635 mq 343 - tot. Indennità €. 6.462,00;
22. MINOT Maria Antonietta usufrutto 1/1, BOTTARO Emmanuele n. propr. 1/1 fg. 12 mapp. 1637 mq 267, mapp. 1638 mq 178 - tot. Indennità €. 7.787,50;
23. BIANCHIN Antonella pr. 1/3, BAGGETTO Alma pr. 1/3, BIANCHIN Dania pr. 1/3 fg. 15 mapp. 1118 mq 47, mapp. 1122 mq 45, mapp. 1121 mq 98, mapp. 1117 mq 23 - tot. Indennità €. 1.917,00;
24. VECCHIATO Stefano pr. 1/5, VECCHIATO Agnese pr. 1/5, VECCHIATO Giuseppe pr. 1/5, VECCHIATO Francesca pr. 1/5, VECCHIATO Maria Teresa pr. 1/5 fg. 15 mapp. 957 mq 7, mapp. 1133 mq 59, mapp. 1134 mq 157, mapp. 1135 mq 660 - tot. Indennità €. 7.947,00;
25. MAZZUCCO Danilo pr. 1/2, MAZZUCCO Maria Rosa pr. 1/2 fg. 15 mapp. 987 mq 4, mapp. 995 mq 1, mapp. 1093 mq 253, mapp. 1094 mq 60, mapp. 1099 mq 120 - tot. Indennità €. 3.942,00;
26. MAZZUCCO Maria Lucia pr. 4/5 in separazione dei beni, pr. 1/5 fg. 15 mapp. 1103 mq 31 - tot. Indennità €. 279,00;
27. GIACOMETTI GIANFRANCO pr. 1/3, GIACOMETTI VALERIA pr. 1/3, GIACOMETTI ROBERTO pr. 1/3 fg. 20 mapp. 1777 mq 330, mapp. 1782 mq 150 - tot. Indennità €. 4.320,00;
28. FAVARO Lorianana pr. 1/1 fg. 20 mapp. 1784 mq 29, mapp. 1786 mq 597 - tot. Indennità €. 5.634,00;
29. FAVARO Alviero pr. 1/1 fg. 20 mapp. 1788 mq 120, mapp. 1790 mq 6 - tot. Indennità €. 1.134,00;
30. FAVARO Nereo pr. 1/1 fg. 20 mapp. 1792 mq 20, mapp. 1799 mq 115, mapp. 1801 mq 59 - tot. Indennità €. 1.746,00;
31. CALTANA Daniele pr. 1/2 , CARRETTA Manuel pr. 1/4, DANESIN Cristina pr. 1/4 fg. 11 mapp. 1281 mq 9 - tot. Indennità €. 18,00;
32. DE VINCENTI Antonio pr. 125/346, DE VINCENTI Vittorio pr. 125/346, DE VINCENTI AnnaMaria pr. 96/346 fg. 12 mapp. 1536 mq 104, mapp. 1541 mq 121, mapp. 1545 mq 3 - tot. Indennità €. 456,00;

33. CALTANA Luigina usufr. 1/1, MARCATO Marilena n. pr. 1/2 , BETTIOL Ruggero n. pr. 1/2 fg. 15 mapp. 893 mq 83, mapp. 898 mq 180 - tot. Indennità €. 526,00;
34. CECCATO Attilia pr. 1/1 fg. 15 mapp. 1113 mq 156 - tot. Indennità €. 1.404,00;
35. PAJARO Paola pr. 1/2 , BETTIOL Sergio pr. 1/2 fg. 15 mapp. 1110 mq 169, mapp. 1111 mq 77 - tot. Indennità €. 2.214,00; *Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., si ritiene compatibile con l'espropriazione, al fine di dare accesso alla restante proprietà (Zero Branco foglio 15 mappale 1109), l'esercizio del diritto di passaggio pedonale e carraio da Via Puccini sul lato nord-ovest della particella censita "acqua" prospiciente la particella 1108, sul mappale 1108 e sul mappale 1111 del foglio 15 di Zero Branco (TV).*
36. CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA pr. 1/1 - fg. 4 mapp. 995 mq 111, mapp. 1000 mq 387, mapp. 1001 mq 22 - tot. Indennità €. 4.526,00;
37. GOBBO MARISA pr. 2/9, GOBBO GIUSEPPE pr. 2/9, GOBBO ROSA pr. 2/9, TEGON ELISA pr. 3/9 fg. 11 mapp. 1019 mq 1 - tot. Indennità €. 9,00;

*omissis*

#### A V V I S A

**5)** il presente decreto sarà notificato ai proprietari

*omissis*

**6)** l'esecuzione del presente decreto mediante immissione nel possesso non potrà avvenire oltre due anni dalla data odierna:

*omissis*

**10)** il presente decreto sarà sottoposto a registrazione trascrizione e voltura

*omissis*

**11)** una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'articolo 25 comma 3 del DPR n. 327/2001;

*omissis*

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 503533)

CONSORZIO DI BONIFICA "PIAVE", MONTEBELLUNA (TREVISO)

**Estratto dell'Ordinanza di pagamento n. 3 del 17 maggio 2023****Ordinanza di pagamento dell'indennità di esproprio, di servitù e di occupazione temporanea art. 22bis Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.. Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù.****IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

VISTO

- Il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, modificato ed integrato dal D. Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302;
- I lavori di cui al progetto "Reg. (UE) 1305/2013. Programma Nazionale di Sviluppo Rurale 2014-2020. misura 4. operazione 4.3.1 - Investimenti in infrastrutture irrigue - attività adeguamento delle reti di distribuzione dei sistemi irrigui esistenti per la riduzione del prelievo dal fiume Piave".

*omissis***DISPONE**

Il pagamento dell'indennità accettata dalla ditta proprietaria secondo gli schemi di seguito riportati:

*omissis***N.P. 794:**FOSSEN FEDERICO - c.f. FSSFRC36P06G408T - PROPRIETA' per 1000/1000  
Comune di Pederobba - Fg 35 - Mapp. 1408-1409 - Indennità € 27.042,06;**N.P. 218:**BONSO DORINA - c.f. BNSDRN60L61F904F - PROPRIETA' per 1/2  
GREGORI LORENZO - c.f. GRGLNZ53A13E373X - PROPRIETA' per 1/2  
Comune di Istrana - Fg. 13 - Mapp. 38 - Indennità € 390,06;**N.P. 605:**POZZEBON LORENZO - c.f. PZZLNZ47A19F872A - PROPRIETA' per 1/1  
Comune di Nervesa Della Battaglia - Fg. 32 - Mapp. 143 - Indennità € 14,17**N.P. 618:**ZUSSA DEVIS - c.f. ZSSDVS74T18L407U - PROPRIETA' per 1/1  
Nervesa Della Battaglia - Fg. 32 - Mapp. 32,33,34 - Indennità € 43,92**N.P. 619:**CAMPEOTTO MARCO - c.f. CMPMRC79A11L407D - PROPRIETA' per 1/4  
MARTINI TERESA - c.f. MRTTRS28D69M118R - PROPRIETA' per 3/4  
Nervesa Della Battaglia - Fg. 32 - Mapp. 45 - Indennità € 40,76

Il Responsabile del Procedimento Ing. Daniele Mirolò

(Codice interno: 502095)

PROVINCIA DI VICENZA

**Determina dirigenziale n. 667 in data 11 maggio 2023**

**Decreto di esproprio ai sensi e per gli effetti degli artt. 22-bis, 20 comma 14, 26 comma 11 e 23 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 (T.U. Espropri). Procedimento espropriativo: Ampliamento dell'istituto di istruzione superiore "A. Parolini" di Bassano del Grappa in Comune di Pove del Grappa (VI). CUP: F26B19005290003. PNRR-Finanziato dall'Unione Europea-Nextgenerationeu. Ditta: Fondazione Pirani Cremona con sede a Bassano del Grappa (VI).**

IL DIRIGENTE

*omissis*

DECRETA

1. richiamate integralmente le premesse, nell'ambito del procedimento espropriativo per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Ampliamento dell'Istituto di istruzione superiore A. Parolini di Bassano del Grappa in Comune di Pove del Grappa CUP F26B19005290003 PNRR Finanziato dall'Unione Europea-Nextgenerationeu" di disporre a favore della Provincia di Vicenza (C.F. 00496080243) con sede legale a Vicenza, Contrà Gazzolle n. 1, soggetto beneficiario dell'espropriazione, l'espropriazione e, pertanto, l'acquisizione a titolo originario dei seguenti immobili, ai sensi degli artt. 22-bis, 20 comma 14, 26 comma 11 e 23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità). Detta acquisizione costituisce titolo per la registrazione, la volturazione e la pubblicità immobiliare del passaggio di proprietà a favore della Provincia di Vicenza (C.F. 00496080243):

Ditta catastale: FONDAZIONE PIRANI CREMONA c.f. 00521260240 con sede a Bassano del Grappa (VI), proprietà 1/1

Catasto Terreni del Comune di Pove del Grappa, foglio 12

- mappale n. 944 (ex 739/a) di are 22.17

- mappale n. 740 di are 04.53

- mappale n. 946 (ex 741/a) di are 22.40

- mappale n. 742 di are 05.47

Totale indennità di espropriazione: Euro 40.927,50

2. di dare atto che il presente decreto, previa notifica alla ditta proprietaria nelle forme degli atti processuali civili, verrà registrato, trascritto e volturato senza indugio a cura della Provincia di Vicenza nei termini di legge;
3. di dare atto che l'importo a corrispettivo per l'acquisizione di cui al punto 1. è stato liquidato con determinazione dirigenziale n. 320 del 02/03/2023 e depositato presso la Ragioneria territoriale dello Stato - Servizio Cassa Depositi e Prestiti, come da certificato di costituzione deposito amministrativo n. nazionale 1389994 del 26/04/2023, ai sensi degli artt. 22 bis, 20 e 26 del D.P.R. n. 327/2001 come specificato in premessa;
4. di dare altresì atto che l'immissione in possesso è avvenuta il 19 gennaio 2023 negli immobili di proprietà della ditta Fondazione Pirani Cremona, con redazione dello stato di consistenza e verbale di immissione in possesso da parte della Provincia di Vicenza beneficiario dell'esproprio, come da verbale allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

*omissis*

Il Dirigente dott.ssa Caterina Bazzan



(Codice interno: 503239)

PROVINCIA DI VICENZA

**Determinazione dirigenziale n. 668 del 11 maggio 2023**

**Determina di liquidazione acconto (80%) indennità definitiva di espropriazione condivisa e indennità aggiuntiva (artt. 22-bis, 20 comma 6 e 40 comma 4 D.P.R. n. 327/2001 T.U. Espropri). Procedimento espropriativo: Estensione dell'opera di invaso di Montebello a servizio del Torrente Chiampo. Progetto di ampliamento del bacino esistente nei Comuni di Montorso Vicentino, Zermeghedo e Montebello Vicentino (VI) - ID Piano 454 CUP H13B11000450003 Primo Stralcio. Ditta n. 20: Mazzocco Matteo.**

IL DIRIGENTE

*omissis*

DETERMINA

1. richiamate integralmente le premesse, di stabilire l'indennità definitiva di espropriazione a seguito della condivisione della stessa da parte della ditta n. 20 Mazzocco Matteo indicata nell'allegato da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nelle misure ivi riportate, ai sensi del combinato disposto degli artt. 22-bis e 20 comma 6 del D.P.R. 8.06.2001 n. 327 (T.U. Espropri).
2. Di stabilire l'indennità di occupazione d'urgenza, calcolata a norma dell'art. 50, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001, richiamato dall'articolo 22 bis comma 5 del D.P.R. n. 327/2001, come dettagliato nell'allegato al presente provvedimento da ritenersi parte integrante e sostanziale.
3. Di liquidare l'acconto nella misura dell'80% ai sensi di legge dell'indennità di espropriazione, e l'indennità di occupazione d'urgenza alla ditta n. 20 Mazzocco Matteo indicata nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
4. Di stabilire l'indennità aggiuntiva a favore della ditta Mazzocco Matteo nato a Arzignano (VI) il 18/05/1979 (MZZMTT79E18A459T) in qualità di proprietario coltivatore diretto, come dettagliato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001.
5. Di liquidare l'acconto nella misura dell'80% dell'indennità aggiuntiva di cui al punto 4. alla ditta Mazzocco Matteo nato a Arzignano (VI) il 18/05/1979 (MZZMTT79E18A459T), nelle misure indicate nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
6. Di dare atto che:
  - in caso di occupazione temporanea di determinate aree, non preordinata all'espropriazione, ai sensi degli artt. 49-50 del D.P.R. n. 327/2001, l'indennità di occupazione e di rimborso forfettario per ripresa culturale sarà liquidata al termine del periodo di occupazione delle aree stesse;
  - l'indennizzo per soprassuoli, ove spettante, potrà essere liquidato solo a seguito di verbale di avvenuto abbattimento/demolizione degli stessi nelle aree interessate dai lavori in oggetto.
7. Di dare atto che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001 le indennità non sono soggette alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennità di esproprio, di occupazione d'urgenza e indennità aggiuntiva ex art. 40 comma 4 D.P.R. n. 327/2001 di terreni ricadenti in zona omogenea E agricola.
8. Un estratto del presente provvedimento sarà trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul B.U.R. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.
9. Di dare atto che secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 2 della "Convenzione per la definizione delle procedure espropriative e di asservimento" prot. n. 40660 del 23/09/2021 tra la Regione Veneto e la Provincia di Vicenza, gli oneri relativi alle pubblicazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto sono a titolo gratuito trattandosi di opere di competenza regionale.

*omissis*

Il Dirigente dott.ssa Caterina Bazzan

## ALLEGATO

ESTENSIONE DELL'OPERA DI INVASO DI MONTEBELLO A SERVIZIO DEL TORRENTE CHIAMPO. PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEL BACINO ESISTENTE NEI COMUNI DI MONTORSO VICENTINO, ZERMEGHEDO E MONTEBELLO VICENTINO (VI) - ID PIANO 454 PRIMO STRALCIO FUNZIONALE – PARTICELLE NEL COMUNE DI ZERMEGHEDO

Ditta n. 20

MAZZOCCO Matteo nato a ARZIGNANO il 18/05/1979 (MZZMTT79E18A459T) Proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni

Comune	Catasto	Foglio	Particella	Superficie [m <sup>2</sup> ]	Valore commerciale di riferimento [€/m <sup>2</sup> ]	Superficie presunta di esproprio [m <sup>2</sup> ]	Indennità presunta di esproprio [€]	ACCONTO 80% indennità di esproprio da liquidare [€]	Indennità di occupazione (art. 22 bis, comma 5 e art. 50, comma 1, D.P.R. n. 327/2001) €	Coltura effettivamente praticata [Stato di consistenza del 13.2.2023]	Valore Agricolo Medio (V.A.M.) anno 2023 [€/mq]	ACCONTO 80% indennità aggiuntiva art. 40 co. 4 D.P.R. n. 327/2001 [€]	RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001)	Occupazione temporanea [m <sup>2</sup> ]	Indennità presunta occupazione temporanea - 21 mesi [€]	Rimborso forfettario per ripresa colturale [€]	
Zermeghedo	Terreni	3	456	4.830	11,50	49	563,50	450,80	11,74	capezzagna	10,53	412,78	NO	0	0,00	0,00	
Zermeghedo	Terreni	3	49	9.414	11,50	833	9.579,50	7.663,60	199,57	Vigneto	10,53	7.017,19	NO	0	0,00	0,00	
Zermeghedo	Terreni	3	467	9.807	7,00	0	0,00	0,00	0,00	Seminativo	7,82	0,00	NO	5.712	5.831,00	7.996,80	
Zermeghedo	Terreni	3	54	13.682	7,38	1.168	8.619,84	6.895,87	179,58	Seminativo	7,82	7.307,01	NO	478	514,45	705,53	
Zermeghedo	Terreni Ente urbano	3	427	7.009	7,00	204	1.428,00	1.142,40	29,75	incolto improduttivo (strada bianca di accesso)	1,35	220,32	NO	0	0,00	0,00	
Zermeghedo	Terreni	3	156	3.468	11,50	33	379,50	303,60	7,91	capezzagna	10,53	277,99	NO	0	0,00	0,00	
Zermeghedo	Terreni	3	455	2.553	11,50	24	276,00	220,80	5,75	capezzagna	10,53	202,18	NO	0	0,00	0,00	
TOTALE				50.763		2.311	20.846,34	16.677,07	434,30			15.437,46	NO	6.190	6.345,45	8.702,33	
TOTALE indennità da liquidare a favore di €												32.548,83	NO	data di immissione in possesso per i lavori in oggetto: 13.2.2023			

MAZZOCCO Matteo nato a ARZIGNANO (VI) il 18/05/1979 (MZZMTT79E18A459T) Proprietà 1/1 in regime di separazione dei beni

*L'indennità di occupazione temporanea ed il rimborso forfettario per ripresa colturale verranno liquidati al termine dell'occupazione delle aree interessate dai lavori.*

**IL DIRIGENTE**  
**dott.ssa Caterina Bazzan**

## Protezione civile e calamità naturali

(Codice interno: 503792)

COMMISSARIO DELEGATO INTERV. ORD. CAPO DIP. PROT. CIVILE N. 872 DEL 4/03/2022 'DISPOSIZIONI URG. DI PROT. CIVILE PER ASSICURARE, SUL TERRITORIO NAZ., L'ACCOGLIENZA, IL SOCCORSO E L'ASSIST. ALLA POPOLAZIONE PER ACCADIMENTI IN ATTO IN UCRAINA'

### **Ordinanza n. 1 del 15 maggio 2023**

**O.C.D.P.C. n. 872 del 04 marzo 2022 - O.C. n.1 del 07 marzo 2022 - art. 2 - co. 3. Sostituzione del Soggetto Attuatore coordinatore. Ulteriori modifiche ed integrazioni.**

## IL COMMISSARIO DELEGATO

PRESO ATTO che in data 15 febbraio 2022 il Servizio statale di emergenza dell'Ucraina ha richiesto al Centro di coordinamento della risposta alle emergenze dell'Unione europea assistenza per far fronte a potenziali criticità conseguenti alle tensioni internazionali nell'area.

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 7 aprile 2003, n. 85, recante "Attuazione della direttiva 2001/55/CE relativa alla concessione della protezione temporanea in caso di afflusso massiccio di sfollati ed alla cooperazione in ambito comunitario".

RICHIAMATA la Decisione n. 1313/2013/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, con la quale è stato istituito il meccanismo Unionale di protezione civile;

VISTO il Decreto Legge 25 febbraio 2022, n. 14, recante "Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina" ed in particolare l'art. 3.

CONSIDERATO che il Consiglio dei Ministri, in ragione degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina a partire dalle prime ore del giorno 24 febbraio 2022 che hanno determinato il repentino incremento dell'esigenza di materiali, mezzi e attrezzature volti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione a supporto del locale sistema di protezione civile, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. c) e dell'art. 24, comma 1, del Decreto Legislativo n. 1 del 2018, con Deliberazione del 28 febbraio 2022 ha provveduto a dichiarare, fino al 31 dicembre 2022, lo stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto.

CONSIDERATO che l'art. 1, commi 669 e 670, della Legge n. 197/22 ed in accordo con quanto stabilito dal Consiglio Europeo con la Decisione di Esecuzione n. 2022/382, aveva prorogato la scadenza dello stato di emergenza al 03 marzo 2023;

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2023 è stato prorogato lo stato di emergenza in rassegna fino al 31 dicembre 2023;

CONSIDERATO che, a causa del perdurare del conflitto bellico in atto, il Decreto Legge 2 marzo 2023 n. 16 ha esteso le attività di assistenza e accoglienza alla popolazione ucraina fino al 31 dicembre 2023;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina".

VERIFICATO che l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022 ha disposto:

- ai sensi dell'art. 1, comma 1 che il Dipartimento della Protezione Civile, assicura il coordinamento del concorso delle componenti e strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina;
- ai sensi dell'art. 1, comma 2 che le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano assicurano, nell'ambito dei rispettivi territori, il coordinamento dei sistemi regionali di protezione civile nelle attività di cui agli artt. 2, 3 e 4;
- ai sensi dell'art. 2, comma 1 che i Presidenti delle Regioni, nominati Commissari delegati, e i Presidenti delle Province autonome di Trento e di Bolzano provvedono a coordinare l'organizzazione del concorso dei rispettivi sistemi territoriali di protezione civile negli interventi e nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina a seguito degli accadimenti in atto di cui in premessa, nel quadro di un piano di distribuzione nazionale;

- ai sensi dell'art. 2, comma 2 che i Commissari delegati e le Province autonome operano nell'ambito delle forme di coordinamento con gli enti locali le Prefetture - Uffici territoriali del Governo già previsti ai sensi delle rispettive normative di protezione civile, ovvero, ove mancanti, istituendo appositi comitati, da loro presieduti, all'interno dei quali sono presenti i rappresentanti dei soggetti suindicati nonché delle strutture operative dei sistemi regionali di protezione civile e dei gestori dei servizi pubblici;
- ai sensi dell'art. 4, comma 1 che i Commissari delegati possono individuare uno o più soggetti attuatori in relazione ai rispettivi ambiti territoriali e a specifiche aree di coordinamento e che per fronteggiare gli oneri conseguenti alla realizzazione degli interventi e delle attività previste è autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali intestate a ciascun Commissario delegato o a uno dei soggetti attuatori di cui al comma 1 da lui individuato.

CONSIDERATO che come disposto dall'art. 4 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022, con Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022 è stato individuato, quale Soggetto Attuatore coordinatore, il dott. Nicola DELL'ACQUA - Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia Veneta per il Settore Primario - esperto di gestione di stati emergenziali di protezione civile, per il coordinamento delle attività commissariali di cui all'art. 2, comma 1 dell'OCDPC n. 872/2022;

PRESO ATTO che il dott. Nicola DELL'ACQUA, oltre a risultare impegnato in altre gestioni commissariali in ambito regionale, è stato nominato dal Presidente del Consiglio dei Ministri in data 4 maggio 2023 per ricoprire il ruolo di Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica e che, pertanto, risulta ora necessario provvedere alla sua sostituzione al fine di garantire un adeguato livello di efficienza ed efficacia delle attività di coordinamento dell'emergenza in rassegna;

RAVVISATA l'opportunità di assegnare al Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, dott. arch. Luca MARCHESI, il ruolo di "Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali" ex art. 4 dell'OCDPC n. 872/2022, in sostituzione del dott. Nicola DELL'ACQUA;

CONSIDERATO che con Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022 è stato individuato, quale Soggetto Attuatore per la logistica, il trasporto delle persone e l'accoglienza in edifici pubblici, l'ing. Elisabetta PELLEGRINI - Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio della Regione del Veneto;

PRESO ATTO che con Decreto Ministeriale n. 397 del 16 dicembre 2022, l'ing. Elisabetta PELLEGRINI è stata nominata Coordinatore della Struttura Tecnica di Missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'alta sorveglianza presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e che, pertanto, la stessa non potrà mantenere l'incarico di Soggetto Attuatore per la specifica area di coordinamento attribuito giusta Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022 ;

RITENUTO che la situazione attuale dell'emergenza in rassegna non renda necessaria la sostituzione del Soggetto Attuatore per la logistica, il trasporto delle persone e l'accoglienza in edifici pubblici;

CONSIDERATO che con nota del Commissario Delegato prot. regionale n. 368924 del 23 agosto 2022 è stata individuata la dott.ssa Federica PAOLOZZI - Direttrice dell'Unità Organizzativa Post Emergenza della Direzione regionale Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, quale Referente regionale unico per il processo di rendicontazione e che la stessa ha cessato il suo rapporto di lavoro con la Regione del Veneto dal 15 dicembre 2022;

PRESO ATTO che con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 200 del 24 febbraio 2023 è stato nominato Direttore dell'Unità Organizzativa Post Emergenza della Direzione regionale Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale il dott. Matteo CELLA e che lo stesso ha preso servizio in data 17 aprile 2023;

RAVVISATA l'opportunità di assegnare al nuovo direttore dell'Unità Organizzativa Post Emergenza, dott. Matteo CELLA, il ruolo di Referente regionale unico per il processo di rendicontazione;

RITENUTO pertanto, alla luce di quanto sopra richiamato, di prendere atto del conseguente nuovo quadro organizzativo e di provvedere alle conseguenti sostituzioni al fine di assicurare la necessaria continuità alle attività in corso;

#### RICHIAMATI

- il Decreto Legislativo 7 aprile 2003, n. 85;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- la Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1313/2013/UE;
- la Legge 29 dicembre 2022, n. 197
- il Decreto Legge 25 febbraio 2022, n. 14;
- il Decreto Legge 2 marzo 2023 n. 16
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 28 febbraio 2022;

- la Deliberazione del Consiglio dei ministri del 23 febbraio 2023
- il Decreto Ministeriale n. 397 del 16 dicembre 2022
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022;
- l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022
- la nota del Commissario Delegato prot. regionale n. 368924 del 23 agosto 2022;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 200 del 24 febbraio 2023;

## **ORDINA**

### **ART. 1 (Valore delle premesse)**

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### **ART. 2 (Sostituzione Soggetto Attuatore coordinatore)**

1. a decorrere dalla data del presente provvedimento, il Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali di cui all'art. 4 dell'OCDPC n. 872/2022 dott. Nicola DELL'ACQUA - Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia Veneta per il Settore Primario, già individuato con la precedente Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022 (art. 2, commi 3, 4 e 5), è sostituito dal dott. arch. Luca MARCHESI, Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, che mantiene le medesime attribuzioni già formalizzate con la citata Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022.

### **ART. 3 (Soppressione del ruolo di Soggetto Attuatore per la logistica, il trasporto delle persone e l'accoglienza in edifici pubblici)**

1. a decorrere dalla data del presente provvedimento, il Soggetto Attuatore per la logistica, il trasporto delle persone e l'accoglienza in edifici pubblici, ing. Elisabetta PELLEGRINI - ex Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio della Regione del Veneto già individuato con la precedente Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022, cessa le proprie funzioni a seguito del conferimento dell'incarico di Coordinatore della Struttura Tecnica di Missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'alta sorveglianza presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui al D.M. n. 397 del 16 dicembre 2022 e contestualmente viene soppresso il ruolo di Soggetto Attuatore per la logistica, il trasporto delle persone e l'accoglienza in edifici pubblici.

### **ART. 4 (Sostituzione Referente regionale unico per il processo di rendicontazione)**

1. a decorrere dalla data del presente provvedimento, il Referente regionale unico per il processo di rendicontazione, precedentemente individuato con nota del Commissario Delegato prot. regionale n. 368924 del 23 agosto 2022 nella dott.ssa Federica PAOLOZZI - ex Direttrice dell'Unità Organizzativa Post Emergenza della Direzione regionale Protezione Civile e Polizia Locale, è sostituito dal dott. Matteo CELLA, neo Direttore della medesima Unità Organizzativa, che mantiene le medesime attribuzioni già formalizzate con la citata nota del Commissario.

### **ART. 5 (Pubblicazione)**

1. la presente ordinanza è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle gestioni commissariali e post emergenziali e trasmessa ai soggetti interessati.

Il Commissario Delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 503465)

CONSORZIO DI BONIFICA "BRENTA", CITTADELLA (PADOVA)

**Decreto n. 102 del 11 maggio 2023****O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C.D.P.C. n. 836/2022. O.C. n. 10 del 29 luglio 2021 Codice intervento LN145-2021-D-VI-199 - Rizezionamento del Torrente Riale per un'estesa di Circa 780 Metri in Comune di Breganze (VI). Ordinanza di pagamento anticipato dal Consorzio di Bonifica Brenta delle indennità di esproprio (artt. 20 comma 8 e 26 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).**

## IL SOGGETTO ATTUATORE

*omissis*

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 10 del 29 luglio 2021 con la quale sono stati approvati, nell'ambito del Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019 a valere sulle assegnazioni relative all'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2020, annualità 2021, come autorizzato dal Capo del Dipartimento di Protezioni Civile con nota prot. n. POST/31283 del 13 luglio 2021, gli elenchi degli interventi per investimenti immediati e ulteriori interventi, connessi agli eventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018, per un ammontare complessivo di Euro 213.271.657,34 e considerato che nella medesima rientra nell'elenco, di cui all'Allegato B - n. progr. 196, l'intervento codice: LN145-2021-D-VI-199 - RISEZIONAMENTO DEL TORRENTE RIALE PER UN'ESTESA DI CIRCA 780 METRI IN COMUNE DI BREGANZE (VI) - CUP: J97H19002090001 dell'importo complessivo di Euro 550.000,00;

*omissis*

PRESO ATTO che l'Ordinanza Commissariale n. 5 del 2 aprile 2019 all'art. 5 attribuisce ai Soggetti Attuatori nominati le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione ed espletamento di tutte le procedure espropriative;

*omissis*

## ORDINA

1. All'Ufficio Ragioneria, Bilancio e Personale del Consorzio di Bonifica Brenta il pagamento diretto a favore dei soggetti concordatari, della somma complessiva di € 41.266,11 (quarantunomiladuecentosessantasei/11 euro), secondo l'importo per ognuna in grassetto indicato, a titolo di saldo dell'indennità di espropriazione accettata per i terreni stabilmente occupati a seguito dei lavori, sotto specificati:

N. 1:

**CORRA' LUIGI, C.F. CRRLGU44A03B132C - proprietà 1/1 - Comune di Breganze - Fg. 9 - Mapp.li 325-330 Superficie di esproprio 397,00 mq - Indennità € 3.710,41**

N. 2:

**VIERO MARTA C.F. VRIMRT70A42H829F - proprietà 1000/2000**

**Comune di Breganze - Fg. 9 - Mapp.li 342-344-346**

**Superficie di esproprio 346,00 mq - Indennità € 1.670,69**

N. 3:

**VALERIO ELEONORA - C.F. VLRLNR43S57B132C - proprietà 1000/2000**

**Comune di Breganze - Fg. 9 - Mapp.li 342-344-346**

**Superficie di esproprio 346,00 mq - Indennità € 1.670,69**

N. 4:

CONTE MARTA - C.F. CNTMRT70E71L157H - proprietà 1/3

Comune di Breganze - Fg. 9 - Mapp.li 320-322

Superficie di esproprio 940,00 mq - Indennità € 3.005,56

N. 5:

CONTE ROBERTA - C.F. CNTRRT73C65L157X - proprietà 1/3

Comune di Breganze - Fg. 9 - Mapp.li 320-322

Superficie di esproprio 940,00 mq - Indennità € 3.005,56

N. 6:

SPEROTTO ELVIA - C.F. SPRLVE47D43B132Z - proprietà 1/3

Comune di Breganze - Fg. 9 - Mapp.li 320-322

Superficie di esproprio 940,00 mq - Indennità € 3.005,56

N. 7:

SELLA ALBERTO ALFONSO C.F. SLLLRT27T29E403E - proprietà 3/9

Comune di Breganze - Fg. 8 - Mapp.li 688-690-694-696

Superficie di esproprio 435,00 mq - Indennità € 1.473,86

N. 8:

SELLA FERRUCCIO C.F. SLLFRC56C02E403N - proprietà 2/9

Comune di Breganze - Fg. 8 - Mapp.li 688-690-694-696

Superficie di esproprio 435,00 mq - Indennità € 982,56

N. 9:

SELLA LIDIA C.F. SLLLDI52T45E403P - proprietà 2/9

Comune di Breganze - Fg. 8 - Mapp.li 688-690-694-696

Superficie di esproprio 435,00 mq - Indennità € 982,56

N. 10:

SELLA LUCIANA C.F. SLLLCN54E52E403I - proprietà 2/9

Comune di Breganze - Fg. 8 - Mapp.li 688-690-694-696

Superficie di esproprio 435,00 mq - Indennità € 982,56

N. 11:

TRACANZAN ANTONIO C.F. TRCNTN62M19L157K - proprietà 1/1

Comune di Breganze - Fg. 9 - Mapp.li 340

Superficie di esproprio 734,00 mq - Indennità € 10.459,52



N. 12:

XAUSA SERENA C.F. XSASRN85A67E970I - proprietà 1/1

Comune di Breganze - Fg. 9 - Mapp.li 323

Superficie di esproprio 43,00 mq - Indennità € 466,79

N. 13:

BAVARESCO ELEONORA C.F. BVRLRN54H49F019I - proprietà 3/4

Comune di Breganze - Fg. 9 - Mapp.li 337-338

Superficie di esproprio 357,00 mq - Indennità € 2.741,41

N. 14:

XAUSA MARIANO C.F. XSAMRN53T29B132J - proprietà 1/4

Comune di Breganze - Fg. 9 - Mapp.li 337-338

Superficie di esproprio 357,00 mq - Indennità € 913,80

N. 15:

BAILO GIUSEPPE C.F. BLAGPP59R21H829N - proprietà 1/1

Comune di Breganze - Fg. 9 - Mapp.li 328-332-334-335

Superficie di esproprio 567,00 mq - Indennità € 5.926,51

N. 16:

BERTAZZO LOREDANA C.F. BRTLND67H64E970T - proprietà 1/1

Comune di Breganze - Fg. 8 - Mapp.li 692

Superficie di esproprio 19,00 mq - Indennità € 268,07

2. che su dette somme, non è prevista la ritenuta d'imposta di cui all'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001, in quanto le aree oggetto del procedimento espropriativo ricadono in zona urbanistica omogenea "E" ai sensi del D. M. n. 1444/1968;
3. di riconoscere al Consorzio di Bonifica Brenta, sulla base di apposita richiesta, il rimborso delle spese di cui al punto precedente pari ad € 41.266,11 e di far fronte a detta richiesta con le risorse impegnate sulla Contabilità speciale n. 6108, intestata a "D.PC VEN. O558-18 769-21 836-22" nell'ambito del finanziamento, pari ad € 550.000,00, assegnato con l'ordinanza n. 10 del 29 luglio 2021 del Commissario delegato primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della regione Veneto, dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali, specificando che il medesimo diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione, ove non sia proposta opposizione da eventuali terzi.

Il Soggetto Attuatore Direttore del Consorzio di Bonifica Brenta ing. Umberto Niceforo

**Viabilità e trasporti**

(Codice interno: 503432)

COMUNE DI ALPAGO (BELLUNO)

**Decreto del Responsabile dell'Area Gestione Territorio n. 3 del 15 maggio 2023****Declassificazione e sdemanializzazione, ai fini della successiva alienazione, di porzione di relitto stradale di proprietà comunale in Via E. Da Sois nella frazione di Villa.**

## IL RESPONSABILE DELL'AREA GESTIONE TERRITORIO

Visto l'art. 2 del Nuovo Codice della Strada, approvato con D.Lgs. n. 285/1992 e ss.mm.ii., relativo alla definizione e classificazione delle strade;

Visti gli artt. 2, 3 e 4 del Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada, approvato con D.P.R. n. 495/1992 e ss.mm.ii., i quali disciplinano le procedure da adottare per la classificazione e la declassificazione delle strade;

Visto il D.Lgs. n. 112/1998 con quale sono state conferite le funzioni ed i compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali;

Visto l'art. 94, comma 2 della L.R. n. 11/2001, con il quale la Regione Veneto ha delegato alle Province ed ai Comuni le funzioni relative alla classificazione e declassificazione della rete viaria di rispettiva competenza;

Vista la D.G.R.V. n. 2042 del 03/08/2001 e successiva n. 1150 del 10/05/2002 con le quali sono state approvate direttive concernenti le funzioni delegate alle Province ed ai Comuni in materia di classificazione e declassificazione amministrativa delle strade;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 04/04/2023, esecutiva, con la quale è stata disposta la sdemanializzazione di una porzione di area pubblica comunale con destinazione a strada sita in Via E. Da Sois nella frazione di Villa, prospiciente il mapp.le 360 del foglio 16, sez. B (Pieve), come da planimetria allegata al predetto provvedimento, per una superficie di circa 17 mq la cui esatta consistenza sarà definita da apposito frazionamento catastale, e si autorizzava la successiva alienazione con le modalità di cui al regolamento comunale per l'alienazione del patrimonio comunale;

Dato atto che tale area ha perso ogni utilità di interesse collettivo, in quanto la stessa non risponde più alle esigenze di viabilità pubblica e agli scopi funzionali previsti dalla normativa vigente;

Considerato che per procedere all'alienazione della suddetta area è necessario procedere alla sua declassificazione;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, che nulla osti alla declassificazione dell'area in oggetto e di procedere, pertanto, all'emissione del previsto decreto di declassificazione ai sensi del citato art. 2 del D.Lgs. n. 285/1992 e ss.mm.ii. ed in base a quanto previsto dall'art. 94 della L.R. n. 11/2001;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il decreto n. 4 del 31/03/2022 con il quale il Sindaco ha nominato il sottoscritto Responsabile dell'Area Gestione Territorio;

## D E C R E T A

1) Di declassificare ad area non più soggetta al pubblico transito, per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati quali parte integrante e sostanziale del presente atto, la porzione di area pubblica comunale con destinazione a strada situata in Via E. Da Sois nella frazione di Villa, prospiciente il mapp.le 360 del foglio 16, sez. B (Pieve), avente una superficie di circa 17 mq, che viene quindi sdemanializzata ed iscritta così al patrimonio disponibile dell'Ente, il tutto come evidenziato nella planimetria allegata alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 04/04/2023;

2) Di pubblicare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.P.R. n. 495/1992 e ss.mm.ii., il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, dando atto che assumerà efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 3, commi 3 e 5 del medesimo D.P.R. n. 495/1992;

3) Di trasmettere, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.P.R. n. 495/1992 e ss.mm.ii., copia del presente provvedimento all'Ispettorato Generale per la Circolazione e la Sicurezza Stradale, per gli adempimenti di competenza ai sensi dell'art. 226 del Nuovo Codice della Strada.

Il Responsabile Area Gestione Territorio per. ind. Gianluca Piazza